SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 124

LA STAMPA

Sabato 26 Maggio 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5681 - Edizioni pomeridiane: numero 6858 (seguito dal n. interno redazionale) Telex 221121 - L. 500 (arretrato in abbinamento postale) (arretrato 1.170) - Abbonamento mese (6 e p. 7104), consegna giornaliera alla posta annui L. 165.000, consegna contrassegno alla posa annui L. 48.000 - Estero L. 281.000 - All-con Usa - La Stampa (USPS 594-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Australia L. 1000. Belgio 45, Austria sc. 15, Belgio fb. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania DM. 1,80, Grecia dr. 170, Inghilterra p. 1½, Jugoslavia din. 22, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 80, Spagna pts. 100, Svezia skr. 7, Svizzera frs. 1,50, Svizzera Ticino frs. 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Filadelfia 80, via Marenco 32, tel. 5681; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.004; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 587.560; Bologna, via Independenza 29, tel. 226.809; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.647; Padova, piazza Cavour 2, tel. 660.324; Modena, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.626. Tariffe, modulo mm 42 x 45, per festivi, pensione e rate di regime tariffe in percento. Commerciali L. 310.000 (444.000) modulo. Commerciali L. 345.000 (414.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (minimo L. 48000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di effettuare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 8

Carlo Felice, scontro d'autore. La polemica sul futuro del teatro

di Mario Fazio

Il Carlo Felice di Genova

La crisi della Continental e della Manufacturers Hanover

Bufera su banche Usa Reagan aiuta il dollaro

La Federal Reserve pronta a intervenire perché non si ripeta un altro 1929

Il piatto piange

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le azioni della Manufacturers Hanover, la quarta banca degli Stati Uniti, già deprezzate del 10 per cento, sono ieri risalite alla Borsa di Wall Street, fugando, almeno temporaneamente, lo spettro di una crisi bancaria internazionale. Anche l'indice Dow Jones dei titoli industriali, caduto negli ultimi mesi da quasi 1300 punti a poco più di 1100, ha segnato una lieve tendenza al rialzo. Solo il mercato delle obbligazioni ha registrato ribassi diffusi, sintomo del timore che i tassi d'interesse continuino ad aumentare.

Alla vigilia del «ponte» del «Memorial day», festa della giornata dei Caduti, che terrà la Borsa e le banche chiuse anche lunedì, la finanza americana ha quindi optato per l'attesa. La sua è insieme una pausa di riflessione e un appello al potere pubblico a dissipare le incertezze che la agitano ormai da mesi.

Il dollaro, che nella notte di giovedì a New York era sceso su valori molto bassi (1675 lire), ieri è stato quotato sui mercati italiani 1656,6 lire, sempre comunque in calo rispetto alle 1704,7 di giovedì. Anche in Germania la moneta Usa ieri ha fatto segnare un deciso ribasso: 2,7256 marchi contro i 2,7638 precedenti.

La relativa calma della giornata di ieri è stata frutto della difesa congiunta della Manufacturers Hanover e delle altre grandi banche compiuta dal governo, dalla Riserva Federale e dagli operatori di mercato. «*Il presidente Reagan* — ha riferito il portavoce della Casa Bianca, Speakes — *ha ricevuto l'assicurazione del ministero del Tesoro che le voci di gravi difficoltà alla Manufacturers Hanover sono senza fondamento*». Egli ha trascorso giovedì pomeriggio in consultazione con le autorità monetarie, ha aggiunto, arrivando alla conclusione che non era necessario un intervento. «*La Riserva Federale* — ha dichiarato il direttore della sua sede di New York, l'ex sottosegretario Anthony Solomons — *è pronta a proteggere il sistema bancario in caso di emergenza: essa segue la situazione con cura ma senza allarme*».

Gli operatori di mercato hanno contribuito a contenere il panico inviando che le azioni delle grandi banche sono sottovalutate, il rapporto

Ennio Caretto

A PAGINA 10

Il lungo giorno del dollaro

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Gli Usa decidono di mandare missili antiaerei all'Arabia Saudita

L'Iraq: otto navi colpite

Sei sarebbero state attaccate con aerei, due sarebbero saltate su mine - A Londra i Lloyds dicono: probabile il raid di Baghdad - Il ministro saudita Yamani: «Il proibitivo aumento delle assicurazioni e dei noli è più grave delle minacce di Khomeini di bloccare Hormuz» - Costa 7 miliardi inviare una petroliera nel Golfo

NOSTRO SERVIZIO

KUWAIT — Un convoglio di otto navi diretto al porto iraniano di Bandar Khomeini è stato attaccato dall'aviazione irachena. E' la più grave azione di guerra lungo le rotte del petrolio che attraversano il Golfo Persico, trasformate ormai in un campo di battaglia, ed è stata confermata a poche ore dalla riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu chiesta dai sei Paesi del «gruppo di coordinamento» del Golfo. Il comando militare di Baghdad ha annunciato che «sei unità sono state colpite e distrutte dai caccia e altre due sono finite contro le mine nel tentativo di sfuggire all'attacco aereo» ma non ha detto nulla sulla nazionalità e sul tipo delle navi colpite.

L'attacco è stato lanciato alle prime luci dell'alba nel canale di Khor Mussa, la via d'acqua (dragata per consentire il passaggio anche alle superpetroliere) che conduce al porto di Bandar Khomeini, il più settentrionale dell'Iran a soli 120 chilometri dal territorio iracheno. E' possibile che il convoglio fosse composto da alcune navi mercantili e da unità della marina militare iraniana di scorta. Ma, per ora, sono solo ipotesi. Da Londra uno dei più importanti riassicuratori del Lloyds, Stephen Merrit, ha però definito «*molto probabile*» la versione irachena sul nuovo attacco che porta a 21 il numero delle navi colpite.

A poche ore dal raid dei caccia di Baghdad, i premi assicurativi per le navi dirette ai terminali petroliferi dei Paesi del Golfo sono stati più che raddoppiati. Sono passati dal 3 per cento del valore delle unità al 7,5 per cento. Rispetto ai premi che venivano richiesti prima del conflitto tra Iran e Iraq (circa lo 0,5 per cento) è un aumento vertiginoso. E sono anche saliti i noli delle navi: il listino del «Baltic Exchange» (che controlla questi prezzi) indica oggi un costo di 5 milioni di dollari per il noleggio di una superpetroliera da inviare nel Golfo. Un carico di greggio arriva così a costare, di solo trasporto, 7 miliardi di lire.

Il ministro saudita del Petrolio, Yamani, ha detto che «*il proibitivo aumento dei costi equivarrebbe al blocco dello Stretto di Hormuz più volte annunciato dall'Iran*». «*Non abbiamo preso sul serio le minacce di Khomeini perché l'operazione è militarmente difficile e lo Stretto potrebbe essere riaperto con l'aiuto di alcune grandi potenze. Ma il pericolo nascosto di questa guerra sta proprio nell'eventuale cancellazione da parte dei Lloyds delle assicurazioni alle navi dirette nel Golfo*».

Per ora quello affacciato da Yamani è solo un «pericolo nascosto» (e i Lloyds, annunciando i rincari, hanno escluso l'ipotesi dell'annullamento delle polizze), tuttavia l'escalation della guerra e, soprattutto, lo spostamento del suo epicentro dalle paludi del fronte terrestre alle acque del Golfo, minacciano direttamente il mercato del petrolio. «*Se le petroliere non potranno più seguire queste rotte* — ha detto Yamani — *l'Occidente perderebbe quattro milioni di barili di greggio al giorno*».

Il governo saudita ha intanto smentito che la sua aviazione si sia levata in volo per intercettare i due caccia iraniani che hanno attaccato, giovedì, la nave liberiana «Chemical Venture». La notizia si era diffusa all'indomani del raid degli aerei di Khomeini (e l'attacco iracheno di ieri sembra essere una risposta a questa azione) ed aveva fatto pensare ad una strategia più dura dell'Arabia Saudita di fronte alle azioni di guerra condotte di fronte alle sue coste. I sauditi hanno anche annunciato che l'incendio a bordo della nave è stato domato e che dieci dei 31 membri dell'equipaggio (sette inglesi e 24 di Hong Kong) sono ricoverati per le ustioni riportate.

a. sl.

Altissimo: ci prepariamo all'emergenza petrolifera

ROMA — Il ministro dell'Industria, Altissimo, invierà lunedì al governo un piano per l'emergenza petrolifera elaborato in conseguenza dell'acutirsi della crisi nel Golfo Persico. «Si tratta — ha spiegato Altissimo — della revisione e dell'aggiornamento del precedente piano messo a punto nel 1974 in occasione di quella crisi petrolifera».

Il sottosegretario all'Industria, Sanese, ha precisato che le condizioni odierne sono ben diverse da quelle del '74. «Oggi abbiamo — ha detto — una tranquillizzante disponibilità di scorte petrolifere che, in alcuni casi, è superiore a quella di molti Paesi europei».

Ricordando infine come nel piano predisposto dieci anni fa fosse, tra l'altro, prevista la circolazione delle auto con targhe alternate, il sottosegretario ha escluso la linea di massima questa possibilità parlando di «misure di contenimento dei consumi non di tipo drastico».

Il Pentagono «Aerei iraniani si apprestano ad attaccare i pozzi sauditi»

Caspar Weinberger

NEW YORK — Il Dipartimento di Stato ha fatto sapere al Congresso Usa e agli alleati europei che l'Iran si appresta a attaccare con «aerei kamikaze» i pozzi dell'Arabia Saudita. Il capo del Pentagono Weinberger ha confermato in parte la notizia, dicendo che «la minaccia è molto grave» e che gli Stati Uniti e i loro alleati «non possono stare a guardare».

(A pagina 4 il servizio di Ennio Caretto)

Entro il 30 giugno l'Istituto vaticano pagherà 241 milioni di dollari

Ginevra, 50 firme mettono fine alla guerra tra Ior e Ambrosiano

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Dopo oltre un anno di trattative è stato raggiunto ieri a Ginevra tra lo Ior, il Banco Ambrosiano nelle sue due versioni (il Vecchio e il Nuovo) e le quasi 120 banche creditrici l'accordo che segna un passo fondamentale nella lunga battaglia giudiziaria apertasi dopo il «crack» dell'Ambrosiano e la morte di Roberto Calvi. In base ai protocolli firmati ieri dai quasi cinquanta legali che rappresentavano le tre parti in causa, lo Ior si impegna a versare per contanti al 30 giugno 241 milioni di dollari al Banco Ambrosiano e alle sue emanazioni estere, che a loro volta li gireranno alle banche creditrici; in cambio queste ultime si impegnano a non costituirsi parte civile nei procedimenti giudiziari che vedono coinvolti lo Ior e il Banco Ambrosiano e a rinunciare a qualsiasi altra azione per il recupero dei propri crediti nei confronti dei firmatari.

«*E' un accordo storico non soltanto perché pone fine a una vertenza che offuscava i rapporti fra l'Italia e la comunità finanziaria internazionale* — ha dichiarato al termine della riunione Alberto Santamaria, professore di diritto internazionale che già ha fatto parte della commissione paritetica tra Italia e Vaticano per accertare le responsabilità del "crack" — *ma anche perché per la prima volta viene risolta con ampia soddisfazione delle parti una controversia con implicazioni in cinque Paesi*».

Alla firma, comunque, non si è arrivati tanto facilmente. Già la scelta del luogo, Ginevra, presentava alcune incognite perché in Vaticano non si vedeva di buon occhio il concludersi proprio nella città dell'ascetico riformatore Calvino l'accordo che sancisce in qualche modo il coinvolgimento della Santa Sede in un «crack» bancario di portata mondiale. Ecco perché si è scelto come luogo dell'incontro la sede dell'Efta, l'associazione per il libero scambio europeo, nel quartiere internazionale, che per le sue caratteristiche di extraterritorialità meglio soddisfaceva il desiderio di riserbo voluto dal Vaticano sul caso.

Proprio per questo riserbo, poi, a Ginevra non sono venuti né gli uomini dello Ior e neppure i loro legali, ma soltanto il protocollo firmato la sera prima in Vaticano da monsignor Marcinkus e monsignor De Bonis, in qualità di presidente e segretario dello Ior. «*E' tale il desiderio dello Ior di defilarsi da questa storia* — ha detto un avvocato inglese presente ai lavori — *che soltanto un mese fa Marcinkus ha acconsentito ai rispettivi legali di incontrarsi per definire le modalità dell'intesa*».

Nonostante l'accordo fosse stato siglato domenica scorsa a Roma, ieri mattina si è temuto per un attimo che l'atto ufficiale saltasse. All'ultimo momento una delle banche estere si è ritirata dal comitato che gestisce il caso e ha preferito muoversi per conto proprio. A mezzogiorno, comunque, le porte delle sale dell'Efta si sono chiuse e i lavori sono proseguiti per circa cinque ore. Fra un intervallo e l'altro si è appreso che lo Ior si impegna non solo a versare 241 milioni di dollari, ma anche a cedere alle banche estere le azioni delle società ombra Eric, Manic, Laramie, World Wide Trading, Bellatrix e altre: in tal modo i creditori che dalla vicenda escono soddisfatti al 60 per cento (incassano 400 milioni di dollari su 615) potranno cercare di recuperare altri capitali.

A chi chiedeva come lo Ior farà fronte al cospicuo impegno economico che lo attende, uno dei legali presenti ha affermato: «*Non ci risulta che il Vaticano stia trattando un prestito con le banche americane. Probabilmente questa somma era già a sua disposizione*». Verso le 17, nell'ampia hall del palazzo si sono viste circolare due casse di champagne e scintillanti bicchieri, segno questo che la cerimonia della firma era ormai agli sgoccioli. E' stato un atto di gratificazione formale che gli avvocati si sono concessi in aggiunta a quello sostanziale: «*Fino ad oggi il "crack" dell'Ambrosiano è costato in parcelle almeno 15 milioni di dollari, circa 25 miliardi. Da questa lunga battaglia legale qualcuno è certamente uscito vincitore*».

Gianfranco Modolo

A PAGINA 2

In Vaticano è già cominciato il dopo Marcinkus

di Marco Tosatti

Craxi all'Eliseo: «Importante evoluzione della posizione francese»

I leader socialisti da Mitterrand Consensi alla svolta sull'Europa

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Dice Bettino Craxi: «*E' un'importante evoluzione della posizione francese*». E' appena arrivato da Madrid insieme a Felipe Gonzalez. Nel cortile di rue Solferino, al numero 10, sede del partito socialista francese, passeggiano, chiacchierano personaggi noti della vita europea. C'è Willy Brandt, presidente dell'Internazionale Socialista, con la sua perenne abbronzatura. C'è Mario Soares. C'è l'inglese Kinnock, nuovo capo del Labour, non anti-europeista come il suo predecessore Michael Foot, ma non certo d'accordo con quel che Mitterrand ha detto ventiquattro ore prima a Strasburgo.

E' un appuntamento socialista, un incontro elettorale a tre settimane dal voto del 17 giugno. Dice Craxi dopo avere abbracciato Soares, stretto la mano a Willy Brandt e a Lionel Jospin, il segretario socialista francese: «*Noi appoggiamo qualsiasi passo avanti sulla strada europea*». Era a Madrid quando Mitterrand parlava a Strasburgo e ha letto soltanto una sintesi dell'orazione in favore di un'unione europea, non più soltanto economica ma anche politica. «*Mitterrand le aveva annunciato la sua intenzione di rilanciare la Comunità*». Il presidente del Consiglio italiano riflette qualche istante: «*Ne abbiamo parlato durante l'incontro di Milano*».

Ma a suo avviso resta «*il nodo inglese*», che potrà essere difficilmente sciolto al vertice di Fontainebleau a fine giugno, quando scade la presidenza di turno francese. E poi c'è l'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità che non sarà agevole perché le condizioni poste ai due Paesi non sono facili. Gli slanci in avanti sono benvenuti, insomma, ma restano i problemi pratici.

Mitterrand riceve gli ospiti socialisti europei al Palazzo dell'Eliseo, nel tardo e lungo tramonto primaverile. E' l'uomo del momento sulla ribalta europea. Ha fatto passare la Francia nel campo delle grandi nazioni europeiste incondizionate — o quasi — fino a ieri occupate soltanto dall'Italia e dalla Germania. E una carta franco-tedesca è indispensabile per risvegliare la Comunità. Sorridono Gonzalez e Soares, apeaso maltrattati dalla Parigi mitterrandiana nei loro slanci verso l'Europa.

E più tardi a Jospin che presiede una cena di lavoro, forse è un po' tramortito dal colpo vibratogli dal fondatore del partito. Da Mitterrand in persona. Mentre lui, Jospin, aveva avviato la campagna elettorale trascurando il «Progetto Spinelli», sul quale i socialisti francesi si erano addirittura astenuti nel febbraio scorso a Strasburgo, il presidente socialista lo rilanciava con solennità, lo difendeva davanti all'Assemblea comunitaria. L'Europa vale molte messe mitterrandiane.

b. v.

(A pagina 3 - Spinelli: così sarà la nuova Europa, di Emanuele Novazio).

Doveva scontare ancora 15 mesi, Farsetti chiederà la grazia

Liberata a Sofia la Trevisin

Sofia, Gabriella Trevisin durante il processo

ROMA — Gabriella Trevisin, l'italiana arrestata insieme con Paolo Farsetti il 28 agosto '82 e poi condannata il 3 aprile '83 a tre anni per spionaggio, è stata rimessa in libertà ieri pomeriggio con 15 mesi di anticipo sulla fine della condanna. La decisione delle autorità bulgare è stata presa «in considerazione dell'esemplare condotta» tenuta in carcere dalla donna, che «può lasciare il territorio del Paese in qualsiasi momento».

L'anticipata scarcerazione — hanno comunicato all'ambasciata italiana a Sofia — è «un gesto politico, un atto di buona volontà».

Per quanto riguarda Farsetti, sembra che il giovane, condannato a 13 anni, presenterà domanda di grazia.

(Di servizio a pagina 6)

Lettera di Martinazzoli contro la presenza di fotografi e tv durante gli arresti

Troppi flash puntati sulle manette

ROMA — Basta con lo show delle manette, con gli arrestati «letteralmente aggrediti» da fotografi e operatori, scrive il ministro della Giustizia Mino Martinazzoli in due lettere a Spadolini (Difesa) e Scalfaro (Interni). E i due ministri hanno risposto: concordiamo, abbiamo già informato polizia e carabinieri. Nell'album del costume italiano non compariranno più le immagini brutali dell'Italia messa finisce in cella? Oppure la regola varrà solo per gli imputati di rispetto?

Martinazzoli denuncia senza mezzi termini: si chiede se non esista una sorta di «accordo o consenso» tra fotografi e forze dell'ordine «*per assecondare questa forma aggredente di pubblicità*»; osserva che comportamenti del genere rivelano «*la mancanza di un elementare senso di rispetto per la persona, per la dignità della persona, sia pure colpevole*»; e conclude che bisogna evitare «*quei comportamenti, disattenti o compiacenti che siano, riaffermando il valore della dignità umana, tanto più nella consapevolezza che essere arrestati o giudicati o condannati comporta già adeguate sanzioni*».

Un richiamo alle regole del vivere civile che suscita fin d'ora tra gli addetti ai lavori molte adesioni e qualche perplessità. Dal banco del principale accusato, la televisione, Vito Zatterin, direttore del Tg2, si dichiara «*perfettamente d'accordo con Martinazzoli*». «*Noi lavoriamo con le immagini* — dice — *e le immagini se le hai devi darle. Però ho già invitato i redattori a tagliare le scene crude, lo show dei 'ferri', almeno quando sulla colpevolezza siste un margine di dubbio*». Ma dall'altro versante Ermanno Di Gulmi, dell'associazione fotografi e reporter, innalza la bandiera del diritto di cronaca: «*Se si limitano a darci le foto segnaletiche degli arrestati, è come se dicessero ai giornalisti: accontentatevi delle veline. E poi non vorrei che si finisse per tutelare solo gli eccellenti. Tanassi, per dire: lo fecero uscire dal garage, dentro una macchina che schermò sia come un rassetto. Fosse stato un povero cristo, magica il sarebbero preoccupati tanto*».

Ma il vero terremoto, se le indicazioni di Martinazzoli diventeranno regola, riguarderà più l'Italia che indaga che quella che delinque. I grandi blitz «in diretta» l'imputato importante subito come trofeo di caccia in questura, a palazzo di giustizia, sono le quinte delle inchieste-spettacolo, della giustizia come drammaturgia, teatro. Racconta un operatore tv: «*Via, lo sanno farti che ci chiami la polizia e magari aspetta il nostro arrivo per spedire dalla questura al carcere gli imputati*». E le immagini documentano. Arresti «in diretta» per impiegati assenteisti (molti furono poi prosciolti), con la troupe convocata per l'occasione davanti al ministero. Il vicepresidente della Regione siciliana, Salvatore Stornello, ripreso alla stazione di Roma, in manette e «distrutto» per il viaggio. E il Tortora prima maniera, fatto sfilare per trenta metri davanti alla caserma dei carabinieri, subito dopo l'arresto. Quando è uscito dal carcere, mesi dopo, ottenuti gli arresti domiciliari, i fotografi hanno dovuto faticare parecchio per «rubare» un'immagine sfuocata. Sarà così anche in futuro, e per tutti?

Guido Ramoldi

Trovato il relitto dell'ammiraglia di Orazio Nelson

COPENHAGEN — Al largo di Thorninde, sulla costa occidentale dello Jutland, sommozzatori danesi hanno trovato, nei giorni scorsi, il relitto della nave ammiraglia «St. George», che era stata al comando del celebre ammiraglio inglese Orazio Nelson.

SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 124

LA STAMPA

Sabato 26 Maggio 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 01611 - Selezione passanti: Numero 65.68 (seguito dal n. minuno desiderato) Telex 221121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c c p. 7104), consegna garantita alle poste entro L. 100.000; consegna contrassegno alle poste entro L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Arretrati L. 1000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 644-920)» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania DM 1.80, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 0,, Jugoslavia din. 77, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 60, Spagna pts. 100, Svezia skr. 7, Svizzera fr. 1,60, Svizzera Ticino fr. 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Matteotti (Angolo 50, tel. 658 955, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85 95, Roma, via Giuseppe Tavani 16, tel. 47.50.004; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582 560; Bologna, via Independenza 24, tel. 2/8 829; Parma, viale Mentana 6, tel. 36 642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 775 724; Modena, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 626 Tariffe: modulo mm 42x45, per testo, pubblico e Stato in regime tariffe in partenza. Economiche L. 310 000 (444 000) modulo. Commerciali L. 340 000 (414 000) - Istituzionali L. 410 000 (492 000). Rubriche personali, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziarie e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (minimo L. 84000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 8

Carlo Felice, scontro d'autore. La polemica sul futuro del teatro

di Mario Fazio

Il Carlo Felice di Genova

La crisi della Continental e della Manufacturers Hanover

Bufera su banche Usa Reagan aiuta il dollaro

La Federal Reserve pronta a intervenire perché non si ripeta un altro 1929

Il piatto piange

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le azioni della Manufacturers Hanover, la quarta banca degli Stati Uniti, già depresse del 10 per cento, sono ieri risalite alla Borsa di Wall Street, fugando, almeno temporaneamente, lo spettro di una crisi bancaria internazionale. Anche l'indice Dow Jones dei titoli industriali, caduto negli ultimi mesi da quasi 1300 punti a poco più di 1100, ha segnato una lieve tendenza al rialzo. Solo il mercato delle obbligazioni ha registrato ribassi diffusi, sintomo del timore che i tassi d'interesse continuino ad aumentare.

Alla vigilia del «ponte» del «Memorial day», festa della giornata dei Caduti, che terrà la Borsa e le banche chiuse anche lunedì, la finanza americana ha quindi optato per l'attesa. La sua è insieme una pausa di riflessione e un appello al potere pubblico a dissipare le incertezze che la agitano ormai da mesi.

Il dollaro, che nella notte di giovedì a New York era sceso su valori molto bassi (1675 lire), ieri è stato quotato sui mercati italiani 1688,6 lire, sempre comunque in calo rispetto alle 1704,7 di giovedì. Anche in Germania la moneta Usa ieri ha fatto segnare un deciso ribasso: 2,7258 marchi contro i 2,7628 precedenti.

La relativa calma della giornata di ieri è stata frutto della difesa congiunta della Manufacturers Hanover e delle altre grandi banche compiuta dal governo, dalla Riserva Federale e dagli operatori di mercato. *«Il presidente Reagan* — ha riferito il portavoce della Casa Bianca, Speakes — *ha ricevuto l'assicurazione del ministero del Tesoro che le voci di gravi difficoltà alla Manufacturers Hanover sono senza fondamento»*. Egli ha trascorso giovedì pomeriggio in consultazione con le autorità monetarie, ha aggiunto, arrivando alla conclusione che non era necessario un intervento. *«La Riserva Federale* — ha dichiarato il direttore della sua sede di New York, l'ex sottosegretario Anthony Solomons — *è pronta a proteggere il sistema bancario in caso di emergenza; esso segue la situazione con cura ma senza allarmismi»*.

Gli operatori di mercato hanno contribuito a contenere il panico insistendo che le azioni delle grandi banche sono sottovalutate, e rappresentano comunque un buon affare.

A PAGINA 10

Il lungo giorno del dollaro

Dietro la crisi delle banche americane, che agita e spaventa non soltanto l'America ma tutti i Paesi, c'è l'immenso volume di debiti del Terzo Mondo, accumulati negli anni che seguirono il primo «choc» petrolifero del 1973 e resi oggi quasi intollerabili dalla crescita dei tassi d'interesse americani. Questa è una storia straordinaria ed esemplare del mondo contemporaneo. Cominciò tutto, nel 1973, quasi casualmente, quando una delle guerre tra ebrei ed arabi fu la scintilla d'una rivoluzione nei rapporti economici internazionali. Sotto la spinta dell'orgoglio arabo si formò all'improvviso un cartello dei Paesi produttori di petrolio, che si accinsero di poter quadruplicare in un anno i prezzi del barile di «oro nero» senza perdere clienti.

Mentre i Paesi petroliferi accumulavano così immensi «surplus», che all'inizio non sapevano come spendere (e che quindi reinvestivano nelle grandi banche occidentali, soprattutto americane), i Paesi industrializzati e ricchi dell'Occidente e quelli poveri e in via di sviluppo del Terzo Mondo accumulavano spaventosi deficit equivalenti: ma questi debiti erano assai più sopportabili dai primi che dai secondi. Si istituì allora (tra i primi a vedere e proporre la soluzione del problema fu Guido Carli) una ardimentosa «triangolazione» di capitali, imperniata sulle grandi banche.

I vasti crediti dei Paesi petroliferi furono «girati» dai banchieri di New York e Londra ai Paesi in via di sviluppo privi di petrolio, che si valsero di questi prestiti per comprare materie prime e prodotti dei Paesi industrializzati e continuare a crescere. Così la grande macchina dell'economia mondiale non si fermò e fu evitata una fatale depressione. Ma, col passar degli anni, mentre i Paesi industrializzati riuscivano a ricuperare i loro conti con il resto del mondo, i Paesi in via di sviluppo affondarono sempre più in una spirale di debiti sui quali erano tenuti a pagare interessi crescenti e intollerabili. Il rischio, oggi, è che essi dichiarino semplicemente fallimento, denuncino i debiti o almeno annuncino di non voler più pagare per un certo numero di anni né interessi né rate di capitale.

A questo punto, le grandi banche americane, che hanno fatto (su richiesta universale) da volano a tutto il sistema, rischiano di trovarsi in difficoltà gravissime. La loro esposizione estera (357 miliardi di dollari verso il mondo intero; di questi, 106 verso Paesi poveri del Terzo Mondo) è per tre quarti priva di garanzie reali. Ora i principali Paesi debitori (Brasile, Argentina, Messico ed altri), dopo alcuni fortunosi salvataggi, nell'incessante succedersi di affannose scadenze di pagamento, dicono di voler formare un «cartello» e di volersi presentare assieme ai loro creditori, avendo in mano l'arma potente della loro povertà. Deboli e uniti, possono risultare fortissimi. Ma intanto alcune delle più forti banche americane rischiano la crisi, mala la corsa dei loro clienti, interni ed esteri, al ritiro dei depositi. La Riserva Federale, e il governo americano questa crisi bancaria non possono permetterla.

La chiamata in causa dell'amministrazione Reagan non avviene soltanto per ragioni interne americane. Le difficoltà dei Paesi debitori derivano in buona parte dall'aumento dei tassi d'interesse statunitensi, e questa è una conseguenza perversa della politica economica reaganiana. Questa, aumentando le spese militari senza comprimere a sufficienza quelle sociali, e senza accrescere abbastanza le tasse, provoca vistosi deficit di bilancio, che impongono alla Riserva Federale di aumentare il costo del denaro. Se Reagan cambiasse politica di bilancio i tassi potrebbero diminuire e i Paesi del Terzo Mondo vedrebbero ridotto il peso degli interessi che debbono pagare sui loro debiti: sulla pelle di moltitudini già miserabili ed inquiete.

In una vicenda così complessa, beninteso, non è il caso di distribuire colpe e meriti con disinvoltura. Le intenzioni originali di tutti erano buone: evitare una depressione mondiale. Ma oggi si potrebbe arrivare allo stesso risultato mediante una crisi del sistema bancario americano. Questa, assicurano gli esperti, può certamente essere evitata, mediante un riordino e dilazionamento dei debiti «terzomondisti», grazie a uno straordinario esercizio di governo consociato dell'economia globale: perché i governanti (non solo quelli americani) sappiano piegare le loro politiche nazionali a più vasti disegni di sviluppo e benessere mondiali. Sono del resto proprio queste crisi a dimostrare la miopia degli egoismi nazionali, in quest'epoca di interdipendenze globali.

Arrigo Levi

Gli Usa decidono di mandare missili antiaerei all'Arabia Saudita

L'Iraq: otto navi colpite

Sei sarebbero state attaccate con aerei, due sarebbero saltate su mine - A Londra i Lloyds dicono: probabile il raid di Baghdad - Il ministro saudita Yamani: «Il proibitivo aumento delle assicurazioni e dei noli è più grave delle minacce di Khomeini di bloccare Hormuz» - Costa 7 miliardi inviare una petroliera nel Golfo

NOSTRO SERVIZIO

KUWAIT — Un convoglio di otto navi diretto al porto iraniano di Bandar Khomeini è stato attaccato dall'aviazione irachena. E' la più grave azione di guerra lungo le rotte del petrolio che attraversano il Golfo Persico, trasformate ormai in un campo di battaglia, ed è stata condotta a poche ore dalla riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu chiesta dai sei Paesi del «gruppo di coordinamento» del Golfo. Il comando militare di Baghdad ha annunciato che «sei unità sono state colpite e distrutte dai caccia e altre due sono finite contro le mine nel tentativo di «fuggire all'attacco aereo» ma non ha detto nulla sulla nazionalità e sul tipo delle navi colpite.

L'attacco è stato lanciato alle prime luci dell'alba nel canale di Khor Mussa, la via d'acqua (dragata per consentire il passaggio anche alle superpetroliere) che conduce al porto di Bandar Khomeini, il più settentrionale dell'Iran a soli 130 chilometri dal territorio iracheno. E' possibile che il convoglio fosse composto da alcune navi mercantili e da unità della marina militare iraniana di scorta. Ma, per ora, sono solo ipotesi. Da Londra uno dei più importanti riassicuratori del Lloyds, Stephen Merrit, ha però definito «molto probabile» la versione irachena sul nuovo attacco che porta a 27 il numero delle navi colpite.

A poche ore dal raid dei caccia di Baghdad, i premi assicurativi per le navi dirette ai terminali petroliferi dei Paesi del Golfo sono stati più che raddoppiati. Sono passati dal 3 per cento del valore delle unità al 7,5 per cento. Rispetto ai premi che venivano richiesti prima del conflitto tra Iran e Iraq (circa lo 0,5 per cento) è un aumento vertiginoso. E sono anche saliti i noli delle navi: il listino del «Baltic Exchange» (che controlla questi prezzi) indica oggi un costo di 5 milioni di dollari per il noleggio di una superpetroliera da inviare nel Golfo. Un carico di greggio arriva così a costare, al solo trasporto, 7 miliardi di lire.

Il ministro saudita del Petrolio, Yamani, ha detto che «il proibitivo aumento dei costi equivarrebbe al blocco dello Stretto di Hormuz più volte annunciato dall'Iran». «Noi abbiamo preso sul serio le minacce di Khomeini perché l'operazione è militarmente difficile e lo Stretto potrebbe essere riaperto con l'aiuto di alcune grandi potenze. Ma il pericolo nascosto di questa guerra sta proprie nell'eventuale cancellazione da parte dei Lloyds delle assicurazioni alle navi dirette nel Golfo».

Per ora quello affacciato da Yamani è solo un «pericolo nascosto» (e i Lloyds, annunciando i rincari, hanno esclusa l'ipotesi dell'annullamento delle polizze), tuttavia l'escalation della guerra e, soprattutto, lo spostamento del suo epicentro dalle paludi del fronte terrestre alle acque del Golfo, minacciano direttamente il mercato del petrolio. «Se le petroliere non potranno più seguire queste rotte — ha detto Yamani — l'Occidente perderebbe quattro milioni di barili al greggio al giorno».

Il governo saudita ha intanto smentito che la sua aviazione si sia levata in volo per intercettare i due caccia iraniani che hanno attaccato, giovedì, la nave liberiana «Chemical Venture». La notizia si era diffusa all'indomani del raid degli aerei di Khomeini (e l'attacco iracheno di ieri sembra essere una risposta a questa azione) ed aveva fatto pensare ad una strategia più dura dell'Arabia Saudita di fronte alle azioni di guerra condotte di fronte alle sue coste. I sauditi hanno anche annunciato che l'incendio a bordo della nave è stato domato e che dieci dei 31 membri dell'equipaggio (sette inglesi e 24 di Hong Kong) sono ricoverati per le ustioni riportate.

e. st.

Altissimo: ci prepariamo all'emergenza petrolifera

ROMA — Il ministro dell'Industria, Altissimo, invierà lunedì al governo un piano per l'emergenza petrolifera elaborato in conseguenza dell'acuirsi della crisi nel Golfo Persico. «Si tratta — ha spiegato Altissimo — della revisione e dell'aggiornamento del precedente piano messo a punto nel 1974 in occasione di quella crisi petrolifera».

Il sottosegretario all'Industria, Sanese, ha precisato che le condizioni odierne sono ben diverse da quelle del '74. «Oggi abbiamo — ha detto — una tranquillizzante disponibilità di scorta petrolifera che, in alcuni casi, è superiore a quella di molti Paesi europei».

Ricordando infine come nel piano predisposto dieci anni fa fosse, tra l'altro, prevista la circolazione delle auto con targhe alternate, il sottosegretario ha escluso in linea di massima questa possibilità parlando di «misure di contenimento dei consumi non di tipo drastico».

Il Pentagono «Aerei iraniani si apprestano ad attaccare i pozzi sauditi»

Caspar Weinberger

NEW YORK — Il Dipartimento di Stato ha fatto sapere al Congresso Usa e agli alleati europei che l'Iran si appresta a attaccare con «aerei kamikaze» i pozzi dell'Arabia Saudita. Il capo del Pentagono Weinberger ha confermato in parte la notizia, dicendo che «la minaccia è molto grave» e che gli Stati Uniti e i loro alleati «non possono stare a guardare».

(A pagina 4 il servizio di *Ennio Caretto*)

Entro il 30 giugno l'Istituto vaticano pagherà 241 milioni di dollari

Ginevra, 50 firme mettono fine alla guerra tra Ior e Ambrosiano

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Dopo oltre un anno di trattative è stato raggiunto ieri a Ginevra tra lo Ior, il Banco Ambrosiano nelle sue due versioni (il Vecchio e il Nuovo) e le quasi 120 banche creditrici l'accordo che segna un passo fondamentale nella lunga battaglia giudiziaria aperta dopo il «crack» dell'Ambrosiano e la morte di Roberto Calvi. In base ai protocolli firmati ieri dai quasi cinquanta legali che rappresentavano le tre parti in causa, lo Ior si impegna a versare per contanti al 30 giugno 241 milioni di dollari al Banco Ambrosiano e alle sue emanazioni estere, che a loro volta li gireranno alle banche creditrici; in cambio queste ultime si impegnano a non costituirsi parte civile nei procedimenti giudiziari che vedono coinvolti lo Ior e il Banco Ambrosiano e a rinunciare a qualsiasi altra azione per il recupero dei propri crediti nei confronti dei firmatari.

«E' un accordo storico non soltanto perché pone fine a una vertenza che offuscava i rapporti fra l'Italia e la comunità finanziaria internazionale — ha dichiarato al termine della riunione Alberto Bantamaria, professore di diritto internazionale che già ha fatto parte della commissione paritetica tra Italia e Vaticano per accertare le responsabilità del "crack" — ma anche perché per la prima volta viene risolta con ampia soddisfazione delle parti una controversia con implicazioni in cinque Paesi».

Alla firma, comunque, non si è arrivati tanto facilmente. Già la scelta del luogo, Ginevra, presentava alcune incognite perché in Vaticano non si vedeva di buon occhio il concludersi proprio nella città dell'ascetico riformatore Calvino l'accordo che sancisce in qualche modo il coinvolgimento della Santa Sede in un «crack» bancario di portata mondiale. Ecco perché si è scelto come luogo dell'incontro la sede dell'Efta, l'associazione per il libero scambio europeo, nel quartiere internazionale, che per le sue caratteristiche di extraterritorialità meglio soddisfaceva il desiderio di riserbo voluto dal Vaticano sul caso.

Proprio per questo riserbo, poi, a Ginevra non sono venuti né gli uomini dello Ior e neppure i loro legali, ma soltanto il protocollo firmato la sera prima in Vaticano da monsignor Marcinkus e monsignor De Bonis, in qualità di presidente e segretario dello Ior. «E' (sic il desiderio delle Ior di defilarsi da questa storia — ha detto un avvocato inglese presente ai lavori — che soltanto un mese fa Marcinkus ha acconsentito ai rispettivi legali di incontrarsi per definire le modalità dell'intesa».

Nonostante l'accordo fosse stato siglato domenica scorsa a Roma, ieri mattina si è temuto per un attimo che l'atto ufficiale saltasse. All'ultimo momento una delle banche estere si è ritirata dal comitato che gestisce il caso e ha preferito muoversi per conto proprio. A mezzogiorno, comunque, le porte delle sale dell'Efta si sono chiuse e i lavori sono proseguiti per circa cinque ore. Fra un intervallo e l'altro si è appreso che lo Ior si impegna non solo a versare 241 milioni di dollari, ma anche a cedere alle banche estere le azioni delle società ombra Eric, Mario, Laramie, World Wide Trading, Bellatrix e altre; in tal modo i creditori che dalla vicenda escono soddisfatti al 65 per cento (incassano 400 milioni di dollari su 615) potranno cercare di recuperare altri capitali.

A chi chiedeva come lo Ior farà fronte al cospicuo impegno economico che lo attende, uno dei legali presenti ha affermato: «Non si risulta che il Vaticano stia trattando un prestito con le banche americane. Probabilmente questa somma era già a sua disposizione». Verso le 17, nell'ampia hall del palazzo si sono viste circolare due casse di champagne e scintillanti bicchieri, segno questo che la cerimonia della firma era ormai agli sgoccioli. E' stato un atto di gratificazione formale che gli avvocati si sono concessi in aggiunta a quello sostanziale: «Fino ad oggi il "crack" dell'Ambrosiano è costato in parcelle almeno 15 milioni di dollari, circa 23 miliardi. Da questa lunga battaglia legale qualcuno è certamente uscito vincitore».

Gianfranco Modolo

A PAGINA 2

In Vaticano è già cominciato il dopo Marcinkus

di Marco Tosatti

Craxi all'Eliseo: «Importante evoluzione della posizione francese»

I leader socialisti da Mitterrand Consensi alla svolta sull'Europa

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Dice Bettino Craxi: «E' un'importante evoluzione della posizione francese». E' appena arrivato da Madrid insieme a Felipe Gonzalez. Nel cortile di rue Solferino, al numero 10, sede del partito socialista francese, passeggiano, chiacchierano personaggi noti della vita europea. C'è Willy Brandt, presidente dell'Internazionale Socialista, con la sua perenne abbronzatura. C'è Mario Soares. C'è l'inglese Kinnock, nuovo capo del Labour, ma anti-europeista come il suo predecessore Michael Foot, ma non certo d'accordo con quel che Mitterrand ha detto ventiquattro ore prima a Strasburgo.

E' un appuntamento socialista, un incontro elettorale a tre settimane dal voto del 17 giugno. Dice Craxi dopo avere abbracciato Soares, stretto la mano a Willy Brandt e a Lionel Jospin, il segretario socialista francese: «Noi appoggiamo qualsiasi passo avanti sulla strada europea». Era a Madrid quando Mitterrand parlava a Strasburgo e ha letto soltanto una sintesi dell'orazione in favore di un'unione europea, non più soltanto economica ma anche politica. «Mitterrand le aveva annunciato la sua intenzione di rilanciare la Comunità?». Il presidente del Consiglio italiano riflette qualche istante: «Ne abbiamo parlato durante l'incontro di Milano».

Ma è suo avviso resta «il nodo inglese», che potrà essere difficilmente sciolto al vertice di Fontainebleau a fine giugno, quando scade la presidenza di turno francese. E poi c'è l'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità che non sarà agevole perché le condizioni poste ai due Paesi non sono facili. Gli slanci in avanti sono benvenuti, insomma, ma restano i problemi pratici.

Mitterrand riceve gli ospiti socialisti europei al Palazzo dell'Eliseo, nel tardo e lungo tramonto primaverile. E' l'uomo del momento sulla ribalta europea. Ha fatto passare la Francia nel campo delle grandi nazioni europeiste incondizionate — o quasi — fino a ieri occupato soltanto dall'Italia e dalla Germania. E una corsa franco-tedesca è indispensabile per risvegliare la Comunità. Sorride anche l'inglese Kinnock che probabilmente non voterà mai per l'unione. Sorridono Gonzalez e Soares, spesso maltrattati dalla Parigi mitterrandiana nei loro slanci verso l'Europa.

E più tardi e Jospin che presiede una cena di lavoro, forse è un po' tramortito dal colpo vibratogli dal fondatore del partito. Da Mitterrand in persona. Mentre lui, Jospin, aveva avviato la campagna elettorale trascurando il «Progetto Spinelli», sul quale i socialisti francesi si erano addirittura astenuti nel febbraio scorso a Strasburgo, il presidente socialista lo rilanciava con solennità, lo difendeva davanti all'Assemblea comunitaria. L'Europa vale molte messe mitterrandiane.

a. v.

(A pagina 5 - Spinelli: così sarà la nuova Europa, di Emanuele Novazio).

Doveva scontare ancora 15 mesi, Farsetti chiederà la grazia

Liberata a Sofia la Trevisin

Sofia, Gabriella Trevisin durante il processo

ROMA — Gabriella Trevisin, l'italiana arrestata insieme con Paolo Farsetti il 26 agosto '82 e poi condannata il 3 aprile '83 a tre anni per spionaggio, è stata rimessa in libertà ieri pomeriggio con 15 mesi di anticipo sulla fine della condanna. La decisione delle autorità bulgare è stata presa «in considerazione dell'esemplare condotta» tenuta in carcere dalla donna, che «può lasciare il territorio del Paese in qualsiasi momento».

L'anticipata scarcerazione — hanno commentato all'ambasciata italiana a Sofia — è «un gesto politico, un atto di buona volontà».

Per quanto riguarda Farsetti, sembra che il giovane, condannato a 10 anni, presenterà domanda di grazia.

(Il servizio a pagina 6)

Lettera di Martinazzoli contro la presenza di fotografi e tv durante gli arresti

Troppi flash puntati sulle manette

ROMA — Basta con lo *show* delle manette, con gli arrestati «letteralmente aggrediti» da fotografi e operatori, scrive il ministro della Giustizia Mino Martinazzoli in due lettere a Spadolini (Difesa) e Scalfaro (Interni). E i due ministri hanno risposto: concordiamo, abbiamo già informato polizia e carabinieri. Nell'album del costume italiano non compariranno più le immagini brutali dell'Italia mentre finisce in cella? Oppure la regola varrà solo per gli imputati di riguardo?

Martinazzoli denuncia senza mezzi termini: si chiede se non esista una sorta di «accordo e consenso» tra fotografi e forze dell'ordine «per assecondare questa forma aborrevole di pubblicità»; osserva che comportamenti del genere rivelano «la mancanza di un elementare senso di rispetto per la persona, per la dignità della persona, sia pure colpevole»; e conclude che bisogna evitare «quei comportamenti, disattenti o compiacenti che siano, riaffermando il valore della dignità umana, tanto più nella consapevolezza che essere arrestati o giudicati o condannati comporta già adeguate sanzioni».

Un richiamo alle regole del vivere civile che suscita fin d'ora tra gli addetti ai lavori molte adesioni e qualche perplessità. Dal banco del principale accusato, la televisione. Ugo Zatterin, direttore del Tg2, si dichiara «perfettamente d'accordo con Martinazzoli». «Noi lavoriamo con le immagini — dice — e le immagini se le hai dirà dopo. Però ho già invitato i redattori a tagliare le scene crude, lo *show* dei 'ferri', almeno quando sulla colpevolezza esiste un margine di dubbio». Ma dall'altro versante Ermanno Di Giusti, dell'associazione fotografi e reporter, innalza la bandiera del diritto di cronaca: «Se si limitano a darci le foto segnaletiche degli arrestati o giudicati o condannati, è come se dicessero ai giornalisti: accontentatevi delle veline. E poi non vorrei che si finisse per fustigare solo gli eccellenti. Tuttavia, per dire: lo fecero uscire dal parco, dentro una macchina che schizzò via come un razzetto. Fosse stato un poveraccio, mica si sarebbero preoccupati tanto».

Ma il vero terremoto, se le intenzioni di Martinazzoli diventeranno regola, riguarderà più l'Italia che indaga che quella che delinque. I grandi blitz «in diretta» l'imputato importante esibito come trofeo di caccia in questura, a palazzo di giustizia, sono le quinte delle inchieste-spettacolo, della giustizia come drammaturgia, teatro. Racconta un operatore tv: «Via, lo sanno tutti ma ci chiama la politica e magari aspetta il nostro arrivo per spedire dalla questura al carcere gli imputati». E le immagini documentano. Arresti «in diretta» per impiegati assenteisti (molti furono poi prosciolti), con la troupe convocata per l'occasione davanti al ministero. Il vicepresidente della Regione siciliana, Salvatore Stornello, ripreso alla stazione di Roma, in manette e «distrutto» per il viaggio. E il Tortora prima maniera, fatto sfilare per trenta metri davanti alla ressa dei carabinieri, subito dopo l'arresto. Quando è uscito dal carcere, mesi dopo, ottenuti gli arresti domiciliari, i fotografi hanno dovuto faticare parecchio per «rubare» un'immagine sfuocata. Sarà così anche in futuro, e per tutti?

Guido Rampoldi

Trovato il relitto dell'ammiraglia di Orazio Nelson

COPENHAGEN — Al largo di Thorsminde, sulla costa occidentale dello Jutland, sommozzatori danesi hanno trovato, nei giorni scorsi, il relitto della nave ammiraglia «St. George», che era stata al comando del celebre ammiraglio inglese Orazio Nelson.

Scontri politici, ripicche personali; sale l'inquietudine nella maggioranza

Ai ferri corti il psdi e Spadolini

I socialdemocratici criticano pesantemente il leader pri che replicherà oggi - De Mita teme difficoltà che «potrebbero diventare più gravi e forse non dominabili» - Zanone afferma: «Il rapporto di coalizione si sta guastando»

ROMA — De Mita teme difficoltà che «potrebbero diventare più gravi e forse non dominabili». Zanone afferma: «Il rapporto di coalizione si sta guastando». E' davvero difficile dar torto ai timori del leader dc e alle affermazioni del segretario liberale. In una maggioranza che dovrebbe affrontare compatta la nuova battaglia al Senato sul decreto, si registra un attacco furibondo di Longo a Spadolini, mentre socialisti e liberali sono contrari alla giunta di «salute pubblica» con il pci al Comune di Napoli chiesta da Scotti e sostenuta da De Mita.

Tra pri e psdi la ruggine è di vecchia data. I contrasti si sono aggravati da quando è esploso il «caso» Longo-P2, con l'attacco dei socialdemocratici a Tina Anselmi; alla presidente della commissione P2, Spadolini e La Malfa, durante un recente dibattito alla Camera, hanno stretto polemicamente la mano.

Ieri, poi, Longo ha annunciato una «verifica» politica nei Comuni di Roma, Milano, Torino, Genova. La «Voce Repubblicana» ha scritto che «non dovrebbe esistere nessuna connessione tra i lavori della commissione P2 e le alleanze locali».

La replica del psdi è di una durezza senza precedenti, tale da lasciare segni profondi, malgrado l'appello di Spadolini a «tenere i nervi a posto».

«Un esponente del governo e segretario di partito di maggioranza non dovrebbe ricorrere a queste malignità ma comportarsi con più lealtà nei confronti dei colleghi — scrive il giornale del psdi " L'Umanità" —; già Saragat al congresso del partito, con molto garbo, aveva ricordato a Spadolini che egli non era, per il suo passato, la persona più adatta a fare certe lezioni di morale. Ora siamo costretti a ricordargli la sua milizia nella Repubblica sociale e gli articoli di esaltazione del nazifascismo sulla "Nazione" del '44. A buon intenditor poche parole».

Mancano tre settimane alle elezioni europee e non v'è dubbio che, in buona parte, la violenza di certe affermazioni sia dovuta al clima rovente della campagna elettorale. Ma solo in parte. Stavolta, sotto i «fuochi» elettorali, vi sono realtà politiche che, tra l'altro, vengono pubblicamente denunciate dagli stessi leader di partito.

La prima realtà è la dissoluzione, sempre più inarrestabile, dei rapporti nella maggioranza. E' una dissoluzione così evidente che da tempo, a Montecitorio, corrono voci, mai smentite, che persino Craxi avrebbe preferito una crisi prima del 17, per arrivare subito ad una situazione chiara e a responsabilità precise.

La seconda la spiega lo stesso De Mita: c'è il rischio che i partiti della maggioranza (ed in particolare il psi) cerchino di portare via voti non al pci ma alla dc: di indebolire quindi il loro tradizionale alleato, che «continua a comportarsi con grande lealtà verso il governo», anziché il tradizionale avversario. De Mita ammette il pericolo di un «sorpasso» da parte del pci: «Potrebbe avere anche riflessi sul piano della politica interna, perché questa coalizione si regge sul nostro senso di responsabilità».

La terza realtà è legata alla P2 e alla polemica Longo-Anselmi. Su un tema come quello della loggia di Gelli, Spadolini non intende assolutamente transigere, così quel che costi. Il pri, al congresso di Milano, ha messo la «questione morale» al primo posto tra i suoi impegni concreti; la «questione politica» viene dopo. Il leader repubblicano attende, come tutti, le conclusioni della relazione Anselmi. A quel punto, chi ha sbagliato dovrà pagare, ad ogni livello, qualsiasi posto occupi. Spadolini è convinto che questa sia anche la volontà di Pertini.

Il leader del pri ha deciso di rispondere oggi all'attacco dell'«Umanità». Ieri l'unica reazione è stata dell'on. Dutto, della direzione repubblicana. «Siamo scesi alle parolacce da osteria — dichiara Dutto —. Noi siamo convinti che il problema della P2 debba essere affrontato alla radice, mettendo in chiaro tutti gli elementi di eversione e di controllo del potere che esso aveva creato in alcuni ambienti della politica italiana che sicuramente non sono del pri». Anche l'on. Galloni, sul «Popolo», replica per le rime agli attacchi del psdi a Tina Anselmi. In questo clima, il pci annuncia al Senato nuove forme di ostruzionismo sul decreto.

Luca Giurato

Psi: mercoledì assemblea nazionale

ROMA — L'Assemblea nazionale del psi, il nuovo organismo che ha sostituito il Comitato centrale, si riunirà per la prima volta mercoledì 30 maggio, a Roma, nell'hotel Ergife, alle ore 16,30. I lavori proseguiranno e si concluderanno nella giornata di giovedì 31.

Dopo il saluto di Craxi, i 470 membri dell'Assemblea ascolteranno una relazione di Giorgio Ruffolo, presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera ed ex deputato a Strasburgo, sui temi europei in vista del voto.

All'Assemblea nazionale spetta il compito di eleggere la nuova direzione del partito sulla base di una rosa di nomi che verrà indicata dal segretario, ma questo adempimento non sarà attuato, molto probabilmente, solo dopo le elezioni europee.

C'è una tendenza a confermare gli attuali dirigenti e, in particolare, i due vicesegretari Martelli e Spini, ma non si esclude che possano esserci delle novità.

Il segretario conclude oggi la conferenza organizzativa del partito

Scotti, il pci, le «tessere fantasma» La dc di Napoli ora aspetta De Mita

Attesa per la replica alla proposta di una giunta aperta ai comunisti - Il responsabile cittadino Grippo muove un duro attacco al «mercato delle iscrizioni»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Ecco la dc che cambia. Parte da Fuorigrotta, dalla Fiera d'Oltremare, con Ugo Grippo, segretario cittadino, che vuol ridisegnare il partito democristiano e dice: «Si comincia da Napoli, poi si vedrà. Il problema non cambia a Torino, a Roma o a Milano». In sala c'è De Mita. Conclude a mezzogiorno la conferenza organizzativa. Risponde, per prima cosa, ad Enzo Scotti, sindaco pro tempore della città che vuole i comunisti a Palazzo San Giacomo, poi il segretario nazionale affronta il tema che più gli sta a cuore: l'organizzazione del partito.

De Mita accarezza un vecchio sogno: si prepara al colpo di maglio per le correnti. Vuol far piazza pulita dei signori delle tessere. E Grippo, che era il deputato, ma nel '72 si barricava nelle sezioni partenopee, appare l'artefice di un «grande progetto» per la nuova dc. Un partito che si trasforma e si prepara a gettare su Napoli una «griglia», muovendo dai seggi elettorali, deciso a sparar via, con il mercato delle tessere, le sezioni che, egli dice, «troppo spesso sono inesistenti».

Grippo, deputato nazionale, parla chiaro: «Le strutture del partito — ammette — si sono logorate e corrose fino ad avere il microcorrentismo per poter vendere poche tessere al mercato nero dei basifondi congressuali». La sua analisi è semplice, «senza falsi pudori, né eccessi di mortificazione». Venti anni fa — ricorda — si faceva il dibattito nelle sezioni, poi si passava alle votazioni per il Congresso. A mano a mano abbiamo eliminato prima il dibattito, poi l'assemblea. Sono scomparse infine le stesse operazioni di voto.

E quanto a democrazia interna non basta. «Siamo arrivati — grida nel silenzio generale — a concordare e favorire una simulazione di democrazia interna e una simulazione di partecipazione degli iscritti, e questo è il colmo. Con questo sistema anche il partito ha finito con l'essere simulato e ritengo che, di questo passo, finiremo con il simulare anche una classe dirigente che, nella realtà, nessuno sarà più in grado di sapere dove sta e che cosa fa».

In prima fila c'è Pasquale Aiello, capogruppo a Pozzuoli, che ripete: «Sono stato tra i primi a sostenere la necessità dell'insediamento delle sezioni». Aiello è del gruppo di Sinistra sociale, che fa capo a Scotti. Applaude e dice: «C'è bisogno di un partito nuovo, tutto da inventare, da costruire».

Per inventare e costruire la democrazia cristiana, Grippo parte dal seggio elettorale. De Mita l'ha spedito a Napoli come segretario cittadino e coordinatore per la riorganizzazione del partito. «Sono tra buoni compagni — spiega il deputato Grippo —. Non sono un commissario, ma un coordinatore, come lo è Bodrato a Torino, Mazzotta a Milano, Signorello a Roma e il magistrato Coco a Palermo».

E' arrivato a Napoli e, per prima cosa, ha pensato di aprire una sede democristiana. «Il segretario cittadino — ammette — non aveva un ufficio: ha trovato un appartamento in galleria, una casa decente».

Grippo ha spedito, nei giorni scorsi, un questionario agli iscritti. Le risposte sono state disastrose. «Un gran numero — racconta — ha ammesso di non conoscere neppure il nome del segretario della sezione e di non essere nel possesso materiale della tessera. Il questionario era semplice, senza pretese sociologiche: ha dato un quadro spettrale, sconcertante».

Dal partito dei fantasmi al partito degli elettori, con un segretario di seggio e un direttivo, sulla base dei suffragi. «Tre-quattro persone identificate — dice Grippo — devono coordinare i votanti, non delle anime morte con indirizzi falsi, ma dei veri attivisti che partecipano al dibattito, con i segretari dei seggi che formano il quadro intermedio di circoscrizione. Eziano poi comitati circoscrizionali e quindi i comitati cittadini, con dei centri studi del partito e non più delle persone, impegnati sui grandi temi, sulla realtà sociale».

Una «griglia» di 1800 attivisti «che arrivi a coprire ogni strada, senza le lacerazioni per posta, né reali, con un controllo sociale forte, in ogni settore, casa per casa, strada per strada, casa per casa». Questa, secondo Grippo, la nuova geografia interna della democrazia cristiana. Sarà questo il disegno che De Mita farà suo; per trasferirlo in tutte le aree metropolitane? Grippo non lo sa, ma dice che «il segretario è dalla mia parte». La risposta si avrà oggi, con De Mita pronto a parlare di Napoli e della giunta, della proposta Scotti ai comunisti e del partito.

Ma la dc di Napoli è tutta d'accordo? Grippo non risponde, rifiuta, poi ammette: «A parole, tutti d'accordo, si vedrà nei fatti. Le elezioni europee diranno molto: su Napoli, sul segretario, sul partito». E il sindaco Scotti? «Scotti è il vicesegretario della democrazia cristiana, può scegliere: sindaco di Napoli o parlamentare». Ma Scotti, assicurano i fedelissimi, tiene d'occhio il calendario e non vede l'ora di uscire dal pianeta Napoli.

Francesco Santini

Lecco, sindaco e giunta a 5 si sono dimessi

LECCO — Il sindaco Paolo Mauri, 43 anni, dc, eletto nel settembre '83, e la giunta a cinque (dc, psi, psdi, pri e pli) si sono dimessi ieri per cercare «un chiarimento politico di fondo, necessario per dare sostegno e operatività al bilancio e al programma che tutti i partiti confermano, come pure confermano la formula della maggioranza».

E' arrivato a Napoli e, per prima cosa, ha pensato di aprire una sede democristiana. «Il segretario cittadino — ammette — non aveva un ufficio: ha trovato un appartamento in galleria, una casa decente».

Grippo ha spedito, nei giorni scorsi, un questionario agli iscritti. Le risposte sono state disastrose. «Un gran numero — racconta — ha ammesso di non conoscere neppure il nome del segretario della sezione e di non essere nel possesso materiale della tessera. Il questionario era semplice, senza pretese sociologiche: ha dato un quadro spettrale, sconcertante».

Dal partito dei fantasmi al partito degli elettori, con un segretario di seggio e un direttivo, sulla base dei suffragi. «Tre-quattro persone identificate — dice Grippo — devono coordinare i votanti, non delle anime morte con indirizzi falsi, ma dei veri attivisti che partecipano al dibattito, con i segretari dei seggi che formano il quadro intermedio di circoscrizione. Eziano poi comitati circoscrizionali e quindi i comitati cittadini, con dei centri studi del partito e non più delle persone, impegnati sui grandi temi, sulla realtà sociale».

Una «griglia» di 1800 attivisti «che arrivi a coprire ogni strada, senza le lacerazioni per posta, né reali, con un controllo sociale forte, in ogni settore, casa per casa, strada per strada, casa per casa». Questa, secondo Grippo, la nuova geografia interna della democrazia cristiana. Sarà questo il disegno che De Mita farà suo; per trasferirlo in tutte le aree metropolitane? Grippo non lo sa, ma dice che «il segretario è dalla mia parte». La risposta si avrà oggi, con De Mita pronto a parlare di Napoli e della giunta, della proposta Scotti ai comunisti e del partito.

Ma la dc di Napoli è tutta d'accordo? Grippo non risponde, rifiuta, poi ammette: «A parole, tutti d'accordo, si vedrà nei fatti. Le elezioni europee diranno molto: su Napoli, sul segretario, sul partito». E il sindaco Scotti? «Scotti è il vicesegretario della democrazia cristiana, può scegliere: sindaco di Napoli o parlamentare». Ma Scotti, assicurano i fedelissimi, tiene d'occhio il calendario e non vede l'ora di uscire dal pianeta Napoli.

Francesco Santini

Milano, da oggi Festa nazionale dell'amicizia

MILANO — Prende il via oggi e si concluderà domenica 3 giugno l'ottava Festa nazionale dell'amicizia organizzata dalla dc. Quest'anno la grande kermesse dello scudo crociato è stata anticipata a maggio (negli anni passati si è sempre tenuta a fine estate) per inserirla nell'impegno del partito per le elezioni europee del 17 giugno. L'Europa, infatti, e quello del rilancio della dc nelle grandi aree metropolitane sono i due temi di base di questa ottava Festa dell'amicizia.

A discuterne saranno non soltanto dirigenti locali del partito, ma anche numerosi rappresentanti del governo

Nascita, vita e morte delle comete

Roma. La cometa Arend-Roland, apparsa nel 1957. La dinamica delle comete, la loro nascita e la loro morte, sarà al centro di un congresso internazionale organizzato il prossimo mese dall'Istituto di astrofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Tel. Ansa)

Imminente una ristrutturazione dell'Istituto per le opere di religione

Vaticano, con la firma di Ginevra è cominciato il dopo Marcinkus

Nessun commento ufficiale - Si prepara un documento rivolto ai cattolici sul caso Ambrosiano

CITTA' DEL VATICANO — Dal Vaticano non esce un commento, una reazione all'accordo firmato a Ginevra: per parlare tutti attendono che venga diffuso il documento che chiarirà — queste sono le aspettative — i molti «perché» rimasti insoluti, che i vertici della Santa Sede hanno pronto da tempo. E' una presa di posizione molto attesa, specialmente nel mondo cattolico, ed è soprattutto ad essa che verrà rivolta.

L'impatto negativo del coinvolgimento dell'Istituto per le opere di religione nella vicenda Calvi e nel «crack» dell'Ambrosiano brucia ancora in molte comunità cattoliche, che dalla soluzione del caso si aspettano un quadro più chiaro di tutta la vicenda. Anche perché la decisione di arrivare ad un accordo, e di pagare, pur di evitare strascichi giudiziari senza fine in molti Paesi, non ha trovato tutti concordi dietro il portone di bronzo. Un'ala «dura» della Curia sosteneva fino alle sue estreme conseguenze la linea di difesa dello Ior, negando un qualsiasi valore alle lettere di «patronage» e negando che vi sia una responsabilità diretta dell'Istituto nel «crack». Quindi, perché pagare se a norma di diritto non si è responsabili?

Con la firma di ieri comunque — e questa è un'opinione piuttosto comune in Vaticano — si apre ufficialmente il «dopo Marcinkus», e soprattutto, volendo spersonalizzare il problema, la ristrutturazione dell'Istituto per le opere di religione. All'interno e all'esterno: sia per l'organizzazione dell'Istituto in rapporto agli altri poteri della Santa Sede, da cui attualmente è indipendente in maniera totale, sia per i rapporti con lo Stato italiano.

Fra l'altro, non è risolta, neanche a livello di ministero del Tesoro, la questione se sia o no lecito per un cittadino italiano aprire un deposito bancario in lire presso lo Ior. «Occorre che l'Istituto sia vincolato a determinate norme di comportamento» ha dichiarato di recente il ministro del Tesoro, Goria, suggerendo l'apertura di una filiale italiana dell'Istituto. In questo modo la tanto discussa banca vaticana si qualificherebbe come ente straniero che svolge attività finanziaria, e verrebbe assoggettata alle norme di vigilanza, valutarie e fiscali, che si applicano a questa categoria di aziende. Fermo restando che i rapporti con i cittadini italiani potrebbero avvenire solo tramite questa filiale, eliminando così il dubbio, finora lecito, di esportazione di capitali per chi versa soldi agli sportelli della banca vaticana.

A questa sistemazione dei rapporti fra Vaticano e Italia dovrebbe affiancarsi anche la ristrutturazione, di cui si parla ormai da due anni, della banca stessa, a questo proposito si sono fatte parecchie ipotesi, ma gli indizi sono scarsi: il problema è in maniera particolarmente esclusiva nelle mani del segretario di Stato, card. Casaroli, che si è avvalso dei consigli di esperti della finanza e del mondo bancario. Non ci sono dubbi sulla necessità che lo Ior continui ad esistere, vista la sua funzione di smistamento di capitali per il finanziamento di opere religiose e benefiche in tutto il mondo.

Di sicuro, qualunque sia la soluzione «tecnica» prescelta, l'autonomia di cui finora l'Istituto ha goduto verrà sostanzialmente limitata. Si è parlato, nei mesi scorsi, di affidare a un laico la gestione dell'Istituto e di sottoporre a un collegio di revisori i conti della Banca. I tempi dell'operazione sono, come sempre in Vaticano, imprevedibili; ma fino a ieri, per ragioni di opportunità, l'operazione non avrebbe potuto mettersi in moto.

Marco Tosatti

Due lettere all'origine di un giallo finanziario

CITTA' DEL VATICANO — La vicenda che si è conclusa ieri a Ginevra ha la sua origine nelle due lettere di patrocinio, o «patronage», che l'Istituto per le opere di religione (Ior) emette il 1° settembre 1981 nei confronti del «Banco Ambrosiano di Managua» e del «Banco Andino», due consociate estere del Banco Ambrosiano di Milano. Le lettere rappresentano il fatto più noto e più controverso di un rapporto che dura da anni: la banca vaticana era infatti uno dei maggiori azionisti dell'istituto che sarà poi guidato da Roberto Calvi. «Tali rapporti — disse il card. Casaroli nel 1982 — sono stati improntati a una totale fiducia nelle finalità perseguite dal gruppo Ambrosiano». Ma, aggiunse, lo Ior «ha dovuto constatare» che «si era abusato della fiducia data».

Lo Ior, infatti, secondo la ricostruzione del card. Casaroli, «in seguito ad operazioni bancarie fin se stesse normali, si è trovato ad avere la titolarità, e quindi il controllo giuridico di due società e, senza che ne avesse conoscenza, il controllo indiretto di altre otto collegate alle prime due». Avuta notizia «soltanto nel luglio 1981» della situazione, lo Ior, diceva ancora il card. Casaroli «ritenne allora opportuno che, almeno, l'indebitamento delle società restasse frattanto bloccato, sino al momento in cui l'attribuzione del controllo giuridico su di esse fosse venuto meno». Di qui la decisione di rilasciare due «comunicazioni, in data 1 settembre 1981», le quali «non andavano oltre la dichiarazione dell'esistenza di un controllo diretto o indiretto delle società elencate».

Con le lettere «l'Istituto non assumeva obbligazioni dirette o di garanzia fideiussoria» e le due società non risultano aver accresciuto, dopo quella data, il loro debito. Contro questa ricostruzione i creditori del Banco obiettano che la durata e il tipo di rapporti tra questo e lo Ior configurano piuttosto una sorta di società di fatto.

Il 17 ottobre 1982 una nota dell'*Osservatore Romano* afferma: lo Ior «non ha ricevuto né dal gruppo Ambrosiano, né da Roberto Calvi alcun importo e, pertanto, nulla deve restituire». Dell'intera vicenda a novembre viene informato il Collegio cardinalizio, ma le conclusioni dei porporati non vengono rese note. Il 24 dicembre nasce la commissione mista tra Italia e Santa Sede, i cui risultati non vengono pubblicati, ma indiscrezioni di stampa mai smentite fanno sapere che per i tre membri di parte vaticana e uno di parte italiana lo Ior non è responsabile; di parere contrario gli altri due italiani. Si arriva così al dicembre '83, con la notizia che 36 banche, guidate dalle inglesi «National Westminster» e «Midland» avrebbero deciso di condividere l'iniziativa della «Touch and Goes» che, dopo avere assunto la gestione controllata della lussemburghese «Ambrosiano holding», vuole chiamare in causa direttamente il Vaticano.

Della vicenda discutono tra il 27 febbraio e il primo marzo dieci cardinali del «Consiglio per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede»: almeno due volte è presente anche il Papa. Il documento finale parla di «ampio scambio di opinioni». L'8 marzo i liquidatori dell'Ambrosiano sono a Roma: l'accordo appare vicinissimo, ma c'è un nuovo rinvio: sarà l'ultimo.

Per gli statali il Parlamento dovrebbe dire «sì» prima del voto europeo

Le pensioni d'annata ai privati? De Michelis: «Non ci sono soldi»

ROMA — Per le «pensioni d'annata» cominciano a rincorrersi nuove richieste e nuove promesse. Il disegno di legge per rivalutare le vecchie pensioni degli statali, approvato l'altra sera dal Consiglio dei ministri, soddisfa un milione e trecentomila dipendenti pubblici a riposo ma rischia di scontentare un numero maggiore di pensionati.

«Non ci devono essere figli e figliastri» qualcuno protesta. Ci sono pensioni d'annata e numerose, anche nel settore privato. Perché non rivalutare anche quelle? E' un obiettivo «urgente», proclama la Federazione pensionati della Cisl, che intraprenderà «un'immediata azione verso il governo». Superando le divisioni sindacali, e distinguendosi solo nel linguaggio, i pensionati Cgil vogliono «aprire nel Paese una nuova fase di lotta unitaria» per aumentare anche le vecchie pensioni degli ex dipendenti privati. A parole, molti partiti sono d'accordo: il governo fa presente che non ci sono i soldi per fare anche questo.

Il Parlamento sarà sotto pressione perché approvi il provvedimento per gli statali prima delle elezioni. Ma non è detto che ci riesca; e i sindacati temono che, passato il 17 giugno, tutto venga dimenticato. Per i pensionati privati, il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha fatto sapere che il problema sarà affrontato, ma non subito: i fondi non ci sono.

Il disegno di legge per le pensioni d'annata degli statali, opera del ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari, è particolarmente caro a democristiani e socialdemocratici. De Michelis avrebbe preferito procedere a una riforma globale; ma d'ora in poi anche lui procederà per stralci, affrontando con separati disegni di legge alcune questioni che reputa più urgenti. E' curioso che, fra le questioni urgenti, ci sia la riparazione parziale di un torto fatto ai pensionati del settore privato esattamente 14 anni fa. Si tratta dei benefici che furono concessi, a caro prezzo per lo Stato, con la legge per gli ex combattenti (336 del 1970), solo ai dipendenti pubblici.

Dall'accusa di aver provocato un «passo di invidia», concedendo la perequazione solo ai pensionati pubblici, la dc si difende. «Si tratta di due problemi diversi — dice il vicepresidente dei deputati democristiani, Nino Cristofori — perché le cause sono diverse. Nel settore pubblico, le differenziazioni ingiustificate nascono dal non aver esteso ai lavoratori già in quiescenza le modifiche sostanziali avvenute nel trattamento dei lavoratori attivi con leggi degli ultimi 10 anni. Nel settore privato, la differenziazione nasce dal mancato calcolo della contingenza dal 1° febbraio 1977 al 31 maggio 1982 nel rapporto di fine lavoro e dal nuovo sistema di calcolo della pensione introdotto con la legge anti-referendum del giugno '82».

Agli statali in attività erano già chieste maggiori trattenute nelle buste paga per finanziare la perequazione ai loro colleghi pensionati. Un'altra trattenuta, dell'1,19% (11.900 lire su un milione) sarà applicata a partire dal 1° gennaio 1985. I dipendenti degli enti locali pagheranno da subito un contributo aggiuntivo corrispondente allo 0,89%.

La stima di spesa fatta dal governo è di 600 miliardi nel 1984, il che corrisponde ad un aumento medio di circa cinquantamila lire lorde per ciascun «pensionato d'annata». I più sfavoriti sono quelli che hanno lasciato l'impiego fra il 1973 e il 1976, e avranno di più; altri avranno meno. Altre 80.000 lire medie arriveranno con il gennaio prossimo (1200 miliardi a carico del bilancio '85).

Non si tratta affatto di una perequazione completa. I pensionati saranno portati al livello dei benefici del penultimo contratto, non dell'ultimo. Altrimenti, spiega il ministro Gaspari, la spesa sarebbe stata enorme, 2500 o 3000 miliardi. In pratica, il disegno concede aumenti solo a: insegnanti e bidelli pensionati prima del 1° giugno '77; impiegati dello Stato messi a riposo prima del 1° gennaio '78; dipendenti delle Poste pensionati prima del 1° maggio '78; magistrati, dirigenti dello Stato e professori universitari in quiescenza da prima del 1° gennaio '79; militari in pensione a tutto il 12 luglio '80.

Anche se il disegno di legge sarà presto approvato, c'è già chi minaccia di non farlo funzionare. Il sindacato autonomo del Tesoro Sail, quello che ha già bloccato i «101» degli statali, minaccia di intralciare anche i nuovi conteggi per le pensioni.

Stefano Lepri

Per integrare i patti sul decreto

Cisl e Uil chiedono incontro col governo

ROMA — Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente con il governo. Carniti e Benvenuto hanno inviato ieri un telegramma al ministro De Michelis, al quale ricordano che restano da definire alcune parti dell'accordo del 14 febbraio, non contenute nel decreto: recupero dell'inflazione se questa supera il tetto programmato, destinazione del quarto punto di contingenza ad aumento degli assegni familiari, blocco dell'equo canone. Per i due sindacati «resta ferma, ovviamente, l'urgenza di una rapida approvazione del decreto ora all'esame del Senato».

Il decreto-bis, lì intanto compiuto il primo passo a Palazzo Madama: la commissione Affari costituzionali lo ha dichiarato «costituzionale», a maggioranza. Stamane esprimerà il suo giudizio l'assemblea, dando il via a quella che dovrebbe essere l'ultima maratona del travagliato provvedimento (deve essere approvato definitivamente entro il 16 giugno).

Si ripeterà al Senato l'ostruzionismo dei pci? Ieri Chiaromonte, capogruppo dei senatori comunisti, ha ribadito le richieste del suo partito (restituzione del quarto punto, recupero in caso di inflazione oltre il 10%, blocco dell'equo canone, ecc.). Se il governo accetterà di discutere le modifiche, il pci favorirà una rapida votazione in Senato, in modo da consentire in tempo utile l'ulteriore votazione della Camera sul testo «corretto». Qualora però, anche al Senato, «non venisse la mannaia della fiducia», il gruppo comunista adotterebbe «la più ferma opposizione».

Bufera sulle banche, interviene Reagan

(Segue dalla 1ª pagina)

sentano un buon investimento. In particolare, hanno avallato la smentita della Manufacturers Hanover di essere stata costretta a vendere Buoni del Tesoro inglese a Londra perché incapace di ritenere prestiti «overnight», cioè da un giorno all'altro, a New York. Essi hanno persino consigliato i clienti di investire nella Continental Illinois, salvata la scorsa settimana da un'infusione di oltre 11 miliardi di dollari, quasi 20 mila miliardi di lire, della Riserva Federale e di un consorzio di altre 25 banche capeggiate dalla Morgan Guaranty.

Secondo gli operatori, la Continental Illinois verrà acquistata o dalla Citicorp o dalla First Nation Bank di Chicago (ma sono interessate all'acquisto anche la Security Pacific, la Chemical e, in Europa, la Lloyds Bank e la Deutschebank).

Retrospettivamente, i timori di giovedì vengono attribuiti da un lato all'indebitamento estero del Terzo Mondo e dei Paesi comunisti, che ha superato i 700 miliardi di dollari, e dall'altro all'eccessivo livello degli interessi negli Stati Uniti. I due problemi sono collegati, perché le nazioni debitrici pagano in dollari la percentuale del «prime rate» americano, maggiorata di circa due punti. E' significativo che abbia rischiato di restarne travolta la Manufacturers Hanover: tra le grandi banche Usa essa ha la massima esposizione, 65 miliardi di dollari, e l'Argentina, che deve restituirle 500 milioni di dollari entro la fine di giugno, sta tentando di strapparle grosse concessioni, cosa che innescherebbe reazioni a catena.

La tradizione vuole che il potere pubblico negli Stati Uniti adotti spesso provvedimenti nei momenti di pausa. Se la finanza ne attende di immediati, potrebbe venire delusa, e reagire negativamente martedì, alla riapertura dei mercati. La Riserva Federale, infatti, non è propensa a ribassare il tasso di sconto per far scendere gli interessi: essa paventa una recrudescenza dell'inflazione, a causa della forza della ripresa economica e del deficit.

«E' vero che la liquidità scarseggia — ha dichiarato l'ex consigliere della Casa Bianca, Greenspan —. In questo anno di continue fusioni tra le aziende, si calcola che ci sia bisogno di 33 miliardi di dollari in più. Ma la Riserva Federale ha il dovere di restare nei limiti della crescita degli aggregati monetari stabiliti per non compromettere l'equilibrio».

D'altra parte, a media scadenza la situazione dovrebbe migliorare, per due motivi precisi. Il primo, anticipato dal ministro del Tesoro, Regan, è che il disavanzo pubblico risulterebbe nell'84 inferiore al previsto, 155 miliardi di dollari anziché 185, e che il governo e il Congresso ne ordinerebbero tagli per 150 miliardi nel prossimo triennio. Il secondo motivo è che maturerebbe un accordo sull'alleggerimento degli oneri delle nazioni debitrici, o ridistribuendo i pagamenti su un periodo di tempo più lungo, o fissando un tetto agli interessi. Soloman e Greenspan hanno rispecchiato il giudizio prevalente affermando che «non può ripetersi la crisi del '29-'30, in quanto il sistema internazionale bancario è molto più solido e unito di allora, ed esistono garanzie governative una volta mancanti».

La questione riguarda quindi i prossimi mesi ed è soprattutto psicologica. Si tratterà di vedere se gli investitori si lasceranno o no cogliere di nuovo dal panico al primo incidente. Purtroppo, le possibilità di incidenti sono numerose. La più grave è quella di una guerra nel Golfo Persico. Subito dopo viene quella che l'Argentina rifiuti di pagare alcuni dei debiti: gli Stati Uniti le hanno prestato 300 milioni di dollari.

Basterebbe poco per provocare una fuga degli investimenti verso i titoli di Stato, o meglio i beni-rifugio, come l'oro, che ieri ha compiuto un balzo spettacolare, e in caso di crisi incomincerebbe un'autentica scalata. Le grandi banche sopravviverebbero, le piccole no: dall'inizio dell'anno, hanno già chiuso i battenti in 130, le due ultime proprio ieri.

Ennio Caretto

Taranto: rubati 4 quintali di anguille all'antibiotico

TARANTO — Quattro quintali di anguille vive, trattate con un medicinale antibiotico potenzialmente nocivo per chi dovesse mangiarle entro una settimana, sono stati rubati nel vivaio della ditta «Zorea» di Valentino Chiaranesa, sulla litoranea jonica a sud di Taranto.

Il secondo distretto di polizia ha diramato un comunicato nel quale si sottolinea la potenziale tossicità della refurtiva.

Complessivamente nel vivaio della ditta «Zorea» sono stati rubati dieci quintali di anguille, quattro dei quali prelevati da una vasca nella quale era stata appena sparso del «furaltadone».

le opinioni del sabato

I segreti svizzeri

MARIO DEAGLIO

Pochi giorni fa gli elettori svizzeri sono stati chiamati a esprimersi in un referendum su un argomento inconsueto: il mantenimento del segreto bancario. La cosa dovrebbe far riflettere gli elettori italiani. Oltre alla Svizzera, infatti, l'Italia è l'unico Paese dell'Occidente industrializzato nel quale il fisco, prima di esaminare un conto corrente, deve, tranne casi eccezionali, ottenere l'autorizzazione di un magistrato.

Prima ancora di un elemento economicamente rilevante, il segreto bancario è un fatto di costume, una di quelle norme non scritte che sono alla base del nostro modo di vivere. Come riconobbe a suo tempo una sentenza della Cassazione, non nasce da una legge bensì dalle consuetudini e dagli usi.

Lo Stato riconosce così al cittadino (o, come sarebbe meglio dire, visto che siamo in democrazia, i cittadini si autoriconoscono), il diritto all'*intimità finanziaria*. Non è consentito, in via normale, al fisco di indagare se l'assegno che il cittadino stacca sia a favore dell'amante, contro la fame nel mondo oppure serva per comperare merce non fatturata. Vige il principio quasi britannico (che però la Gran Bretagna non riconosce), di una sfera di *privacy* per cui nessuno è tenuto a lasciar esaminare da un terzo le sue transazioni, ma solo a dichiarare il risultato finale di tali transazioni, se fiscalmente rilevanti.

Una simile rivendicazione di libertà personale si è però trasformata in uno di quei compromessi a un tempo tecnici e morali che gli italiani così frequentemente fanno con se stessi. Si è tradotta in un rimedio momentaneo all'inefficienza di un fisco sopraffatto, lontano dalla dinamica degli affari, che immagina chissà quali evasioni dietro operazioni innocenti; rappresenta però anche un sistema che assicura la continuazione dell'inefficienza a tempo indeterminato, in quanto potenzia i mezzi a disposizione dell'evasore fiscale e facilita transazioni irregolari.

Come si esce da questa situazione? Non certo con atteggiamenti moralistici che equivalgono a sdegnarsi e poi a non far nulla, bensì favorendo l'evoluzione graduale di una società abituata da secoli a considerare lo Stato come un nemico dal quale conviene comunque nascondersi. Per fortuna questa evoluzione è già in atto: negli ultimi anni sono state introdotte alcune limitazioni al segreto bancario che oggi permettono al fisco di intervenire direttamente nel caso di sospetto di evasioni macroscopiche, e sollevano il velo del riserbo sui conti correnti nelle indagini mafiose. Occorrerà allargare la sfera dei possibili interventi del fisco quando i sospetti di evasione risultino fondati e ragionevoli, anche se non è detto che sia necessario giungere ad un'abolizione totale del segreto stesso.

Nel loro referendum, gli elettori svizzeri hanno detto di no all'abolizione del segreto bancario, il che è comprensibile perché in Svizzera esso facilita soprattutto le transazioni irregolari altrui, e crea per quel Paese un rilevante beneficio finanziario. In Italia, al contrario, il segreto bancario facilita le transazioni irregolari interne, alimenta le nostre contraddizioni, è il risultato di una nostra ambiguità di fondo e contribuisce a mantenere un rapporto ambiguo tra il cittadino e lo Stato. Procedere sulla via della sua ulteriore limitazione significa ridurre le ambiguità, avere il coraggio di cominciare a guardarci nello specchio.

Informatica barbara

DIDIMO

Molti giovani di oggi si danno da fare con l'informatica e ne discorrono tra loro. Ad ascoltarli, in quel gergo (che ha radici nella lingua inglese: il computer è nato negli Stati Uniti), poco se ne comprende, benché l'informatica sia, per così dire, nell'aria e bisogna pur ne siamo infarinati noi tutti. Tra l'altro, è un piacere a udire verbi ignorati: possiamo *vettare*. E qui, domandando quel che significhi, si discopre che esso deriva da *to set*, cioè porre, mettere, meglio stabilire (quale delle due cifre della numerazione binaria, uno oppure zero, debba stare in un certo luogo della memoria del calcolatore).

Il *Dizionario di Informatica* di A. Chandor (tradotto per le edizioni Zanichelli da G. Rapelli) concede, per questo significato, il verbo «posizionare», ma i giovani dicono «settare», che è di poco più oscuro. Ed ecco un altro verbo: «formattare» (significa delimitare su un disco magnetico apposite aree su cui registrare informazioni).

Non siamo certissimi della validità di queste nostre interpretazioni; ma procediamo: il concetto di collegare ha nel linguaggio informatico il verbo «linkare» (dall'inglese *to link*) mentre il *linker* è un programma che «linka». Infine, il termine inglese *buffer* (tampone) ha prodotto il bufferizzare, il bufferizzato (che però, se si pronunci all'inglese, diventa bafferizzato). Ed è, il *buffer*, una memoria ausiliaria, nella quale si depositano, in attesa di esserne estratti, dei dati, al fine di compensare le differenti velocità con cui operano le diverse unità di un calcolatore.

Ha ragione Achille Ardigò, un sociologo di penetrante giudizio, quando rileva che, per non capirsi, tra padri e figli, il calcolatore serve parecchio (se abbiamo inteso bene quel ch'egli disse, durante un dibattito televisivo, sui contrasti generazionali). E difatti quanto più l'innovazione è rapida — e al tempo nostro essa è vertiginosa, eccessiva, disumanante — altrettanto cresce l'incomprensione tra i giovani (pronti ad assorbirla insieme con i corrispondenti gerghi) e gli anziani, più lenti e pigri.

In realtà, le persone di una certa età qualche poco si risentono della sopraffazione del calcolatore. Esso si presenta bensì, con molti allettamenti, ad offrirci una quantità di servizi e di nuove possibilità; ma è poi un servitore prepotente, che molto esige dai suoi padroni. Questi debbono imparare uno o più «linguaggi» per conversare con esso (sono alza cosa del gergo discorsivo di cui abbiamo testé detto); e ben presto si accorgono che il computer di bensì prestazioni intelligenti, ma bisogna essere più intelligenti di prima, se quelle si vogliono ottenere; oppure bisogna assicurarsi la prestazione dei professionisti dei computer, di cui è vasta la ricerca nel mercato del lavoro.

Di servitori esigenti e costosi e rivoluzionari già altri ne abbiamo: l'automobile in primo luogo, che s'è imposta da tempo, che ha cambiato il nostro modo di vivere e fino il volto delle città. Adesso si sta imponendo, con la prepotenza dei rivoluzionari, il computer. Esso si presenta — piaccia o no — non meno irreversibile dell'automobile.

Quella guerra civile

A. GALANTE GARRONE

All'ultima «Domenica in», auspice Pippo Baudo, davanti a milioni di telespettatori, Indro Montanelli ha presentato il suo ultimo libro, *L'Italia della guerra civile (1943-1946)*. A chi gli domandava perché avesse preferito intitolarlo alla «guerra civile» anziché alla «Resistenza», rispondeva che se così avesse fatto nessuno lo avrebbe mai letto. Un motivo non disperabile, per chi adotti il criterio della massima commercialità del prodotto. Ma forse c'era, congiunto, un altro motivo: assecondare il fastidio di tanta brava gente che la Resistenza non l'ha fatta, o che non ha voglia di sentirne parlare; e che, nell'uno e nell'altro caso, la riduce alla lotta di italiani che si scannavano tra loro.

Intendiamoci: quella definizione di «guerra civile» non mi scandalizza per nulla. La Resistenza in Italia è stata, sì, una guerra civile. Una ventina di anni fa, a Oxford, lo spiegò uno storico come Franco Venturi agli inglesi, fra cui Deakin e Seton-Watson, insigni studiosi. Gli inglesi — disse una volta Salvemini — sono spesso lenti a capire, ma capiscono sempre per il verso giusto. Così fu allora a Oxford. E del resto, anche il Risorgimento, caro agli inglesi, ma stato una guerra civile.

L'intento riduttivo, se non proprio denigratorio, del libro di Montanelli — e ribadito alla tv — risulta dal suo giudizio che la Resistenza, «*sul piano militare*», ebbe scarsissimo peso. E' tempo, dice, di «*fare Storia, e di farla fuori dai miti e dalle leggende*». Il guaio è che questa asserzione perentoria e sprezzante sembra ignorare tutte le più serie ricerche e valutazioni storiche degli ultimi decenni. Certo, la Resistenza italiana (a parte il grande valore *politico* di una partecipazione armata di popolo, che risparmiò all'Italia la sorte toccata alla Germania del 1945) non ebbe, militarmente, un peso risolutivo, come del resto non lo ebbero le resistenze degli altri Paesi, tranne, forse, la Jugoslavia. (Mi appello, per tutto questo, a Giorgio Vaccarino, lo storico della Resistenza europea). Ma, in ogni caso, il nostro non fu un peso trascurabile. Citerò un solo documento: il rapporto al Quartiere Generale Alleato della inglese *Special Force*, che nel 1945 riconobbe che senza l'aiuto dei partigiani «*a spezzare la potenza e il morale di un nemico di gran lunga superiore ad noi per numero*», non vi sarebbe stata in Italia una vittoria alleata «*così rapida, schiacciante e poco dispendiosa*». Questa, Montanelli, è storia: sia pure con la esse minuscola.

Quanto all'altra «resistenza» opposta dagli italiani «a tutto e a tutti» in quegli anni, fatta di sopportazione, di arte di arrangiarsi, di furberia, di doppiogioco — che secondo il nostro autore «*conti molto di più*» dell'altra — credo sia lecito dire che gli atteggiamenti passivi di chi pensa «*Francia o Spagna, basta che si magna*», e si comporta di conseguenza, sono soltanto un peso morto, materia bruta. La debolezza e l'ignavia di un popolo non sono mai state creatrici di storia.

IN PORTOGALLO DIECI ANNI DOPO LA RIVOLUZIONE DEI GAROFANI

I capitani delusi di Lisbona

Protagonisti del 25 aprile '74, ora hanno abbandonato le ambizioni politiche e sono rientrati nelle caserme - Si chiudono in biblioteca a studiare la storia per capire gli errori del loro progetto e delle loro illusioni - Romantici e ingenui, alcuni furono generali - Nel governo si teme «la rinascita del frontismo gonçalvista» - Le polemiche sulla ricomparsa del generale Spinola

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA - I capitani di aprile si son messi a studiare. Vanno in biblioteca, si chiudono nelle sale vuote degl'istituti di ricerca a sfogliare libri per giornate intere, riempiono quadernetti d'appunti. Studiano storia, politica, sociologia: i classici e i contemporanei. Studiano in realtà la loro biografia d'eroi d'una rivoluzione perduta per strada.

Lisbona è ancora una città incantevole, segnata anche oggi di tenere malinconie. Ma dopo dieci anni fa celebrato il suo anniversario nella delusione del realismo: il Rossio è diventato una piazza muta, l'avenida da Liberdade vale ormai soltanto come strada di scorrimento. E le sedi ufficiali dei partiti non nascondono finalmente nella retorica tumultuosa degli scontri la facciata d'un Paese piccolo e povero, rassegnato a una politica provinciale.

Gli eroi, loro, non tornati a casa. Fino a due anni fa, quando il Consiglio della rivoluzione occupava ancora una delle stanze del potere, avevano mantenuto un riflesso, un'immagine, probabilmente anche un progetto ideologico. Erano i capitani della rivoluzione, con l'orgoglio del vecchio abbraccio populista tra «Mia e povo». Il Portogallo era cambiato profondamente dai giorni di quell'aprile: la politica dei politici aveva preso il posto dei desideri dell'utopia, la crisi mordeva le casse dello Stato e il salario reale. I garofani erano tornati a essere soltanto fiori. Ma non contava: loro avevano conservato il diritto all'illusione.

Un diritto romantico. Come romantica, felice, e irregolare, era stata gran parte della festa che ha accompagnato la scoperta della libertà. In tutti questi anni, la rivoluzione che pure aveva vinto si è dovuta alla fine piegare alle lezioni severe del Fondo Monetario, che aveva assalito da lontano allo psicodramma convulso recitato lungo il crinale rischioso del colpo di Stato leninista. Ma i capitani, forse fino all'82, questo lezioni delle grandi banche dell'Occidente non le avevano volute ascoltare: l'orgoglio che gli restava di quel 25 aprile gli bastava a non riconoscersi nella società frustrata e impoverita che i Parlamenti nati da tre successive elezioni pretendevano di rappresentare.

Tra la politica che si celebra a São Bento e i lontani appelli di Radio Renascença, loro non vedevano più molta identità. Mandati poi a casa con una legge votata dalla stessa assemblea alla quale essi avevano consegnato il potere, si sono sottomessi con disciplina: hanno chiuso il conto delle illusioni. Ma non hanno accettato di dimenticare.

Lisbona. Dieci anni fa, l'entusiasmo popolare nei giorni della rivoluzione dei garofani e della speranza

Gollismo

Nella storia delle rivoluzioni, il ritorno dei militari alle caserme non è una cattolica di scontata regolarità. E' anche vero che qui un fondo introverso d'ambiguità può consentirlo la presidenza di Ramalho Eanes, generale dell'esercito più che candidato d'un fronte politico; ma nessuno, neanche Freitas do Amaral o i gruppi più legati all'Estado Novo, si spinge fino a immaginare nel gollismo latente di Eanes un progetto di potere radicato nelle ambizioni d'una casta militare.

Il ritiro dei capitani si dimentichere è diventato, in positivo, il loro desiderio di studiare. E' una generazione di ufficiali che aveva preso il governo dello Stato con la forza delle armi e l'illusione delle scorciatoie ideali, ma poi lo ha ceduto alla società civile: ora che non ha più nulla tra le mani sente l'obbligo di capire, di trovare una spiegazione al fallimento (ma loro dicono «*al mancato completamento*») del progetto rivoluzionario di dieci anni fa.

In questo Portogallo accorato e insoddisfatto, dove ogni incontro con gli uomini della politica riconduce agli stessi scenari verbosi e inutilmente complicati che dominano le vicende italiane, inseguire questi capitani lungo le scalinate e i saloni delle vecchie biblioteche consumate dal secoli diventa un itinerario affascinante. La ricerca del tempo perduto significa qui ritrovare, nelle storie individuali di ciascuno ma soprattutto nell'esperienza d'un'intera generazione, le ragioni d'una sconfitta.

Certo è una sconfitta soltanto parziale, se anche lo è: perché la democrazia del libero voto, del governo e dell'opposizione, del diritto alla manifestazione della coscienza, è confermata da dieci anni d'una vita politica non più tormentosa di quelle che agitano altre vecchie democrazie del continente. E il decennio è un anniversario che molte rivoluzioni debbono considerare infausto (Napoleone fa il suo «*coup d'état*» nel Brumaio del '99 e Stalin conquista il potere assoluto col XV congresso del pcus, nel dicembre del '27).

Qui l'unico problema che i dieci anni hanno portato è stata la riapparizione del vecchio generale Spinola, chiamato da Soares a presiedere con le perplessità di molti il comitato ufficiale per le celebrazioni dell'anniversario. Soares aveva certamente le sue buone ragioni, ma la scelta non è apparsa la più opportuna. «*Anche perché*, dice Vasco Lourenço, *al contrario del generale Spinola non uno dei capitani d'aprile è stato invitato a far parte di quel comitato*».

Manovre

Vasco Lourenço presiede oggi la Associação do 25 Abril, che riunisce nel vecchio Forte do Bom Sucesso 1800 ufficiali in servizio, quasi il 50 per cento dei capitani e dei maggiori di queste complicate forze armate. Poiché uno degli iscritti è il generale Eanes, non sono mancati gli attacchi di chi vede nel nuovo organismo un tentativo di rifondare la vecchia organizzazione dell'Mfa; e poiché anche Vasco Gonçalves è riapparso in questi giorni che celebravano l'anniversario della rivoluzione, la minaccia d'una «*rinascita del frontismo gonçalvista con alcune complicità istituzionali*» è stata proclamata pubblicamente dal viceprimo ministro Mota Pinto.

Sono le manovre della politica. Più interessante, invece, per lui era arrivarsene in questi giorni alla Fondazione Gulbenkian per far da spettatore al Seminario «25 de Abril — Dez anos depois» organizzato dall'Associação dos capitani. Qualcuno in divisa, molti in borghese e con parecchi fili grigi in più, i protagonisti della rivoluzione si son ritrovati nella vasta sala grigia «coscienti, come ha detto Vasco Lourenço, *delle responsabilità assunte nel '74 e determinati a non abdicare dai principi che li avevano spinti all'azione*».

Le belle parole suonano sempre bene, soprattutto quando son dette con la dolce vena musicale della lingua portoghese. Ma la realtà che stava davanti agli occhi dei capitani aveva ben altre sembianze: la sala vuota di pubblico testimoniava quanto sia profondo ormai lo smarrimento d'ogni identità collettiva in una società dove il tempo della democrazia non è riuscito a sanare la crisi del quotidiano, stretta da un'inflazione al 30 per cento, da un tasso di disoccupazione già al 15 per cento, da un potere d'acquisto calato al di sotto dei livelli del '72.

Al microfono, «o Vasco» pronunciava ancora le antiche parole dei proclami dell'Mfa. «*Pretendiamo*, diceva, *atti di affermazione e di lotta per il conseguimento degli ideali di Aprile*». Ma a poche decine di chilometri da lì, José Afonso rispondeva a tono qualche ora dopo: «*Di quella speranza non mi resta molto. Solo la democrazia, cioè il diritto di dire e di scrivere tutto quello che non va*». Afonso sta chiuso nella sua casa di Azeitao, poco più d'una periferia triste sulla strada che porta a Setubal; è malato, smagrito, ha il cancro. *Grandola vila morena* non la canta più nessuno, gli hanno solo fatto un omaggio al Coliseu l'altra sera Carlos Paredes, Fausto, Luis Cilia e José Mario Branco: era uno *spettacolo nostalgico*, triste, infelice e carico di rimpianti come tutte le commemorazioni reducistiche. Grandola l'ha poi accompagnata anche il pubblico, a una voce, e più d'uno aveva il groppo in gola.

La rivoluzione è finita davvero, ormai. Se ne riparlerà nel '94, al ventennale della commemorazione, e chissà chi ci sarà ancora. Otelo certamente, che già si prepara per le presidenziali del prossimo anno. Sta chiuso nel suo ufficetto d'una caserma d'Alfama, «*non può dare interviste*», fa il passacarte e gli anni col grado di tenente colonnello. Durante la rivoluzione fu generale, ora è stato retrocesso.

Sul Tago

Romantici e ingenui, i capitani sono tornati a fare i capitani; avevano le quattro stelle, comandavano un Paese e le sue grandi speranze, sono rientrati in caserma con i loro vecchi gradi. Di capitani, in giro per il mondo non se ne incontrano davvero molte. Anche per questo, dopo dieci anni, tornare sulla sponda del Tago a incontrare i protagonisti di quel sogno felice fa malinconia. Loro studiano, come se il tempo non fosse mai passato; imparano a capire cos'è che hanno sbagliato in quei giorni. E sono terribilmente soli. Sui muri del Forte do Bom Sucesso i manifesti del *Dia da Revolução* mostrano il gialloverde del passato.

Mimmo Càndito

L'industria incontra la Storia

LA FIAT RIORDINA GLI ARCHIVI PER APRIRLI AGLI STUDIOSI

TORINO — Illimes entrando nell'era post-industriale, alloggia quella dell'informatica, e ci si accorge di quanto poco sappiamo della «*più straordinaria avventura* — la definizione è di Valerio Castronovo — *che l'umanità abbia conosciuto: la rivoluzione industriale*». Almeno per quanto riguarda il nostro Paese.

Alla «Memoria dell'industria», cioè all'analisi delle fonti storiche di questo particolare settore, è stato dedicato il convegno internazionale tenuto ieri nel quadro delle iniziative sul futuro del Lingotto promosso dalla Fiat. L'Italia è il settimo Paese industriale del mondo, ma secondo a un impetuoso quanto recente sviluppo, non altrettanto robusta ne appare la coscienza storica.

Da un lato, anche tra i protagonisti del «miracolo economico», non sempre si è affermato il modello schumpeteriano dell'imprenditore come «*animale erratico e innovatore*»: più spesso «*gli interessi di bottega*» hanno fatto aggio sulla «*consapevolezza del ruolo storico dell'impresa come fattore di progresso e mutamento*».

Sul versante opposto, molti pregiudizi: non soltanto la tradizione umanistica, dogmatica e utopistica di tutta la cultura italiana, non soltanto un movimento operaio sessantottesco «*accecatosi al marxismo attraverso una sorta di messianismo leninista*», ma anche, nel recente passato, i timori di una classe dirigente post-unitaria di fronte all'inquietante prospettiva di una nuova società urbana dalle «nere ciminiere»: le illusioni coltivate dal fascismo che prediceva la burocrazia e l'esercito e divulgò l'idea che la conquista militare di un «posto al sole» assicurasse la prosperità di una nazione più dello sviluppo industriale; o, ancora, il profondo ruralismo «*di un certo cattolicesimo tradizionale che non ha mai abbandonato la nostalgia del mondo pre-industriale, con antitici equilibri sociali mai esistiti*».

Ne è risultata una certa indifferenza verso quella «memoria storica» dell'impresa come coscienza del proprio passato e della propria identità, che è una componente fondamentale della cultura industriale. Archivi negletti o distrutti rendono difficile la ricerca e, come è stato rilevato al convegno, manca anche una storia delle grandi città industriali italiane, da Torino e Milano a Genova.

Diversa è la situazione in altre nazioni con una più consolidata tradizione. In Germania i primi archivi, le prime «memorie dell'industria», risalgono al 1907, ha ricordato Peter Hertner; in Inghilterra perfino le biblioteche minori, ha ricordato Peter Hertner; in Inghilterra perfino le biblioteche minori, come ha testimoniato Cristine Shaw; anche in Francia, secondo la relazione di Yves Cohen, ha conservato molte memorie, monumentale tra tutte quella della Henri-Chabin. Senza parlare dell'America dove, ha citato Piero Bairati, la «business history» affonda radici lontane, nel 1749, da quando Beniamino Franklin annotava come «*la storia del commercio, dell'invenzione delle arti, della scoperta delle manifatture, del progresso degli scambi possono risultare di grande interesse per i giovani*».

Dall'America una di vicino anche il modo più moderno di fare la storia industriale (di cui Alfred Chandler è stato uno dei principali precursori) che considera «*il sistema di imprese per quello che fondamentalmente è, ed è stato anche in passato, cioè il "crogiolo della società moderna", sede per eccellenza dei processi di sviluppo e di trasformazione, luogo emblematico dei conflitti e delle risoluzioni, ma anche laboratorio di nuovi valori culturali e scientifici, di nuovi progetti sociali, di nuove esperienze individuali e collettive*».

Ma anche in Italia le cose stanno cambiando. Istituzioni pubbliche in testa: Luigi De Rosa, presidente del Comitato Scienze Economiche del Consiglio nazionale delle Ricerche e Aldo Ricci dell'Archivio centrale di Stato ne hanno testimoniato gli sforzi. Ora è giunto anche per l'industria privata il momento di rivendicare, accanto a quello economico, un interesse culturale. «Più o qualche cosa fa — ha detto Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni Esterne della Fiat, aprendo il convegno — un'iniziativa culturale di una grande azienda avrebbe suscitato il sospetto di chissà quali reconditi fini. Oggi è diventato molto più naturale accettare che un'impresa, accanto al suo fine principale che è di creare ricchezza e quindi profitto, svolga anche un ruolo attivo a favore della vita culturale, senza con ciò mirare a un ricontro economico».

La Fiat, ha annunciato Annibaldi, ha deciso il riordino e l'apertura agli studiosi (anche se ciò non potrà avvenire in tempi brevi) dei propri archivi storici. Lo stesso sta facendo l'Alfa Romeo e ha fatto l'Ansaldo. Si schiudono dunque non pure non inesplorati problemi di documentazione e di ricerca, ma sono stati posti e dibattuti da altri relatori e da molti tra gli intervenuti al convegno) nuovi orizzonti per la storiografia dell'industria. Che in fondo, come aveva detto Luigi De Rosa, è storia dell'uomo, dalla prima ascia di pietra paleolitica.

Giorgio Marinali

Una necropoli di 6000 anni sui Pirenei

PERPIGNANO (Francia) — *La scoperta sui Pirenei orientali di una necropoli che risale a seimila anni fa è stata annunciata dall'archeologa francese Françoise Claustre. La studiosa che venne tenuta prigioniera per quasi tre anni dai guerriglieri anti-governativi nel deserto del Ciad: catturata dagli uomini di Hissene Habré, l'attuale presidente del Ciad alleato dei francesi, il 21 aprile 1976, venne rilasciata il 30 gennaio 1977 in cambio di un riscatto di milioni di dollari.*

Secondo l'annuncio dato dal Centro nazionale francese per la ricerca scientifica, la scoperta della squadra di archeologi diretta dalla Claustre ha fruttato «una dei più importanti siti sepolcrali mai rinvenuti nel Mediterraneo, del periodo neolitico». Si tratta di tombe, armi, arnesi di pietra e frammenti di ceramica.

Carlo Emilio Gadda
A un amico fraterno
Lettere a Bonaventura Tecchi

L'epistolario di una vita in 141 lettere inedite
160 pagine, 18.000 lire
Garzanti

Finarte
asta di dipinti dell'Ottocento
esperti: E. Agazzi, L. Bazzani, M. Bianchi, V. Cabianca, G. Canella, F. Carcano, D. Carcano dalla Pozza, D. Carpi, E. Deroboni, A. Dell'Oca Bianca, L. Denissen, G. Fiorelli, F. Fiorini, P. Fragiacomo, Gandini y Gemelos, E. Gignous, F. Gioli, F. Hayez, D. Induno, A. Inganni, C. Maggi, P. Mainati, A. Marchesi, P. Nomellini, G. Pelizza da Volpedo, P. Sala, R. Sorbi, G. Tenca, A. Tommasi e Uva Lega
esposizione: dal 24 al 28 maggio. Orario: 10,30-12,30 16-19 (domenica e lunedì apertura pomeridiana)
asta: martedì 29 maggio, ore 17 e 21,15
Milano - Via dei Bossi 2 - tel. (02) 87 70 41

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.86.66/65.86.66
20100 Milano Corso Matteotti 1 - Tel. (02) 33.41.20.381
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 58.58.80/58.58.93
16100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71

Secondo il Pentagono «la minaccia è grave», l'ora X ai primi di giugno

Gli Usa temono che con aerei-kamikaze Teheran voglia attaccare i pozzi sauditi

Reagan si appresta a invocare le prerogative presidenziali per inviare subito 200 missili Stingers a Riad - Gli Usa assicurano che manterranno aperta la navigazione nel Golfo - L'Iran sotto accusa al Consiglio dell'Onu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Iran si appresta a attaccare i giacimenti petroliferi sauditi e le petroliere degli altri Paesi del Golfo con aerei kamikaze, in una drammatica escalation della guerra con l'Iraq. Lo ha comunicato l'altro ieri al Congresso a Washington, e agli alleati in Europa e in Medio Oriente, il Dipartimento di Stato. Dopo un incontro riservato con Shultz, il presidente della Camera, il democratico O' Neill, ha detto ai giornalisti che l'offensiva è prevista «*intorno al primo giugno*». E' quella la data dell'inizio del Ramadan, il mese del sacro digiuno islamico. Il Dipartimento di Stato ha aggiunto che l'Iran scatenerà contemporaneamente il previsto assalto con centinaia di migliaia di uomini ai confini iracheni.

Il ministro della Difesa Weinberger ha in parte confermato la notizia in un'intervista alla televisione Abc, precisando che «*la minaccia ai giacimenti sauditi è molto grave*». «*Il rischio di un coinvolgimento delle nazioni arabe nella guerra del Golfo va preso molto sul serio* — ha aggiunto Weinberger —: *il governo iraniano è retto da gente imprevedibile*». Il ministro della Difesa ha ammonito che «*gli Stati Uniti e i loro alleati non potrebbero restare a guardare*». Weinberger non ha commentato un'altra notizia, secondo cui l'Iran tenterà anche di scatenare rivolte interne nell'Arabia Saudita, nel Kuwait e a Bahrein: estremisti sciiti verrebbero addestrati in questi settimane in alcuni campi sul Golfo.

Secondo il capo del Pentagono, per respingere l'attacco iraniano, la superpotenza darà in dotazione all'Arabia Saudita i missili portatili Stingers, che funzionano come i bazooka. «*Sarebbero utilissimi per la protezione dei giacimenti e delle petroliere*», ha affermato. Il portavoce della Casa Bianca ha fatto intendere che Reagan potrebbe invocare le prerogative presidenziali e fornirne subito 200 a Riad. «*Siamo in consultazione col Congresso* — ha detto —. *Il problema è urgente*». Una seconda fornitura di altri 100 Stingers verrebbe concordata ai primi di giugno, a seconda degli sviluppi nel Golfo. Gli Stingers vennero usati dalla Sesta Flotta a Beirut contro gli attacchi dal cielo.

Per ora, gli Stati Uniti non progettano però interventi militari diretti, ma «*non si rimangiano*» l'avvertimento che terranno aperti gli Stretti di Hormuz con la forza se necessario. «*Attualmente* — ha ribadito il portavoce del Dipartimento di Stato — *stiamo lavorando a una soluzione politica e diplomatica della crisi con gli alleati in Europa e nel Medio Oriente, e in qualche caso tramite terzi. Il nostro obiettivo è contenere il conflitto e preservare la libertà di navigazione nel Golfo*». O' Neill ha sottolineato che la superpotenza non può muoversi da sola, «*ma solo insieme con la Francia e l'Inghilterra*», ammonendo la Casa Bianca che il Congresso bloccherebbe sue iniziative unilaterali.

Il Pentagono ritiene che i sei Paesi del Golfo, in particolare l'Arabia Saudita, abbiano i mezzi per sconfiggere l'Iran. Diretti dagli Awacs (radar volanti) manovrati da personale americano, i suoi F-15 avrebbero facilmente ragione dell'aviazione nemica. Il Pentagono osserva inoltre che l'Iraq ha appena ricevuto dall'Urss missili a media gittata SS-21 con testate convenzionali, gli stessi forniti da Mosca alla Siria. E' il terrorismo che preoccupa gli Stati Uniti: gli attentati, si nota a Washington, potrebbero estendersi anche all'Europa. Qualche apprensione suscita altresì Israele, che potrebbe scorgere nella escalation della guerra un'occasione per indebolire gli Stati arabi.

Al Consiglio di sicurezza dell'Onu, i Sei hanno duramente criticato l'Iran, evitando di menzionare l'Iraq. Il Kuwait ha ribadito che essi non vogliono lasciarsi coinvolgere nel conflitto, «*ma non possono concedere a Teheran la libertà di attaccare le petroliere. Se il Golfo non tornerà a essere un'oasi di pace e di sicurezza, le conseguenze sull'economia mondiale saranno imprevedibili*». I Sei hanno presentato una mozione di condanna dell'Iran, chiedendo che sospenda le ostilità, e invocando l'intervento del Consiglio di sicurezza nel caso ciò non lo faccia.

I lavori delle Nazioni Unite, aperti al mattino, sono stati sospesi nel primo pomeriggio, per ricominciare alla sera, notte inoltrata in Italia.

Ennio Caretto

Petroliera saudita brucia nel Golfo

Bahrein. Una delle navi colpite giorni fa nel Golfo: la superpetroliera saudita «Safina al Arabo» di 357 mila tonnellate

Per Gerusalemme il governo di Beirut non è interlocutore

Libano, nuova mediazione Usa ma Israele non vuole trattare

Intensi contatti dell'ambasciatore americano col premier libanese - Doccia fredda da Shamir: «Cooperiamo con le popolazioni, è inutile discutere col debole Karame»

BEIRUT — Nuovo sorvolo israeliano dei cieli del Libano, ieri, mentre gli Stati Uniti hanno accettato di mediare di nuovo, indirettamente, tra Israele e il governo di Beirut per mettere fine all'occupazione del Sud del Paese e rendere sicure le frontiere Nord dello Stato ebraico.

La nuova iniziativa negoziale americana è stata concordata mercoledì — secondo il quotidiano *An Nahar* — tra il primo ministro libanese Rashid Karame e l'ambasciatore Usa Reginald Bartholemew. Il rappresentante di Washington ha assicurato il capo del governo di unità nazionale libanese sul prossimo invio, nella regione, di un emissario plenipotenziario della Casa Bianca in sostituzione del dimesso Donald Rumsfeld. Lo stesso Karame — secondo *An Nahar* — cercherà nei prossimi giorni di ottenere un placet della Siria a questa ricerca di «*accordi di sicurezza*», da negoziare al posto del trattato del 17 maggio 1983 tra i due Paesi, ora annullato.

Ma il governo israeliano sembra avere già scartato qualsiasi possibilità di negoziare con il governo al potere a Beirut. Il *premier* Yitzak Shamir ha affermato ieri che soltanto la «cooperazione» con le popolazioni sud-libanesi può condurre a un ritiro delle forze israeliane da quel territorio.

«*Spero che noi troveremo una forma di cooperazione con la popolazione e altri fattori nel Libano meridionale, e che con questa collaborazione potremo ritirare le nostre forze*», ha detto Shamir in un'intervista a una rete americana.

Nei circoli governativi e politici a Gerusalemme le dichiarazioni di Shamir sono apparse come un netto rifiuto anche a recenti offerte del *premier* del Libano Rashid Karame e del suo governo, appoggiato da Damasco, di negoziare una ritirata israeliana dal Sud del Paese.

Dopo avere riaffermato l'interesse di Israele a rapporti pacifici con il Libano senza mantenervi le sue forze, Shamir ha spiegato: «*Dobbiamo trovare una soluzione. Sfortunatamente è impossibile trovarla con Beirut per la debolezza del suo governo*».

Più esplicito ancora il coordinatore israeliano per il Libano, Uri Lubrani, che ha detto: «*La pace nel Sud non verrà dal governo Karame*», questi infatti secondo Lubrani «*inganna i libanesi appellandosi alla mobilitazione araba ed internazionale per liberare i territori meridionali*».

Nel territorio militare, il nuovo sorvolo israeliano del Libano centrale sembra sia stato compiuto per accertare gli effetti del bombardamento, giovedì sera, di un edificio a Deir Zanun, un sobborgo di Bar Elias, nella Bekaa, dichiarato «*quartier generale terroristico*». Nei raid, secondo la radio nazionale sarebbero morte due persone e altre cinque ferite.

Israele si ritirerà dal Libano meridionale soltanto quando la popolazione locale collaborerà e garantirà che i «terroristi» dell'Olp non torneranno nella zona, ha ribadito nuovamente il ministro della Difesa Moshe Arens in un discorso a un club di Tel Aviv. «*I libanesi del Sud debbono sapere che le forze armate non si allontaneranno dalla loro terra fino a quando i soldati israeliani saranno colpiti e non sarà garantita la sicurezza della Galilea*», ha aggiunto. (Ansa)

Autocritica del pc che promette riforme economiche

Il «nuovo corso» cinese scala i monti del Tibet

PECHINO — Il «nuovo corso» cinese è arrivato anche in Tibet. Il principale dirigente comunista di Lhasa ha compiuto un'ampia «autocritica» e ha preannunciato una svolta determinante nei criteri finora usati per amministrare la regione.

L'autocritica è del primo segretario del Comitato regionale di partito, Yin Fatang, che ha denunciato tra l'altro «*molte manchevolezze ed errori*» commessi negli ultimi tre anni dalla dirigenza regionale, soprattutto «*a causa del persistere di una mentalità abbarbicata a vecchi schemi*» e resta a «*comprendere profondamente la particolare realtà del Tibet*» in modo da promuovere creativamente lo sviluppo economico.

Nel denunciare un sensibile calo della produzione nel 1983, il segretario del pc ha esortato a dare maggior spazio alle riforme promosse dal «nuovo corso», a cominciare dal sistema della responsabilità individuale nell'agricoltura e nell'allevamento del bestiame, le principali risorse economiche del Tibet. «*Noi* — ha dichiarato Yin Fatang — *abbiamo posto l'accento solo sull'economia statale pianificata senza dare molto potere di decisione ai contadini e ai pastori; abbiamo esercitato un controllo troppo rigido e abbiamo posto troppe restrizioni all'apertura verso il mondo esterno, col risultato che è stato impossibile far emergere l'entusiasmo della popolazione*».

L'esponente comunista ha inoltre criticato lo stesso gruppo dirigente di cui è a capo per non essere riuscito a promuovere la cooperazione fra tutti i rappresentanti dell'etnia tibetana, compresi quelli religiosi. Costoro, secondo Yin Fatang, non sono stati consultati sulla politica e l'amministrazione regionale, né «certi posti conferiti loro erano dotati di potere reale o li mettevano in grado di esercitare le loro capacità». Il segretario regionale del pc ha esortato ad applicare realmente «*una politica di non discriminazione religiosa*», per «*unire credenti e non credenti, per concentrare la loro energia nella realizzazione della meta comune di costruire un nuovo Tibet socialista*».

Ying Fatang ha annunciato che i templi riaperti al culto buddhista saranno in breve portati dagli attuali 75 a oltre 200. Ha inoltre promesso che gli agricoltori e gli allevatori tibetani potranno ora dedicarsi alle loro attività, con «*libera circolazione di lavoro e capitale*», e con contratti su base familiare che potranno raggiungere la durata di 30 anni. L'obiettivo è di raddoppiare il reddito medio della popolazione entro un periodo compreso fra i tre e i cinque anni. Nel 1983 il reddito annuo è stato di soli 236 yuan (circa 170.000 lire).

(Ansa)

Passa all'Assemblea Nazionale la legge sulla scuola privata Respinta la censura a Mauroy

PARIGI — La legge sull'insegnamento privato, contestata anche in seno alla maggioranza, ma definita «*di tolleranza e di conciliazione*» dal primo ministro Pierre Mauroy, è stata approvata giovedì notte in prima lettura dall'Assemblea Nazionale che ha respinto la mozione di censura presentata dall'opposizione. Non vi sarà quindi ricorso al voto di fiducia chiesto dal governo per limitare il dibattito che si preannunciava serrato soprattutto da parte dei deputati «laici».

Il documento di censura ha ottenuto soltanto 159 dei 246 «sì» indispensabili per passare. Sul piano pratico il voto significa che il Parlamento ha inteso dare via libera al progetto del ministro della Pubblica Istruzione Alain Savary, che prevede la graduale abolizione, nell'arco di 8 anni, dei finanziamenti pubblici alla scuola privata, scuola nella quale la metà circa del corpo insegnanti è pagata dallo Stato.

La legge, come s'è detto, ha avuto «censori» anche in seno alla maggioranza.

Ancora poche ore prima del voto tre deputati socialisti avevano denunciato la procedura d'urgenza per approvare il testo di legge che, hanno detto in un comunicato, «priva i laici del mezzo per delineare i propri obiettivi». Criticando la legge, che secondo loro non assicura gli scopi prefissati, della pace scolastica e del superamento del conflitto sull'insegnamento privato, i tre parlamentari avevano auspicato che alla sinistra fosse data la possibilità di difendere la laicità del servizio pubblico in caso di mobilitazione settaria da parte della destra.

La legge dovrà ora essere esaminata in Senato la cui maggioranza è d'opposizione. Il parere della Camera Alta è comunque formale e anche un negativo non potrà che ritardare lievemente l'iter legislativo del provvedimento che potrebbe essere agevolmente approvato in via definitiva prima della fine dell'attuale sessione parlamentare.

Il «Piano Savary» aveva già provocato nei mesi scorsi la ferma protesta delle organizzazioni che si battono per la difesa della scuola privata e la contestazione era sfociata in massicce manifestazioni di piazza di novanta per cento delle scuole private è gratito in Francia dalla Chiesa o da organizzazioni ad essa associate).

Ieri il presidente dell'Unione nazionale delle associazioni di genitori delle scuole private, Pierre Daniel, si è incontrato con il presidente Mitterrand per esprimere il malcontento della sua organizzazione sul «Piano Savary». Al termine del colloquio Daniel ha annunciato che sarà organizzata una grande manifestazione di protesta, probabilmente dopo le elezioni europee del 17 giugno, per evitare che l'evento sia strumentalizzato politicamente.

(Ansa)

Accordi con l'estero alla III Conferenza economica

Tel Aviv malgrado la crisi mira all'industria avanzata

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Si è conclusa ieri a Gerusalemme la terza conferenza economica internazionale, cui hanno partecipato quattrocento esponenti di 27 Paesi e 200 israeliani che per una settimana hanno studiato e discusso problemi della cooperazione internazionale e le vie per risolvere i problemi posti dalle tecnologie avanzate. Il ministro del coordinamento economico Yaakov Meridor ha dichiarato che il successo è stato superiore al previsto non solo per i contratti conclusi, ma per l'interesse suscitato dalla conoscenza dell'industria sofisticata di Israele, dalle continue di incontri di lavoro e dalle prospettive d'intesa. A differenza delle precedenti edizioni (1967 e 1974) la conferenza non si è preoccupata di mobilitare capitali dall'estero, ma piuttosto di promuovere accordi con le multinazionali e le industrie del mondo.

E' significativo che questa volta i due terzi dei partecipanti non fossero ebrei, a differenza delle prime conferenze, e che l'incontro non sia stato posto sulle industrie tradizionali ma su quelle di punta, basate sulla robotica, l'elettronica, la cibernetica.

Se la visita agli impianti industriali della Giudea Samaria, cioè in territori che fuori Israele sono considerati «occupati», ha suscitato qualche dubbio per l'evidente intento politico (e infatti i partecipanti sono stati pochi) l'interesse per gli istituti di ricerca e di ingegneria biologica come quelli del *Technion* di Haifa (dove scienziati realizzano parti di ricambio per il corpo umano di mutilati e invalidi e studiano un sangue artificiale da usare in caso di disastri quando scarseggiano le scorte di plasma) è stato immenso.

La prima parte degli incontri è stata dedicata a relazioni e comunicazioni a livello scientifico; la seconda a contatti, incontri e visite di interesse immediato anche per i rappresentanti delle maggiori agenzie degli Stati Uniti, della Germania e del Giappone.

La promozione di accordi di mercato, scambio di know-how, intese di subappalto e coordinamento industriale sono stati i temi più approfonditi e avviati, in alcuni casi, a soluzione.

Giorgio Romano

Tripoli annuncia prossima visita di Cheysson

PARIGI — Il ministro degli Esteri libico, Ali Triki, ha annunciato la prossima visita di Claude Cheysson a Tripoli in un'intervista pubblicata giovedì sera.

Il capo della diplomazia libica ha affermato che il governo francese ha dimostrato di essere ben disposto nei confronti delle proposte di Gheddafi su un ritiro simultaneo delle truppe libiche e francesi dal Ciad.

Dopo i tumulti nel Punjab e nella regione di Bombay

Attentati, decine di morti anche nel Sud dell'India

NEW DELHI — Le violenze, gli scontri, gli attentati si stanno estendendo a macchia d'olio in India: dal Punjab a Bombay e, da ieri, anche nel Sud. Nella stessa capitale indiana polizia e militari hanno arrestato 3 mila persone sospettate di essere coinvolte nei tumulti.

Il nuovo focolaio esploso al Sud ha per epicentro Hyderabad (due milioni di abitanti), capoluogo dello Stato dell'Andhra Pradesh. Dopo tumulti che hanno provocato 8 morti, è stato imposto il coprifuoco.

Nello Stato settentrionale del Punjab otto uomini d'affari indiani sono stati uccisi da terroristi Sikh. E' stata una «esecuzione» fredda e feroce: i terroristi hanno bloccato vicino alla città di Chandigarh un pullmino sul quale si trovavano nove uomini d'affari, li hanno allineati contro un muro ed hanno aperto uccidendone sul colpo sette. Un'ottava persona è morta in ospedale in seguito alle ferite; la nona è ricoverata in gravi condizioni.

Anche nella regione di Bombay continuano le violenze, queste tra le comunità hindù e musulmana. In nove giorni, i morti sono ormai 210. Gli incidenti tra hindù e musulmani (scoppiati a Bhiwandi e subito estesi ad altri centri del Maharashtra) sono per Bombay un fatto assolutamente nuovo. Questo grande porto ed emporio commerciale con 8 milioni e mezzo di abitanti non aveva mai conosciuto lotte di religione come quelle in corso.

L'ondata di violenze è stata scatenata da dichiarazioni, ritenute ingiuriose per Maometto e per l'Islam dai musulmani, da parte dello «Shiv Sena», un'organizzazione paramilitare hindù. Il leader dell'organizzazione ha lanciato avvertimenti sul «pericolo verde» (musulmano) per l'unità dell'India. Nel Paese i musulmani costituiscono l'11 per cento della popolazione indiana che è di 750 milioni di persone.

(Ansa-Ap)

In Urss nuova setta «Ammiratori degli Ufo»

MOSCA — A Riga, capitale della Lettonia sovietica, una ventina di intellettuali di tendenza mistica ha fondato una setta religiosa di «ammiratori degli Ufo» e, in attesa di entrare in contatto spirituale e visuale con gli extraterrestri, ha gettato le basi di una dottrina filosofica imperniata sul rifiuto della politica e del lavoro. E' quanto denuncia il giornale di Riga «Sovietskaya Latvia».

Il gruppo, convinto di essere predestinato ad entrare per primo in rapporto con gli Ufo, si riunisce regolarmente nell'appartamento di una vecchia insegnante. Alle riunioni avrebbero partecipato anche «alcune persone di dubbia reputazione politica», compreso un amico di Sacharov, un certo Vladimir Gherghevic di cui non viene precisato il cognome.

Conteneva programmi fino al 1997

Sparito un piano alla Bundeswehr

BONN — Una copia di un piano segreto dell'esercito tedesco (la Bundeswehr) per il 1985-1997 è scomparso il 3 maggio scorso dopo una riunione segreta della commissione Bilancio a Bonn. Lo ha annunciato un portavoce del ministero della Difesa della Repubblica Federale.

Il documento, che contiene anche le richieste dei militari riguardo al personale e all'ammodernamento tecnico della Bundeswehr negli Anni Novanta, è sparito dopo una riunione dei 36 parlamentari della commissione tenuta, per ragioni di sicurezza, in una stanza insonorizzata del ministero della Difesa.

Due deputati della Spd della commissione Bilancio, Helmut Wieczorek e Klaus Dieter Kühbacher, hanno accusato il ministro della Difesa, Manfred Wörner (Cdu), di lasciare spazio a una gestione «spensierata» dei documenti segreti che indebolisce la capacità difensiva della Repubblica Federale Tedesca.

I due deputati Spd hanno affermato che la riunione era stata preparata con poca attenzione. Prima dell'incontro erano state messe a disposizione della commissione soltanto sei copie, mentre durante la riunione i parlamentari avrebbero ricevuto numerosi esemplari senza dovere firmare una ricevuta.

Anche la successiva richiesta del ministro Wörner, per sapere se qualche deputato si fosse portato a casa per distrazione il documento segreto, è stata definita dai due parlamentari Spd «un modo per cercare di discolparsi».

Non è la prima volta che spariscono documenti segreti militari. All'inizio del 1984 furono trovati in una strada di collina non lontano da Bonn i tabulati dei piani di spesa dell'esercito tedesco fino al 1990. Altri documenti segreti furono rubati poco tempo dopo dalla vettura privata di un ufficiale della Bundeswehr.

e. st.

Lo ha dichiarato il rappresentante sovietico all'Onu

Quasi assente la droga in Urss Solo 2500 i tossicodipendenti

MOSCA — In Urss le persone dedite agli stupefacenti sono appena 2 mila e 500 «ed è chiaro che su una popolazione di 274 milioni di persone un numero così insignificante non può rappresentare un problema serio». Lo ha dichiarato Eduard Babayan — rappresentante permanente dell'Urss presso la commissione Onu per gli stupefacenti — rispondendo sulla rivista *Tempi Nuovi* alla domanda di un lettore turco sulla diffusione della tossicomania tra i cittadini sovietici.

«*Negli ultimi decenni non è stato registrato in Unione Sovietica un solo caso di dipendenza da eroina, così come non ci sono casi dipendenti da cocaina, lsd o da uso di anfetamine*», ha spiegato il professor Babayan, riportando la scarsa diffusione della tossicomania all'«*assenza delle cause socioeconomiche che spingono l'uomo a drogarsi*». Prima della rivoluzione d'ottobre, l'oppio era piuttosto diffuso nell'attuale Asia Centrale sovietica, ma, secondo Babayan, è una piaga estirpata da tempo.

L'esperto non precisa quali siano gli stupefacenti consumati — anche se in piccola quantità — in Urss, ma si dovrebbe trattare di morfina, codeina, marijuana e hashish.

Anche se non è «*un problema serio*», esiste un servizio tossicologico che cerca di individuare i tossicodipendenti, di registrarli e farli ricoverare. «*La maggior parte dei malati* - dice Babayan - *accetta volentieri le cure offerte*», ma in caso di rifiuto la legge prevede anche il ricovero forzato su raccomandazione di un'apposita commissione medica.

Se su scala nazionale la vera droga è la Vodka, gli stupefacenti sono un problema sentito in particolare nella Repubblica meridionale della Georgia. Nel gennaio scorso, ad una conferenza di partito a Tbilisi, il capo del pc in Georgia, Eduard Shevarnadze, ha lamentato che «*da noi non si combatte come si dovrebbe il fenomeno degli stupefacenti, che non solo distrugge la salute delle persone, ma porta alla loro degenerazione spirituale*». Shevarnadze auspicava il varo di un programma globale di misure «*giuridiche, mediche, educative e propagandistiche*» in grado di fronteggiare la diffusione degli stupefacenti.

(Ansa)

Ad Amsterdam 65 mila biciclette rubate all'anno

L'AIA — Sono circa 350 mila le biciclette che circolano ad Amsterdam — quasi una bicicletta ogni due cittadini — e ogni anno ne vengono rubate dalle 60 mila alle 80 mila.

Dai risultati di un sondaggio effettuato per conto del Comune emerge che, nel 1983, il 6 per cento degli abitanti della capitale è stato derubato più volte della bicicletta.

Si è spenta serenamente
Maria Galletti Dellarole
di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elena col marito Elio Montalbetti, l'adorata nipote Mari col marito Oscar Bocca, i pronipoti Aldo Luca Fabrizio e parenti. Un commosso ringraziamento al dott. Riccardo Salecca, alla reverenda superiora, a suor Adele, a Bianca, Fiorenza, Olga, Maria Grazia, Lucia del personale Cottolia. Funerali oggi ore 14,30 chiesa parrocchiale Crocetta.
— Torino, 26 maggio 1984

La famiglia Bonomo-Mella partecipa con affettuosa partecipazione al dolore della cara Elena.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Chiavacci in Zucchelli
La piangono profondamente il marito Giuseppe, la figlia Nicla, il genero Sergio Bono, i suoi adorati Walter e Fabrizio. I funerali in Monchiari (frazione Tetonia) saranno celebrati ore 14,30 con partenza dalla Clinica Gallini, via 14. Un particolare ringraziamento al professor Mondino ed a tutti le infermiere del terzo piano.
— Monchiari, 26 maggio 1984

Commossi per l'improvvisa scomparsa di Irma partecipano al dolore Luciana, Silvia e Giuseppe, Laura e Luciano, Liliana, Marmorio, Nicola e Graziano.

Roberto, Liliana e Dino Dutto sono vicini a Pino, Nicchi e famiglie per la perdita della cara Irma.

Direttivo - Applicati - Impiegati ed operai esterni Il Circolo - Ausiliari, partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa di
Francesco Jenniciello
— Torino, 26 maggio 1984

Si uniscono al dolore famiglie Bagli - Bandigli.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta l'anima buona di
Ernestina Faccio ved. Carmine
Lo annunciano: i figli Olga, Anna, Angelo, nuora, generi, nipoti. Particolari ringraziamenti alla madre superiora e alle suore Pia e Agnese e al personale tutto dell'istituto Piccola Casa Divina Provvidenza per la amorevole cura prestatagli. Benedizione oggi 26 corr. ore 15 Cimitero generale di Torino.
— Grugliasco, 26 maggio 1984

Carmelina e Andrea sono vicini a Angelo in questo triste momento.

Gianni e Marisa Rosa Chiarle - Matteo e Daniela Quadrupani - Aldo e Piero Buscaglione partecipano con affetto al dolore della famiglia Carmine.

E' mancato
Carlo Omegna
Lo annunciano: i parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza N. S. della Pace.
— Torino, 26 maggio 1984

I Colleghi della Farmaceutica sono vicini a Renzo per la scomparsa della moglie
Franca Isacchi
— Torino, 26 maggio 1984

I Colleghi del Servizio Personale dell'Istituto Bancario San Paolo partecipano commossi al dolore dell'amico Renzo Guaco per l'improvvisa scomparsa della moglie
Franca Isacchi
— Torino, 26 maggio 1984

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Miglietti
Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 26 maggio 1984

Il nuovo budino e generoso del caro
Giovanni Leone
ha cessato di battere. Affranta dal grande dolore per l'improvvisa scomparsa lo piangono la moglie Carla e la figlia Luciana. Funerali oggi ore 16,30 in Cascina (Alessandria) con partenza da Torino via Belfiori 25, ore 14.
— Torino, 24 maggio 1984

I dottori Gianni e Piero Chiesa con rispettive famiglie sono vicini a Luciana e mamma.

Venanzio Chiaretta partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Francesco Cena
ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Teresa Villosio con il figlio Paolo, il papà, le sorelle, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 26 maggio alle ore 15,30 nella parrocchia di San Francesco d'Assisi in Genova Pegli (quartiere Giardino). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova Pegli, 26 maggio 1984

Giuseppe Viano, Lina Lattuatese e famiglie sono vicini a Marisarosa e Paolo per l'improvvisa scomparsa del caro genero
dottor Franco Cena
— Chirasco, 25 maggio 1984

Pressando Rodano con tanta tristezza ed immenso dolore annuncia che è mancato suo marito
Cornelio Pallazza
Ex capo stazione FF.SS.
I funerali avranno luogo domenica 27 maggio c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Priola.
— Priola, 25 maggio 1984

Il Gruppo Ansaldi ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del caro
Vittorio Torasso
— Torino, 25 maggio 1984

Cristianamente è mancato
Pietro Fiò
Lo annunciano la moglie Carla, il figlio Sergio con Laura. Funerali a Romano Canavese sabato 26 da via Montello 16.
— Romano Canavese, 25 maggio 1984

Titolare e impiegati MTC partecipano al dolore del rag. Sergio e famiglia per la perdita del papà
rag. Pietro Fiò
— Torino, 26 maggio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Emilio Salassa
Addolorati lo annunciano: la moglie Caterina, cognata e nipoti. I funerali sabato 26 corr. ore 14,30 Parr. Ss. Angeli Custodi. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1984

La Croce Verde prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Emilio Salassa
nella fedele dell'Ente e stima conservatore della sua vedovanza.
— Torino, 26 maggio 1984

Improvvisamente è mancata
Teresa Beltrami in Alessandrini
ne danno il triste annuncio il marito Amedeo, i figli Aurelio, Anselmo, Adriana, Antonella con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno in Varzuolo (Cn) oggi ore 15.
— Varzuolo, 25 maggio 1984

E' mancata
Elena Bertone nata Gennaro
anni 82
Lo annunciano i figli Clemente e Bruno, le nuore Angela ed Anna, i nipoti Delia, Nicoletta, Gianni ed Elvio e parenti tutti. Funerali sabato 26 con mesta ore 15 partendo da via Nevera 5.
— Settimo Torinese, 25 maggio 1984

(Continua a pag. 5)

Intervista con l'autore del progetto di unione che il presidente francese ha fatto suo a Strasburgo

Spinelli: così sarà la nuova Europa

«Avrà un esecutivo forte, un Parlamento con potere legislativo reale» - «Qualche giorno fa Mitterrand mi ha ricevuto. Gli ho detto che non poteva chiudere il semestre francese senza dare un'indicazione. La risposta è venuta» - «Per l'Europa due Paesi sono essenziali, Francia e Germania; gli inglesi troveranno mille ragioni per non marciare, bisogna metterli con le spalle al muro»

Spinelli: «Ora evitiamo che i diplomatici affossino tutto»

PARIGI — Onorevole Spinelli, se l'unione europea diventerà una realtà, come sarà la nuova Europa, rispetto a quella «vecchia», di oggi?

Si distinguerà da quella d'oggi perché avrà una Commissione forte, un vero governo responsabile di fronte al Parlamento. Perché avrà un Parlamento con un potere legislativo reale. Un consiglio che certo conterà, ma non sarà più quello di oggi, onnipotente e impotente insieme. La definizione delle competenze sarà più precisa. Ci sarà quel dinamismo che coagula le forze. E l'Europa sarà un corpo politico capace di muoversi. Oggi esistono, al suo interno, sistemi che, al contrario, tendono ad andare all'indietro.

E' il grosso dramma dell'Europa.

Sì, i Paesi hanno bisogno di agire insieme. Il sistema che si è creato, per cui ogni decisione è intergovernativa, non funziona. O meglio: l'Europa funziona malgrado le cattive istituzioni, non grazie ad esse.

Come si è arrivati al suo progetto?

Tra le altre assurdità, c'è quella di un Parlamento eletto ma senza poteri. Il Parlamento, dunque, ha pensato che la situazione non era più tollerabile, e ha prodotto la riforma.

Che cosa significa l'improvviso appoggio di Mitterrand, mentre il partito socialista francese si astenne, a febbraio, quando l'Europarlamento approvò il suo progetto?

I socialisti francesi hanno collaborato attivamente alla preparazione del mio progetto. Ma al voto finale, da Rue Solferino (la *sede del ps, ndr*) e non dall'Eliseo, venne l'ordine di astenersi. Hanno avuto paura tutti: è Jospin, il segretario socialista, a fare le liste elettorali. Il discorso di Strasburgo è una decisione maturata da Mitterrand, non dai socialisti. E' una mentalità di statista, di persona che vede i pericoli corsi dall'Europa. Qualche giorno fa, Mitterrand mi ha ricevuto. Gli ho detto: lei non può chiudere il semestre francese alla maniera solita, deve dare un'indicazione. La risposta è venuta.

Nessuna intenzione elettorale, dunque, come qualcuno ha insinuato.

La vita degli uomini è complessa. E' fatta di molte cose insieme. Forse, Mitterrand avrà anche pensato che, da un punto di vista elettorale gli era utile, di fronte a Simone Veil (*leader della lista liberal-gollista e fervida europeista, ndr*). Ma escludo che un presidente della Repubblica possa avere come preoccupazione dominante il voto alle europee.

Mitterrand ha parlato di una «conferenza europea, un vertice. A che cosa dovrebbe servire, secondo lei?

A stabilire l'impegno comune dei Paesi che vogliono un nuovo trattato europeo. Mitterrand ha intuito quale è la direzione giusta: sono sicuro che il Quay d'Orsay, il ministero degli Esteri, vorrebbe avere tutto in mano. Bisognerà evitare che i diplomatici affossino tutto. La responsabilità del nostro ministro degli Esteri — e di quelli di altri Paesi — è fondamentale. Devono far capire a Mitterrand che lo appoggiano, non starsene seduti ad aspettare che la conferenza sia convocata. Devono insistere perché la si faccia al più presto, perché sia una conferenza di capi di governo, e perché si concluda con una presa di posizione precisa. Se l'accordo non ci fosse, si dovrà chiedere al Parlamento di intervenire di nuovo.

La nuova posizione francese è importante, dunque.

Importantissima. Finora la Francia scoraggiava tutti. Si può cominciare ad agire, in Europa, senza l'Italia, senza l'Inghilterra. Ma due Paesi sono essenziali: la Germania e la Francia. E la Germania, senza la Francia, non si muove.

Il suo progetto dovrà essere ratificato dai Parlamenti nazionali. Dove sorgeranno le maggiori difficoltà?

In Francia e in Inghilterra. Ma Mitterrand ha un'arma: può fare approvare un trattato per referendum, come fece Pompidou per l'adesione inglese. Gli potrebbe convenire: la maggioranza dei francesi voterebbe a favore. In Parlamento, invece, ci sarebbero difficoltà: truppe divisioni. Gli inglesi sono incerti. Troveranno mille ragioni per «non marciare». Con loro bisogna fare come diceva Schumann: «*Cari miei, siete indecisi, ma se non venite usciamo lo stesso*». Bisogna metterli con le spalle al muro.

E' favorevole, dunque, a un'Europa a due velocità?

E' un'espressione che ha più significati. Può indicare avventure economiche o scientifiche, come l'Airbus, comuni solo ad alcuni. Ma non è l'Europa, questo. Oppure può indicare una decisione che non può essere applicata subito per tutti, e per la quale dunque si stabiliscono eccezioni. Bene, queste eccezioni devono essere transitorie. Come si fa in tutti i Paesi nei confronti di certe regioni.

Rispetto al suo primo progetto, lei ha dovuto rinunciare a molti particolari, perché infine venisse accettato. Quali sono stati i sacrifici maggiori?

Mi sono posto fin dall'inizio un problema: si può cercare una formula perfetta di struttura federale europea. Ma la cosa migliore è vedere a qual punto si forma il consenso più ampio: per questo bisognerà tener conto delle incertezze, delle debolezze. Mi sono posto una linea, un limite: al di sopra, mi sono detto, sono disposto a fare concessioni. Al di sotto lascio, perché perderei la battaglia. Sono rimasto al di sopra. Ho ceduto un po' solo sulla sicurezza: volevo più impegni sulla politica della difesa. E' un punto debole, capisco; ma la porta è rimasta aperta.

Lei ha cominciato la sua battaglia europeista molto tempo fa, nelle carceri fasciste. Pensava che il cammino sarebbe stato tanto lungo?

No, pensavo che tutto si sarebbe risolto nel primo dopoguerra. Ma anche Marx pensava che la rivoluzione scoppiasse nel 1848, poco dopo aver scritto il Manifesto. Una delle saggezze che ho acquisito è: la vitalità di un'idea nuova è nel fatto che sa risorgere dalle sconfitte e vale anche in circostanze diverse da quelle in cui era stata pensata...

Questi sono giorni felici, per lei.

Giorni in cui si può ricominciare con maggior fiducia a battersi. Non è ancora una vittoria. Ma certo, sono contento.

Qualcuno dice ancora che lei è un utopista.

Non ho mai creduto di esserlo. Utopista vuol dire uno che ha un bel disegno e poi dice arrivederci e se ne va. Quando si ha un progetto e ci si batte per realizzarlo, pur sapendo che tutti i progetti si trasformano per strada, allora il termine utopista non è esatto. Sa cosa diceva Sartre? «*Questa battaglia bisogna farla e la farò*».

Emanuele Novazio

Il progetto del Coccodrillo

Il progetto di trattato dell'Unione europea, al quale Mitterrand ha dato il suo appoggio, in quanto presidente di turno della Cee e capo di Stato francese, è stato adottato dall'Assemblea di Strasburgo il 14 febbraio 1984. Il testo è conosciuto come «Progetto Spinelli», dal nome dell'eurodeputato Altiero Spinelli che è stato il principale animatore dell'iniziativa portata avanti dal gruppo del Coccodrillo.

Il progetto di trattato, destinato a subire una lunga e difficile procedura anche attraverso i Parlamenti nazionali, fu adottato a Strasburgo con 229 voti contro 31, e 44 astensioni. Votarono in favore i cristiano-democratici, i liberali e i socialdemocratici tedeschi, i democristiani, i socialisti, i comunisti e i repubblicani italiani. Queste le principali formazioni che approvarono il «Progetto Spinelli». Si pronunciarono contro in particolare i comunisti francesi, i socialisti danesi e i laburisti inglesi. I socialisti francesi si astennero.

Il progetto ha come obiettivo di andare al di là del grado attuale di unificazione europea. Prevede di dotare l'Assemblea di Strasburgo di un potere legislativo e budgetario in alcuni settori. L'Europarlamento dovrebbe approvare il programma politico della Commissione di Bruxelles («governo» comunitario): e ciò attenuerebbe la dipendenza di quest'ultima dal Consiglio dei ministri (espressione dei governi nazionali), il quale non disporrebbe più tanto facilmente del diritto di veto, riservato a giustificati problemi di «*interesse nazionale vitale*». Il Consiglio europeo (formato dai «Dieci» dei vertici) dovrebbe nominare il presidente della Commissione.

Le questioni essenziali riguardanti la difesa e i problemi monetari non rientrerebbero nelle competenze dell'Unione europea. Essa sarebbe invece la sola competente per quel che riguarda la garanzia e lo sviluppo della libera circolazione delle persone, dei beni e dei capitali. E condividerebbe con i governi nazionali le competenze sulla politica congiunturale e settoriale, la sanità, la ricerca... Per essere adottato, il «Progetto Spinelli» deve essere ratificato dalla maggioranza dei Paesi membri della Comunità economica europea.

La svolta francese non piace a Londra

L'Inghilterra respinge l'idea di una Europa politica - Laboristi d'accordo con il governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La «firata» d'orecchi» di Mitterrand non è stata ben accolta sulle rive del Tamigi e ha decisamente indispettito il governo della signora Thatcher. Il riferimento fatto dal presidente francese a «un'Europa a due velocità», con la Gran Bretagna confinata ai margini della Comunità, «L'Inghilterra sarebbe in modo di essere nel gruppo di testa, non di coda», ha replicato seccamente il ministro degli Esteri Howe in un discorso pronunciato ieri proprio a Parigi davanti alla Camera di commercio anglo-francese.*

Howe ha colto quest'occasione per ribadire puntigliosamente tutti i fondamenti della politica comunitaria del governo britannico. «Fino a quando non sarà risolto il problema dei contributi inglesi al bilancio della Cee, con una loro riduzione, Londra non accetterà un aumento delle risorse della comunità», ha ricordato il ministro della signora Thatcher.

Il governo di Londra, quindi, non deflette dalla sua rigida posizione sul bilancio, respinge l'idea di «un'Europa a doppia velocità», osteggia il progetto d'abolizione del diritto di veto e il traguardo mitterrandiano di un nuovo trattato europeo di stampo federale. La Gran Bretagna continua così ad evadere il problema politico posto dal presidente francese nel discorso di Strasburgo e si schiera ancora su una linea pragmatica individuando il suo europeismo nella realizzazione di precisi obiettivi concreti, in campo commerciale, finanziario, industriale e anche della difesa. Ma nulla che sia politicamente «sovranazionale».

Ancora più rigida del governo conservatore è stata la reazione del capo dell'opposizione laburista Neil Kinnock, il quale ha gettato acqua gelata sull'iniziativa di Mitterrand. Per Kinnock, «un sovranazionalismo imposto potrebbe provocare una rivolta a sfondo nazionalistico». E il leader laburista ha espresso la sua risoluta opposizione a qualsiasi proposta di una federazione.

Miglior successo Mitterrand non l'ha riscosso nemmeno a livello di opinione pubblica. Tutti i principali giornali inglesi hanno accolto infatti con esplicite riserve il discorso di Strasburgo. Il Times, scettico sul «neofederalismo della Francia mitterrandiana, sostiene che «l'unità non può derivare da un atto di volontà politica, ma deve basarsi su una naturale convergenza di interessi». E l'ultraconservatore Daily Telegraph boll «l'ipocrisia». Il Parigi

Paolo Patruno

Creato un comitato che riformerà il funzionamento dell'Ente dell'Onu

Unesco, tredici «saggi» al lavoro per scongiurare l'uscita degli Usa

PARIGI — Il Consiglio esecutivo dell'Unesco — che ha chiuso i suoi lavori la scorsa notte a Parigi, dopo due settimane di discussioni spesso agitate — ha creato un «comitato temporaneo» per studiare la riforma dell'organizzazione. Il primo incontro dei «tredici saggi» è avvenuto ieri pomeriggio. Sole in autunno, tuttavia, saranno rese note le «*raccomandazioni e le misure*» giudicate necessarie per «*migliorare il funzionamento*» dell'Unesco (l'Ente delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura). I «saggi» dovranno valutare tutti i suggerimenti emersi dalle due settimane di dibattito, e ogni altra informazione o opinione che considereranno «*necessaria e pertinente*». Un invito agli Stati Uniti, secondo gli osservatori, perché esprimano proposte concrete.

La risoluzione, approvata all'unanimità, è giudicata con favore dalle delegazioni occidentali: «*Un tuteio di cambiamento*» dopo le critiche di Washington (che ha annunciato il suo ritiro dall'ente alla fine dell'anno) e di altri Paesi. Proprio le pressioni americane, si nota, hanno reso possibile la creazione del comitato. Se le sue «*raccomandazioni*» fossero in grado di cambiare in modo significativo il funzionamento dell'Unesco, gli Stati Uniti potrebbero rivedere la loro posizione, ha lasciato intendere il rappresentante americano, signora Jean Gerard.

Alcune delegazioni europee, tuttavia, temono che gli Stati Uniti finiranno comunque per ritirarsi, qualunque siano le conclusioni dei «saggi». Anche se in autunno il Consiglio approvasse le riforme attese, molte di queste dovrebbero passare al voto dell'assemblea generale, che si riunirà solo alla fine del '85.

Lo scorso dicembre, Washington ha annunciato il suo ritiro dall'Unesco, accusando il segretario generale, il senegalese M'Bow, di aver troppo «*politicizzato e ideologicizzato*» l'Ente. L'altra notte, il Consiglio ha approvato — a maggioranza — una mozione in cui si esprime il rincrescimento per la decisione americana e la speranza che Washington ci ripensi «*il più presto possibile*». La delegazione americana si è tuttavia opposta, perché priva di riferimenti alla necessità di una riforma e anche l'Italia ha votato contro questa risoluzione.

Le ultime ore di discussione sono state calde. «*Se ci fossero le Olimpiadi dell'insulto, la medaglia d'oro spetterebbe al rappresentante sovietico, Jakov Ostrovski*», ha detto la signora Gerard, che ha fatto appello alle norme della «decenza» linguistica. «*Non sono vantiosa, la sua medaglia non mi interessa*», ha ribattuto Ostrovski, che ha quindi accusato il rappresentante tedesco occidentale, Karl Moersch, di «*mettersi in ginocchio davanti agli americani*» (suscitando una vivacissima reazione).

e. p.

Falliti negoziati tra le due Coree per le Olimpiadi

SEUL — E' fallito ieri il terzo incontro tra Corea del Sud e del Nord per la formazione di un'unica squadra olimpica. I colloqui si sono svolti nel villaggio di Panmunjom, nella zona smilitarizzata, e sono stati aggiornati.

Anche nella seduta di ieri, la delegazione di Seul ha ripetuto le richieste al Nord di presentazione di scuse per il massacro di Rangoon come «condizione essenziale» di garanzia per la sicurezza dei propri atleti.

Come nelle precedenti occasioni, Pyongyang ha respinto ogni addebito

A Madrid il presidente del Consiglio precisa la «tesi di Lisbona»

Craxi: Mosca rifiuta di trattare e fa proposte «non realistiche»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Santiago Carrillo, capo storico dei comunisti spagnoli, ha salutato con affetto il «*vecchio amico Bettino Craxi*». Ma subito gli ha fatto una domanda incisiva, per sapere «*quali sono le relazioni tra il partito comunista e quello socialista in Italia*». «*Se debbo essere franco* — ha risposto Craxi senza imbarazzo — *penso che è difficile che siano peggiori di quanto sono. Non è detto che siano sempre così, sia — a torto o a ragione — il peso addosso contro il governo di un guidato un'opposizione molto dura che non voglio giudicare. Questa opposizione molto aspra ha peggiorato i rapporti tra i nostri partiti*».

L'insolito scambio di battute è avvenuto ieri mattina in una sala del Parlamento, le Cortes, dove il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri Giulio Andreotti hanno visitato l'aula nella quale tre anni fa fallì il golpe di Tejero. Ancora oggi si vedono i fori dei proiettili sparati in aria, non verranno mai chiusi perché sono un documento storico. Craxi e Andreotti hanno risposto per un'ora a domande poste da diversi parlamentari.

E' stata fatta anche la domanda d'obbligo, sulle famose proposte (da taluni definite di moratoria nucleare) fatte da Craxi a Lisbona. Il presidente del Consiglio ha detto che le sue parole furono «*volontariamente e involontariamente interpretate in modo errato*». A Lisbona — ha spiegato — non aveva accennato a una sospensione unilaterale dell'installazione dei missili né da parte dell'Italia né da parte della Nato. Questa è una «*interpretazione abusiva*» di una sua riflessione sulla scelta della via migliore per riaprire il negoziato di Ginevra.

Su questo negoziato — per riassumere in breve la complicata materia — Craxi non ha aspettative a breve scadenza. «Il avvicinamento tra Mosca e Washington: l'Unione Sovietica ha avanzato proposte «*non realistiche*», e «*siccome i dirigenti dell'Urss sono realisti, bisogna pensare che questo corrisponda a un calcolo per non trattare ora*». «*D'altra parte* — ha spiegato ancora Craxi riferendosi alla sua lettera a Reagan — *l'Alleanza atlantica non può immaginare che l'Urss firmi alla trattativa senza condizioni nuove per il negoziato*». A chi spetti di compiere un primo passo, il presidente del Consiglio non ha precisato.

Dopo il vivace dibattito alle Cortes, Craxi e Andreotti insieme con il presidente del governo spagnolo Felipe Gonzalez hanno tenuto una conferenza stampa nel palazzo del governo, la Moncloa.

Sono state conversazioni buone, vi è stata «*concordanza quasi totale su tutti i problemi*», hanno detto i protagonisti. Punto maggiormente dibattuto e più ostico (soprattutto per Gonzalez che deve tener conto di un'opinione pubblica ostile alla Nato) è stata la permanenza della Spagna nell'Alleanza atlantica.

Con competenza tecnica il ministro Andreotti ha poi fugato i timori degli spagnoli per una possibile concorrenza tra le agricolture dei nostri due Paesi, preannunciando il varo di «*programmi mediterranei integrati*». Ottimista, Andreotti ha invitato a «*non dare alle difficoltà più importanza di quanto non hanno*». Terminata la visita, Craxi e Andreotti sono ripartiti per la Francia: il primo per Parigi per partecipare a una riunione degli eurosocialisti, il secondo per Marsiglia, per una riunione dei Dieci a Salon.

Tito Sansa

Venduta all'asta una corona da re

Londra. Il banditore sta per aggiudicare ad un anonimo acquirente una copia della corona di re Edoardo. Il prezzo di partenza dell'asta era stato fissato in nove milioni ma il suo valore è lievitato vertiginosamente sino alla cifra di 21 milioni. La corona è placcata in oro

Salvi quattro degli 11 clandestini abbandonati in mare

«Il comandante aveva un fucile e ci ordinò: saltate in acqua»

NAIROBI — *Quattro degli undici clandestini africani abbandonati in mare dal mercantile greco «Garifalia» si sono salvati e uno di loro ha raccontato la sconvolgente avventura, confermando che il comandante della nave (ora sotto processo ad Atene) li ha costretti a gettarsi in acqua sotto la minaccia delle armi.*

I quattro clandestini, a differenza di altri loro sette compagni, sono miracolosamente riusciti a mettersi in salvo nuotando per due giorni in acque infestate dagli squali. Questo è il racconto fatto al Daily Nation *(un giornale di Nairobi) da uno dei sopravvissuti, Monahmed Salim, di 23 anni.* «Dopo due giorni di navigazione siamo usciti fuori dai nostri nascondigli. Io e il mio amico Ramadhanjuma Maharaj eravamo gli ultimi, quando siamo arrivati sul ponte abbiamo trovato altri cinque uomini già chiusi in un ripostiglio».

«Il giorno successivo è venuto uno degli ufficiali e ci ha chiesto se avevamo mai lavorato come nuoti. Poi l'ufficiale ha cominciato a condurre gli altri, a due a due, dal capitano, e nessuno li ha più visti. Siamo stati portati via a brevi intervalli di tempo. Quando venivamo gettati fuori bordo, la nave rallentava per poi aumentare la velocità subito dopo in modo che chi doveva nuotare essere eliminato non potesse vedere che fine avevano fatto gli altri».

«Il comandante, che dirigeva le operazioni, era armato con un fucile a canne mozze, mentre altri membri dell'equipaggio avevano sbarre di ferro e pezzi di legno». *Salim ha detto di aver chiesto inutilmente pietà al momento di subire la stessa sorte dei compagni e ha aggiunto che a tutti i clandestini fu consegnato un salvagente.* «Ho cominciato a nuotare, completamente in balia delle correnti. Non vedevo la terra. Per gran parte del tempo sono stato trascinato dalle onde e dopo due giorni mi sono ritrovato sulla costa somala».

I quattro clandestini superstiti (tutti tanzaniani) sono stati condotti mercoledì scorso dalla nave greca «Rose» nel porto keniano di Mombasa, dove erano saliti a bordo della «Garifalia». Del gruppo facevano parte due loro connazionali che hanno affermato di essere stati gettati in mare anche da un'altra nave cilenica, la «Dilatic», sulla quale si erano imbarcati illegalmente a Maputo. Secondo la polizia gli altri sette clandestini che si trovavano sulla «Garifalia» (cinque tanzaniani e due kenioti) sono annegati. (Ap)

Brigitte Bardot dichiara guerra alle tagliole

PARIGI — Brigitte Bardot, che da quando ha abbandonato il cinema si dedica alla difesa degli animali, ha inviato una lettera aperta al segretario di Stato francese per l'Ambiente, Huguette Bouchardeau, chiedendo che vengano messe al bando le tagliole. L'attrice definisce le trappole mezzi «degni delle torture dell'Inquisizione del Medio Evo, una indegna della nostra società detta civile».

La Bolivia ammette Scomparso il diario del «Che»

LA PAZ — La Bolivia ha ammesso ieri la «scomparsa» dei diari di Ernesto «Che» Guevara e del suo vice, il «comandante Pombo». I documenti erano custoditi dall'esercito e un portavoce ha detto che «molte teste cadranno» quando sarà conclusa un'inchiesta sulla vicenda.

Tre giorni fa la casa d'aste londinese «Sotheby's» aveva annunciato la prossima vendita (è in programma per il 18 luglio) dei diari garantendo sulla loro autenticità.

La prima reazione delle autorità boliviane era stata quella di smentire «Sotheby's» affermando che gli originali si trovavano a La Paz. Ieri la marcia indietro.

Il diario del «Che» è scritto su tre agende e racconta giorno per giorno l'ultima avventura del rivoluzionario cubano che fu ucciso in Bolivia nell'ottobre del '67.

(Segue da pagina 4)

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Unicec S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente della Morando Impianti, ingegner Luigi Andrea Poggi per la perdita del padre

Franco Poggi

— Torino, 26 maggio 1984

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e dipendenti della Unicec S.p.A. partecipano al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la perdita del padre

Franco Poggi

— Torino, 26 maggio 1984

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione del Unimorando Consortium partecipano con sincera commozione al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi, Consigliere d'Amministrazione, per la perdita del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti della Morando Impianti S.p.A. prendono parte con sincero dolore al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Officine Morando S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984

Il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Cappelletti S.p.A. partecipano con vivo dolore al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Cremona, 26 maggio 1984

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Iplac S.p.A. esprimono il loro più sentito cordoglio all'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Castelnuovo, 26 maggio 1984

Franco e Mario Pulin prendono parte con profondo dolore al lutto che ha colpito l'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Castelnuovo, 26 maggio 1984

Il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Csg S.p.A. prendono parte con sincero dolore al lutto del loro presidente Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Bologna, 26 maggio 1984

Il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Cerra S.p.A. prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Guzzano, 26 maggio 1984

Il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Ermagi S.p.A. esprimono il loro più sincero dolore al loro presidente Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— San Colla, 26 maggio 1984

La Direzione e la Maestranza della Elind S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Maestranza della Società S.p.A. prendono parte con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Luigi Andrea [illegible]

Franco Poggi

— Bergamo, 26 maggio 1984

Partecipano al lutto Consiglio di Amministrazione e Personale Feltz S.p.A.

— Bergamo, 26 maggio 1984

Michele Ravello partecipa con sincero dolore al grave lutto che ha colpito il caro amico Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Maria Garigio ved. Piovano

Lo annunciano le figlie Lucia col marito **Giuseppe Russo**, Margherita col marito **Alcmiro Franza**, Anna Maria col marito **Domenico Giannini**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti e cugini. Un ringraziamento particolare al dott. Angelo Stagno ed all'infermiera Enrica Locatelli per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia SS. Nome di Gesù dove la cara salma sarà tumulata al Cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1984

Partecipano al dolore dei coniugi Rosso-Piovano le famiglie **Cresta, Bongiovanni, Calvetti e Lisca.**

Anna Peyrani e famiglia partecipano al grave lutto di Lucia, Giuseppe e loro cari.

Ottavio Peyrotti, Diego e Marisa Peyrotti con Luisina e Alessandra, Serafino e Mariangela Bertotto con Andrea e Emanuela sono vicini a Enrico e Gianni nell'affrontare con affetto la cerimonia

Elvira Juliani

— Torino, 26 maggio 1984

La famiglia Vaghi partecipa al dolore di Enrico e Gianni.

Il prof. Toscano, la dott.ssa Balbi e il dott. Beata partecipano al dolore del prof. Juliani per la perdita della sorella EL VIRA.

Mario Linda e Luciana Ammendola Martolino e Sergio Bosca partecipano al dolore dell'amico Gianni e della famiglia per la scomparsa della signora

Elvira Juliani

— Torino, 25 maggio 1984

Il Primario, gli Aiuti e gli Assistenti della Radiologia del Ospedale S. Anna di Verzelli partecipano al dolore del prof. Giovanni Juliani, Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino, per la perdita della sorella

dott.ssa Elvira Juliani

— Vercelli, 26 maggio 1984

Renata e Corinaldo Bossa partecipano con affetto al dolore di Gianni e famiglia per la perdita della sorella

Elvira Juliani

— Torino, 25 maggio 1984

Partecipano al dolore del prof. Giovanni Juliani e prof. Edoardo Tonoli e dottori Alfredo Vecchiano, Cesare Bolis, Alberto Frigerio, Claudio Schiatto.

Grati per premura e mancato

Giuseppe Garella

cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca, il nipote Ezio e Silvia. Benedizione salma sabato ore 13.45 Ospedale Molinette, funerali ore 14.30 Parrocchia San Benedetto.

— San Mauro Torinese, 24 maggio 1984

E' mancato

Carlo Carpegna

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti.

— Collegno, 25 maggio 1984

(Continua a pag. 6)

I democristiani: «Sospette le eccessive polemiche dei socialdemocratici»

Il veleno della P2 sui partiti

Interrogazioni parlamentari sull'inchiesta giudiziaria per la «fuga di notizie» - Iniziative della Federazione stampa

ROMA — Un nuovo, violento attacco dell'*Umanità*, organo del psdi, al presidente della commissione P2 e al suo partito, la dc; altri indicativi particolari pubblicati dalla rivista di sinistra fondata da Ferruccio Parri, l'*Astrolabio*, sul «piano di rinascita democratica» di Licio Gelli; una nuova e propria pioggia di interrogazioni al governo da parte di parlamentari di tutti i gruppi politici contro l'inchiesta aperta dalla Procura di Roma nei confronti di undici giornali, colpevoli di aver reso noto il «documento Anselmi», dalla stessa commissione ritenuto non segreto. Le polemiche scoppiate all'indomani della pubblicazione della bozza di relazione sulla P2 non accennano, a distanza di più di una settimana, a placarsi. Anzi.

«L'Umanità» — Anche nell'editoriale di oggi, come era già avvenuto ieri, i socialdemocratici ritornano sull'argomento P2 polemizzando violentemente con la presidente Tina Anselmi, che, secondo ieri, avrebbe concesso un'intervista al *Popolo*. «*Tutte le verità*», questo il titolo dell'articolo con cui i socialdemocratici chiamano pesantemente in causa la dc nella vicenda P2, citando Bindona, Calvi, Carboni e ricordando episodi come la trattativa per il *Corriere della Sera*, il caso Eni-Petromin, il sequestro Cirillo, l'assassinio di Aldo Moro. Tutti i casi più spinosi e inquietanti, insomma, accaduti negli ultimi anni. «*Il comportamento della dc* — è scritto ancora — *diventa incomprensibile e non solo per la diversa valutazione che si dà al fenomeno P2 da parte di Forlani e dell'Anselmi, ma anche per il silenzio che è sceso su alcuni iscritti democristiani dell'elenco gelliano*».

Ed ancora: «*Che significato ha l'affermazione dell'Anselmi che coinvolge nel caso Moro la P2? I casi sono due: o i servizi segreti erano una scheggia impazzita che il titolare degli Interni non controllava più, oppure c'è qualcosa di più grave. Diciamo subito che escludiamo la seconda ipotesi*». «*Infine*» — conclude la nota — «*crediamo che, quando la lotta politica si fa a base di azioni, documenti, interferenze dei servizi, tutto si degrada e la democrazia si degrada... Dunque chi sa parli, chi possiede documenti autentici li esibisca, si acquisiscano i risultati cui è pervenuta la magistratura*».

Per la dc valgono le risposte date dal vicepresidente dei deputati, Citti, e da Gargani. «*Dichiarazioni così scomposte* — ha affermato Citti all'agenzia Ansa — *che offendono la verità e che oltrepassano la misura e la prudenza hanno il solo effetto di svelenire sempre più il timore che vi sia davvero chi intende impedire il sereno compimento dell'attività della commissione*». «*Qualsiasi accenno alla P2* — è il parere di Gargani — *trova puntualmente una pronta, ma eccessiva e non richiesta risposta dei pidi, che per lo meno li sospetta*». Anche Giovanni Galloni sul *Popolo* esprime perplessità e stupore per l'atteggiamento dei socialdemocratici.

«Astrolabio» — Dieci miliardi: questa la cifra che la P2 era disposta a spendere per «acquistare» la dc, partito che, secondo i piani di Gelli, avrebbe dovuto essere ridotto «*sostituendo per almeno 150 per cento la dirigenza*». Altri 5-10 miliardi sarebbero stati destinati «*a provocare la scissione e la nascita di una libera confederazione sindacale*», visto che «*l'unità sindacale in atto è la maggior nemica della democrazia occidentale che si vuole restaurare*».

Inchiesta — Un secondo fascicolo sarebbe stato aperto dal sostituto procuratore Rossini sul commissario (il sen. Pisanò) che nei giorni scorsi dichiarò di essere stato lui a dare ai giornalisti copia della relazione Anselmi. La prima inchiesta, come si sa, riguarda i direttori e i giornalisti di undici testate che pubblicarono per intero o parti della bozza della relazione Anselmi. L'iniziativa della Procura, presa probabilmente in seguito alle pubbliche denunce di «fughe di notizie» da parte di parlamentari e dello stesso presidente del Consiglio, non ha mancato però di suscitare perplessità.

L'ipotesi di reato nei confronti dei giornalisti è il concorso in rivelazione di segreto d'ufficio. Ma chi ha detto al giudice che la relazione era segreta? Alla commissione P2 pare non sia mai stata giunta nessuna richiesta di chiarimento da parte della Procura. La stessa presidente Anselmi, invece, in seguito dichiarò pubblicamente che sul documento non vi era né vi era mai stata nessuna riserva di segretezza. Proprio per questi motivi, ieri, numerosi commissari (gli onorevoli Aldo Rizzo, Massimo Teodori, Battaglia Dutto, Pellicanò, Cifarelli, De Luca e Cruciani) hanno presentato interrogazioni al governo per avere chiarimenti. Sulla questione, da alcuni giudicata un vero e proprio attacco alla libertà di stampa, stasera si svolgerà un dibattito presso la Fnsi, al quale prenderanno parte i direttori e i giornalisti delle testate «incriminate» e i rappresentanti dei comitati di redazione.

Ruggero Conteduca

Visentini: no all'imposta patrimoniale

ROMA — «E' necessario rimettere in ordine e far funzionare l'imposizione fiscale ordinaria, senza fuggire verso forme di imposizione straordinaria. Io ribadisco la mia ferma opposizione a qualsiasi forma di imposizione straordinaria, anche assolutamente contraria ad una eventuale patrimoniale e considero la Socof una sciaguratissima imposta».

Lo ha detto il ministro delle Finanze Bruno Visentini nel corso di un convegno agricolo, aggiungendo che se si vuole impedire l'imposizione straordinaria bisogna far funzionare quella ordinaria.

Pena sospesa a scippatore se risarcirà la parte lesa

CAGLIARI — Un giovane scippatore potrà evitare di scontare la condanna inflittagli dai giudici del tribunale se entro tre mesi dal passaggio in giudicato della sentenza avrà risarcito la parte lesa. L'interessante sentenza è stata emessa dai giudici della 2ª Sezione del tribunale presieduta dal dottor Alessandro Lener.

Protagonista del processo è Marco Erlu di 24 anni, cagliaritano detenuto a Buoncammino dal 14 aprile scorso quale presunto responsabile di uno scippo compiuto in città. I giudici lo hanno riconosciuto colpevole del reato e lo hanno condannato a 10 mesi di reclusione ed a 100 mila lire di multa per lo scippo e ad un mese di arresto e 200 mila lire di ammenda per il porto e la detenzione di un coltello di genere proibito.

I giudici, nel disporre la scarcerazione dell'imputato in libertà provvisoria, hanno condizionato la sospensione dell'esecutività della pena al risarcimento del danno alla parte lesa quantificato in 150 mila lire.

Con Paolo Farsetti era stata arrestata nell'82 per spionaggio

Sofia scarcera la Trevisin 15 mesi prima del previsto

La decisione delle autorità presa in considerazione «dell'esemplare condotta» della detenuta - «Un gesto politico, un atto di buona volontà» spiegano all'ambasciata italiana Forse oggi torna in Italia - Il suo compagno (condanna a 10 anni) chiederà la grazia

ROMA — Il portone del penitenziario bulgaro di Sliven si è schiuso ieri pomeriggio davanti a Gabriella Trevisin, scarcerata «*in considerazione dell'esemplare condotta e dell'onesto atteggiamento al lavoro*» 15 mesi prima che scadessero i termini della condanna per spionaggio. L'improbabile spia redenta era attesa dall'ambasciatore italiano, Giovanni Battistini. Un viaggio di 300 chilometri fino alla capitale bulgara, quindi cena e brindisi nella foresteria della rappresentanza diplomatica, dove Gabriella Trevisin ha dormito: la prima notte in una stanza senza sbarre dal 26 agosto 1982, quando finì in cella con Paolo Farsetti per via di 40 foto scattate durante la vacanza, immagini di obiettivi militari secondo l'accusa. La Trevisin potrebbe riprirare in Italia già oggi.

«*Un gesto politico, un atto di buona volontà*», commenta a Sofia il primo consigliere De Agostino. Un epilogo inatteso per la prigioniera e i suoi familiari. All'ambasciatore Battistini, che due settimane fa era andato a trovarla a Sliven, Gabriella Trevisin era apparsa depressa, sfiduciata. «*Non ce lo aspettavamo, questa storia brutta e penosa sembrava non avere più fine*», dicono in casa del fratello Riccardo, a Treviso, dove la notizia della liberazione è arrivata con il telegiornale delle tredici.

La scarcerazione era comunque nell'aria da quasi due mesi, da quando cioè, nell'aprile scorso, dopo un incontro in autunno a Madrid tra Andreotti e il ministro degli Esteri bulgaro, i governi di Roma e di Sofia avevano ripristinato i normali canali diplomatici insediando i rispettivi ambasciatori, ritirati nel dicembre '82 per gli sviluppi dell'inchiesta sull'attentato al Papa. Il disgelo ha influito sulla posizione della Trevisin, condizionata dalla crisi diplomatica, e sull'atteggiamento bulgaro, inizialmente molto rigido.

Alcuni segnali avevano confermato una certa disponibilità bulgara. Forse sarebbe bravo certo che prima o poi la Trevisin avrebbe usufruito del condono previsto dalla legge bulgara per i detenuti che lavorano in carcere, nella misura di un terzo della pena. Ma alla richiesta di scarcerazione per buona condotta le autorità bulgare continuavano ad opporre un'obiezione: la Trevisin, che nel processo di primo grado aveva «confessato» accusando Farsetti, in secondo grado aveva ritrattato denunciando di aver ricevuto gravi pressioni. I bulgari concludevano che con la ritrattazione era venuto a mancare il «*completo ravvedimento*» dell'imputata. Un colloquio recente tra l'ambasciatore italiano e il ministro della Giustizia, Svetla Daskalova, aveva fatto comunque presagire che l'epilogo fosse imminente.

Ieri, infine, l'annuncio. Prima una telefonata dal ministero della Giustizia all'ambasciata italiana, che ha subito avvertito la madre della Trevisin, Isetta, a Roncade. Poi l'annuncio ufficiale dell'agenzia di stampa bulgara, la Bta, che concludeva con queste parole: «*Gabriella Trevisin può lasciare il territorio del Paese in qualsiasi momento*». Dunque, la Bulgaria non dovrebbe espellere la Trevisin, come di regola avviene con le spie scarcerate: anche questo un segnale significativo.

Rimane in carcere Paolo Farsetti. Rodolfo Lena, suo avvocato, si augura che la scarcerazione della Trevisin «*costituisca un buon auspicio*» per la sorte del suo cliente, ma la possibilità che anche Farsetti torni presto in libertà sembra attualmente vaga. Differente il comportamento processuale (Farsetti ha cercato di tenere testa alla Corte, al contrario della sua compagna), diversa la sentenza: tre anni per la Trevisin, dieci per Farsetti.

Tuttavia stasera, nel carcere di Sofia, l'avvocato Lena incontrerà il sindacalista di Arezzo e cercherà di concordare con lui il testo di una domanda di grazia. Farsetti non si dichiara disposto ad ammettere la propria «colpevolezza», e questo ovviamente complica le cose. Il mio arresto, ha ripetuto in aula, è nato da una ritorsione per un banale diverbio con poliziotti bulgari; e le foto che ho scattato riguardano zone e paesaggi che nessun divieto proibiva di fotografare. Due turisti incappati per sbaglio in una storia più grande di loro, prigionieri della Ragion di Stato: questa la versione dell'avvocato Lena. E i panni di spia, in effetti, sembrano andare molto stretti ad due imputati.

g. r.

Rapinate paghe degli impiegati Inail a Roma

ROMA — Gli stipendi degli impiegati della sede centrale dell'Inail sono stati rapinati ieri mattina verso le 12 da tre banditi che, a viso scoperto e armati di pistola, dopo aver aggredito, percosso e disarmato il vigile notturno di servizio, hanno fatto irruzione nei locali di via Fornovo 8 dove è situato uno sportello del Credito Italiano.

Roma, nuova comunicazione al direttore generale Ina

ROMA — Una nuova inchiesta a carico del direttore generale dell'Ina, Mario Fornari, recentemente arrestato e posto in libertà provvisoria per due concorsi truccati, è stata aperta dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati.

Contro il funzionario il magistrato ha emesso una comunicazione giudiziaria con la quale si ipotizza il reato di interesse privato in atti d'ufficio. Al centro delle indagini ci sono gli immobili dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Il nuovo fascicolo su Fornari è scaturito da alcune denunce

Pertini a Pisa

Pisa. Il presidente Pertini, in visita alla città, saluta la folla dalla balaustra della Scuola Normale. Durante l'incontro con gli amministratori ha ricordato il suo periodo di prigionia (fu arrestato proprio a Pisa nel 1929). Ha poi rinnovato l'appello all'Urss perché liberi lo scienziato dissidente Sacharov

Abano, 200 specialisti rilanciano una terapia tutta da scoprire

Ipnosi, dal luna park all'ospedale

In Svezia 4000 dentisti su novemila applicano questa tecnica, che talvolta riesce a sostituire l'anestesia

DAL NOSTRO INVIATO

ABANO — In alcuni testi di medicina psicosomatica si legge che in cima alla classifica degli individui più suggestionabili all'ipnosi — ossia fra i più recalcitranti, fra i meno inclini agli imbambolamenti — ci sono i fisici nucleari. Vengono poi i preti e i medici. Almeno al quarto posto dovrebbero esserci i giornalisti, se è vero, come è vero che due nostri colleghi hanno tentato (e tutti modi di farsi bidonare, per rendere al lettore — al risveglio — una testimonianza pregnante dal «Terzo Congresso europeo di ipnosi in psicoterapia e medicina psicosomatica». Non ci sono riusciti. Vari specialisti presenti al Congresso hanno rifiutato l'esperimento.

«*Se esistono precisi motivi terapeutici* al — sostenevano i congressisti interpellati — *altrimenti non si danno dimostrazioni per soddisfare epidermiche curiosità. Qui non siamo sul palcoscenico di un teatro*». Venuti da 27 Paesi non soltanto europei, circa 200 specialisti in parte medici, in parte psicologi, hanno effettivamente testimoniato di un grande fervore scientifico in campo ipnotico, al di là dell'immagine pittoresca di quei personaggi vagamente lettatori che nel dare spettacolo al night o dal piccolo schermo televisivo cominciano con il fatidico: «*A me gli occhi!*».

Organizzato dalla Società Europea di Ipnosi e dal Centro Studi di Ipnosi clinica e psicoterapia «H. Bernheim» di Verona, il Congresso ha dato fin dall'inizio un'idea della vastità di interventi terapeutici che gli «addetti ai lavori» sono in grado di compiere. Vediamone alcuni. Lo stomatologo di Stoccolma Olof Viratrom ha riferito che in Svezia quattromila dentisti, sui novemila esistenti, hanno seguito corsi di ipnoterapia per applicare quegli insegnamenti durante il loro lavoro quotidiano, su pazienti adulti e soprattutto bambini. Szatanik e Baron, due specialisti polacchi, hanno illustrato i loro metodi di anestesia nella pratica dentistica grazie all'uso di particolari «musicassette» con suoni, parole e varie altre suggestioni foniche (dicono di ottenere «*una completa insensibilità oro-facciale*» in numerosissimi pazienti).

Il medico internista Scott Glover, di Houston, ha spiegato come tramite l'ipnosi egli riesca a far smettere di fumare. Adopera suggestioni speciali? gli è stato chiesto. No, semplicemente ricordando durante l'induzione ipnotica che il tabacco è cancerogeno, che alla lunga provoca come minimo asma, enfisema, disturbi cardiovascolari. Quando se lo sentono dire da svegli, magari i pazienti non ci credono. Da ipnotizzati è tutt'altra cosa, stando a Glover: «*Ottengo successi nel cento per cento dei casi*».

Al Congresso sono stati portate testimonianze di altro tipo: come attuare il condizionamento ipnotico di studenti, atleti e atleti per migliorare le loro prestazioni; come trattare l'asma infantile in ipnosi, «lavorando» sul legame madre-bambino; come combattere varie fobie o reazioni fobiche; come guarire dall'eiaculazione precoce, dall'anoressia e dalla depressione.

Il professor Gualtiero Quantieri, che dirige a Verona il Centro «Bernheim», sostiene che circa il sessanta per cento delle malattie sono di origine psicosomatica e che in questo campo la psicoterapia in ipnosi ha grandi possibilità. In Italia ci sono circa 500 ipnologi iscritti alle tre o quattro associazioni più importanti, dei quali duecento praticano l'ipnoterapia «con serietà», afferma Quantieri. «*Dall'altro canto gli studi sull'ipnosi in tutto il mondo hanno ormai raggiunto un livello degno della massima considerazione*».

E anche raffinatissima tecnica? Può sembrare banale, ma è che dice il milanese dottor Guglielmo Gulotta, psicologo (che è anche avvocato penalista), ma talune tecniche ipnotiche sono frutto di aggiustamenti e perfezionamenti continui, come un quasi piccolo esempio: se a un soggetto da ipnotizzare a un certo punto si dice: «*Ora le tue palpebre diventano pesanti*», è facile che opponga qualche resistenza. La frase più opportuna è: «*Ora ti accorgerai che probabilmente non è importante tenere gli occhi aperti*».

Sfumature, giri di parole, metafore, piccole ironie. Quel gran maestro di ipnoterapia che è stato Ericksen suggeriva alla paziente frigida che voleva diventare sensuale: «*Ora nuda a casa a sgelare il frigorifero*». E lei decodificava la metafora in senso terapeutico, forse recandosi da sola a una popolare festa da ballo.

Franco Gilliberto

Una donna coraggiosa Un chirurgo titubante

ABANO — Non sempre è facile attuare terapie in ipnosi, nemmeno quando il soggetto è molto disponibile. Il professor Gualtiero Quantieri racconta di una signora che soffriva di calcoli e doveva essere operata. «*Voglio andare sotto i ferri ipnotizzata, rifiuto qualsiasi farmaco anestetico*» diceva. E venne coscienziosamente allestita da un gruppo di ipnologi per una quindicina di sedute. Finché fu pronta ad affrontare il bisturi in una asia operatoria di Roverato.

Era sveglia, ma «addormentata», felice di sottoporsi alla colecistectomia. Il chirurgo però sudava freddo. Non se la sentiva di incidere, era agitato, ansioso. E pur avendo accettato con curiosità scientifica quell'esperienza, non volle stare ai patti. Prima di tagliare, pretese che alla paziente fosse iniettato un po' di curaro. Diceva: «*Per il bene di tutti. Mio e di questa coraggiosa signora*».

f. gil.

Arrestato padre che picchiava la figlia

MILANO — E' stato arrestato per maltrattamenti e lesioni Giovanni Princiotta, di 38 anni, padre della piccola Alessandra Monique Tesslau, ricoverata il 23 febbraio scorso all'ospedale Fatebenefratelli con numerosi traumi di origine sospetta. In un primo tempo il magistrato aveva solo indiziato di reato l'uomo, poiché non esisteva la certezza che si trattasse di maltrattamenti inflitti dal padre.

La piccola Monique, di tre anni, che viveva in Francia con la madre, era stata portata in Italia a Natale da Princiotta. Al momento del ricovero i sanitari avevano riscontrato sul suo corpo numerose ecchimosi.

Raffaello Gelli interrogato da Vaudano

FIRENZE — Raffaello Gelli, il figlio del capo della disciolta Loggia P2 è stato interrogato ieri mattina a Firenze come testimone dal giudice istruttore di Torino, Vaudano, uno dei magistrati torinesi titolari delle inchieste sugli scandali riguardanti presunte frodi nel commercio dei prodotti petroliferi.

«Fanti piumati» da Torino a Bari in bicicletta

BARI — Avanguardia del circa 60 mila bersaglieri alle armi ed in congedo che da ieri pomeriggio partecipano al trentaduesimo raduno nazionale dei fanti piumati, una pattuglia di dodici bersaglieri in congedo è giunta ieri mattina a Bari da Torino in bicicletta, le mitiche «italianette» a gomme piene della prima guerra mondiale.

Tra di essi il «nonnino» Aristide Del Prato, 83 anni, di Andora (Savona), che sino a pochi anni fa faceva da battistrada al giro d'Italia. Età media del gruppo: 55 anni.

Sul piazzale del quotidiano di Bari «*La Gazzetta del Mezzogiorno*», alla presenza di scolaresche, delle maestranze del giornale, della fanfara della brigata «Cosio», e del presidente nazionale dell'associazione d'arma, Corrado Corsi, i bersaglieri ciclisti hanno consegnato al direttore del quotidiano barese, Giuseppe Ciacovazzo, una targa con la riproduzione della prima pagina de «La Stampa» di Torino tirata 118 anni fa, affidata loro dal direttore de «La Stampa», Giorgio Fattori.

La pattuglia, che avrà anche il compito di consegnare al sindaco di Bari, De Licia, un messaggio del suo collega torinese, Novelli, ha compiuto il viaggio Ciriè - Torino - Bari in una settimana. Nell'ultima tappa Barletta - Bari è stata scortata da bersaglieri ciclisti della sezione di Bari.

RAGUSA — Il tribunale di Ragusa ha concesso la libertà provvisoria a Franck Michael Perricone, di 33 anni, il pacifista tedesco accusato di detenzione di una bomboletta di gas paralizzante. Gli atti del processo, cominciato stamattina, sono stati rinviati al giudice istruttore per ulteriori accertamenti sulla pericolosità della bomboletta.

Bolzano, morto Walter Gruber, estremista sudtirolese condannato negli Anni 60

Due «schuetzen» uccisi da uno scoppio Preparavano un attentato col tritolo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — In Alto Adige torna lo spettro del tritolo. A Lana, presso Merano, in un'officina meccanica, due esponenti degli «schuetzen» — corpo paramilitare sudtirolese — sono stati dilaniati da una carica di esplosivo mentre stavano presumibilmente preparando un attentato. Si tratta di Walter Gruber, 52 anni, costruttore di pozzi artesiani, comandante della compagnia «schuetzen» di Lana, condannato a tre anni nel periodo degli attentati autonomisti, e di Peter Paris, assicuratore ventisettenne. I due, molto amici, facevano parte dell'ala oltranzista dell'«esercito popolare» che vuole a tutti i costi il distacco dell'Alto Adige dall'Italia. Entrambi erano inoltre iscritti allo Heimatbund, la lega patriottica, fautrice dell'«autodecisione».

La violenta detonazione, che ha letteralmente polverizzato l'officina dilaniando i corpi di Gruber e Paris, era stata in un primo momento collegata ad un incidente sul lavoro. L'aria odora di polvere nera, l'entità della devastazione e soprattutto il rinvenimento sul posto di tritolo e detonatori elettrici hanno però orientato diversamente le indagini. I due comandanti degli «schuetzen» stavano quasi certamente confezionando un ordigno molto potente, come dimostra il fatto che i corpi sono stati trovati ad una ventina di metri di distanza e che quattro familiari di Gruber sono stati feriti nella vicina abitazione.

La ripresa di attentati dinamitardi va probabilmente collegata al clima di patriottismo pantirolese in occasione del 175° anniversario della morte dell'eroe Andreas Hofer.

Una deplorazione del grave fatto di Lana è giunta dalla bocca del comandante degli «schuetzen» altoatesini, Bruno Hosp, che ricopre anche la carica di segretario della Svp, il quale ha affermato che «*con le bombe non riusciremo mai ad ottenere il consenso alla nostra battaglia*». Pochi giorni or sono il vicecomandante generale del corpo degli «schuetzen» durante un meeting di Innsbruck aveva però affermato: «*In mancanza dell'autodecisione si saranno nuovamente sangue e lacrime*».

e. p.

Polizia in roulotte vigila nella piazza

ROMA — Un servizio mobile della polizia verrà istituito da oggi dalla questura di Roma in piazza Navona. In via sperimentale funzionerà, dalle 15 del pomeriggio fino ad oltre le 24, fino a quando le eventuali esigenze di controllo e di ordine pubblico richiederanno la presenza della polizia.

Dopo le esperienze positive dei posti mobili istituiti in un primo tempo a Castelporciano per la stagione estiva e per l'anno santo alle basiliche di San Pietro, San Paolo e San Giovanni, la questura ha ritenuto opportuno preparare un piano per l'istituzione di un posto fisso nella grande piazza romana, che è meta di migliaia e migliaia di turisti e luogo d'appuntamento per persone che vivono spesso ai margini della legge.

Una roulotte fornita di attrezzature telefoniche, collegata con la questura anche per via radio, funzionerà nelle suddette ore in piazza Navona, mentre un'auto percorrerà in continuazione tutta la zona all'interno e all'esterno della piazza.

Si tratta praticamente di un commissariato della polizia di Stato, di struttura ridotta ma perfettamente efficiente ed in grado di ricevere segnalazioni e denunce da tutti i cittadini che si troveranno nella necessità di rivolgersi agli organi della pubblica sicurezza. Il posto di polizia sarà diretto da un ufficiale o da un ispettore della polizia di Stato.

La camorra nella capitale 19 a giudizio

ROMA — Con un'ordinanza di 81 pagine il giudice istruttore Aurelio Galasso ha disposto il rinvio a giudizio di diciannove presunti camorristi accusati di aver costituito nella capitale una struttura della «nuova camorra organizzata» in grado di aiutare i ricercati e di investire in beni immobili e in esercizi commerciali i proventi delle attività illecite.

Il magistrato ha sostanzialmente accolto le richieste formulate nel febbraio scorso dal pubblico ministero Francesco Nitto Palma. Degli imputati del procedimento, infatti, resta fuori soltanto Rosa Cutolo, sorella di «don» Raffaele Cutolo, la cui posizione è stata stralciata e rimessa per competenza all'esame dei giudici di Napoli.

Stato civile di Torino

24 MAGGIO 1984

NATI — Camarda Marco; Cannas Sonia; Potenza Luca; Valenta Valentina; Bianco Roberto; Mandinelli Alberto; Vona Sabrina; Severotti Valentina.

MORTI — Moreaglio Aurelia, di anni 73, nata a Torino, pens.; abitante in via Assisi 3; Picollo Giovanni, a. 80, Castelnuovo Bruna, pens., c.so De Gasperi 59; Bello Teodora ved. Massa, a. 87, Vignale Monferrato, pens., via Principe T. Eugenio 7; Escoffi Egle, a. 75, S. Benedetto Po, pens., via Gramsci 8; Ricaldi Giovanni Battista, a. 70, Racconigi, pens., via Ormea 79; Genta Ernestina, a. 74, Castiglione d'Asti, pens., via Madama Cristina 154.

Deceduti in ospedale — D'Antini Nicola, a. 17, Torino, studente; Bramardo Giampiero, a. 55, Torino, esercente; Debernardi Sabrina, a. 09, Trana, pens.; Vigliarolo Andrea, a. 79, Torino, pens.; Raineri Enrica, a. 73, S. Salvatore Monferrato, pens.; Lusarelli Teresa ved. Mazzitelli, a. 83, Castellano Grotte, pens.; Gattanl Teresa, a. 77, Origgio, pens.; Farina Luigi, a. 67, Barbania, pens.; Binda Giuseppe, a. 74, Telfino, pens.; Bosco Vittorio, a. 67, Bosco Pisani, pens.

Nati 8 - Morti 16

(Segue da pagina 5)

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Tito Manrucci

Vice Direttore del Credito Italiano a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Liliana col marito Giorgio Albertengo, i nipotini Emanuele e Beatrice, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Alfonso in via Vedi 8.
— Torino, 26 maggio 1984.

Il mancato al suoi cari

Michele Corgiat Mecio

anni 43

L'annunciano la sposa Maddalena Bergagna ved. Corgiat e figli Giuliano e Valeria, sir. materna, fratelli, parenti tutti. Funerale martedì 29 corrente ore 10,30 dall'abitazione strada Maldenina 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavalle, 25 maggio 1984.

Il mancato l'anima buona ed operosa dell'avvocato

Giuseppe Fortini

I fratelli Lidia, Ella, Bianca, Vincenzo con le rispettive famiglie ed i Gesuiti Pretedecenti si associano al dolore della famiglia Ermanno e del figlio Gaetano.
— Torino, 26 maggio 1984.

Il mancato ai suoi cari

Francesco Gambera

industriale

anni 70

Lo annunciano la moglie Maria Caviglia, i figli Guido e Laura con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Cuneo sabato 26 corrente alle ore 14,30 dell'abitazione del defunto corso Dante Fenoglio 24.
— Cuneo, 25 maggio 1984.

La famiglia Bassano si unisce ai familiari per la scomparsa dell'amatissimo amico FRANCESCO.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro

cav. Mario Guerzoni

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa Trigesima il 23 giugno ore 18 Parrocchie S. Giulia d'Orta.
— Torino, 26 maggio 1984.

I familiari di

Evelina Porta

ringraziano vivamente quanti hanno testimoniato stima e affetto per la loro cara.
— Torino, 26 maggio 1984.

La famiglia Chiavassi commossa per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro

Tullio Ciclanesi

sentitamente ringrazia. Messa di trigesima 16 giugno ore 18, Parr. S. Giuseppe Cafasso.
— Torino, 26 maggio 1984.

Moglie e figlia del compianto

cav. uff. Italo Cerrato

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore con partecipazione, scritti e fiori, in particolare ringraziano prof. Briccarello e don Dotta. Santa Messa di trigesima, lunedì 18 giugno, ore 18,30 chiesa Sacro Cuore Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 26 maggio 1984.

I familiari del compianto

Francesco Fogliatti

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 16 giugno alle ore 8 Parrocchia SS. Massimo ed Ilario.
— Torino, 25 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984

Giuseppe Verderone

Dal Cielo proteggi chi dal tuo ricordo vive, moglie, figli con rispettive famiglie fanno la Messa anniversario domenica 27 maggio ore 11 Parrocchia Santa Maria.
— Caselle, 27 maggio 1984.

1983 1984

prof. Lucia Perella

Semore ricordata.

1984

Domenico Bosco

1980

Domenico Quattrocolo

Affettuosamente ricordati.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Nell'Accademia di Modena si trasformano i giovani in efficienti ufficiali

Come diventare un buon generale

Aumentate le domande negli ultimi anni - L'accesso non è più limitato ai figli delle famiglie aristocratiche o della grande borghesia - Gli allievi tra studio e sport - Per ogni iscritto spesa di 30 milioni a carico dello Stato

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — La «fabbrica dei generali» è nel cuore della città, nello splendido Palazzo Ducale. Si legge sul vademecum consegnato agli allievi: *«All'Accademia è affidato il compito di trasformare i giovani che hanno scelto la vita delle armi in ufficiali, sviluppandone la personalità, potenziandone la mente e il fisico e affinandone, soprattutto, le qualità morali per farne dei comandanti»*. Oggi il concetto è creare cittadini in uniforme e sembra un po' diverso da ciò che per tradizione o per abitudine hanno rappresentato gli ufficiali, non soltanto nel nostro esercito: una classe chiusa, meglio una casta.

Osserva il generale Pietro Re, 62 anni, sposato, tre figli, originario di Molfetta, comandante dell'istituto dal 1981: *«La scelta è accurata e a questa professione chiedono di ambientarsi in numero sempre maggiore. Per anni le domande sono oscillate tr. 1500 e le 1600, nel 1982 c'è stato un incremento e nell'83 sono addirittura state 2350 per i 285 posti e la tendenza pare al rialzo»*.

Oggi, si fa notare all'Accademia di Modena, ventisette cadetti su cento provengono dal ceto impiegatizio, ventiquattro da famiglie operaie, ventidue sono figli di ufficiali e sottufficiali, sei di agricoltori, cinque di professionisti, il resto di commercianti e industriali. Informa ancora la statistica che diciotto su cento sono nati in Settentrione, venticinque nell'Italia Centrale, gli altri nel Mezzogiorno e nelle Isole. *«Esiste una lieve tendenza all'aumento fra i settentrionali, soprattutto fra i veneti»*, osserva il generale Re.

Quando sei anni or sono venne festeggiato il cerimoniale per il terzo secolo di vita dell'Accademia, il comandante di allora, generale Natale Dodoli, sottolineò come già allora *«fossero lontani i tempi, così forse alla nascita dell'istituto, in cui la professione delle armi era esclusivo e geloso appannaggio dell'aristocrazia e la tradizione delle grandi famiglie era di dare un figlio alla Chiesa e uno all'esercito. La situazione è ormai capovolta»*.

Coloro che hanno superato le prove mediche e psico-attitudinali affrontano un periodo di quarantacinque giorni durante il quale avranno il primo approccio con la vita militare. *«Tutti gli idonei sono accolti, anche il loro numero talora è doppio rispetto alle disponibilità. Orari, addestramento, studio, provocano una nuova selezione. In quelle prime settimane di tirocinio se ne vanno in molti, abbandonano, e lo fanno per loro scelta così da non trascinarsi dietro il complesso per essere stati scartati. Durante questi giorni si tratta di scremare chi non ha grinta per soffrire, perché qui si soffre»*, dice il generale. A conti fatti, su cento aspiranti soltanto quindici entrano in Accademia.

Gli impegni per i cadetti sono pressanti, divisi fra studio e sport. Il ragazzo uscito da una tranquilla vita familiare, si dice qui con una punta di orgoglio, *«cresce fino a diventare uomo»*. Ventotto ore settimanali di lezione e altrettante di studio sono i pilastri sui quali si basa l'attività dell'istituto e la giornata dell'allievo è intensa e lunga: inizia alle 6 quando la tromba fa saltare tutti dal letto e termina alle 22; fra le 8,30 e le 12,30 lezioni; nel pomeriggio ancora studio, lezioni, sport.

Sono una ventina le materie insegnate da ufficiali e da professori universitari e dal prossimo anno il «piano-studi» dovrebbe essere ancora più ampio così da offrire ai cadetti la possibilità di arrivare alla soglia della laurea sia essa in giurisprudenza, in scienze economiche, in ingegneria o in informatica. Per ora i cadetti devono affrontare prove di analisi, di armi, di arte militare, di disegno, di economia politica, di lingua inglese. Dall'anno prossimo i futuri manager in grigioverde saranno costretti ad abituarsi anche al linguaggio arido del calcolatore. Esiste poi la speranza che venga disincagliato il progetto di legge che prevede una laurea in scienze militari.

Chi, al crepuscolo, ha ancora energie da spendere se ne va in libera uscita ma non è frequente vedere per le strade di Modena i cadetti nella bella divisa storica disegnata nel 1880.

Lo studio e lo sport: sono questi i difficili scogli che un ragazzo deve superare se entra in accademia. *«Il difficile è organizzare un metodo di studio con le esigenze dell'istituto, vengono bruciate in questo modo il 90 per cento delle energie»*, osserva Roberto Mani, 21 anni, caporale carabinieri. Alla fine di questo suo secondo anno in accademia il cadetto se ne andrà alla scuola di applicazione di Roma; i suoi compagni, che all'inizio del biennio hanno scelto le Armi, i Servizi di amministrazione o il Commissariato, si trasferiranno a Torino.

Per il momento non sembra intenzionato troppo a questi ragazzi il fatto che soltanto il due per cento degli ufficiali raggiunge il vertice della piramide come generale di corpo d'armata e questo trentacinque anni dopo la nomina a sottotenente. *«Non si sceglie la divisa per arricchirsi, ma per fare una vita diversa»*, sostiene il generale Re. Ed è certo vero. *«Spero di essere assegnato ai corpi antiterrorismo o antidroga»*, dichiara sicuro Roberto Mani. E vorrebbe aggiungere che pensa di *«rendersi utile in qualcosa»*. Alla fine del corso i giovani affronteranno la campagna estiva: alpinismo in alta quota, paracadutismo, prove di ardimento.

L'attività fisica non manca e sono sole. Ma i problemi fuori dalle mura del Palazzo Ducale non vengono nascosti o minimizzati: l'ascolto dei telegiornali, la lettura dei quotidiani, di fatto sono obbligatori. E il nodo della droga in accademia è sottolineato quasi quotidianamente. *«Certo non ci riguarda direttamente — dice il comandante —. Chi sceglie questa vita non è un tossicodipendente ma i ragazzi un giorno ufficiali si troveranno ai reparti e dover affrontare anche quello scoglio»*.

Per creare i futuri ufficiali lo Stato investe denaro, il bilancio dell'«azienda» si aggira sui 12 miliardi annui e il «costo» di ciascun allievo è di 30 milioni, in media, si dice, con quelli degli altri Paesi europei.

L'accademia nacque nel 1678 a Torino, che era la più militare fra le città della penisola e venne trasferita a Modena, in parte, nel 1962 e in modo definitivo nel 1947.

Vincenzo Tessandori

Cliniche private Il 31 scioperano i dipendenti

ROMA — I 150 mila dipendenti delle cliniche private si asterranno dal lavoro il prossimo 31 maggio per uno sciopero proclamato dai sindacati confederali del settore. La protesta è stata decisa per sollecitare l'applicazione del contratto di lavoro siglato con l'Aiop, l'associazione che riunisce le case di cura private.

Non bastano i 34 mila miliardi

Sanità, ora servono 4500 miliardi in più di quanto previsto

Sulla nuova spesa dovrà decidere il Parlamento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Parlamento sarà chiamato ad approvare l'aumento della spesa sanitaria, che passerà così dagli attuali 34 mila miliardi ad almeno 38 mila e 500. L'atteso incontro tra governo e Regioni si è chiuso ieri mattina con un comunicato di Palazzo Chigi in cui si afferma che il governo prende atto che *«gli aumenti della spesa denotano un preoccupante distacco dall'iniziale previsione di 34 mila miliardi»*, ribadisce *«il comune impegno di governo e Regioni per la ricerca di verifiche e correttivi possibili»* e aggiunge che sarà comunque *«il Parlamento ad adottare gli indirizzi necessari sia in ordine al livello di scostamento accettabile sia alle misure indispensabili»*.

Presidenti di giunta e assessori regionali alla Sanità avevano aperto la riunione con la richiesta di un adeguamento del fondo di spesa sanitaria a 38 mila e 500 miliardi. Dopo la riunione, Enzo Mazzi, presidente socialista della Regione Marche, ha spiegato: *«Ora il governo vuol verificare con noi se esiste la possibilità di un "pacchetto risparmio"; sul contratto, le convenzioni con i medici di famiglia, le convenzioni esterne, farmaci e spese per beni e servizi»*.

Il governo era rappresentato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Amato, e dal ministro della Sanità, Degan, con il sottosegretario Romei. Assenti per altri impegni il ministro per gli Affari regionali, Romita, ed il ministro del Tesoro, Goria.

Il ministro Degan — informa un comunicato del suo ufficio stampa — *«ha illustrato le linee della relazione sulla spesa sanitaria che presenterà alle Camere entro il 30 maggio»*. Sulla base della relazione Degan, da mercoledì prossimo governo e Regioni *«cominceranno a valutare, in incontri ravvicinati — come ha detto Vello Lorenzini (pci), assessore alla Sanità della Regione Umbria —, quali misure si possono adottare»*.

Per Di Laura-Frattura, vicepresidente del Consiglio sanitario nazionale ed assessore dc alla Regione Molise, il governo aveva sbagliato i conti previsionali. *«La previsione iniziale di spesa è stata falsata* — ha affermato — *dall'influsso che hanno avuto il contratto di lavoro per il personale dipendente delle Usl (che incide complessivamente per oltre 17 mila miliardi anziché per gli ipotizzati 16 mila e 200) ed il consumo dei farmaci (per i quali il provvedimento di revisione del prontuario è giunto in ritardo). Se il tetto reale non viene dichiarato subito, anche il 1984 si rivelerà un anno selvaggio»*.

«Adesso — spiega Turci (pci), presidente della Regione Emilia-Romagna — *per adeguare alla realtà la previsione di spesa sanitaria bisognerà scorporare il bilancio previsionale con un pacchetto di provvedimenti. Bisognerà, però, fare presto: entro la metà di giugno le Regioni dovranno poter disporre di un atto concreto per poter autorizzare le Usl a fare i bilanci effettivi. Altrimenti si fermerà tutto»*. Da luglio, se le Regioni non avranno i miliardi a disposizione, la Sanità si bloccherà. Intanto, il 31 maggio sciopereranno i 150 mila dipendenti delle cliniche private. E, il 4 giugno, tutti i medici.

Attento spettatore

Roma, ieri in piazza del Pantheon non c'erano molte persone ad ascoltare un comizio delle donne antimilitariste. Ma questo bimbo sembrava molto interessato alle parole dell'oratore

Limitato reinsediamento dopo la paura degli ultimi mesi

A Pozzuoli torna il sorriso la gente rientra nelle case

NAPOLI — La speranza sorride alle popolazioni dell'area flegrea. L'incubo di un evento catastrofico si è attenuato. Scatta così l'operazione controcesodo: dopo la grande fuga, l'ondata di paura dell'autunno scorso. I dati degli esperti alimentano fiducia ed ottimismo. Si ritorna ad animare Pozzuoli, la cittadina fiaccata dai fremiti del bradisismo: tra qualche giorno s'inizieranno i reinsediamenti parziali nel centro storico, l'area più colpita dai ripetuti brontolii del suolo.

Sarà l'amministrazione comunale a disciplinare il rientro limitato a quegli edifici che offrono garanzia di staticità contro i lievi sussulti della terra. Gli sfollati alloggiati nei containers o in abitazioni di fortuna tornano il sorriso, il conforto di rivedersi fra le proprie mura e soprattutto la tregua tra i luoghi dove avevano vissuto momenti lieti e tristi della loro esistenza.

I vulcanologi comunque non nascondono scetticismo e preoccupazione. Temono che il recupero degli edifici sicuri possa indurre ad allentare la sorveglianza, a considerare cessato il pericolo del bradisismo, di un fenomeno che sconvolge da oltre dieci anni con alterne fasi di recrudescenza slamica l'antica cittadina flegrea, il fiorente scalo marittimo.

«Il bradisismo — ribadisce il professor Luongo direttore dell'osservatorio vesuviano — *da ottobre ad oggi non mostra segni incoraggianti di regresso. E bisogna continuare nell'azione di controllo»*.

Il sindaco di Pozzuoli Poziglione ribatte: *«La città non può morire, ha già conosciuto il collasso economico. Ci hanno sempre detto che bisogna abituarsi a convivere con il bradisismo ed oggi noi non chiediamo altro...»*.

E se non viene accantonata la realizzazione della Pozzuoli-bis a Monteruscello per circa ventimila vani, già si mette a punto l'operazione di reinsediamento. La precedenza va agli uffici pubblici, agli enti sociali, agli esercizi commerciali in modo che si avvii la ripresa economica, si dia respiro alle attività commerciali e produttive.

Sono stati ritenuti perfettamente agibili, idonei ad accogliere nella vecchia Pozzuoli i nuclei familiari che vi risiedevano prima dell'esodo dello scorso anno, 518 edifici in muratura e 265 in struttura di cemento armato.

r. s.

«Non siamo un paese terremotato»

L'AQUILA — La polemica sul preteso gonfiamento degli elenchi dei paesi terremotati, per fruire di benefici non meritati, ha forse qualche fondamento reale.

Infatti, un Comune abruzzese, San Vito Chietino, che figura in una delle liste ufficiali fornite dalle autorità, rifiuta la cifazione. A farlo è il sindaco, Rosario Buccicarelli, dc, secondo il quale l'aver voluto inserire artatamente S. Vito Chietino tra i Comuni che potranno beneficiare dell'intervento pubblico in questa drammatica occasione può generare bassa speculazione politica, che si intende rigettare con forza.

Convegno a Roma sui piccoli e grandi problemi delle capitali europee

Declina il mito delle megalopoli «Meglio dividerle in mini-città»

ROMA — Il mito delle grandi capitali europee come strutture urbanistiche e collettività è in declino. Da almeno dieci anni, assicurano sindaci, urbanisti e geografi di mezza Europa. E per due giorni hanno discusso di questi problemi, alla ricerca di soluzioni e strategie comuni, nella «prima conferenza delle capitali europee» organizzata dal «Circolo di Roma». *«Figuriamoci cosa avverrà nel Duemila, quando gli abitanti della Terra saranno sette miliardi. L'unica possibilità di amministrare le megalopoli* — ha annunciato il greco Panayotis Psomopoulus — *sarà di frammentarle in tante minicittà autosufficienti»*.

Ma non sarà così semplice. Le mini-città, infatti, non potranno risolvere tutti i problemi delle aree metropolitane. Per cui, ha aggiunto l'urbanista greco, sarà necessario creare organismi supercomunali con giurisdizione sull'intera area. *«E' quanto stiamo studiando da tempo in Spagna»*, ha detto nell'auletta dei gruppi, a Montecitorio, il vicesindaco di Madrid Javier Angelina. Michael Keating, primo cittadino di Dublino, ha spiegato che tale dilemma *«può essere risolto imponendo tetti di crescita per le grandi città»*.

Ugo Vetere, sindaco di Roma, ha rinunciato all'ultimo momento a leggere l'intervento che aveva scritto. Per sintonizzarsi meglio con le indicazioni della conferenza, è partito da una considerazione generale: occorre mettere le capitali al servizio dei cittadini. Come? Strutture, mezzi di comunicazione tecnologie, ha chiarito, *«devono essere concepiti non per scopi fini a se stessi, in una sorta di ubriacatura modernistica, ma tenendo conto che la città deve avere un requisito fondamentale: costituire una comunità, un luogo in cui gli uomini possano incontrarsi, migliorarsi, sentirsi partecipi di un destino comune»*.

La giunta capitolina, secondo Vetere, ha avuto il merito, nei suoi primi sei anni di vita, di «ricucire» una città contraddistinta da una periferia desolata, da Terzo Mondo, e da un centro congestionato. Ora sta concentrando gli sforzi per costruire le infrastrutture fondamentali. E per il futuro? *«Le megalopoli* — ha affermato il sindaco — *avranno bisogno di un organismo supercomunale. Ma questo ente non potrà mai sostituirsi alla volontà popolare che si esprime nella istituzione comunale»*.

Il declino delle metropoli non è comunque irreversibile. Nelle tante relazioni svolte durante la conferenza, assieme a minuziosi elenchi di grandi e piccoli problemi (traffico che scoppia, inquinamento, disoccupazione, droga, violenza giovanile, carenza di servizi), sono emersi anche dati positivi. Parigi, ad esempio, è la seconda capitale europea del terziario avanzato (informatica, formazione manageria, consulenze, banche). A Londra la battaglia per il disinquinamento delle acque è stata vinta, ha annunciato tra l'altro il sindaco, Mary Donaldson.

Non è rosea, ma neanche nera il futuro delle nostre capitali, ha confermato Nicola Cacace, responsabile della sezione economica del «Circolo di Roma». La sopravvivenza delle metropoli «storiche» è affidata soprattutto alla loro capacità di cambiare radicalmente le vecchie basi economiche, fondandole sulle nuove produzioni. Risorse economiche a parte, in questa lotta contro il tempo occorrono fantasia, coraggio ed efficienza.

Quasi tutti gl'intervenuti hanno parlato delle loro esperienze, hanno illustrato la loro strategia. L'obiettivo di selezionare mezzi e strumenti non è stato così centrato. Ma ciò era impossibile. Del resto, il convegno nelle intenzioni degli organizzatori voleva essere l'occasione per rompere il ghiaccio, essere il primo di una serie di incontri annuali tra le capitali europee per confrontare teorie e piani. E questa finalità è stata raggiunta.

Giuseppe Fedi

Sequestro Luisi, l'Etiopia estrada Mariano Mazzeo

ROMA — Mariano Mazzeo, implicato nel rapimento della piccola Elena Luisi, è stato estradato ieri da Addis Abeba a Roma con il volo AZ 823 Alitalia, giunto all'aeroporto di Fiumicino alle 20,45.

Mazzeo era stato arrestato in Etiopia in esecuzione d'un ordine di cattura internazionale emesso dalla procura di Lucca. L'Etiopia, pur non avendo con l'Italia trattati di estradizione in corso, ha facilitato al massimo l'operazione.

Mariano Mazzeo, nato a Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, 28 anni fa, era scortato da un funzionario e da un agente dell'Interpol che lo avevano preso in consegna nella capitale etiopica.

All'arrivo nello scalo romano indossava un doppio petto blu con un golf rosso, ed è apparso piuttosto stanco, con i capelli lunghi e la barba di due giorni.

In Campania troppi invalidi civili

Falsi certificati: arrestati 3 sindaci

NAPOLI — L'inchiesta sui falsi certificati di invalidità civile, dopo gli arresti di 34 persone nei mesi scorsi, registra nuovi sviluppi. Su ordine di cattura della procura di Santa Maria Capua Vetere sono stati arrestati altri 13 personaggi tra cui tre sindaci, ufficiali sanitari, impiegati dell'ufficio di collocamento e della commissione speciale per l'accertamento delle infermità.

Tra gli arrestati Rosario Castoria, 57 anni, sindaco democristiano di Cicciano e presidente dell'Unità sanitaria locale di Nola, Aniello Virtuoso, 58 anni, socialista, primo cittadino di Casamarciano, e Vincenzo De Benedictis, 52 anni, sindaco dc di Pontelatone.

Lo scandalo non ha risparmiato inoltre l'ufficiale giudiziario di Nola, Felice Mauro, il dirigente dell'ufficio collocamento di Caserta Biagio Savinelli, e ancora Pasquale Biancardi consigliere comunale ed altri amministratori e funzionari della provincia.

I giovani pur di avviarsi ad un lavoro ed essere agevolati nei concorsi sborsavano somme di danaro varianti tra il milione e le 500 mila lire in cambio degli attestati di invalidità civile che garantiscono nelle graduatorie punteggi e particolari riconoscimenti di priorità. La truffa che si avvaleva di una fitta rete di intermediari, secondo le indagini dei carabinieri, prosperava fin dal 1978.

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo 16, tel. 482.822 procederà all'incanto:

MARTEDI' 29-5-84 alle ore 9 in Torino v. Taricco 2 proc. 7929/83 c/ BARBERI Giancarlo - due banconi vendita «Girard» con vetrina frigorifera, espositore frigorifero «Arneg» il tutto a libera offerta.

Alle ore 15,30 in Torino v. Bonzanigo 16 proc. 7929/83 c/ BARBERI Giancarlo - 10 carrelli porta spesa a libera offerta.

Proc. 7491/83 c/ SAGGESE Giacomo «ELIS» cinque macchine per cucire industriali, circa 500 mt di stoffa in 12 pezze il tutto a libera offerta anche a pezzo singolo.

MERCOLEDI' 30-5-84 alle ore 15,30 in Torino v. Bonzanigo 16. Proc. 5258/83 c/ BERTOLDO Silvio - 14 elettrovalvole «VEP» a libera offerta.

GIOVEDI' 31-5-84 alle ore 10 in Torino v. Ricaldone 26 proc. 8834/83. Auto Renault R5GTL TO/Z39168 L. 4.000.000.

Proc. 7745/83 auto Renault R20 GTD CT/569029 L. 13.000.000

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 148/81 di EDI di CAMERA Sabina e DEL PONTE Carlo.

Il giorno 19-6-1984 alle ore 9.30 avanti al giudice dr. Guarini si procederà alla vendita a trattativa privata dei seguenti beni:

— Alloggio in Torino via Reggio n. 33 al 3° piano, composto da ingresso, tinello-cucinino, due balconi, camera, servizi e cantina, al N.C.E.U. partita 218901 Foglio 170 n. 911 sub. 10 Piano S - 3 I z.c. 1 cat. A/3 cl. 3 vani 5 rendita catastale L. 1620.

Prezzo base L. 24.500.000.

Aumenti minimi L. 200.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA dr. Umberto Pirlanta

PRETURA DI GALLARATE

Il Pretore di Gallarate dott. Antonio Marzano in data 11-11-1983 ha pronunciato la seguente

SENTENZA CONTRO

STAGNO Tonio n. Monserrato Cagliari il 10-7-41 e res. in Torino c.so Cincinnato n. 219

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 per avere il giorno 20-12-1982 omesso n. 1 assegno bancario di L. 2.600.000 senza fondi di provvista in Gallarate.

DANNO

Condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di multa e al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione per estratto sui quotidiani «La Prealpina» di Varese e «La Stampa» di Torino, inoltre ordina il divieto di smaltire oggetti pericolosi e pesticidi per la durata di anni uno.

Sentenza passata in giudicato dal 15-11-83.

Per estratto conforme all'originale

Gallarate, il 17 maggio 1984.

IL CANCELLIERE DIRETTORE DI SEZIONE Edoardo Parente

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di delibazioni private

Questo Comune bandisce licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

1) Costruzione collettore fognatura a Sud-Ovest della città. Importo base L. 885.271.746.

2) Costruzione rete interna di fognatura nella zona 14 - 3° lotto. Importo base L. 525.539.560.

Le offerte dovranno essere espresse in cifre intere secondo la procedura prevista all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito alle singole gare, indirizzate all'Ufficio Contratti, devono essere inviate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL SEGRETARIO GENERALE (C. Mezzalira)

IL SINDACO (F. Barrera)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.892

IN SAN PAOLO CONVERSO
GALLERIE
SALVATORE AGOSTINO ALGRANTI

Programma d'asta

mercoledì 6 giugno, ore 21.15
mobili, oggetti e dipinti antichi

giovedì 7 giugno, ore 21.15
dipinti di maestri dell'ottocento
tra cui G. Fattori, T. Signorini, L. Nono, V. Irolli

venerdì 8 giugno, ore 21.15
incisioni e disegni antichi

Esposizione dal 26 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 domenica inclusa - mercoledì apertura fino alle 23

Piazzetta Sant'Eufemia (angolo Corso Italia) 20122 Milano - Tel. 02/877410-877064-877056

PAT/84
ASSAGGIA DESPAR
Tutta la qualità Despar in offerta assaggio.

Pasta di semola Despar gr.500 confezione 5 pacchi (1 è in assaggio)	L.2.400
Birra speciale Despar lattina cl.33 confezione 4 lattine (1 è in assaggio)	L.1.770
Ragù Despar lattina gr. 140 confezione 3 lattine (1 è in assaggio)	L.1.800
Passato di pomodoro Despar gr. 540 confezione 6 bottiglie (1 è in assaggio)	L.3.540
Latte Fontebianca par.scr. 1 lt. conf. 6 tetrapack (1 è in assaggio)	L.3.300
Margarina Despar gr. 250 confezione 3 panetti (1 è in assaggio)	L.1.440

Lo Despar firma col proprio marchio oltre 300 prodotti di qualità controllata dai propri organismi centrali.

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

Genova, la dura polemica Zevi-Portoghesi sul futuro del teatro

«Carlo Felice», scontro d'autore

Il primo ha definito il progetto vincente «una pagliacciata che falsifica tutto: non ho mai visto nel capoluogo ligure torri così brutte, tozze e sgualite» - Il padre del post-moderno in Italia ha difeso la «raffinata e sottile» realizzazione ipotizzata da Rossi-Gardella - Migliaia di spettatori per un «big match» durato 6 ore

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il caso del «Carlo Felice» ripropone con forza alla cultura nazionale una serie di problemi mai abbastanza aviscerati: la funzione del teatro e il suo rapporto con la città, il modo di fare cultura, la scelta tra diverse architetture, la concezione stessa dell'architettura e del ruolo dell'architetto nel divenire della città storica. Temi che mobilitano folle, non gruppetti di specialisti: migliaia di persone hanno seguito appassionatamente il dibattito al Teatro Margherita, dalle 17,30 alle 23, senza un momento di noia.

A tratti il confronto di idee è sceduto a livello di un *match* (lotta libera verbale) tra Bruno Zevi e Paolo Portoghesi. Grande attore e polemista irruento il primo, persuasore sottile il secondo. Ma Giulio Carlo Argan, moderatore, ha ricondotto la discussione ai suoi temi di fondo, dando all'Amministrazione comunale genovese un colpo non meno duro delle bordate di Zevi: «*Il concorso per il 'Carlo Felice' non ha fornito una soluzione. Il bando era stato fatto senza idee precise, al pari di quelli che seguirono la dissennata demolizione del teatro. Occorrono rettifiche, revisioni, ripensamenti*».

Secondo Zevi è falso anche l'interno: una platea da 2000 posti disegnata come una piazza avente attorno facciate genovesi. «*Falso le piazze, falsi i balconcini e le finestre. Questo progetto falsifica tutto, prende in giro Genova e per questo vi invito a rifiutarlo*». Passiamo alle motivazioni tecniche del rifiuto: «*Al di sopra della torre scenica sono previsti cinque piani per altri usi, contro le norme di sicurezza. La platea dovrebbe essere al livello stradale, invece è cinque metri e 70 al di sopra. La parete mobile taglia-fuoco ad un certo punto passa sotto la platea, diventa orizzontale. Il progetto non rispetta neppure le norme urbanistiche: l'altezza massima supera di 15 metri i limiti del piano regolatore. Gli altri progetti concorrenti rientrano tutti nella normativa urbanistica. Uno solo va fuori, costa più degli altri e vince*».

Zevi ha accusato Paolo Portoghesi di aver imposto il progetto di Aldo Rossi («*non ho mai nascosto la sua sconfinata ammirazione per il lugubre, cimiteriale Aldo Rossi*»), ha accusato la Commissione di aver modificato le regole per il giudizio di secondo grado in modo tale da favorire lo stesso progetto. «*Gli amministratori comunali genovesi hanno minacciato di querelarmi: lo facciano, finalmente tutto verrà in chiaro. Questo progetto falso e orrendo non deve essere approvato dal Consiglio comunale*». Applausi interminabili.

Paolo Portoghesi ha detto altri tanti, ha invitato alla tolleranza. Atteggiamento lodevole ma sostenuto da una replica puntuale alle accuse e alle critiche, con qualche caduta ingenua come «*non sapevo quali fossero i concorrenti quando venni invitato a far parte della Commissione giudicatrice*». Se Portoghesi lo afferma, crediamogli. Ma la platea non ha potuto trattenere le risate.

C'è stato un passo del discorso di Portoghesi che richiede attenzione. L'alfiere del post-moderno in Italia ha voluto prendere le distanze dalle «*parodie che si stanno facendo negli Stati Uniti*» col pretesto di trarre ispirazione dal passato. Pensava forse alla Piazza d'Italia di New Orleans, un foro romano in edizione Las Vegas? Portoghesi si è schierato dalla parte dei difensori dei centri storici: «*La città non significa sviluppo illimitato, espansione continua del nuovo. La città del futuro è la città presente con la sua memoria, la sua identità da mantenere integra. Questo il movimento moderno non l'aveva capito*». Sante parole, ma il progetto Rossi-Gardella le rispetta?

«*Ripropone in termini nuovi ciò che apparteneva al passato. La torre s'ispira ai palazzi genovesi. L'esterno è una ricostruzione del teatro del Barabino perché questo fa parte della memoria collettiva. L'interno è nuovo ma con richiami quasi onirici alla tradizione rinascimentale: porta la dimensione urbana dentro l'edificio*». Perché il lettore capisca, il disegno della grande platea racchiusa da balconcini e facciate genovesi. Anche il *foyer*, ideato come filtro esterno-interno, ripete un'antica piazzetta genovese. Dice Portoghesi: «*Un progetto raffinato e sottile che si ispira all'ideologia del restauro urbano senza fratture né dissonanze*».

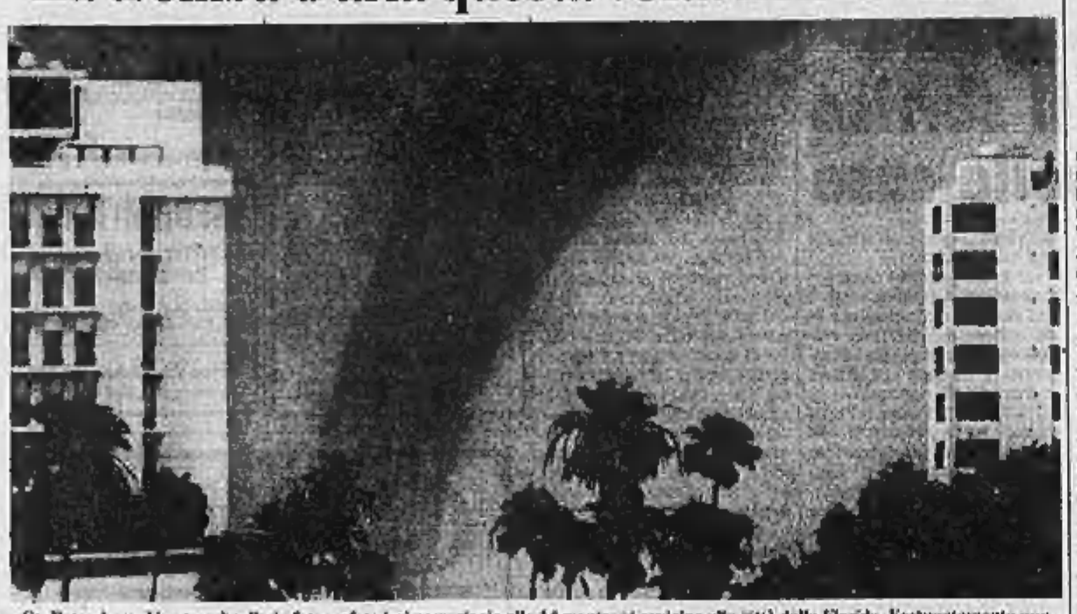
Alcune osservazioni dopo lo scontro dell'altra sera. Il «Carlo Felice» non è una cavia per la contesa tra moderno e post-moderno ma un'attrezzatura culturale al servizio dei cittadini. In più si tratta di un intervento all'interno di un centro storico, non di una sperimentazione in campo aperto. Escluse le fratture violente operate con architetture moderne (le pseudo-moderne hanno già fatto tanto male a Genova, proprio dietro il «Carlo Felice»), il progetto Rossi-Gardella è sul serio un modello di restauro urbano? Oppure contrabbanda sotto questo mantello colonne, modanature, torri, balconcini, citazioni quasi felliniane del passato, imponendo ai genovesi un prodotto di una nuova moda e non di una tendenza culturale più avanzata del movimento moderno?

Mario Fazio

Testi ecologici nelle scuole

ROMA — Nuovi testi ecologici, particolarmente adatti all'insegnamento delle prime nozioni di base, entreranno da quest'anno nelle scuole. L'Ekoclub, l'associazione ecologica del Cnel, mette a disposizione della scuola italiana una serie di sussidi didattici per facilitare l'opera educatrice dell'insegnante.

La tromba d'aria questa volta non fa danni



St. Petersburg. Una tromba d'aria fotografata ieri pomeriggio alle 14 mentre si avvicina alla città della Florida. Fortunatamente non si è abbattuta sulle case ma all'improvviso ha cambiato direzione evitando danni alla popolazione (Tel. United Press International)

Sciagura nel Mar della Cina: incendio in sala macchine

Morti 3 marinai, 2 dispersi su una petroliera in fiamme

SINGAPORE — Sciagura nel Mar della Cina meridionale. Tre marinai morti (due italiani e due dispersi nell'incendio di una petroliera. Tra i dispersi un genovese, Bruno Favretto, 35 anni, da anni residente a Bertigaro di Borzonasca e un pugliese di Molfetta, Gaetano Abbatista. La «Caster Trader», nave italiana con bandiera liberiana, è stata distrutta due giorni fa da un incendio seguito da diverse esplosioni.

Tutto è avvenuto nella sala macchine della petroliera (140.000 tonnellate di stazza lorda) proveniente dal Giappone e diretta in Indonesia. L'equipaggio era composto da 27 membri di nazionalità italiana e da venti tecnici stranieri imbarcati per compiere lavori di manutenzione. Due italiani e un tecnico di Singapore sono rimasti intrappolati nella sala macchine in fiamme. Altri due si sono lanciati in mare e sono attualmente dispersi. Gli altri marinai sono stati salvati da due navi di passaggio.

La notizia della sciagura è arrivata a Genova dove ha la sede la compagnia «Enterprise shipping» che rappresenta in Italia la società armatrice «Maraton» di Londra, proprietaria della petroliera. Le famiglie di quattro marinai siciliani di Pozzallo (Ragusa) hanno dichiarato di aver ricevuto alcune assicurazioni sulla sorte dei congiunti. Si tratta di Rosario Assenza, di 53 anni, Francesco Assenza, 54 anni, Raimondo Farisi, 39 anni e Salvatore Santaera, di 49 anni.

La famiglia di Abbatista, una delle vittime, ha cercato di avere notizie dal marittimo dato per disperso. e. k.

Metrò pedonale e ascensori urbani a L'Aquila

L'AQUILA — Ci vorrebbero, secondo i tecnici, almeno 200 miliardi e non esiste, per ora, altro che un progetto: ma vale la pena di parlarne, perché forse così saranno nel futuro le città antiche come L'Aquila.

E' quasi fantascientifico: prevede la completa pedonalizzazione del centro storico, ormai soffocato dai veicoli, una grande auto-stazione con posti per 1000 autobus e 2000 automobili presso la storica basilica di Collemaggio, e un anello stradale.

Dall'anello stradale esterno una rete di gallerie (una vera e propria metropolitana pedonale) e ascensori urbani

Green Village

44 PRESTIGIOSE VILLE A RIVAROSSA C.SE

Green Village sorge a 15 minuti d'auto a Nord di Torino, in una posizione di eccezionale suggestione per panoramicità ed orientamento, un altipiano soleggiato immerso nel verde della natura circostante dotato di giardini privati e parco con armoniosi spazi di verde attrezzato, campi da tennis, da bocce, gioco bimbi. Soluzioni personalizzate e finiture accurate.

CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Basta un acconto per prenotare bloccando il prezzo. Forti sconti su pagamenti rapidi. Mutuo fondiario a dilazioni a tasso conveniente. Permute.

Per informazioni

tel. 011 740270 - 7495000
0124 42517 - 27127

IN TORINO ZONA FRANCIA
SOCIETA' PER AZIONI
vende
stabilimento industriale, superficie coperta mq 7600, cortili mq 750, palazzina uffici, due ingressi carrai.
Per informazioni tecniche rivolgersi a:
Geom. Guido Monesi, v. Nerie 61 Pietà 2, Torino
Tel. 544.831.

Residenza «LA CHIOCCIOLA»
Impresa vende direttamente
APPARTAMENTI E VILLE IN CANDIOLO
NUOVI PREZZI - NUOVE CONDIZIONI
NUOVE FACILITAZIONI
TEL. 862.55.13 - 862.50.56
Visite in cantiere anche sabato pomeriggio e domenica

Annunciata una grande rassegna alimentare per il maggio 1985 a Parma

Grana e prosciutti in mostra per lanciare la cucina italiana

ROMA — Presentare in un'unica, grande vetrina i prodotti alimentari che l'industria italiana offre al mercato, dimostrare che il ruolo di questa industria non è solo quello di garantire la semplice conservazione dei prodotti agricoli e consentirne il trasporto senza alterazioni, ma anche quello di mantenere i valori culturali, gastronomici, artigianali dell'alimentazione tradizionale italiana; provare che «*i nostri prodotti sono il frutto di una sintesi riuscita fra eccellente materia prima e aggiornatissima tecnologia*».

Per raggiungere questi scopi la Federalimentare (l'organizzazione che da circa un anno e mezzo raggruppa le industrie del settore) organizza, per il maggio dell'anno prossimo a Parma, una mega-rassegna dell'alimentazione italiana.

Le considerazioni che hanno guidato la realizzazione del progetto sono state illustrate ieri mattina, nella sede della stampa estera, dal presidente della Federalimentare Ferdinando Catella: «*Il made in Italy in campo gastronomico trova ultimamente un'accoglienza sempre migliore in molti Paesi stranieri* — ha premesso Catella —. *Ovunque sono apprezzati i ristoranti italiani, ma è quasi sempre impossibile per il consumatore straniero ripetere in casa quei piatti a causa della difficoltà di reperire gli ingredienti necessari. La nostra industria, invece, è ampiamente in grado di fornire gli alimenti, i condimenti e le bevande richieste*».

La mostra dovrebbe anche rappresentare il primo passo per la trasformazione dell'Italia in «food valley» del mondo. «*L'importanza del nostro passato alimentare, l'essere un Paese che, anche in questo settore, ha filtrato e elaborato le esperienze di molti popoli, la ricchezza delle nostre proposte, la modernità delle tecnologie a disposizione, l'elaborazione di un progetto alimentare legato alle esigenze del consumatore del Duemila*» sono le ragioni che, secondo l'architetto Flavio Franceschi, presidente dell'Ente Fiera di Parma, consentiranno la realizzazione di questo progetto.

Su di esso pesa per il momento un dato negativo: nell'83 le esportazioni dell'industria alimentare italiana hanno risentito di una flessione. Per la prima volta dopo anni i prodotti trasformati hanno fatto registrare un passivo di 609 miliardi di lire, pari al 6,7 per cento dell'intero deficit agroalimentare, salito a 9100 miliardi.

La grande rassegna durerà quattro giorni (dal 4 all'8 maggio '85) e avrà a disposizione 40.000 metri quadrati coperti: gli espositori potranno sistemare i loro stands in un modernissimo padiglione che si stenderà per 146 metri sull'Autostrada del Sole (prima del casello Nord di Parma, sulla destra provenendo da Milano). L'occasione della mostra sarà anche sfruttata da un punto di vista culturale: molto probabilmente durante l'esposizione avrà luogo un convegno dedicato ai problemi dell'alimentazione. Ma non basta, per il lancio della «Food valley» italiana, sono in cantiere altre iniziative come l'organizzazione di una «Giornata mondiale dell'alimentazione italiana» e la promozione di viaggi attraverso il mondo della gastronomia dedicati agli operatori stranieri.

Fulvia Caprara

Un oculista sequestrato in Sardegna

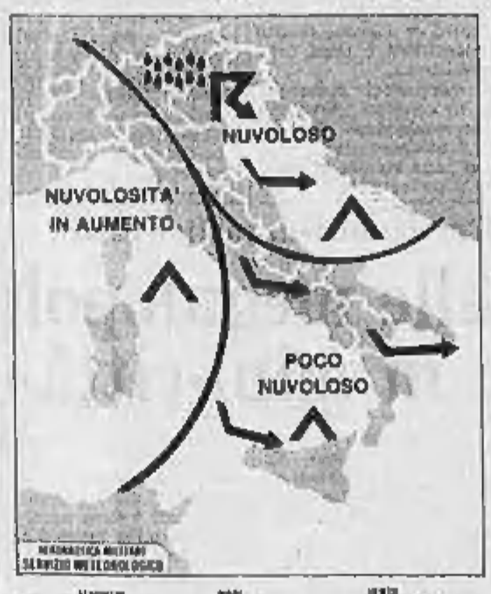
NUORO — Un oculista di Nuoro è stato rapito ieri pomeriggio da un «commando» di banditi che l'ha bloccato mentre si dirigeva in auto dal capoluogo barbaricino verso l'ambulatorio dell'Usl di Siniscola, un centro sulla costa orientale della Sardegna.

Il professionista scomparso, Antonio Toxiri, 51 anni, nato a Tortoli ma residente a Nuoro, sposato, padre di sei figli, è molto conosciuto in Barbagia. Come ogni venerdì ha lasciato ieri, intorno alle 14, la sua abitazione, in via Matteotti 4, a bordo di una «Renault 18». Doveva giungere in ambulatorio dopo una ventina di minuti, al termine di un viaggio su una strada a quattro corsie, priva di insidie e ricca di rettilinei.

Nessuno invece l'ha più visto. Qualche ora più tardi è scattato l'allarme. Poiché il medico era solito fermarsi, durante il trasferimento a Siniscola, in una villetta di sua proprietà a La Caletta, è stato eseguito un veloce controllo. Un rubinetto aperto, qualche altro particolare fuori posto ha spianato la strada all'ipotesi di un sequestro.

Il sequestro dell'oculista è il primo avvenuto in Sardegna nel 1984 e ha rotto una tregua che durava dal 16 novembre scorso, quando venne rapita la farmacista di Nuoro Gina Manconi, mai rilasciata dai fuorilegge. ro. g.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni nord-orientali nuvolosità variabile a tratti intensa con relative precipitazioni prevalentemente temporalesche. Sulla restanti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con addensamenti nuvolosi sui rilievi appenninici. In veloce tendenza a peggioramento sul settore nord-orientale, sulla Toscana e sulla Sardegna.

temperatura: in aumento.

venti: moderati tra Ovest e Nord-Ovest.

mari: mossi con moto ondoso in diminuzione.

tendenza per domani: condizioni di instabilità con piogge e temporali al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna. Sulle regioni centrali variabilità con locali precipitazioni. Poco nuvoloso sulle restanti regioni meridionali.

città italiane

Bolzano	10	20	Pescara	9	12
Verona	8	19	Roma	12	19
Trieste	14	16	Campobasso	8	14
Venezia	11	16	Bari	11	20
Milano	10	20	Napoli	13	19
Torino	6	21	Potenza	7	14
Cuneo	10	17	S. M. Leuca	14	19
Genova	14	17	R. Calabria	12	22
Bologna	13	20	Messina	15	22
Firenze	13	18	Palermo	14	22
Pisa	12	18	Catania	8	27
Ancona	10	18	Alghero	11	18
Perugia	9	12	Cagliari	11	20

città estere

Amsterdam	9	12	pioggia	Lisbona	8	17	sereno
Atene	17	31	sereno	Londra	11	23	nuvoloso
Bangkok	29	34	sereno	Los Angeles	16	26	nuvoloso
Belgrado	10	21	nuvoloso	Madrid	5	14	pioggia
Berlino	8	18	nuvoloso	Miami	23	31	nuvoloso
Bruxelles	11	14	pioggia	Montreal	7	18	pioggia
Buenos Aires	12	16	pioggia	Mosca	15	26	sereno
Il Cairo	20	36	nuvoloso	New York	18	27	sereno
Copenaghen	11	17	nuvoloso	Parigi	9	17	nuvoloso
Dublino	7	16	pioggia	Pechino	16	28	sereno
Francoforte	7	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	32	nuvoloso
Ginevra	8	13	pioggia	Singapore	24	28	nuvoloso
Helsinki	6	14	nuvoloso	Stoccolma	11	19	sereno
Johannesburg	11	17	sereno	Vienna	11	19	sereno

VENTIMIGLIA
di fronte al nuovo centro commerciale «COMCENTRO» vendesi locali commerciali adatti ad uso negozio - uffici - esposizione. Piano seminterrato mq 900 - piano terra mq 250 - piano primo mq 250.
Tel. 0184 357.151
0172 494.471.

PIAZZA ADRIANO N. 2
CORSO FERRUCCI 34
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
— Monolocali
— Appartamenti 2-3-4 vani e servizi
— Box auto
— Negozi di varie dimensioni altamente commerciali
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Orario: 10-12 - 15,30-18

AFFITTASI LOCALE
mq 300 circa 2 ampie celle frigorifere, uffici, parcheggio camion via Pont (Stazione Dora).
Tel. 280.742 ore pasti.

Per cessazione di attività
VENDESI
licenza commerciale
XII - XIII - XIV nonché arredi e scaffalature.
Tel. 011 447.1298

dal 1929
Furbatto immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 9 ANGOLO PIAZZA LAGRANGE TORINO
TEL. 011 - 544566 - 540909

UNA CASA DI CLASSE NELLA TORINO COMODA
VIA BAVA 16
Tra Corso S. Maurizio ed il Po a due passi da Piazza Vittorio
PALAZZO DI RECENTE COSTRUZIONE DI GRANDE PRESTIGIO
INIZIAMO LE VENDITE DI APPARTAMENTI E UFFICI.
FIDUCIARIA IMMOBILIARE
VIA PAPACINO 2 - TORINO - Tel. 5576956

Un gesto altamente umanitario degli assessori comunali

La Giunta di Ancona ha deciso «Doneremo gli organi all'Aido»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Tutti i componenti la giunta comunale di Ancona, con in testa il sindaco repubblicano, Guido Monina, hanno compiuto un gesto di alto significato umano e morale: l'iscrizione all'Aido, l'Associazione italiana donatori di organi. Non si è trattato di un atto simbolico, ma di una vera e propria adesione operativa, nel senso che ciascun membro della giunta anconitana ha sottoscritto e consegnato al presidente del gruppo Aido del capoluogo marchigiano, professor Luigi Balercia, un testamento olografo con cui accettano di mettere a disposizione di chi ne avesse bisogno i propri organi, dopo la morte, nell'intento di contribuire a salvare così vite umane, come è negli scopi dell'Aido.

La consegna delle tessere di iscrizione al sindaco e agli assessori comunali di Ancona sarà fatta nei prossimi giorni, da parte dei dirigenti dell'Aido, nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà nell'aula consiliare del municipio.

Infatti, al gesto compiuto dagli amministratori, l'Associazione italiana donatori di organi intende dare ampia risonanza, non soltanto perché, così sostengono, si tratta del primo caso in Italia di una giunta che decide di aderire all'Aido, ma anche perché nel nostro Paese il problema delle donazioni di organi non è ancora molto sentito e, inoltre, manca una legislazione in materia che risponda in pieno alle esigenze di una società civile.

In altri termini, le vigenti leggi italiane rendono così difficile le donazioni da costringere molte persone bisognose di trapianti d'organo a recarsi all'estero. Nelle Marche l'Aido sta compiendo un ottimo lavoro. In tutta la regione (poco più di un milione e mezzo di abitanti) le adesioni sono già quasi 11 mila: nella sola Ancona sono 1200.

e. e.

Il «Settebello» lascia la Milano-Roma

ROMA — Il 3 giugno prossimo, in coincidenza con l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo, il «Settebello» lascerà la linea Milano-Roma.

Il motivo per cui questo convoglio, che rappresentò il fiore all'occhiello delle Ferrovie italiane, viene tolto dal servizio sulla linea Milano-Roma per essere utilizzato su un'altra linea è il notevole accrescimento della domanda da parte dei viaggiatori.

Il «Settebello», infatti, dispone di una capienza limitata a 180 posti a sedere.

Il governo deciso a intervenire per il caos nei trasporti

Aerei, traghetti e treni oggi continuano i disagi

Marittimi: il ministro Carta minaccia la precettazione - Voli: incontro da De Michelis

Napoli, Cgil manifesta contro il decreto-bis

ROMA — Diecimila lavoratori, pensionati, disoccupati hanno partecipato ieri a Napoli ad una manifestazione durante uno sciopero di quattro ore indetto dalla Cgil «per una diversa politica economica del governo» e contro il decreto bis. Una astensione di quattro ore è stata attuata ieri anche a Gallarate (Varese), mentre oggi si svolge a Bologna un raduno regionale con la partecipazione di Lama.

ROMA — Molti disagi ieri ed oggi in tutti gli aeroporti italiani per lo sciopero di quarantotto ore attuato all'improvviso (pur utilizzando un «pacchetto» già deciso) dal personale di terra in seguito alla rottura delle trattative sul rinnovo contrattuale. Ritardi nelle partenze e cancellazioni di voli, interni ed internazionali, sono avvenuti ieri — e lo stesso si verificherà oggi.

Sono state assicurate partenze regolari solo per i voli intercontinentali con eccezione per quelli dell'Alitalia Roma-New York e Roma-Abidjan. A Fiumicino, secondo il consiglio d'azienda Alitalia, le adesioni allo sciopero ammonterebbero al 67%: dei 98 voli nazionali previsti, ne sono stati effettuati 57. Altri inconvenienti sono stati causati ieri dall'astensione nazionale di ventiquattro ore degli assistenti di volo dell'Aermediterraneo aderenti alla Cisl.

La gravità della situazione del trasporto aereo, dissestato ormai da alcune settimane, ha spinto il ministro del Lavoro, De Michelis, a convocare per il 30 maggio una riunione con le parti al fine di approfondire le varie vertenze aperte nel settore e tentare rapide conciliazioni soprattutto per quanto riguarda il contratto del personale di terra. Un intervento di altro tipo è stato preannunciato dal ministro della Marina Mercantile, Carta, di fronte al susseguirsi di scioperi. Carta ha detto che, «*se le astensioni proclamate dai sindacati autonomi dovessero proseguire, sarà costretto a chiedere la precettazione*». E, riferendosi alle agitazioni che in questi giorni coinvolgono la Sardegna, ha precisato: «*Pur comprendendo i motivi all'origine dell'agitazione, non è tollerabile che a pagare lo scotto della vertenza siano "terzi innocenti"*».

Analogo provvedimento sarà adottato anche per astensioni indette ieri dai sindacati confederali? Carta non si è pronunciato, ma evidentemente si riserva di riflettere per qualche giorno. Se non ci saranno iniziative contrarie, i marittimi fermeranno per ventiquattro ore le navi nei porti italiani nel periodo dal 1° al 15 giugno, mentre i traghetti verranno bloccati, sempre per ventiquattro ore, il 5 giugno.

Non meno incoraggianti le condizioni del trasporto ferroviario e del trasporto su strada, compreso quello privato. L'agitazione dei macchinisti del compartimento di Roma provoca dalle 14 di ieri alla stessa ora di oggi ieri intralci al traffico Nord-Sud, oltre alla circolazione dei treni locali. Mentre i macchinisti romani hanno sospeso il lavoro per sollecitare la soluzione di urgenti problemi della categoria, i ferrovieri Cgil del compartimento di Ancona hanno deliberato di bloccare il traffico dalle ventuno del 31 maggio per 24 ore.

Immediate le reazioni contrarie dei socialisti. «*I sindacalisti socialisti* — ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Fit-Cgil Mancini — *sono in prima fila nel portar avanti vertenze come quelle dei portuali e delle categorie del trasporto aereo. Essi, però, non si sentono coinvolti in tutte quelle decisioni di sciopero che rischiano di sconvolgere il sistema dei trasporti*».

La Faib-Confesercenti e la Fiepica-Cisl hanno esteso alle pompe autostradali lo sciopero dei benzinai indetto per il 30, 31 e 1 giugno, aumentando sensibilmente le preoccupazioni degli automobilisti.

Gian Carlo Fossi

GERMANIA / La vertenza partita dai metalmeccanici sta bloccando il Paese

Trattative a oltranza per le 35 ore si allarga lo sciopero dei tipografi

Francoforte. Due operai con la chitarra cantano slogan a favore delle 35 ore settimanali (Tel.)

BONN — Nessun quotidiano ieri a Brema e Norimberga, edizioni ridotte in Nord Reno-Vestfalia e Bassa Sassonia, scontri a Hannover tra picchetti di tipografi in sciopero e altri che vogliono entrare in fabbrica: le azioni di lotta del sindacato carta e stampa tedesco (Ig Druck und Papier) a favore di una settimana di 35 ore a salario invariato hanno colpito oggi 36 tipografie. Tra queste molte di quotidiani, per un totale di oltre diecimila persone.

Davanti alla tipografia Madsack di Hannover (Bassa Sassonia) si sono avuti scontri tra tipografi in sciopero e operai dell'impresa in disaccordo con il sindacato. I picchetti, eretti anche da operai di altre fabbriche giunti davanti alla Madsack dopo una manifestazione sindacale nel centro di Hannover, hanno bloccato le macchine della distribuzione. La direzione ha dichiarato di «essere stata costretta a chiamare la polizia a causa degli scontri».

Sull'altro fronte di sciopero per le 35 ore, quello dei metalmeccanici, oltre alla serrata decisa per mercoledì prossimo dagli imprenditori dell'Assia che riguarderà 30 mila operai (per la maggior parte del settore auto), c'è da registrare il proseguimento a oltranza dell'incontro di Stoccarda tra rappresentanti sindacali e imprenditori del Baden-Wuerttemberg settentrionale. Ernst Eisenmann, un sindacalista di Stoccarda, alla fine della riunione dell'altra notte aveva dichiarato: «Nulla di nuovo, tutto è ancora in ballo».

Già ora sono chiuse totalmente o parzialmente la Opel, la Bmw, l'Audi e la Porsche mentre è imminente la fermata della Volkswagen e della Ford.

Il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, ha inviato un messaggio di solidarietà al presidente del sindacato tedesco (Dgb).

Gli industriali francesi «No all'orario ridotto»

PARIGI — Ridurre l'orario di lavoro per frenare la disoccupazione, senza troppo danneggiare il potere d'acquisto e la competitività delle imprese: è la «grande sfida» alla quale il primo ministro francese, Pierre Mauroy, ha consacrato, ieri, un seminario governativo a Versailles. Diciassette ministri hanno discusso per l'intera giornata a porte chiuse.

Una sfida cruciale: i senza lavoro (due milioni e tre centomila nel mese di aprile) potrebbero diventare tre milioni alla fine del settennato Mitterrand, nel 1988. E controversi gli industriali insistono nel loro «no» alle 35 ore.

Ieri, il presidente della Citroën, Jacques Calvet, si è detto disposto a un negoziato «*per salvaguardare il futuro dell'industria automobilistica francese e dunque l'occupazione*». Il lavoro, nei quattro stabilimenti della regione parigina occupati per una settimana per protestare contro i 2300 licenziamenti chiesti dall'azienda, è ripreso ormai a pieno ritmo. Ma è stato fermo nel rifiuto alla riduzione dell'orario. «*Lavorare meno impedirebbe gli aumenti di produttività che saremo in grado di realizzare dopo aver riportato al giusto livello il numero di dipendenti*», ha detto Calvet.

Giovedì, il vicepresidente della Confindustria francese, Yvon Chotard, aveva duramente replicato alle dichiarazioni di Mauroy in favore della settimana più corta: «*Sarebbe un suicidio per la nostra economia*».

Domenica scorsa, il primo ministro Mauroy aveva rilanciato — in modo improvviso e spettacolare — il dibattito sulle trentacinque ore (un progetto che pareva abbandonato dal governo e negletto anche da alcuni sindacati). «*La riduzione dell'orario di lavoro dovrà impedire che la nuova società industriale sia la società della disoccupazione*», aveva detto. Ma Mauroy aveva subito chiarito che il governo non prevede di intervenire direttamente, con una legge, come avvenne fatto nell'81, quando il passo dalle 40 alle 39 ore.

La via, dunque, dovrà essere quella del negoziato diretto tra sindacati e imprese. Dal seminario di Versailles usciranno certo indicazioni importanti, che saranno esaminate in un prossimo Consiglio dei ministri. Ma già lunedì un primo confronto tra le parti sarà avviato, con i negoziati per la «flessibilità del lavoro».

Tutti, probabilmente, dovranno fare concessioni. Le aziende, certo, ma anche i sindacati.

a. p.

Colloqui del ministro a Genova con gli imprenditori

Goria: «Nuovi investimenti per il rilancio del porto»

GENOVA — Il ministro del Tesoro, Goria, ha compiuto ieri una visita lampo a Genova. S'è incontrato con la giunta regionale, con il presidente del Consorzio del porto e in serata ha avuto un colloquio con gli imprenditori.

Il ministro s'è limitato a un ampio giro d'orizzonte con il presidente della Regione, Magnani, il quale ha prospettato i problemi della crisi dei cosiddetti settori «maturi» dell'economia ligure (siderurgia, cantieristica, meccanica), mentre con il presidente del porto, D'Alessandro, sono state affrontate le questioni più urgenti e più strettamente collegate con le responsabilità relative del ministero del Tesoro per quel che riguarda la legge sul risanamento del deficit dei porti, che è allo studio del governo da qualche settimana.

Goria ha detto che la questione dei porti «*è molto seria*» e che soprattutto vale la pena di ripianare i debiti e di mettere a fuoco progetti di investimento, anche nel campo degli ammortizzatori sociali.

Alla Camera di Commercio, il ministro Goria ha fatto poi il punto sull'attuale situazione economica italiana. Ha detto che, senza essere eccessivamente ottimisti, ci sono visibili segni di ripresa e soprattutto c'è un freno della spirale inflattiva. «*Finalmente* — ha commentato — *gli italiani hanno imparato a consumare meno di quanto producono*». Gli effetti dell'operazione di risanamento, però, si vedranno a tempi lunghi. Goria ha precisato inoltre che occorre studiare, con una nuova legislazione, strutture e sistemi creditizi per finanziare più efficacemente la ripresa produttiva.

Nella mattinata, prima dell'arrivo del ministro a Genova, c'è stata, sempre presso la sede della Regione, la firma d'una convenzione: più che altro una dichiarazione di «buoni rapporti» futuri tra l'Eni e la Regione Liguria. E' stata costituita una commissione mista tra la Regione e l'Eni per studiare i problemi generali d'investimento e la politica d'intervento dell'ente in Liguria. L'Eni ha attualmente in Liguria, tra tutte le sue società, 4450 dipendenti. E' una dimensione numerica destinata a decrescere, perché l'azienda petrolifera di Stato ha nella regione diversi nodi negativi da sciogliere: la «Fede» della I.P. a Genova (dove lavorano oltre 700 tra dirigenti e impiegati), la Raffineria della Spezia, in via di chiusura, e le Cockerie di Savona-Vado.

Paolo Lingua

Burrascosa manifestazione Confagricoltura al Palaeur, fischiati i ministri

Protesta degli imprenditori a Roma «Salvare l'agricoltura più valida»

ROMA — Si può veramente parlare, senza retorica, di rabbia verde. Questa volta anche i compassati imprenditori associati alla Confagricoltura si sono messi due dita in bocca e hanno fischiato i ministri che hanno voluto — molto numerosi — partecipare alla loro manifestazione di protesta, organizzata ieri al palazzo dello sport dell'Eur con oltre diecimila agricoltori («veri», ci tengono a precisare alla Confagricoltura) arrivati da ogni regione.

Pandolfi, Goria, Visentini, De Michelis, Altissimo: ognuno s'è preso la sua dose. Goria è stato il più realista: «*Non ci può essere un'agricoltura sana in un Paese malato*», ha detto, tanto per mettere le mani avanti, ed ha aggiunto: «*I politici possono anche essere fischiati, ma fanno parte della nostra realtà*». (Come dire: anche noi, cari agricoltori, avete votato).

Pandolfi non è stato da meno, ricordando le difficoltà dell'agricoltura a livello mondiale. Ma ha «ribadito» l'impegno a presentare il nuovo PAN, cioè il miracoloso «Piano Agricolo Nazionale» (quante volte abbiamo sentito questa promessa, ripetuta dai predecessori di Pandolfi il ministero dell'Agricoltura).

Sul problema del latte, Pandolfi ha dato una serie di garanzie, compresa quella secondo cui quest'anno la produzione crescerà di almeno il 3 per cento (è l'unico a sostenerlo in Italia; senza tener conto, poi, che sulla produzione di sopero si pagano le tasse imposte dalla Cee).

Di fronte a questo muro di gomma si sono andate a infrangere le sostanziose e sacrosante richieste, le dure parole del presidente della Confagricoltura Stefano Wallner: «*Non vogliamo uno Stato elemosiniere di contributi e agevolazioni a pioggia; non vogliamo uno Stato poco oneroso, discriminatore tra i diversi soggetti che operano in agricoltura; pretendiamo uno Stato efficiente che investa anziché disperdere i denari della collettività; che valuti i progetti; che scelga non i soggetti da "privilegiare", ma quelli vincenti; che contratti il proprio intervento*».

Oggi, ha detto in sostanza Wallner, si dà qualcosa a tutti, anche a chi non merita. Ma questa «*condizione mortificante deve finire; la nuova generazione di imprenditori agricoli, che ha raggiunto livelli europei di produttività, ha dovuto accettare livelli di rischio più elevati. E paga duramente la* [illegible] *politica agricola nazionale coraggiosa e illuminata*».

Come non condividere queste richieste di Wallner? Ma — ci domandiamo con l'esperienza del passato — che fine faranno?

Ma il presidente della Confagricoltura non s'è fermato qui. Ha chiesto un Fisco più giusto, una nuova politica comunitaria che non penalizzi «*così pesantemente*» le produzioni mediterranee, «uno *Stato che sappia riorganizzare un panorama produttivo equilibrato tra le due diverse componenti*».

In definitiva, Wallner chiede un «*progetto di largo respiro che riporti l'agricoltura a un ruolo strategico, non misure immediate per tamponare le storture più evidenti*». Auguriamoci che qualcuno, oltre i ministri presenti ieri al convegno, gli possa rispondere. E in modo più concreto.

Livio Burato

Italimpianti costruirà biscottificio in Jugoslavia

GENOVA — L'Italimpianti di Genova, del gruppo Iri-Finsider, ha firmato un contratto con la Jugoslava Soko Nada Stark di Belgrado per la fornitura di una linea completa di produzione di alcuni tipi di biscotti, fra cui i «wafers».

Per la realizzazione dell'impianto la società genovese utilizzerà la collaborazione della società Orlandi di Verona.

Con questa significativa commessa in dollari, pari ad oltre un miliardo di lire, l'Italimpianti accresce la sua presenza in Jugoslavia nel settore alimentare.

E' il momento di Opel Kadett LS

PER CHI SOGNA A BENZINA.

KADETT LS BENZINA

Un'auto superconfortevole, superaccessoriata: questa è Kadett LS. Con motore benzina 1300cc, 75 CV, 162 Km/h, 16,6 Km/l a 90 Km/h; oppure 1200cc, stessi superaccessori della 1300, 150 Km/h.
A partire da lire **9.752.400**, IVA inclusa, franco Concessionario.

KADETT LS DIESEL

Anche con motore diesel la Kadett LS centra tutti i vostri desideri in fatto di automobili: 1600cc, 54 CV, 143 Km/h 19,6 Km/l a 90 Km/h e 5 splendidi accessori inclusi in un prezzo superconveniente.
A lire **11.653.200**, IVA inclusa, franco Concessionario.

OPEL

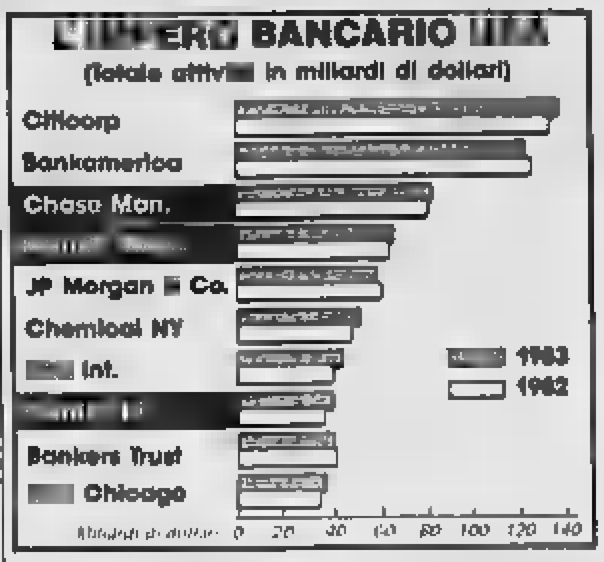
E' il momento di Opel Kadett LS

PER CHI SOGNA A GASOLIO.

[redacted] / Le voci sulle difficoltà di alcuni istituti hanno fatto tremare i mercati

Il lungo giorno del dollaro

Dal crollo di giovedì notte alla parziale ripresa di ieri (1688 lire) dopo i massicci interventi attuati dalla Federal Reserve



NEW YORK — Lo scompiglio gettato dalle voci di un allargarsi della crisi che [redacted] colpito la Continental Illinois [redacted] altre e più grandi banche americane ha provocato tali sbandamenti sui mercati finanziari che la Federal Reserve è intervenuta a sostegno [redacted] dollaro (Volcher nell'83 [redacted] già intervenuto due volte a difesa del marco).

L'intervento ha avuto luogo giovedì quando più hanno imperversato le voci allarmistiche e quando il dollaro nel giro di poche ore ha subito uno dei deprezzamenti più bruschi degli ultimi tre anni, cadendo da 2,77 a 2,71 marchi, pari ad uno scarto di sei pfenning, superiore al [redacted]. [redacted] si hanno cifre ufficiali, ma a Wall Street si assicura che la Federal Reserve di New York ha venduto marchi per l'equivalente di 140 milioni di dollari (circa 215 miliardi di lire).

Ieri la tempesta era in parte rientrata, sia per la determi[redacted] autorità monetarie sia [redacted] una dichiarazione fatta [redacted] Casa Bianca, secondo la quale il presidente Reagan ha ottenuto assicurazioni dal Tesoro secondo le quali sono infondate le voci di serie d[redacted] finanziarie della Manufacturers Hanover, quarta banca Usa, e di altre grandi banche.

Ieri il dollaro ha concluso [redacted] seduta estremamente nerv[redacted] su valori di 1688,60 lire, segnando così un arretramento di oltre [redacted] punti rispetto a giovedì (1704,725) e di circa 20 punti rispetto [redacted] 1708,50 lire di una settimana fa. Gli operatori sottolineano che si è trattato di una delle [redacted] nervose forse dell'anno, con brusche ed ampie oscillazioni che hanno portato la valuta Usa a toccare va[redacted] e massimi di 1674,0 e 1691 lire, rispettivamente.

Un andamento analogo è stato osservato a Francoforte, con quotazione di 2,7256 marchi al fixing, contro 2,7838 marchi di giovedì e 2,7730 della precedente chiusura settimanale.

Il marco si è avvantaggiato della situazione nonostante [redacted] i negoziati iniziati per ricomporre [redacted] vertenza portata avanti [redacted] metallurgici per ridurre la settimana lavorativa a 35 ore, non lasciano adito ad ottimismo. Nei confronti [redacted] lira, la moneta tedesca è salita a [redacted] lire [redacted] chiusura, con un balzo in avanti di [redacted] al 2 punti rispetto a giovedì (616,70 lire) e con un guadagno di quasi 3 punti nell'ottava. Venerdì scorso, infatti, il marco valeva 615,975 lire.

L'oro ha largamente recuperato il calo di giovedì, spinto al rialzo dai timori per la situazione nel Golfo Persico, e sulla scia della flessione del dollaro. A Londra, il metallo ha chiuso a 384,20 dollari l'oncia, punta che non toccava da oltre un mese, guadagnando quasi nove dollari sul 375,65 [redacted] fixing [redacted] giovedì.

Ad animare il mercato, che già in avvio aveva visto il metallo giallo migliorare le posizioni rispetto al giorno avanti di riflesso con il forte calo del dollaro a New York, hanno contribuito [redacted] affermazioni irachene secondo cui l'aeronautica di Bagdad avrebbe attaccato oltre sei navi nel Golfo Persico.

«Selvagge» e «avventate» sono definite dai massimi responsabili della Riserva federale le voci secondo cui l'istituto centrale accuserebbe difficoltà finanziarie [redacted] le banche statunitensi. Interpellato in merito a tali indiscrezioni, dopo il pesante crollo dei valori bancari a Wall Street [redacted] portavoce della Riserva federale [redacted] ha risposto: «*Non abbiamo intenzione di commentare voci così selvagge*».

Inconsistenti appaiono — si rileva ancora — le voci secondo cui si starebbe mettendo a punto un ulteriore intervento per il salvataggio della «*Continental Illinois*» dopo il «pacchetto» [redacted] finanziamenti varato la scorsa settimana dalla «Fdic», dalla Riserva e da un gruppo di banche commerciali statunitensi, per un valore complessivo [redacted] 7,5 [redacted] di dollari.

Le autorità bancarie — secondo indiscrezioni riportate da alcuni organi di stampa americani — potrebbero decidere interventi proprio du[redacted] il prossimo weekend, prolungato lunedì dalla festività del «Memorial Day». Non sarebbe una novità — ha scritto il *New York Times* — se proprio in questi 3 giorni di chiusura per banche e mercati fossero prese importanti decisioni o attuati «[illegible] rimedi». (Agi)

Il fascino [redacted] Bisanzio e il «club dei Dieci»

E l'Europa sta [redacted] guardare

Le posizioni deludenti prese dai principali Paesi [redacted]ropei all'Interministeriale dell'Ocse e alla riunione romana del Gruppo degli undici sollevano il quesito se è proprio la crisi economica a determinare la [redacted] politica in cui versa la Comunità o se non [redacted] l'opposto. E' molto difficile sciogliere l'enigma anche perché ormai le due [redacted] si intrecciano in maniera talmente stretta che l'una determina l'altra circolarmente.

Dopo aver dato la colpa della crisi economica agli Stati Uniti restando a guardare, [redacted] europei [redacted] beneficiato della ripresa vigorosa [redacted] quel Paese, rimirandone gioiosi e passivi l'entità. Ora rischiano [redacted] trare in recessione [redacted] 1985, dove gli Stati Uniti è probabile ci trascinino per le loro contraddizioni di bilancia [redacted] pagamenti [redacted] l'estero e di bilancio pubblico.

Nell'assistere alle dispute politiche europee e nel sentire gli enunciati dei massimi responsabili economici [redacted] il dubbio di vivere una Seconda Bisanzio, in [redacted] le analisi sono sempre più cap[redacted], limitate nell'ampiezza, distanti dalla realtà.

Faceva recentemente notare il sempre acuto Segretario Generale [redacted] nostra inesistente (ma non per sua colpa) programmazione che in Europa il rapporto tra popolazione attiva occupata e disoccupata è come se in Spagna e in Portogallo fossero tutti senza lavoro e gli altri Paesi lavorassero.

Di fronte a 18 milioni [redacted] disoccupati le autorità [redacted] principali Paesi [redacted] non intendono adeguare (che è diverso dal non riescono) le politiche fiscali alle necessità di un ciclo economico [redacted] inversione, né il sistema monetario [redacted]peo alle spinte e controspinte che provengono dall'area del dollaro: dichiarano di voler continuare solo la lotta all'inflazione confondendo obiettivi intermedi con obiettivi finali, sollecitano il rimborso dei debiti ai Paesi in difficoltà e non sembrano dar peso [redacted] loro stesse previsioni [redacted] ulteriore aumento della disoccupazione per il 1984 e 1985. Di fronte a questa irrazionalità c'è poco da stupirsi della irragionevolezza del sindacato tedesco che chiede [redacted] lavorare 35 ore la settimana e d'essere pagato per 40: una vale l'altra!

Non possiamo neanche sperare che l'elettorato «presenti il conto» ai gruppi dirigenti e ai tecnici che hanno governato l'Europa in questa legislatura [redacted] quanto sembra verrà impegnato un po' dappertutto, ma certamente da noi, su temi [redacted]nali.

Cresce [redacted] parallelo [redacted] movimento spontaneo di operatori economici e [redacted] studiosi che vede nella [redacted] dell'Ecu il cemento che costringerà i governanti a rompere il circolo [redacted] economica e della crisi [redacted]litica. Le generosità dell'afflato [redacted] il proporzionale [redacted] solidità delle sue basi analitiche in materia monetaria. Lo scudo europeo [redacted] finzione statistica mediata [redacted] dollaro e quindi da esso sorretto: le sue sorti dipendono sempre dal dollaro, come le sorti dell'Europa dipendono dagli Stati Uniti (che fanno bene i loro interessi) per l'incapacità del Vecchio Continente a pensare con la propria [redacted] e agire conseguentemente.

Una qualche probabilità di successo potrebbe [redacted] recuperata qualora indicassero [redacted] standard «reale» (o *commodity*, come dicono gli economisti) di riferimento dell'Ecu. La severità della clausola renderebbe credibile l'azione politica e lo strumento usato: scatterebbe [redacted] legge di Gresham per il dollaro, cesserebbe la fuga di capitali dalla Germania e dal resto dell'Europa, le autorità sarebbero così costrette a lasciare i loro bizantinismi e a dedicarsi al governo della dura realtà conseguen[redacted].

Ma anche in p[redacted] queste condizioni non risulterebbe assicurato il [redacted] della crescita e quello dell'occupazione, il gusto del quale sembra essere assente dalle stanche menti dei leaders attuali dell'Europa. Tale cammino richiede politiche attive di rilancio degli investimenti privati e pubblici, e dove possibile (Germania, Regno Unito), di sostegno della domanda [redacted] consumi. Se l'attuale paralisi della politica economica non cessa, potremmo trovarci a breve di fronte a un'altra recessione con il rischio di un possibile tramonto della speranza, oltre che della ragione.

Paolo Savona

Arrestato vicedirettore Banca del Gottardo

LUGANO — Un vicedirettore [redacted] Banca [redacted] Gottardo, l'ex controllata del vecchio Banco Ambrosiano rilevata di recente dalla giapponese Sumitomo Bank, è stato arrestato [redacted] quanto sospettato [redacted] essere coinvolto in «irregolarità».

«Il sistema Usa è solido, non è il 1929» (tra le banche italiane [redacted] c'è allarme)

ROMA — Nessuno in Italia, né [redacted] i banchieri [redacted] all'istituto [redacted] emissione, crede che la crisi che ha interessato il sistema creditizio [redacted]no abbia dimensioni catastrofiche. Nessuno per il momento indulge al pessimismo e tutti fanno rilevare che spesso, [redacted] tico come quello finanziario dove un niente basta a muovere migliaia di miliardi di capitali, i giochi speculativi abbiano il sopravvento su difficoltà momentanee non certo da bancarotta.

«*E' impensabile [redacted] banche delle dimensioni della Chase o della Manufacturers Hanover* — [redacted] Rodolfo Banfi, presidente [redacted] Medio[redacted]lo centrale — *perché se così fosse ci sarebbe davvero [redacted] preoccuparsi [redacted] non mi [redacted] di partecipare a giudizi allarmistici tenuto conto della solidità patrimoniale degli istituti in questione, della se[redacted] con cui la Federal Reserve interviene [redacted] appena si manifestano segni di difficoltà, della forza economica degli Stati Uniti*». Secondo Banfi già con il «caso» Continental Illinois le autorità monetarie e lo stesso sistema bancario americano hanno dato prova [redacted] grande efficienza con interventi [redacted] rapidi per scongiurare qualsiasi contraccolpo.

Anche alla Banca d'Italia si guarda la situazione con attenzione ma senza attivare campanelli di allarme: la cri[redacted] della Continental — si fa rilevare — [redacted] 1982 e [redacted] legata all'inde[redacted] con Paesi del Terzo Mondo (che pure rimane un problema centrale) bensì [redacted] investimenti sbagliati [redacted] settore energetico [redacted] tutti i risparmiatori comunque sono stati salvaguardati. Inoltre si fa notare che la lira in questo momento non ha particolari debolezze, anzi si va [redacted] stagione a [redacted] tradizional[redacted] favorevole grazie [redacted] turismo, né le banche italiane [redacted] impegnate direttamente in partecipazioni azionarie nelle banche americane in questi giorni [redacted] centro di più o meno fondate voci di scarsa liquidità.

«*Non siamo al 1929* — dice Gianni Zandano, presidente [redacted] Torino — *perché oggi la rete di sicurezza funziona e se le difficoltà sono davvero serie ci sono gli strumenti per correre ai ripari. Qualche piccola banca, [redacted] accaduto in passato, può anche fallire [redacted] non è ipotizzabile che [redacted] colosso, e [redacted] colosso [redacted] parla nel nostro [redacted] possa andare a p[redacted] all'aria. Le possibilità di comunicazione sono oggi immediate e la Federal Reserve [redacted] i mezzi per tamponare qualsiasi falla. Quindi, secondo me, nel breve periodo non succederà nulla. A lungo andare, invece, si potrebbe avere qualche riflesso sul grado [redacted] fiducia verso il titolo bancario. [redacted] questo è tutto da dimostrare*».

Marcello Tacci, amministratore delegato responsabile del settore estero del [redacted]co di Roma, afferma che [redacted] fatta una distinzione [redacted] capire un po' meglio quello che sta avvenendo: il [redacted] Continental Illinois fa storia a sé in quanto la banca si è venuta a trovare [redacted] strette a causa [redacted] incagliati per 5 [redacted] di dollari su un [redacted] nervoso per l'altalena [redacted] dollaro, la situazione economica americana e l'acutizzarsi del conflitto fra Iran e Iraq. Gli ultimi episodi — secondo Tacci — [redacted] sere invece ricondotti [redacted] verse aspettative (profitti in calo) che [redacted] Borsa ha riposto nel [redacted]ma bancario americano: «*Tutto sommato mi sembra un fattore [redacted] nervosismo [redacted] mercato perché le voci si riferiscono a banche che [redacted] hanno certo i problemi strutturali della Continental, banche solidissime. [redacted] questo sono ottimista*».

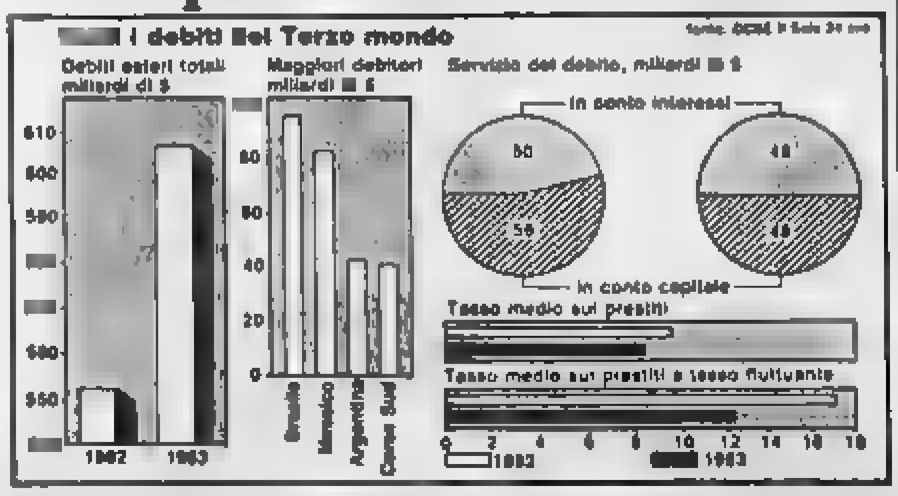
Rimane il nodo di fondo della forte esposizione [redacted] si[redacted] bancario americano con i [redacted] del Terzo Mondo in particolare [redacted] quelli dell'America Latina. [redacted] in tal caso il discorso si amplia e va al di [redacted] degli episodi emersi a Wall Street con implicazioni politiche mondiali. Finora il meccanismo di diluizione della restituzione dei debiti adottato dal Fondo [redacted]ta[redacted] e dalla Banca Mondiale [redacted] parzialmente funzionato ma tutto potrebbe all'improvviso essere rimesso in di[redacted] allora i contraccolpi si farebbero sentire anche in Europa e in Giappone.

Eugenio Palmieri

• VENEZIA — Il Comitato centrale dei giovani imprenditori riuniti ieri a Venezia ha provveduto a designare alla vicepresidenza per i rapporti sindacali Mauro Stratta di Torino. [redacted] carica [redacted] rimasta [redacted] dopo l'elezione [redacted] Giorgio Fiorucci a presidenza nazionale dei giovani imprenditori.

Solo [redacted] quarto dei prestiti Usa coperto da garanzie

La «polveriera» dei debiti



WASHINGTON — L'esposizione este[redacted] delle banche statunitensi risulta elevata e priva, per i tre quarti, di garanzie. E' quanto rivela la Federal Reserve Board, organo esecutivo dell'istituto di emissione statunitense, precisando che a fine 1983 i crediti esteri dalle banche Usa alla clientela straniera toccavano i 387,2 miliardi di dollari, di cui 83,4 miliardi coperti da garanzie e 271,8 mi[redacted] privi di qualsiasi garanzia.

Per quanto riguarda la riparti[redacted] per aree geografiche, quasi la metà dei prestiti è a favore dei Paesi industrializzati, con quote piuttosto contenute, invece, a favore dei [redacted]si del Terzo Mondo. In particolare, i prestiti [redacted] industrializzate risultano pari a 174,90 miliardi [redacted] dollari, [redacted] cui [redacted] miliardi a favore del cosiddetto [redacted]ppo dei dieci. I crediti a favore dell'Opec [redacted] a [redacted] di dollari, mentre l'esposizione nei confronti dei Paesi del Terzo Mondo [redacted] menta a complessivi [redacted] miliardi [redacted] dollari.

In questo ambito, la fetta più grossa, e pari a 71,7 miliardi di dollari, è [redacted] dall'America [redacted] mentre i [redacted] africani godono di prestiti per soli 4,9 [redacted] dollari; il [redacted] è a fa[redacted] delle nazioni emergenti dell'Asia.

Il Paese più indebitato nei confronti delle banche Usa è l'Inghilterra, con 50,3 miliardi di dollari.

COMUNE DI ROMA
UNITA' SANITARIA LOCALE [redacted]

AVVISO

[redacted] le [redacted] produttrici [redacted] di [redacted] impianti ospedalieri

Questa U.S.L. ha rilevato che presso i dipendenti Ospedali San Giovanni e Addolorata oltre che nei vari presidi della U.S.L., la grande maggioranza delle [redacted] e gli impianti fissi destinati alla diagnosi e cura infermi e all'attività ambulatoriale, sono obsoleti, superati dalle nuove tecnologie e, quindi, ne necessita la loro sostituzione.

Ben consapevoli che la Regione Lazio non può, neppure a medio termine, mettere a disposizione le notevoli somme necessarie, si è giunti alla convinzione che sia necessario, ai sensi [redacted] Legge Regionale 58 del 14-6-80 art. 59, stipulare contratti di noleggio, al massimo quinquennali, con riscatto a termine con Ditte in possesso [redacted] comprovati requisiti, per un valore complessivo di circa L. 20 miliardi.

A tale onere verrà fatto fronte con quote parte dei proventi tickets e mediante la corrispondente consistente economia di spesa che si realizzerà con il minore ricorso al convenzionamento esterno.

Le attrezzature sanitarie e gli impianti che appare necessario rinnovare possono essere, in linea di massima, classificate come segue:
a) attrezzature e impianti di diagnostica radiologica ed ecografica;
b) attrezzature e impianti per laboratorio analisi cliniche;
c) attrezzature per diagnostica e per terapia anche endoscopiche;
d) at[redacted] e impianti per sale operatorie e da parto;
e) at[redacted]re e impianti di sterilizzazione (singole e centralizzate);
f) [redacted]re e mezzi trasporto per infermi;
g) altre opere.

Tutte le ditte interessate a tale progetto possono inviare domanda in carta legale, a mezzo raccomandata postale, entro il 30-6-1984 al seguente indirizzo:

«U.S.L. RM [redacted] - Presidenza - Ufficio Studi [redacted] Programmazione, via dell'Amba Aradam [redacted] — 00184 ROMA».

Le condizioni contrattuali che le Ditte interessate dovranno in [redacted] di massima offrire, [redacted] le seguenti:

1) Le Ditte fornitrici saranno scelte a insind[redacted] giudizio dell'Amministrazione della U.S.L., preferibilmente tra quelle che hanno la produzione o l'importazione diretta delle [redacted]re e impianti in precedenza citati, a condizione che garantiscano un servizio periodico di assistenza e manutenzione per la zona del Lazio e intervento «a chiamata» entro le 24 ore. Eventuali ritardi saranno penalizzati.

2) Le Ditte dovranno garantire il servizio di manutenzione e assistenza per almeno altri tre anni successivi alla data finale di riscatto e, pertanto, la necessaria scorta di materiali di consumo e parti di ricambio dovrà essere assicurata per uguale periodo.

3) Il contratto riguarderà la fornitura dell'apparecchiatura, compresa l'installazione e sistemazione nei locali indicati. Il prezzo richiesto dovrà comprendere la quota di [redacted]resse; il canone di manutenzione integrale, la polizza assicurativa e ogni e qualsiasi onere aggiuntivo, esclusa l'Iva.

4) La Ditta fornitrice dovrà impegnarsi, inoltre, all'atto dell'installazione delle nuove attrezzature al ritiro di quelle già esistenti, previa opportuna valutazione, a scalare il costo delle apparecchiature fornite.

5) La U.S.L. provvederà al pagamento delle apparecchiature e degli impianti [redacted] rate trimestrali, per un periodo non superiore ad un quinquennio. Al termine dello [redacted], con il pagamento dell'ultima rata, l'apparecchiatura o l'impianto installato diventerà di completa e libera proprietà della U.S.L. che potrà disporne a propria disposizione, con obbligo da parte della Ditta fornitrice di assicurare la manutenzione integrale delle [redacted]recchiature stesse per almeno un ulteriore triennio.

6) Le [redacted] in questione, infine, dovranno dimostrare con incontrovertibile [redacted] che il [redacted] recchiature proposte comporterà sensibili [redacted] gestionali sia in termini [redacted] che di funzionalità.

f.to IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
[redacted] Mosini

TRIBUNALE DI TORINO
[redacted] di immobili
[redacted]

Esecuzione n. 14/82 contro CA[redacted] e [redacted] Alba.

Il giorno 7-6-1984 alle ore 11,30 avanti al giudice dr. Parle si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In San Mauro Torinese via Pescarito n. 11:
LOTTO I: [illegible] composto di ingresso, disimpegno, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, soggiorno e n. 2 camere, e p. seminterr. cantina «C3».
LOTTO II: p. rialz. alloggio «B» composto di ingresso, ripostiglio, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, una camera, e p. semint. cantina «C1».
LOTTO III: a p. 1°, alloggio «C» composto di ingresso, disimpegno, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, soggiorno, una camera, e p. semint. cantina «C2».
Prezzo base: L. 51.600.000 per il 1° lotto; L. 49.600.000 per il II lotto e L. 67.500.000 per il III lotto.
Aumenti minimi L. 500.000 per ciascun lotto.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 45 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in [redacted] Esecuzioni.

IL DIRETTORE [redacted] DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistone

IL [redacted] DI [redacted]

in data 9-2-1984 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
MASTRI Cosimo, nato il 23-3-1933 ad Ecce, ivi residente, via Leonardo da Vinci 23
IMPUTATO
di avere emesso più assegni bancari scoperti, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, senza che presso la banca trattaria esistessero i fondi sufficienti in Alba il 2-3-1982 L. 3.000.000, in Alba il 30-3-1982 L. 3.000.000.
Caso grave per l'importo ed il numero degli assegni.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa.
Vieta al reato di emettere assegni bancari e postali per un anno.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.
Alba, 21-5-1984.

IL SEGRETARIO
(F. Mallone)

PRETURA DI BRA
N. 1853/83 Reg. Gen.

Il Pretore di Bra, in data 4-4-1984, ha pronunciato la seguente sentenza contro: DROCCO Bruno, nato a Dogliani il 10-11-1947 ed ivi residente, via Vaidibà n. 23
IMPUTATO
del reato p.p. dagli artt. 81 cpv. C.P., e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso in Bra, Torino, Dogliani, Alpignano, Fornaceto, nell'ottobre, novembre e dicembre 1983, n. 9 assegni per complessive lire 136.365.000 a vuoto. Iposesi grave per l'entità delle cifre
OMISSIS
Visti gli artt. 483-488 C.P., condanna il nominato Drocco Bruno alla pena di mesi uno di reclusione e L. 500.000 di multa oltre le spese processuali. Sospensione e non menzione. Fa divieto allo stesso di emettere assegni per anni due e dispone la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa».
Estratto conforme all'originale per la pubblicazione.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Bruno Cavagli)

[redacted]
[redacted]
[redacted] TORINO

Avviso di lici[redacted] privata

per l'appalto dei seguenti lavori:
a) illuminazione pubblica agli incroci pericolosi della S.P. n. 161 di Torre Pellice.
Importo lavori a base d'asta L. 77.041.500
b) Sistemazione, mediante asfaltatura, delle strade comunali interne.
Importo a base d'asta L. 85.700.000
Procedura prevista dall'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Le imprese che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda in bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Tutte le spese di contratto ivi comprese quelle della pubblicazione sui quotidiani dell'avviso, saranno poste a carico della impresa aggiudicataria.
Le richieste di invito non sono vincolanti [redacted] l'Amministrazione comunale.
Bricherasio, il 26-5-84.

IL SINDACO
(Pellice Francesco)

[redacted]
DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata

per l'appalto dei lavori di:
— rifacimento acquedotto comunale 1° lotto
— importo a base d'asta L. 143.425.000.
Procedura prevista dall'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14
Le imprese che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda in bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente [redacted]viso
Tutte le spese di contratto, ivi comprese quelle della pubblicazione sui quotidiani dell'av[redacted] a carico dell'impresa aggiudicataria.
Le richieste di invito non sono vincolanti [redacted] l'Amministrazione comunale.
Bricherasio, il 26-5-84.

IL SINDACO
(Pellice [redacted])

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.966
535.834 - 538.113

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE [redacted]
CHIMICHE E PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH
DIREZIONE [redacted]
[redacted] HAOUD-BERKAOUI

AVVISO DI [redacted]
D'APPALTO
[redacted]
N. 01/84/HBK/STN/INV.

Una Gara d'Appalto Internazionale è [redacted] per la fornitura di:

10.000 m [redacted] tubi [redacted] 6" ed [redacted] in [redacted] epossidica armata [redacted] fibre di vetro.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [redacted] altri intermediari, conformemente [redacted] disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978 relative al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati possono ritirare il capitolato d'oneri, a partire [redacted] pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma [redacted] duecento Dinari Algerini (200 DA), rivolgendosi a SONATRACH - Direction Production - Region [redacted] - Service Travaux Neufs - B.P. 26 - OUARGLA - [redacted] - Telex 42 967 [redacted] DZ.

[redacted] offerte, redatte [redacted] (03) copie e obbligatoriamente accompagnate dai documenti richiesti dal D[redacted] n. 82 - 145 del 10 aprile 1982, debbono pervenire in plico raccomandato e sigillato all'indirizzo [redacted] al [redacted] tardi 45 giorni dopo la pubblicazione sul giornale, termine di rigore.

La busta esterna, che [redacted] essere [redacted], porterà obbligatoriamente la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 01/84/HBK/STN/INV. - FOURNITURE DE 10.000 ml. de TUBES ET ACCESSOIRES [redacted] FIBRES DE VERRE - SOUMISSION - A NE PAS OUVRIR - PLI CONFIDENTIEL».

La busta interna conterrà l'offerta e i documenti regolamentari.

I concorrenti resteranno vincolati [redacted] loro offerte per un periodo di centottanta (180) giorni [redacted] data limite di deposito dei plichi.

Le imprese,
[illegible]
e di servizi, programmano investimenti
• per rinnovarsi tecnologicamente
• per migliorare le proprie strutture
• per ampliare la capacità produttiva
• per creare nuove iniziative
• per razionalizzare la rete distributiva
Il Mediocredito Piemontese:
• concede mutui per ogni tipo di investimento
• effettua sconto di portafoglio a medio termine
• finanzia i crediti all'esportazione
• e risolve qualsiasi esigenza finanziaria a medio termine

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

INDIRIZZA IL RISPARMIO NEGLI INVESTIMENTI DELLA TUA REGIONE

Sul «buco» '83 (376 miliardi in più dell'82) hanno [redacted] acciaio [redacted] dollaro

L'Iri ha perso 3059 miliardi ma Prodi è ottimista per l'84

ROMA — Il gruppo Iri [redacted] registrato nel 1983 u[redacted] perdita consolidata di 3059 [redacted]ardi di lire, contro 2683 miliardi del 1982, in larga parte per il considerevole aggravio degli oneri finanziari derivanti [redacted] rivalutazione del dollaro. E' quanto risulta dal bilancio 1983 del gruppo, approvato ieri dal consiglio di amministrazione.

Il fatturato Iri [redacted] raggiunto i 43.200 [redacted]; [redacted] netto degli scambi [redacted] aziende facenti capo alla stessa finanziaria il [redacted] risulta di 37.361 miliardi, con un in[redacted] 4183 miliardi sul [redacted] (più 12,6%). Il fatturato estero del gruppo nel 1983 (pari a oltre 10.400 miliardi) rappresenta il 10% delle esportazioni nazionali.

(Sommando il fatturato delle società Iri con sede all'estero si raggiunge una cifra di circa 13 mila miliardi).

Nel corso del [redacted] gli investimenti hanno raggiunto i [redacted] miliardi con [redacted] aumento del 18,1%; 1910 miliardi sono andati al Mezzogiorno.

Alla fine del 1983 il personale [redacted] del gruppo ammontava a [redacted] unità (141.800 nel Sud) [redacted] un calo [redacted] 11 mila addetti sul 1982).

Nonostante le perdite, l'Iri ha ridotto il proprio fabbisogno finanziario; il risanamento comporta tuttavia necessità di apporti statali: di qui [redacted] richiesta avanzata al ministero delle Partecipazioni statali per un intervento integrativo di 3000 miliardi.

Il presidente Prodi, al termine della riunione del consiglio di amministrazione, ha dichiarato: *«Il bilancio 1983, soprattutto per il combinato effetto [redacted] due fattori pesantemente negativi — gli oneri finanziari (anche per [redacted] rivalutazione [redacted] dollaro) e la crisi siderurgica — segna [redacted] una pesante perdita; evidenzia però* — ha aggiunto — *che la risoluzione [redacted] alcuni problemi è stata affrontata [redacted] decisione. Il bilancio [redacted]* — ha concluso Prodi — *segnerà perciò un deciso miglioramento».*

ROMA — Il Gruppo Condotte (Iri - Italstat) ha aumentato del 27% (da 640 a 814 [redacted] di lire) il suo volume d'affari nel [redacted] e del 29% (da 570 a 737 miliardi) il volume d'affari [redacted] quota [redacted] partecipazione.

In attivo Alitalia e Stet

FINSIDER — Su questo gruppo [redacted] accentra l'89% [redacted] disavanzo della sezione industriale (nel 1982 era circa il 74%). La più elevata perdita di questo gruppo (da 1668,8 a 2120,3 miliardi) è dovuta essenzialmente al settore «siderurgia» (516 miliardi di maggior disavanzo).

FINMECCANICA — Le perdite evidenziate nel [redacted] a 529,9 miliardi (421 nel 1982).

FINCANTIERI — Il risultato del Gruppo prevede per [redacted] un contenuto peggioramento rispetto al 1982 (da —69,9 a —83 miliardi).

STET — Il Gruppo ha conseguito nel 1983 un notevole miglioramento dell'utile (da 121,7 a 482 miliardi).

SME — Il Gruppo presenta un deficit più contenuto rispetto [redacted] quello del [redacted] (36,2 miliardi contro 61,8).

[redacted] — Prevede per il 1983 un utile consolidato di 24,4 miliardi, superiore a quello del 1982 [redacted] miliardi).

FINMARE — Registra [redacted] forte peggioramento del risultato economico complessivo, con una perdita di 194,1 miliardi contro 66,1 del 1982, determinato [redacted] grave crisi del mercato marittimo che ha accentuato le [redacted]coltà di tutte [redacted] principali aziende operative.

ALITALIA — Il Gruppo indica un utile di 17,4 miliardi, a fronte di quello di 1,3 miliardi del 1982.

FINSIEL — Il Gruppo [redacted] migliorato il proprio risultato [redacted] +3,0 a +5,5 miliardi).

RAI — Presenta [redacted] perdita di 17,5 miliardi a fronte di un utile di 6,9 miliardi nel 1982.

SOFIN — Il deficit del Gruppo (50,3 miliardi) risulta sensibilmente ridotto rispetto a quello [redacted] miliardi).

Designati nuovi vertici

ROMA — Selenia ed Elsag (Iri-Stet) e la finanziaria Sme sono le società per le quali il comitato [redacted] presidenza dell'Iri ha provveduto a formulare le proposte per il rinnovo dei vertici.

[redacted] Sme è stato proposto Luigi Girardin (ex deputato dc), attuale presidente [redacted] Sofin e vicepresidente della Wagon-Lits, per la carica di presidente; Felice Liberatore, vicepresidente; Mario Corbino, Pietro Sanguineti e Giovanni Passeggia consiglieri. Umberto [redacted] Fave, attuale presidente non più rinnovabile per raggiunti limiti di età, è stato all'unanimità nominato presidente onorario.

Selenia: Leone Mustacchi sarà confermato presidente onorario, Antonio Cacciavillani presidente, Renato Bonifacio vicepresidente, Luigi Stringa amministratore delegato. Inoltre è stata proposta [redacted] nomina di Cesare Previti a vicepresidente.

Alla Elsag è [redacted] proposta la nomina [redacted] Giobatta Clavarino [redacted] presidenza.

A Pordenone manifestazione dei lavoratori, che bloccano la ferrovia

Le banche si incontrano all'Abi per decidere sui debiti Zanussi

L'azienda, in crisi, [redacted] acquirenti

Il Cipi decide la chiusura della Redaelli (siderurgia)

MILANO — La Redaelli Sidas, l'azienda siderurgica milanese da più di tre anni in amministrazione straordinaria, chiude definitivamente. Lo ha disposto il Cipi (Comitato interministeriale [redacted] la programmazione industriale) c[redacted] un provvedimento del 27 aprile scorso, reso noto però soltanto ieri.

Con tale provvedimento il governo ha di fatto respinto [redacted] variante di programma presentata dal commissario Gualtiero Brugger, e ha disposto [redacted] cessione definitiva dell'impresa. In realtà alla [redacted] gli impianti sono fer[redacted] dai primi di aprile e i poco più [redacted] dipendenti sono tutti in cassa integrazione.

Negli ultimi tempi il commissario Brugger e il sindacato si erano dati da fare per cercare una soluzione proprietaria che evitasse la chiusura della fabbrica. Ancora [redacted] mese fa si parlava della proposta di [redacted] «[redacted]» di imprenditori lombardi, capeggiata dall'acciaieria «Calli[redacted] [redacted] Lecco, che si era offerta di prendere in gestione l'azienda Redaelli pagando un affitto per gli impianti.

Su questa proposta [redacted] erano anche [redacted] incontri presso la Regione Lombardia.

Nel provvedimento con cui dispone la chiusura della Redaelli, il Cipi prevede anche che le quote produttive di riferimento assegnate all'azienda (si tratta di [redacted] mila tonnellate [redacted] acciaio l'anno) vengano cedute, a [redacted]ne che l'acquirente [redacted] impegni ad assumere i dipendenti della Redaelli. Da tempo la [redacted] ha avanzato una proposta di questo tipo, dichiarandosi disposta a ricollocare al proprio interno la manodopera della Redaelli.

[redacted] — Nei prossimi giorni [redacted] vicenda Zanussi finirà all'Associazione Bancaria Italiana, che organizzerà le riunioni delle banche creditrici, interessate al risanamento finanziario dell'industria di Pordenone. [redacted] giorni fa [redacted] di credito maggiormente esposti [redacted] la Zanussi (prime fra tutti la Banca Nazionale del Lavoro e la Comit) si sono incontrati a [redacted] per esaminare la situazione ed i possibili stru[redacted] di intervento.

Le banche non nascondono [redacted] loro preoccupazioni e benché, proprio ieri l'altro, il presidente dell'Ariston, Vit[redacted] Merloni, abbia affermato che la decisione più importante per il risanamento [redacted] la Zanussi spetta agli istituti di credito, questi rinviano la palla, osservando che pregiudiziale ad un loro intervento è l'assetto gestionale del gruppo, questione che riguarda quindi gli imprenditori.

Ed è proprio per questi motivi che le [redacted] avrebbero preferito l'ingresso a maggio[redacted] di un partner straniero, che risolvesse la carenza [redacted] risorse finanziarie necessarie alla ricapitalizzazione del gruppo.

La situazione è comunque, [redacted] gli ambienti bancari, preoccupante: l'alto indebitam[redacted] della [redacted] (circa 1000 miliardi), l'urgenza di intervenire determinata [redacted]prattutto dal fatto [redacted] entro il 30 giugno la società [redacted] Pordenone dovrà rimborsare la prima *tranche* (pari a 50 milioni di dollari) di un debito di 400 miliardi [redacted] contratto con istituti inglesi, [redacted] carenza di strumenti legislativi che consentano l'intervento delle banche, non lasciano molto spazio a soluzioni tempestive ed efficaci.

Ieri mattina duemila operai della Zanussi di Porcia hanno bloccato, tra le 9 e le 11,30, la linea ferroviaria Venezia-Udine, provocando consistenti ritardi [redacted] circolazione dei treni. Il blocco è stato poi ripetuto [redacted] operai del turno pomeridiano, a partire dalle 15.

La protesta è stata attuata al termine di un consiglio di fa[redacted] durante il quale era [redacted] unitariamente lo sciopero, per protestare con[redacted] l'atteggiamento del mini[redacted] dell'Industria, Renato Altissimo, il quale, secondo il consiglio di fabbrica, non avrebbe mantenuto l'impegno [redacted] incontrarsi [redacted] il sindacato. [illegible]

Rigamonti amministratore delegato

Anche la Gestifil [redacted] fondi [redacted]

TORINO — Il Consiglio d'Amministrazione della Gestifil ha nominato amministratore delegato il consigliere Oscar Rigamonti. La Gestifil, società del gruppo Ifil, è stata autorizzata dal ministero del Tesoro a gestire tre fondi comuni di investimento mobiliare: uno «monetario» a distribuzione totale dei proventi uno «azionario» ad accumulazione ed uno «bilanciato» a distribuzione parziale dei proventi.

Attualmente la società sta concludendo l'iter autorizzativo con l'organo di [redacted] per l'istituzione del primo di tali fondi, quello monetario, di [redacted] prevede il lancio nei prossimi mesi.

La Gestifil è una delle società oggetto [redacted] recente joint venture nei servizi finanziari tra l'Ifil e il gruppo bancario del Monte dei Paschi di Siena che, oltre al settore dei fondi comuni, riguarda anche le attività di leasing, di factoring, di amministrazione fiduciaria, e di collocamento di prodotti finanziari rivolti al risparmio.

Grazie a questa joint venture la Gestifil potrà contare per la distribuzione dei propri fondi su una pluralità di reti: da un lato quelle che fanno capo al gruppo Ifi-Ifil e dall'altro gli oltre [redacted] sportelli che fanno capo al Monte dei Paschi di Siena ed alle sue controllate [redacted] Toscana, Credito Commerciale e Credito Lombardo.

Oscar Rigamonti, entrato alla Toro Assicurazioni nel 1977, ne ricopre oggi la carica di condirettore generale. Egli è inoltre presidente dell'Ipi — Istituto Piemontese [redacted]mobiliare — ed è consig[redacted] rose società tra cui la Rinascente, la Allsecures-Preservatrice, la Toro International Holding. E' anche membro del consiglio direttivo della Assofondi — Associazione Italiana delle società [redacted] gestione dei fondi comuni mobiliari.

[redacted] al 56% la quota Fiat medie-utilitarie

[redacted] — La presenza delle auto italiane Fiat nel segmento di mercato «B», cioè delle medio-utilitarie, è salita negli ultimi due anni dal [redacted] del 1981 al 56% del 1983.

Questo balzo [redacted] av[redacted] [redacted] un settore di mercato particolarmente combattuto è [redacted] raggiunto grazie alla commercializzazione proprio della «Uno».

Effetti della crisi nel Golfo

Le vendite premono sulla Borsa: -0,97%

MILANO — Prezzi generalmente riflessivi con scambi in lieve aumento. Diffusi realizzi hanno interessato sin dalle prime battute un po' tutta la quota, provocando un ribasso dell'indice Comit dello 0,97%, a 206,16.

L'acuirsi della crisi nel Golfo Persico ha indotto gli operatori a prudenziali alleggerimenti, il cui assorbimento, apparso un po' stentato, è avvenuto con qualche sacrificio nei prezzi. Pronunciati arretramenti hanno accusato le Ifi, Centrale, Italmobiliare, Snia, Toro priv., Montedison, Pirelli Spa. In assestamento sono risultate anche le Fiat e le Olivetti, che hanno accusato ulteriori flessioni nel dopolistino.

In controtendenza si sono poste le Fondiaria. Da segnalare che da ieri la Breda quota ex opzione, avendo dato esecuzione all'aumento di capitale da 42 a 84 miliardi.

Cambia mano il pacchetto di maggioranza

Torino Nord Spa punta [redacted] rientrare nel listino

[redacted] — La «Ferrovie Torino Nord Spa» punta [redacted] [redacted] riammessa alla quotazione [redacted]a Borsa Valori [redacted] Torino (era stata sospesa il 20 maggio dell'82). In una lettera alla Consob la società comunica che il trasferimento [redacted] pacchetto di maggioranza si è concluso e che i nuovi proprietari hanno predisposto [redacted] un programma per [redacted] ripresa dell'attività sociale.

L'assemblea è convocata il 27 giugno (v. Prati 3, Torino, ore 15) per deliberare, oltre che sulla relazione del consiglio e [redacted] nomina di amministratori e collegio sindacale, su alcune proposte.

1) Raggruppare le attuali 100.800.000 azioni [redacted] lire [redacted] nominali in 2.016.000 azioni [redacted] 500 [redacted] nominali, [redacted] segnazione agli azionisti di una [redacted] azione da 500 lire ogni 50 da 10 lire attualmente possedute.

2) Aumento a pagamento del capitale da uno a cinque miliardi, con offerta in opzione al [redacted] di un'azione da 500 lire ogni quattro possedute dopo il raggruppamento di [redacted] sopra.

Sarà infine richiesta un'audizione alla Consob per fornire ulteriori dati ed elementi: l'obiettivo sembra quello di presentare una documentazione completa, indispensabile per la riammissione del ti[redacted] alla quotazione della Borsa di Torino. fr. bu.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 25-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 25-5
ALIMENTARI				
Alivar	[redacted]	—	1000	4600
Bonifiche Ferr.	22750	— 50	50	n.q.
Eridania	8410	— 185	7800	8400
Florio	n.q.	—	—	200
IBP ord.	2160	— 40	[redacted]	n.q.
IBP risp.	2000	—	—	n.q.
Milanegr. Vill.	[redacted]	+ 110	2500	6300
Perugina ord.	[redacted]	—	1000	n.q.
Perugina risp.	[redacted]	—	5000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	37800	— 300	3100	n.q.
Ausonia Ass.	1100	—	5600	n.q.
C. Ass. Mi. ord	19100	— 48	3180	19100
C. Ass. Mi. risp	8870	— 360	8750	8700
C. Latina ord.	844	+ 6	7000	845
C. Latina priv.	450	—	5000	446
FIRS ord.	1220	—	6000	n.q.
FIRS risp.	455	+ 5	1000	n.q.
Generali	35800	— 500	23400	36000
Italia Ass.	10600	— 600	1000	n.q.
L'Abeille	32700	+ 50	150	n.q.
La Fondiaria	42000	+ 100	7750	n.q.
La Previdente	16430	+ 110	4600	n.q.
RAS	48700	— 1200	4600	48000
RAS 1-1-84	47100	— 1650	500	46000
SAI ord.	11678	— 1	7200	17000
SAI priv.	11678	—	—	11670
Toro Ass. ord.	11468	— 90	3900	11500
Toro Ass. priv.	8400	— 301	15000	8600
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4610	+ 10	7000	n.q.
B. Comm. Ital.	33200	— 400	3600	33700
BNA ord	8800	— 50	7000	8600
BNA priv.	3595	— 54	4600	3600
Banco Roma	15750	— 140	6360	15750
Banco Lariano	4870	— 30	6900	n.q.
Cred. Italiano	4155	— 45	26000	4150
Cred. Varesino	4430	— 60	27000	n.q.
Interbanca p.	18530	— 171	2500	18550
Interb. 1/7/83	—	—	—	—
Mediobanca	88420	— 360	3725	88500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	3001	— 50	1800	3000
Burgo priv.	3000	— 100	580	3650
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2906	+ 5	12000	n.q.
Ed. Espresso	8275	—	—	—
Ed. Espr. 1-11-83	8050	—	—	—
Mondadori o.	3583	— 7	3500	n.q.
Mondadori p	1950	—	4600	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1630	— 9	17000	n.q.
Pozzi Ginori o.	140	— 2	100000	144
Pozzi Ginori r.	[redacted]	— 1	—	144
Eternit ord	379	— 11	—	380
Eternit priv	377	—	—	373
Italcementi o.	[redacted]	—	1150	n.q.
Italcementi r.	37700	— 710	700	n.q.
Unicem ord.	16850	— 135	10000	16850
Unicem risp.	12500	— 130	1000	12700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5010	—	—	n.q.
Caffaro ord.	590	—	5000	n.q.
Caffaro risp.	900	—	—	n.q.
Farmit. Erba	8850	— 90	11100	n.q.
Italgas	1090	— 5	144000	1000
Lepetit ord.	sosp.	—	—	n.q.
Lepetit priv.	sosp.	—	—	n.q.
Mira Lanza	38200	— 300	1350	38290
Montedison	214	— 4	6000000	214
[illegible]	n.q.	—	—	2000
[redacted]	6775	—	—	n.q.

Titoli	Milano 25-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 25-5
Pierrel ord.	1445	—	10000	1430
Pierrel risp.	735	— 50	10000	770
Rol	1365	—	1000	n.q.
Snia ord.	5600	— 21	18000	5600
Snia risp	6710	— 120	2000	6715
Sniag	n.q.	—	—	1160
Siossigeno	[redacted]	— 70	300	n.q.
Snia Bpd o.	1835	— [redacted]	481000	1838
Snia Bpd r.	1855	—	58000	1854
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	427 50	— 7 25	255000	429
La Rinasc. priv.	330 75	— 3 25	175000	332
Silos	1015	— 10	22000	1015
Standa ord.	5458	— 1	4000	n.q.
Standa risp.	5819	+ 20	—	n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTR[redacted]				
Alitalia priv.	1001	—	9000	1000
Ausiliare	7816	+ 100	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5750	+ 50	[redacted]	5700
Italcable	10200	— 10	[redacted]	10200
NAI	22 50	— 0 50	66000	22
Nord Milano	8410	— 50	540	n.q.
SIP ord.	1015	— 12	197000	1013
SIP risp.	2001	— 5	37000	2010
Trippovich	6800	— 100	1500	n.q.
Selm	3350	+ 15	10000	—
Tecnomasio	364 50	— 1	5000	n.q.
FI[redacted]				
Acqua Marcia	1530	— 40	7000	n.q.
Agricola Fin. o.	13000	— 1	500	n.q.
Agricola Fin. r.	11700	— 300	—	n.q.
Bastogi-Irbs	125 50	+ 1	200000	126
Bonif. Siele	26000	— 100	6300	n.q.
Borgosesia o.	6330	+ 50	2300	6400
Borgosesia r.	2948	— 2	7000	2900
Breschi	988	—	1000	n.q.
Buton	3418	+ 18	3000	n.q.
La Centrale o.	3231	— 75	[redacted]	3220
La Centrale r.	1450	— 71	[redacted]	1460
La Cen. r. 1-7-83	1390	— 25	4000	1450
CIR ord.	6721	— 34	15000	6715
CIR risp.	6400	— 100	6000	6400
Euromobiliare	4300	+ [redacted]	1000	n.q.
Fidis	3876	+ 21	11500	3850
Fin. Breda	3650	— 100	6100	n.q.
Finmare	38	+ 1	—	n.q.
Finrex	1170	—	—	n.q.
Finsider	36 50	— 0 50	200000	37
Fiscambi	3040	— 60	1000	3050
Gemina ord.	489	— 3 25	120000	n.q.
Gemina risp.	498	+ 1	5000	n.q.
GIM ord.	4050	— 5	15500	4040
GIM risp.	2349	— 5	5000	2350
IFI priv.	4800	— 320	44500	4850
IFIL ord.	5190	— 60	2800	5800
IFIL risp.	4250	—	6500	4300
Iniziative Me.T.A.	26550	+ 50	—	—
Invest	3231	— 0	11000	3240
Italmobiliare	28650	— 1150	3775	n.q.
Mittel	1070	—	—	1100
Partec. Finanz.	1280	— 5	51000	n.q.
Pirelli & C.	3650	— 30	30500	3660
Pirelli S.p.A. o.	1448	— 25	136000	1450
Pirelli S.p.A. r.	1420	— 75	8000	1420
Rejna ord.	14500	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3875	+ 5	—	n.q.
Sarom	1050	— 17	75000	1070
Schiapparelli	313	— 2	—	300
SME	800	— 1	[redacted]	805
SMI ord.	2090	— 1	13000	2130
SMI risp.	1730	—	18000	1765
STET ord.	1867	— 3	89000	1814

Titoli	Milano 25-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 25-5
STET risp.	1848	— 1	9000	1830
Terme Acqui	955	+ 5	3000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6300	— 50	2500	n.q.
Attività Imm.	2560	— 25	6000	2600
B.I.I. ord.	845	— 7	131000	845
B.I.I. ord. 1-7-83	827	—	—	820
B.I.I. risp.	800	— 1	2000	840
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1020	— 10	3000	n.q.
Con. Aq. Roma	133 75	+ 1	8000	133
De Angeli-Frua	1740	— 21	7000	n.q.
Gen. I. Sogene	830	+ 5	37000	830
IPI	n.q.	—	—	1520
ISVIM	10000	— 80	100	10000
La Milano C. o.	6310	+ 40	7500	n.q.
La Milano C. r.	5375	— 25	—	n.q.
Risanam. ord.	6950	—	1700	7000
Risanam. risp.	6300	+ 15	150	6300
Sifa	3330	— 5	30000	3318
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1700
Danieli	3440	— 10	21500	n.q.
FIAT ord.	3985	— 70	730000	4025
FIAT priv.	3300	— 70	487000	3297
Gilardini	6510	+ 5	8450	6500
Franco Tosi	16800	— 250	500	n.q.
Magneti M. o.	1050	— 1	7500	1030
Magneti M. r.	1048	— 15	7600	1050
Olivetti ord.	5005	— 115	463000	5000
Olivetti priv.	4290	— 80	19500	4290
Olivetti risp.	4755	— 145	4900	4750
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	3810	— 70	280000	3810
Sasib o.	3700	— 5	8000	3800
Sasib priv.	3890	+ 5	3000	3800
Westinghouse	22000	+ 150	200	21900
Worthington	2274	— 5	4000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	210	—	10000	n.q.
C. Metal. Ital.	4000	—	3000	n.q.
Dalmine	387	— 5	180000	387
Falck ord.	1965	—	3000	n.q.
Falck risp.	2005	— 20	3000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	150
Ilssa-Viola	530	—	—	n.q.
La Magona	4750	—	530	n.q.
Perlusola	515	—	—	n.q.
Teleo Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	3100	—	—	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zinelli	42 50	—	7550000	n.q.
Cantoni	2700	— 30	2500	2700
Cucirini	1521	+ 5	1000	n.q.
Cascami 1872	3475	—	—	n.q.
Eliolona	1040	— 20	1000	n.q.
Fisac ord.	3630	— 20	100	3850
Fisac risp.	6700	—	—	8000
Linificio ord.	1000	+ 5	10000	n.q.
Linificio risp.	825	— 20	10000	n.q.
Marzotto ord.	1480	— 60	1000	n.q.
Marzotto risp.	1730	+ 60	—	n.q.
Olcese Veneto	30 50	— 0 25	175000	n.q.
Rotondi	11950	—	100	n.q.
Unione Manif.	17050	—	—	n.q.
Zucchi	2200	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1910	— 31	1500	n.q.
A. De Ferrari r.	1531	—	—	n.q.
Acque Potabili	3700	—	—	3700
Cigahotels	3630	— 60	32000	3650
Jolly Hotels	4700	—	—	n.q.
Pacchetti	80	—	30000	80 50
Trenno	15700	— 60	5500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/84 I 3.le	—	—
C.C.T. 1/6/84 II 2.le	—	—
C.C.T. 1/7/84	100	100
C.C.T. 1/8/84	100 10	100 05
C.C.T. 1/10/84	100 25	100 25
C.C.T. 1/11/84	100 25	100 30
C.C.T. 1/12/84	100 35	100 35
C.C.T. 1/1/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/2/85	100 10	100 05
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 05
C.C.T. 1/4/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 25	100 20
C.C.T. 1/1/86	101 30	101 45
C.C.T. 1/3/86	101 20	101 25
C.C.T. 1/5/86	101 40	101 40
C.C.T. 1/6/86	101 50	101 55
C.C.T. 1/7/86	100 70	100 60
C.C.T. 1/8/86	100 55	100 55
C.C.T. 1/10/86	100 45	100 55
C.C.T. 1/11/86	100 70	100 75
C.C.T. 1/12/86	100 65	100 55
C.C.T. 1/1/87	100 40	100 40
C.C.T. 1/2/87	100 40	100 45
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 50
C.C.T. 1/4/87	100 35	100 50
C.C.T. 1/5/87	100 60	100 80
C.C.T. 1/6/88	100 15	100 20
C.T.Ecu 14%83/88	106 60	106 60
C.T.Ecu 13%83/89	104 80	104 65
B.T.P. 12% 79/87	94 40	94 40
B.T.P. 12% 79/84 III	98 60	98 75
B.T.P. 18% 83/86	101 25	101 30
B.T.P. 17% 83/85 I	101 60	101 50
B.T.P. 17% 83/85 II	101 75	101 70
B.T.P. 17% 85/85 III	101 85	101 90

Titoli	Milano	Torino
[redacted]I		
Enel 6% 65/85 I	91 30	90 15
Enel 6% 66/86 I	94 10	93 00
Enel 6% 68/89 I	82 80	82 30
Enel 7% 71/86	86 30	[redacted]
Enel 7% 72/87 I	82 70	81 50
Enel 7% 73/88	75 10	75 20
Enel 12% 79/84	97 10	98
Enel 13% 80/87	98 15	98 20
Enel 77/84 Ind. II	146 80	145
Enel 80/87 Ind.	98 50	98 80
Enel 81/88 Ind.	100 45	100 30
Enel 82/89 Ind. I	105 30	105 15
Enel 82/89 Ind. II	105 10	105 15
Enel 82/89 Ind. III	104 75	104 90
Enel 82/89 Ind. IV	104 90	104 85
Enel 83/90 Ind. I	105 10	105 15
Enel 83/90 Ind. II	103 10	103 30
Enel 83/90 Ind. III	102 85	102 90
Enel 81/92 Ind.	101 00	101 90
I.R.I. 81/91 Ind.	99	100 40
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	106 90	107 00
I.R.I. Sider 82/88 Ind.	105	104 80
Aut. I.R.I. 6% 67/87	87 70	88 20
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	84 00	83 30
Aut. I.R.I. [redacted]	79 83	79 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	84 70	84 30
CCOP 6% 36.le	74	73 80
C[redacted] 6% 36.le	65 50	66 30
CCOP 7% 38.le	63 30	63 50
CCOP 6% 1975/2000	60 80	61
CCOP 9% 1975/2005	63 00	63
CCOP 10% 1977/2007	69 65	70 10
CCOP Int.st.8%66/86 I	82	80 80
CCOP Int.st.6%67/87 II	87 75	87 40
CCOP Int.st.6%68/88 III	84 15	83 80

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int.st.6%66/86 IV	[redacted]	[redacted]
CCOP Int.st.7%70/90 I	78 75	77 60
CCOP Int.st.7%71/91 II	78 75	77 60
CCOP Int.st.7%72/92 IV	76 25	75 40
CCOP Anas 7% 73/2003 I	83 80	82 50
CCOP Aut.5%65/86 I	88 30	88
CCOP Aut 7% 73/2003 II	80 80	83
[redacted]	81 30	80 80
CCOP FS 6% 67/87	88	87 10
CCOP FS 7% 71/91	78 25	78
CCOP FS 7% 72/92 I	80 40	79
CCOP FS 7% 72/92 II	74 80	73 30
CCOP pr 6% 65/86 IV	91 20	90 40
CCOP pr 6% 67/87 V	87 80	88 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	87 70	86 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	83 20	83 60
CCOP pr 6% 69/89 VIII	83 30	81 10
CCOP pr 7% 71/91 II	77	76 20
ICIPU 6% 20.le	84 50	84 10
AMM. FS 6% 62/92	84 90	83 60
AMM. FS 7% 70/90	78 30	78 80
AMM. FS 83/90 Ind.	102 20	102 25
IMI 6% 67/87 XXVI	85 85	85 10
IMI 6% 68/88 XXVII	82 10	81 10
IMI 6% 70/84 XXVIII	85 80	86 70
IMI 7% 70/89 XXIX	85 80	85 40
IMI 7% 73/94 XXXVIII	73	73 90
IMI TV 81/86 LXXXI	103	103
S.Paolo c.f. 6%	85	85
S.Paolo c.f. 6% sem.	86 00	85 80
S.Paolo c.f. 6%	60	61 80
S.Paolo c.f. 8% 86/86 10° Ind.	130	128
S.Paolo c.f. TV 81/91 22°	101 90	101 75
S.Paolo c.f. TV 81/91 25°	102 50	102 80
S.Paolo c.f. TV 83/87 26°	100 10	100
S.Paolo sp.lt. 6%	85 50	86

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo c.p. 6%	86 20	85 70
S.Paolo c.p. 7%	79	79
S.Paolo c.p. 8%	77 40	78 30
S.Paolo c.p. 8% 78/88 Ecu	100 00	101 15
S.Paolo c.p. 12% 77/87 I	94	94
S.Paolo c.p. 12% 77/87 II	94 80	94 80
S.Paolo c.p. TV 81/91 15°	102 80	102 10
S.Paolo c.p. TV 81/91 22°	101 90	101 90
S.Paolo c.p. TV 81/91 24°	103	103
Fiat TV 81/88	[redacted]	102 80
Olivetti TV 82/87	102 90	102 80
Pirelli spa TV 82/88	103 15	102 20
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% [redacted]	[redacted]	133
Generali 12% 81/88	283 50	[redacted]
IBP 13% 81/88	87 10	n.q.
IFIL 13% 81/87	[redacted]	200
IRI-S. Roma 10% 81/87	98 30	98
IRI-Comit 13% 81/87	101 40	100 30
IRI-Credit 13% 81/87	103 00	103 00
La Centr. 13%81/88	100	100
Mediobanc. 14% 82/88	378 40	367
Med. Sti 10% 81/91	105	104
Med. Fidis 13% 81/91	135	138
Med. Oliv. 12% 79/88	440 70	440 00
Med. S.Spir. 7% 73/88	218 50	213
Med. Selm 14% 82/92	115 00	115
Med. Snia 13% 80/90	157 40	150
Olivetti 13% 81/91	118 50	119 30
Pirelli spa 13% 81/91	114 70	115 20
Pirelli spa 13,5% 81/88	113 00	112 90
S.Paolo 7% fe. 14% 81/91	118 10	116 70
S.Paolo rat. 13% 78/88	291	291 50
Unicem 14% 81/87	[redacted]	184
Unicem 13% 82/89	115 00	115 60

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	140.000-154.000
Marengo it.	117.000-124.000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	113.000-121.000
20 Doll. oro	620.000-660.000
Krugerrand	605.000-630.000
Argento (*)	402-500
Platino (*)	21.000

(*) Per grammo, lire contanti.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,500	16,875
7 gg	16,125	16,500
15 gg	16,250	16,625
1 mese	16,500	16,875
2 mesi	16,500	16,875
3 mesi	16,625	17,000
6 mesi	16,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible] (Milano) 24-5	25-5	Esportazione (Milano) 24-5	25-5	[redacted] (Milano - Roma) 24-5	25-5
Dollaro Usa	1702	1685	1704	1686,5	1704,7	[redacted]
Dollaro Usa l. p.	1630	1630	—	—	—	—
Marco tedesco	614,75	616,50	616,72	619	616,75	616,90
Franco francese	200,40	200,60	200,61	200,50	200,63	201,00
Fiorino olandese	548	547	547,07	548,44	547,55	549,34
Franco belga	30,40	30,30	30,300	30,36	30,346	30,300
Sterlina	2345	2336	[redacted]	2336,5	2346,5	2334,7
Lira irlandese	1885	1880	1884,5	1887	1884,5	1886,0
Corona danese	170	170	[redacted]	168,68	168,30	168,50
E.C.U.	—	—	—	—	1382,1	1383,5
Dollaro canadese	1300	1300	1316,5	1302,2	1316,1	1303,2
Yen giapponese	7,25	7,25	7,294	7,200	7,288	7,288
Franco svizzero	740	740	748,87	748,00	749,21	748,53
Scellino austriaco	87,00	87,00	87,665	87,50	87,672	88,046
Corona norvegese	215	215	217,26	217,10	217,27	217,17
Corona svedese	210,50	209,40	210,00	209,50	210,20	209,83
Marco finlandese	291	291	292	290,00	292,15	290,72
Escudo portoghese	12	12	12,19	12,22	12,155	12,21
Peseta spagnola	10,95	10,95	11,057	11,026	11,051	11,020
Dinaro iugoslavo gr.	11	11	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14,80	14,80	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

Scadenza	Giorni	[redacted]	Tasso
30/6/84	32	98,775	14,15
27/7/84	59	97,784	14,15
28/8/84	89	96,701	14,15
30/9/84	124	95,413	14,15
30/10/84	152	94,381	14,25
29/11/84	180	93,460	14,20
30/12/84	215	92,331	14,10
27/1/85	242	90,920	15,00
28/2/85	271	90,010	15,10
30/3/85	300	89,730	15,20
27/4/85	333	87,798	15,25
28/5/85	361	86,807	15,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 25-5		Prec.	Emiss.
Capital Italia	doll.	16,89	—
Fonditalia	»	30,80	—
Interfund	»	11,26	—
Int. S. Fund	»	8,41	—
Multinvest	»	11,00	—
Italfortune	»	16,34	—
Italunion	»	7,75	—
Mediol. Sel.	»	12,74	—
Rominvest	»	15,80	—
Rasfund	lire	13.627	—
Tre R	»	16.875	—
Fondo Ina	»	1267,3	—
Eur '80	fr. sv.	106,61	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	24-5	25-5
Londra	378,65	384,29
Zurigo	377	384
Parigi	374,00	381,12
New York	378,05	[redacted]
[redacted] (lire al grammo)	20.750	20.860
Hong Kong	378,40	—

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 24-5	25-5	Francoforte (in marchi) 24-5	25-5	Londra (per sterlina) 24-5	25-5	Parigi (in fr. fr.) 24-5	25-5
Dollaro	2,2740-2,2760	2,2470-2,2490	2,7605-2,7625	2,7710-2,7730	1,3820-1,3830	1,3830-1,3840	8,4000-8,5000	8,5020-8,4920
Fr. sv.	—	—	121,24-121,40*	121,07-121,20*	3,1350-3,1400	3,1090-3,1150	372,00-373,00*	372,15-373,02*
Fr. fr.	26,60-26,62*	26,65-26,69*	32,51-32,60*	32,48-32,54*	11,675-11,701	11,600-11,612	—	—
Marco	82,36-82,38*	82,44-82,01*	—	—	3,7800-3,7870	3,7650-3,7700	307,30-307,70*	307,64-308,02*
Sterlina	3,1300-3,1320	3,1110-3,1123	3,780-3,803	3,780-3,786	—	—	11,600-11,710	11,600-11,621
Yen	0,9917-0,9937*	0,9890-0,9717*	1,1002-1,1006*	1,1[redacted],1788*	319,61-320,07	315,75-320,25	3,4572-3,4640*	3,3200-3,3350*
Lire	0,1338-0,1350*	0,1334-0,1340*	1,616-1,621**	1,616-1,617**	2345,5-2349,5	2330-2335	4,9786-4,9890**	4,9985-4,9915**

* per cento — ** [redacted]

Coro di proteste per il minacciato declassamento dell'aeroporto

Chi vuole male a Caselle?

I parlamentari piemontesi del pci e [illegible] psi hanno chiesto al ministro Signorile di rivedere la decisione - Il democristiano Rossi [illegible] Montelera invita associazioni [illegible]che e imprenditori a far sentire [illegible] propria voce a Roma - Il disinteresse dell'Alitalia

Torino incomincia a [illegible] versi in difesa del suo aeroporto, minacciato di declassamento a scalo «di secondaria importanza», passo formale per un'ulteriore, concreta emarginazione, proprio mentre [illegible] si stanno compiendo sforzi per giungere all'auspicato raccordo di una struttura indispensabile per tagliare [illegible] isolamento la città.

Mentre il ministro Signorile, chiamato in causa dal collega di governo Altissimo, tace, si è appreso che il declassamento dell'aeroporto di Pinerolo, compreso nel «pacchetto» che riguarda anche Torino, sarebbe stato rinviato al momento in cui verrà varato il «Piano nazionale degli aeroporti».

Ieri nove deputati piemontesi, 6 comunisti (Sanlorenzo, Alasia, Migliasso, Soave, Daniri, Bonzanni) e 3 socialisti (Salerno, Borgoglio, Piandretti), hanno presentato un'interpellanza a Signorile per conoscere le ragioni del declassamento.

Il democristiano Rossi di Montelera, [illegible] dal 20 [illegible] rivolto al ministro [illegible] Trasporti un'interrogazione sul problema dei collegamenti a Caselle, ricordando la scarsità dei voli con Roma (mancano [illegible] posti la settimana) e il rifiuto alle compagnie straniere che intendono operare su Torino. Non avuta risposta, [illegible] era preso un'iniziativa singolare: [illegible] inviato a tutti i presidenti delle associazioni economiche ed imprenditoriali piemontesi una lettera nella quale, ricordando la crescente emarginazione di Torino, li sollecita ad intervenire direttamente sul ministro, facendo sentire [illegible] volontà del Piemonte.

La giunta regionale [illegible] pica di potersi confrontare al più presto col ministro Signorile. Il quale è già stato chiesto un incontro per delineare in termini [illegible] lo e necessità dello scalo piemontese nel quadro nazionale. Secondo l'assessore ai trasporti, Cerutti, Caselle va difeso «non per una questione territoriale e [illegible] campanile, ma per la funzione che riveste nella prospettiva di sviluppo [illegible] regione», mentre «certi atteggiamenti punitivi suonano [illegible] mortificazione nei confronti degli sforzi che la Regione e l'intera comunità piemontese stanno compiendo [illegible] un rilancio economico.

Cerutti dimentica, però, che uno dei motivi del disinteresse e della disaffezione dell'Alitalia per Torino è dovuto proprio [illegible] è stato molto esplicito) [illegible] «disinteresse» dello scalo per le linee [illegible] Barcellona e Bruxelles, voluta due anni fa dall'ex presidente Eurelli. Se è discutibile, secondo alcuni, la cifra dei deficit fornita recentemente dal presidente della compagnia [illegible] bandiera (2415 milioni), altrettanto [illegible] è il comportamento della Regione, che prima — al solo scopo di avere un fiore all'occhiello — ha accettato un accordo-capestro per due voli destinati comunque a fallire (che orari e cadenze fossero scompodi [illegible] sapeva da subito) e poi, dopo mesi di disinteresse, non ha fatto fronte agli impegni. Purtroppo, anche i risultati di questa operazione pesano sulla politica dell'Alitalia per Caselle. E i piemontesi pagano.

Gianni Blois

Il [illegible] negli [illegible] sei [illegible]

Passeggeri (in migliaia)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1982	1983
VOLI REGOLARI	514	517	491	[illegible]	536	577
VOLI CHARTERS	59	88	134	[illegible]	47	[illegible]
VOLI [illegible]	33	19	19	5	15	23
AVIAZIONE GENERALE	15	16	15	24	20	23
TOTALE	611	623	[illegible]	723	747	816

Il psi elegge [illegible] vicesegretari

Il segretario regionale del psi Cardetti ha tenuto la prima relazione all'assemblea regionale riunita per eleggere i vicesegretari. Sono Giovanni Barbero (Novara), Giovanni [illegible] (Torino) e Vincenzo Genocchio (Alessandria). Segretario amministrativo Giovanni Passolari. Su proposta [illegible], Emilio Trovati è stato eletto presidente dell'assemblea.

♦ Il segretario provinciale padi ha inviato a Roma i nomi della commissione nominata l'altro giorno «in occasione delle elezioni» come prevede lo statuto [illegible] nomi tra cui, oltre a quelli [illegible] citati ieri, Panenti.

Temperatura di ieri

massima	+21,8
minima	+8,8
media	+15,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20, pressione a livello del mare 1009 mb, umidità 62 per cento. Temperature: massima +18,1; minima +7,4; media +13,1. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti a cui seguiranno associate precipitazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti deboli.

Temperatura della [illegible] anno a Torino: max +22,3; min. +9,2.

Annunciato ieri nell'assemblea dei docenti dopo la conferma del ritiro

Politecnico: sono due i candidati a sostituire il rettore Stragiotti

In lizza Valentino Castellani, già pro rettore, e il prof. Aurelio Burdese, preside di Ingegneria - All'Università, dodici docenti si oppongono alla rielezione di Giorgio Cavallo

Il pro-rettore prof. Valentino Castellani e il preside [illegible] Ingegneria prof. Aurelio Burdese sono i due [illegible] alla carica di [illegible] Politecnico. La [illegible] candidatura è diventata ufficiale ieri nell'assemblea dei docenti al quale il prof. Lelio Stragiotti ha confermato il suo ritiro [illegible] nostante gli apprezzamenti dei colleghi per il lavoro che ha [illegible].

La decisione [illegible] Castellani era scontata: «Nei [illegible] anni trascorsi come pro-rettore a fianco del prof. Stragiotti [illegible] vissuto un'esperienza molto positiva. Ora ritengo rientri nei miei doveri non sottrarmi alle pressioni di chi mi invita a candidarmi». Ha esposto un breve programma: «Credo sia giusto che chi sarà chiamato a sostituire l'attuale rettore debba farsi carico delle [illegible] riformatrici da lui avviate, non [illegible] base di etichette ideologiche o politiche, ma su questioni concrete».

Sottolineando che molti [illegible] dei Politecnico non possono essere sciolti [illegible] sede [illegible] cale (carenza di personale, edilizia, prospettive per [illegible] sperimentazione), ha detto: «Occorre importare un dialo[illegible] con il ministero basato [illegible] proposte serie superando la conflittualità qualunquistica». Comunque «non è un rettore che cambia [illegible] vita dell'Ateneo, sarebbe presuntuoso e ridicolo pensarlo, egli deve essere [illegible] coordinatore e il propulsore di un progetto [illegible] pensato in collegialità, allo scopo di dare un prestigio sempre maggiore al Politecnico».

La candidatura del prof. Burdese era nell'aria da qualche tempo. È stata proposta dal prof [illegible] anche a nome di [illegible] colleghi «in omaggio alla tradizione che ha visto i presidi di Ingegneria [illegible] diventare rettori, ma anche perché il prof. Burdese [illegible] è sempre prodigato [illegible] servizio della facoltà». Più preoccupato che stupito, il prof. Burdese ha confessato: «Io spero che il prof. Stragiotti riunsci [illegible] sul ritiro. Tuttavia non ho mai rifiutato impegni gravosi anche in momenti difficili. Non mi tirerei indietro adesso se fossi chiamato ad assumere l'onere di rettore. Non ritengo questo un traguardo, ma piuttosto un compito scomodo e gravoso».

Il pro-rettore Valentino Castellani e il prof. Aurelio Burdese

Università — Un documento (senza firme) proponeva la candidatura del prof. Norberto Bobbio il quale ci ha dichiarato: «Non so nulla, comunque a ottobre compio 75 anni e me ne vado in pensione». Ora dodici docenti (Gian Mario Bravo, Sergio Chiarloni, Alberto Conte, Gaetano Cottino, Terenzio Cozzi, Achille Erba, Gian Giacomo Migone, Guido Neppi Modona, Germain Rigault, Nicola Tranfaglia, Gianni Vattimo, Gustavo Zagrebelsky) si dichiarano contro la candidatura dell'attuale rettore, prof. Cavallo, per la sua «sospetta appartenenza alla P2». Pur non capirmendo «giudizi [illegible] condanna sulla base [illegible] sospetti» [illegible] ritengono improponibile la sua candidatura, [illegible] quanto il rettore deve essere «al di sopra [illegible] ogni sospetto».

Nel settembre del 1981 il ministero chiuse il procedimento a carico del prof. Cavallo per l'impossibilità di «individuare prove specifiche» tali da giustificare ulteriori indagini.

Maria Valabrega

Edilizia Atenei

Il ministro dell'istruzione Falcucci ha ricevuto ieri a Roma il presidente della Regione Viglione, il sindaco Novelli, i rettori dell'Università e Politecnico professori Cavallo e Stragiotti, il commissario dell'Istituto elettrotecnico [illegible] Galileo Ferraris ing. Alberico [illegible] delitto il piano [illegible] scambio di edifici tra Atenei e Comune per dare una sistemazione accettabile alle facoltà che prevede un trasferimento pluriennale.

Vittorio Amedeo

La figura e l'attività [illegible] Vittorio Amedeo II (1678-1730) a Torino sono al centro della minuziosa ricerca storica condotta [illegible] prof. Geoffrey Symcox (Università di California) e condensata nel volume *Vittorio Amedeo II*, presentato ieri.

Nel porgere il saluto [illegible] città, l'assessore Marziano Guglielminetti ha annunciato che il volume sarà prossimamente tradotto in lingua italiana.

Che fine ha fatto la mia chiusa?

Una lunga e dettagliata relazione del pretore Palmisano [illegible] aperto il convegno sulle [illegible] in materia [illegible] urbanistica [illegible] Comune e presieduto dal dott. Brunetti, dirigente della pretura, dal prof. Orsino, docente di diritto penale, dal prof. Casetta, preside [illegible] facoltà [illegible] giurisprudenza e dall'assessore all'edilizia Russo.

Il pretore Palmisano ha parlato sul problema delle demolizioni e delle acquisizioni degli edifici abusivi. Facendo riferimento al disegno di legge sul condono edilizio, il magistrato ha detto: «In dieci anni, dal '71 all'81, sono stati costruiti milioni di vani fuorilegge che [illegible] base a una norma del '77 dovevano essere abbattuti e confiscati dalle amministrazioni comunali.

Questa due sanzioni, se applicate, stroncherebbero definitivamente il fenomeno dell'abusivismo perché nessun imprenditore investirebbe i propri capitali sapendo che le case [illegible] sono [illegible] diventerebbero, gratuitamente, di proprietà del municipio e saranno rase al suolo. Di fatto però le sanzioni [illegible] sono quasi mai applicate e l'utilizzazione e la destinazione del territorio sono state lasciate [illegible] mano alla libera iniziativa degli imprenditori». Al convegno partecipano [illegible] tra amministratori pubblici e giuristi.

Duro attacco della dc alla politica della giunta

«I trasporti [illegible] spendono soldi e non danno buoni servizi»

Il bilancio dell'83 denuncia 26 milioni [illegible] passeggeri paganti in meno - 300 miliardi per una sistemazione provvisoria delle linee»

«È uno scandalo che grida vendetta. La magistratura dovrebbe prendere in considerazione questo sperpero di denaro pubblico». Così Sergio Galotti, consigliere [illegible]le, ha chiuso il suo intervento nella conferenza stampa che [illegible] dc ha organizzato ieri per attaccare la maggioranza sul problema dei trasporti.

Esaminato il bilancio consuntivo dell'Atm per [illegible], il gruppo democristiano ha messo [illegible] rilievo alcune cifre. «Ventisei milioni di utenti paganti [illegible] meno, costi [illegible] mentati da [illegible] a 376 miliardi, il costo per ogni passeggero cresciuto da 537 a 734 lire». Altre cifre cita il consigliere Camillo Montanaro [illegible] miliardi per comprare nuovi veicoli «da metropolitana», un altro centinaio di miliardi per adeguare le linee ai nuovi mezzi, ancora cento per creare un deposito e 30 per il nuovo corso. «Tutto per una sistemazione provvisoria in attesa della vera metropolitana, realizzando una struttura che prosegue il servizio con [illegible] velocità normale. Macchine costosissime non sfruttate in proporzione al loro costo». La polemica continua sui cosiddetti «semafori intelligenti»: «Si [illegible] partiti [illegible] cifra di 4 o 5 miliardi — attacca Giuseppe Accattino — [illegible] si è arrivati a 10 [illegible] si è deciso di pagare [illegible] consulenza oltre [illegible] milioni per un lavoro di 6-7 mesi».

L'ultima bordata: «I Trasporti Torinesi hanno deciso di installare sperimentalmente sui pullman di alcune linee piccoli computer che segnalino alla centrale la posizione dei mezzi per facilitare all'utente il rispetto degli orari. Ciò è stato detto chiaro e [illegible] partecipare alla gara d'appalto. Nessuna fu considerata idonea e si formò un consorzio fra i Trasporti e altre due ditte, una delle quali, guarda caso, era arrivata in ritardo».

Un'ora di critiche conclusa dal capogruppo Giampaolo Zanetta con un discorso politico: «Vogliamo inquadrare la situazione nel problema più vasto [illegible] una maggioranza [illegible] [illegible] un anno. Una crisi [illegible] ha effetti dirompenti sulla città. Non accusiamo soltanto gli errori commessi, ma l'immobilismo, l'incapacità di gestire, anzi la [illegible] gestione che rischia [illegible] trascinarsi fino all'85».

Salone auto nuovo stop [illegible] Coreco

Ancora una [illegible] per il Salone dell'auto. Il [illegible] (Comitato regionale di [illegible]trollo) ha «sospeso», giovedì [illegible] le due delibere (della giunta e del Consiglio) [illegible] correggevano e integravano la precedente, respinta.

Il Comitato di controllo chiede al Comune di specificare la data esatta [illegible] intesa tra Pisl e amministrazione e di allegare alla delibera (del Consiglio) una perizia giurata che stabilisca il valore degli immobili che dovranno subire alcune modifiche e [illegible] cui il Comune dovrà assumersi l'onere della spesa.

Uno «stop» che non dovrebbe pregiudicare il Salone, qualche ragguaglio direttamente burocratico che il Comune, assicura l'assessore Radicioni, darà tra pochi giorni e completamento delle richieste delucidazioni.

Ancora [illegible] settimana, co[illegible] per sapere se Torino dovrà rinunciare ad una manifestazione tra le più attese e prestigiose dell'anno.

Sopralluogo in corso Mediterraneo per il tragico episodio del 4 febbraio

Agente sparò sull'auto in fuga ma il colpo uccise un passante

Salvatore Grasso ha ripetuto, davanti al magistrato e ai periti, i gesti compiuti durante l'inseguimento della Saab: «Esplosi 2 o 3 colpi» - Un frammento colpì alla nuca la vittima

«Io ero qui, ad una quindicina di metri dalla macchina, quando ho esploso i primi colpi, due o tre, non ricordo bene». L'agente Salvatore Grasso si piazza a gambe larghe su [illegible] Mediterraneo e impugna a due mani la pistola [illegible] ordinanza. [illegible] sono intorno il sostituto procuratore Russo, i periti Zantrognini e Balma Bollone, il capo della polizia scientifica, [illegible] Sala, il dirigente della squadra mobile Pellegrino.

Il sopralluogo è stato deciso dal giudice Russo per chiarire gli ultimi dubbi sulla morte di Renato Cavaliero, 44 anni, l'operaio ucciso il 4 febbraio in una cabina telefonica da un colpo di pistola sparato dall'agente Grasso. I pellegrini stavano inseguendo Luigi Chignoli, un rapinatore latitante da anni, con sulle spalle vari mandati [illegible] cattura. Il ricercato era sfuggito per miracolo agli agenti che gli avevano teso una trappola in piazza Bernini: con la sua potente *Saab Turbo* li aveva seminati.

In [illegible] Mediterraneo il fuggiasco fu rivisto dall'agente Grasso che era a bordo di una *127* un fiammante luogotenente fino all'angolo di via Fratelli Carle, al semaforo [illegible]. Il poliziotto scese, corrò di raggiungere la *Saab*, che ripartì subito mentre l'agente cominciava a sparare. Due, tre colpi. «La *Saab* ha girato a sinistra, io ho esploso ancora un paio di colpi [illegible] tro l'auto». ha spiegato ieri Salvatore Grasso.

L'agente che spara, l'auto trapassata da un proiettile, la cabina dove fu colpito l'operaio

Uno [illegible] proiettili rimbalzò forse sulla *Saab*, forse sul marciapiede e un frammento, passando tra un albero e una paletta segnaletica, colpì alla nuca Renato Cavaliero che aveva appena finito di telefonare [illegible] moglie e stava uscendo dalla cabina. La corsa disperata verso il Maurilano [illegible] purtroppo inutile: l'operaio morì sul letto del pronto soccorso.

L'agente è stato indiziato di omicidio colposo: [illegible] Procura generale ha già ritenuto legittimo l'uso dell'arma da parte [illegible] poliziotto. Il pm deve chiarire però se in concreto Salvatore Grasso abbia agito, nella circostanza, con imprudenza. I famigliari della vittima si sono costituiti parte civile.

Le donne sposate si confessano

Com'è difficile il matrimonio

Indagine del Panmunzio: chi [illegible] parla, decide da sé, dà torto alla mogl[illegible] davanti ai figli

Come [illegible] le cose in famiglia? Chi comanda: moglie o marito? E i figli, hanno diritto di parola? Signora casalinga, le piace il suo ruolo?

Il Centro Panmunzio ha [illegible] un'altra delle sue inchieste sul «sociale». Interrogando alcune migliaia di donne di diversa estrazione, occupate e [illegible] Ne viene fuori un ritratto di «interno» [illegible] po' arruffato, ma abbastanza indicativo [illegible] «chi è?» della famiglia formato torinese, vista [illegible] parte [illegible].

Cominciamo: quante ore [illegible] giorno una donna [illegible] ai lavori domestici? Il 31 per cento risponde 3 ore, il 21 per cento 4 e il 26 per cento 5. Donna casalinga un po' «altro» a giudicare come la pensa alla domanda: «Ritiene conveniente che l'uomo stiri le faccende di casa?». Il 41 per cento, infatti, risponde: «Solo se la moglie lavora»; il [illegible] per cento dà una risposta affermativa. Il [illegible] per cento non vuole che il marito [illegible] il naso in cucina. Il 12 per cento lo ritiene un collaboratore solo «se la moglie sta male».

E la coppia come va? Il marito discute con la moglie? «Poco» afferma quasi la metà delle donne: un risultato che, aggiunto al «no» del 26 per cento, lascia [illegible] «sì» appena il 29.

Il padre dà torto alla moglie davanti [illegible] figli? Pessima abitudine, non ci sono dubbi, confermata da un 25 per cento [illegible] «sì» e da un 41 per cento di «a volte». Mentre la maggior [illegible] più pr[illegible] [illegible] per cento preferisce regolare le [illegible] in assenza dei figli.

Soddisfatta, signora, del matrimonio? Non tanto. Solo il 35 [illegible] cento risponde «sì». Il [illegible] per cento preferisce tacere. Il 16 per cento ribatte: «Assolutamente insoddisfatta», e il 26 per cento sussurra: «Poco soddisfatta».

Chi decide in famiglia? «Moglie e marito». [illegible] il [illegible] per cento delle donne sposate. Il [illegible] per cento, però, risponde: «Solo lui». Non è poco, mascherilisticamente parlando.

I figli contano in casa? Solo il 20 per cento delle madri dice di consultarli; il 24 per cento li tiene lontani dalle discussioni di famiglia. Il 40 per cento li consulta «a volte». Ma è questa, davvero, la famiglia Upo?

Consiglio regionale [illegible] scuola [illegible] nucleare

Per prepararsi [illegible] discutere sulla centrale - Al Centro Enea di Saluggia hanno visitato gli impianti [illegible] ciclo del combustibile e [illegible] laboratorio per la protezione ambientale

I consiglieri regionali della VII Commissione, che [illegible] cupa di energia e difesa [illegible] ambiente, hanno passato una giornata [illegible] Centro Enea [illegible] Saluggia per adeguare le proprie informazioni sui problemi del combustibile nucleare e della protezione dell'uomo e dell'ambiente. A Saluggia, infatti, nel Centro diretto dal dott. Paiolo, operano sia gli impianti per la fabbricazione del combustibile nucleare (Ifec), sia quello per il ritrattamento (Eurex), [illegible] infine il laboratorio per il controllo ambientale.

[illegible] parte le informazioni [illegible] dall'ing. Venditti, [illegible] del Dipartimento [illegible] del combustibile, e dai direttori dei due impianti ingegneri Ponzi (Eurex) e Sberze (Ifec), il momento più utile per la parte informativa [illegible] stata la visita ai laboratorio di fisica sanitaria e ambientale diretto dal dott. [illegible] Qui si esaminano [illegible] strumenti [illegible] precisione campioni [illegible] terra, [illegible] aria, pesci (dal Po e [illegible] Stura), latte, carni, alghe dei [illegible] e [illegible] Ma si esaminano [illegible] i «prelievi organici» dei [illegible] pendenti operando nelle due direzioni: radioecologia [illegible] contaminazioni [illegible] tali da radioattività) e radiotossicologia, cioè contaminazione dell'uomo, esterna e interna.

Il plutonio che è uno [illegible] prodotti più pericolosi [illegible] ritrattamento del combustibile, potrebbe, ma finora non lo ha [illegible] fatto, contaminare qualche addetto ai lavori).

«Abbiamo voluto conoscere per i laboratori di sanità pubblica che le Usl di Vercelli e Alessandria intendono costituire, collaboriamo con quello [illegible] Enea», dicono all'Enea, a dimostrazione [illegible] serietà del lavoro che svolgono, sia dall'apertura [illegible] l'esterno [illegible] studi ambientali hanno trovato una carta del Lal cui, su territorio piemontese, delle bombe atomiche fatte esplodere nel mondo. Sarà oggetto di una comunicazione scientifica che il prof. Cigna terrà ad un imminente congresso a Padova.

Abbiamo visto alcune di queste carte. Il cui studio non è ancora terminato e finalmente [illegible] domanda che era sulla bocca di tutti i consiglieri è venuta fuori: [illegible] contro le che tipo [illegible] pericolo rappresenta? Risposta: «Il più grosso disastro nucleare è accaduto recentemente in Messico. Hanno rubato una bomba al cobalto uscita in disarmo da un ospedale e l'hanno fusa trasformando il metallo [illegible] fondini di ferro per le case, in fanciulle e altro. I contaminati [illegible] state decine. E sapete chi lo ha rivelato? [illegible] americani, i cui impianti di controllo a Los Alamos sono scattati al passaggio [illegible] un camion a un centinaio di metri. Era un camion messicano e così si è risaliti [illegible] furto e [illegible] danno ecologico».

Domenico Garbarino

Sindacati, rapporti tesi

«Non intendiamo protestare [illegible] il Cgil, non riflettere su quanto è [illegible] giovedì [illegible] occasione dello sciopero» ha [illegible] ieri mattina il coordinamento dei consigli [illegible] fabbrica «autoconvocati», in una conferenza stampa alla presenza [illegible] Lega Fim. L'accordo prevedeva, oltre alle conclusioni di Garavini, altri interventi, tra i quali uno dei consigli di fabbrica, purché «non a nome del coordinamento». Poco prima dell'inizio, invece, i responsabili della segreteria hanno deciso di dare la parola soltanto a Garavini.

«Dobbiamo così osservare che la Cgil ha privilegiato l'unità della sua componente rispetto al confronto con i consigli di fabbrica». Al sindacato i consigli rivolgono anche l'[illegible] di non [illegible] «informazione sufficiente sulla [illegible] piattaforma». Ha concluso il coordinamento: «Certi [illegible] noi, come organizzatori dello sciopero accanto alla Cgil, riteniamo di avere pari dignità. [illegible] l'importante è che la Cgil non abbia votato contro».

DISOCCUPATI — Manifesteranno lunedì alle 11,30 davanti al Comune perché «invece di rispettare gli accordi tenda di risolvere i problemi di chi è senza lavoro facendo intervenire la polizia».

Specchio dei templ

Con sconto e più Iva, il «trucco» per pagare di più - O moglie e madre o lavoratrice: [illegible] scelta per [illegible] donne? - Tra scuola e lavoro l'abisso è incolmabile - Il malvezzo [illegible] spreco - Dove l'erba non cresce

Un lettore [illegible] scrive.

«Tempo di comunioni, tempo di regali. Ecco i fatti. In uomo settimana mi [illegible] un'offerta e acquisto una piastrina in oro da regalare a un nipote, peso grammi 1,7 per 42.000 lire totali, con un costo di 25.000 al grammo.

«In questi giorni, nella mia buca delle lettere, [illegible] la pubblicità di un'altra oreficeria dove ai decantano, a lettere cubitali, sconti reali del 35%-30%-25% su tutti gli articoli di oreficeria orologi ecc ecc. Decendo fare [illegible] nuovo regalo, decido di rivolgermi da loro pensando di risparmiare qualcosa.

«Compro un'altra piastrina chiedo il prezzo al grammo e mi viene risposto 22.000 lire. Contento del risparmio mi accingo a pagare ma, grande sorpresa, il prezzo [illegible] intende più lire. [illegible] spiegato al momento della richiesta del costo al grammo. Conseguenza di ciò ogni grammo viene a costare 25.960 lire.

«Ora io mi chiedo, dove sono i decantati sconti».

Giovanni Torchio

Una lettrice ci scrive

«Sono un'impiegata dell'Ufficio Imposte dirette di Piacenza, da sei anni nell'amministrazione e sposata [illegible] ringo con un operaio metalmeccanico [illegible] Torino, madre di un bambino che a giugno compie tre anni.

«Dato l'inamovibilità del coniuge, e in base all'art. 7 della legge 19 dell'aprile [illegible] n. 165 più volte ho chiesto [illegible] trasferimento per l'Ufficio Imposte di Torino o Moncalieri 1 o 2, senza ricevere mai risposta, mi chiedo come sia possibile che mi rifiutino un trasferimento per il Nord dove c'è [illegible] di personale, premettendo che [illegible] sono alla stessa amministrazione vengono effettuati frequenti trasferimenti.

«Nel [illegible] di aprile il [illegible] emanato una circolare per disciplinare i trasferimenti. Inutile dire che [illegible] questa volta risolverò il mio problema, poiché, al punto 5 è previsto che "verranno effettuati trasferimenti [illegible] per sedi dove ci sono posti disponibili e [illegible] nelle sedi [illegible] appartenenza ci [illegible] organico soddisfacente"; purtroppo l'Ufficio di Piacenza, come tutti quelli del Nord, come organico è [illegible] di sotto del numero ottimale, quindi [illegible] lo chiedo sedi non ambite, la mia domanda [illegible] verrà presa in considerazione.

«A questo punto mi chiedo "Avrò mai una famiglia unita? Potrò mai adempiere al mio compito di moglie e madre senza dover rinunciare al posto [illegible] lavoro guadagnato con enormi sacrifici e anni di studio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 20 anni e conseguito il diploma ho deciso di non frequentare l'Università, ma di cercare un'occupazione. Dopo mesi [illegible] anale e inutili ricerche mi hanno chiamata a un colloquio dove, dopo prova scritta [illegible] francese e inglese (sono perita aziendale e corrispondente in lingue) e successivo dialogo informativo, mi hanno assunta. Mi sembrava di toccare il cielo [illegible] un dito, ero stata [illegible] dall'entusiasmo e, [illegible] stante [illegible] difficoltà del lavoro, ho cercato di mettere [illegible] pratica le teorie scolastiche.

«La collega che mi doveva insegnare ha pensato di concedersi una [illegible] piuttosto prolungata e io, [illegible] quell'ufficio, ho dovuto arrangiarmi.

«Dopo due mesi, il titolare, senza nemmeno avvisarmi direttamente, mi ha inviato a casa una [illegible] data con il [illegible] recesso del contratto di lavoro.

«Spiegazione (una) non potevo far nulla se chi precipitato all'insegnamento [illegible] assente e in quanto a lui il tempo è denaro e non [illegible] tena declinarmi nemmeno un attimo. Qui, a mie spese, [illegible] capito il menefreghismo del[illegible] persone e soprattutto come il potere di un uomo [illegible] dispone degli altri, possa stroncare la felicità [illegible] chi chiederà onestamente [illegible] lavorare e imparare».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Non [illegible] più giovincella, ma partecipare [illegible] mia figlia (ne ha altri tre!) quest'ordinario alle Strutorino, resta un'esperienza (tutt'altro, già fatta!!) entusiasmante, anche se la pioggia accompagnò tutto il percorso.

«Un particolare ci fece star male ed esattamente [illegible] corso a Novembre e poi [illegible] piazza San Carlo. Lo spreco dei prodotti (bibite e yogurt che servirono, spero per pochi, a schersi di cattivo gusto (prese di mira anche [illegible] cabina telefonica) oltre che arricchire i fornitori. Perché ci comportiamo così?

«Lato comico, almeno per [illegible] affrontare i 32 chilometri sotto un cielo inclemente e bassa temperatura con scarpe da ginnastica, anche [illegible] tela, pantaloncini, capo scoperto. Le conseguenze ce le cerchiamo?!».

Bianca Dolce

Una lettrice ci scrive:

«Apprezzabile è l'idea e la [illegible] in opera [illegible] [illegible] pubblico [illegible] parte della nostra amministrazione comunale.

«Ben vengano costruzioni di scuole materne con grandi giardini attorno, ma poi che cosa fare su quel verde non può venire sfruttato dal bambino, perché l'erba è alta quasi 50 centimetri e non può giocare sul prato? E' il caso della scuola materna di via Servais 62, con l'inizio della [illegible] stagione i bambini devono rinunciare [illegible] uscite in giardino, perché [illegible] sparta per giocare si limita al marciapiede circostante, dove l'erba non cresce».

Lidia De Bortoli

Un pericolo che si nasconde dietro targhe generiche senza nomi e titoli

Mani abusive nelle bocche malate

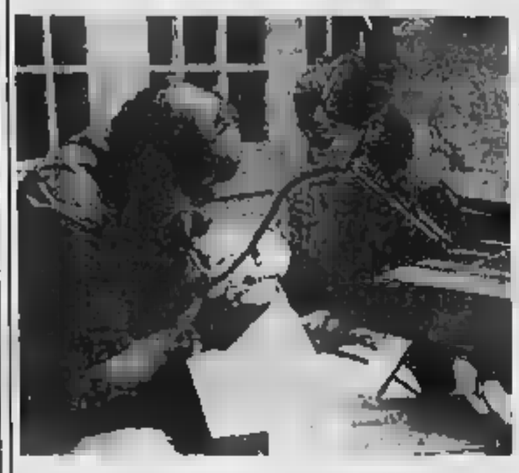
Sarebbero almeno 900, secondo un'indagine del pretore, i «dentisti» privi di titolo adeguato - L'Ordine dei medici controlla, ma non può essere dappertutto - Odontotecnici e ex infermieri: compiono un reato anche solo esaminando un dente cariato - Il dottor Casalbore: «Non solo la laurea, la legge dovrebbe imporre la specializzazione»

Il dentista solleva il trapano e lo avvicina minacciosamente alla bocca. Inattesa la reazione del paziente: «Mi scusi, *si fermi un attimo, mi faccia prima vedere la laurea*». Saremo costretti a fare questa brutale richiesta per sapere se la nostra fiducia e i nostri soldi (tanti) nell'odontoiatra sono ben riposti? A giudicare dalle proporzioni dell'abusivismo nel settore, sì.

Le stime lanciano allarmanti. «*Un migliaio in provincia, quanti gli iscritti all'albo*», spiega Gianfranco Falzoni, presidente commissione Ordine dei medici contro gli abusi sanitari. «*Anche di più*» rincara il dott. Falda, consigliere dell'Associazione medici dentisti e membro della commissione. Secondo un'indagine del pretore Casalbore, in città gli abusivi sarebbero circa 900, contro i 1 600 autorizzati.

Chi sono? «*Odontotecnici e, non raramente, ex infermieri di professionisti*» dice il dott. Falzoni. Sono in pochi a sapere quale differenza corre tra un odontotecnico e un medico dentista. Falzoni: «*L'odontotecnico è un artigiano. La legge gli vieta di svolgere operazioni "cruente o incruente" nella bocca del paziente. Dovrebbe limitarsi, in teoria, ancorarsi le protesi*». Accade, invece, che quello che comunemente viene chiamato «meccanico» apra un studio dove, con attive infermiere, otturi, estrae, e incassa cospicue somme senza emettere fattura.

Il medico e il tecnico debbono integrarsi



«Il problema degli odontotecnici che si spacciano per dentisti salvo, anche se non credo abbia cifre allarmanti (non superano di certo i dentisti autorizzati)» spiega Sergio Cocco, presidente dell'Apiot, l'associazione di odontotecnici che in Piemonte conta più iscritti. «Ma ha cause ben precise: le scuole, ad esempio, che sfornano in tutta la regione 600 diplomati ogni anno, mentre il settore è in grado di assorbirne solamente il 10 per cento. Questi sono giovani che per anni si sono preparati per poter fare un lavoro dai facili guadagni e, di fatto, si ritrovano disoccupati».

Assicura Cocco: «La nostra associazione sta affrontando il problema in collaborazione con l'Amdi, perché l'abusivo discredita entrambe le categorie. La battaglia dell'Apiot mira, inoltre, a una maggiore professionalità dell'odontotecnico e a una collaborazione più stretta con il dentista: chi costruisce una protesi deve avere la possibilità di controllare il proprio lavoro nella bocca del paziente».

Il dott. Marcellino, responsabile sindacale dell'Amdi: «Occorre una riqualificazione professionale anche del medico dentista: l'odontoiatra non preparato è alla stessa stregua dell'abusivo e, inoltre, gli crea uno spazio che altrimenti non avrebbe». Insomma, il bravo dentista non ha concorrenza.

L'abusivo si può nascondere dietro la targa: «*Dentista*»: scelta nascosta negli androni. Nell'indicazione ci può essere il nome di un professionista, lo stesso che troveremo sull'eventuale ricetta, ma che è la scusa in camice bianco che ci sta curando. E' la piaga dei prestanome che, quando va bene, affianca l'odontotecnico, ma spesso passa nello studio ogni tanto. «*Con questi metodi prosperano centri, regolarmente pubblicizzati, dove vige un vero e proprio abusivismo organizzato*» denuncia il dott. Falda.

Un medico dentista, il dott. Bosso: «*I falsi dentisti colpiscono posti di lavoro, non pagano le tasse e danneggiano il paziente per impreparazione. Un caso: tempo fa una signora ha abortito a causa di una setticemia provocata da un dente malcurato. Ho comunicato il fatto all'Ordine e l'abusivo ha chiuso bottega. Si sa di studi illegali frequentati da giudici, militari*».

E la magistratura? Il pretore Casalbore: «*La legge permette l'attività odontoiatrica ai laureati in medicina iscritti all'albo. Quindi, l'odontotecnico commette reato dal momento che chiede al paziente di aprire la bocca perché non può fare una diagnosi. Chi svolge esercizio abusivo della professione è punibile con multa da 200 mila lire a un milione, e con la reclusione sino a sei mesi. I procedimenti sono pochi rispetto alla vastità del fenomeno, ma è un reato difficile da accertare: basta il sentito dire, occorre provare che almeno per una volta è stato commesso l'abuso*».

Il dott. Casalbore pone un problema: «*Io, paziente, preferirei che la limitazione dell'attività avesse un senso pretendendo non solo la laurea in medicina ma una specializzazione*». All'Ordine assicurano che è prossima l'entrata in vigore di una normativa più adeguata.

Ma come si possono affrontare gli abusi? «*Diffidando delle targhe generiche e denunciando lavori malfatti* — spiega Falzoni —. *Ma la prevenzione più efficace è una seria educazione sanitaria. Basterebbe anche soltanto che il paziente andasse dal dentista chiedendo di salvare a tutti i costi il dente cariato, ed ecco che l'abusivismo che si regge su estrazioni e dentiere cadrebbe*».

Non è forse troppo chiedere che una persona sia talmente preparata da capire quando un'estrazione è necessaria, o se una lesione, non grave, era evitabile?

Giuliana Mongelli

Una festa con fiumi di birra

Dal 2 al 14 giugno il Palavela di Italia '61 esporrà il meglio della birra di tutto il mondo. Nella vasta area espositiva, 54 industriali (6 italiani) presenteranno 177 tipi di birra, dalle chiare alle scure alle rosse. Ma la rassegna non si ferma qui. Gli organizzatori hanno voluto aggiungere all'aspetto imprenditoriale della manifestazione quelli culturali, artistici e sportivi.

Il visitatore potrà seguire il ciclo di produzione della birra attraverso immagini e macchinari originali o riprodotti in scala. Troverà infine pannelli e riproduzioni che illustrano l'origine e l'evoluzione della bevanda in seimila anni di storia, foto di caratteristici angoli del mondo birrario, un settore dedicato al collezionismo.

Il primo Festival internazionale «A tutta birra» sarà anche occasione di spettacolo. «*Ogni giorno* — hanno spiegato gli organizzatori — *sono previsti spettacoli di jazz, all'inaugurazione ci sarà una sfilata di biciclette d'epoca. E poi una serie di tornei che vanno dal tennis da tavolo singolo alle freccette, al tiro con l'arco*».

★ Il Consiglio comunale di Valperga ha approvato, con voto unanime, il progetto di massima che prevede un collegamento diretto tra la provinciale di Busano e la statale 460 di Ceresole. Tale progetto consentirebbe di eliminare l'attuale strada di accesso alla statale, che obbliga, per la sua particolare conformazione, i mezzi pesanti a complesse manovre.

La delibera verrà ora sottoposta alla Provincia e all'Anas. Il costo complessivo dell'opera ammonterebbe di un miliardo di lire.

Le grandi sperimentazioni continuano con successo fino al 10 giugno

La 2ª grande fiera della pelle

(i migliori produttori di capi in pelle) a L.50.000-100.000-150.000

Pellicce-Gonne-Giubbotti-Montoni-Piumotti

È un'iniziativa pubblicitaria

conbipel

Cocconato

Via Roccheri, 1 Tel. 0141/485000

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

TORINO C.so Biancotto 27/29 Tel. 011/...

TORINO Via Ancona 4 Tel. 011/...

ALESSANDRIA P.za Garibaldi 21 Tel. 0131/...

MILANO Cologno Monzese Via Torricelli

VENARIA P.za Martiri della Libertà

CUNEO

BIELLA

MILANO P.za Oberdan

CUSTODIA GRATUITA DELLA TUA PELLICCIA PER IL PERIODO ESTIVO

S'avvelena per evitare il carcere

Andare in carcere non piace a nessuno, e Gianfranco Scanu, 20 anni, corso Brescia 4, sorpreso dai carabinieri, mentre tentava di rubare un'auto, ha preferito rischiare l'avvelenamento, ingerendo il contenuto di un tubetto di pastiglie, piuttosto che finire in cella.

Il fatto è accaduto l'altro giorno, poco dopo le 21, in corso Giulio Cesare 44, dove era parcheggiata l'auto di Teresa Lentini, 43 anni, che abita poco distante. Una pattuglia del nucleo radiomobile ha notato il giovane armeggiare vicino alla portiera. Gianfranco Scanu accortosi di essere stato scoperto ha tentato di scappare. Quando ha visto che era inutile, ha preso dalla tasca un flacone di medicinale e se l'è versato in bocca.

Ai militari non è restato altro da fare che accompagnarlo all'Astanteria Martiri e piantonarlo. Ieri pomeriggio, è stato dimesso e lo hanno accompagnato alle Nuove.

★ Altra rapina, la scorsa notte. In un bar di via Vicoforte 7. Tre banditi, armi in pugno, hanno immobilizzato il titolare, Franco Locata, 23 anni, facendosi consegnare l'incasso (circa 700 mila lire); poi hanno anche rapinato sette clienti di orologi e preziosi, fuggendo a piedi.

Una madre e la disperata denuncia fa catturare uno spacciatore

«Sta uccidendo mio figlio con la droga Io l'ho scoperto, dovevo arrestarlo»

La donna ha pedinato il ragazzo ed ha smascherato il «venditore di morte». I carabinieri l'hanno identificato in 24 anni, un facchino dei Mercati Generali, aveva in casa 19 «dosi» di eroina

«*Aiutatemi, ho scoperto che mio figlio si droga e non so fare. Da quel momento vivo nella disperazione e ho voluto scoprire da me, pedare in faccia chi sta uccidendo il mio ragazzo che ha venti anni. L'ho seguito e visto entrare in un portone di corso Unione Sovietica, non ricordo il numero, ma è davanti alla Carello e di fianco c'è una farmacia. Lì, uno di ragazzi vanno e vengono, non potete non notarli. Lui è alto, ha i baffi e i capelli ricci neri, forse abita lì. Aiutatemi, vi prego...*».

Come a Primavalle, il quartiere romano dove le madri di drogati (8 mila su 200 mila abitanti) hanno contribuito, con le loro denunce molte volte anonime, a far piazza pulita di «*fornichieri*», gli spacciatori, che rifornivano di eroina i propri figli, così anche a Torino una madre si è rivolta ai carabinieri.

Un giro di ventiquattr'ore, i militari del maggiore Lotti del nucleo operativo hanno identificato e arrestato lo spacciatore. Gli un pacchetto di sigarette nascondeva 19 dosi pronte per essere vendute. E' un facchino dei Mercati Generali, Giovanni Cosma, 30 anni, anche lui da circa nei mesi scorsi spacciato della cocaina (ne smerciava anche 2-3 grammi al giorno). «*Dovevo spacciare per potermi pagare la mia dose*» si è giustificato il Cosma davanti al sostituto procuratore Loreto.

Sposato con un'impiegata, anche lei dipendente dei Mercati Generali e all'insaputa dell'attività del marito, Giovanni Cosma usava il proprio alloggio, al primo piano di corso Unione Sovietica, base per la propria attività.

Il maresciallo Cozza e il brigadiere Olanvito hanno fatto il «giro» con uno di questi e, quando il Cosma ha aperto, sono entrati immobilizzando entrambi. Tutto sembrava in ordine fino a quando il Cosma non ha chiesto di andare in bagno. E' stato bloccato mentre tentava di gettare nel gabinetto l'eroina.

Ciò che è accaduto a Primavalle (la polizia mise a disposizione delle madri postazioni telefoniche) si ripeterà a Torino? E' presto per dirlo. Una donna, comunque, ha ottenuto un risultato. Essa non indurrà forse sulla sorte del figlio, ma se tutte le madri che hanno un ragazzo eroinomane seguissero la sua strada?

★ E ieri Mollinette, Eugenio Coello, 73 anni, Locana, Irazione Montejalano. L'uomo era rimasto coinvolto in un incidente stradale a Locana.

Stalfaro e i pericoli del terrorismo

Il ministro dell'Interno, Scalfaro, e il dott. Vittorino Chiusano, responsabile Fiat per l'Europa, candidati dc per le europee, hanno parlato, ieri, alla *Rotonda* del Valentino, agli attivisti del partito. Un incontro informale, prima dell'inizio della campagna elettorale che per la dc comincia, domani, al Carignano.

Il ministro dell'Interno ha parlato sulla «*necessità di dare all'Europa un'anima politica*» e precisato che ciò avverrà solo «*se ogni Stato membro sarà disposto a sacrificare qualcosa*». Indicando poi alcuni problemi europei, ha posto in primo piano il terrorismo, chiedendosi «*cosa direbbero gli altri partners se di fronte a cittadini che si sono macchiati di delitti gravi noi aprissimo le porte per ospitarli*».

Vittorino Chiusano ha sottolineato la necessità di dar vita a un'Europa integrata soprattutto sotto il profilo economico perché «*se non saremo uniti fra 15 anni saremo tagliati fuori dal mercato mondiale dell'elettronica, oggi al 90 per cento appannaggio degli Usa e del Giappone*».

Pci — Il sindaco Novelli, candidato per le europee, parla alle 10,30 alla Falchiera, p. Mercato; Giuseppe Borgogno, segreteria provinciale pdup, alle 18, in v. Garibaldi ang. v. Consolata; Sergio Chiamparino, segreteria torinese del psi alle 17, in p. S. Rita.

Dp — Comizi in v. Pinelli ang. v. Vagnone (ore 11-12); v. Montecosa ang. via Balbo (10-12); p. Crispi (17,30-19); p. Madama Cristina (14-16); p. (14-19); s. Cincinnato ang. c. Toscana (10-12); Campanella (10-12); v. Pavese (10-12); p. Dante Livio Bi (16-17). I tavoli per la raccolta di firme saranno a Porta Palazzo (10-12 e 15-18); Standa di v. Borgaro (9-19); mercato di c. Racconigi (16-18,30); mercato di v. Porpora (15-19,30); mercato di c. Spezia (10-12); p. SS. Cristina (11-12,30); p. Toti (9-13).

Fr — Comizi elettorali volanti con tavoli di propaganda sullo sterminio per fame nel mondo, sulla carcerazione preventiva, sull'Europa ecologista e antinucleare e sulle pensioni: p. della Repubblica (ore 15-17), v. Garibaldi angolo v. Mercanti (15-19) e in v. Po (21-23).

Dc — Convegno sulla «*Politica culturale degli enti locali nell'area torinese*» a partire dalle 10 all'hotel Concord, via Lagrange 67, con la partecipazione del ministro dei Beni Culturali, on. Antonio Guiotti.

Pli — Ore 16, piazza Lagrange, comizio degli on. Franco Petronio e Ugo Martinat.

Messaggi urgenti

AUTISTA telefonino con patente D, libero subito offresi a ditta seria per Torino e provincia. Telefonare 213.884

SEGRETARIA esperta offresi mattino o pomeriggi saltuari zona Centro, anche lavori ufficio proprio domicilio. Telefonare 534.549 ore pasti.

echi

Nozze d'oro
Anna e Giovanni Gay

Il vostro matrimonio è il vostro amore continuano ogni anni colli come ora. Gianni Graziano Gay

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 e

Feriti e infortuni durante telefonate al 746.848 anche ripetutamente pretesti.

Ingros Casa - Elle-Pi-Emme

L'ingrosso più grande del Piemonte vende lacca, carta, vernici, legno, macchine. Prima di ogni acquisto contattateci i nostri prezzi fanno la differenza 24 (no spinta) Via Arquata 24 (no spinta) Via Arquata AT Resp. Gian Giuliano

Olivari Lampadari

Via Bologna 18, tel. 700.985, Torino. Noleggiamo delle fabbrica grande lampadari da L. 14.000, successivamente pagano compreso L. 70.000 Vasto assortimento.

La Davico Specchi

studia e produce arredi per bagno e articoli su misura con decora ispirato alla sua pisanello. Bel dorato di pelle e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerta una specialità artistica da portare. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Reaia, tel. 011 964 0341.

Soccorso dentistico festivo e notturno

In C. V. Emanuele 56 stanza feriale 20,30 sino 8 del mattino, festivi orario continuato Tel 547 406

De oggi alla Centrarredo

Tradizione, stile all'assortimento vetusta, anche una vasta gamma di divani componibili delle migliori marche. Corbelia, tel. 011 982.5864.

L'Ideale

Istituto Sociopsicologico Sessuale riceve offerte scopo matrimonio Scrivere a «L'Ideale» via Bodi Pf. 10138 Torino, telefono Feb 018

Vi interessano i computers? Programmatevi una visita allo stand Texas Instruments* al "Torino Ufficio '84."

Troverete l'intera gamma dei Business Systems ed il TI-Professional Computer.

Ecco dove poi potrete acquistare i computers Texas Instruments:

CBS S.r.l.
Via Principe Tommaso, 3
10125 TORINO
Tel. 011/651814

DELTA COMPUTER S.n.c.
Via B. Ricasoli, 2
10153 TORINO
Tel. 011/8395365

ELSITALIA S.r.l.
Via Giachino Collegno, 20
10143 TORINO
Tel. 011/500851

LA MERIDIANA S.n.c.
Via Pingelato, 24/D
10100 TORINO
Tel. 011/336643

SOFTDATA S.r.l.
C.so Svizzera, 185
10100 TORINO
Tel. 011/7413010

SOCIETA' ITALIANA PER L'INFORMATICA S.r.l.
C.so Galileo Ferraris, 99
10128 TORINO
Tel. 011/505102

TEXAS INSTRUMENTS

OPERAZIONE RITIRO MOBILI

• CAMERE DA LETTO USATE L. 200.000 • SOGGIORNO USATO L. 100.000. contro acquisto del nuovo

GIORNI da 650.000 a 1.650.000

Nuove occasioni

TUTTOMOBILI - VIA PINELLI 57 - TORINO

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

In Cesarini si moltiplicano i dubbi del contribuente Le norme sono (e talvolta, purtroppo, anche il linguaggio)

SI LITTA o *non litta? Sciolto il dubbio amletico dopo suppliche, smentite, proteste e controsmentite, la dichiarazione dei redditi è regolarmente «allitta»*, offrendo ai contribuenti una boccata di os- [illegible] se hanno approfittato per sollecitare, in «sona Cesarini», qualche estremo chiarimento, aiutati nei loro dubbi da alcuni uffici imposte che offrono di questo o quel quesito interpretazioni differenti. La colpa, secondo gli impiegati, è dei tecnici del ministero, che respingerebbero le segnalazioni riguardanti norme oscure ed i suggerimenti provenienti dalla periferia. Evidentemente di Roma sanno sbagliare da

★★ *Con il prezioso aiuto dell'Ufficio imposte dirette di Torino entriamo subito in argomento affrontando uno dei punti più dibattuti: i ticket per spese mediche. Che siano deducibili non c'è dubbio, e l'ha confermato il telegramma ministeriale n. 8/743 del 24 maggio '83. «Ma io sono integralmente o parzialmente?» domandano decine di lettori di diverse province, frastornati da informazioni contrastanti. Per i funzionari di corso Bolzano non ci sono dubbi: tutti i ticket riferiti ad esami clinici o medici, anche se ordinati dal medico generico, hanno carattere specialistico, e si possono quindi dedurre integralmente. Sono invece parzialmente deducibili i ticket riferiti all'acquisto di medicinali.*

★★ *Altra questione dolente, la deduzione delle cosiddette «erogazioni liberali in denaro» a enti e associazioni riconosciute per attività di studio, di ricerca o di elevato valore culturale. Qualche lettore domanda se si possono detrarre anche le offerte destinate a beneficenza, altri contribuenti si sono sentiti negare la possibilità di dedurre offerte destinate, tramite Specchio dei tempi, all'Associazione per la ricerca sul cancro. Chiarissima la risposta dei funzionari del 1 Ufficio imposte dirette: «Le somme sottoscritte per beneficenza, purtroppo, non rientrano tra gli oneri deducibili, quelli per la ricerca sul cancro possono invece essere dedotte: è sufficiente allegare la ricevuta. Ovviamente, dovrà rinunciare in questo caso alla detrazione fissa di 18 mila lire».*

Una brave pastilla per la signora Marcella, che avendo detratto nell'80 un'offerta a favore dei terremotati senza rinunciare alle 18 mila lire a vista recapitare uno cartella esattoriale con multa. In quel caso, le offerte per i terremotati erano equiparate a liar e importo irrisorio, e ax non aveva usufruito di altri oneri deducibili poteva quindi detrarre anche le 18 mila: è quindi vittima di un errore e può esigere il rimborso.

★★ *Un lettore di Biella ed uno di Moncalieri sono ancora dubbiosi sulle detrazioni del coniuge in dichiarazione congiunta. [illegible] moglie oneri [illegible] che superano il suo imponibile — domanda, in particolare, il signor Dino —: può ancora usufruire della quota esente?». La risposta è negativa: se non c'è reddito imponibile si possono utilizzare le detrazioni. Quando invece il coniuge (purché «obbligato» in dichiarazione) evidenzi un'imposta, anche minima, è detrazioni superiori ad essa, è possibile usufruire interamente delle detrazioni nella dichiarazione congiunta, anche se deriva per il marito eventuale credito d'imposta.*

★★ *Un lettore di Leano ed uno torinese sono alle prese con la «seconda casa». Il primo vuol sapere se il reddito catastale va riferito solo ai mesi in cui vi soggiorna; il secondo, se questa proprietà, già indicata nel quadro B, deve essere riportata anche nel prospetto «dati e notizie particolari». Per il contribuente figure la risposta è negativa: il reddito è riferito all'intero periodo di possesso. Per il lettore torinese, invece, è positiva, anche se nel prospetto del frontespizio — in italiano approssimativo — si parla (punto 6) di residenza secondaria «a titolo di locazione», che significherebbe tutt'altro. Del resto, nelle istruzioni del «740», parlando di detrazioni di imposta che possono «essere usufruite», il burocrate è perfino riuscito a rendere transitivo un verbo intransitivo.*

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA SANITA' E [illegible]
C. Regina Margherita 153 bis - TORINO

Il patrocinio del MINISTERO DELLA SANITA'

20 MAGGIO 1984
ORE 9
TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina n. 71 - TORINO

CONVEGNO NAZIONALE:

«CRITERI E STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE [illegible] DISTRETTI SOCIO-SANITARI»

CANALE D'ALBA
S. Martino 15 - Tel. 0173/95.327

ASTA
DI ANTIQUARIATO
A LIBERA OFFERTA
proveniente da eredità e successioni
Dipinti del XV al XX secolo tra cui: M. Pino, G.B. Tiepolo, P. Brill, F. Snyders, F. Sanpietro, C. Follini, C. Maggi, ecc.
Mobili italiani - inglesi - soprammobili - argenti e un lotto di tappeti persiani di vecchia e antica manifattura
ASTA OGGI E DOMANI ORE 16
Direttore di vendita: G. CHIOSSONE
ULTIME DUE TORNATE

PROFUMERIA
su centralissimo
Arredamento nuovo Ottimo
VENDESI
ORE UFFICIO

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mercanti 32; MILANO, via Cristoforo Negri 8/10; BOLOGNA, via Ugo Bassi 24; BOLZANO, via Parigi 2/c; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 15; GORIZIA, corso Italia 88; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 105; NAPOLI, via Aosta 148; NOVARA, corso Mazzini 11; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 83/5; SANREMO, via Gioberti 61; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelaan 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Martino d'Azeglio 30 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 18% globale

La tariffa è di L. 9600 la riga Rubrica 8: operai-impiegati L. 3400, tecnici L. 3700, dirigenti L. 9200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa e misti: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo di cassetta postale (oltre quella inclusa) a pagamento di altre lire 2000 corrispondente un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano ricevere subito ai loro recapito ulteriore il servizio desiderato aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino», l'importo del solo cassetta e di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica depositaria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare la lecitezza e la proprietà e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o fatture di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere ritirate per posta o assegno raccomandate o assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere accettati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3166 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con rate mensili personali, su auto, su mutui) Tariffe ridotte, massima riservatezza. Mutui in 7 giorni anche dagli protesti bancari Consulenza gratuita, rivolgetevi a:
PENDOTEK
corso Francia 18, telefoni 779.625 - 749.4203

ATTENZIONE! Finanziamenti bancari a multi tipologie artigiani, commercianti piccole e medie industrie. Via B. Tavera 23, Moncalieri 529.029

BILANCINO mantenere concepe perché fatturati cresce massima e rapidità. Tassi e costi estremamente interpellateci. Tel 485.014.

DISPONENDO di un cospicuo capitale ritiriamo nella vostra città un'attività già avviata redditizia nel campo della distribuzione automatica. Completa assistenza e numero telefonico. Scrivere «Punto 2000» casa 64/D — 20123 Milano.

FATT finanziamenti su automezzi e immobili. Cessioni, risanamenti, tutti i modi. Torino, via Avogadro 12, telefoni 510.236 - 530.297.

S.F.IN.CE. finanziamenti anche a Torino può essere un piacevole con la consorella «Formula risparmio». Tel al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12

3 Aziende, negozi

A.A.A. CASAZIENDE Gruppo Casamercato 011 830 0448 cerca subito attività commerciali proprietà industriali pagamento contanti rapida conclusione

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compra-vende aziende di ogni genere e prezzo

AZIENDAL MARKET 650.2175 Nuova vendiamo ampi locali buon incasso giornaliero documentabile. Diversi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Pasticceria zona Parella unico in zona investi 200 milioni L. 60 milioni Diversi

AZIENDAL MARKET 650.2175 tessitura confezione camicie zona lavoro conto terzi elevati utili. Ampie dilazioni

AZIENDAL MARKET 650.2175 impresa pulizie civili, negozi. Attività ben organizzata buon giro d'affari.

GELATERIA artigianale Riviera Fiori cerchiamo locale eccezionale per lavorazione vendita gelati ecc. corso sicuro pertanto professionale serio, che sappia sfruttarlo. Tel 011 645 726

CEDESI BAR vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 281.992

4 Terreni

ENTROTERRA lotti mq. 20 vista mare possibilità campeggi bungalows alloggiamenti 3 case ristrutturate mq 2000 Tel. 010-893.264

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 650 commercianti e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

LOCALE con vetrine mq 200-400 in via o corso importante in Torino. Cerco concessionaria Fiat. Tel. 339.018

offerte

AFFITTASI causa trasferimento mq 320 uso laboratorio o magazzino None corso Galileo n. 42. Tel. 620.867.

AFFITTASI locale fabbricato mq 600 uso laboratorio o magazzino in Poirino bassa via Marocchi via Tetti Rupet n. 80. Tel. 635.687

AFFITTASI capannone industriale su 2 piani mq 1800 totali zona del Sagittario n. 80 a None L. 1400 mq. Tel 926.667.

AFFITTASI quadrilocale locali commerciali con vetrine su importante corso zona centrale Torino. Scrivere «Publikompass 6525 — 10100 Torino».

AFFITTASI locale mq 500 piano stradale, volendo con uffici e locale seminterrato mq 200 zona Parella Tel 730.8691.

CAPANNONE affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e palazzina da 2000 mq nuova zona None via Stellone 7b Tel 826.887.

CASAMERCATO 6566 locale Parella (via Cagliero) locale seminterrato servizi adatto uso artigianale 180 mq

CASAMERCATO 6589 zona Borgo Vittoria via Chieri dello Stato locali laboratorio officina deposito cortile lastrato

PRIVATO vende piani lavoro locali uso negozio mq 120 via Chivasso Tel. 704.211

PRIVATO vende in Pinerolo muri autoportante libero 6 vetrine grande passaggio attuale ogni attività. Tel. 253.9497.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO pizzaiolo cerca posto stagione trasferta tel. 011 335.03 78

AGGIUSTATORE stampaggio 5° livello valvolame cerca lavoro, offresi per stampi piccoli, medi e a passo. Scrivere «Publikompass 6539 — 10100 Torino».

AUTISTA laureato con patente D, libero subito offresi a ditta seria per Torino e provincia. Tel. 212 864.

AUTISTA lunga esperienza tutte prove offresi referenziato 316.259.

AUTISTA patente D cerca lavoro [redacted] ture 729 4019

AUTISTA 25enne patente C/E volenteroso offresi a ditta seria con passaggio di patente Tel [redacted]

CONIUGATO 40enne offresi per custodia o portierato presso azienda o condominio. Tel. 883.477.

CONIUGI piemontesi mezza età con figlio 18enne, cercano lavoro custodi, preferibilmente stabilimento o magazzino acc. appartenenti automi con patente DE/CAP con lunga esperienza abilità, ottima pratica guida uffici ecc. Recapito telefonico 011 950.2422

CUOCO diplomato cerca lavoro presso mense o stabilimento solo in Piemonte, no Liguria. Tel. ore pasti 685 9521.

LAVAPIATTI auto cuoco offresi immediatamente referenziati anche fuori Torino Tel 011 487.856.

commessi, baristi

BIONDINA 40enne referenziata presso lattaio grande casa capocilla conduzione autonoma, vaglia sana proposta collaborazione lavorativa. Tel. 447.0983

impiegati

A. MAGAZZINIERE diplomato pratico anche scuola gli commerciali cerca industria consolidata lavoro ufficio. Tel. 444.0983

A.A. CONTABILE 30enne pratica prima nota, bilancio, contabilità ordinata, cerca lavoro part-time. Telefonare 700.360.

tecnici

INGEGNERE venticinque specializzato in grande azienda giovanissima permanente estero, conoscenze programmazione produzione, lubrificazione, problematiche personali esamina proposte anche in saloni tecnici commerciali. Scrivere «Publikompass 6529 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRIGENTE commerciale 35enne introdotto ambiente meccanico cercasi per espansione azienda proposta medio piccola azienda. Scrivere Publikompass 6582 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO tornitore specializzato lavoro continuativo. Azalia cilindri occorre alloggio a disposizione. Tel. 767.822.

AZIENDA grafica primaria azienda tipo cooperativa cerca rivisore macchina produzione cromo alla Saica Leumann. Tel 955.1485.

CERCASI cuoco/a veramente qualificato/a per ristorante. Tel 488.366 - 650.1533.

CERCASI portalettere per stampi 5° livello. Telefonare 707.1815.

CUOCO esperto cercasi per stagione estiva eventuale invernale stagione in Courmayeur. Tel ore pasti 0165 842.119.

ELETTRICISTA provetto, disponibile subito cerca. Tel ore ufficio 041.2910

FABBRICA stufe cercasi fresatori tornitori con esperienza possibilmente. Scrivere Geom. del via S. Martoni 27 Roma

LEGATORE esperto conduttore rapida cercasi urgente richiesta offerte esperienze settore ottima retribuzione zona lavoro ottimo alloggio disponibile in zona Tel 0184 382 483/84.

OPERAI uomini e femmine assolvere fine ottobre 1984 cerca media inferiore minima licenza, necessario passaggio diretto - Tel. 254.064 ore 8-12.30; 14-17.30

SERVICE impiegata pratica lavori ufficio dattilografia serio ditta part-time. Telefonare 700.360.

tecnici

INGEGNERE venticinque specializzato in grande azienda giovanissima permanente estero, conoscenze programmazione produzione, lubrificazione, problematiche personali esamina proposte anche in saloni tecnici commerciali Scrivere «Publikompass 6529 — 10100 Torino».

impiegati

REGISTA cerca per inserimento fine volti nuovi (donne anche prime esperienze) e Caratteristi. Scrivere Actor Class via Gonella 52, Roma

STUDIO notarile cerca impiegata esperta inviare dettagliato curriculum. Scrivere «Publikompass 7348 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale leader nel settore articoli tecnico industriali di taglio cercasi corpo agenti Emiliano per la regione. Di Piemonte e picune provincie della Liguria inviare curriculum dettagliato a Casella Pubblikompass n° 201 - 20121 Milano

AZIENDA costruttrice cerca per ricercato dinamico corpo per rete esclusiva rappresentanti già introdotti. Grande esperienza. Telefonare 0176 74.131.

DITTA SIAE cerca rappresentanti da inserire nella vendita di macchine bollatrici anche primo lavoro. Tel 011 415.5172

QUADRIFOGLIO ingegneria, l'azienda cerca per la sua rete industriale nell'ambito della progettazione, meccanica, termica, impiantistica, edilizia e controlli agenti anche da commercio accessori per l'intera di un'importante non tessile. Scrivere se più parlare: Publikompass 105 - 20123 Milano

PRIMARIA azienda cerca per vendita lavatrici macchine utensili, capo vendita settore chimico-computer, responsabile software Magazzino vetro laboratorio arredo Scrivere: «Publikompass 6529 — 10100 Torino».

15 Autoveicoli

A.A.A.A. ARBIANO 60 vetture tra Prisma, Delta A 112 che possiamo consegnare a prezzo imbattibile e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero 36 rate esposte da 6 mesi senza interessi. Vi aspettiamo Corso Cairoli 35, tel. 481 674

ACQUISTANDO UNA A112 ALLA SAVEA
L. 550.000 in meno
INTERESSI 35% IN MENO
ZERO ANTICIPO
SAVEA
Concessionaria Lancia
corso Svezia 350, tel. 713.113
(dalle ore 9 alle 12 e pomeriggi)

ACQUISTASI auto piccolo grosse cilindrate anche sinistrate massimo valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 chiedo anche Fabrizio mattino Tel 677.947

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate (escluso il massimo) in contanti. Lanciamoli corso Principe Oddone 68 (vicino al passaggio) Tel 472 047

AUDI 100 CD5 berlina metallizzata '81 unica perfettissima buone condizioni vendesi ultime rate pagamenti. Scrivere Sc. 564 334

AUDI A (tre mensilità) 61 vendo Concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 506 106.

AUTOMERCATO SAN PAOLO
via Baretti 61, telefono 201.000, corso angolo via Cigna
occasioni modelli Fiat da L. 3 a 6.000.000
ANTICIPO L. 900.000
rateizzato fino a 36 mesi, garanzia un anno, sconti agli iscritti del 30%
CORDIALITA' E SERIETA'
Ingresso aperto tutto il giorno

AUTOMOTOR
124 SPYDER
pronta consegna
permutiamo e rateizziamo.
Via Cassini 46 angolo via Cibrario (zona Crocetta), telefono 505.634

AUTOMOTOR
settimana del 127
Alcune aperte
127 del '77 L. 1 milione 900 mila
127 del '78 L. 2 milioni 450 mila
127 del '79 L. 3 milioni 850 mila
127 del '81 L. 5 milioni 400 mila
127 del '83 L. 8 milioni 850 mila
e tante altre occasioni
Permutiamo e rateizziamo.
Via Cassini 46 angolo via Cibrario (zona Crocetta), telefono 505.634

AUTOMOTOR
settimana del 131
Alcune aperte
131 tech. del '78 L. 1 milione 700 mila
131 1.3 del '79 L. 2 milioni 200 mila
131 1.3 del '79 L. 4 milioni 550 mila
131 1.6 del '82 L. 7 milioni 600 mila
131 abarth '82 L. 8 milioni 400 mila
e tante altre occasioni
Permutiamo e rateizziamo.
Via Cassini 46 angolo via Cibrario (zona Crocetta), telefono 505.634

A112 Junior nuova d'importazione vari colori garanzia presso indistruttibile colpevole pochi km in pronta vendita Fratelli corso Turati 13

SAAB turbo 4 porte Torino, vende motivazioni tetto apribile unico pelle elettrici unico gelosia pochi km in pronta vendita Fratelli corso Turati 13

SOIMA AUTO
Il concessionario dell'anno dalla testa stampa, speranda l'attesa dalla miglior occasione! Alla consolazione più vantaggiosa.
SOIMA AUTO
Fiorino 68 L. Tetto L. 4.000.000
SOIMA AUTO
R5 L anno '78 L. 2.700.000
SOIMA AUTO
R5 GTL TetVal L. 5.200.000
SOIMA AUTO
R18 GTD Tet77 L. 3.900.000
SOIMA AUTO
Alfetta TD Tet81 L. 8.800.000
SOIMA AUTO
Ascona D anno '80 L. 4.700.000
Vanessa 244 GLD Tet79 L. 8.800.000
SOIMA AUTO
Horizon GLS Tet78 L. 4.200.000
SOIMA AUTO
Fiat 126 Tet78 L. 2.300.000
SOIMA AUTO
Fiat 127 Tet81 L. 3.700.000
SOIMA AUTO
Fiat 127 3 Tet81 L. 3.900.000
SOIMA AUTO
Fiat 128 Tet78 L. 1.800.000
SOIMA AUTO
Ritmo D Tet78 L. 2.200.000
SOIMA AUTO
Ritmo 60 CL 78 L. 4.500.000
SOIMA AUTO
Ha Tet78 L. 2.500.000
SOIMA AUTO
Campa Van Tet80 L. 3.400.000
SOIMA AUTO
Mini 90 Tet75 L. 3.000.000
SOIMA AUTO
Dyane 6 Tet80 L. 1.500.000
SOIMA AUTO
Polo Fiesta Tet80 L. 3.500.000
SOIMA AUTO
Fiat 500 Tet79 revisionata L. 1.800.000
SOIMA AUTO
e tante altre occasioni.
SOIMA AUTO
consegna entro tre giorni, anche rateizzata, anche senza anticipo, anche con usato del vostro usato
SOIMA AUTO
«Usato migliore» vi invita in c. Grosso Cairoli 188, tel. 208.1477 - 208.2005.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. O. Cosmo 218 angolo v. Duchessa, tel. 317.883.

JAGUAR 6.3 XJ Tet84 blu imperiale 8 gen pochi km vere occasione in garanzia vendo Fiorasio, corso Turati 13.

JEEP Laredo 6 cilindri e Cherokee 6 cilindri parigli accessoriati vendonsi tagliandi permute Scalfi 662.788

LAND ROVER 88 diesel 3° serie anno '78 overdrive, Suzuki 410 SJ accessoriato autostrade, Lada Niva 16 mesi accessoriata vendo permuta rateizza Autocentro c. s. Palestro 4, tel. 011.830.402.

MASERATI biturbo Tet... Amaranto km 9000 stati unici pari a nuova in garanzia vendo Fiorasio Usatissimi corso Turati 24.

POLO 900 coupé '79 vende in garanzia concessionario Simoni corso Turati 36, tel 506.106

PORSCHE 944 argento metallizzato aria condizionata '82 vendo Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106

RITMO diesel brillante nuova importazione pronta consegna garanzia permuta rateizzo Scalfi tel 548.878.

RITMO tutti i modelli dal 78 all'83 garanzia usato ritiriti Lancia vendo corso Regina Margherita 270, tel. 751.566

BETA coupé 1900 dal 77-78 revisionate garanzia Lancia vendo corso Regina Margherita 270 tel. 751.566

BETA Montecarlo 1981, Beta turbo 900 1982, Fiat Dino spyder 2000 1600, Mercedes 200 berlina, Calibra, Beta 1600 e 1300 berlina, Dino 2000, Alfa 33 permette, Prisma 1300, 126 CL, R5 GTL, R4 L, Citroën LN, Ritmo 60 CL, 127 2 marce Super, 132, 131 CL, Panda 45 e 30, VW Polo Derby, 126 Personal, A112 vendo personale salariato Autocondor, corso Palestro 4, telefono 011 510 400

IL MIGLIOR COLLAUDATORE SEI TU!
guida tu stesso la vettura che ti proponiamo! Vieni Kevin, corso Belgio 101; tel 890.6044

A PIOSSASCO
VIA PINEROLO n° 54
APPARTAMENTI NUOVI
composti da soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni, cantina, box
A PREZZI AFFARE
Personale in loco. Orari: 011 9767

ADIACENZE Moncalieri, via Bligen 30-C vendiamo appartamenti 2-4 camere anche open. Personale sul posto anche festivi. Tel. Immobiliarpiù 549.751

AFFARE via Reggio 27, camera cucina servizio L. 12 milioni 600 mila dilazionabili Tel Immobiliarpiù 549.751

ALLOGGI
varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 16 impresa vende direttamente, tre 3%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Informazioni ore ufficio 839.7881.

APPARTAMENTO
corso Montevecchio, libero, soffitto, pareti, bifolo, cucinetta, bagno vendesi. Telefonare 0383 64.920.

CASAMERCATO B 6586 ideal 1-2-3-4 camere libero casa ammezzato quadrilocale Aperto sabato pomeriggio

CASTIGLIONE
La Perla grande maggio nuovo ci vita complementi giardino privato club piscine tennis ristorante Tel 950 5812.

COLLINA strada Rivodora Superga 12 km piazza Castello soluzione villa ottimo giardino metrato 2700 mq privato verde permuta alloggio Torino Tel 747 888

CONSOLATA zona piazza Giulio vendesi libero in casa signorile appartamento ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno cucinotto grande camera letto bagno ripostiglio ascensore terzo completo prezzo eccezionale. Orario interessante. 542.290.

CORSO FRANCIA
Invasione lungomare nel nuovo centro residenziale impresa «Degli Ulivi» villette a schiera con giardino privato e viaggi vero elementari con ascensore su via Gaetano. Mutuo agevolato e facilitazioni pagamento. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio, 839.7881.

CORSO San Maurizio - via Bava n. 15, vicinanze la vendita di recente prestigioso palazzo: 2 camere 1 bagno cucinotto L. 20 milioni contanti mutuo fondiario 50%, soggiorno 3 camere cucina doppi L. 25 milioni contanti più mutuo; soggiorno 2 camere cucina cucinotto 3 servizi ristrutturato L. 38 milioni contanti L. 42 milioni mutuo discontinuo pluri, appartamenti commerciale, locali di varia superficie fino di 140-240-500-800 mila a 1800 mq. Ristorante trasformabile ecc. tel. 857 6056

CORSO Valore centrale prestigioso quadrilaterale mantenuto signorilmente 2 camere cucina doppi ripostiglio balcon mobile tapparelle verde Orario ufficio 9-12 14-17 Tel. 540 220

CRESCENTINO (Vc) sfoggi dobrà di mansarda, doppia verde mura accessi lunghe fantasiosi stanza matrimoniale Via Fadalto 37/F Tel. 0161 843 082.

CROCETTA lusso prestigioso salone pranzo 4 camere tripli servizi no agenzia Tel 581 753 ore pasti

GIAIPONE Real corso S. Maurizio appartamento signorile bene esposto 3 camere grande cucina abitabile doppi servizi ampio ingresso balconi cantina box. Nuovo a facoltativo privato vera vendere Orari immobiliare tel 540.220

IMPRESA VENDE
in Chieri
appartamenti nuovi da 90 a 130 mq. Box auto. Sovvenzione 25% contanti, 75% mutuo agevolato all'8,5% tasso. Ufficio vendite aperto sabato e domenica
TEL. 550.029 - 942.2402

IMPRESA
vende appartamenti nuovi e bassi corso Trapani 186 (ex Vibert). Telefonare 236.161 - 348.1649

LIBERA 1-2-3-4 camere cucina servizi casa autonoma libera non-servizio stampi piazza dilazioni Casamercato 6586.

LIBERO via Vagnone, adiacenze 3 camere cameretta cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarpiù 549 751.

LIBERO 3 camere cucina bagno piano alto centro via 8 Quintino vendesi L. 70 milioni Tel 540 3500

MONCALIERI arredato con grande camera splendente collegata zona Mole vendesi vera affare. Orari immobiliari. tel. 549 220

NUOVI ALLOGGI
pronta consegna in splendi complesso dotato di piscina condominiale, parco giochi, videosorveglianza, riscaldamento individuale a metano. 2-3 camere, cucina, cisservizi, bossa auto
CONTANTI 40%
interessenza
mutuo bancario 15 anni
dilazioni senza interessi.
Visita in loco anche sabato e domenica
v. Don Gnocchi 6 - Settimo Quadrifoglio 519.977

PRIVATO vende alloggio tetto 6 camere libertà bagni per camera agibile corso Sommeiller. Tel 352 417

S. MAURO impresa vende in visita bifamiliare alloggi accogli anche trattative. Telefonare 950 7903.

STIM CASA 806 5166 libero signorile via Servais 120, 3 camere salone cucina doppi servizi L. 160 milioni.

STIM CASA 806.5166 libero corso Venezia 26 camere cucina servizi 6° piano L. 8 milioni (50 10 milioni mutuo).

STIM CASA 806 5166 Rivoli centro nuovo in pura costruzione 5 camere con progetto approvato mq 150 bunalino

TAIT 506 691 edificante corso Potenza camere tinello angolo cottura legno, 2 srv. L. 29 milioni 200 mila

VENARIA condominio nuova signorile pagliano 3 camere cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina giardino box giardino privato Orari immobiliari vendo Tel. 540 220

VILLA Rivalta splendida 3 camere salone cucina doppi servizi mq 180 commerciale mq 170 tavernetta lavanderia, taverna box 6 auto Tel. 948.6268

VILLE
completamente a schiera a
VALDELLATORRE
(Appiano), 20 km da Torino
L. 100.000.000 più mutuo
dilazioni senza interessi a convenire
Personale in loco
sabato e domenica in via Bertolotti angolo piazza Municipio
749.5969

(continua)

Illustrato il piano che andrà in porto entro l'anno

Rivoluzione all'Usl 40 con i reparti unificati

Coinvolti i presidi ospedalieri di Castellamonte e Ivrea - «Si tratterà di considerare le due sedi come un'unica struttura» - Sarà attivato il distretto di Vistrorio

Entro la fine di quest'anno sarà [illegible] la divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Castellamonte; stessa sorte toccherà alla sezione pediatrica. Entrambi i reparti verranno unificati nel presidio ospedaliero di Ivrea, il [illegible] capofila della Usl [illegible] ospiterà il centro specialistico di otorinolaringoiatria che, con quello psichiatrico, [illegible] posto nel nuovo lotto dell'ospedale castellamontese [illegible] ultimazione.

Queste alcune delle [illegible] di intervento indicate dal piano di attività e [illegible] illustrate dal presidente dell'Usl 40, Arturo Bracco, e [illegible] sarà discusso dall'assemblea dei comuni, entro la fine del mese di giugno. L'argomento [illegible] unificazione dei due presidi ospedalieri è certamente quello che riveste la [illegible] importanza, specie per i servizi [illegible] che [illegible] erogati [illegible] utenza. «*Non stiamo a fare guerre di campanile, non vogliamo avere a questo o quel reparto [illegible] Ivrea anziché a Castellamonte o viceversa* — dice [illegible] — *la necessità di realizzare le indicazioni fornite dal piano regionale della sanità da una parte e il contenimento delle spese imposte dai noti tagli operati dal governo proprio a questo settore dall'altra, hanno determinato altre scelte. Sia ben chiaro che non s'intende assolutamente penalizzare Castellamonte rispetto ad Ivrea: bisogna però incominciare a considerare i due ospedali [illegible] struttura unico, articolata nelle due diverse sedi*».

«*Abbiamo individuato obiettivi a medio e lungo termine* — aggiunge Bracco — *ed è ovvio che per la disattivazione e l'unificazione dei reparti di ostetricia, il termine di fine d'anno è d'obbligo. Per gli altri interventi si opererà successivamente*». Tra le priorità è stata anche indicata l'attivazione del nuovo reparto dialisi per il quale la [illegible]gione ha stanziato quasi un miliardo di lire [illegible] Ivrea; a Castellamonte, dove attualmente sono curati alcuni [illegible]lizzati, nel reparto ammesso alla medicina [illegible] funzionerà [illegible] servizio di dialisi ambulatoriale.

Tra le iniziative che la Usl 40 sta per varare, c'è anche l'attivazione del distretto a Vistrorio, piccolo centro della Val Chiusella, [illegible] sarà collegato direttamente [illegible] dell'Usl a Ivrea. «*In questo modo* — spiega [illegible] Bracco — *l'utente non dovrà più sobbarcarsi inutili trasferte per prenotare visite o richiedere esami; da Vistrorio l'impiegato potrà prenotare, ad esempio, direttamente la prestazione richiesta e, sempre nella sede del distretto, verranno recapitate le analisi di laboratorio*».

Il distretto pilota di Vistrorio sarà inaugurato il [illegible] giugno, presente l'assessore regionale alla Sanità Gante Bajardi).

Molta paura e lavoro per un'auto rubata

L'allarme è stato dato dai passanti: «C'è un'auto nel Po, al centro del fiume, davanti a piazza Solferino. E' immersa [illegible] all'altezza [illegible] finestrini. Forse a bordo c'è qualcuno». Era invece una [illegible] rubata. I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato due ore, aiutati [illegible] sommozzatori, per assicurare [illegible] funi d'acciaio l'auto, una Talbot Horizon, poi trascinata a riva con una gru. [illegible] Sarebbe stata due settimane fa [illegible] un commerciante torinese, che ne aveva fatto denuncia alla questura

Pretura: udienza sulla sicurezza

Ci fu inerzia nei controlli?

L'ex assessore Mercurio e il vicepretetto La Rosa si difendono: «Non [illegible] compito nostro»

Processo in pretura [illegible] ex [illegible] comunale e ad [illegible] funzionario [illegible] prefettura [illegible] di inerzia nei controlli [illegible] dovevano garantire la sicurezza ai locali pubblici: [illegible] altro effetto del rogo al cinema Statuto, [illegible] cui [illegible] la vita 64 spettatori. Davanti al [illegible] Fernanda Cervetti [illegible] giudicati il vicepretetto Eugenio La Rosa, 55 anni, difeso dall'avv. Giordanengo, e l'ex assessore (psi) alle concessioni edilizie, Domenico Mercurio, 44 anni, difeso [illegible] avv. Barbanti. [illegible] primo è imputato di [illegible] denuncia all'autorità giudiziaria delle irregolarità in materia di sicurezza riscontrate dalla Commissione [illegible] vigilanza prima della tragedia dello Statuto in quattro cinema, l'Alcione, il Vip, il San Giovanni Bosco e il Keller. Il secondo [illegible] per aver ritardato l'atto di diffida e proseguire [illegible] proiezioni nei quattro cinema.

Interrogati [illegible] magistrato, La Rosa e Mercurio hanno entrambi protestato la propria innocenza, dichiarando che quei poteri [illegible] controllo non spettavano ai loro uffici. Come è noto le [illegible] controllo [illegible] il rilascio delle licenze [illegible] esercizio [illegible] locali di spettacolo [illegible] [illegible] trasferite nel '77 dalla competenza del Questore al Comune.

Secondo il difensore di Mercurio, avv. Barbanti, «*gli organi statali hanno conservato dei poteri che limitano notevolmente l'iniziativa degli enti locali. Le licenze possono [illegible] rilasciate dal Comune, se non previa comunicazione [illegible] Prefetto. La licenza di agibilità è invece permanente e non deve essere rinnovata se [illegible] ci sono modifiche o trasformazioni ai locali. Il legislatore [illegible] attribuito alla Commissione permanente di vigilanza il potere-[illegible] di controllare [illegible] frequenza se vengono osservate le norme e le cautele imposte in materia [illegible] sicurezza*». [illegible] potere-dovere che la Commissione forse non ha esercitato [illegible] attivamente prima della tragedia dello Statuto. Il processo è [illegible] aggiornato a lunedì.

Nei locali [illegible] giovani disoccupati

«*Giovani ed enti locali: quale rapporto?*». Il convegno di tre giorni che si è aperto ieri [illegible] [illegible] Lavoro, [illegible] il saluto [illegible] sindaco Novelli e l'intervento dell'assessore Alfieri, si pone quale obiettivo il confronto tra gli amministratori [illegible] varie città e le organizzazioni giovanili per un bilancio delle politiche [illegible] i giovani» attuate [illegible] varie amministrazioni locali.

Tra i [illegible] del [illegible] organizzato [illegible] giovanile e dal Comune [illegible] Torino, un nome assai noto: Gerardo Lutte, sacerdote e docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università [illegible] Roma, conosciuto come «*il prete dell'emarginazione giovanile*».

Alla [illegible] [illegible] problemi dei «*giovani oggi*» Lutte mette innanzitutto la mancanza di lavoro. «*Ogni ragazzo* — sostiene — *vive [illegible] sua condizione di disoccupato [illegible] fallimento personale, imputabile non alla società, [illegible] a se stesso*». Il maschio, in particolare, «*si vergogna, mentre la ragazza tende a chiudersi nei valori tradizionali della casa e della famiglia*».

Nessuno [illegible] saputo cogliere le implicazioni di questo dramma che [illegible] spesso nella fuga e nel suicidio: «*I modelli proposti* — dice Lutte — [illegible] *stati insufficienti, come i progetti politici e il linguaggio usato per presentarli. Di qui l'atteggiamento [illegible] estraneità e di rifiuto diffuso tra gli adolescenti. Stiamo sempre più diventando una società [illegible] tempo libero* — ha concluso Lutte —, *il lavoro rimane tuttavia una dimensione [illegible] nella [illegible] giornata*».

Presentato il vino dell'annata '79

Enologo condotto novità il Carema

Importante iniziativa dell'amministrazione civica per l'assistenza tecnica ai produttori

Colore: rosso rubino volgente al granata; profumo: fine, caratteristico, ricorda la rosa; sapore: morbido, vellutato. Sono le caratteristiche organolettiche che contraddistinguono il vino Carema e particolarmente quello della vendemmia 1979 che soltanto [illegible] questi giorni entra in commercio. La legge infatti prevede per questo vino — tra i primi in Italia [illegible] aver ottenuto il riconoscimento [illegible] denominazione d'origine controllata — un invecchiamento minimo di quattro anni, escluso quello di produzione. Presentato ad Ivrea ad un gruppo di esperti, il Carema 1979 ha sorpreso tutti per la sua eccellente qualità.

Che [illegible] è avvenuto dunque in questi quattro anni [illegible] consentire [illegible] così inattesa trasformazione? Risponde l'assessore all'agricoltura [illegible] piccolo comune canavesano Giovanni Fabiole: «*Da alcuni anni l'amministrazione comunale ha promosso un insieme [illegible] iniziative in agricoltura riguardanti soprattutto il settore vitivinicolo. Carema è stata sempre identificata [illegible] il vino e [illegible] attività vitivinicole hanno costituito la principale fonte economica.*

Tra i provvedimenti di [illegible] figura anche l'istituzione [illegible] una «*condotta enotecnica*». «*Abbiamo voluto [illegible] un ponte fra la tecnica e il piccolo produttore* — spiega ancora Fabiole — *mettendo a disposizione [illegible] quest'ultimo conoscenze di cui difficilmente riuscirebbe a beneficiare*».

La condotta enotecnica ha organizzato anche un sistema [illegible] [illegible] contro le principali malattie della vite basato sui più moderni criteri di rilevazione e di [illegible] dei dati meteorologici. «*Non possiamo che [illegible] soddisfatti* — affermano il sindaco Parisio e il presidente della cantina dei produttori, Perono —. *I risultati comprovano [illegible] ieri [illegible] chi da tempo sottolineava la [illegible] di avere in particolari zone vitivinicole [illegible] enotecnico [illegible] come il medico, [illegible] levatrice e il veterinario, studi [illegible] [illegible] per [illegible] comunità piuttosto ristretta i problemi [illegible] un particolare settore*». r. b.

Un giovane rapinatore, forse in balia della droga

Tenta tre aggressioni nello stesso edificio

Ha cercato invano di farsi aprire la porta da due inquilini, poi ha assalito un'anziana sola, che si [illegible] difesa, restando ferita

Una pensionata di [illegible] anni è [illegible] aggredita in casa da un giovane, [illegible] tossicomane, che voleva rapinarla. Il malvivente è stato costretto a fuggire per la coraggiosa reazione della donna che però, cadendo a terra, ha riportato un trauma cranico ed è ora ricoverata all'ospedale Molinette.

La tentata rapina in via Gorizia 175, un grande palazzo di 9 piani, con 57 inquilini; all'ottavo abita Anna Tarasco. «*Una donna estremamente prudente* — dicono i vicini —. *Esce di [illegible] e [illegible] apre mai a nessuno*». Nubile, vive sola, [illegible] ha pochi [illegible]. L'aggressore [illegible] un giovane sui 20 anni [illegible] entrato nel palazzo incrociando [illegible] inquilino in uscita. Un condomino: «*Qui ci [illegible] molti monolocali, un continuo via vai di gente*».

Le indagini della polizia hanno ricostruito i movimenti del malvivente. E' salito al [illegible] piano, ha bussato ad una porta: «*Devo fare una telefonata, mi apre, per cortesia?*». Ma l'inquilino [illegible] si è rifiutato. Il giovane è salito allora al settimo piano: stesso tentativo di farsi aprire, andato a vuoto.

Pochi minuti dopo era davanti alla porta della Tarasco: «*Mi apre per favore, è una cosa importante*». L'anziana donna ha socchiuso l'uscio: «*Quel giovane ha spinto la porta, afferrandomi [illegible] collo. Gridavo, volevo i soldi. Mi [illegible] difesa, mi ha spinto a terra, dopo avermi graffiato al volto*». Un'aggressione selvaggia. Il malvivente è entrato nell'appartamento, ha [illegible] visitato [illegible] [illegible] poi è fuggito, pare senza [illegible] preso nulla.

La Tarasco è stata soccorsa da vicini e accompagnata all'ospedale Molinette, dove è ricoverata con prognosi di 20 giorni per contusioni e trauma cranico.

★ Incidente mortale, l'altra notte, in via Fratelli Cervi a San Maurizio Canavese. Enrico Cordola, [illegible] anni, via Cirio [illegible], Torino, alla guida [illegible] [illegible] [illegible] diretto [illegible] Torino quando, per cause [illegible] accertare, ha invaso [illegible] corsia opposta e [illegible] è [illegible] scontrato frontalmente con una Lancia 1600 condotta da Paolo Bellezza Quater, 30 anni, studente, San Maurizio.

Il Cordola è stato immediatamente [illegible] trasportato all'ospedale di Ciriè, [illegible] è morto [illegible] durante il percorso. Per il Bellezza, rimasto incastrato tra le lamiere dell'auto, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E' stato poi ricoverato all'ospedale [illegible] Ciriè, la prognosi è di trenta giorni.

Cavalleri spa
CONCESSIONARIA [illegible]
TORINO
C. TURATI 37
C. TURATI 49
TEL. 50.39.33
VIA BORGARO 110
TEL. 29.37.32

SU CON LA VITA!
1.000.000
PER LA TUA VECCHIA AUTO!

Sistema Usato Sicuro
PANDA 30/45 dall'80 all'83 a partire [illegible] 4.200.000 - FIORINO diesel e benz. dal 79 all'83 a partire da 3.900.000 - 131 benz. panorama e berlina a partire dal 4.000.000 - 500 revisionate a partire [illegible] 600.000 - 127 [illegible] 75 all'83 a partire da [illegible] - BMW 520 6.400.000 - RENAULT 9 TCE 82 7.900.000.

Cavalleri S.p.A.
LA SICUREZZA DELLA SERIETA'

CARROZZERIA AUTORIZZATA [illegible]
GULLINO
VIA RAGUSA 25 - TORINO - TEL. 304.897
[illegible] CARROZZERIE [illegible] KOREK
[illegible] RISCONTRO TRIDIMENSIONALE
LUCIDATURA - VERNICIATURA FORNO
TRATTAMENTO ANTIRUGGINE PER SCATOLATI
IVI-ENDO'

CASTALDO
AUTORIPARAZIONI CASTALDO
Via Bardo Angiolini n.12 tel. 21.21.78 TORINO
servizio FIAT
• Assistenza completa sui motori Diesel e Benzina con tre mesi di ga[illegible]
• Per i tagliandi in garanzia la consegna verrà effettuata in giornata
PER UN MOTORE MIGLIORE LA TUA OFFICINA DI FIDUCIA CASTALDO

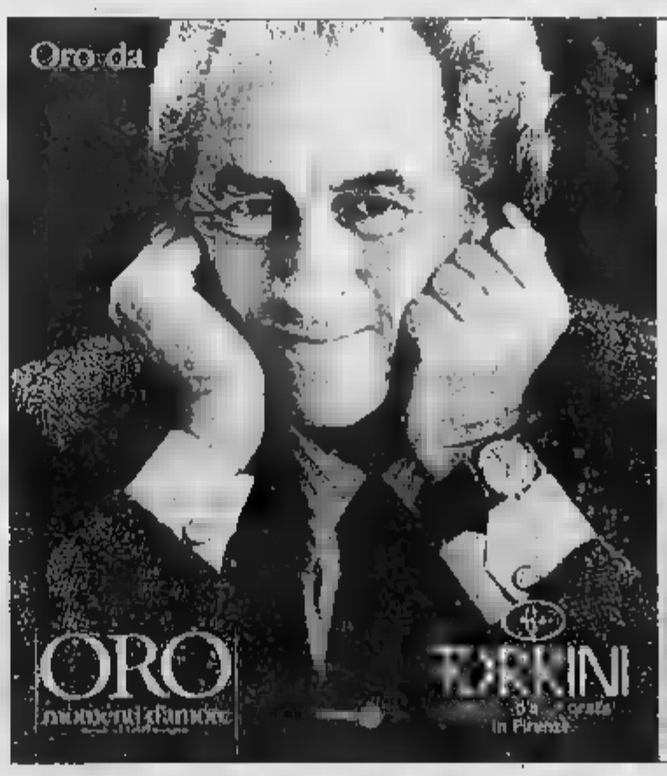
LATERZA
Venditore Autorizzato [illegible]
LA TUA VECCHIA AUTO VALE ALMENO
1.000.000
SEDE: VIA R. PARCO 59 - [illegible] TORINESE - TEL. 800.35.70
SUCC.: [illegible] TORINO [illegible] - TEL. 800[illegible]

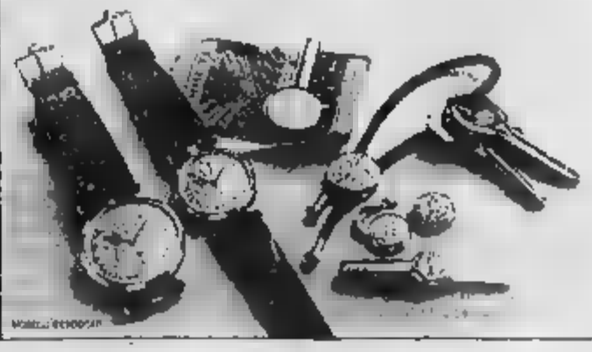
Suzuki anche per l'enduro
DRSOOSA SUZUKI

L. 4.534.000
MOTO GRABANCESCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. (011) [illegible]

CALLAGHAN
BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigerie

Vannesi
BOUTIQUE AVVIATISSIMA
COMMERCIALE
Tel. [illegible]



I gioielli della linea "Oro da uomo" di Torrini in esclusiva presso le gioiellerie:
Almone
Via S. Paolo, [illegible]
Torino
[illegible] Arte Oro
Cso Moncalieri, 200
Torino
Thomas Guardi
Via Gramsci, 12
Torino
[illegible]
Via Exilles, 79
Torino
Dasso
Pzza Repubblica, 3
Chivasso


A Venaria disegni in piazza

Stamane piazza Annunziata, nel centro [illegible] rico di Venaria, perderà la sua austera veste oli[illegible] per rivestirsi dei colori con cui novanta [illegible] studenti [illegible] ricopriranno la pavimentazione.

La manifestazione, «*Colori in piazza*», orga[illegible] [illegible] scuola Don Milani con il patrocinio del Comune, è giunta ormai alla sua quarta edizione. «*Quest'anno* — spiega uno dei promotori dell'iniziativa, il prof. Franchini — *abbiamo scelto come [illegible] dei disegni che ricopriranno i [illegible] semicerchi della piazza la fantasiosa e la realtà che dovrebbero stimolare molto la fantasia [illegible] dei ragazzi*».

Intorno [illegible] 9 del mattino, [illegible] [illegible] alcuni [illegible] di gessetti, gli studenti sotto [illegible] guida [illegible] insegnanti disegneranno ben settanta metri quadri di pavimentazione e saranno impegnati per [illegible] tre ore. Alcuni partecipanti hanno un solo timore: «*Speriamo che la pioggia non ci tradisca*».

Centro Peyron

Sarà inaugurato oggi, ore 18, in corso Einaudi 2, il Centro studi e ricerche Amedeo Peyron. Interverranno il [illegible] nistro dei Beni culturali [illegible], [illegible] e personalità [illegible] mondo economico, culturale e politico del Piemonte.

Esami di maturità

Organizzata [illegible] Centro Pannunzio si terrà lunedì alle 16,30 nell'aula magna dell'Università, via Verdi 8, [illegible] lezione sul tema: «*Come affrontare [illegible] esami di maturità*», [illegible] i professori Carlo Rolando e Pier Franco Quaglieni. Ingresso gratuito.

Mirafiori Nord

Ultima iniziativa [illegible] quartiere su «*Immagini del territorio giovanile*»: oggi e domani, dalle 9 [illegible] 18, in corso Orbassano angolo piazza Cattaneo, seminario [illegible] [illegible] rupio [illegible] tecnici, [illegible] istituzioni, delle [illegible] di territorio nella gestione-realizzazione-verifica del Progetto giovani di Torino».

Vanchiglia-Vanchiglietta

Oggi, ore 16, lungo Dora Colletta 53, partenza del 3° trofeo ciclistico giovanile «Roberto Crescentio». La corsa, [illegible] 2220 metri, è riservata ai ragazzi dai 7 ai 16 anni.

Malato e anziano

Oggi, dalle 15 alle 17,30, nella parrocchia San Pellegrino, [illegible] Racconigi 26, Ora del malato e dell'anziano.

Giorno [illegible] giorno

Nizza Millefonti

Ha organizzato oggi, [illegible] la società Camandona, la [illegible] ciclistica non competitiva, libera a tutti, [illegible] [illegible] km. [illegible] ritrovo ore 14,30 in via Ventimiglia di fronte [illegible] Palazzo a Vela.

Bottega e computer

Stamane, [illegible] [illegible] sala Pelda Volpedo, piazza S. Giovanni 4, incontro-dibattito condotto [illegible] [illegible] Rey, dell'Università [illegible] Torino, su «*Artigianato: bottega [illegible] computer*».

S.Salvario Valentino

Alle 17 [illegible] oggi, nell'ambito [illegible] «*5 giornate [illegible] sport del quartiere*» in via Giulia 39, il complesso Quilacola eseguirà canti [illegible] musiche andine con discussione finale sui problemi delle regioni latino-americane.

Convegno menopausa

Stamane alle [illegible], [illegible] la sala riunioni Isop [illegible] [illegible] Dante 14, si apre il Convegno regionale [illegible] aggiornamento per medici dedicato al «Trattamento della sindrome climaterica», organizzato [illegible] Istituto [illegible] Ginecologia e Ostetricia dell'Università e Ospedale Sant'Anna e dal Gruppo piemontese per la terapia dei disturbi [illegible] menopausa [illegible] la segreteria del prof. Carlo Campagnoli.

L'ostetrica

Le 500 ostetriche [illegible] provincia si ritrovano stamane, [illegible] 9,30, [illegible] Unione Sovietica 400, per una giornata di studi dedicata alla loro categoria. Una medaglia premierà le ostetriche iscritte all'Albo d'onore.

[illegible] [illegible]

Il tribunale per i diritti del malato organizza [illegible]o, [illegible] 9, a [illegible] Lascaris, via Alfieri 15, [illegible] convegno «*Il bambino malato [illegible] persona*».

Donatori di sangue

In [illegible] della festa [illegible] nuale piemontese, stasera, [illegible] 21, il gruppo Fidas [illegible] Chieri, organizza, in via Demaria, un incontro su «*Prevenzione e diagnosi precoce del tumore*». Domani, sarà inaugurata [illegible] nuova sede sociale in piazza Mazzini 8 bis. Saranno quindi premiati i soci benemeriti.

Concerto a Caluso

Nel [illegible] dell'asilo «Guala», in [illegible] Valperga a [illegible] luso, concerto del duo [illegible] Rossi (violino) e Lidia Bevilacqua (pianoforte). Saranno eseguiti brani di Locatelli, Brahms, Vivaldi, Schumann. Inizio ore [illegible].

Sessuologia [illegible]

Oggi e domani, al [illegible] Center (corso Einaudi 18), [illegible] minario di sessuologia clinica riservato [illegible] medici e patologi. Interverrà il prof. [illegible] Abraham.

ALL'AMBRA FINO A STASERA

Raffaella De Vita la libertà d'amare

Amore per la sua terra, amore per l'uomo, rabbioso amore per un mondo pieno di contraddizioni, che si vorrebbe diverso, ma comunque non si rifiuta con l'abbandono: è questo il filo conduttore del Concerto '84 di Raffaella De Vita, in scena ancora stasera (ore 21) al teatro Ambra di via Chiesa della Salute.

Attrice, ha esperimenti attraverso le canzoni, scritte da lei stessa (le musiche sono di Aldo Rindone e Giancarlo Mellano), creando però uno spettacolo che somiglia più a un monologo che a un concerto vero e proprio. La musica (un po' rock, un po' blues, con qualche richiamo ai ritmi mediterranei di una scuola oggi marcatamente partenopea) fa da cornice e supporto a una specie di diario poetico di una donna che ha fatto scelte spesso sofferte, difficili, scomode. Di una donna di fronte al mondo, insomma, in cui sceglie di immergersi cercando di non perdere la propria e addirittura, a chi vuole stare ad ascoltare, le trappole della giungla moderna.

Alternando il napoletano all'italiano, Raffaella De Vita dipinge quadri di vita quotidiana, in cui si delineano le ferite di una società interpellata in complice acquiescenza. Così l'amore per la sua terra si fa dar voce a chi vive il dramma del tradimento, e l'amore impedisce di denunciare le losche manovre di quanti speculano anche su questo, e le fa rivendicare l'irriducibile speranza di cui si nutre, negando l'evidenza, chi non ha altra risorsa. Da una poesia dell'800 coglie la verità e l'identità universale un rapporto d'amore, dalla foto di giornale avverte la tragedia della solitudine spesso frutto di una giustizia sbagliata dalle sue stesse lentezze. E dall'incontro in strada con un giovane perso dalla droga scatta la molla per il desiderio di fuga da una società che prima ha partorito il «mostro» e poi ne ha paura (*E dorme la città*).

La denuncia non risparmia il mondo dello spettacolo, i che effimeri miti (*Stupida canzone*) destinati a morire nell'arco di una stagione. E se la musica è comunicazione e aggregazione, la De Vita punta il dito accusatore contro il megaconcerto, la violenza e l'aggressività pronte a esplodere tra le decine di migliaia intorno a

Non resterebbe che il rifiuto di tutto, l'allontanamento (*Himalaya*). Ma Raffaella decide di combattere ancora, sperando nei domani (*Forse*), lanciando, con la sua voce incredibilmente suggestiva, un alla libertà d'amare, accettando il rischio di nuove, brucianti delusioni. **al. pier.**

Raffaella De Vita

L'ARGENTINO BORELLI ALL'«INTERNATIONAL MEETING»

E' arrivato il re del biliardo

Lo chiamano «o rey» e con la da biliardo è in grado di fare strabilianti: Miguel Angel Borelli, nato a Bolivar (Buenos Aires) nel 1945, sposato, due figli commercianti di articoli per biliardo, è in questi giorni a Torino, dove parteciperà all'«International Meeting» organizzato dalla L. M.-Italia, la ditta di Mancalieri costruttrice della speciale stecca metallica conica usata dal campione del mondo e da moltissimi altri giocatori.

Borelli ha vinto il titolo l'anno scorso a Marcos Juarez (Argentina), al termine d'una incandescente finale contro il torinese Carlo Cifalà: è considerato un «artista» della stecca, dal colpo d'occhio infallibile, in possesso di un «effetto» eccezionale e di una «battuta» elastica, «morbida» e nel contempo possente.

Al meeting internazionale, in programma oggi e domani nei locali della Darsena in Torino *e Moncalieri, non ci sarà il solo pione del mondo ma tutto il team di «patron» Alberto Mafara al gran completo: il torinese Paolo Coppa e il milanese Onofrio Manzarella (entrambi vincitori di 3 titoli italiani), il pescarese Salvatore Centorami (4 volte tricolore), il napoletano Paolo Diomaiuta (3 volte) e il carpinese Giampiero Rosanna (2 volte) che proprio domenica si è piazzato secondo torneo di Cirò Marina.*

Miguel Angel Borelli, il campione argentino di biliardo

Si giocherà nella specialità «5 birilli», biglie di 67 mm diametro, (abitualmente usate in Italia quelle di mm 68).

Il via agli incontri, diretture para l'arbitro internazionale Pier Salvini supervisione tecnico di Natale Benenti, presidente regionale piemontese Fiab (Federazione Italiana Amatori Biliardo Sportivo), verrà dato alle 14,30 di oggi: per primi giocheranno Coppa e Rosanna, Diomaiuta e Centorami e quindi Borelli e Mazzarella. La serie di partite (gli accoppiamenti verranno determinati dai risultati del primo turno) s'inizierà alle 21. Alle 15 di domenica terza serie incontri e alle 21 la tornata conclusiva.

Per il pubblico sono state allestite speciali tribunette che potranno accogliere un massimo di 400 spettatori: il biglietto d'ingresso costa 5000 lire **g. tol.**

Allo Studio Comunale

La staffetta tra sport e spettacolo

Ventiquattro ore «no-stop» di sport e spettacolo, oggi e domani, al campetto di atletica dello Stadio Comunale. L'occasione è data dalla prima edizione della «Maxi-staffetta della Mole, 24 x un'ora» organizzata dal C. S. Corona con il patrocinio della Città di Torino. Mentre i ventiquattro frazionisti che compongono ogni squadra si daranno il cambio, correndo un'ora ciascuno, davanti alle tribune si avvicenderanno esibizioni di altre discipline, sportive e non, dalla ginnastica ritmica a quella artistica, dal judo al karaté, dal twirling alla classica.

«La nostra manifestazione non vuole essere soltanto agonistica — dicono gli organizzatori —, sarà un festa per il podismo piemontese e per lo sport». I primi frazionisti della «24 x un'ora» prenderanno il via questa mattina alle ore 10.

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

I SAGGI DELLE ALLIEVE DI LOREDANA FURNO E DELLA SCUOLA DI DANZA CLASSICA MICHELIN

Metti una sera con le future ballerine

Serata di balletto al Teatro Massaua: alle 21 Loredana Furno darà inizio allo spettacolo di fine anno delle allieve e delle ragazze iscritte alla scuola di perfezionamento.

Sarà la stessa direttrice a presentare e a illustrare in palcoscenico le fasi della preparazione didattica della future ballerine. Si inizierà con un insieme di esercizi propedeutici alla danza eseguiti dalle più piccole e si passerà gradatamente a una sequenza di lezioni aperte di diverso grado di difficoltà e impostazione, sino a giungere alle allieve dell'8° e ultimo corso.

Nella seconda parte, invece, lo spazio verrà lasciato al puro balletto. Quest'anno la scelta è caduta su La addormentata di Ciaikovsky che sarà interpretata in alcune parti dalle diplomande nella coreografia originale — un frammento di «repertorio» da inserire nel proprio bagaglio professionale — e dal fanno da cornice gli altri corsi in una serie di brani arrangiati per l'occasione.

Per alcune ragazze questo saggio è una forma di saluto alla fase di apprendistato.

Mario Grazia Sulpizi, Stefania Roncaglio e Paola Zoni entreranno tra breve a far parte della Compagnia Danza Teatro di Torino guidata da Loredana Furno e Jean Pierre Martel, dopo aver esordito in alcuni spettacoli come «firocinanti».

Sempre Massaua sabato 2 giugno Loredana Furno presenterà il saggio degli allievi provenienti dai centri Arci da lei seguiti. **f. d. l.**

Stasera alle 21, al teatro di Umbria le della scuola di danza classica Michelin si esibiranno nel saggio di chiusura dei corsi. L'occasione, che ogni fine maggio riempie il teatro di circa 400 posti, quest'anno è particolare, perché segna il trentennale di fondazione della scuola, sorta nel nella richiesta dell'allora presidente della Michelin Robert Daubrée.

La scuola, con una coscienziosa preparazione fisica e tecnica delle giovani e giovanissime ballerine (le lezioni si svolgono per due sere alla settimana), ha sviluppato un «vivaio» interno di qualità: direttrice attuale è Susanna Egri (insegnante nella scuola alla sua fondazione); pianista e insegnante per i corsi giovani sono due altre ex-allieve, rispettivamente Silvia Derossi (si laurea quest'anno al Conservatorio) e Anna Laura Demattéis; insegnante, responsabile dei corsi e coreografa (ai potranno ammirare i suoi allestimenti nella seconda parte del saggio) è La Trinchero, la cui esperienza nella scuola è ormai ventennale.

Oggi la Scuola di danza classica Michelin conta da 120 a 140 allieve dai 5 ai 19 anni (figlie e parenti di dipendenti) e è organizzata in livelli di corso comprendenti ginnastica preparatoria, balletto, ginnastica propedeutica e tecnica accademica alla sbarra, «danza di carattere», tecnica «sulle punte» e punte» alla sbarra e al centro; su questi esercizi verterà la prima parte del saggio.c. g.

ISTITUTO LICEO LINGUISTICO
CADORNA
DEL SISTEMA INTERNAZIONALE SCUOLE DELL'UNESCO
ISTITUTO LICEO LINGUISTICO CADORNA LEGALMENTE RICONOSCIUTO
V.LE CURRENO 21 - TORINO - TEL. 657.906
SONO APERTE ANCHE LE ISCRIZIONI MASCHILI

SEMINARIO OGGI E DOMANI A VENARIA: TEORIA E PRATICA

E così si impara l'arte del pane

Inizia oggi un seminario sulla panificazione casalinga che si concluderà domani pomeriggio. Ad ospitarlo è il centro di alimentazione naturale «L'Ulivo» di Solesa a Venaria.

Il corso è affidato a Massimo Principi, un erborista di Senigallia conosciuto da coloro che sono alla ricerca di un modo di vivere sempre più vicino alle leggi della natura. Si parlerà della storia del pane e della cultura legata ad esso.

Verrà spiegato perchè è tanto importante l'«integrale», preparato con farine provenienti esclusivamente da coltivazioni biologiche e biodinamiche. Ci si soffermerà a questo punto sui cereali in genere e sull'importanza che essi hanno in una alimentazione sana.

Si tornerà indietro nel tempo, a quando il pane era anche poesia, casa, famiglia, mistero e dono. E in questo stato d'animo si passerà alla parte pratica, alla panificazione vera e propria alla quale verrà chiesto a tutti di partecipare. Lo scopo, il numero degli iscritti è stato limitato a venticinque per modo a tutti di collaborare.

Della lievitazione naturale si passerà all'impasto e quindi alla cottura. Sarà insegnata anche la tecnica per preparare deliziosi biscotti integrali. E, naturalmente, l'assaggio a cottura ultimata. Per chi lo desidera c'è la possibilità di consumare i pasti (naturali) a l'Ulivo. Il costo del seminario (oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) è di lire 20.000.

Il seminario comprensivo di tre pasti costerà 35.000. **r. f.**

L'azzurro è «bucato»

Si svolgerà domani, ore 20,30, al Teatro D'Uomo, in piazza San Giovanni lo spettacolo di danza contemporanea del Gruppo «Airone». Il titolo è «L'azzurro bucato», coreografia e direzione artistica Rossella Delmastro, testo di Oddone Cappellino.

Il gruppo è formato da 13 ballerine, un ballerino e un'attrice. Si narra la vicenda di una giovane che, diventata adulta, guarda con occhi nuovi questo nuovo mondo, che a volte l'affascina, a volte la spaventa.

SI E' CHIUSO IL CONCORSO ORGANIZZATO DA «LA STAMPA»

Bambini e animali: gli ultimi vincitori

Ecco gli ultimi nomi dei vincitori del concorso «I bambini e gli animali», organizzato da «La Stampa» con la Cassa Risparmio di Torino.

Vincono un volume «Gli animali in casa» edito dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara, una serie «Tuttoscienze» e un volume «Laguna»:

1) Scuola media «Ruffini» sez. staccata di Pasone Canavese, classe II B; 2) Scuola elementare «Beata Vergine di Campagna» di Torino, classe IV E; 3) Scuola elementare di Sangano, classi III A e III B; 4) Alessandra Audisio - Corso Nicola 8 - Scuola elem. Rignon; cucciola; 5) Scuola elementare «Oobelli», i bambini: Claudia, Monica, Pietro, Pasqualino, Filippo, Domenico, Giuseppina, 6) Alessandro Cortinovis, Maccagnola, Giuliana Preti, Eliana Bristo, Debernardi Maria Luisa (V elementare scuola Pietro Baricco ass. B); 7) Scuola elementare di Sangano, classe I A; 8) Scuola media «Alberti» di Lanzo Torinese, classi I^a e 2^a B e I^a A; 9) Scuola elementare «Ottino» di Torino, classe IV D; 10) Scuola media «Buonarroti» di Torino, classe I^a D.

Canale 5
10 — Film Sola per sempre, di J Newland, con A. Dickinson, P. Donat
12 — Telefilm Il ritorno di Simon Templar
13 — Il prezzo è servito, gioco a quiz con Corrado
13,30 Sceneggiato Il ricco e il povero
15,30 Telefilm Arabesque
16,30 Telefilm T. J. Hooker
17,30 Record, settimanale sportivo
18 — Telefilm I Jeffersen
19,30 Zig Zag, gioco a quiz con Raimondo Vianello
20,25 Meritissima, varietà con Milly Carlucci, Lino Banfi, Renato Pozzetto, Ornella Vanoni, Star Sisters, Massimo Boldi, Ric e Gian, Gipi e Andrea
22,25 Super Record
Film La moglie del Kaiser, di H. King, con T. Power, W. Pidgeon

Retequattro
10 — Telefilm I giorni di Brian
11 — Film Fraulein dell'estate, di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Michèle Mercier, Lea Padovani, Amedeo Nazzari
12,30 Cartoni
13,30 Novela Fiore selvaggio
14,15 Novela Magia
15 — Cascia al 13 (replica)
16,30 Calcio spettacolo
16,30 Vincente e piazzale. Promenade del Toro
17 — Campionato nazionale di Baseball (replica)
17,20 Onda verde. Rubrica settimanale di sport nautici
17,50 Telefilm Mai dire di
18,50 Novela Marron glacé
straccio, un caso e una scatola di cioccolatini, di Walt Disney
20,25 Telefilm A Team
21,30 Stupidissima. Antologia di film comici
23 — Film Una questione d'onore Luigi Zampa, Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli, Bernard Blier, Sandro Merli, Leopoldo Trieste
1 — Calcio spettacolo

Televox
11,30 Canta Napoli
13 — Il cercatore
17 — Seminario di storia
18 — Musicri europei
19 — Cristianesimo oggi. Istruzione religiosa
20 — Film Il milardo l'avrebbe la
21,30 Messaggero d'amore

Le televisioni private

Grp
10 — Film
11,30 Telefilm Il nostro amico Charley
12 — Telefilm Gli uomini chiamano Gloone
12,50 Telefilm L'incredibile Hulk
13,45 Rubrica Gioco facile
14 — Incontri internazionali di catch
15 — Rambo Tv
15 — Catalogo Tv, Andanna
19,20 Lavoro al Passaporti
20,20 Gira, lavora, balocra, spettacolo con i Galli di Miracoli
1 — Film Il vizio di famiglia, di Mariano Laurenti, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech
2,30 Film Spionaggio a Casablanca
4 — Film Le apprendiste
5,30 Film Tre giorni di fuoco

Erreuno tv (Svizzera)
12 — Varietà
12,30 Cartoni
12,40 Appunti del sabato
13,30 Il conti fatti (replica)
13,45 Domani. Incontro con (replica)
17 — Telefilm Magnum P.I.
17,50 Musicmag. Sport e immagini degli Anni 80
18,15 Quale scuola?
19,10 Il Vangelo di domani. Rubrica religiosa
19,20 Cartoni
20,40 Film Giovanna d'Arco, di V. Fleming, con I. Bergman, J. Ferrer
22,25 Sabato sport
24 — Film

Telecity
9 — Film
11 — Telefilm
12 — Telefilm Agente Pepper
13 — Incontro internazionale di catch
14 — Telefilm Falcon Crest
16 — Telefilm
18 — Telefilm
17 — Viva, per ragazzi
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Sceneggiato Kennedy
22,15 Incontro internazionale di catch
23,20 Un gioiello per voi

Giovanna Ralli alle 23,30 su Italia 1 nel film «6 per Cordoba», con Raf Vallone

Italia 1
9,30 Film Chiamata Nord 777, di H. Hathaway, con J. Stewart, R. Conte, L.-J.
11,30 Telefilm Mazda
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Lucy show
13 — Bim Bum Bam
14 — Dal Teatro Nazionale di Milano Azzurro '84. Presenta Claudio Cecchetto
17 — Bim Bum Bam
18,30 Telefilm Il principe della stella
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Dal Teatro Nazionale di Milano Azzurro '84. Presenta Claudio Cecchetto
23,40 Film 4 per Cordoba, di P. Wendkos, con G. Peppard, G. Ralli, R. Vallone

Studio Nord
10,30 Film 24 chiama base
12,45 Canzone oggi
13 — Telefilm Skippy il canguro
14 — Film Il mantello rosso
16 — Film Antologia di Petrolini
18 — Parco giochi
19,15 Canzone oggi
19,25 Telefilm Cowboy in Africa
20,30 Film I sette, con Paul
22,30 Film Basse marea
24 — Film 24 chiama base

Videogruppo
10,45 Film I topi del deserto, di Robert Wise, con Richard Burton, James Mason
13 — Telefilm Gli invincibili
13,25 Telefilm The doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Le sole della settimana
16,30 Uau! cartoni
17,35 Telefilm Gli eroi di Frenchie Crokie
18 — Sceneggiato La pesca subacquea (3° puntata)
19,15 Primo piano. Attualità
19,20 Swing
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film Il dominatore di Chicago, di S. B. Ray con R. Taylor, L. J. Cobb
22,15 Telefilm Hawaii squadra cinque zero
23,15 Tutti casa, e...
23,50 Prima pagina. Attualità

T
Film Il giardiniere spagnolo
18 — Film Il cavaliere, di F. Tashlin, con J. Lewis
18 — Zecchino d'oro
19 — Terza pagina
19,30 Il ventaglio
20 — Cartoni
20,30 Film Argentina 1978: il potere del football
22,20 Telefilm Dall'Atlantico al Pacifico
23,30 Telefilm Il cacciatore

Videouno
10,30 Film Gli eroi di Frankenstein, di Jimmy Sangster, con Peter Cushing, Kate O'Hara
12,30 Prego... sorride. Antologia di comiche
13,30 Juventus. Torino, sciare
14 — Squeezcam, bisettimanale di attualità
15 — Film Il mio corpo ti scalderà, di Howard Hughes, con Jane Russell, Thomas Mitchell
17,15 Motori non stop
18 — Pro e contro
18,45 Lavoro e vita
19,45 Prego... sorride, antologia di comiche
20,30 che bontà, settimanale dei consumatori
21,16 Telefilm Agente speciale
23 — Rizzo, informazione e spettacolo
23,30 Film Finché dura la tempesta, di Charles Freud

Rete
8,30 Accendi un'amica. Idee per la famiglia. Spettacolo, giochi, rubriche, informazioni, vetrine
13,15 Accendi un'amica speciale
14 — Cartoni
14,30 Film Resistenza erotica, di L. Salander, con S. Hayden, C. Nahra
16,30 Telefilm Permesso? Harry Worth
17 — Telefilm L'ora di Hitchcock
18 — Telefilm Mariana il diritto di nascere
20,25 Film L'internazionale di notte, di M. Laurenti, con G. Guida, A. Vitali
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock
23,30 Giolitti in concerto

Telecupole
10,15 Film Fuga in Francia
12 — Spettacolo Tajerin alla pummarola
14,30 Telefilm
18 — Sabato sport
20,15 Film Fantasmi a Roma, con Marcello Mastroianni, Sandra Milo
22 — Telefilm Mannix
23,30 Play boy, spettacolo
Film Blue sensation

Quartarete Elefante
10,30 Telefilm Attenzione
11,45 Prezzo giusto
14 — Cartoni
16,45 Olaymatori
17,15 Cartoni I grandi personaggi
17,45 Discoritmo
18,20 Special Videomusic
21 — Telefilm Wallace Style
22 — Echosport
22,30 Film Esecuzione al braccio 3
0,30 Superplayboy

Primanterra
10 — Telemarket: mercatino novità
12,05 Una proposta che vale
13,50 Natale Flash
14 — Bazar non stop. Asta in diretta
18 — Supercassettice show
20 — Telefilm Maude
20,30 Film la distruzione del mondo
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 La sola della settimana
23 — Fare, fare e... Viaggio nel meraviglioso mondo... (repeca)
24 — Telenotte notiziario (2° edizione)
0,10 Film della notte

IVREA
CIRCOLO EPOREDIESE
importante vendita di antiquariato
ASTA
di beni ad arredamento provenienti da Nobile famiglia piemontese
sono compresi
Mobile d'epoca, cassettone, ribalte, credenze, trumeau, tavoli, seggiole, vetrine, specchiere, orologi, porcellane: in Limoges, Capodimonte, Sevres, Cina, bisquit, argenti da collezione e sheffields inglesi, icone russe, bronzi. Dipinti antichi: tra cui Guido Rossi, Rosa da Tivoli, Graneri, Tetone, Lupo, Follini, Faisetti, ecc. Tappeti orientali, collezionismo
GRAN FINALE
OGGI E DOMANI CON INIZIO ORE 15
Direttore di vendita G. Maria
ESPOSIZIONE ED INFORMAZIONI:
CIRCOLO EPOREDIESE
C.so Re Umberto n. 5 - IVREA - Tel. 0125 40.060

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(con aut. legge 80)

Il mondo musicale

Concerto di Muti — La direzione del Teatro Regio informa che domani, un'ora prima che cominci il concerto di Riccardo Muti con la Philadelphia Orchestra (ore saranno a disposizione gli ultimi 50 biglietti. Ai botteghini, intanto, sono ancora disponibili alcuni biglietti in prevendita.

Corale Universitaria — Per la stagione concertistica dell'Unitre, si svolgerà stasera alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, un concerto della Corale Universitaria di Torino. In programma musiche di Des Près, Compère, Palestrina, Gabrieli, Sinigaglia, Saint-Saëns. Organizza l'Università della Terza età.

Iniziativa Camt — Francesco Pepicelli al violoncello e Angelo Pepicelli al pianoforte terranno stasera al Conservatorio, ore 21, un concerto per l'iniziativa Camt.

Rassegna — Il Gruppo di ricerca musicale del Comune di Alpignano, in collaborazione con la rivista «Blood», organizza per e domani una rassegna musicale e video che si svolgerà ad Alpignano, nel della Campagnola.

Al Carignano — Andrà in scena da martedì 29 al 1° giugno, al Teatro Carignano, la rappresentazione de «L'uccellino azzurro» di Maurice Maeterlinck, presentata dal Liceo linguistico Vittoria. Organizzano la Casa di Risparmio di Torino, l'assessorato alla cultura e il provveditorato agli studi.

Concerto in Duomo — Si svolgerà alle 21, in Duomo, un concerto dal titolo «Vivaldi e il '700 organistico». Massimo Nosetti all'organo, Bruno Canfi e Stefano Vagnarelli al violino, Carlo Radic al violoncello.

Fumetti alla Comunardi — Si svolgerà oggi dalle 15 alla libreria Comunardi uno stage aperto a giovani autori di fumetto torinese e a tutti gli appassionati. L'artefice sarà Magnus (l'autore del Gruppo T.N.T. di Criminal, di Satanic e della storia di Che Guevara rivisitata a fumetti). Organizza l'Arciomics, nell'ambito delle «Proposte alla città».

Musica in Borgovecchio — Organizzato dal Centro musicale avigliarese, si svolgerà stasera alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovecchio, un concerto di flauto (Claudio Miniaffa) e pianoforte (Alessandra Bochino).

In piscina frontiere

Si svolgerà oggi e domani a Cirié la Quinta del Nuoto e 1° Meeting dei Comuni, una manifestazione promozionale riservata agli iscritti alla scuola di nuoto della piscina comunale, gestita, per la parte tecnica, dal Centro Provinciale Sport Libertas. Gli allievi, dai due ai sedici anni, si confronteranno in una serie di gare su distanze di 25 metri. Ognuno si presenterà con lo stile in cui riesce meglio. Potrà partecipare anche il principiante con il salvagente.

I concorrenti rappresenteranno i Comuni di provenienza, venti in tutto, essendo quella di Cirié l'unica piscina funzionante nella zona. La festa, che s'inizierà oggi alle 16,30 per proseguire domani dalle 9 alle 13, vedrà l'esibizione delle squadre di nuoto agonistico e sincronizzato, attività, quest'ultima per cui Cirié si trova le prime sette squadre in Italia.

Rimandata a causa del maltempo, si svolgerà in questo weekend, sempre a Cirié, la Quarta Mostra Equina. Questa sera 21 partirà da Castello il Carosello Storico Notturno al quale parteciperanno le Carrozze con figuranti in costume d'epoca, gli Spadonari di San Otorio da Susa, le Squadrone di Cavalleria Napoleonica e tanti altri gruppi. Alle 23 avrà inizio la Tenzone dei Borghi con la partecipazione di fantini e cavalli dal Palio d'Asti. Domani, nell'area del viale Martiri, programma intenso dalle 8

PK
La pubblicità
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

shopping center W35
AUTOGRILL
ragazzo
Il modo giusto per essere moda
SHOPPING CENTER
35 - Torino

TRA RAI E NETWORK, ESCLUSI SERIAL E TELEFILM

Duemila film al giorno da sacrificare al dio tv

Una scena di «Apocalypse now» di Coppola: arrivato sul video e massacrato dagli spot

Quanti i film che nell'arco di una giornata, dalle prime ore del mattino sino a notte, trasmessi dalle tv in Italia?

Per film s'intendono solo i cortometraggi a soggetto, già passati nei consueti circuiti di sala: quindi si escludono i film a puntate per la tv, e i telefilm.

E' un calcolo facile perché le trasmissioni di molte emittenti private — la cui esistenza è, diciamo, ufficiale, ma la cui attività è alquanto irregolare e saltuaria — non sempre si adeguano al annunciato.

Comunque, secondo l'ultimo «Quiver», mensile sulla comunicazione, la sfera più attendibile è che in un giorno, fra tv pubblica (con aumento di cinema in questi ultimi due anni, ma sempre controllato) e tv private (a qui siamo al dilluvio), vengano trasmessi sul territorio nazionale da un minimo di mille film — raramente si scende sotto — ad una media di 1.400-1.500, alcune punte sino a film nell'arco di ventiquattr'ore.

Sono che forse intuivano o già si sapevano, che, messe giù su bianco, fanno impressione.

Naturalmente non si ripercorrerà abbastanza che, per di cose, una robusta percentuale di questa massa di pellicole costituisce un fenomeno imponente e via via sempre crescente di riciclaggio: cioè ci sono ormai centinaia di film che girano incessantemente da tv all'altra e sulla stessa tv si ripresentano più volte, non immaginabile, tremendo logorio in tutti i sensi.

E mentre sulla tv pubblica il film viene presentato «pulito», il film sulle private, salvo rarissime zi, è, come si può re ogni giorno, interrotto da inserti pubblicitari in occasione di opere importanti e di grosso richiamo, diventano, man che si avvicina al finale, insistenti, martellanti, ossessionanti.

La visione di certi film è impossibile: gli spots rompono il ritmo, l'armonia, la il filo stesso del che viene svilito a supporto di pubblicità.

Da mille e duemila film quotidiani sui video: una situazione del genere, anche per l'esaurimento assai prossimo, praticamente già in atto, del gran serbatoio cinematografico — quanto potrà ancora durare?

u. ba.

I NUOVI PRODUTTORI: PARLA PEZZALI, L'UOMO DI «CLARETTA» DI SQUITIERI

Senza storie il cinema muore

«La gente non va nelle sale perché i registi non raccontano più» - Ha prodotto «Un uomo venuto da lontano», farà «La battaglia di Malta»

— *Pezzali è un artigiano: caso e bottega. Ma Pezzali mestiere fa il produttore cinematografico perciò sua casa è una enorme villa a tre piani nel comprensorio di Montecchio e la bottega sono gli studi cinematografici coll'ascensore tra il primo piano e il piano terra medesima palazzina.*

Tutto lucido, lustro, moderno, monumentale, espressione un gusto sospeso tra l'avanguardia hollywoodiana e le tombe egizie e una filosofia contadina che mette famiglia in cima alla scala gerarchica e poi, subito, il lavoro, il denaro, il piacere. Io stago.

Non a caso, nella sua villa, all'attico c'è l'appartamento con moglie e figli, al secondo piano gli uffici amministrativi sala di proiezione, al piano terra gli studi di produzione, nell'interrato il night con taverneta

Bergamasco, ex insegnante, impiegato di banca, ex giornalista, Pezzali, proprietario e padrone della Transworld film, è l'improvvisato produttore una trentina di anni fa, approfittando della fiducia che si era guadagnato nel mondo bancario partì per l'Africa e filmerà una spedizione geologica

Fu una scelta guadagno o una scelta di potere la Pezzali ?

«Fu una scelta intelligente: ho unito l'utile al dilettevole, come sempre tento di fare nella mia vita».

Ma che qualità aveva scoperto di possedere per tentare di fare un mestiere così lontano da quelli pratiticati fino ad allora ?

«Avevo scoperto e saper vedere la produzione cinematografica con l'occhio dell'imprenditore industriale. Un occhio capace di fare i conti, capace di valutare il rischio, capace di cogliere l'interesse della gente, mai disposto a scendere a compromessi con i propri intendimenti».

In vent'anni di lavoro Pezzali ha prodotto soltanto documentari, tra luoghi e bravi, «La cento città d'Italia» e «Le capitali culturali d'Europa»: per la scuole e per televisione, per ministero Turismo e le banche, per l'Italia e per l'estero. Ha mai sbagliato ?

«Mai. Mi aiuta il fiuto giornalista, la passione per l'arte, la voglia di farmi capire da tutti».

Adesso ricco e soddisfatto Pezzali deciso di tentare anche la via del grande cinema. Qualche anno ha prodotto «Da un paese lontano», biografia storico-popolare di Giovanni Paolo la regia Zanussi, adesso, una seconda rete della Rai, ha finanziato «Claretta» di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale.

Perché si è messo a fare cinema proprio quando il cinema è in crisi ?

«Perché credo nelle idee. mia lunga esperienza nel campo del documentario mi fa supporre che la gente non va più al cinema perché il cinema non gli racconta delle storie. Se si trova una storia, una storia romantica appassionata, nazionale, dio che la gente farà la per andarla a vedere».

Ne è sicuro?

«Sicurissimo. Date gente da leggere un libro di storia scritto da uno dei tanti professori d'università, la gente si annoierà a morte, al punto seconda pagina. Dategli un libro di storia scritto in maniera vivace, divertente, piacevole e sarà un clamoroso.

Perciò, quanto poi, lei produrrà solo film storici.

«Guardi, in fondo anche il mio primo film "L'ape regina" ', girato Marco Ferreri nel '62, a modo suo era un film perché interpretava i segni di presente inquieto. E anche tutti i documentari film storici perché rappresentano un modo di fermare il tempo che Non caso, il fianco dell'attività produttore cinematografico, voglio conservare quella di produttore documentari. Ho cominciato "Imago urbis", grande affresco su cui prendono parte tutti i più italiani Fellini Antonioni, Lizzani Zeffirelli, da Sicilia a Olmi. E voglio fare un'Enciclopedia minore, una sorta carta d'identità realtà dei piccoli centri, dei paesini, delle contrade italiane che possa essere una testimonianza memoria futura».

E i progetti per il cinema?

*Pezzali erge sulla poltrona del suo enorme studio megaproduttore. «Storia, storia, storia». Poi, sfogliando le dita, enumera i tre prossimi film. «L'assedio di Rodi», una coproduzione italo-tedesco per la regia di Zanussi, «La leggenda bandito Giuliano», una ricostruzione di Enzo De Concini filmata da Squitieri. «La battaglia di Malta», «Un'idea alla quale, confessa, è interessato perfino il premier Dom Mintoff».

Simonetta Robiony

Nureyev, a Milano, con Bortoluzzi

Nureyev oggi in Italia: vi tornerà spesso durante l'estate

MILANO — Nureyev danza stasera al Castello Sforzesco nello spettacolo di apertura della Festa dell'Amicizia con il «Ballet Royal de Wallonie».

In programma uno dei suoi battaglie, l'«Apollon Musagète» Balanchine-Stravinsky quattro giovani ballerini belghe i «Canti di un compagno straniero» Béjart nel 1971 per e per Paolo

Nureyev la coppia con Joan Guisarix, dell'Opéra di Parigi, ci anche Bortoluzzi nello spettacolo del corpo di ballo vallone.

Nureyev promette un'estate intensa in Italia. Ha già firmato impegni a Spoleto nella «Maruiana di danza» curata nei giorni 6, 7 e 8 luglio; il 24 e 25 luglio sarà a Nervi, il 28 e 29 a Vignale.

Parteciperà per la terza volta, poi, alla stagione lirica allo Macerata dove interpreterà «Giselle» il 2 e 3 agosto, nel contesto del Maiayuyama Ballet di Tokyo. Con la di danzerà, a Macerata, il 4 e 5 agosto, nel «Lago cigni».

Un festival di «Mister Fantasy»

Con la videomusic tre giorni di follie

ROMA — *Primo festival italiano tutto dedicato alla videomusica: organizzano Rolling Stone di Milano, per tre giorni, dal 29 al 31, Paolo Giaccio e Carlo rini, rispettivamente ideatore e conduttore di «Mister Fantasy», la rubrica specializzata rete uno che ha contribuito in modo determinante, in quattro anni di attività, all'affermarsi di questo nuovo genere di spettacolo.*

Il programma della manifestazione, presentato ieri mattina viale Mazzini fittissimo: nella prima serata (che insieme alla seconda verrà trasmessa in diretta su Raiuno) sarà presentato «Koncerto telematico» esperimento di concerto computerizzato, realizzato da quattro musicisti che suonano da altrettante diverse città. Vi prenderà parte Franco Battiato con alcuni suoi «fedelissimi», la regia è affidata a Piccio Raffanini.

Durante la stessa serata anche proposti, nella rassegna «Clip and comic», dieci lavori dieci autori italiani fumetti che, ispirandosi più interessanti video del momento, hanno disegnato delle storie fantastiche

Nella serata 30, intorno alle 22, subito dopo la finale della Coppa campioni, Mister Fantasy presenterà, in collaborazione con gli Oscar Mondadori, «L'altra notte degli Oscar».

Si tratta già particolare che vedrà la premiazione una decina di personaggi tra cui registi, musicisti, attori, scrittori, che si sono affermati nel campo delle nuove forme di comunicazioni

La terza serata, insieme alle manifestazioni collaterali come il seminario — spettacolo «Video-America» che si svolgerà nei tre giorni del festival nella sala del palazzo delle Stelline), permetterà la realizzazione quattro puntate speciali di «Mister Fantasy». t. c.

Carlo Verdone «Al Paradise»

ROMA — Carlo Verdone è l'ospite della quindicesima puntata di «Al Paradise», il varietà in stasera 20,30 su Raiuno. Il comico romano presenterà di personaggi inediti disegnando il comportamento dell'italiano medio, mentre, all'uscita dalla metropolitana, viene intervistato problema del verde.

E' aperta domani, con «Le ciel noir», la rassegna del Toreat

Mimi da strada, danzatori e birboni Giunge coi il nuovo teatro di Spagna

TORINO — Comincia domani al Nuovo, con lo spettacolo *Le ciel noir* rappresentato dalla compagnia Heura, la rassegna «Teatro España 80» che, organizzata in collaborazione con sorato alla Cultura della Regione, concluderà la stagione del Cabaret Voltaire-progetto Toreat.

Sei spettacoli e due conferenze di Guillermo Heras, direttore del Centro Nazionale Tendente Boemiche, e di Jose Monleon, direttore della rivista *Primer Acto*, getteranno una sonda nel cuore del nuovo spagnolo, in modo tumultuoso e disorganico dopo scomparsa di Franco.

Le compagnie aspiri non formeranno un'idea drammaturgica unitaria. Presenteranno forme di teatro di strada, azioni mimiche, performances all'aperto. Articolato a raggera, il programma rifletterà tuttavia quel recupero di nazionalità e di regionalismo che abbandonò clandestinità solo con la fine della dittatura; resaltuirà i fermenti che ancora oggi percorrono i paesi baschi, catalani, la Navarra, la Castiglia.

Ciò che vedremo da domani, poterà essere considerato un efficace campione delle innovazioni teatrali che hanno la Spagna. E' singolare, ha spiegato Edoardo Fadini, presidente del Voltaire, il nuovo non sviluppi forme di teatro puro, ma presenti commistioni tra la prosa, la danza e la musica, quasi che questo teatro (rigorosamente di gruppo) non avesse sufficienti energie per battere la sua strada.

Questo ribollimento ha generi di grandissimo interesse, come, esempio, il mimo Albert Vidal, più grandi d'Europa, collaboratore di Strehler e di Fo, insegnante, nel '70, di acrobazia alla scuola del Piccolo. proporrà galleria San Federico, nel crocicchio antistante il cinema Lux, hombre urbano, no-stop che comincerà al mattino, concluderà la sera e racconterà un'intera giornata in tempo reale, fra il caffè, il lavoro, le il riposo, avrebbe voluto rappresentare il suo spettacolo allo zoo per rendere lancinante il richiamo alla gabbia quotidiana.

Questo è il calendario completo della rassegna:

Oggi e lunedì, teatro Nuovo, *Le ciel est noir*, compagnia Heura; 3-4 giugno, Infernotti, Antologia, Teatro de la Clara; 4-5 giugno, Infernotti, Ciudad Irreal, Teatro Titerra la Tartana; giugno, Galleria S. Federico, *El hombre urbano*, compagnia Albert Vidal; 10-11 giugno, Infernotti, Nagua e pajoc e actores, teatro Fronterizo; 13-13 giugno, piazza Carlo Alberto, Arcione, pagnia La fura dels Baus.

a. g.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Ingrid, Pulzella in technicolor

GIOVANNA D'ARCO (1948), *Victor Fleming, sulla Svizzera, grande interpretazione di Ingrid Bergman, in un film egregio e formalmente impeccabile. Ciò non ha i colpi d'ala, le impennate necessarie un ritratto complesso, per una vicenda così favolosa (e al tempo così legata alla storia).*

E' l'adattamento del dramma «Joan of Lorraine», Maxwell Anderson, che è anche la sceneggiatura assieme Andrew Solt, ma l'aggiunta una ricostruzione minuziosa e persino pedante delle giovinezza della Pulzella (visione e voce)

Il film, realizzato risparmio in un apparato complicato sei dagli immensi spazi interni esterni, con migliaia comparse e straordinaria ricchezza di costumi e di scene, il tutto in tecnicolor, duro oltre due e mezzo, ed costato una cifra enorme per allora, cinque milioni di dollari.

E' stato dopo questo film che la Bergman, visti «Roma città aperta» «Paisà», ha scritto a Rossellini famoso lettera: le serve un'attrice svedese che parla molto bene l'inglese, che ha dimenticato il tedesco, che in francese non sa farsi capire molto bene, e che in italiano sa dire soltanto "Ti amo", sono pronta a fare un film con lei».

UNA QUESTIONE D'ONORE (1965), *di Luigi Zampa, a Rete quattro, con Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli, Bernard Blier, Franco Fabrizi, Leopoldo Trieste.*

Un grottesco nero di sapore pirandelliano che si svolge in Sardegna, in un paese dove da anni e anni è atto una feroce e assurda faida fra due famiglie. Preso in e costretto a fare il killer, Ugo Tognazzi, fra comico e tragico, in una interpretazione che è stata molto lodata dalla critica.

L'ALIBI ERA PERFETTO (1957), *di Fritz Lang, a Montecarlo, con Arden e Joan Fontaine: un uomo, per l'abolizione della pena di morte, d'accordo con un direttore di giornale, si autoaccusa di omicidio.*

UN ETTARO DI CIELO (1957), *di Agiauco Cassolo, nel pomeriggio, a Rai-3: fra favola e realtà, un'ottima interpretazione di Mastroianni, simpatico imbroglione e venditore di sogni un villaggio della Bassa Padana.*

NOZZE 777 (1949), *Henry Hathaway, la mattinata, a Italia 1, con James Stewart, uno dei più celebri polizieschi del dopoguerra.*

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Schnitzler aprirà il 31 il Teatro della Secessione

Le date degli spettacoli alla Biennale

VENEZIA — Cresce nelle difficoltà per la Biennale. Alla presidenza carenza fondi si aggiungono le agitazioni personale. Attraverso il loro rappresentante in consiglio direttivo, Ventimiglia, i lavoratori della Biennale si sono pubblicamente «dissociati» dalle prossime manifestazioni dell'ente, a partire dagli «Spettacoli d'artista» e «Il Teatro della Secessione», la serie di rappresentazioni di abbiamo ampiamente parlato nei giorni scorsi nell'intervista al direttore della Biennale teatro Franco Quadri e di cui ieri è stato presentato il cartellone.

Questo le date degli spettacoli: teatro Goldoni, 5-9 giugno «Viola» di Kandinski; Malfuran, 6-8 giugno «Dopocena», regia di Carlo Quartucci; Goldoni, 11 giugno, «Il potere di Sade. Per il «Teatro della Secessione», nel spettacoli in programma: Goldoni, 31 maggio, «Il velo di Pierrette», di Arthur Schnitzler; dello, 2-3 «Il discreto congedo», di Urbach; Goldoni, 14-15 giugno, «L'uomo senza qualità in teatro» Zi Musil; Ridotto, 15-20 giugno, «Angeli gelida fronte» da Trakl; Palazzo Grassi, 20-21 giugno, «La morte di Tiziano» Hofmannsthal.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20, 22; 0,05

10 — **L'opera selvaggia. Chiavi del gioco,** F. Rosi!

10,50 **Il fiore del comportamento.** La fretta

10,55 **Racconti fantastici.** Terzo episodio: «Il delirio di William Wilson

12,05 **Obiettivo Europa**

12,30 **Check up.** Un programma di medicina

13,25 **Che tempo fa**

14 — **Prisma,** conduce Lello Bersani

14,30 **Sabato sport.** Tennis: Campionato internazionale d'Italia Giulio Arazio Atletica leggera. Pasqua dell'atleta

18,30 **Speciale Parlamento**

17,05 **Il sabato dello Zecchino,** presenta Gianni Scancarello

18,05 **Estrazioni del Lotto**

18,10 **Le regioni speranza.** Vangelo del Pappalardo, arcivescovo di Palermo

18,20 **Prossimamente.** Programmi per sette sere

18,40 **Forte fortissimo tv top,** conducono S. Barbi e D. D'Urso, in studio Corinne Cléry

19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Al Paradise,** con Mariangela Melato, Vivian Reed e Elisa Scarrone, presenta O. Lionello, con M. Micheli, E. Panelli, F. D'Amato

22,10 **Tam tam,** attualità del Tg 1

23 — **Da Chianciano Terme: Telecentrento.** Nel corso della trasmissione Pranzo in tv

RAIDUE

Telegiornale: 13, 14,30, 17,30, 19,45; 23,35

10 — **Giorni d'Europa,** di Gastone Favero

10,30 **Prossimamente,** programmi per sera

10,45 **Il sabato,** a cura di R. Morales

12,30 **Tg 2 Start,** nuovevati: Come e perché

13,30 **Tg 2 bella Italia,** città, paesi, uomini e cose da difendere

14 — **DSE. Scuola aperta: Il piccolo teatro di Milano**

14,35 **Sereno variabile: Gli Ute**

15,45 **67° Giro d'Italia, 10° tappa: Agropoli - Cava dei Tirreni**

17-18,30 **Sereno variabile,** con Il sistemone, L'oroscopo cinese, La parola magica

17,35 **Estrazioni del Lotto**

18,30 **Tg 2 Sportsera**

18,40 **La strada di San Francisco,** telefilm

20,30 **Il cappello sulle 23**

20,55 **In collegamento via satellite con Toronto (Canada) Lionello: Milestone Canadese - Italia**

22,45 **Il cappello sulle 23**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22

14,10 **Ricordo di Moro e**

16 — **DSE: Il archeologico di Reggio Calabria**

16,30 **DSE: Educazione, cosa ve ne pare?**

17 — **Un di (1958),** film di Agiauco Cassolo, con M. Mastroianni, Rosanna Schiaffino

18,25 **Il politico,** programmi visti e da vedere

19,35 **Geo, l'avventura e la scoperta,** di Folco Quilici, con e Folco Quilici (16)

20,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere

20,30 **Serial a soggetto: «Il diavolo»,** regia Dante Guardamagna

22,35 **«Puccini».** Seconda puntata. Sceneggiato di Dante Guardamagna, regia di Sandro Bolchi, con Alberto Lionello

23,40 **Dancemania (1),** conduce S. D'Angelo Stephany e Marcello Di Matteo

Uno dei due «Hurth brothers», protagonisti dell'«ordine di «Dancemania», Raitre, 23,40

Italia 1

9,30 **Chiamate 777,** film con James Stewart

11,30 **Maude - Gli eroi di Hogan - Lucy show,** telefilm

14 — **Azzurro '84**

18,30 **Il principe sitto**

19,50 **Il mio amico Arnold**

20,25 **Azzurro '84**

23,30 **Quattro per** film con Peppard, Giovanna Ralli, regia di Paul Wendkos

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,20; 23,50

13,35 **A conti fatti**

15,45 **Ciclismo: Giro d'Italia**

17,50 **Musicmag**

18,30 **Grande schermo - Speciale 1984**

19,55 **Il Regionale**

20,40 **Giovanna d'Arco,** film Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer

Sabato sport

Canale 5

13 — **Il pranzo è servito**

16,30 **T. J. Hooker**

17,30 **Record,** settimanale sportivo

19 — **I Jefferson**

19,30 **Zig Zag,** gioco a quiz

20,25 **Flashsalma,** spettacolo condotto da Milly Carlucci e Lino Banfi

22,25 **Super record,** programma sportivo

23,25 **La carica** Kyber, film con Tyrone Power, regia di Henry King

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 22

14,50 **Il mistero di Oberwald,** film di Michelangelo Antonioni

17 — **Calcio,** campionato jugoslavo

20 — **Folk art**

20,30 **Lucy incontra il campione,** telefilm

21 — **I diamanti cielo,** documentario

22,10 **Fritzie all'italiana,** film Schuberl, Antonio Casagrande

Rete quattro

11 — **Frenesia** film di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman

15,30 **Calcio spettacolo**

16,30 **Vincente e piazzato**

17,20 **Onda azzurra**

18,50 **Marron glacé**

20,25 **A Team**

21,30 **Stupidissima**

22,45 **Sponsor City** (replica)

23 — **Una questione d'onore,** film di Luigi Zampa con Ugo Tognazzi

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,45

12,30 **Sabato sport,** avvenimenti in eurovisione

17,50 **Discoring**

18,40 **Shopping - menu**

19,20 **Gente di Hollywood,** telefilm

20,20 **Capitol,** telefilm

21,20 **Le brigate del Tigre L'alibi era perfetto,** film di Fritz Lang, con Dana Andrews

Eurotv

12 — **Doc Elliot,** telefilm

13 — **Catch,** campionati mondiali

14 — **Falcon Crest**

15 — **Lupin III,** cartoni

18,30 **Star Trek,** telefilm

19,30 **Anche i fiochi piangono,** telenovela con Veronica Castro

20,20 **I Kennedy,** sceneggiato Martin Sheene

Catch, campionati

23,10 **Tuttocinema**

23,15 **Rombo tv**

Rete A

8,30 **Accendi un'amica**

14,30 **Resistenza eroica,** film

18,30 **Parentin? Harry Worth**

17 — **L'ora di Hitchcock**

18 — **Mariana: il diritto di nascere**

20,25 **La ripetente l'occhietto presidente,** film di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali

22,15 **L'ora di Hitchcock**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,02; 7; 8; 10; 12; 14; 17; 19; 23.

Onda verde weekend, 10,15 Giro d'Italia, Black - out, 11,40 Incontro musicale tipo; 13,20 Giuseppe Giusti (12); 13 Estrazioni del Lotto, 14,05 La breve stagione di Jane Joplin, 15,03 Tu mi senti, 20 Black-out, 21 «S» come salute, 21,30 Gialio sera; 22 Stasera ad Alma, 22,28 Teatino: «Enrico Caruso», 23,05 La telefonata. Stereouno 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,35; 19,30; 22,30.

7,08 Giro d'Italia; 8,15 1 - X - 2; 9,45 Mille e una canzone, 9,32 Dalla «A» alla «Zeta», 10 Gr 2 motori, 11 Long playing hit, 12,45 Hit Parade, 15 Gaetano Donizetti (7); 15,48 Hit Parade; 16,32 Estrazioni del Lotto, 17,05 Mille e una canzone; 17,32 Uno sguardo dal ponte, di A. Miller; 19,56 Da sabato a sabato, 21 Stagione sinfonica; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali 7,25; 8,45; 11, 13,45; 14,15; 18,45; 20; 23,53.

8,55, 9,30, 10,30 Il concerto mattino, 10 Il mondo dell'economia, 12 Pomeriggio musicale; 16,30 Fori concerto, 17 Spaziotre, 19,30 Festival di Vienna '84; 21,10 Concerti planistici, 23 Il jazz; Stereonotte: 24-6.

YELLOW SUBMARINE VIA ROMA TORINO
YELLOW CHIUDE! TUTTO A LIRE 10.000
T.R. com. Legge 80'

TRA RAI E NETWORK, ESCLUSI SERIAL E TELEFILM

Duemila film al giorno da sacrificare al dio tv

Una scena di «Apocalypse now» di Coppola: arrivato sul video è massacrato dagli spot

Quanti sono i film che nell'arco di una giornata, dalle prime ore del mattino sino a notte, vengono trasmessi dalle televisioni in Italia?

Per film s'intendono solo i cortometraggi a soggetto, già passati nei consueti circuiti di sala: quindi si escludono i film a puntate per la tv, e i telefilm.

E' un calcolo non facile perché le trasmissioni di molte emittenti private — la cui esistenza è, diciamo, ufficiale, ma la cui attività è alquanto irregolare e saltuaria — non sempre si adeguano al programma annunciato.

Comunque, secondo l'ultimo numero di «Ulliver», mensile sulla comunicazioni di massa, la stima più attendibile è che in un giorno, fra tv pubbliche (con aumento di cinema in questi ultimi anni, ma sempre contrastato) e tv private (e qui siamo al diluvio), vengano trasmessi sul territorio nazionale da un minimo di mille film — ma ragionevolmente si accede sotto — ad una media di 1.400-1.500, con alcune punte sino a duemila film nell'arco di ventiquattr'ore.

Sono cifre che forse si intuivano a naso e sapevano, ma che, messe giù nero su bianco, lambo impressione.

Naturalmente non si ricorderà che abbastanza che, per molte cose, una robusta percentuale di questa massa di pellicole costituisce un fenomeno imponente e via via sempre crescente di riciclaggio: cioè di ormai centinaia di film che girano incessantemente da una tv all'altra e sulla stessa tv ai ripresentano molte volte, una immaginabile, tremendo ingorgo in tutti i serali.

E mentre sulla tv pubblica il film viene presentato «pulito», il film sulle private, salvo rarissime eccezioni, è, come si può constatare ogni giorno, interrotto da inserti pubblicitari che in occasione di opere importanti e di grosso richiamo, diventano, man mano che ci si avvicina al finale, insistenti, martellanti, ossessionanti.

La visione di certi film è impossibile: si spota rompono il ritmo, l'atmosfera, la suspense, il filo stesso del racconto che viene avvilito a supporto di pubblicità.

Da mille a duemila film quotidiani sul video: una una situazione del genere, anche per l'esaurimento quasi prossimo, praticamente già in atto, del gran serbatoio cinematografico — quanto potrà ancora durare?

u. bz.

I NUOVI PRODUTTORI: PARLA PEZZALI, L'UOMO DI «CLARETTA» DI SQUITIERI

Senza storie il cinema muore

«La gente non va sale perché i registi raccontano fatti» - Ha prodotto «Un venuto da lontano», «La battaglia di Malta»

— *Giacomo Pezzali è un artigiano: e bottega. Ma Pezzali di mestiere fa il produttore cinematografico* perciò ha una casa e una villa a tre piani nel comprensorio di *Marlacciano* e la sua bottega sono gli studi cinematografici collocati tra il primo piano e il piano terra medesimo palazzina.

Tutto lucido, lustro, moderno, monumentale, espressione di un gusto sospeso tra l'avanguardia hollywoodiana e le fombe egizie e di una filosofia contadina che mette la famiglia in cima alla scala gerarchica e poi, subito, il lavoro, il denaro, il piacere, lo svago.

Non a caso, nella villa, all'attico c'è l'appartamento con moglie e figli, il secondo piano gli uffici amministrativi con solo di proiezione, al piano terra gli studi di produzione, nell'interrato il night con tavernetta annessa.

Bergamasco, ex insegnante, ex impiegato di banca, ex giornalista, Pezzali, proprietario e padrone Transworld film, si è improvvisato produttore una ventina di anni fa: approfittando della fiducia che si era guadagnato nel mondo bancario partì per l'Africa a filmare una spedizione geologica.

Fu una scelta di guadagno o una scelta di potere la sua, Pezzali?

«Fu una scelta intelligente: ho unito l'utile al dilettevole, come sempre tento di fare nella mia vita».

Che qualità aveva scoperto di possedere per tentare di fare un mestiere così lontano da quelli praticati fino ad allora?

«Avevo scoperto di saper fare la produzione cinematografica con l'occhio dell'imprenditore industriale. Un occhio capace di fare i conti, capace di valutare il rischio, capace di cogliere l'interesse della gente, mai disposto a scendere a compromessi con i propri intendimenti».

In vent'anni di lavoro Pezzali ha prodotto tantissimi documentari, lunghi e brevi, da «La conca città d'Italia» a «Le capitali d'Europa»: per le scuole e per la televisione, per il ministero Bilancio e per le banche, per l'Italia e per l'estero. Ha sbagliato?

«Mai. Mi aiuta il mio giornalista, la passione per l'arte, la voglia di farmi capire da tutti».

Adesso ricco e soddisfatto Pezzali ha deciso di tentare anche la via del grande cinema. Qualche anno fa ha prodotto «Da un paese lontano», biografia storico-popolare di Giovanni Il per la regia di Zanussi, adesso, per la seconda rete della Rai, ha finanziato «Claretta» di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale.

Perché si è messo a fare cinema proprio quando il cinema è in crisi?

«Perché non ci credo. La mia lunga esperienza nel campo del documentario mi fa supporre che la gente va più al cinema perché il cinema non le racconta più delle storie. Se si trova una storia, una storia romantica appassionata, nazionale, credo che la gente farà la fila per andarla a vedere».

E ci siete?

«Sicurissimo. Date alla gente da leggere un libro di storia scritto da uno dei tanti dottissimi professori d'università, e la gente si annoierà a morte, il punto di lasciarlo alla prima pagina. Dategli un libro di storia scritto in maniera vivace, divertente, piacevole e sarà un successo clamoroso.

Perché, da quando metterete in poi, voi produrrà solo film storici.

«Guardi, in fondo anche il mio primo film "*L'ape regina*", girato da Marco Ferreri nel a modo era un film storico perché interpretava i segni di un presente inquieto. E tutti i miei documentari film perché rappresentano un modo di fermare il tempo che passa. Non a caso, a fianco dell'attività di produttore cinematografico, voglio continuare quella di produttore di documentari. Ho appena cominciato "*Imago urbis*", un grande affresco su Roma cui prendono parte tutti i più grossi nomi italiani da Fellini a Antonioni, da Lizzani a Zeffirelli, da Scola a Olmi. E voglio fare un'Enciclopedia dell'Italia minore, una sorta di carta d'identità della realtà socioeconomica dei piccoli centri, paesini, delle contrade italiane che possa essere una testimonianza a memoria futura».

E i progetti per il futuro?

Pezzali è ora sulla poltrona del suo enorme studio di megaproduttore. «Storia, storia, ancora storia». *Poi, sfumacchiando con le dita, enumera i suoi fra prossimi film.* «L'assedio di Rodi», una coproduzione italo-tedesca per la regia di Zanussi, «La leggenda del bandito Giuliano», una ricostruzione di Ennio Di Concini *filmata da Squitieri*, «La battaglia di Malta», «Un'idea alla quale, confesso, è interessato perfino il premier Dom Mintoff».

Simonetta Robiony

Nureyev, a Milano, duetto con Bortoluzzi

Nureyev oggi in Italia: vi tornerà spesso durante l'estate

MILANO — Nureyev danza a Milano in Castello Sforzesco nello spettacolo di apertura della Festa dell'Amicizia con il «Ballet Royal de Wallonie».

In programma una dei suoi cavalli di battaglia, l'«Apollon Musagète» di Balanchine-Stravinsky con quattro giovani ballerine belghe e i «Canti di un compagno errante» che Béjart creò nel 1971 per lui e per Paolo Bortoluzzi.

Nureyev lo eseguirà in coppia con Jean Guiberia, étoile dell'Opera di Parigi, ma ci sarà anche Bortoluzzi nella parte che fu di Béjart.

Nureyev presenterà anche uno spettacolo del corpo di ballerine.

Nureyev promette un'estate intensa in Italia. Già fissato i suoi impegni a Spoleto nella «Maratona di danza» curata nei giorni 6, 7 e 8 luglio; il 24 e 25 luglio a Nervi, il 28 e 29 a Vignale.

Parteciperà per la terza volta, poi, alla stagione lirica alle Terme di Caracalla dove interpreterà «Giselle» il 2 e 3 agosto, nel Teatro Kabuki di Tokyo. Con lo stesso corpo di ballo sempre a Macerata, il 4 e 5 agosto, nel «Lago dei cigni» di Ciaikovski.

Un festival «Mister Fantasy»

Con la videomusic tre giorni di follie

ROMA — *Primo festival italiano tutto dedicato alla videomusica: lo organizzano al Rolling Stone di Milano, per tre giorni, dal 29 al 31, Paolo Giaccio e Carlo Massarini, rispettivamente ideatore e conduttore di «Mister Fantasy», la rubrica specializzata della rete uno che ha contribuito in modo determinante, in quattro anni di attività, all'affermarsi di questo nuovo genere di spettacolo.*

Il programma della manifestazione, presentato ieri mattina in viale Mazzini e fittissimo: nella prima serata (che insieme alla seconda verrà trasmessa in diretta su Raiuno) sarà presentato «Concerto telematico» esperimento di concerto computerizzato, realizzato da quattro musicisti che suonano da direttamente diverse città. Vi prenderà parte Franco Battiato con alcuni suoi «felicissimi», la regia è affidata a Piccio Raffanini.

Durante la stessa serata anche proposti, nella rassegna «Clip and comic», dieci lavori di dieci autori (tra Hanna di fumetti che, ispirandosi ai più interessanti video del momento, hanno disegnato delle storie fantastiche.

Nella serata del 30, intorno alle 22, subito dopo la finale della Coppa dei campioni, Mister Fantasy presenterà, in collaborazione con gli Oscar Mondadori, «L'altra notte degli Oscar».

Si tratta di una gala particolare che vedrà la premiazione di una decina di personaggi tra cui registi, musicisti, attori, scrittori, che si sono affermati nel campo delle nuove forme di comunicazione.

Le tre serate, inoltre, inizieno alle manifestazioni collaterali come il seminario — spettacolo «Video-America» che si svolgerà nei giorni del festival nella sala grande del palazzo delle Stelline, permetterà la realizzazione di quattro puntate speciali di «Mister Fantasy». f. c.

Carlo Verdone «Al Paradise»

ROMA — Carlo Verdone è l'ospite della quindicesima puntata di «Al Paradise», il varietà in onda stasera alle 20,30 su Raiuno. Il cembo romano presenterà una serie di personaggi inediti disegnando il parlamento dell'italiano medio, mentre, all'improvviso dalla metropolitana, viene intervistato il problema del sesso.

Si apre domani, «Le ciel est noir», la rassegna del Toreat

Mimi da strada, danzatori e istrioni Giunge coi il nuovo teatro di Spagna

TORINO — Comincia domani al Nuovo, con lo spettacolo *Le ciel est noir* rappresentato compagnia Ikura, la rassegna «Teatro España 83» che, organizzata in collaborazione l'assessorato Cultura della Regione, concluderà la stagione del Cabaret Voltaire-progetto Toreat.

Sei spettacoli e due conferenze di Guillermo Heras, direttore del Centro Nazionale Nuove Scoperte Sceniche, e di Monleon, direttore della rivista *Primer Acto*, getteranno una sonda nel cuore del teatro spagnolo, fiorito in modo tumultuoso e disorganico dopo la scomparsa di Franco.

Le compagnie capiti non costituiranno un'idea drammaturgica unitaria. Presenteranno forme di teatro di strada, azioni mimiche, performances all'aperto. Articolato a raggera, il programma rifletterà tuttavia quel recupero di nazionalità e regionalismo che abbandonò il grandestinità solo la fine della dittatura: realtà in fermenti che oggi percorrono i paesi baschi, catalani, la Navarra, la Castiglia.

Ciò che vedremo da domani, potrà considerato un efficace campione delle innovazioni teatrali che hanno invaso la Spagna. E' singolare, spiegato Edoardo Fadini, presidente del Voltaire, come il non sviluppi forme di teatro puro, ma presenti continue commistioni tra la prosa, la danza e la musica, quasi che questo teatro (rigorosamente gruppo) avesse sufficienti energie per battere strada.

Questo ribollimento ha generato figure di grandissimo interesse, come, esempio, il mimo Albert Vidal, uno dei più grandi d'Europa, collaboratore Strehler e di Fo, insegnante, nel 70, acrobazia alla scuola del Piccolo. Vidal proporrà in galleria Federico, crocicchio antistante il cinema Lux, uomo urbano, no-stop che comincerà al mattino, si concluderà la e racconterà un'intera giornata in tempo reale, tra il caffè, il lavoro, le lili, il riposo. avrebbe rappresentare il suo spettacolo allo zoo rendere più lancinante il richiamo alla nostra gabbia quotidiana.

Questo il calendario completo della rassegna:

Domani e lunedì, Nuovo, Le ciel est noir, compagnia Heura; 2-3 giugno, Infernotti, Antologia, Teatro de la Abra; 4-5 giugno, Infernotti, Ciudad Real, Teatro Titeres la Tartana; giugno, Galleria S. Federico, El hombre urbano, compagnia Albert Vidal; 10-11 giu- Infernotti, Nague e pioios y actores, teatro Fronterizo; 12-13 giugno, piazza Carlo Alberto, Aeefosa, compagnia La fura dels Baus.

e. g.

Le date degli spettacoli alla

Schnitzler aprirà il 31 il Teatro della Secessione

VENEZIA — Crescono le difficoltà per la Biennale. Alla precedente di fondi si aggiungono ora le agitazioni del personale. Attraverso il loro rappresentante in consiglio direttivo, Ventimiglia, i lavoratori della Biennale si sono pubblicamente «dissociati» manifestazioni dell'ente, a partire dagli «Spettacoli d'artista» e «Il Teatro della Secessione», la serie di rappresentazioni di cui abbiamo ampiamente parlato nei giorni scorsi nell'intervista direttore Maia Biennale teatro Franco Quadri e di cui ieri è stato presentato il cartellone.

Queste le date degli spettacoli: teatro Goldoni, 5-6 giugno, «Viola» di Kandinski; Malibran, 6-8 giugno «Dogecena», regia di Carlo Quartucci; Goldoni, 11 giugno, «Il potere della follia teatrale» Jean Sabez. Per il «Teatro della Secessione», ogni spettacoli in programma: Goldoni, 31 maggio, «Il di Pierrot», Arthur Schnitzler; detto, 1-3 giugno «Il fascino discreto congedo», al Urbani; Goldoni, giugno, «L'uomo qualità in teatro» da Musil; Ridotto, 19-20 giugno, «Angeli dalla gelida fronte» da Traki; Palazzo Grassi, 20-21 giugno, «La

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 0,05

10 — **L'opera selvaggia** Chiavi del gioco, di F. Rossi

10,50 **Il fiore del comportamento**. La trota

10,55 Racconti fantastici. Terzo episodio: «Il delitto di William Wilson

12,05 **Obiettivo Europa**

12,30 **Check up**. Un programma di medicina

13,25 **Che tempo fa**

14 — **Prisma**, conduce Lello Bersani

14,30 **Sabato sport**. Tennis. Campionato internazionale d'Italia. Arezzo. Atletica leggera Pasqua dell'atleta

15,30 **Speciale Parlamento**

17,05 **Il sabato dello Zecchino**, presenta Gianfranco Scancarello

18,05 **Estrazioni del Lotto**

18,10 **Le ragioni della speranza**. Riflessioni sul Vangelo del Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo

18,20 Programmi per sette sere

18,40 fortissimo tv top, conducono Barbot e D. D'Urso, in studio Corinne Cléry

19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Al**, Mariangela Melato, Vivian Reed e Elisa Scarrone, presenta Lionello, M. Malfatti, A. Parietti, F. D'Amato

22,10 **Tam tam**, attualità del Tg 1

23 — **Da Chianciano Terme: Teleconfronto**. Nel corso della trasmissione Pianza la tv

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 23,36

10 — **Giorni d'Europa**, di Gastone Favero

10,30 **Prossimamente**, programmi per sette sere

10,45 **Il sabato**, a cura di R. Morelli

12,30 **Tg 2 Studi**, muoversi: Come e perché

13,30 **Tg 2 bella Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere

14 — **DSE Scuola aperta**: Il piccolo Milano

14,35 **Sereno** Gli Ulo

15,45 **67° Giro d'Italia, 10° tappa: Agropoli - Cava dei Tirreni**

17-18,30 **Sereno variabile**, con il siciliano. L'oroscopo cinese. La parola magica

17,35 **Estrazioni del**

18,30 **Tg 2 Sportsera**

18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm

20,30 **Il cappello sulle 23**

20,55 In collegamento via satellite con Toronto (Canada) **Calcio: selezione Canadese - Italia**

22,45 **Il cappello sulle**

RAITRE

Telegiornale: 19, 22

14,10 **Ricordo di Moro e la Puglia**

16 — DSE: **Il museo nazionale archeologico di Reggio Calabria**

16,30 DSE:

17 — **Un attore in cielo** (1958), film di Agiauco Casadio, con M. Mastroianni, Rossana Schiaffino

18,25 **Il politico**, programmi visti e da vedere

18,35 **Geo, l'avventura e la scoperta**, Folco Quilici, Mita e Folco Quilici (18)

20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere

20,30 **Serata a soggetto: «Il diavolo»**, regia di Dante Guardamagna

22,35 **«Puccini»**. Seconda puntata. Sceneggiato di Dante Guardamagna, regia di Sandro Bolchi, con Alberto Lionello

23,40 **Dancemania** (1), conduce L. D'Angelo con Elephany e Marcello Di Matteo

Uno dei due «Burth brothers», protagonisti dell'«ordio di «Dancemania», Raitre, 23,40

Italia 1

9,30 **Chiamate 777**, film con James Stewart

11,30 **Maude - Gli eroi di Hogan - Lucy show**, telefilm

14 — **Azzurro**

18,30 **Il principe delle stelle**

19,50 **Il mio amico Arnold**

20,25 **Azzurro '84**

23,30 **Quattro per Cordoba**, film con George Peppard, Giovanna Ralli, regia di Paul Wendkos

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,20; 23,50

13,35 fatti

15,45 Giro d'Italia

17,50 **Musiomag**

18,30 **Grande schermo - Speciale Cannes 1984**

19,55 **Il Regionale**

20,40 **Giovanna d'Arco**, film di Victor Fleming, Ingrid Bergman, Ferrer

22,30 **Sabato sport**

Canale 5

13 — **Il pranzo è servito** T. J. Hooker

17,30 **Record**, settimanale sportivo

19 — **I Jeffersen**

19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz

20,25 **Risatissima**, spettacolo condotto da Milly Carlucci e Lino Banfi

22,25 **Super record**, programma sportivo

23,25 **La carica** Kyber, film con Tyrone Power, regia di Henry King

Capodistria

Telegiornale: 16,55; 18,30;

14,50 **Il mistero di Oberwald**, film di Michelangelo Antonioni

17 — **Calcio**, campionato jugoslavo

20 — **Folk art**

20,30 **Lucy 'Incontra il campione**, telefilm

21 — **I diamanti nel cielo**, documentario

22,10 **Fritzia all'Italiana**, film Karin Schubert, Antonio Casagrande

Rete quattro

11 — **Francois dell'estate**, film Luigi Zampa, Vittorio Gassman

15,30 spettacolo

16,30 **Vincente e piacente**

17,20 **Onda azzurra**

18,50 **Marron glacé**

20,25

21,30 **Stupidissima**

22,45 **Sponsor City** (replica)

23 — **Una questione d'onore**, film di Luigi Zampa con Ugo Tognazzi

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,45

12,30 **Sabato sport**, avvenimenti in eurovisione

17,50 **Discoring**

18,40 **Shopping - menu**

19,20 **Dente di Hollywood**, telefilm

20,20 **Capitol**, telefilm

21,20 **Le brigate del Tigre**

22,20 **L'alibi era perfetto**, film di Fritz Lang, con Dana Andrews

Eurotv

12 — **Doc Elliot**, telefilm

13 — **Calcio**, campionati mondiali

14 — **Falcon Crest**

16 — **Lupin II**,

16,30 **Star Trek**, telefilm

19,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro

20,20 **I Kennedy**, sceneggiato con Martin Sheen

22,20 **Calcio**, campionati mondiali

23,10 **Tuttosesso**

23,15 **Rombo tv**

Rete A

8,30 **Accendi un'amica**

14,30 **Resistenza eroica**,

16,30 **Perseto? Harry Worth**

17 — **L'ora di Hitchcock**

18 — **Mariana: il diritto di nascere**

20,25 **La ripetente l'occhietto di preside**, film di Mariano Laurenti, Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali

22,15 **L'ora di Hitchcock**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,05; 7; 8; 10; 12; 14; 17; 19; 23.

6 Onda verde weekend. 10,15 Gino 10,25 Black - 11,40 Incontri musicali mio tipo. 12,26 Giuseppe Giusti (13); Sensazioni Lotto; 14,05 La breve stagione di Jane Joplin; 15,03 Tu sera; 20 Black-out; 21 «6» saluto; 21,30 Gioco sera 22 sera ad Alma. 22,26 Teatrino: «Enrico Caruso»; 23,05 La telefonata; Stereosuono:

radio: 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

7,40 Giro d'Italia; 8,15 1 - X - 2; 8,45 Mille e una canzone, 9,32 Dalla «A» alla «Zeta», 10 Gr 2 motori, (1 Long playing; 12,45 Hit Parade, 14 Gaetano Donizetti (7); 15,45 Hit Parade. 16,32 Estrazioni del Lotto, 17,05 Mille e una canzone; 17,32 Uno sguardo dal ponte, di A. Miller; 19,50 Da sabato a sabato; 21 Stagione sinfonica; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20; 23,53.

8,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino, 10 Il mondo dell'economia, 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folk concerto. 17 Spaziotre. 19,30 Festival di Vienna '84, 21,10 Concerti pianistici, 23 Il jazz. Stereofonia: 24-6.

YELLOW SUBMARINE VIA ROMA TORINO
YELLOW CHIUDE! TUTTO A LIRE 10.000
Eli com

NEI CINEMATOGRAFI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 63, tel 847 007) Footloose, Kevin Bacon, Lory [illegible] Diane [illegible] John Lithgow Color! Non vist. Or 15,20-17,40-20-22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 847 190) Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, con Natja Brunckhorst Rainer Wolo Thomas Haustein Col Vist 14 Or [illegible] 16-20,10-22,20 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540 508) L'ascensore, Harub Bieber, Josine Van Dessum Vist. 14 (Thriller) Ore 15,05-17,05-18,55-20,45-22,35 Ingresso L. 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 114) Sorelle di M. Von Trotta, con Jutta Lampe Jessica Früh Or. 15,15-17,10-19,05-20,55-22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gennaro 32-a, tel 545 245) Bilocked di Una fantasia [illegible] Mary Savage, Kurt Rubelsky Color Col (128 min.) Vietato fino 15,40-18,05-20,25-22,45 Ingresso 6000 Aiace 4000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gennaro 32-a tel 545 245) Champions di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis, Ben Johnson Col (115 min.) Versione dolby stereo Vietato non 14,10-16,20-18,30-20,40-22,45. Ingresso [illegible] Aiace 4000

CRISTALLO (via Cuneo 9, tel 550 21 00) Tuono blu Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Daniel Stern, Unicorn Vic Dowell Col Non vist Or. 18,30-18,30-20,30-22,30

DORIA (via Cigna 187, tel 842 422) Un adorabile imbroglio Audrey Wood, Nastassja Kinski (commedia) Or 15,15-17,10-19,20-20,50-22,40 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (p.zza Sabotino, tel 447 524) Champions di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis. Col Non vist Or 14,10-16,10-20,20-22,30

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447 524) Eureka N di Belloccchio-Pirandello, con Mastroianni - Cardinale Col Non vist Or 15,17,40-19,20-21,22,40

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447 524) La finestra sul cortile di A. Hitchcock con Grace Kelly James Stewart Col Non vist Or 16,20-18,20-20,20-22,30

FIAMMA (corso Regina Margherita 10a, tel 857 964) Ercolino sempre insieme - Super bonus in estate Tutti i giorni spettacolo dalle ore 10 alle ore 2 (lunedì ore 24) Vist 18 1° visione Non 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Racconigi 4 tel 541 533) I guerrieri della notte, regia di Walter Hill Techn Vist 18 Or 15,17,40-19,10-20,50-22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel 537 100) Il grande freddo (The Big Chill) di Lawrence Kasdan (commedia). Ap ore 15, ven 15,30-17,30-22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel 541 282) Hot Dog David Naughton, Shannon Tweed (commedia) Vist 14 Or. 16,05-17,05-18,55-20,45-22,35 Ingresso 5000

MAESTOSO (Piazza Tommaso 5, tel 655 234) Prendimi e portami al piacere (Tausche mich), con Arabella Dan Tim, Veronica Hart Col Vist. 18 Ap 14,30-ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 816 860) Remake, con Sylvester Stallone col Non vietato Orario 15,15-17,-18,50-20,40-22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448) Yentl, con Barbra Streisand, regia di Barbra Streisand Vist in dolby stereo (commedia musicale) Or 15 [illegible] 20-22,30 Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel 749 693) Emy le superbonne del piacere - Le minorenni dell'Hostess Club (2 hard one 2) Novità Ingresso 4000 Vist 18 Ap 15 ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel 530 485) Le perle somiglianti top-girls. Semprini Fol. Lesto Bovio Candida Royale Col Vist 18 Ap 10, ult 22 Ingresso 4500 ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 521 400) Professione giustiziere, con Charles Bronson, Jill Ireland, Lee Thompson. [illegible] (poliziesco) Orario 15-16-17, 18,50-20,40-22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina tel 510 146) I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Bob Hoskins Julie Andrews Col Non vist Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530.353) Entrapments (Manhattan mon amour) Vist. Erika Boyer Juliette Anderson, Judi Carr David Rutter Colori Vist 18 Ap 10, ult 22,30 No allegr

VITTORIA (via Nizza 224 tel 651.798) Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or.: 15,05-17,30-19,55-22,20 Ingresso 6000

PRIME

AMBRA (via Cherasco della Savoia 77, tel 267 197) ore 21 spettacolo con Raffaella De Vita in Concerto 84 Comedy Rassa violenta, Henry Silva, Harrison Muller Woody Brooks, Claude Andre Col Non vist (in versione stereofonica)

CONTINENTAL (via Nizza 348 tel 682 068) Zero in condotta, Turpiloquio Alberi Gianfranco Bonn Non vist Ap 22 ult 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.314) [illegible] Carrillo, Terence Hill, C. Blakeley, M. Feldner, Non vist. (commedia) Ap. 15 Film: 16,15,10; 20,20, 22,30

MARZIANA (piazza Maggiore 9, tel 795 803) Loredana Fiatro presenta i suoi allievi (solo ripresa ore 20,30)

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6 tel 530.255) Cristina e Jacqueline super mogli vogliose. Novità no stop dalle ore 10, ult 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 48 7.795) American sex marathon con John Holmes, Jamie Gillis, Sharon Mitchell, Misty Dawn (All people left pass me wrong post le orgie nelle orgie del orgy) Vist 18 Ap 15 Un 22,30 Ingresso 2500

SELENE (corso Belgio 63, tel 874 171) Cocky Park di Michel Ariel (uomo Alice Age) Orario 20-22,30

SPEZIA (via Nizza 170 tel [illegible] 17) Caldo erotismi di sole di Mimi Trevis Ap 15 ult 22,30 Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 642) Nymphomania del [illegible] e Lea Oggi 2 film no stop. Vist 18. Ap 15. ult 22,30.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Sacchi 18 tel 511 293) Opera di frontiera, Vincenza Hart. Vist 18 Or 14,05-16,30-18,55-20,30-22,30

FORTINO (via Cigna 87, tel 482 560) La chiave un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli e Frisby Vist 18 Or spett 20,15-22,30

NUOVO ODEON (via Verolino 9, tel 749 251) La squola 3, un film di Alan Lansburg, musica di Alan Parker con Simon Mac Corkindale e Louis Gossett jr., versione normale in high definition system (minus 94) dolby stereo. Ap 20 ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8-1, tel 544.017) Ha per una volta (seconda visione) di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry [illegible] ore 16,30, 20,30, 22,30; Film di apertura: L'astronave stellata del dottor Quatermass di Val Guest, con Brian Donlevy, ore 0,30; Gala video Vendetari Isolate Frederick; un pezzo di Marat Coppenhein, ore 20 e 23; il pezzo da inglese di Alfred Hitchcock. Mezzo e stranieri ore 21. Ingresso soci

CHECCHI (via Cavour 15, tel 831 662) dalle 14,30 ore 24 Gelli und Abenteuer. Novità assolute Ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 65, tel 587 715) Il ritorno dello jedi di R [illegible] ultimo 16,30

ZONA [illegible] - R. PARCO

FALCHIERA (via Tenaro 30 tel 782 146) Paolo Roberto Colombo cantautori di cantautorato, Alberto Vitale, Carmen Russo Non vist

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel 387 914) La chiave di Jennifer, Col Vist 18 Ap 15; ult 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

GIOIOSA (via Nizza 58, tel 667 968) Engelbert Nigel Terry, Nicholas Clay Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15

Cinema a cavallo e parrucchini

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CONGO: La discoteca.

CARMAGNOLA

LUCE: Nel profondo del delirio. V. M [illegible]

CASELLE

ROMA: Questo e quello.

CHIVASSO

CINE CITTA': Pinocchio.

MODERNO: Vedremo di chiavo.

POLITEAMA: Professione giustiziere.

CHIERI

CINE RISO: La discoteca.

CINE'

CATALANO: Tyrel.

ITALIA: Due come noi, John Travolta Olivia Newton-John. Col. Non vist

NUOVO: [illegible], Fanny Ardant Col Vist 14

QUORGNE'

PERONA: Il grande freddo.

MARGHERITA: Rusty il selvaggio. Vist 14

[illegible]

POLITEAMA: Bianca.

LEINI'

AMBRA: Bianco morto, vicino selvaggio.

MONTANARO

VITTORIA: Original pornoseo version. Vist 18

MICHELINO

SUPERGA: Cuccia, maleocchio, procacciatore Boccaccio, L. Banch

NONE

EDEN: Cane e gatto.

ORBASSANO

MODERNO: Un ragazzo e una ragazza, Jerry Calà

PINEROLO

ITALIA: 9 amici nella notte

RITZ: Due come noi.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Scarface.

RIVOLI

NUOVO: Mi manda Picone.

SETTIMO

BECCARIS: Scarface.

CUMIANA

CENISIO: Footloose.

VALPERGA

AMBRA: 100 giorni a Palermo.

VENARIA

DANTE: La chiavica.

grand'eliseo

CHARLIE CHAPLIN 2

Rivivrete le emozioni e gli entusiasmi di «MOMENTI DI GLORIA» con JOHN HURT (interprete di «FUGA DI MEZZANOTTE») al galoppo sul fantastico ALDANITI

Al CRISTALLO

TUONO BLU, scarica il suo [illegible] dirompente, nel campo dell'azione martellando lo spettatore con un susseguirsi incredibile di emozioni.

Storia avventurosa molto solida con effetti speciali stupefacenti.

[illegible] SCHEIDER IN

TUONO BLU

Arlecchino

IL «FILM-VERITA'» CHE HA SCONVOLTO TUTTA L'EUROPA

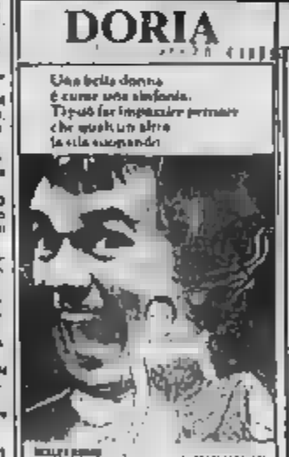
una storia autentica, diretta e presentata a 15 anni

CAPITOL

LE SCALE... LE SCALE... PER AMOR DI DIO USATE LE SCALE

DORIA

Una bella donna è come una sinfonia. Tocca far impazzire persino che quella un altro la sta suonando!



LILLIPUT

In un gelido [illegible] hai bisogno [illegible] amici che ti riscaldino.

REPOSI

CHARLES BRONSON

ROMANO

Amarle tutte è già difficile, sceglierne una è da impazzire

FARO

DON CAMILLO

TERENCE HILL

SELENE

Corso Belgio 63 Tel. 874.171

Il più avvincente romanzo del secolo è oggi un film.

con tre cadaveri senza volto nella [illegible]

GORKY PARK

Incontro a Milano tra Badini, Bogianckino e i colleghi

Lirica: una strategia comune dei sovrintendenti europei?

MILANO — «Arte vista — dice Massimo Bogianckino, sovrintendente dell'Opéra di Parigi al termine di un incontro con i suoi colleghi della Scala, del Covent Garden, della Staatsoper di Monaco di Baviera sui problemi finanziari dei teatri lirici europei — quali sono le differenze tra i [illegible] Paesi».

«In [illegible] — scherza — si riesce a portare a casa un po' di dollari perché là lo spettacolo è remunerativo, in Inghilterra i sovrintendenti vengono fatti baronetti, in Germania possono diventare borgomastri, in Francia il prendono a male parole e in Italia possono andare in galera».

Con questa battuta si conclude l'incontro con Carlo Maria Badini, sir John Tooley e August Everding [illegible] venuti a Milano, per [illegible] prima di «Samstag aus licht» di Stockhausen e subito [illegible] a tavola rotonda.

«Anche nei Paesi a tasso di inflazione più basso del nostro — ha detto Badini — i teatri soffrono della crisi finanziaria. Ci sono dunque problemi comuni che potrebbero [illegible] risolti in modo unitario».

Secondo lui si potrebbe arrivare a un contratto unico europeo per i lavoratori dello spettacolo e comunque è necessario [illegible] una standardizzazione della organizzazione del lavoro oltre che [illegible] palcoscenici in modo che uno spettacolo allestito per esempio dalla Scala possa esser ospitato sulla scena dell'Opera e viceversa.

Necessaria, ha aggiunto il sovrintendente della Scala, anche [illegible] strategia comune per [illegible] con le grandi agenzie internazionali che hanno in mano i contratti dei cantanti.

Tutti si [illegible] dell'auspicata collaborazione, ma [illegible] hanno espresso dubbi sulla possibilità di realizzazioni concrete. [illegible] particolare Bogianckino ha detto di temere i guasti culturali che potrebbero venire da una minacciata «omogeneizzazione» dei mezzi moderni di fare cultura.

«D'altra parte — ha aggiunto — sono d'accordo che lo spettacolo musicale del 2000 non può restare ancorato a strutture [illegible] create [illegible] il '700 e il '900. Bisogna rinnovarsi come hanno fatto il Metropolitan e il Covent Garden, come cerca di fare l'Opera di Parigi».

Sir Tooley ha raccontato le vicissitudini del [illegible] teatro, sottoposto a inchiesta governativa: è però stato riconosciuto il teatro era gestito correttamente e che le disfunzioni derivavano dalla scarsità di mezzi a disposizione.

Per Everding sarebbe una bella cosa fare contratti unici [illegible] tutta Europa anche se gli pare «una illusione, almeno stando allo stato della Cee. Uno dei maggiori problemi — [illegible] aggiunto — è rappresentato [illegible] fatto che nel contratto con i cantanti non è possibile inserire vincoli per [illegible] loro partecipazione a riprese televisive».

m. l.

«Paris, Texas» e Tavernier comprati per l'Italia

ROMA — «Paris, Texas» di Wim Wenders, vincitore della «Palma d'oro» al Festival di Cannes e «Un dimanche à la campagne» di Bertrand Tavernier, vincitore del premio per la regia, sono stati acquistati per l'Italia dall'«Academy Film».

La società di distribuzione, di Vania e Manfredi Traxler, non ha ancora reso note le date in cui i film saranno immessi nel nostro mercato.

La Mathieu «Mi sposo [illegible] non dico [illegible] chi»

PARIGI — La popolare cantante francese Mireille Mathieu si sposerà alla fine dell'anno. Lo ha rivelato lei stessa.

Circa l'identità dello sposo, la cantante è stata misteriosa.

La stampa francese, comunque, dice che si tratta di un tedesco, alto, biondo e di nome Siegfried, che ultimamente è stato visto spesso in compagnia della cantante.

TEATRI E SPETTACOLI

ADUA - IL GRUPPO [illegible] spettacolo internazionale in allestimento Vedi Teatro Stabile Torino Per inf. ai [illegible] 374.5/76

ALFIERI - TEATRO STABILE / GRUPPO DELLA ROCCA ore 20,30 e Trattato de Charlot presenta Le grandi invenzioni di principe travestito) di Marchesa, regia di Antonio Vilez Scott in stoden Teatro Stabile e Teatro Alfieri. Tel 687 648 - 374.3275 - 535.440 Ultima recita

AMBRA (via Cherasco della Savoia 77, tel 267 197) questa sera ore 21 Raffaella De Vita in Concerto 84. Prevendita presso cartoleria Berto e Arti.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: domenica 27 e lunedì 28 ore 21 al Teatro Nuovo a Cabaret Voltaire presenta «Frontiere del Teatro Festival Internazionale Teatro Europeo 80». Le navi qui nate. Compagnia «Teatro de Barcelona. Spettacolo in allestimento. [illegible] a disposizione al Cabaret Voltaire tel 518.048, 641.438 e al Teatro Nuovo - c. so Siccardi 17, tel 655.852

CARIGNANO - il 29 maggio ore 20,30 La nascita dell'occhio. Prenotazione e vendita alla biglietteria Teatro Stabile, via Roma 48 tel 544.362 - 557.8346 dalle 9 alle 19

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile di Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Foglie di Jean Anouilh Regia di Luca Ronconi con Paola Mannoni, Claudio Casadio, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Pasetti, Roberto Trifirò, Ilaria Casarini Spettacolo [illegible] Tel. 557.1266 Ultimi 2 giorni.

CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21 F. e A. Pepicelli, violoncello e pianoforte Musiche di Boccherini Beethoven Strauss.

NUOVO: ore 21 Corso di Perfezionamento della Danza Scuola di danza classica diretta da Mirella Bendicenti. Saggio di fine anno Inf. tel 655.852

NUOVO: Corsi preaccademici - Vigevano Danza con Renata De Bas direttrice generale per l'insegnamento della danza del Balletto Nazionale di Cuba! Inizi e inf. c. so M. d'Azeglio 17, tel 650.644

TEATRO [illegible] di Corso Moncalieri [illegible] tel 657.460) ore 21 [illegible] 1° corso per teatro piemontese Corso Corso Cumiana Orbassano Si tira in ballo Lungo.

TEATRO COLOSSEO

Martedì 29 maggio ore 21,15 ANNAMARIA BRUNELLO presenta TULLIO DE PISCOPO GUEST STAR: DON CHERRY

Prevendite: Bank Poli (Tel. 510.300) Charlie Chaplin Pub (Tel. 011.686) Pasticceria Annamaria Reposto (Via Massena 46) Ristorante La Campana Piazzetta Tel. 011/73.08 Radio Orgi Rasca Cardinale Tel. 780.30.49

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 73, 21) ARLECCHINO: ore 21 danza BELLE ARTI: 15.30-23 ballo liscio CHALET: 21 Lion orchestra CLUB 84: ore 15,30 danza e danza DU PARC: ore 21 disco Metropole FARO: ore 15.30-21 disco Relay FORTINO: ore 15.30-21 Relay LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio LE ROI: ore 21 Bal Musette MABBALIA: ore 21 La Troupe PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaella TROCADERO: ore 21 Piano d'incanto

LE GRISE - PIANO BAR (v. Varrò 10) al piano Piero Canale Riviera Ov LE PARADIS (p. Massaua 14, 830 770): 21 Mina Zaccarini Ingr. libero. DOROMI NIGHT: ore 21.30 Disco Sala - Nuova riforma SHAKER CLUB - PIANO BAR (c. Regina - 2 - tel. 512 432) Bernard Thomas, Pippo Galeno, night Discoteca (N.B. PERSONAL - DISCOTECA - ORBASSA: Ogni giovedì ingresso libero Sabato, domenica ingresso libero donne

CIRCHI

OLOWNI'S CIRCUS - Chieri, piazza Europa, dal 24 al 27 maggio, al circo, una favola. Lo spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico, dopo il successo di critica e di pubblico a Torino, ora a Casa vostra! Artisti internazionali e animali. Riduzione 50% presentando questo tagliando. Orario spettacoli: giovedì ore 17, altri giorni ore 16 e 21. Il circo è accessibile, forse ai ciechi

Progetto Torino

Assessorato alla Cultura Regione Piemonte

CABARET VOLTAIRE presenta FRONTIERE DEL TEATRO Rassegna Internazionale FESTIVAL

TEATRO ESPAÑA 80

dal 27 maggio al 13 giugno

Spettacoli teatrali, danza, clowns, mimo, teatro di strada, sperimentale e d'avanguardia, incontri, conferenze, workshops

TEATRO NUOVO

Inaugurazione del Festival 27 e 28 maggio ore 21,30

CIEL EST NOIR

con la Compagnia «HEURA» di Barcellona

Inf. e prev. al CABARET VOLTAIRE T. 518.048 - 641.438 Int. TEATRO NUOVO - t. 655.852

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI NAPOLI - c.so [illegible] una [illegible] Galleria Pina Tonino dal 9 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Cortese

ARIETEA (v. Po 43) pers. Ortenzia

ARTE ANTICA (L') (v. Viotti 8 - tel 515 834) importante disegni antichi

ARTE CLUB (v. Bertola 3 - 543 854) Dipinti e Gallerie

DAVICO: pers. [illegible]

GALLEASSO - Alba: Mario Pascolli.

IDEOGRAMMA (Dr. Gaspari, 35) personale di Bruce Schwarze

LA ROCCA Martinez originali

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 2[illegible] Michele Spitorni, ore 15,30-18,30

PONTICI M. Fumia: 15,30-19,30

ROSERIA ARTE: Antonio Violante

STAMPERIA [illegible] (Duca Genova 14 - tel 874 806) Francesco Franco

STUDIO D'ARTE NOVECENTO - Bivalli (c. XIX Marzo 15 - 858 0419) Paolo De Cas. Or. 9-12,30, 15,30-17,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA - Quadri e Comitato Mostre del Dopoguerra

ARTELINCONTRO (via Vanchiglia 11) personale Mario Berti

BERMAN: Lucano Presenta «Torino e le sue mostre».

CAVOUR - Rappoldi: pers. L. Pescetta

CITTADELLA (Bertola, 31): Lucchetti.

FOGLIATO (Maffei 7): Gregorio

GIEMME (piazza Solferino 22): Dipinti degli Anni 30-40 (privati chiusi).

LA BARBUDA (v. Po, 9) Pittura come archeologia: Bazzani Cassellan, Martinengo, Mosso.

LA GIOSTRA - Aelli: Grafica pop

LA PARISIENA Roberto Masotti «Primo piano Capri»

LE IMMAGINI - C. Piccolo.

MARCHINO: Collettiva 900 Italiano

PIRRA (corso Cairoli 32, tel 877.344) Fino: arte e botanica di Mariella Pelegatti

[illegible] CERAMICHE (Lungo Po Cadorna, 1 - tel 877.810) Ceramica Raku

S. LORENZO (v.a Filadelfia 147) «Nessuna delle cose ridenti dei Novecento». Cascella, Carrà, Campigli, Casorati, De Chirico, De Pisis, Guidi, Marchesi, Morandi, Rosai, Semeghini, Severini, Sironi, Soffici, Tosi, Tozzi, Via Vi. Ore 9-12, 15-20.30

SANT'AGOSTINO: Interrogo.

VIOTTI: prima personale in Sicilia

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Josef Kerai e il film di cose». Ore 16 e 21,15 Tempera del [illegible] di J. Novarese di Donlevy, C. Trevor, R. Ingram, Gli ultimi 1943, num. 80)

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Estate 9-12,30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12 15-18 domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzo Stupinigi) 12-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19 Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per lavori

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37). La domenica ore 9-12 Visita guidata le scimpanzé

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali 8-14

la Comera

Stasera, domani pom. e sera per i giovani

[illegible] ballo liscio

Galleria S. LORENZO

Via Filadelfia 147 - Torino - tel. 298.5248

MOMENTI DELL'ARTE [illegible] NOVECENTO

Orario 9,30-13; 16-20,30

La direzione avvisa le spett. clientele che il locale è temporaneamente chiuso causa lavori indeprogabili

PROSSIMA RIAPERTURA

Ritrovo

Via Trofarello 28 - Tel. 74.90.275

Ore 21

APERTURA NUOVA DISCOTECA

ospiti e [illegible]

Titanus

LUX - il film che dà la carica! di giorno campioni di sci acrobatico; di notte campioni di seduzione con le conigliette di Squaw Valley

OGGI cinema TORINO

DALLE [illegible] NO STOP SENSATIONAL ELECTRIC BLUE

[illegible]

U.S.A. (MANHATTAN MINSTRESS) U.S.A. ERICA [illegible] JULIET ANDERSON JUDY CARR - DAVID RUBY [illegible] U.S.A. 1984 XXX PORNO PICTURE VIETATO [illegible] 18 ANNI

LE CUPOLE

Carabinieri maggiore (CN)

Questa [illegible] sera giovedì è a LE CUPOLE

In pedana gli eccezionali I.Q.D. BAND

Al flauto I RUBINET

[illegible] apertura CUPOLE LIDO 2000

[illegible] PISTE DA BALLO VIDEOTAPE GIGANTE ...E MUSICA PER [illegible]

[illegible] Via Trofarello 28 - Tel. 74.90.275

Ore 21

APERTURA NUOVA DISCOTECA

ospiti e [illegible]

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

IDEAL

I GUERRIERI DELLA NOTTE

STUDIO RITZ

UNA POLTRONA PER DUE

AMBROSIO

La musica è dalla sua parte.

Footloose

VITTORIA

Voglia di tenerezza

OLIMPIA

YENTL

eliseo rosso

GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK

LA FINESTRA SUL CORTILE

multisala cinematografica

ELISEO

eliseo blu

Scroscianti applausi del pubblico di Cannes per la magistrale interpretazione di Mastroianni e per la grottesca morale di Pirandello/BelBocchio

«SIATE PAZZI, PER GODERVI LA VITA»

Orario: 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40

Nazionale

Il più forte

RAMBO

Gioiello

in esclusiva un giallo rosa all'italiana da 36 giorni il primo a Torino

CHARLIE CHAPLIN 1

Contiene il racconto della grande MERYL STREEP, rivelatasi nel «CACCIATORE», unito in «KRAMER CONTRO KRAMER», ed ora in «LA SCELTA DI SOPHIE», superba nel nuovo film di MIKE NICHOLS

Al cinema è stare in compagnia

FIAMMA

un film coraggioso

CONTRO LA MAFIA!

Lino Ventura Giuliana De Sio

Salvatore ricordati

PALERMO

Al CENTRALE

Con il film «SORELLE» MARGARHETE [illegible]

[illegible] corse al trotto

IPPODROMI DI TORINO

DA LUINO A VERONA LA SUA TOURNEE EUROPEA CON SANTANA - I CANTAUTORI ITALIANI DILUCIDANO LE CANZONI E LA LEZIONE

Arriva Bob Dylan, il profeta del nostro scontento

Intervengono Lucio Dalla, Gino Paoli, Fabrizio De André, Paolo Conte, Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi e Francesco Guccini - E' stato un maestro o soltanto [illegible] idolo?

VERONA — Dicono che ala passato [illegible] l'Italia più [illegible] anni fa, quando [illegible] chiamava Zimmerman, per correr dietro ad una pittrice, dicono anche che allora [illegible] Folkstudio. Nelle successive traversate dell'Oceano, per tournées europee, l'Italia è sempre stata tagliata fuori, e [illegible] che finalmente arriva, lunedì all'Arena. Il mito ha quarantotto anni e gli occhi stanchi, li nasconde [illegible] paio di lenti [illegible]. Il tempo [illegible] anche per i signori miti.

Dylan arriva qui che il suo tempo è già la storia. Era il re più serio [illegible] circo [illegible] rock, poesia e dollari, amore e violenza, sogni, morte e truffatori. Le sue canzoni recitavano la coscienza del popolo dei giovani. Diceva *Times they are a-changing*: «L'uomo lento di *ora* [illegible] *il più veloce domani/* [illegible] *il presente* [illegible] *ora sarà passato domani/ L'ordine* [illegible] *sparendo velocemente/* [illegible] *il primo di* [illegible] *l'ultimo domani/ Perché i tempi stanno cambiando*». [illegible] Cristo avessero suonato la chitarra, avrebbero avuto la voce graffiata e nasale di lui. Almeno così parve a tutta quella generazione.

Vent'anni dopo, le sue canzoni restano ancora belle, con la loro promessa di giu[illegible] e quella speranza di rivolta gridata a tutta voce. [illegible] oggi i tempi sono cambiati, senza che il primo diventasse l'ultimo, senza che l'uomo lento di ieri fosse il più veloce.

I sogni invecchiano con le stagioni, perché Dylan [illegible] dovrebbe? A [illegible] tournée che fece un paio [illegible] anni fa in Francia e Inghilterra, ci furono due concerti annullati perché non s'erano venduti i biglietti Dylan, re del circo, ha la pelle del camaleonti. Canta la protesta ma poi [illegible] gile il privato, la rivoluzione lascia il posto [illegible] misticismo [illegible] sesto, dopo il Gesù fricchettone ecco ora che arriva il simbolo sfuggito, [illegible] vita ripresa dentro le mani tormentate della poesia.

C'è da chiedersi [illegible] sia sempre Dylan. Lo è certamente, il cantautore Dylan, [illegible] rockman Dylan, [illegible] musicista Dylan. [illegible] continua a fare le [illegible] canzoni, ne [illegible] già fatte per 25 dischi, l'ultimo, *Infidels*, dell'anno scorso. In [illegible] dischi, naturalmente, c'è [illegible] tutto, come nella storia di qualsiasi autore, che fa musica b[illegible] ma anche musica meno [illegible] e anche musica brutta.

Il suo popolo [illegible] tanti anni fa ora è diventato la gente, la vita. Ce chi i dischi di Dylan li conserva tutti e [illegible], insieme con i preziosi *Bootleg*, ma c'è anche chi se ne è disfatto con [illegible] cose vecchie. Qualcuno ne ha tenuti [illegible] un paio, magari *The Freewheelin' B.D., Blonde [illegible] blonde, Highway 61 revisited*. La scelta [illegible] libera, ma [illegible] cantare può diventare un mestiere, più difficile è credere che anche fare il mito possa [illegible] un mestiere.

Nei concerti che Dylan viene [illegible] a fare in Italia, ci sono forse vent'anni di ritardo. Fosse [illegible] qui qualche altra volta, ora avrebbe diritto ad essere giudicato per [illegible] che [illegible] per ciò che canta. Invece, lunedì dovremo per forza ascoltare il suo simbolo: ideologico, sentimentale, forse anche un tantino, funereo come tutte le cose che sanno [illegible] malinconia.

Su Dylan, i maggiori [illegible] cantautori italiani esprimono qui il loro parere: anche il loro è un giudizio sul simbolo Bob Dylan.

Marinella Venegoni

Bob Dylan, il suo concerto arriva in Italia con vent'anni di ritardo. Nel frattempo la sua protesta si è rifugiata nel privato. Con lui canta Santana

Un mito da amare, è anche da dimenticare

LUCIO DALLA

«*La prima volta che ho ascoltato* [illegible] *Dylan, è stato uno choc. Soprattutto per le parole delle sue canzoni,* [illegible] *sintesi, una riflessione sul modo di fare cultura, che stava profondamente cambiando.* [illegible] *suo concerto adesso* [illegible] *Italia è più storico di quello* [illegible] *Rolling Stones: mentre con gli Stones c'era l'occasione per verificare quanto eravamo cambiati* [illegible] *e' loro, Dylan è monolitico, sempre uguale a se stesso. Lui è stato un protagonista* [illegible] *trasformazione della canzone ma soprattutto ha registrato i cambiamenti dell'America*».

GINO PAOLI

«*Non trovo Bob Dylan fuori dal tempo.* [illegible] *personalmente lo giudico fuori luogo. Non mi ha mai riguardato né lui né la sua musica; non so come spiegare questa sensazione.* [illegible] *come se fosse lontano mille miglia da me. Negli Anni Sessanta i Beatles erano Donovan e Dylan. Eppure, anche allora preferivo Donovan, mi sembrava più in sintonia* [illegible] *mia esistenza. Ciò non toglie che il mio giudizio su Dylan sia positivo: la prima volta, ho sentito di lui Blowing in the Wind, è rimasto la sua canzone che mi piace di più*».

ROBERTO VECCHIONI

«*Bob Dylan mi è sempre piaciuto, nonostante le sue variazioni di stile, anzi i suoi grandi sbalzamenti. Sull'ultimo disco, Infidels, non da giudizi, ma Dylan m'insegna sempre delle* [illegible] *certo, non posso paragonarlo al Dylan di Desire,* [illegible] *più lo stesso* [illegible]. *La nostra non è più un'epoca di artisti, ma di* [illegible] *guerra, e gli Anni Sessanta sono rimasti per me un certo mito, del desiderio di far cose buone come ha fatto Dylan, con la sua intelligenza, il suo modo di usare la musica*».

EUGENIO FINARDI

«*Non andrò a vedere Dylan, anche se per me, come per molti altri, ha rappresentato una figura mitica. Più che un maestro,* [illegible] *idolo,* [illegible] *trovo che il suo discorso musicale* [illegible] *ancora attuale, è* [illegible] *molto contrario alla politica dei grossi nomi in scritto, vecchi scarponi che vengono a mietere sul territorio italiano quando ormai la loro stella è in declino. Tutto questo sa di già visto e rubato solo nostalgici, facendo leva su questo tipo di richiamo propone una rivisitazione di spicco per più o meno giovani talenti che meriterebbero di essere considerati e messi in luce. Se l'Italia non è una culla* [illegible] *rockstars,* [illegible] *anche colpa* [illegible] *politici che sbagliate, che fanno accogliere* [illegible] *oro colato tutto quanto viene* [illegible] *fuori.* [illegible] *presidente dal valore* [illegible] *cale di Dylan, rivederlo esibirsi sul palco* [illegible] *qualche capello in* [illegible] *e molte rughe in più mi provocherebbe strani sobbalzi emotivi*».

FABRIZIO DE ANDRE'

«*L'ho tradotto,* [illegible] *è un altro poeta. Mi piace come mi piacciono Ginsberg e Corso, uno* [illegible] *qualcuno in più: mentre gli altri due si rifanno* [illegible] *tradizione hippy, Bob Dylan* [illegible] *rifà alla Bibbia, è più profeta che poeta, quindi mi affascina di più. Forse ho scoperto attraverso* [illegible] *lui lo stretto fra musica e parole.* [illegible] *lui mi piacciono almeno cinquantacinque canzoni, la sua è poesia e non musica* [illegible] *mistico, lo si è dimostrato nel momento* [illegible] *cui è consumismo del pubblico lo* [illegible] *estremo del mercato*».

PAOLO CONTE

«*Non ho con* [illegible] *Dylan alcuna parentela artistica, ma proprio per la distanza che c'è fra* [illegible] *scelto di dire che è un big. Mi ha sempre dato l'impressione* [illegible] *un grande, la sensazione di uno che ci crede, crede alle frontiere, star lì a capello fra* [illegible] *Texas il blues e il country. Lo fa con serietà, e questa serietà passa. Ho il suo ultimo disco, Infidels, che mi è piaciuto, ma confesso che negli Anni Sessanta non l'ho mai sentito. L'ho ignorato perché era un professionista del jazz: però, avevo capito i Beatles al volo*».

Avevamo la idea di dividerle le parole

Un concerto di Dylan, uno almeno, lo si dovrebbe ascoltare [illegible] e spero mi sarà possibile farlo in quest'occasione, se [illegible] altro per la curiosità di vedere come si muove [illegible] palco, se [illegible] grinta, se sa «tenere» [illegible] gente. Mi hanno detto di sì, che ci sa fare, anche se forse, piccolo com'è, là sopra ci [illegible] perde.

Ascoltarlo nei [illegible] non lo [illegible]: l'ultimo sembra molto piacevole. L'ho acquistato ma purtroppo dentro alla mia busta non c'erano i testi, e così s'capisce, [illegible] ho ben capito quello che dice, pare che [illegible] anche per gli americani capirlo subito, dal [illegible] in cui canta. Così dico solo piacevole, e forse non è molto.

Agli inizi era diverso, per molti motivi. La [illegible] anzitutto, era qualcosa di [illegible] stanza nuovo per [illegible] maggior parte [illegible] noi, che aveva ascoltato più che altro la [illegible] francese. Nuovo come gli armonici e tipo d'arpeggi, quel *picking*» che apriva [illegible] possibilità, e dava alle chitarre una voce nuova, più completa, anche se a lungo andare finivata forse rimicamente; poi i testi, che erano in perfetta [illegible] tonia con quello che allora noi, della stessa generazione, andavamo ascoltando e dicendo.

Vere e proprie sorprese, bombe, che facevano dire: «Ecco, quello che voleva dire io, quello che scrivevo». E la [illegible] che ti stupiva era che le stesse impressioni le avevano gli americani, ovviamente, [illegible] anche i tuoi amici italiani, o quella ragazza olandese incontr[illegible] ad Amsterdam, o quella inglese qui alla pari, o quell'autostoppista francese, e così via. Noi cantautori, quindi, nei primi '60, dobbiamo tutti moltissimo a lui e alle sue canzoni, e siamo stati [illegible] po' tutti degli imitatori, era troppo importante.

Poi, come dice anche una sua canzone, si tempi cambiano», e tutti siamo [illegible] poco cambiati. Non l'ho più seguito negli Anni Sessanta-Ottanta, un po' perché [illegible] rimasto legato alla [illegible] prima maniera, un po' perché non mi piaceva la direzione musicale che certe sue canzoni avevano preso, ma soprattutto perché dopo, guardando bene dentro a quei testi, non sempre [illegible] sembravano così [illegible] come allora, e preferivo, ad esempio, quelli ben più [illegible] e robusti di Paul Simon.

Ma molte cose [illegible] indimenticabili: e a me, forse [illegible] ramente personale, piace [illegible] prattutto *Don't think twice it's all right*, o *Love minus zero*, e quel verso di *Mister Tambourine* [illegible] che dice: «Let me forget about today until tomorrow», «fammi dimenticare [illegible] oggi fino a domani».

Provaci ancora, Bob.

Francesco Guccini

Carlos Santana [illegible] «spalla» di gran lusso

VERONA - Il gran parlare che si fa sul debutto [illegible] di Bob Dylan finisce per far passare in secondo piano la figura di Carlos Santana.

A Verona, Roma e Milano sarà una «spalla» di lusso: comincerà a suonare alle 20 e andrà avanti per un'ora e tre quarti.

Ieri sera al Regio «Così fan tutte»: [illegible] parla il regista Sylvano Bussotti

«Mozart mio, hai un cuore libertino»

TORINO — E' andata [illegible] scena ieri sera [illegible] Regio l'opera di Mozart «Così fan tutte» diretta dal cecoslovacco Zdenek Macal, con la regia di Sylvano Bussotti.

Abbiamo chiesto al compositore [illegible] sulla sua interpretazione di «Così fan tutte».

Un momento di «Così fan tutte» al Regio: «Una [illegible] ridicola che raggiunge astratte bellezze»

Quasi a lasciarsi ingannare dalla svagata apparenza [illegible] [illegible]a lunga opera, bellissima o terribile, frivola o dolorosa, sfrontata e rassegnata nello stesso tempo; tutti aggettivi che potremmo accoppiare, col medesimo [illegible] nero contrasto per definire un libertino dalluoso quale il divino marchese De Sade.

Anche Mozart viene correntemente chiamato diu[illegible], [illegible] Monteverdi o Raffaello. Quest'opera conferma un fastoso rito alla memoria del sentimento d'amore: i suoi simboli, più che scoperti, direi brutalmente denudati, non diversamente dal *Flauto Magico*, richiamano quel crudele balletto che l'attrazione sessuale. Il desiderio d'amore, fa agambettare perennemente agli esseri umani: infatti se il *Flauto magico* sfrutta situazioni e personaggi fiabeschi per edificare una pretesa morale — Mozart compose quell'opera come monumento alla Massoneria —, Così *fan tutte* raggiunge la musica un [illegible] tice di geometriche, astratte bellezze, basandosi su di [illegible] beffa [illegible] ai danni [illegible] eterno femminile, [illegible] una misoginia cattiva che [illegible] pisce nel tenero, malinconico Wolfango.

Il Settecento, gran secolo del teatro musicale, si abbiglia in rovine ai nostri occhi tecnologici. Rovine che il Teatro Regio di Torino conserva materialmente sul fianco della sua superba, futuribile architettura.

Tutti [illegible] quanto rovine e macerie invitino all'impudico libertino, appunto. E fra i momenti più incantevoli dell'opera vi è un battito [illegible] cuore: quel cuore che non è [illegible] che [illegible] organo della carne [illegible] più [illegible].

[illegible] teatro personaggi che vestono [illegible] un lusso raffinato e spropositato, come si [illegible] comunemente al melodramma, fanno del proprio abito una metafora della propria pelle, quella pelle su cui si gioca l'atroce burla [illegible] fedeltà o gelosia, una patetica ferita. Tutti [illegible] quanto rovine e macerie invitino all'impudico libertino, appunto. E fra i momenti più incantevoli dell'opera vi è un battito [illegible] cuore; quel cuore che non è [illegible] che [illegible] organo della carne [illegible] più [illegible].

[illegible] teatro personaggi che vestono [illegible] un lusso raffinato e spropositato, come si [illegible] comunemente al melodramma, fanno del proprio abito una metafora della propria pelle, quella pelle su cui si gioca l'atroce burla [illegible] fedeltà o gelosia, una patetica ferita. Tutti [illegible] quanto rovine e macerie invitino all'impudico libertino, appunto. E fra i momenti più incantevoli dell'opera vi è un battito [illegible] cuore; quel cuore che non è [illegible] che [illegible] organo della carne [illegible] più [illegible].

Questo bisognava vedere in uno spettacolo che [illegible] chiude nelle funebri cortine del barocco l'ombra crepuscolare dell'Amorino, l'incosciente fanciullo alato e seduttore. E non credere neppure un istante [illegible] luoghi comuni di cui sembra sovrabbondare la partitura — si è persino statemato convinti che Mozart scrivesse quest' [illegible] contro voglia, nell'esilio delle più prossime necessità — ma visitare quei luoghi, frequentarli, per [illegible] dire, col pessimismo della volontà.

Sylvano Bussotti

Bernstein stasera al Maggio

FIRENZE — [illegible] comincia[illegible] [illegible] sera, con il concerto della Philadelphia Orchestra diretta da Riccardo Muti, la sessione [illegible] quarantaseiesimo Maggio Musicale Fiorentino dedicata al Festival delle Orchestre. Il concerto di Muti, unico in programma, è stato diffuso televisivamente [illegible] diretta anche nel nuovo ridotto del Teatro Comunale per soddisfare almeno parzialmente la grande richiesta di pubblico. Oggi e domani, invece, è di scena Leonard Bernstein, alla direzione della Israel Philharmonic Orchestra.

Stasera il programma comprende la Sinfonia [illegible] do di Stravinsky e il Don Knaben Wunderhorn [illegible] Mahler. Domani programma integralmente dedicato a Stravinsky con Sinfonia in do, Pulcinella, L'uccello [illegible] fuoco.

Il Festival delle Orchestre proseguirà lunedì con la Radio Symphonie Orchester Berlin diretta da Riccardo Chailly. Il 1° e 2 giugno sarà di scena l'Orchestre de Paris diretta da Daniel Barenboim.

Magaloff e l'ultimo Chopin

TORINO — Nikita Magaloff [illegible] tornato al Conservatorio per concludere [illegible] gli ultimi tre concerti il ciclo grandioso dell'opera [illegible] di Chopin programmato [illegible] Unione Musicale. Come i programmi dei concerti dati [illegible] autunno, anche quello [illegible] altra sera concentrava [illegible] grande quantità [illegible] opere impegnative: *Due Notturni* op. 32, *Quattro Mazurche* op. 33, *Tre Valser* op. 34, la [illegible]nata «*Marcia funebre*», l'*Improvviso* op. 36, *Due notturni* op. 37, la *Ballata* in [illegible] *maggiore* e lo *Scherzo* in *do diesis minore*.

Un programma che metterebbe a dura prova la forza fisica di un giovane e che Magaloff ha affrontato con la sua olimpica tranquillità, spacciolando un pezzo dopo l'altro.

Ancora una volta il pianista ha conquistato il pubblico [illegible] la sua affabilità. [illegible] grazia e il calore [illegible] colloquiale della [illegible] interpretazione. Qualche svista, qua e là, [illegible] stava quasi bene in quell'atmosfera squisitamente cameristica, di lieta sfuriazione tra amici, in cui [illegible] galoff [illegible] trasformare, con la sua stessa presenza fisica, il rituale ufficiale del concerto.

Un po' spaesato, nel [illegible] fluvio delle forme brevi cui [illegible] più affida le sue folgoranti intuizioni, è apparsa la *Sonata in si bemolle minore* con la [illegible] severità epica che Magaloff, a dire il [illegible], smussa[illegible] poco: ma in tutti gli [illegible] pezzi serpeggiava quella carica [illegible] di scorrente simpatia che le esecuzioni di Magaloff sanno sprigionare.

p. gal.

Questa sera in TV

DURANTE LA RUBRICA RECORD IN ONDA SU canale 5
DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 18,45

Maserati presenta

BITURBO 425

GLI ESPERTI [illegible] QUATTRORUOTE
VI MOSTRERANNO

"la macchina del mese"

NUOVA BERLINA
BITURBO 425

la tradizione italiana

VOI AVETE BISOGNO DI HONEYWELL

HONEYWELL HA BISOGNO DI VOI.

Conoscere e risolvere insieme.
Honeywell
Honeywell Information [illegible] Italia

NAZIONALE **Stasera a Toronto, contro il Canada, Bearzot prosegue i suoi esperimenti**

Fuori Dossena, tocca a Battistini

Una formazione inedita - Galli in porta, [illegible]dio capitano - All'attacco [illegible] Fanna con Giordano e Altobelli - Mancini nella ripresa

TORONTO — «Sono le gare facili, e presunte tali, che ti fanno perdere la faccia». Enzo Bearzot presenta così la prima tappa della tournée nordamericana, con il Canada, [illegible] sul caldeggiato in questo lembo d'Italia che, dopo il trionfo mundial, in occasione di una sua visita a Toronto, dimostrò un grande amore per la Nazionale.

Per questo gli azzurri oggi hanno l'obbligo di non deludere i nostri immigrati nello storico confronto con il Canada, esponente di un calcio in via di sviluppo, anche se in fase di [illegible] di pubblico dopo quella del boom, che si prepara alle Olimpiadi di Los Angeles. Senza gli stranieri (il nostro Bettega è fra questi) e senza tre elementi di spicco per il botteggiaio della [illegible] nei confronti della Federazione, i canadesi riducono il loro tasso tecnico ma non l'entusiasmo, la forza atletica e l'aggressività. Non vanno sottovalutati da una squadra che allinea anche qualche campione del mondo, ma parecchi giovani aspiranti titolari per Messico '86 e che non ha ancora trovato un'identità definitiva.

Teso alla ricerca di un centrocampo efficiente, [illegible] rimescola ancora una volta le carte e lascia fuori Dossena in favore del milanista Battistini, con [illegible]rsi perno e Bagni mediano laterale. Non è una boc[illegible] per Dossena, ma un campanello d'allarme dopo [illegible] serie di prove (dieci consecutive, due apparenti e otto come titolare) che hanno suscitato consensi [illegible] anche perplessità fra i critici e nello stesso Bearzot.

«Dopo Zurigo, il commissario tecnico mi aveva accennato ad una rotazione: non c'è problema, è giusto nella squadra anche gli altri, il tempo mi darà ragione», filosofeggia Dossena. Bearzot punta su un centrocampo più dinamico che pensatore. Poletti è [illegible]mente in Bearzi contromediano melodista (è una sua invenzione) ed ha una grande stima [illegible] Battistini, si affida all'accoppiata milanista, completata da Bagni, un trio che ebbe già modo di sperimentare per un tempo contro il Messico. [illegible] ha torto o ragione lo dirà il campo. Secondo noi, neppure questa combinazione offre sulla carta affidabilità e riteniamo che un Tardelli, con la sua esperienza, troverà ancora posto per pilotare il reparto-motore della squadra.

Rispetto all'anticlevole perdita con la Germania Ovest, la formazione torna a schemi tradizionali. Con Galli in porta, la difesa si avvarrà di Bergomi e Gentile (che avrà i gradi di capitano), con Vierchowod stopper e Scirea libero. Lo juventino semifra aver assorbito le contusioni alla gamba destra e se dovesse avere problemi entrerebbe Collovati, con Vierchowod battitore. In avanti, con Fanna per la prima volta titolare in partenza, ci saranno Giordano e Altobelli.

«Giordano [illegible]rà in campo sino a quando se [illegible] sentirà, poi toccherà all'esordiente Mancini e potrebbero giocare anche Sabato e Massaro», dice Bearzot. Quando gli chiediamo se vede di buon occhio Giordano nella Juventus accanto a Rossi, ribatte che ne potrebbe beneficiare la stessa Nazionale «se entrambi continueranno ad essere i migliori». E lui cosa chiede agli azzurri che si esibiranno di fronte a ventiduemila spettatori quasi tutti italo-canadesi? «A prescindere dall'importanza della gara, c'è la responsabilità del risultato: si deve vincere e giocare bene ed è un piccolo stress superiore alle previsioni», risponde Bearzot.

Queste due antichevoli, che si aggiungono a quella di Zurigo, gli permetteranno di [illegible] approfondire [illegible] conoscenza con i giovani, anche fuori campo. «E di fare la nostra autocritica serena, senza acredine, come dopo la sconfitta, per altro immeritata, con i tedeschi». Quanto al Canada, Bearzot ha avuto una dettagliata relazione [illegible] Bettega che l'ha informato della decisione di [illegible] a tre [illegible] e del fatto che la loro [illegible] è l'aggressività [illegible] stampo anglosassone. «Sarà una partita fra valori tecnici e atletici», puntualizza Bearzot.

Tony Waiters, ex portiere del Blackpool, che ha allenato Kroi nel Vancouver, sogna lo 0-0 che [illegible] Blizzard ottenne [illegible] anno fa con la Juventus. «Per noi sarà la prima vera lezione di calcio contro i campioni del mondo», dice con umiltà il c.t. canadese, polemizzando contro quei club che gli hanno negato il portiere Lettieri, barese naturalizzato, del Minnesota Strikers, il centrocampista Gray del Cosmos e l'attaccante Vrablic del Golden Bay. Si giocherà al Varsity Stadium dell'Università, dotato di un campo erboso molto soffice, anche troppo, prima di sanguinare il tartan dei Giants Stadium di New York.

[illegible] Bernardi

[illegible] campo ([illegible] tv) [illegible] 20,35

CANADA		ITALIA	
1	Turner	1	Galli
2	Lenarduzzi	2	Bergomi
3	Wilson	3	Gentile
4	Moore	4	Baresi
[illegible]	Bridge	5	Vierchowod
[illegible]	Norman	6	Scirea
15	James	7	Fanna
17	De Luca	8	Bagni
11	Sweeney	9	Giordano
9	Mitchell	10	Battistini
12	Garroway	11	Altobelli

ARBITRO: Nyffenegger (Svizzera)

A disposizione: CANADA: 22 Habermann, 16 Martin, 18 Miller, 6 Ragan, 10 Olson, 8 Falcon. ITALIA: 12 Bordon, 13 Collovati, 14 Tardelli, 15 Sabato, 16 Dossena, 17 Massaro, 18 Mancini.

Toronto, stadio Varsity, ore 15 locali (ore 21 italiane).

Tv: telecronaca diretta su Raidue dalle 20,35.

L'accordo col Torino il 24 maggio come 9 anni fa

Con [illegible] sola telefonata Rossi ha convinto Radice

Il presidente granata ha contattato il tecnico martedì mattina: la sera prima l'Inter lo aveva lasciato libero. «Non potevo lasciarmi sfuggire un'occasione simile». Ingaggio annuale di 180 milioni. Cazzaniga e Sala co[illegible] «secondi»

TORINO — *Il grande amore non si scorda mai!* così, ricco Gigi Radice al Torino. Sono bastati cinque minuti, forse meno, [illegible] telefonata perché dicesse sì. *All'altro capo del filo era il presidente Rossi in persona:* [illegible] *l'intermediario dunque per una trattativa fin troppo facile. Da uno parte un uomo che ama il Torino, nonostante le apparenze che lo vogliono molto distaccato, dall'altra chi [illegible] la squadra granata ha raccolto le più belle soddisfazioni di una carriera tutt'altro che avara, nonostante gli immancabili giorni neri.*

Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, [illegible] *comunicato lunedì* [illegible] *che intendeva riconfermargli* [illegible] *Martedì mattina Sergio Rossi ha telefonato* [illegible] *tecnico: la pratica Gigi è rimasta disoccupata per una notte, «nella quale* [illegible] *ho dormito» racconta. Non è stato neppure un attimo di indecisione: Rossi proponeva e Radice ha detto sì: «Una possibilità del genere non potevo lasciarmela sfuggire. Ci sono cose che senti dentro, che aiutano a dare di più».*

Martedì pomeriggio presidente e tecnico si sono incontrati nell'ufficio dell'avvocato Nizzola. Il discorso è proceduto facile. Rossi, che dopo aver parlato con Agroppi ne aveva bocciato la candidatura, ha ricevuto evidentemente ben [illegible] *impressione da Radice ed ha deciso di accontentarlo nelle sue prime richieste: Romano Cazzaniga fungerà* [illegible] *'secondo' mentre Claudio Sala si inserirà nello staff tecnico gradualmente. In quanto a Zoratti, Giacomini già lo aveva chiamato a Trieste e sarebbe stato comunque difficile convincerlo a restare.*

Con Moggi, successivamente, sono stati dipanati i dettagli contrattuali fra parla di, 180 milioni per una stagione). In attesa di un'intervista lampo programmatico sul-la squadra. Radice, quest'anno, ha visto il Torino un paio di volte: troppo poco per esprimere giudizi definitivi. Per questo seguirà, dalla tribuna, il granata [illegible] *coppa Italia sperando che la sua presenza stimoli ulteriormente alla ricerca di un posto nelle Coppe Europee.*

Radice non s'illude che la sua nuova esperienza torinese [illegible] *facile.* [illegible] *che, ben accetto ad una grossa fetta di tifoseria, dovrà guadagnarsi* [illegible] *stima di altri. «Il peso del passato* [illegible] *esiste. Le* [illegible] [illegible] *cambiate. Oggi,* [illegible] *pochi mesi, la valutazione su* [illegible] *squadra può venir stravolta. L'avvento degli stranieri ha portato anche questo.* [illegible] *volta,* [illegible] *ritocco si poteva pensare* [illegible] *consolidare posizioni raggiunte,* [illegible] *il* [illegible] *è differente. Per questo* [illegible] *voglio far promesse: l'unica riguarda il massimo impegno per fare il meglio possibile».*

«Ci [illegible] *squadre* — *prosegue Radice nella sua analisi* — alle quali può bastare l'arrivo del grande giocatore per fare il salto di qualità; altre invece, non potendo disporre di elementi del genere, devono fare della continuità e della compattezza la loro arma vincente. Il Torino, intanto, parte da qualcosa: [illegible] quinto posto ottenuto quest'anno».

Idee chiare, nessuna pretesa di 'poesia': Radice sogna una squadra 'tutta d'un pezzo', e sua somiglianza, come quella di nove anni fa. A proposito, il caso vuole che anche allora il Torino avesse annunciato il suo ingaggio il 24 maggio. Chi [illegible] nei ricordi, e in Radice, è libero di sognare. Di certo il ritorno del tecnico può essere valutato in [illegible] modi ma non come una 'minestra riscaldata'. Ed è già qualcosa.

Giorgio Barberis

Non [illegible] con [illegible] Milan

Liedholm medita difesa di ferro

ROMA — [illegible] sera ultimo allenamento notturno [illegible] Roma nella cattedrale sportiva descritta e fortificata dell'Olimpico. Per tenere a bada le [illegible] che destino di tifosi che stanno fuori dai cancelli è stato approntato un apparato di polizia degno della partita vera e propria ed è logico dopo l'imprevidenza dell'altra settimana con gli incidenti ai botteghini.

Sul piano tecnico non ci [illegible] grosse novità, fatta eccezione per una cavigtia gonfia di Chierico, malanno che verrebbe assorbito con le buone o con le cattive in caso di necessità. Sembra però che Liedholm non sia intenzionato ad utilizzare il giocatore. Dovrebbe rientrare invece Bonetti, difensore centrale in coppia con [illegible] ghetti, mentre Nela tornerebbe sulla fascia laterale sinistra, [illegible] Nappi sulla destra.

L'happening improvvisato da Viola con il black out parziale su alcuni giocatori ha rischiato giovedì sera di incattivirsi dopo l'annuncio del «matrimonio» di Falcao. Il [illegible]dente ha ravvisato una manovra contro la [illegible] squadra ed ha minacciato con una certa isteria di bloccare ogni contatto con i giocatori. Poi non se n'è fatto nulla, anche se è già abbastanza ridicola questa formula del portavoce delegati a parlare.

[illegible] oggi cominciano i festeggiamenti organizzati dal Comune e dai club giallorossi. Una delegazione di tifosi inglesi è attesa per questa [illegible] Fiumicino e verrà ricevuta in Comune. Proprio in piazza del Campidoglio verrà sbandierata questa notte con fregi, bandiere e striscioni romanisti e sorte analoga toccherà nei prossimi giorni al Colosseo e a Castel Sant'Angelo. I tifosi sono stati non solo autorizzati ma invitati a mettere in atto iniziative simili in ogni quartiere. Domani verrà affisso in decine di migliaia di copie, il manifesto ufficiale della manifestazione che accoppia il Colosseo addobbato con i colori delle due squadre e i volti dei Reali inglesi.

Per il giorno della partita è confermato lo spettacolo musicale con Antonello Venditti sotto il mega-schermo al Circo Massimo, prima e dopo il match.

g. vigl.

Roma. E' giunta ieri l'avanguardia, il gruppo dei capi tifosi del Liverpool, 21 persone, che saranno ospiti del comune di Roma

Hansen ha la [illegible] problema per gli inglesi

LONDRA — Finalmente rientrato ieri [illegible] patria dopo la partita amichevole vinta facilmente a Tel Aviv contro la nazionale israeliana, e dopo le vacanze marine, il Liverpool ha dovuto subito affrontare il problema del suo difensore Hansen, colpito da tendinite. Pur essendo stato precauzionalmente a riposo nella partita di martedì scorso, il giocatore scozzese che è una delle colonne della difesa del Liverpool è ritenuto sofferente e molti dubbi aleggiano sul suo impiego nella finalissima di Roma.

Se Hansen non potrà scendere in campo, il suo posto verrà preso dalla riserva Gillespie (pure lui scozzese) che però ha scarsa esperienza per una partita importante come quella dell'Olimpico. Gillespie ha giocato una sola volta in prima squadra. Tutti gli altri giocatori inglesi appaiono in buone condizioni e da oggi fino a martedì prossimo, quando la squadra partirà per Roma, la loro preparazione verrà messa a punto sul campo di Melwood.

c. f.

Oggi vertice fra veneti e Juventus per Galderisi-Storgato

Brady dice di no al Verona preferisce andare all'Inter

MILANO — Il Verona [illegible] abbandonato definitivamente [illegible] l'idea [illegible] poter mettere [illegible] mani su Brady. Il direttore sportivo [illegible] società [illegible] sc. Emiliano Mascetti, infatti, è ritornato con [illegible] malinconico «no» da Dublino. Era [illegible] to in Irlanda per cercare di strappare il consenso [illegible] giocatore.

Prima del *blitz* in Irlanda, infatti, era passato da Genova per parlare con Mantovani: il presidente sampdoriano gli aveva risposto che l'ultima parola spettava al giocatore. Di qui la decisione di salire a Dublino e di [illegible] di strappare un «sì».

Brady, invece, con la solita correttezza che lo contraddistingue, ha parlato chiaro [illegible] dirigente del Verona. Ha fatto capire, insomma, che si è già impegnato con l'Inter. E [illegible] la sua parola!

Il Verona, dunque, dovrà ricominciare daccapo. Come stesso gli capita ormai [illegible] qualche settimana, per la caccia allo straniero. Il suo nuovo obiettivo diventa Daniel Bertoni, liquidato dalla Fiorentina dopo l'arrivo di Socrates. Ma comunque sarà importante il colloquio che entro la giornata odierna la delegazione del Verona guidata dal presidente Guidotti avrà con quella della Juventus, guidata [illegible] presidente Boniperti.

Al tavolo, Juve e Verona dovranno naturalmente discutere di Storgato e Galderisi. Quest'ultimo, [illegible] si sa, è particolarmente richiesto dalla Juve, che dare giralo alla Lazio per poter avere Giordano.

f. o.

Totocalcio n. 40

Arezzo-Perugia	x
Atalanta-Varese	1 x
Cagliari-Campob.	1
Catanzaro-Rambon.	1
Como-Cavese	1 x
Empoli-Cremonese	x
Padova-Lecce	x 2 1
Palermo-Cesena	1
Pescara-Triestina	1
Pistoiese-Monza	1 x
Pontedera-Prato	1
Casertana-Casarano	x 1 1
Omegna-Mestre	2 x

Totip n. 22

PRIMA CORSA	x
Napoli (trotto)	x
SECONDA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	2 1
TERZA CORSA	x
Trieste (trotto)	x
QUARTA CORSA	x 1
Padova (trotto)	1 x
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	1 x
SESTA CORSA	1 1 x
Milano (galoppo)	1 x 2

Via al torneo Pozzo

Oggi la prima serie di gare al Motovelodromo

TORINO — Organizzato dall'U.S. Ardor, col patrocinio de «La Stampa» e «Stampa Sera», prende il via oggi al Motovelodromo di corso Casale la XV edizione del torneo calcistico giovanile «Vittorio Pozzo».

La manifestazione, nata nel 1969 per ricordare l'esemplare figura del Commissario tecnico degli azzurri è articolata in due fasi: nella prima, da disputarsi tra oggi e domani, si affronteranno nove squadre dilettantistiche di Torino e cintura, suddivise in tre gironi; nella seconda fase le vincenti di ciascun girone andranno ad aggiungersi ad Ardor, Juventus, Milan, Bologna e Bayern Monaco per contendersi l'accesso alle finali.

Da segnalare, tra i molti premi, la mappa «La Stampa» offerta dalla redazione del giornale alla prima classificata e il trofeo «Speranza Azzurra» offerto da Alberto Pozzo al miglior suggeritore di azioni offensive. p. l.

GIRONE A: Atm, Big Lascaris, Seo Borgaro; GIRONE B: Barcanova, V. Mazzola, Vanchiglia; [illegible] Ct Renault Gassino, Venaria Aurora, Victoria Ivrea.

OGGI: ore 15,30 V. Mazzola-Barcanova; 16,30 Atm-Big Lascaris; 17,30 Renault Gassino-Victoria Ivrea.

DOMANI: ore 9 Vanchiglia-V. Mazzola; 10 Seo Borgaro-Atm; 11 [illegible]ora-Renault Gassino; 15,30 Barcanova-Vanchiglia; 16,30 Big. Lascaris-Seo Borgaro; 17,30 Victoria Ivrea-Venaria Aurora.

Europei juniores a Kiev

Italia battuta dalla Polonia

KIEV — [illegible]ssata ieri in Urss la fase finale [illegible] campionato europeo juniores di calcio. L'esordio dell'Italia non è stato positivo: gli azzurrini sono stati battuti dalla Polonia per 1-0 (gol di Marciniak al 75'). In un altro incontro Bulgaria e Danimarca hanno pareggiato 2-2.

PROMOZIONE IN A **Tre squadre verso il traguardo, domani potrebbe essere festa con due settimane di anticipo**

L'Atalanta vuole anche il primato

BERGAMO — *I tifosi bergamaschi sono euforici ma tranquilli: la matematica certezza della promozione, che tutti si auguravano l'Atalanta raggiungerà nella partita di domani contro il Varese, è considerata come un fatto scontato. Ora sono tutti concentrati su un obiettivo ancor più prestigioso: mantenere fino in fondo il primato nel campionato di serie B, in linea* [illegible] *meritatissimo [illegible]te, alla ricerca di sempre nuovi traguardi, che l'allenatore Sonetti ha cercato di incuocare nei giocatori nerazzurri.*

La vigilia della partita contro il Varese non è quindi molto differente da quelle che hanno preceduto gli incontri casalinghi con Monza e Perugia tutti giocati in una cornice di pubblico stupenda o la trasferta di Trieste per la quale sono stati organizzati più di venti pullman. [illegible] *previsibili* [illegible] *biglietti lascia prevedere l'ormai abituale massiccia affluenza allo stadio. Il tifo sarà più caloroso del solito per celebrare degnamente* [illegible] *promozione ma la festa grande è prevista per l'ultimo di campionato nella speranza a questo punto più che mai lecita di fregiare* [illegible] *traguardo ancora in prima posizione.*

Ora, dopo che la squadra ha dimostrato che quello di Palermo era stato [illegible] *banale incidente di percorso subito cancellato da tre vittorie consecutive, per tutti, anche domani contro il Varese, l'obiettivo è quello dei due punti. E' un obiettivo sicuramente a portata dell'Atalanta che già a Varese aveva vinto per 2 a 0 e che in questo finale di campionato ha dimostrato a suon di gol il suo eccellente stato di forma. Dieci reti in tre partite (tutte firmate in parte l'autogol di Trieste) da Magrin a Perlano. I due gioielli della formazione* [illegible] *Sonetti, sono un biglietto* [illegible] *visita che stimola le ambizioni dei tifosi.*

Amanzio Possenti

Il Como non teme il pericolo Lecce

COMO — *I tifosi comaschi ne sono certi; il Como rimarrà in serie A. Per questo hanno già preparato un nutrito programma di festeggiamenti. «Il pericolo-Lecce» — squadra che segue a quattro punti quando mancano tre turni alla fine del campionato — è più teorico che pratico. Ma come vive il clan lariano questa* [illegible] *della vigilia dell'incontro con la Cavese, incontro che potrebbe segnare la matematica certezza della promozione nel caso il Lecce dovesse inciampare a Padova? «Nella massima tranquillità* — risponde Burgnich, il tecnico che porta il Como in A per poi dire addio alla società. In quanto per il prossimo campionato allenerà il Genoa. —. *Il passo falso di Lecce è stato un semplice incidente, anche se ci ha posto nella condizione di dover lottare ancora per qualche domenica. Nessuno però si è demoralizzato. In tutti c'è una gran voglia di riscatto. Non solo per ottenere la certezza matematica del ritorno in A quanto per riconquistare il primo posto in classifica. E' soprattutto una questione di orgoglio e di prestigio».*

— Insomma giocherete per vincere, per chiudere il discorso promozione?

«E' così e mi sembra abbastanza normale — ammette Burgnich —. *Giocando in casa un obiettivo ben preciso da raggiungere, non può esserci altro traguardo. Oltretutto dobbiamo cercare di vincere per evitare di rimanere inamischiati in qualche discussione di troppo. La Cavese ha un disperato bisogno di punti per cui sarà una partita molto difficile, che dovremo giocare con la massima attenzione e intelligenza».*

— Che tipo d'incontro sarà quello con la Cavese?

«*Una partita che seguirà un copione abbastanza scontato: loro in difesa in quanto anche un solo punto potrebbe risultare determinante per la salvezza e noi all'attacco per ottenere il successo pieno*».

Per quanto riguarda [illegible] formazione per l'assalto ai due punti che potrebbero promuovere definitivamente il Como non è ancora certo il rientro, dopo lunga assenza, [illegible] Centi, il mediano che ha dato un'impronta ben precisa al centrocampo del Como.

Adolfo Caldarini

Cremona sportiva si esalta e soffre

CREMONA — *Entusiasmo ed ansia nel grande momento di Cremona sportiva: nel basket la Saro Dint ha concluso in bellezza un'esaltante stagione e superando nei playoff il Master Valentino di Roma ha conquistato la promozione alla serie A-2. Nel calcio la Cremonese è saldamente piazzata al secondo-terzo posto della classifica della serie B con un largo margine di vantaggio sulla quarta squadra, il Lecce, e a tre domeniche dalla fine del campionato può considerarsi in serie A al 90-95 per cento. Cremona sportiva si esalta per questi successi e «trasmette» queste sue sensazioni all'intera cittadinanza, non* [illegible] *del tutto cosciente* [illegible] *quello che attenderà la squadra grigio-*[illegible] *(ma anche la città e l'intera* [illegible] *comunità cremonese) una* [illegible] *salita nella serie d'eccellenza del calcio nazionale.*

Tutti si rendono conto della importanza e del valore della promozione in termini di prestigio provinciale oltre che di impegno economico-finanziario, ma per il momento non vogliono pensare alle molte cose da fare per consentire al Cremona una [illegible] *dignitoso e se possibile una permanenza* [illegible] *in serie B. Forse per scaramanzia non se ne vuole parlare, si preferisce pensare all'oggi,* [illegible] *probabilità che* [illegible] *Cremonese ha di farcela, ai trabocchetti (pochi per la verità) che il calendario può ancora riservare alla squadra di Mondonico impegnandola* [illegible] *alla trasferta (Empoli e Perugia) e in una gara interna con una squadra coinvolta nella lotta per evitare la retrocessione (il Palermo) che potrebbe perciò rivelarsi avversario assai ostico. In effetti la Cremonese, pur* [illegible] *avendo acquisito la* [illegible] *matematica della promozione,* [illegible] *ha accaparrato* [illegible] *larghissima parte grazie al vantaggio* [illegible] *quattro punti sulla più immediata inseguitrice, il Lecce, che dovrebbe tuttavia vincere le ultime* [illegible] *partite (di cui due in trasferta) e sperare in* [illegible] [illegible] *Cremonese o del Como, per riuscire nel miracolo recuperare in extremis.*

Ma se il Padova a Lecce domani subisse una battuta d'arresto e la Cremonese uscisse indenne dall'incontro con l'Empoli la serie A, per i grigiorossi, diventerebbe [illegible] *realtà.*

Giorgio Michieli

GIRO D'ITALIA — Il velocista svizzero fa il bis ad Agropoli della vittoria rubacchiata l'altro ieri nella tappa-sciopero ■ Policoro

Freuler ancora cacciatore, ma non di frodo

Moser terzo dietro a Rosola ■ uno sprint reso ■■■ dall'asfalto bagnato - Il maltempo ha ■■■■■ i ciclisti in una specie di espiazione della «buffonata» del giorno prima

DAL NOSTRO INVIATO

AGROPOLI — La molta pioggia caduta ieri sul Giro d'Italia è stata acqua lustrale, ha lavato anche le colpe dell'altro ieri? E Freuler che ha rivinto, stavolta con una volata da grande predone, non da rubagalline, una volata corsara e non pirata, ha smesso di ■■■■ soprattutto l'incarnazione dell'epilogo goliardico di una manifestazione scandalosa? Ad Agropoli, ieri, dopo l'arrivo dell'ottava tappa, sembrava proprio di sì. Gente contenta, a celebrare Moser — altri dieci secondi di abbuono, il suo è roba shocking — tutti i cittadini sulle strade, escluso uno che, forse pagato dall'Azien■■ ■ turismo, insisteva a ■■■ il windsurf ed a rovesciarsi nel mare brutto. Freuler il crumiro fischiato ■■■ na un poco. Complimenti allo svizzero da parte di Rosola, ieri l'altro in■■■■■ lari battuto, appelli all'indulgenza verso i corridori: nessuno crede che la Murella abbia licenziato i suoi, dopo la farsa di Marconia di Pisticci...

Ieri la giornata è sembrata davvero di espiazione. Il maltempo ha torturato i ■■■■, che nonostante tutto sono andati ad 40 all'ora, su e giù per le montagne lucane, piombando sul mare campano dentro ad un autentico uragano. Tre ■■ caduti del giorno prima (Alonso, Bianchi, Pino) si sono ritirati, altri ■■■ caduti e Binda probabilmente non ripartirà. Dal sole di Policoro, dove si radunò d'orano i fischi e le irrisioni per la buffonata, si ■■■■■ in una specie di lunga galleria del vento e della pioggia.

Il contrappasso, dopo il penoso «tutti in ■■■■ lentamente» del giorno prima, è stato esemplare e intanto ■■■■. E dire che i corridori avevano espiato anche prima: chi, già ieri l'altro ■■■■ rimproverato o multato o licenziato (quelli della Murella continuano, però a loro spese; ma il provvedimento giuridicamente non regge, a parte ogni riserva sulla sua opportunità); chi ieri mattina, avvertendo la ■■■■■na, la reazione ■■■■ gente. E questo ■■■■■ i direttori sportivi si riunivano finalmente con Torriani, primula rossa abbastanza inafferrabile, e chiedevano massima severità, mentre Cimmudi e Adorni facevano sapere ai corridori che lo loro dimissioni dall'associazione di chi pe■■■■ sono ■■■■■■■■ la massima autorità è Moser, vicepresidente), mentre cominciava il rosario del «io non ne sapevo nulla», «io non avevo capito bene cosa accadeva», «io ■■ cercato di andare in fuga ma mi hanno minacciato», mentre Luddi scopriva di essere l'unico ■■■■ barricadiero.

■■■■ partiva la tappa ed ■■■■ subito ciclismo autentico, c'era subito una fuga di tredici corridori con vantaggio massimo di ■■7" al km 70, tra ■■■■ Leali che, quindicesimo ■■ ■■■■■■ a 3'30" da Moser, era maglia rossa per un bel po'.

Tutti in gruppo, dopo due gran premi della montagna per Zappi, al km 170 e cioè a 68 dal traguardo, ma intanto dai fuggitivi e poi anche ■■■■ Giro era sparito Groppo, ex scalatore, il bel tenebroso filosofeggiante l'anno scorso per amore, si era messo con una delle Miss tappa), attualmente bronchitico. Esercizi di sopravvivenza nella bufera, su strade scivolose, dove i petali dei molti fiori gettati dalla gente diventavano buce■■ ■ banana. Gran finale con sortite di Ricco, degli scandinavi Silsel e Pedersen a loro agio nell'acqua e nel vento, poi per lo sprint Van Calster avanti, per sé e non ■■■ Saronni, Moser a ruota, dietro a Moser Freuler, sortita giusta dell'elvetico, terzo successo, Rosola la rimonta tardiva, Moser terzo.

«Tutti primi al traguardo del mio cuore», scriveva indulgente ■■■ Giro d'Italia, ■■■t'anni fa, Alfonso Gatto, il poeta. E da ieri è scattata l'operazione-perdono, da non confondere ■■■ l'operazione-oblio che alcuni vorrebbero avviare. Molto Giro d'Italia è per noi ■■■■ con■■■■ con la condizionale. Né bisogna esagerare dall'altra parte: ieri qualcuno voleva addirittura far passare il Freuler di Pisticci come salvatore di tutti, visto che la sua volata aveva ingannato la gente, evitando il linciaggio dei corridori.

Gian Paolo Ormezzano

Oggi nona tappa, Agropoli-Cava de' Tirreni, km. 104. Ritrovo alle 12,30 nel ■■■■■ ■■ Porto. Partenza volante alle 13,50, arrivo alle 18,36 circa in corso Marzini. G. P. della Montagna al valico di Chiunzi, m 566, km 86. Tappa tutta in provincia di Salerno, salita vera a 24 km dall'arrivo. Favoriti: Argentin, Saronni, Magrini, Contini, ■■■■

L'arrivo

SETTIMA TAPPA: 1) Freuler (Svi) km. 225 in 5 h 57'35", media km. ■■■■ (abbuono 20"); 2. Rosola (abb. 15"); 3) Moser (abb. 10"); 4) Mutter (Svi) (abb. 5"); 5) Van Der Velde (Ola); 6) Gavazzi; 7) Pirard (Ola); 8) Longo; 9) Martinelli; 10) Montempi; segue tutto il gruppo con ■■■■■ stesso tempo del vincitore.

La classifica

CLASSIFICA: 1) Moser in 36 h 2'48"; 2) Argentin a 39"; 3) Visentini a 49"; 4) Fignon (Fra) a 1'13"; 5) Lejarreta (Spa) a 1'25"; 6) Breu (Svi) a 1'36"; 7) Van Der Velde (Ola) a 2'04"; 8) Da Silva (For) a 2'05"; 9) Beccia a 2'16"; 10) Battaglin a 2'16"; 11) Panizza a 2'28"; 12) Saronni a 2'31"; 13) Vandi a 2'31"; 14) Van Impe (Bel) a 2'33"; 15) Leali a 2'40"; 16) Santoni a 2'46"; 17) Baronchelli a 2'51"; 18) Fernandez (Spa) a 4'02"; 19) Moltei (Fra) a 4'14"; 20) Chiniatti a 4'26"; 24) Contini a 4'48".

Nebiolo al rientro da Praga

Dopo Los Angeles «no» anche a Seul

ROMA — Primo Nebiolo, presidente dell'associazione delle federazioni olimpiche ■■■■■■■■■■■■, ha fornito ieri molti pa■■■■ sull'incontro ■■■■■■■■ giovedì a Praga, fra i rappresentanti di tutti i comitati olimpici del blocco orientale da un lato e i dirigenti internazionali dall'altro, Samaranch e lui stesso.

La situazione si fa sempre più tesa e c'è da pensare che le Olimpiadi di Los Angeles rischieranno di essere le ultime della storia, sempre che abbiano svolgimento regolare. Nebiolo ha infatti detto: «Una ad uno i responsabili dei diversi comitati olimpici nazionali hanno ribadito le ragioni del "no", sintetizzabili essenzialmente nella scarsa sicurezza e nel tradimento della carta olimpica. La novità è che è stato aperto ufficialmente il nuovo fronte di Seul. La Corea del Sud è stata definita emanazione Usa, terra di manovra della Cia, e pertanto oggetto dei medesimi dubbi posti su Los Angeles».

Per quel che ri■■■■■ Los Angeles, ■■■■■ ha riferito sull'irrigidimento dei Paesi socialisti relativo a giornalisti, giudici e delegati ai congressi. «Tutti i rappresentanti hanno chiesto che venga garantita la partecipazione a tutti i livelli di tutte le categorie ufficiali accreditati gli atleti. Il Cio ha detto di sì, ma si sa che a Los Angeles hanno già sollevato dubbi in proposito. Se ma■■ si risolve ■■■■■ problema saranno assai gravi per i Giochi».

Quanto ■■■ gare ■■■■■■■■■ si è appreso che verrà chiesto a ginnastica (soppressione e l'organizzazione di una manifestazione singola o l'allargamento di una già in programma. Lunedì si svolgerà a Losanna un incontro tra i responsabili dei diversi settori a Los Angeles.

PUGILATO — Stanotte in Portorico il titolo dei supergallo

Stecca, difficile difesa del mondiale con Callejas

Loris Stecca (a sinistra) nel match contro Leo Cruz, che gli ha dato il titolo mondiale

Loris Stecca, sul ring del «Meia Pavilion» di Guaynabo, in Portorico, stanotte avrà tutto e tutti contro, nella prima difesa del titolo mondiale dei pesi supergallo, versione Wba, strappato il 22 febbraio scorso a Milano al dominicano Leo Cruz: un avversario, Victor Callejas, giovane quanto lui, che gode fama di tremendo picchiatore, un clima caldo-umido difficile da sopportare per un europeo, un ambiente che trasforma il tifo torrido per il pugile da casa in aperta ostilità nei confronti del campione straniero, una giuria solo apparentemente neutrale ma in realtà inclina a parteggiare per il «fratello» portoricano.

E' inutile tuttavia stirillare ■■■ per una situazione ambientale che era già prevista al momento in cui il procuratore Umberto Branchini, per offrire a Stecca l'occasione di tentare il titolo mondiale, aveva accettato la clausola-capestro imposta gli da Paolo Corduro, ■■■■■■ ■■ di ■■■ ■■■ che di Callejas: l'obbligo di difendere il titolo entro novanta giorni a Portorico, in casa dell'avversario superprotetto, per il quale oltretutto Paolo Cordero — che lo considera come un figlio — ha investito nella maxitrasferta di stanotte oltre mezza milione di dollari, per offrirgli la corona sull'uscio di ■■■.

«Ma Stecca ha già ascoltato il presidente una volta, (ge mesi fa) perché non potrebbe farlo il bis? Certo, il rischio è grosso, soprattutto nelle prime riprese, perché Callejas, che ha vinto per k.o. 13 dei 23 incontri finora disputati, imporrà sin dall'inizio un ritmo infernal■■■■■ nella «bagarre» lo spiraglio per piazzare il colpo risolutore. Il pugile riminese, che risulta preparatissimo e caricato al punto giusto, dovrà fare appello a tutta la sua freddezza, alla proverbiale ■■ riflessi, ■■■ capacità di soffrire, per restare in piedi nella burrasca. E, alla distanza, potrebbe essere Callejas — che ha vinto sempre troppo rapidamente ■■■ per poter avere il «fondo» necessario per le riprese — a soffrire più di lui, a farsi sfuggire un titolo che si sente già in tasca. E' solo una speranza, ma ■■■ certezza, anche se è assolutamente certa una cosa fondamentale: Stecca non è andato in Portorico per «rastrellare» il titolo, ma per tenerselo.

Gianni Pignata

● **CANALE 5 trasmetterà Stecca-Callejas in diretta per la sola Lombardia stanotte alle 4 e lo replicherà in differita per tutta Italia domani alle 14,30 e alle 23,30.**

Oggi in TV

RAI 1

Tennis — Ore 14,30-16: da Perugia, Internazionali femminili d'Italia.
Atletica — Ore 16-18: da Busto Arsizio, Pasqua dell'atleta.

RAI 2

Ciclismo — Ore 15,45 - 18,55: Giro d'Italia, 9ª tappa Agropoli - Cava dei Tirreni.
Calcio — Ore 20,55: da Toronto, Canada - Italia.

ATLETICA — Dopo i mesi ■ preparazione, prime verifiche con le gare

Scatta il lungo sprint verso Los Angeles

Vittori parla dei velocisti: «I tempi di Mennea sono lontani. Adesso abbiamo il miglior gruppo ■ giovani velocisti, però non ci sono ■■■ra con la testa»

DAL NOSTRO INVIATO

FORMIA — La spedizione olimpica dell'atletica leggera parte fra cinquanta giorni, due mesi scarsi in cui si concentrano tutti gli impegni. I lunghi mesi di allenamento a Formia ■■■ terminati ieri e non è soltanto simbolico ■ balzo ■■■ quiete del college alla tensione dei viaggi, delle attese, delle gare. Si comincia a Busto Arsizio e Caravaggio, poi subito ■■ I■■■■■ toscanese che giustamente viene definito da Vittori: «*La prima Olimpiade di stagione con i ■■■■ dell'Est. Non ■■ se sarà più facile di quella ufficiale a Los Angeles*».

Torino, ■■■ russi, cubani, polacchi, ungheresi, è un impegno difficile, ■■■■■■■■ perché affrontato ■■■ atleti ancora in condizione acerba. Era così che a Formia non si trascorreva più una primavera tanto... invernale, e nonostante la temperatura e il vento forte da occidente sconsigliavano i bagni a mare invitando a coprirsi con ■■ buon cachemire. ■■■■■ questo ha sicuramente tempi diversi nella preparazione e rinvio a giorni più lontani per i risultati ■■ prestigio. Vittori con i velocisti, Locatelli con i saltatori, Arcaro con la sua brava Simeoni, sono i protagonisti ■■ tutti i giorni sul campo giocattolo di Formia e ogni giorno è lavoro duro.

Vittori tiene banco come sempre, con la sua altissima personalità, carattere aperto, un grosso ascendente sugli atleti. «*Beh! Sono cambiate molte cose dai tempi dei pri■■ Mennea. Lui era solo e quanti ma aveva quel fuoco dentro; ■■ gli dovevo imporre nulla, lui ascoltava, rimuginava, poi faceva. Questi sono diversi, sono certo il miglior gruppo che noi abbiamo mai avuto, ma non ci sono ancora con la ■■■■. Fischi ■ ■ ragazzi la lotta è con se stessi, nel migliorarsi sempre, ma quando si diventa campioni bisogna battere gli altri. Questo debbono capire. Il cronometro aiuta un poco facendo capire a chi livello si svolge la gara, ma poi comunque bisogna vincere*».

Vittori mette in guardia dal rischio di qualche risultato mediocre alle prime uscite, parla ■ ruoli ben definiti con squadre fatte dai 100 agli 800 e qualche possibile variante per la staffetta del miglio. «*La ■■■■ il, pronta e definita ■■■ le ■■■ due generazioni: i ventenni o poco più ad aprire, Tilli, Simionato e Pavoni, e l'ultratrentenne ■■■■■ a chiudere. Vuol sapere se sono amici? Se sono tornati amici?*

Io non credo che Mennea possa legare con questa generazione nuova di individualisti piuttosto egoisti. Lopico mi sembra invece che abbiano un discreto rispetto nei suoi confronti e tanto dovrebbe bastare. Questa staffetta può la medaglia d'argento olimpica, può come ha conquistato quella mondiale, ma bisogna vedere se tutti lavorano sul piano psicologico».

Locatelli è rientrato da poco da un medio periodo di preparazione con tre lunghisti (Evangelisti, Piochi e Becchi), un astista Drechsel e un triplista, Biscarini, da Los Angeles. Ha avuto la ventura di far allenare gli atleti all'interno del Colosseum, grazie all' ■■■ che stava facendo un collaudo generale ed abbiso■■■ ■ atleti. Discute con cognizione di causa ■■ cosa sa■■■ questi giochi: «*Avevo già tutto, ci sono limitati a fare qualche adattamento. Certo ■■■ fare riscaldamento per poi montare in bus e scendere dopo un quarto d'ora per parcheggiare è un problema...*».

Vittori ribatte polemico: «*I russi hanno preso un'occasione per dimostrarsi veramente superiori partecipando, ma una cosa è certa: che hanno mille ragioni su tutto il ■■■■. Questa è una Olimpiade ■■■ tata all'interesse di chi l'organizza, le altre ■■■■ fatte per gli atleti in funzione loro. Qui si è badato solo a risparmiare per ottenere il maggiore utile. Se poi ■■ ■■■■■■■ risultati sensazionali per gonfiare il valore delle gare data un'occhiata all'antidoping: com'è regolamentato la pipì la può fare chiunque, anch'io. Lo dico adesso, non stupitevi dopo*».

Giorgio Vigino

Finale Posillipo-Recco

Oggi ■ Napoli la pallanuoto al primo round

GENOVA — Primo round per la ■■■■■■■■■ pallanuoto: di fronte, oggi pomeriggio, nella piscina di Napoli il Posillipo e i campioni uscenti dello Stefanel Recco. I napoletani, sorvolando il pronostico, hanno eliminato (in semifinale il Dat Monte Savona, mentre i biancoazzurri hanno superato l'ostacolo Fiorentia. Se, com'è possibile, la squadra ligure uscirà imbattuta dalla piscina napoletana, tra una settimana, nel «ritorno» davanti al proprio pubblico, dovrebbe po■■■ cuire sulle sue calottine il diciottesimo scudetto.

Per il terzo posto la Dat Monte Savona affronterà, in campo neutro a Bologna (la vasca dei liguri è stata squalificata dopo gli incidenti di sabato scorso con il Posillipo), la Fiorentia e la sommità di alcuni titoli principali fila sorveni favoriscono i toscani.

Nella finale per la promozione in Serie A1 saranno di fronte Ortigia e Camogli: per i bianconeri liguri, che pure attraversano un buon periodo di forma, ■■■■ nella piscina di Siracusa è una partita difficilissima.

Il programma: finali A1: per lo scudetto: Posillipo-Stefanel Recco; per il terzo posto: Dat Monte Savona-Fiorentina; per il quinto posto: Lazio-Narni; per il settimo posto: Bogliasco-Canottieri Napoli.

Finali A2: per la promozione: Ortigia-Camogli; per il terzo posto: Chiavari-Mameli; per il quinto posto: Fiamme Oro-Pescara; per il settimo posto: Sturla-Civitavecchia.

g. b.

Sui 100 della «Pasqua» a Busto Arsizio

Ullo sfida i big

Dopo il prologo femminile di sette giorni fa a Bolzano e quello dei campionati universitari, la stagione atletica entra quest'oggi nel vivo con il primo meeting: la tradizionale Pasqua dell'atleta trasferita occasionalmente, per l'inagibilità dell'Arena milanese, a Busto Arsizio.

I motivi di interesse sono numerosi anche perché nel prossimo weekend ci sarà la nazionale impegnata ■■■■■■ (domani) e Torino (sabato) contro sovietici, polacchi, ungheresi e cubani in un confronto che assume toni particolari dopo la decisione di boicottaggio olimpico presa dai Paesi del blocco socialista capeggiato da Mosca.

Ma interessamenti prima di tutto delle gare odierne fissate ore 15,30: attesissimi soprattutto i 100, che assumono una particolare importanza in vista della composizione della staffetta azzurra. Mennea, Tilli e Simionato accetteranno la sfida di Ullo, brillantissimo nella stagione indoor. Inoltre in chiusura di riunione è prevista una prova dei 4x100 con Pavoni che deciderà all'ultimo momento se partecipare, viste le sue non perfette condizioni.

Domani, poi, i migliori si trasferiranno a Cantalupo, vicino a Bergamo, per un altro meeting nel quale Mennea dovrebbe correre il primo 200 della stagione e la 4x100 effettuare un secondo test.

Basket: per la Berioni un nuovo manager e un azzurro in meno

Sacchetti probabile ■ Varese

TORINO — «Sì, è vero, ho un'offerta da Treviso — conferma Beppe De Stefano — e quasi certamente la accetterò. Mi attrae un'avventura professionale in un ambiente nuovo, in situazioni completamente diverse da quelle torinesi. ■■■■■ naturalmente. Ignito alla Berloni, che rimane la "mia" società e continuerà per la sua strada, con un nuovo manager che presto sarà assunto. Farà bene anche al club di Torino organizzarsi diversamente, essere meno De Stefano-dipendente di quanto il stato ■■ dalla nascita».

Il nome del suo più probabile successore Beppe non lo fa: è certo soltanto che sarà un dirigente già esperto, non torinese, scelto fra «quelli che non chiedono la luna». Confermato, per ciò che riguarda i giocatori, anche che Sacchetti è sul mercato, perché si è un passivo di gestione da sanare e il suo ruolo può essere coperto da Riva (che sarà un nuovo contratto) e Morandotti, mentre occorre assolutamente un lungo di ri■■■■.

La Berloni chiede un miliardo abbondante: la Star Varese è vicina a concludere l'affare, il Bancoroma più titubante (dovrebbe offrire Tombolato e almeno 800 milioni), ci sono altre cinque società interessate seriamente.

Potrebbe partire anche Ray, se ti mercato Usa offrirà qualcosa di buono. Deciderà probabilmente Guerrieri, che deve domandarsi se in altri sei mesi di lavoro potrà inserire il basket a un giocatore che ha tanto talento, tanta disponibilità, non tanto carattere, pochissima educazione cestistica.

(g. mem.)

Gabetti (Simac) attacca Vitolo

MILANO — Forma pacata e sostanza dura nella conferenza-stampa in cui il presidente del Simac, Gianmario Gabetti, ha ieri criticato severamente l'arbitraggio di Giancarlo Vitolo nella partita con la Granarolo a Bologna, mercoledì sera. Gabetti ha sostanzialmente chiesto l'allontanamento del pianto dai quadri degli arbitri, accusandolo di «provocazione» e «protagonismo».

Gabetti ha poi rivolto un appello al pubblico, invitandolo ad un comportamento entusiasta ma corretto nella «bella» di domani a San Siro. Poche ore prima, i quasi 11.000 biglietti messi in vendita erano stati «bruciati» in novanta minuti.

Nella Coppa del Mondo di tennis

Azzurri ■■■■■■

DUSSELDORF — Azzurri del tennis sconfitti di misura dall'Australia 2-1 nella Coppa ■■■ Mondo-Ambra Solare a Düsseldorf. Ocleppo dopo aver vinto il primo set contro McNamee ha perso il secondo al tie-break e poi ha mollato nel terzo. Barazzutti ha riportato in parità il match battendo in tre set Alexander ma poi Ocleppo e Barazzutti sono stati sconfitti nel decisivo match di doppio crollando nel terzo set. Nell'altro incontro del gruppo rosso, la Cecoslovacchia ha mantenuto la propria imbattibilità anche contro la Svezia che ha schierato per la prima volta Wilander dopo l'infortunio.

Nel gruppo blu, continua la serie di vittorie di McEnroe che per la prima volta nella sua carriera ha battuto Clerc su di un campo in terra.

AUSTRALIA-ITALIA 2-1 — McNamee-Ocleppo 3-6, 7-6, 6-2; Barazzutti-Alexander 6-4, 6-1; McNamee-Edmondson b. Barazzutti-Ocleppo 7-6, 3-6, 6-0. CECOSLOVACCHIA-SVEZIA 3-1 — Lendl-Wilander 7-6, 7-5; Gunthardt-Smid 6-3, 6-3; Lendl-Smid b. Jarryd-Edberg 1-6, 6-1, 6-3.

A PERUGIA la pioggia ha impedito lo svolgimento dei quarti di finale degli internazionali femminili di tennis.

● **Bollani** ha superato i primi due turni delle prequalificazioni degli Internazionali di tennis di Parigi: ha battuto Bale (Gb) 6-4, 6-3 e Kuchna (Fr) 6-4, 6-2.

Una donna vince la ■■■ Tris

VINOVO — Tris milionaria ieri all'ippodromo Federico Tesio. Sul traguardo del Premio Tavernier (20 milioni di lire - m 1600) è sfrecciato per primo Nelbi montato dalla giovane donna-fantino milanese Manuela Zini. Battuti, nell'ordine, Lauzi, English Punch e Romano Santus. La combinazione vincente (nn. 14, 11, 5) è stata azzeccata da 116 giocatori in tutta Italia (4 a Torino, 1 all'ippodromo). La quota incassata da chi■■■ vincitore è stata di L. 6.281.781. Quote rimunerative anche ai totalizzatori: V.le 379; p.ti 116, 116, 57; acc. 2280.

Oggi replicano i trotatori con il Premio Savona di L. 12.000.000. Inizio ore 16. I favoriti: Pr. Spoleto: Cantagiro, Cogeb; Pr. Alassio: Dragonero, Doneway Ci; Pr. Albenga: Delavigne, Dago; Pr. Loano: Cusano, Glossiller; Pr. Varigotti: Cafaal, Hector; Pr. Savona: Contento, Ciribù; Pr. Noli: Krisa, Bulgari Om.

NOTIZIE FLASH

● **Uwe Hohn**, tedesco orientale, ha lanciato il giavellotto a 89,52 in una riunione a Potsdam, mancando di appena 20 cm il 'mondiale' dello statunitense Petranoff. La misura rappresenta il nuovo limite europeo.

● **Nella pallavolo** oggi il ritorno (ore 17,30) delle semifinali di Coppa Italia: Edilcuoghi Sassuolo - Kappa Torino (and. 0-3), Bartolini Bologna - Bantal Parma (2-3), Klitika Falconara - Panini Modena (1-3), Casio Milano - ■■■■■cadonna (1-3).

● **Basebali**, 10 partite ieri e sei perse alla Reca Bologna per la posizione irregolare dell'orlando Rovesti, il cui passaporto non era valido per l'intera stagione.

● **Eddie Lawson**, leader del mondiale di motociclismo classe 500, ha ottenuto il miglior tempo al Nürburgring nella prima giornata di prove ufficiali del G.P. di Germania. Uncini 4°.

● **Pecorelle** è stato rieletto ieri presidente dell'Avellino. Confermate anche le ■■■■ cariche.

● **Ciro Deleva**, pugile napoletano, si è riconfermato a Chiavari campione italiano del gallo battendo ■■■ seconda ripresa per k.o. tecnico Giuseppe Passati.

● **Football americano**, ogni■■■ ultima giornata del campionato, ma tutto è ■■ deciso: accedono ai playoff Aquile Ferrara, Angeli Pesaro, Warriors e Doves Bologna, Seamen e Rams Milano, Busto Frogs e Giaguari Torino (a Rivoli, ore 16. Guara Tauri Torino-Rams Milano).

● **La Torino '81** (pallanuoto, serie B) ospita oggi alle 18,30 nella piscina coperta dello Stadio, il Bologna, nella scontro diretto per la promozione in A2. Precederà alle 17 (serie C-girone B) l'incontro tra la Libertas ■■■no fiora ed il Fanfulla primo in ■■■■■■ca.

LA STAMPA
■■■■ responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perodetto
Stabilimento tipografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino
Telefoni: fac-simile 011 6 56 88 - 011 6 56 1
Stampa in rotocalco: STS S.p.A. Via Bologna 220, Torino
Distribuzione in Edicola
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1636
CERTIFICATO N. 660 DEL 26-10-1983

Signori, a bo...
Signori, a bo...
Signori, a Boston!
Boston, l'Atene d'America
Alitalia
Dal Te■■■■■ vento con noi all'■■■■■■■■ della Vecchia America!
Boston, Massachusetts
Con i ■■■■■ grandi Pellegrini nella Nuova Inghilterra.
Alitalia

VIVA LE "RATEVACANZA" PEUGEOT TALBOT!

Acquistando fino al 9 luglio una Talbot Samba, Horizon, Solara ■ una Peugeot 104, 305, 505 - ■ versione benzina - puoi usufruire delle eccezionali condizioni di finanziamento, appositamente studiate per questa operazione dalla P S A Finanziaria Italia S.p.A.
- Anticipo minimo (con la possibilità di detrarre ■ valore del tuo usato).
- "Ratevacanza" bassissime, ■ partire da L. 175.000 mensili.
- E ancora, tante altre vantaggiose proposte di finanziamento "su misura".*

Modelli	Anticipo	Rata mensile
SAMBA LS	2.000.000	176.000
HORIZON LS	2.300.000	208.000
305 GL	2.800.000	250.000

... E PARTECIPI AL CONCORSO "LINEA DIRETTA CON LA FORTUNA"

Dal 28 maggio al ■ luglio puoi vincere, ogni giorno, 1 auto e 20 biciclette Peugeot.
Ecco come.
Dopo aver acquistato la tua auto, hai diritto a fare subito una telefonata alle Signorine Fortuna Peugeot Talbot.
■ ■ la tua ■■ magica, vinci l'auto che hai appena comprato.
E lo sai subito! Altrimenti vinci una ■■ ■■ bellissime biciclette Peugeot in palio.

* Salvo approvazione della P S A Finanziaria Italia S.p.A.

RATAVACANZA da L. 175.000*
*modello Talbot Samba LS

ANTICIPO MINIMO

VINCI OGNI GIORNO 1 AUTO E 20 BICICLETTE

IN VACANZA E' PIU' BELLO ANDARE SE L'AUTO NUOVA HAI POTUTO COMPRARE

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VINCIVO vendesi villa vista a schiera 8 alloggi, 12 garages, riscaldamento autonomo, giardino privato vendo condominio mq. mille e duecento. Tel. 985.6755

VINOVO vendesi villa vista a schiera di nuova costruzione composta da ampia soggiorno cucina e 3 camere, 2 bagni. Tel. 965.1954 oppure 011/21.74 845 dal lavoro

21 Offerte affitto

AFFITTASI a società o professionista centralissimo splendido appartamento signorile arredato a nuovo in zona collinare residenziale «La Rotta» vista 3 con ampissimo 2 posti macchine volendo piscina e campo tennis. Tel. 241.654 - 241.178

AFFITTASI alloggio Moncalieri. Tel. 396.8181 - 333.177 mattinière.

AFFITTO a studenti appartamenti camere cucina bagno 5 piano no ascensore L. 140 mila parla Madama Tel. 382.515 mattinière.

AFFITTO villetta schiera Cantalupo arredata 3 letti cucina 3 bagni tre lavanderia ampio giardino. Tel. 723.477

UFFICIO arredato signorilmente 3 camere e 2 ante segretaria telefono pratiche Moncalieri buono referenze affittasi. Orario mattinieri. Tel. 640.220

24 Mobili, arredi

MOBILI e oggetti di modernariato per chiusura reparto grandi affari cucine, letti, soggiorni, poltrone, tavolini, lampade, mobili vari di campionario. Serravalli via Battaglia 45

36 Nautica

AD Argentina motoryacht Cayuse Pegg, corso Lepanto 237 sconti offerta Calleganti e Johnson prove in acque torinesi Dalpiaz Tel. 930.130 ospita italiani.

AUTOMAR Grado: un'azienda a livello internazionale alla guida tecnologia e servizi. Via Tunisi 50, tel. 306.178.

AUTOMAR vende Glastron 185 GMC 8V 184 gabbio '82 Aulanar via Tunisi 50, tel. 306.178

MINORCHI consegna entro 20 200 a 7400 kg portando portamolo cerniti tenda Caimi Apprendo accessorio chiama mania in lattoria Corsa via Spezzia 18 tel. 011/296.176

SVENDITA assoluta canoe da 5 a 50 HP Piani, vendita a rate IAF Sport, via Bellardi 90, telefono 321.220

38 Animali e veterinaria

RAZZE minori da appartamento York, White Terrier, Barboncini Toy vari colori. Pappagalli Parrot. Vasti assortimenti. Sampietro Brother Tel. 011/640.9177

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI nei collezioni importanti qualità Bolaffi massima valutazione acquisto-cambio. Tel. 0184/883.179

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. LIRE 8.500.000 subito 3 stupendi 15.000 mq. servizi acqua luce. Anche senza anticipo Casalegno 6598.

A.A.A. 8 km dal Torino Casalmercato 6586 vendo complessivamente metrini sopra 2 camere tavern cucinone 2 servizi giardino L. 62 milioni 500 mila dilazionabili 60 rate mensili.

A. L. 8.600.000

a Punto Immobiliare vendo rustico di 5 vani con giardino vicinanze Pinerolo, pagamento rateale senza interessi. Tel. 650.035 650.303

A. VALLE Po vendo bellissima villa 2 saloni camino 3 camere doppi servizi garage terreno mq. 1200. Vera occasione Telefonare 0175/36.923

A VIGONE vendo casa campagna 8 vani abitabili indipendente acqua luce L. 42 milioni possesso Tel. 0175/36.135.

AD Orbassano tra Piossasco e Cumiana stabile con alloggi da L. 13 milioni (minimo 2 mesi contanti) Tel. 0121/72.484 Orbassano piazza Fiume Somerosa.

AVIGLIANA vendo villa residenziale ristrutturata interna locali, magazzino 300 mq parco 4000 mq L. 360 milioni permuta con alloggi in Torino anche ampliamenti dilazioni Tel. 937.6327.

BARDONECCHIA Rota vende villa nuova Pian del Colle 3 camere salone 2 servizi garage e giardino con ampio giardino per informazioni tel. 0122/96.47 - 90.718.

BORGIO Verezzi alloggio 2 camere soggiorno angolo cottura secondo balcone vista panoramica mare L. 37 milioni più rate mensili. Telefonare 010/644.287.

CANAVESE Vestigné vendo casa indipendente abitabile 6 vani servizi L. 27 milioni 500 mila Tel. 0125/966.48.

CASA 5 vani più mezza mansarda vendo L. 10 milioni più 10 milioni dilazionabili Tel. 0124/312.01 ore ufficio.

CASAMERCATO A 011/5626 compravendita rustici cascine, ville, terreni, vitalizi in ogni zona. Preappuntamenti. Aperto anche pomeriggio.

PIETRA Ligure sul mare, 10 metri spiaggia, vendo camere soggiorno posto macchina ristrutturabile lavoro autonomia Telefonare 019/800.800.

PRAGELATO centro mini alloggio arredato 4 posti letto bagno angolo cottura vendiamo consorzio prezzo eccezionale. Ordish Juvietca Sab. tel. 011/531.027.

PRAGELATO Orrigo centro proponiamo panoramico agnello chalet composto 6 mini alloggio arredato eleganissimo finitissimi accurate soggiorno con camino cameretta bagno 4 posti letto camino posto auto mutuo prezzo accezionale privato unico vendiamo. Ordish Juvietca Sab. tel. 011/531.027.

PRAGELATO vendesi monolocale mini alloggio arredato 4 posti letto bagno angolo cottura. Telefonare a ore pasti 0121/502.

RIVOLI Corso Francia 11 vendesi alloggi 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina, box auto. Tel. 011/960.160.

SANREMO
SUL MARE
a pochi mi dalla spiaggia, vicino a Punta Sole, splendida con L. 8 nuovi alloggi ajuto di, residenziale indipendente, piscina, bar, negozi sulla. Mutuo-diretto. Prenotate in cantiere sabato e domenica. Telefonare 0173/30.488 - 48.674 / 0184/690.829

SAVIGLIANO su statale per Barcellonetta impresa vende nuovo fabbricato palazzina da L. 800 mila al mq. Tel. 0172/843.210 011/874.003

VERNANTE (vicinanze Limone P.te) privato vende splendido nuovo a boccali Alpha Tel. 0171/920.165 - 767.106

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga appartamenti vacanze 200 mt mare centrale giardino biciclette medico 3-Ogna 0182/542.200 - 519.26.

AFFITTASI alloggio visita mare nuova costruzione 4 posti letto mese luglio agosto settembre. Tel. 0141/57.915

AFFITTASI anche settimanalmente appartamenti arredati in residence proprietari gestito Riviera dei Fiori, S. Bartolomeo al Mare. Tel. 0183/400.206.

AL mare estate 1984 affittiamo alloggi arredati giugno L. 350 mila, luglio L. 600 mila agosto 700 mila, settembre 220 mila. Affittiamo anche per 15 giorni. Agenzia Le Bisaghelline piazza Libertà 28 - 17030 Borghetto S. Spirito Telefonare ore 9/12 e 17/20 0182/970.876

ALBISOLA Capo affittasi giugno alloggio con giardino. Telefonare 019/451

BORGHETTO S.S. privato affitta alloggio ridotta mese giugno da L. 300 mila. 2-5 posti letto Tel. 0182/972.252.

CERIALE affittansi alloggi arredati/vuoti a 50 metri dal mare, ampio giardino ombreggiato settembre. Tel. 0182/90.400.

DIANO Marina vicinato Diano Cervo affitta appartamenti nuovi arredati vicinissimo mare, 2 camere, cucina, bagno, balcone, giugno/luglio/agosto/settembre. Tel. 0183/495.412 - 49.582

DIANO Sale, affittasi semindipendente seconda casa in palazzina signorile 3 camere, cucina, bagno, giardino, 700 mila mensili più riscaldamento. Tel. ore ufficio 0182/854

PORTOCERVO centro affittasi arredato bilocale servizi mesi estivi. Tel. lunedì ore pasti 0784/318.70.

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea Hotel Marchesini. Lato di Diano Hotel Tropicana. Tutti confort in tipico stile mare. Bassa stagione L. 25 mila medio luglio L. 30 mila agosto L. 38 mila, settembre L. 25 mila. Piscina, parcheggio privato, ampio giardino, pasti curati, menù a scelta, cucina casalinga, adatti Americani. Telefonare anche acqua a pasti, maggiori, piscina. Informazioni Valdo Gardini Riviera tel. 0544 32 146 (ore ufficio).

ABRUZZO mare, Pineto Hotel Hotel Residenza moderna costruzione parco ombreggiato (20 mila mq) splendida spiaggia privata lunga spiaggia attrezzata per bimbi ed anziani, completo Camera con balconi sul mare, aria condizionata, telefono interno, ampi parcheggi, menu speciali, buffets, bar, pasto pochi limiti scelta menu speciali, allegria informazioni prenotazioni. Hotel Residenza 64028 Silvi Marina (Teramo) Telefonate 085/933.641 - 932.176

AL mare, Lido Ravenna, attrezzato anche settimanalmente appartamenti ospitano mese sulla spiaggia in residence con palestra e vasche, luglio da L. 150 mila, agosto da L. 325 mila, settembre da L. 30 mila. Telefonare 0547/29.009 feriali.

ALASSIO Hotel Roma 0182/43.958, 50 mt mare, cucina sana. Piazza speciale maggio 19-22 mila, giugno 27-30 mila.

CATTOLICA, Hotel Lago d'Oro, tel. 0541/962.223, moderno, vicino mare, posizione tranquilla, camere servizi. Giugno L. 21 mila 500, luglio L. 25 mila. Menù scelta, ascensore, parcheggio.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, centralissimo, moderno, fronte mare, 2ª categoria, tutte camere servizi, garage e parcheggio gratuiti, sala tv/bar, settembre/ottobre condizioni speciali, scelta menu, pensione completa: giugno-settembre L. 22 mila, luglio-agosto L. 28 mila tutto compreso. Tel. 0541/963.108.

CATTOLICA Hotel Paola via Modena recentemente ristrutturato vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica tradizionale camere con doccia WC balconi. Giugno L. 22 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 34 mila settembre L. 23 mila tutto compreso. Tel. 0541/961.633.

CATTOLICA Hotel Cristina - Tel. 0541/961.971 - 2ª cat. 30 metri mare - Parcheggio - Proprietario assicura da 4 generazioni.

CATTOLICA Hotel Pocaccia tel. 0541/961.210 sul mare, camere servizi, piscina, terrazza. Parcheggio custodito L. 22 mila giugno 24 mila, luglio 28 mila, tutto compreso gratuità fino a 6 anni.

CATTOLICA Hotel Bing, 2ª categoria centralissimo, 20 metri mare, ambiente familiare, tradizionale. Tel. 0541/963.308

CATTOLICA hotel Holiday 0541/967.706 vicino mare moderno inizio 28.000 luglio 28.000 dal 1-25 agosto 30.000

CATTOLICA Hotel Principe 3ª categoria tel. 0541/963.271 sul mare, menu scelta, offerte speciali per famiglie giugno, luglio Parcheggio

CATTOLICA pensione Caprera tel. 0541/961.404 vicinissima mare uso piscina camere servizi 15-6/10-7 L. 21 mila, 11-7/27-8 L. 27.000 Parcheggio

CERVIA hotel K2 pari ordine vicinissima al mare vera bimba terme servizi moderni menù a scelta giardino ombreggiato, biliardo, parcheggio, Ideale famiglie e ambientazione alla spiaggia gratuita. Telefonare 0544/971.023.

CERVIA Hotel al Faro moderna vicino mare completamente autonomo coperto ottima cucina bassa L. 21 mila media L. 25 mila alta L. 30 mila Tel. 0544/71766

CERVIA Pensione Hotel Admiral tel. 0544/987.375 - 71.575, vicino mare, piscina, parcheggio, menù scelta, cestone buffet, giugno L. 23-26 mila, luglio L. 30 mila

CESENATICO Hotel Elisabetta primo ordine direttamente sulla spiaggia menu della parcheggio giardino pace, pasti bassa L. 21 mila alta L. 33 mila. Telefonare 0547/83.644, interpellaci

CESENATICO Hotel Everest, tel. 0547/82.273 - 80.117 ristrutturato ideale ogni confort ottima cucina pensione completa giugno L. 18 mila agosto L. 21 mila.

CESENATICO Hotel Aper Tel. 0547/82.505 - 302.510 sul mare, confortevole, parcheggio, menù scelta Dal 20 mila - 29 mila accessi gruppi familiari.

CESENATICO Velverde - Hotel Residence - via Trapani 34, telefono 0547/87.170 - Vicinissimo mare - Ultra famiglie con servizi - tutti in - bar - piscina - parcheggio - menù a scelta - colazione all'inglese con buffet - possibilità halfa con dietetiche su esclusiva richiesta. Prezzi di pensione completa: giugno settembre L. 22.500, luglio-fine agosto 27.500/29.500, agosto L. 33.000/37.500 Ti aspettiamo

CESENATICO, Velverde Hotel Condor, tel. 0547/85.454, sul mare, ogni confort, menù scelta, giardino, bassa L. 18 mila, media L. 22 mila, alta L. 25 mila

CESENATICO Velverde Hotel Sara tel. 0547/85.444 ogni confort ottima cucina menù a scelta giardino settembre L. 23 mila - luglio agosto alla L. 27-32 mila

DIANO Marina Hotel Roma ampiamente, ambiente familiare, camere servizi, menu scelta. Dal 1-6 al 10-6 18.000-22.000. Telefonare 0183/495.474

FINALE Ligure pensione Alberorme 250 mt mare sconti bambini cucina casalinga giugno 23.500, luglio 28 mila. Telefonare 019/692.252 (interpellarci).

GABICCE Mare - Hotel Nosedi, 3ª categoria, tel. 0541/965.020, direttamente spiaggia, confortevole, elegante, cestone buffet, menù scelta. Bassa L. 27 mila (500-31 mila), media L. 32 mila 500-38 mila, alta L. 38 mila 500-42 mila.

GARDANO Mare impeccabile - Hotel Murano - spiaggia privata - gli ospiti hanno l'ombrellone riservato - Telefonateci 0544/97.021 - 97.022 Vacanze di sogno.

GATTEO Mare, Hotel 2000, tel. 0547/86.204, vicino mare, camere servizi, bassa stagione L. 18 mila, alta L. 24 mila-31 mila tutto compreso, sconto bambini.

GATTEO Mare Hotel Atlantis, 0547/86.170, vicino mare camere bagno balcone parcheggio esperto pensione giugno-settembre L. 18 mila agosto L. 28 mila

GIULIANOVA Lido Hotel Aigon 085/862.905 Direttamente sul mare spiaggia privata, piscina a parcheggio privati, cucina curata particolarmente, zona tranquilla, ambiente familiare, pensione completa giugno L. 22 mila, luglio L. 30 mila - L. 36 mila, agosto L. 47 mila.

HOTEL Calypso Valverde - Cesenatico, vicino mare, ogni confort, menù scelta, bassa stagione L. 23 mila, media L. 27 mila, alta L. 32 mila Tel. 0547/86.050

MILANO Marittima Hotel Lady Mary pensione sul mare Piazza, cucina internazionale, menù a scelta. Prezzi convenienti Tel. 0544/982.001

MILANO Marittima Hotel Ellemarga, telefono 0544/981.068, ogni confort, bassa L. 22 mila, media L. 27 mila, alta L. 31 mila 500. Proprietà direzione Organizzato

MILANO Marittima Hotel Nazionale tel. 0544/981.325 modernissimo vicino al mare pensione completa L. 22-26 mila mezza pensione L. 18-24 mila parcheggio piazza gratuita interpellaci.

MILANO Marittima Hotel Sarini tel. 0544/981.210 pienissima sulla spiaggia privata giardino parcheggio coperto riscaldato, menu scelta, prezzi convenienti

MILANO Marittima Hotel Granada di primo ordine direttamente sul mare alla conclusione pineta piazza piazzale prezzi convenienti Tel. 0544/982.253

RIMINI Hotel Hotel Eyesel tel. 0541/32.109 vicinissima mare, nuovo, camere servizi balconi ampio giardino ricreativo. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 28 mila completissima.

RIMINI Hotel Pensione Boheme tel. 0541/32.529 moderna vicino mare, scelta cucina, camere servizi, giugno L. 18 mila 500, luglio L. 21 mila autoparco

MILANO Adriatico mare Italy Tel. 0541/816.023 a mare moderno cucina curata Lenzi. 19.000-20.000 luglio medici.

MILANO Adriatico Mare Olimpic tel. 0541/810.322 sul mare camere servizi offerta speciale, bassa L. 22 mila, media L. 25 mila, alta L. 28 mila - 30 mila. Settembre, tel. parcheggio

MONTEBELVIARO Pensione Hotel City 085/838.466 fronte mare giardino parcheggio spiaggia menù scelta

PENNABILI (Ch) settembre familiare ambiente medico-internazionale. Telefonare ore 8-9 12 - 18-19, 0734/832.564

PESARO Hotel Atlantic, telefono 0721/31.911, direttamente sul mare, ristorante buon albergo pasto dei proprietari, ogni momento controlli, camere servizi privati, pochi posti con possibilità scelta. Prezzi favorevoli. Sconti particolari per famiglie

PIETRA Ligure Pensione Nadia, tel. 019/645.182 sul mare ristrutturata familiare giugno e settembre L. 22.000.

PIETRA Ligure pensione Alberto nuova gestione vicinissima mare familiare. Prezzi modici. Tel. 019/647.200

RIMINELLA Cervia Hotel Everest viale Italia 230, tel. 0544/987.214 ampia spiaggia privata menù scelta giugno bassa L. 21 mila 500, alta L. 28 mila 500.

PUNTA Marina (Ra) Hotel Elite Tel. 0544/437.300 mare privato 50 m dal mare, camere servizi, ascensore, cucina casalinga, servizi spiaggia agevolati, parcheggio recintato giugno L. 20 mila/23 mila, luglio 23 mila/26 mila, agosto, settembre.

RICCIONE (Rimini) Hotel Eurobel. Tel. 0541/41.543, bassa L. 22 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 30 mila.

RICCIONE hotel Edera Tel. 0541/41.747 vicinissimo mare, cucina genuina, camere servizi, menu scelta, bassa 20.000 luglio 25.000 agosto interpellaci.

RICCIONE Hotel La Dune 0541/601.567 vicino mare moderno parcheggio bassa L. 22.000 media 28.000 alta 34.000.

RICCIONE Hotel Municipio, tel. 0541/641.828 vicinissimo mare, camere servizi balconi, ristorante prenotazione, giugno, settembre L. 24 mila, alta moderno.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541/413.66 sul mare ogni confort, piscina, parco, parcheggio cucina accurata Bassa L. 23 mila - 29 mila luglio L. 30 mila 500.

RICCIONE Pensione Alcione 0541/721.481 - 42.734 famiglia cucina casalinga Speciale giugno pensione completa L. 19 mila 500, luglio L. 26 mila 500.

RICCIONE pensione Iride via Pergolesi 4 mt 30 spiaggia tranquilla giardino giugno settembre 19 mila luglio 20 mila 22 mila telefono 0541 - 42260

RICCIONE Pensione Aurora tel. 0541/82.581 - 641.966 vicinissima mare familiare cucina casalinga camere servizi giardino parcheggio. Bassa L. 19 mila, media L. 23 mila, alta L. 31 mila, sconto bambini

RIMINI Bellevue, pensione villa del Prato, tel. 0541/32.670, moderna vicino mare, cucina curata, bassa L. 17 mila / 18 mila luglio L. 21 mila / 23 mila

RIMINI Hotel Arvista tel. 0541/326.27 vicinissimo mare cucina veramente romagnola, cortile verde parcheggio custodito, bassa L. 18 mila, luglio L. 24 mila, agosto 30 mila

RIMINI Hotel Aurelia tel. 0541/816.023 a mare moderno cucina curata Lenzi. 19.000-20.000 luglio medici.

RIMINI Adriatico Hotel Olimpic tel. 0541/810.322 sul mare camere servizi offerta speciale, bassa L. 22 mila, media L. 25 mila, alta L. 28 mila - 30 mila. Settembre, tel. parcheggio

RIMINI Hotel Biarritz, tel. 0541/80.186, sul mare, camere e servizi, scelta menù, bassa L. 20 mila luglio L. 25 mila, 21-31 agosto L. 27 mila complessivo.

RIMINI hotel Virginia Tel. 0541/30.546 - 82.017 direttamente mare camere servizi scelta menù parcheggio bassa 20.000 luglio 25.000 agosto modici.

RIMINI Hotel Adria, tel. 0541/30.648 sul mare, ogni confort, camere balconi vista mare, scelta menù autoparco, giugno - 7 luglio L. 23 mila 500 - 27 mila.

RIMINI Miramare, pensione Enna Tel. 0541/32.390 20 m mare camere servizi ogni confort cucina casalinga bassa L. 18 mila, luglio 23 mila, agosto 30 mila.

RIMINI pensione Hotel Gambrinus. Tel. 0541/33.071 vicino mare giugno L. 20 mila luglio 25 mila agosto L. 31 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Sans Souci, tel. 0541/32.795, moderno, vicino mare, confortevole, bassa L. 17 mila 500, luglio L. 20 mila, agosto medici. Interpellaci.

RIMINI Marebello Hotel Konrad, tel. 0541/33.054 vicino mare, Moderno, Bassa L. 20 mila, luglio 25 mila, agosto medici.

RIMINI Marebello Hotel Konrad, tel. 0541/33.054 vicino mare, Moderno, Bassa L. 20 mila, luglio 25 mila, agosto medici.

RIMINI pensione Caterina - Via Tolmino 1 - Tel. 0541/80.632, vicino mare, menù a scelta, parcheggio, cucina casalinga propria conduzione familiare, giugno settembre L. 18 mila, luglio 23 mila, agosto L. 32 mila.

RIMINI pensione Laurenzi - Via Tolmino 1 - Tel. 0541/80.632, vicino mare, menù a scelta, parcheggio, cucina casalinga propria conduzione familiare, giugno settembre L. 18 mila, luglio 23 mila, agosto L. 32 mila.

RIMINI Riviera, Hotel Gunsely, tel. 0541/30.052 sul mare, bassa L. 18 mila 20 mila, luglio L. 25 mila 27 mila.

RIMINI Riviera, Hotel Rosa Uniara 0541/32.446 a 50 mt dal mare ogni confort piscina bassa L. convenzione.

RIMINI Riviera, Hotel Aurea, Tel. 0541/32.540, vicino mare, confort, bassa L. 18 mila - 19 mila, luglio L. 22 mila; agosto L. 28 mila Camere servizi.

RIMINI Riviera, Hotel Marina, tel. 0541/32.337 sul mare Bassa L. 20 mila, luglio L. 28 mila, agosto interpellaci.

RIMINI Riviera, Hotel Fiore tel. 0541/32.207, vicino mare, famiglie Bassa L. 18 mila 500, luglio L. 21 mila.

RIMINI Riviera, Hotel Lia, tel. 0541/315.83 vicinissimo mare Camere servizi, cucina familiare, ambiente semplice, bassa L. 18 mila, luglio L. 23 mila

RIMINI Viserba pensione Appiani via Dei Amicis 17, tel. 0541/734.406 sul mare cucina casalinga camere con servizi parcheggio bassa da L. 15 mila

RIMINI Viserba pensione Antonella tel. 0541/31 408 - 734 014, sul mare, famiglia molto curata, bassa stagione 12.500 tutto compreso sconto bambini

RIMINI Viserba pensione Nadia tel. 0541/32 408 - 734 014, sul mare, famiglia molto curata, bassa stagione 12.500 tutto compreso sconto bambini

RIVAZZURRA Rimini hotel Dania tel. 0541/30 376 sul mare camere servizi balconi ascensore sala tv conduzione familiare parcheggio bassa 20.000-23.000 luglio 25.000-27.500 agosto medici.

RIVAZZURRA Rimini - Pensione Piccolo Faro, tel. 0541/32.560, vicinissimo mare, tranquillo, camere servizi, telefono, parcheggio. Bassa L. 19 mila, luglio L. 24 mila.

RIMINI Miramare pensione Emma, tel. 0541/33.060, privato 33.335, 50 mt mare, famigliare, camere servizi. Bassa L. 18 mila, luglio L. 20 mila, agosto medici.

RIMINI pensione Sabina via P. da Rimini, Tel. 0541/81.027 vicino mare confortevole cucina romagnola parcheggio. Bassa 17.000 luglio 20.000 agosto medici.

RIMINI pensione Bartolomeo sul mare, 0541/80.533, parcheggio parcheggio giugno 18.000 luglio 23.000 agosto 28.000.

RIMINI Pensione Centralissimo mare pochi metri trattamento bassa L. 15 mila alta prezzo modico Telefonare 0541/7945 094 - 750 775.

RIMINI pensione Oleandro 0541/81.390 privato 81.075 vicino mare familiare. Bassa 17.500, luglio 22.000.

RIMINI Pensione Angolare direttamente spiaggia, ambiente familiare. Giugno L. 19 mila, luglio 22 mila 500 Tel. 0541/81.366

RIMINI Marebello Hotel Sans Souci, tel. 0541/32.795, moderno, vicino mare, confortevole, bassa L. 17 mila 500, luglio L. 20 mila, agosto medici. Interpellaci.

RIMINI pensione Riviera via Tolmino 1 Tel. 0541/81.511 vicino mare cucina casalinga parcheggio bassa 16.000 17.000 luglio 18.500 - 19.500 agosto modici.

RIMINI pensione Caterina Ilaria, tel. 0541/807.09, vicino mare, camere servizi cucina casalinga parcheggio giugno L. 18 mila, luglio L. 23 mila, agosto L. 28 mila.

RIMINI Riviera, Hotel Gunsely, tel. 0541/30.052 sul mare, bassa L. 18 mila 20 mila, luglio L. 25 mila 27 mila.

RIMINI Miramare - Hotel Rubens - 0541/31.443 vicino mare confort giardino parcheggio bassa 18.000-21.000, luglio 25.000 complessivo, agosto interpellaci.

RIMINI Miramare - Hotel Carlotta, 0541/32.208, direttamente mare, cucina, bassa L. 19.000, luglio 22.500, agosto 28.000

RIMINI Riviera, Hotel Marina, tel. 0541/32.337 sul mare Bassa L. 20 mila, luglio L. 28 mila, agosto interpellaci.

RIMINI Riviera, Hotel Fiore tel. 0541/32.207, vicino mare, famiglie Bassa L. 18 mila 500, luglio L. 21 mila.

RIMINI Miramare pensione Da Lilli 0541/315.83 vicinissimo mare Camere servizi, cucina familiare, ambiente semplice, bassa L. 18 mila, luglio L. 23 mila

RIMINI Viserba pensione Appiani via Dei Amicis 17, tel. 0541/734.406 sul mare cucina casalinga camere con servizi parcheggio bassa da L. 15 mila

RIMINI Viserba pensione Antonella tel. 0541/31 408 - 734 014, sul mare, famiglia molto curata, bassa stagione 12.500 tutto compreso sconto bambini

RIMINI Miramare Hotel Bely Tel. 0541/32.067, Vicinissimo mare. Bassa L. 18 mila 500 - 19 mila Luglio L. 20 mila - 22 mila Agosto interpellateci Parcheggio.

RIVAZZURRA Rimini hotel Nando tel. 0541/32.326 nuovo sul mare, moderno sopra camere servizi balconi cucina genuina giugno 19 mila, luglio 22 mila, agosto 24 mila, chiuderà Tel. 0541/31.412

RIMINI Miramare, Hotel Manuela, tel. 0541/32.071 adriatone 30.383 sul mare moderno ogni confort camere servizi balconi parcheggio bassa L. 18 mila, 20 mila, luglio 25 mila, agosto 30 mila

RIMINI Miramare - Pensione Piccolo Faro, tel. 0541/32.560, vicinissimo mare, tranquillo, camere servizi, telefono, parcheggio. Bassa L. 19 mila, luglio L. 24 mila.

RIMINI Miramare pensione Emma, tel. 0541/33.060, privato 33.335, 50 mt mare, famigliare, camere servizi. Bassa L. 18 mila, luglio L. 20 mila, agosto medici.

RIMINI pensione Sabina via P. da Rimini, Tel. 0541/81.027 vicino mare confortevole cucina romagnola parcheggio. Bassa 17.000 luglio 20.000 agosto medici.

RIMINI pensione Bartolomeo sul mare, 0541/80.533, parcheggio parcheggio giugno 18.000 luglio 23.000 agosto 28.000.

RIMINI Pensione Centralissimo mare pochi metri trattamento bassa L. 15 mila alta prezzo modico Telefonare 0541/7945 094 - 750 775.

RIMINI pensione Oleandro 0541/81.390 privato 81.075 vicino mare familiare. Bassa 17.500, luglio 22.000.

RIMINI Pensione Angolare direttamente spiaggia, ambiente familiare. Giugno L. 19 mila, luglio 22 mila 500 Tel. 0541/81.366

VIAREGGIO Versilia Torino ottimo trattamento, cucina casalinga, parcheggio Tel. 0184/971.50.

VIAREGGIO Hotel Granducato, confortevolissimo, autoparcheggio, giardino, cestone, accademia lirica 20 mila - 23 mila Interpellateci 0184/31.082

VILLA Rosa (Te) stupendo Golf, tranquillo, cucina genuina, piscina, pullman servizio Tel. 0861/77.246 - 23.054

VIAREGGIO Hotel Virginia al mare ogni confort bassa L. 18 mila, media alta chiude Tel. 0541/734.127

VISERBA Rimini Pensione Renzo Tel. 0541/738.583 direttamente mare confortevole cucina casalinga prezzi modici.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.004 - 634.883.

51 Occasioni

CUCINE componibili Schiffini e composizioni vendiamo a prezzi eccezionali C.so Vittorio Emanuele 43/12 Tel. 656.133 visitateci. Chiuso il lunedì.

MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio Tel. 473.950 dopo ore 15.30

MULETTI di occasione diesel elettrici q.li 8 e 100 e portata L. 3 milioni. Ascanio telefonare 011.336.483.

52 Varie

A.A.A.A.A. CIONELLERIA compra ora argento monete grandi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.832

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria antiquaria giovanile vecchia antica valutando realismo. Tel. 876.527 via Mazzini 27.

ACQUISTA antiquario mobili 800 Barocco Liberty orologi quadri oggetti vari, svendere alloggi e vino Tel. 790.980.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Via Rossaroll 47, ore negozio, 696.5681.

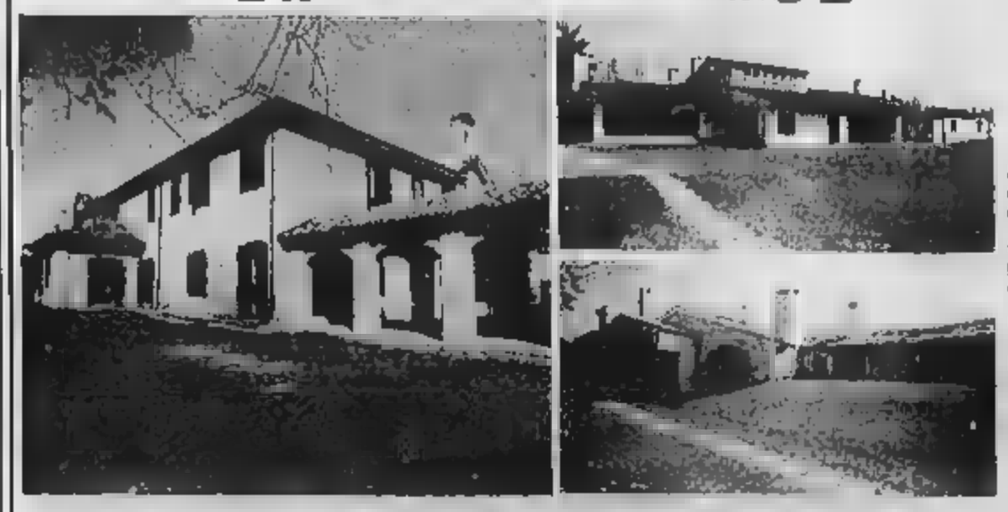
ACQUISTO mobili vecchi in stile rustici, antichità varie, quadri in tutta il Piemonte. Tel. (0121) 54.315 pasti

ASTROLOGIA consentendo maggiori risolve problemi (la formula personale è molto legata magnetismo nelle stelle), tel. 749.5823.

LETTINI, cartoteche, box, poggiolini, cassapanche. Vasto assortimento per l'arredo. Corso Taranto 66, telefono 724.013.

VENDITA [redacted]
abiti usati donne biancheria confezioni lavorati maglieria a mano 1/2 anticipo. Donne cercasi, anche interessi. Piazza Adriano, 15.

RESIDENZA COLLE DI CASTIGLIONE



Un sogno da abitare.

A pochi [redacted] d'auto dal centro di Torino

THE SPLENDIDE VILLE, INSERITE NEL VERDE DI UN PARCO DI 13 ETTARI CON PISCINA HOLLYWOODIANA E TENNIS, SIGNORILMENTE RISTRUTTURATE, PER UN ABITARE MODERNO ED ESCLUSIVO, SULLA COLLINA

L'architettura degli esterni si realizza mirabilmente con effetti straordinari nel taglio e nella struttura degli appartamenti. Il risultato è un'opportunità immobiliare assolutamente unica.

Gli appartamenti, 22 in tutto, hanno dimensioni [redacted] i 100 ed i 370 mq. I più grandi dispongono di doppi e tripli saloni su piani sfalsati, incredibili camini, straordinaria luminosità, adeguate finiture e costituiscono la più valida alternativa a ville singole di rara architettura.

I prezzi, realistici, rendono l'acquisto un «ottimo investimento».

[redacted] a visita:

FISIM spa Finanziaria Immobiliare
Corso Turati 11/C - Tel. 501.970 - 591.980
[redacted] vendite sul posto anche festivi - Telefono [redacted]

Ultimato il grande capannone entrerà in attività a febbraio

Dal nuovo stabilimento Saiwa i biscotti in tutto il mondo

Il complesso a Capriata occuperà 130 dipendenti che in breve diverranno 200

Capriata. L'interno del complesso Saiwa dove si produrranno prossimo

CAPRIATA D'ORBA — A febbraio dell'85 avrà inizio la produzione nel nuovo stabilimento Saiwa che sta sorgendo nelle campagne di Capriata d'Orba. Già in autunno, comunque, nel complesso industriale il magazzino e l'agenzia distribuzione. Vengono così rispettati i programmi che erano stati annunciati nell'aprile quando le ruspe cominciarono a spianare l'area su cui sorgerà il moderno complesso.

Le informazioni sono state fornite da Arduino Voghera, amministratore delegato della Saiwa e presidente della Standard Brands — la società che assieme alla Nabisco ha dato vita, anni alla multinazionale che fa parte la Italia –, durante la visita ai lavori da parte dei manager americano a Torino, Carl Raaliani, accompagnato dal prefetto Carlo Lessona, dal presidente e dal vice della Cassa Angelo Rossa e Giuseppe Ravera, e da dirigenti della Saiwa con il direttore generale Luciano Schenone.

Inizio della produzione a febbraio '85 e in quel momento i dipendenti saranno 130, per salire entro breve tempo a 200. *«Il programma è, comunque, di ampliare il complesso ora costruitone, raddoppiandolo e portando il numero dei dipendenti a 500»*, spiega Arduino Voghera. Una prospettiva notevole per la zona, all'aumento livelli occupazionali nell'Alessandrino.

Da 14 mesi, intanto, la Saiwa ha già assunto nella zona dipendenti che ogni sera — il pullman parte alle 20,30 da Predosa e rientra alla 7,30 del mattino — raggiungono lo stabilimento dell'Industria dolciaria porta di Milano dove i lavoratori seguono un di addestramento notturno: a febbraio '85 saranno il nucleo centrale, specializzato, del nuovo stabilimento capriatese.

Uno stabilimento, va sottolineato, all'avanguardia, sia come costruzione, sia come tecnologie produttive. Il complesso, che sorge su un'area di oltre 300 mila metri quadrati, ha una superficie coperta di 35 mila metri quadrati (diverranno 50 mila quando si eseguirà il previsto raddoppio) e la spesa prevista è di 35 miliardi.

Costruito dalla Sci (Società immobiliari) di Genova, lo stabilimento sarà il primo in Europa ad avere un salone di 5 mila metri quadrati (un rettangolo di 36 metri per 138) senza un pilastro, tutto sostenuto da campate in cemento di 36 metri.

Un primato tecnico, ma non l'unico. Il tipo di impianto altamente automatizzato, l'impiego della più moderna tecnologie e l'utilizzo complesso ore per permetteranno di produrre i biscotti «Oro Saiwa». — no l'unica produzione dello stabilimento capriatese — al prezzo più basso possibile in tutto il mondo, il che consentirà di conquistare sempre nuovi mercati europei.

Quando il complesso Saiwa verrà ultimato, sarà secondo, in Piemonte, nel settore dolciario soltanto alla Ferrero di Alba, e sicuramente contribuirà alla ripresa economica della vallata dell'Orba e della provincia.

Franco Marenzano

La decisione dopo animato lungo Consiglio comunale

La giunta ha deciso di non bloccare le vendite al «Supermarket Brianzoli»

La richiesta della minoranza dopo la ristrutturazione dei locali senza la licenza

ALESSANDRIA — Il punto di vendita del «Supermercati Brianzoli» via Marengo 180 rimarrà aperto: lo ha deciso la giunta comunale al termine di una lunga riunione giovedì pomeriggio, prima del Consiglio comunale, convocato per discutere nuovamente il problema. La decisione ha suscitato la reazione minoranza ed è stata definita dal capogruppo dc Luciano Vandone *«quella di uno struzzo che si è preoccupata di tutelare chimiche e non assumere le proprie responsabilità»*.

All'inizio della riunione il gruppo dc aveva presentato un proprio ordine del giorno insistendo per la revoca dell'autorizzazione commerciale, la chiusura supermercato, in quanto i lavori di ristrutturazione sarebbero stati completati senza le necessarie concessioni.

Diverse invece le conclusioni della giunta, che sono state illustrate La maggioranza infatti ritenuto che *«non sussistono le condizioni per procedere ad una revoca annullamento dell'autorizzazione commerciale»*. Ciò sarebbe emerso dai pareri legali, dopo che la giunta stessa, il 30 aprile, si era pronunciata per la chiusura del supermercato. Barbera ha poi aggiunto che *«qualora fosse dimostrata dalla società Selezione titolarità dell'immobile, esaminare favorevolmente la richiesta di riconferma della destinazione d'uso, a condizione che entro termini precisi si provveda al numero di parcheggi e alla creazione un nella statale che consenta di attenuare situazioni rischio e di disagio alla circolazione»*.

r. so.

Morto il comandante Trombin

CASALE — Si spegne a San Germano il di Almerino Trombin, Casalese, aveva 84 anni, ed era stato il comandante 101ª Brigata partigiana «Garibaldi» che dal 1943 al operò in Monferrato, soprattutto in Val Cerrina. Della stessa formazione parte i cugini Placibello e Bizzaro dal costituì la 101ª «Garibaldi» dopo l'8 settembre, al suo ritorno dalla campagna Russia (aveva fatto parte del «Savoia Cavalleria»). Durante Resistenza seppe distinguersi anche per la sua umanità. *(m. fa.)*

Segnale Rai «disturbato»

ACQUI — Da di giorni il del secondo canale viene disturbato, nell'Acquese, da quello dell'emittente televisiva privata «Quinta Rete». Le proteste degli abitanti, che non riescono a seguire i programmi della Due, non hanno per ora avuto risultati.

«L'inconveniente è ad un guasto tecnico che sarà riparato immediatamente. I nostri rapporti con la Rai sono sempre stati ottimi tanto che si è praticamente instaurata forma collaborazione», ha dichiarato Mauro Lazzarino, responsabile alessandrino «Quinta Rete».

p. b.

Risponde il presidente

L'Usl Novi e il Centro dialisi

NOVI LIGURE — Il presidente dell'Usl, Giancarlo Scotti, nega che possa venire sospeso il servizio del Centro dialisi di Novi. Dice Scotti: «Sì è in presenza, è vero, di obiettive difficoltà per i servizi di gestione, per momentanee carenze di personale, ma l'Usl sta ovviando con idonei provvedimenti diretti a conseguire il regolare funzionamento del servizio. Vorrei assicurare i malati ed i loro famigli sull'attività di reparto di interesse primario ai fini della salute dei cittadini».

Una decina di giorni fa gli assistiti del Centro dialisi, dopo un incontro con il presidente dell'Usl e con il di del «San Giacomo» dr. Giorgio Ferrando, per valutare la situazione al Centro dialisi che prossimo due giugno perderà cinque infermiere professionali, avevano espresso timori sulla sospensione dal servizio. Timori che Scotti definisce «destituiti di ogni fondamento».

n. f.

L'assalto (bottino milioni) avvenuto nell'ottobre

L'aggressione alla Cariplo di Corana ex vigile e due rapinatori condannati

VOGHERA — Si è concluso con tre condanne ed un'assoluzione il processo per la rapina da 16 milioni, dell'ottobre scorso, nella filiale della Cariplo di Corana. Il tribunale (presidente Mario Campana, p.m. Francesco De Socio) ha condannato Giuseppe Cuttone, 24 anni, e Getulio Curuclo di 25, abitanti a Milano e ritenuti esecutori materiali della rapina, a 4 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno. L'ex vigile urbano Mario Codevilla, 46 anni, pavese, è stato condannato a 3 anni e 6 Assolto per insufficienza prove la guardia giurata Mario Mantovani di 36, pure vogherese, accusato di aver collaborato con i rapinatori facendosi disarmare.

Mario Mantovani, difeso dagli avvocati Ambrogio Arbasino e Folchi Pistoiesi, si era sempre proclamato innocente e aveva anche compiuto uno sciopero della fame; dopo la sentenza è stato scarcerato. altri tre imputati si appelleranno.

Il pubblico ministero aveva ribadito la responsabilità di tutti chiedendo otto anni di reclusione per Getulio Curuclo e Giuseppe Cuttone, 3 anni e quattro mesi per Mario Codevilla e 3 anni e 8 mesi per Mario Mantovani.

Alla preparazione colpo in banca aveva partecipato altro vogherese, Armando Calazzo, 38 anni. Arrestato ai primi di novembre, due settimane dopo la rapina, aveva collaborato la giustizia favorendo l'identificazione e degli altri imputati. Era processato per direttissima in dicembre e condannato a 2 anni e sei mesi di reclusione.

L'udienza è stata alquanto movimentata e è mancato anche un colpo scena: l'arresto in aula di una testimone, Agnese Grimaudo, 36 anni, vogherese, per falsa testimonianza. In della donna si sarebbero incontrati i rapinatori per a punto il piano di azione, la teste ha continuato a negare avere ospitato gli imputati sostenendo anche non aver mai conosciuto i due milanesi che invece le sarebbero stati presentati in discoteca Gli atti sono stati trasmessi al pubblico ministero per l'istruttoria a suo carico.

Ha rischiato l'arresto anche un collega di Mario Mantovani, Giorgio Falco, 33 vogherese) ha accennato vagamente ad un tentativo di Armando Calazzo, il quale in passato era stato anche lui guardia giurata, di coinvolgerlo in attività illecite, con la prospettiva di finire in carcere, è stato più preciso I contatti furono più d'uno, per imprese criminose ben definite, che rifiutò sempre di prendere in considerazione.

g. f.

Da tre anni avrebbe maltrattato la piccola figlia del compagno

Denunciato perché picchia la bimba

La magistratura ha aperto un'inchiesta - La bambina andava a scuola con lividi e segni di morsi

ALESSANDRIA — Una bimba di sei anni, da tre affidata padre, separato dalla moglie, in tutto questo periodo sarebbe maltrattata con morsi, pugni e calci, dalla amica e convivente dell'uomo. Una inchiesta è stata aperta dall'autorità giudiziaria; viene svolta dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti.

Protagonisti della delicata, penosa vicenda che deve essere chiarita — per il momento ai pochi particolari — sono i coniugi Vittorio Luciani (un operaio che abita in via Parnisetti) e Laura Dalla Valle. la figlia Elisabetta ed Enza Curcio, amica dei Luciani. Marito e moglie si separarono legalmente e consensualmente nel 1981 e poiché Laura Dalla Valle è malata, la piccola, che aveva 3 anni, fu affidata al padre.

Vittorio Luciani si unì ad Enza Curcio, di è divenuta madre di un bimbo, e che sembra non abbia mai nutrito alcun affetto per Elisabetta. Di qui una serie di angherie ai danni della bambina e sulle quali deve pronunciarsi il magistrato. La donna è stata denunciata per maltrattamenti.

Luciani frequenta la prima elementare e a scuola si sarebbe presentata, in più occasioni, con segni evidenti di percosse (morsi sulle gambe, lividi) attribuiti dal padre (che sembra però sia intervenuto alcune volte in difesa della figlia) a infortuni casalinghi ma che tali assolutamente erano.

Laura Dalla Valle, a conoscenza della situazione, si è rivolta ad legale. Il professor Massimo Punzo, che ha inviato un esposto all'autorità giudiziaria perché valuti il comportamento tenuto da Enza Curcio nei confronti della bimba e, eventualmente, quello di Vittorio Luciani.

Del fatto si è occupata anche la questura; non è escluso che Elisabetta Luciani venga sottoposta ad una perizia medico-legale.

Il professor Punzo ha anche iniziato una causa civile affidata al giudice Mela per togliere bambina al padre e affidarla ai nonni materni. L'ambiente in cui vive, indipendentemente dai maltrattamenti che, se provati, dimostrano l'assoluta necessità di allontanare la scolaretta dal domicilio di via Parnisetti, non è certo adatto alla bimba.

Non è la prima volta, purtroppo, che la deve segnalare episodi di violenza ai danni di bambini sui quali spesso gli adulti scaricano le loro frustrazioni, ritenendoli magari responsabili di difficili situazioni familiari. Anche il tribunale di Alessandria in diverse occasioni è stato chiamato a pronunciarsi su casi di maltrattamenti, anche crudeli all'infanzia.

a. c.

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — Gli appuntamenti odierni per le «europee». Per il psi l'on. Antonio Cicchitto, col sindaco Francesco Barrera, parla alle 11, nel salone della Camera di Commercio di via XXIV Maggio.

Per il pci, dalle 18 alle 19, davanti alla stazione ferroviaria, «Presidio per la pace» con Silvana Dameri, che sarà alle 21 a Quattordio (piazza delle scuole) con proiezione di film-intervista a Diego Novelli.

L'msi apre la campagna elettorale, alle 21, in piazza Marconi, con gli on. Ugo Martinat e Franco Petronio. «Per domani è stato organizzato un meeting che si svolgerà nella sede di «Teleradiocity» a Castelletto d'Orba. All'incontro, fissato per le ore 17,30, interverrà il dottor Vittorino Chiusano, candidato alle elezioni del Parlamento europeo nelle della dc. Saranno inoltre presenti alla manifestazione segretario provinciale della dc, Paolo Ferraris, l'onorevole Renzo e il presidente della Cassa Risparmio Alessandria, comm. Guido.

Alle ore 21, Vittorino Chiusano sarà alle Terme di Acqui per un incontro con elettori, quadri dc e operatori economici della zona.

Casale — Giuseppe Olametta, 31 anni, Miglino Morano 34, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica per truffa ai danni dell'Enel. E' accusato di avere manomesso il latore della corrente elettrica.

Tre consiglieri della maggioranza passano all'opposizione

Carbonara, dopo il «sì» al piano regolatore, il sindaco si dimette

CARBONARA SCRIVIA — Il piccolo centro collinare del Tortonese è rimasto dottoressa Mariangela Damiano, l'unica donna primo del Tortonese, si è dimessa dopo una riunione consiliare in cui si è spaccata la maggioranza. Sei nove consiglieri, tra maggioranza, sulla discussione sulla delibera preliminare del piano regolatore, si sono affiancati alla minoranza mettendo in difficoltà la Giunta che ha ugualmente il progetto perché un consigliere mi- non ha votato.

In paese si afferma che questa spaccatura della giunta era ormai nell'aria da tempo, alcuni assicurano invece che ogni cosa si aggiusterà nei prossimi giorni, quando il Consiglio comunale tornerà a riunirsi per discutere la lettera di dimissioni del sindaco.

Il Consiglio doveva discutere la delibera preliminare del piano regolatore sulla base di uno che la giunta aveva affidato all'ing. Mario Barbieri di Tortona. Il piano, secondo i programmi preparati a suo tempo dalla maggioranza, prevede di rimettere ordine nello sviluppo urbanistico del paese.

Spiega il vicesindaco Ennio Carbone: *«Il paese in questi ultimi anni ha avuto un forte incremento di abitanti ed anche di piccole industrie sviluppandosi in modo disordinato. E' accaduto così che in un vecchio Carbonara e le nuove costruzioni si sono formati degli spazi quasi edificabili per circa 10-15 mila metri quadrati. La giunta nei suoi programmi ha sempre manifestato l'intenzione di riordinare il cercando di preparare un piano regolatore che permettesse un collegamento fra le due zone»*.

«Un programma che era noto ai consiglieri di maggioranza e che tutti a suo tempo avevano affermato di accettare. Nell'ultima riunione invece la sorpresa, tre dissidenti. Di qui la reazione comprensibile del sindaco e la sua dimissioni che sicuramente non accettiamo», conclude Ennio Carbone.

Secondo il piano regolatore preparato dalla giunta si vorrebbe consentire anche a chi abita nel centro storico di provvedere ad eventuali ristrutturazioni.

a. t.

Nel programma «Girovacanze»

Voghera, dibattiti su giovani e pace

VOGHERA — Al Centro sociale in viale Repubblica, con un dibattito coi giovani, la pace e l'Europa cui hanno partecipato i consiglieri Guglielmo Zucconi e Massimo Fabbricelli, si sono iniziate le manifestazioni del «Girovacanze». Il programma comprende dibattiti, concerti, uno spettacolo di magia, incontri con l'autore, mostre, gare di calcio ed altre interessanti iniziative.

Il secondo dibattito è fissato per le 21 di questa sera: si parlerà dei giovani, della pace e dell'Europa. Domani alle 16 partita di calcio «under 23». Alle 21 concerto con la partecipazione Claudio Marigliani e Maurizio Riccardi, cui farà seguito alle 23 un'esibizione di ginnastica aerobica.

Lunedì alle 21 serata musica e poesia, martedì spettacolo di magia con il prestigiatore «Berry» mentre giovedì 31 alle 18 si inizierà un torneo di calcio riservato alle categorie allievi. Alle 21, invece, gli appassionati di musica classica potranno assistere ad un concerto del duo violoncello e pianoforte e Anna Lisa Raveglio del Gruppo «Vivaldi» di Pieve Emanuele. Dal 26 maggio al 6 giugno si svolgeranno gli incontri con l'autore.

e. g.

L'ex senatore dc minaccia di sporgere denuncia alla magistratura

Lavezzari: «La costruzione del ponte Gollasso è solo un assurdo spreco di denaro pubblico»

VARZI — L'ex senatore democristiano di Varzi, Carlo Lavezzari, industriale e presidente della Vogherese in alcuni interventi pubblici si è pronunciato contro la costruzione del nuovo ponte sulla Staffora a Godiasco, definito «inutile» e contro la rinuncia, da parte dei sindaci della Valle Staffora (tutti dc) fondi per la ristrutturazione della strada statale 461, la Voghera-Varzi. Dichiarazioni che hanno provocato dure reazioni tra i pubblici amministratori chiamati in causa.

Sostiene Carlo Lavezzari: *«Questo nuovo ponte di Godiasco è un'opera assolutamente inutilizzabile, che, a conti fatti, verrà a costare tra miliardi di lire»*. E aggiunge: *«Tre miliardi per chi? Non certo per i cittadini, è ovvio. Utile invece per pochi altri allora, che forse si ritengono primi cittadini anche in Provincia e nei Comuni. Poiché gli stessi uomini che hanno bloccato il finanziamento della strada ed hanno voluto un ponte utile solamente a loro»*.

Alla dura presa di posizione dell'ex senatore Carlo Lavezzari, il quale ha minacciato di denunciare gli sperperi del pubblico denaro alla magistratura, hanno risposto Elio Berogno, sindaco democristiano di Godiasco e presidente della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese, e Giancarlo Magenta, socialista, presidente dell'Amministrazione provinciale di Pavia, l'Ente che ha appaltato i lavori per la costruzione del nuovo ponte.

Nella loro replica, Berogno e Magenta precisano che la realizzazione del nuovo ponte era prevista dal piano regolatore generale del di Godiasco, approvato dalla Regione Lombardia. Quando l'opera sarà completata con il raccordo stradale sulla riva sinistra dello Staffora, il suo costo totale sarà appena di 3 miliardi e 400 milioni.

In merito poi alla ristrutturazione della statale Voghera-Varzi, il sindaco di Godiasco ed il presidente della Provincia, fanno osservare che *«l'opera, per essere finanziata, deve essere inserita nei piani pluriennali dell'Anas (la qual cosa finora non è avvenuta) e non nella fantasia di più o meno illustri personaggi»*. Polemica aperta, quindi, e si annunciano sviluppi.

f. d.

Il del Tesoro ad

ALESSANDRIA — Il costo del denaro, il credito agevolato sono due fondamentali per l'economia ed in particolare per l'artigianato. Per questo è particolarmente interessante il convegno che l'Unione provinciale artigiani ha organizzato domani (inizio alle 9) alla sala D'Ai, su questi temi di scottante attualità.

L'ospite di rilievo della giornata sarà il ministro Tesoro Giovanni Goria. Il quale tra l'altro ha recentemente firmato un decreto con cui si raddoppiano i «fidi» dell'Artigiancassa, la Regione, la Camera di Commercio, le due associazioni artigiane della provincia, Unione e Libera, e i principali istituti bancari, con il presidente della Bnl, Nerio Nesi.

fp. bj

Don Olivieri beatificato?

VOLTAGGIO — Oggi pomeriggio tutto il paese accoglierà la salma di don Nicolò Olivieri (1793-1864) venerabile del cimitero monumentale genovese di Staglieno. La cerimonia si svolgerà alle 18 presenti fra gli altri il Presidente della Provincia ed il cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova.

Don Nicolò Olivieri una delle più insigni figure religiose del suo tempo: nato a Voltaggio si trasferì ancora giovane a Genova dove fu ordinato sacerdote, divenendo in seguito missionario, in tutto il Mediterraneo come il «prete dalle morette». Don Nicolò infatti, grazie all'aiuto di molti benefattori tra cui i reali di Casa Savoia, liberò oltre 900 fanciulle negre, vendute come schiave al mercato di Alessandria d'Egitto. I resti di don Nicolò Olivieri saranno tumulati in una nicchia nella chiesa parrocchiale. Intanto la causa di beatificazione è all'esame dei competenti organismi pontifici e a fine settembre il Papa dovrebbe annunciare la del nuovo beato.

(fa. gi.)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.100
SABATO 26 MAGGIO (solo sera)
DOMENICA 27 MAGGIO (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI' 31 (solo sera)
DISCOTECA
PARCHEGGIO - CONDIZIONATA

LAIOLO
CORSO - ACQUI TERME
Tel. 0144 57.100 - 57.400
LA RUSSIA IN POLTRONA
DAL 7 AL 23 LUGLIO
ZAGABRIA - BUDAPEST - LEOPOLI - KIEV - ORIOL - MOSCA - LENINGRADO - HELSINKI - AMBURGO - COLONIA
ULTIMI POSTI DISPONIBILI - VIAGGIO IN PULLMAN G.T.
STATI UNITI
DAL 7 AL 16 LUGLIO
NEW YORK - WASHINGTON - PHILADELPHIA - ATLANTIC CITY - CASCATE DEL NIAGARA
— IN AEREO —

PRATO
Prato
TRATTRICI
Fendt
Same
Fiatagri
Fiatallis
Goldoni
Sede: TORTONA
S.S. per Genova 35/A
Tel. (0131) 861970/863585
25 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

FENDT
Serie FARMER

FENDT
Serie FAVORIT
Potenze da: 59, 64, 70, 76, 84, 110, 130, 140, 155, 170, 185, 280 HP
DA 5 INVIDIATA LA VIA
L'operatore diventa sempre più esigente, ed ecco che le trattrici «Fendt» trovano maggior diffusione, questo diamo testimonianza con le statistiche U.M.A.
La DITTA agli acquirenti condizioni eccezionali su tutta la gamma rappresentata.
PRATO troverete sempre un e conveniente dell'usato.
Magazzeno computerizzato per i ricambi originali FENDT - Condizioni particolari per officine - 1200 mq di officina specializzata con consulenza di personale altamente qualificato e attrezzature d'avanguardia.

MUSICA - Il [illegible] Oleg Jancenko in tournée

Un grande organista a Novi ed a Garbagna

Il primo concerto nella collegiata di Novi alle ore 21; il secondo nella chiesa [illegible] Giovanni Battista domani [illegible]

Vittorio Rosetta

ALESSANDRIA — L'organista russo Oleg Jancenko terrà due concerti in provincia, questa sera e domani. Nella Chiesa Collegiata di Novi alle 21 [illegible] oggi, il musicista [illegible] all'organo «Serassi», uno dei migliori dell'Alessandrino; domani pomeriggio alle 18, invece, suonerà l'organo della [illegible] parrocchiale San Giovanni Battista [illegible] Garbagna, nel Tortonese.

Il programma è uguale in entrambi i concerti: la «Bergamasca» di Frescobaldi, «Ricercar» di Gabrieli, una Sonata ed una Fuga di [illegible]ti, il Concerto in la minore di Vivaldi-Bach, due Fantasie e Fughe [illegible] di [illegible] e [illegible]brano [illegible] [illegible] Jancenko. Oleg Jancenko è uno [illegible] più dotati rappresentanti della scuola organistica sovietica. I [illegible] concerti [illegible] [illegible] organizzati dall'associazione «Italia-Urss» e patrocinati [illegible] Provincia e [illegible] Comuni interessati.

A Sale questa sera prosegue nella chiesa di Santa Maria il [illegible] «*Maggio musicale salese*»: il programma prevede un concerto della Camerata Polifonica «Viotti» [illegible] Vercelli, [illegible] complesso corale nato all'inizio degli Anni [illegible] [illegible] affermatosi sotto la guida [illegible] maestro Vittorio Rosetta. E' composta di dilettanti che [illegible] riuniscono due volte [illegible] settimana [illegible] studiare. Il [illegible] odierno prevede brani di compositori rappresentativi, da Bach a Monteverdi, da Palestrina a Mozart, [illegible] Poulenc [illegible] Stravinsky.

Ad Alessandria proseguono i saggi del Conservatorio «Vivaldi», [illegible] dell'istituto: oggi pomeriggio [illegible] 17 è la volta della classe di [illegible] del prof. Sergio Tavella, mentre lunedì, [illegible] alcune [illegible] si esibiranno le classi di tromboni (prof. Piero Andreoli), corno (prof. Luigi Abenante), ed il gruppo ottoni [illegible] delle [illegible] [illegible] tromba, corno [illegible] trombone. Alla sera, alle 21, concerto-lezione dei violoncellisti [illegible] classe del prof. Antonia Mosca, sul tema «*I grandi didatti dell'800 [illegible] Germania*».

A Valenza oggi pomeriggio, il complesso «*Gli stagni [illegible] stelo*» si esibiscono [illegible] uno spettacolo di musica, mimo e clownerie. [illegible] 17, in piazza Don Minzoni. E' uno spettacolo nuovo di un [illegible] nuovo [illegible] sede, è [illegible] Breme Lomellina) diretto da [illegible] [illegible].

Piero Bottino

DANCING

A Valenza l'orchestra di Bagutti

[illegible] — Ricordiamo i programmi settimanali [illegible] di alcuni [illegible] [illegible] discoteche della provincia.

Al «Valentia» [illegible] «Valentia» si balla questa sera [illegible] l'orchestra [illegible] Franco Bagutti; domani pomeriggio discoteca e alla sera [illegible] liscio [illegible].

Alla «Cometa [illegible]» di Sale questa [illegible] [illegible] pomeriggio e sera e giovedì discoteca con i nuovi [illegible] in voga; venerdì [illegible] [illegible] liscio.

Al dancing-ristorante «Valleruna», a tre chilometri da Acqui, si balla questa sera e domani con «I ciao-ciao». Ballo liscio al «Palladium» di Acqui Terme: questa sera monerà l'orchestra di Pino Novelli, domani e giovedì «I Supremi»; alla discoteca «Studio 53» ed al «Nuovo Kursaal» questa sera e domani [illegible] pubblica l'orchestra «Fantasia».

(r. sb.)

[illegible] - La raccolta pubblicata dalla «Nuovi Autori»

«Sola nel verde di primavera» versi di una piccola poetessa

TORTONA — Desirée [illegible] Carlo, quattro [illegible]fo, perse improvvisamente [illegible] padre. La [illegible] aveva 10 anni, sensibile ed intelligente trovò conforto al grande dolore accostandosi [illegible] alla poesia. Vennero i suoi primi versi, [illegible] subito chiaro [illegible] c'era in lei un intenso fervore poetico.

Oggi, quattro anni dopo, la Editrice Nuovi [illegible] pubblicato il primo volume delle poesie [illegible] Desirée - «Sola nel verde di primavera» - che, a [illegible] anni, frequenta la terza media e sa affrontare argomenti seri, come la morte, la vecchiaia, l'aborto, [illegible] grande [illegible] sibilità.

«Sola [illegible] verde di primavera», presentata l'e[illegible]fo [illegible] Agileri, [illegible] comunale [illegible] Cultura Vittorio Vinciguerra e tanti tortonesi, è stato presentato giovedì [illegible] nel salone della [illegible] [illegible] Risparmio. E' stato un successo, i versi - letti dalla stessa Desirée e dalla scrittrice, poetessa e pittrice Angela Martini Tessitori - hanno conquistato i presenti, grazie all'altissimo sentimento [illegible] all'autentica creatività della giovane autrice.

«Quando [illegible] ad esprimerni [illegible] i versi che getto più sul primo pezzo di [illegible] mi capita tra le mani troco conforto a tutti i mali», dice [illegible] poetessa tortonese.

f. m.

[illegible] - Si corre nel ricordo della ritrovata pace

Visone, storico incontro con Alba

La [illegible] manifestazione domani nella [illegible] acquese - Vi partecipano [illegible] borghi - La [illegible] in costume - La delegazione ospite - [illegible] Ozzano «sfilata» cinofila - A Gabiano [illegible] riconoscimento [illegible] vino [illegible]

ALESSANDRIA — *Il fine settimana degli alessandrini è all'insegna delle più [illegible] e simpatiche sagre straparesane, dove il folklore è abbinato alla gastronomia, le antiche tradizioni agli sport moderni.*

[illegible] tradizionale «Festa delle botte» di Visone nell'Acquese, [illegible] rinnova domani [illegible] una manifestazione che vuole ricordare antichi fatti storici, il «Palio degli asini», con agili d'onore gli alberi [illegible] cui anticamente gli abitanti del piccolo centro collinare dovettero, dopo tante battaglie [illegible] lotti, [illegible] ritrovata serenità.

Il «Palio» si correrà tra gli otto borghi [illegible] [illegible] preceduto [illegible] [illegible] sfilata [illegible] costume. Alla delegazione di Alba [illegible] cui podestà nel 1809 permise ai visonesi di tornare alle case abbandonate per [illegible] guerra fra Acqui e Alessandria) capitò domani di Visone, verranno offerti doni [illegible] ricordo [illegible] quegli antichi eventi.

Più prosaica ma ugualmente [illegible] interessante la [illegible] di Valmacca, all'insegna dell'asparago, prodotto tipico [illegible]d zona; è alla sua nona edizione e permetterà [illegible] gustare piatti a base di asparagi che [illegible] potranno anche acquistare. Su questo prodotto [illegible] [illegible] programma in Comune una tavola [illegible] tondo, con relazione di Anselmo Rinaldi, direttore del mercato ortofrutticolo di Casale. La [illegible]ra [illegible] proposta dalla [illegible] loco e comprende anche una mostra [illegible] pittura di Maria Pia Rossi.

E' dedicata invece agli agnolotti la sagra [illegible] frazione Bettole [illegible] Pozzolo Formigaro dove [illegible] [illegible] la tradizione delle «Feste Ambarvali» [illegible] primavera». [illegible] manifestazione prenderà il via questa sera con [illegible] [illegible] all'aperto [illegible] [illegible] polenta, stoccafisso e trippa e proseguirà domenica con la tradizionale sagra degli agnolotti e una festa campagnola [illegible] l'orchestra «La nuova era».

Manifestazione cinofila domani ad Ozzano, dove i cani saranno presentati alle [illegible] mentre la premiazione avverrà nel pomeriggio. La manifestazione è organizzata dal Circolo ricreativo ozzanese che propone anche un pranzo [illegible] piazza.

Si rinnova la tradizionale [illegible] delle obaiee, mentre si ricorda lo storico Palio

Sempre [illegible] tema [illegible] canti, di rilievo ad Arquata Scrivia [illegible] gara di caccia pratica per cani [illegible] ferma indetta [illegible] domani [illegible] caccia con in palio trofei, coppe, targhe.

Rassegna canina organizzata [illegible] dalla Pro loco anche a Bogliasco, mentre a Varzi si terrà una [illegible] di [illegible] paloppo [illegible] la disputa [illegible] «Palio delle frazioni». [illegible] Inizia alle [illegible] al paloppetto [illegible] Oltre Staffora; i premi in palio [illegible] i due militoni a mezzo.

Attivissima la Pro loco di Cassinelle [illegible] promuovere iniziative nell'interesse turistico della zona e della Comunità Montana Alta Valle Orba, [illegible] e Bormida di Spigno. Domani alle 17,30 si correrà [illegible] quarta «camminata cassinellese» [illegible] nove chilometri, non competitiva, tra [illegible] suggestive terre del dolcetto. Al termine, per gli scarpinatori stanchi e affamati e i turisti che intendano visitare questa splendida zona, sarà preparata [illegible] [illegible] ratatouille.

Gabiano, il piccolo [illegible] collinare della Valle Cerrina, festeggia invece il riconoscimento [illegible] denominazione [illegible] origine controllata conseguito [illegible] Gabiano. [illegible] 16 in Comune vi sarà una cerimonia ufficiale con [illegible] di Paolo Desana, il «padre» dei vini doc, e di Angelo Arlandini della Camera di Commercio di Alessandria. Dopo i loro interventi sulle modalità d'impiego della denominazione «vino doc Gabiano», [illegible] piazza la banda [illegible] [illegible] con[illegible] seguito [illegible] assaggi di buon [illegible]. Poi visita [illegible] castello e [illegible] cantine, [illegible] mercato dei prodotti tipici locali e distribuzione di frapole al vino.

[illegible] giornata festiva, dicevamo, [illegible] anche all'insegna dello sport: [illegible] testimonia, [illegible] pio, [illegible] cicloturistica «Pedalando per il Monferrato» proposta dal Comune [illegible] Casale con il gruppo sportivo Cinghiale. I ciclisti partiranno alle [illegible] viale Morosso per raggiungere l'Enoteca [illegible] Vignale.

A Menconico arriverà [illegible] [illegible] ciclistica [illegible] ai tesserati Uisce, valevole per il primo Trofeo ristorante «Prasca» [illegible] Menconico; partenza alle 9,30 da Pavia.

«Sagra del pesce» a Bonzani di Roccaforte, in Val Borbera, [illegible] iniziativa della locale associazione sportiva.

Cinque jazzisti ricordano Nava

[illegible] Cinque jazzisti [illegible] voghernesi hanno fondato un Club del Jazz intitolato [illegible] giornalista cancittadino Ezio Nava, uomo di cultura ed esperto di musica, prematuramente scomparso nel febbraio scorso. I promotori dell'iniziativa sono Alberto Canevari, [illegible] Chiesa, Franco Contini, Luigi Maiola, Gino Marchesi. *fe. pi.*

Audizione di brani classici

VOGHERA — Questa sera [illegible] 21,30, nel Santuario della Madonna del [illegible] in località Scorzoletta di Rocca de' Giorgi, avrà luogo un'audizione [illegible] stereofonia di dischi di [illegible] classica commentati [illegible] professoressa Franca Bacci. Si potranno ascoltare brani religiosi di Haendel, Albinoni, Bach, Shubert, Bizet, Beethoven.

LE [illegible] - Cinquanta tele inedite del pittore esposte all'«Ariete»

Casale rende omaggio a Mazzoli

Sono opere che [illegible] dal 1917 al 1974 - Successo delle antologiche dedicate [illegible] Bistolfi ed [illegible] Giancarlo Marchese - Sono [illegible] [illegible] vignette [illegible] Forattini - Le «carte cinesi» [illegible] Acqui

[illegible] è interesse crescente per la mostra antologica dedicata allo scultore casalese del liberty Leonardo [illegible], allestita nel Chiostro ed in alcune sale di Palazzo Langosco, a Casale. [illegible] a Palazzo Civitica di Alessandria (via Parma 1), anche per l'antologica [illegible] [illegible] Giancarlo Marchese, significativo esponente [illegible] scultura italiana.

Alla galleria d'arte «Ariete» di [illegible] Giovane Italia 24, a Casale, è aperta, a dieci anni dalla scomparsa dell'artista, [illegible] mostra «Omaggio [illegible] Gino Mazzoli», oltre 50 tele del pittore casalese, molte mai esposte in pubblico, che vanno dal 1917 al 1974, una vera antologica per comprendere e apprezzare l'opera del pittore monferrino.

Grande interesse, oltre il previsto, per la mostra delle vignette del bravo Giorgio Forattini esposte [illegible] Palazzo Robellini [illegible] Acqui Terme (piazza Levi), 150 delle migliori pubblicate [illegible] La Stampa dal maggio '83, uno spaccato della [illegible] vita vista con l'inconfondibile tratto del caricaturista romano.

L'arte al femminile, questo il [illegible] di due collettive alla galleria [illegible] **Maggiolina** di via Modena 60, [illegible] Alessandria ed alla «Sfinge» di Novara. Alla «**Maggiolina**» [illegible]gono, tra le altre, Dina Bellotti, Vannetta Cavallotti, Marisa Ruberti, Paola [illegible]tin, Milena Milani, Adriana Cantù, Silvia Martinotti.

Alla «Sfinge» [illegible] ottenendo notevole successo la pittrice novese Tina A. Altinier che in questi giorni, nell'ambito delle manifestazioni collaterali [illegible] al festival di Cannes, ha ottenuto uno dei venti «Oscar europei» assegnati a personaggi dell'arte, [illegible] cinema, [illegible] giornalismo, della letteratura.

[illegible] salone dell'Hotel Nuove Terme, ad Acqui, interessante mostra [illegible] «*carte ritagliate cinesi*», che ha per soggetto «*I fiori festeggiano [illegible] mani laboriose*».

Oggi pomeriggio, [illegible] 17, al Centro «Pasto» [illegible] spalto Marengo, si inaugura la [illegible] «*Anche disegnando [illegible] impara*», che ospita i lavori di 200 alunni delle elementari Bovio, Europa e di Valle S. Bartolomeo sotto [illegible] guida della pittrice [illegible] Cervegliari (Rona) e [illegible] grafico Gianni Stefanutto. Sono esperienze grafiche [illegible] hanno come nucleo centrale il cerchio e composizioni plastiche create partendo [illegible] scal[illegible] e [illegible] ritori trasformati dagli alu[illegible] [illegible] erba in «opere d'arte».

[illegible] acquarelli di Armando Morio [illegible] esposti [illegible] galleria «Le Fayer» di via Mirabello 14, a Tortona, [illegible] sala Avis [illegible] Sale. Invece, [illegible] pittore Livio De Verona presenta i suoi quadri in [illegible]. Il pittore Giulio Ropetto e [illegible] Circolo Arci di Gavi.

Alla galleria [illegible] Adriano Villata, a Corrina Monferrato, personale del giovane pittore Maurizio [illegible], al Centro arti visive «Amnesia» di [illegible]no Cento Cannoni, ad Alessandria, espone Gianni Baretta.

f. m.

Varal — Oggi [illegible] 21 avrà luogo al Teatro Italia la terza edizione di «Cantastaffora» [illegible]acolo musicale portato [illegible] scena da nuovi artisti. Presenterà Remo Tagliani.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Sunshine reggae Ibiza (commedia).
AMBRA: Intercepter (fantascienza)
COMUNALE: Champions (avventuroso)
CORSO: Harry e Son (commedia).
CRISTALLO: Cindy (sexy).
GALLERIA: Amore lesbico (commedia)
MODERNO: Miss Garose (commedia).

ACQUI TERME

[illegible]: Voglia di tenerezza (drammatico).
CRISTALLO: Footloose (commedia musicale).
ITALIA: Non guidare il lupo (drammatico).

[illegible] MONF.TO

[illegible]: Silkwood (commedia).
POLITEAMA: Bad boys (drammatico).
VITTORIA: Son contento (commedia).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Crepe show (commedia).

[illegible]AVI LIGURE

IL FORTE: Furyo (drammatico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Mi lui morire (sexy)
[illegible]: Osterman weekend (drammatico)

ALLE TV

[illegible]ENNA

[illegible] Le mie notti della settimana
23 — Pace, tutto il... viaggio nel meraviglioso mondo [illegible] natura. Regia [illegible] Peppo Sacchi, 2ª puntata (replica)
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

ITALIA: Vediamoci chiaro (commedia).
MODERNO: Stivale [illegible] (commedia).

OVADA

[illegible]: Fratelli nella notte (drammatico)
MODERNO: Cento giorni a Palermo (drammatico).
TORRIELLI: [illegible]wood (commedia).

[illegible] SCRIVIA

LARA: Delitto in Formula Uno (drammatico).

TORTONA

MODERNO: [illegible] reggae Ibiza (commedia).
SOCIALE: Professione giustiziere (drammatico).
[illegible]: [illegible] (animazione).

[illegible] PO

[illegible] Voglia di tenerezza (drammatico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Vediamoci chiaro (commedia).
[illegible] Footloose (commedia musicale).
ROMA: Star '80 (drammatico).
SOCIALE: I guerrieri della notte (drammatico)

FARMACIE

Alessandria: Odone, via della Vittoria; notturno Comunale Marengo, via Marengo.
Acqui: Bollente, corso Italia e Terme, via XX Settembre.
Casale: Cucchiara, via Manacorda.
Novi: Belardi, via Girardengo.
Ovada: Gareth, via Roma.
Tortona: Zerbo, via Emilia.
[illegible] Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Lugano, via Emilia.

ECONOMICI

[illegible] [illegible] cerca/offre [illegible], anche [illegible] esperienza, per immediato inserimento zona Novi/Tortona. Automunito. Guadagno mensile [illegible]. Telefonare 02 688 6011 ore ufficio

VALENTIA
dancing-discoteca - valenza - tel. (0131) 91 475 - 93 200
SABATO [illegible] MAGGIO
[illegible]
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 27 MAGGIO
(pomeriggio) PER [illegible] GIOVANI
DISCOTECA con [illegible]
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
TIZIANA

Floricoltura San Biagio
Variante [illegible] 90 - VERCELLI
Tel. 0161 52.316
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento [illegible] piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta
[illegible] al Tecnoflora BIELLA
Pad. C - Stand M8-9, N8-9

dal 24 maggio al 9 giugno
al SUPER
COMPRI
PAGHI
SUPER
IL VOSTRO IPERMERCATO
A POZZOLO FORMIGARO (AL) TRA NOVI E ALESSANDRIA

Calcoli e curiosità sui dati forniti da Ansa e Istat

I consumi reali in Valle falsati dalla statistica?

Una cifra gonfiata dalle spese di amministrazioni pubbliche e istituzioni private

AOSTA — La Valle d'Aosta è la regione con i consumi per abitante più elevati: quasi dieci milioni di lire pro capite nel 1981. E' quanto riferisce l'agenzia Ansa in base ai dati dell'Istat (Istituto di statistica), che dà il quadro dell'andamento dei consumi interni per ciascuna regione. La cifra esatta è di 9 milioni 882 mila lire, notevolmente più elevata rispetto alle altre (al secondo posto la Liguria con 7 milioni 468 mila lire).

Il calcolo, stando ai dati ufficiali, può essere stato compiuto con due sistemi: dividendo il totale della regione per i 114 mila abitanti o scegliendo una serie di famiglie-campione tra le diverse categorie di lavoratori dipendenti e autonomi. In ambedue i casi, vi sono alcune osservazioni da fare.

Consumo totale. I residenti in Valle sono 114 mila, ma si dovrebbe tenere conto dei tanto che ogni anno le presenze turistiche denunciate sono di 1.736.000 negli alberghi e 4.178.000 nelle seconde case (abitazioni di villeggianti che vengono da fuori Valle). Quindi ogni anno la Valle ha un «giro» pari a 6.028.000 abitanti, non tutti presenti contemporaneamente, ma che incidono variamente sugli acquisti.

I consumi totali della regione dovrebbero essere dati dal numero degli abitanti (114 mila) moltiplicato per il consumo pro capite di 9 milioni 882 mila lire, cioè 1 miliardo 125 milioni 180 mila. Questa cifra però potrebbe essere divisa per gli abitanti-residenti (114.000) più gli abitanti-turisti (un totale di oltre 6 milioni). Questo calcolo non può essere esatto per la non costante presenza turistiche e in quanto i consumi sarebbero a 188.658 lire pro capite: una cifra troppo bassa.

Famiglia-campione. Quanto valore possano avere i dati ricavati col sistema della «campionatura» è difficile dire. Il prodotto lordo della Valle è di 1.105 miliardi (nel 1980) pari a un reddito pro capite di 8.[illegible] nel [illegible] non dovrebbe essere aumentato di [illegible] (sui 10 milioni, c'è contraddizione Istat e Bankitalia) e può dedurre che il reddito pro capite paraggia o supera di poco la spesa (9.870.000 lire nel [illegible].

Anche questo dato è dubbio: se il reddito per [illegible] è ricavato dalla somma delle imposte [illegible] in base alla denuncia dei [illegible] (lasciamo stare quante siano veritiere e quante no: la Valle d'Aosta sembra in questo caso una delle regioni più sincere) la ripartizione tiene conto delle differenze di [illegible] categorie di lavoratori. Se invece è ricavato dalla divisione del prodotto lordo regionale per gli abitanti, in caso vengono inseriti i ricavi dei canoni annui pagati dall'Enel per i diritti dalla regione sulle acque, che con i guadagni degli abitanti non hanno nulla a che vedere.

Occorre però tenere presente che l'informazione annessa sui consumi pro capite è completa: l'Ansa aggiunge cioè una postilla dell'Istat, che specifica [illegible] interni d'una regione rappresentino il valore dei beni o dei servizi «impiegati per soddisfare direttamente i bisogni umani, siano individuali (consumi finali delle famiglie) o collettivi (consumi delle amministrazioni pubbliche e istituzioni sociali private)».

Quindi, il vero dato [illegible] pere quanto spendono i valdostani nei consumi è quello riguardante le famiglie: e qui l'Istat da cifre [illegible] 1981, consumi [illegible] e non alimentari: Veneto 14.381.482 lire; Emilia Romagna 12.827.124; Friuli-Venezia [illegible] 13.761.793; seguono Piemonte, Lombardia, Lazio, Toscana, Marche, [illegible] la Valle d'Aosta con [illegible] lire.

Se si considera che una famiglia tipo è formata da [illegible] persone, si ottiene [illegible] pro capite per i consumi di 4.131.600 lire. Questa [illegible] è essere (il [illegible] è d'obbligo) la spesa reale per i consumi in Valle: inferiore a molte altre regioni. La cifra iniziale è 9 milioni e 882 mila lire è gonfiata dai consumi delle amministrazioni pubbliche e istituzioni private.

Piero Cerati

Bich scrive alle forze dell'ordine

Quiete pubblica vertice ad Aosta

AOSTA — Ieri mattina il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, ha inviato al questore, al comandante del gruppo carabinieri e al comandante della polizia stradale, una lettera del seguente tenio.

«Rendendomi interprete [illegible] petizioni e [illegible] rivolte per infrazioni alla quiete pubblica e all'inosservanza, soprattutto nelle ore notturne, delle norme del codice della strada, al fine di individuare gli strumenti di miglior intervento per superare il disagio [illegible] si è venuto a creare fra la popolazione residente [illegible] vicinanze di discoteche, bar e pubblici esercizi, si pregano le signorie loro di voler valutare la possibilità di fare intervenire un funzionario o un rappresentante alla riunione che avrà luogo nel salone del Consiglio del civico palazzo mercoledì 6 giugno alle 10.

«Con la [illegible] di trovare la massima sensibilità per meglio coordinare gli sforzi della pubblica amministrazione finalizzati alla miglior qualità della vita associativa colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti».

Il fine anno dell'Académie

Saggio musicale a Saint-Vincent

Dal [illegible] i corsi teorici e strumentali

ST-VINCENT — Si svolge domani alle 15,30 nel municipio di St-Vincent il [illegible] di fine anno degli allievi dell'Académie comunale de musique. Istituita [illegible] iniziativa [illegible] nel [illegible]0, l'Académie ha cominciato a funzionare regolarmente nel [illegible] dopo la ratifica del Consiglio comunale.

Vi si svolgono [illegible] teorici e strumentali. A tutti è offerta una preparazione di base, che consente di individuare i più dotati per avviarli a un impegno di livello specialistico, con la possibilità di esami al Conservatorio statale di musica.

Nel quadriennio trascorso la frequenza è aumentata sino a raggiungere i 65-70 allievi l'anno. Gli alunni hanno conseguito la licenza di teoria e solfeggio al Conservatorio sono [illegible] uno nel 1981-'82, sei nel 1982-'83, mentre [illegible] si apprestano a seguirla quest'anno. Un allievo ha ottenuto il diploma di compimento inferiore di pianoforte nel 1982-1983.

Il direttore artistico dell'Académie [illegible] è il professor Umberto Cumarca, insegnante di pianoforte. Lo affiancano [illegible] Gatti, professore di teoria, solfeggio, dettati ritmici e melodici; gli insegnanti di pianoforte professori Gloria Ratti, Pierluigi Boscolo e Luigi Sirelli, e gli insegnanti di chitarra classica professori Gianluca Lacasella e Raffaele Polocari.

L'amministrazione comunale ha dato un notevole contributo all'Académie, mettendo a disposizione i locali del Municipio per le lezioni, il salone per i saggi di fine anno e gli strumenti musicali tra cui due nuovissimi pianoforti arrivati pochi giorni. Hanno [illegible] al buon funzionamento dell'Académie le signore Mariella Amati, Ada Puppi, consigliere comunale, Annamaria Mua, presidente della Biblioteca.

r. c. d.

Cerimonia a La Salle

LA SALLE — Per celebrare la dedica della piazza di [illegible] ai Cavalieri di Vittorio Veneto, il Comune e la Pro loco di La [illegible] organizzano per [illegible] e domenica [illegible] serie di manifestazioni.

Domani sera alle 21 presso la Cascina Gerbollier sono in programma un'esibizione [illegible] rale e una rappresentazione teatrale. Il programma di domenica prevede alle 10,30 la [illegible] 11,30 la deposizione d'una corona al monumento ai Caduti e alle 11,40 lo scoprimento della targa sulla piazza dedicata ai Cavalieri di Vittorio Veneto al quale seguiranno gli interventi delle autorità ed il pranzo.

Aosta — L'assessorato alle Finanze del Comune di Aosta, [illegible] all'interessamento del consigliere delegato Orlando Formica, ha deliberato di destinare un contributo di 3 milioni e mezzo all'Azienda autonoma di [illegible]. Questo contributo, dovrà essere utilizzato per attività programmatiche.

Aosta — Il 2 giugno scade il termine delle iscrizioni presso gli Uffici di collocamento, per i giovani che intendono essere occupati durante il periodo estivo ai lavori di rilievo dei piani economici.

Deciso il trasferimento della direzione da Ivrea

L'accordo Enel-Regione per gli uffici a Châtillon

Acquistati terreni e [illegible] a Valgrisenche da assegnare al Comune

Aosta. Il presidente Rollandin (a destra) firma l'accordo con l'Enel (Foto De Tommaso)

AOSTA — La Regione e l'Enel hanno siglato ufficialmente l'accordo relativo al trasferimento da Ivrea a [illegible] della direzione e gruppo impianti. Il documento, che conclude una lunga trattativa, avviata nel [illegible], è stato firmato dal presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, e dal direttore del compartimento Enel di Torino, ingegner Giuliano Segre.

Il trasferimento degli uffici [illegible] è legato a criteri di funzionalità. Infatti ha molto senso tenere a Ivrea la direzione e il coordinamento di impianti produttivi di energia idroelettrica che sono in funzione nella nostra regione.

«Inoltre, dal punto di vista occupazionale, [illegible] a Châtillon 50-60 posti di lavoro in più, tutti per tecnici e personale qualificato», ha detto l'assessore regionale Renato Faval, che aveva impostato la trattativa con l'Enel come presidente della Commissione energia nella passata legislatura.

Il nuovo Centro direzionale sarà costruito su terreni di proprietà dell'amministrazione regionale. L'Enel avrà un mutuo agevolato dalla Finaosta per costruire il fabbricato.

Nell'ambito della trattativa, con un atto separato, la Regione ha acquistato dall'Enel [illegible] milioni di metri quadrati [illegible] e immobili in Comune di Valgrisenche.

Il passaggio [illegible] di proprietà regionale permetterà ai residenti un migliore e più completo utilizzo delle aree e fabbricati, [illegible] quali l'Enel non si [illegible] molto occupato negli ultimi [illegible].

Il sindaco di Valgrisenche, Eugène Bovard, ha [illegible] più volte la popolazione del Comune per discutere [illegible] riutilizzare, con opportuni lavori di restauro, le vecchie [illegible]. Sarà [illegible] mostra permanente del «drap» e verrà [illegible] predisposta una sala [illegible] riunioni, che al momento non c'è.

In conclusione [illegible] trattativa [illegible] l'Enel, segna, [illegible] la Regione, la volontà di intrattenere [illegible] futuro nuovi e migliori rapporti con l'ente elettrico di Stato.

b. bas.

Sostituito da Alder Tonino

Dondeynaz lascia la segreteria pci

Motivi di salute e personali - Le dichiarazioni

AOSTA — Novità al vertice del partito comunista [illegible] stano. Il segretario regionale Marcello Dondeynaz [illegible] anni, in carica dal 1981, ha presentato giovedì sera le dimissioni dall'incarico «per motivi di salute e strettamente personali» al Comitato valdostano [illegible] poi, che le ha accettate.

E' [illegible] subito eletto un nuovo segretario, che è [illegible] Tonino, architetto, residente a Donnas, consigliere regionale e presidente della [illegible] da Commissione [illegible] permanente, [illegible] si occupa dei problemi dell'assetto del territorio.

[illegible] Dondeynaz, pur [illegible] essendo più segretario, rimarrà a far parte della segreteria regionale occupandosi di problemi organizzativi. Dietro la decisione di Dondeynaz di abbandonare l'incarico, [illegible] scelta subito accettata dal Comitato regionale, [illegible] vi sono problemi di linea politica o di divergenze all'interno [illegible] segreteria.

Il [illegible] comunista in Consiglio regionale, Dorotrio Mafrica, che fa parte della segreteria, ha [illegible]: «Marcello Dondeynaz ha lavorato moltissimo in questi anni. Si sentiva stanco, un po' esaurito, e valutando di non poter dare alla [illegible] azione politica tutto il contributo di sempre ha preferito passare la mano, [illegible] dedicandosi ancora al lavoro di organizzazione. Si è trattato di un avvicendamento di incarichi e di funzioni specifiche [illegible] persone che hanno lavorato e [illegible] continueranno a lavorare assieme».

Nel [illegible] canto suo, il neosegretario regionale Aldar Tonino ha detto: «Mi rendo conto delle grandi difficoltà alle quali [illegible] incontro. La situazione politica a tutti i livelli è [illegible] complessa e richiede [illegible] impegno straordinario. Sono confortato, nell'assumere [illegible] responsabilità, [illegible] fatto che [illegible] sempre al mio [illegible] gli [illegible] otto membri [illegible] segreteria regionale, [illegible] i quali vi sono Dondeynaz, che ha appena lasciato l'incarico, e Mafrica che è stato segretario [illegible] molti anni prima di lui. I loro consigli e suggerimenti mi aiuteranno quando vi [illegible] decisioni importanti [illegible] prendere».

La gestione del pci è affidata [illegible] oltre ai [illegible] membri della segreteria, ai [illegible] cinquanta componenti [illegible] Comitato regionale.

b.

L'assemblea della Coinop

AOSTA — L'assemblea generale ordinaria dei soci della Coinop (Cooperativa di consumo della Valle d'Aosta) è stata convocata per domani alle ore 6,30 nei locali del Oral Cogne in corso Battaglione

Oggi e domani la manifestazione del gruppo alpini

Issogne, miss «Penna nera» concluderà la grande festa

La sfilata con la banda musicale nelle vie del paese - Una lotteria

ISSOGNE — Si è iniziata ieri con [illegible] divertente pièce presentata dalla locale «Compagni de la Lippa» la tradizionale festa del Gruppo alpini di Issogne, che proseguirà questa [illegible] con [illegible] party danzante.

Il vero raduno [illegible] penne [illegible] è però in programma domani quando, accompagnati [illegible] [illegible] musicale di Donnas, gli alpini sfileranno [illegible] mattinata per le vie del paese e deporranno [illegible] [illegible] d'alloro al monumento ai Caduti.

Nel pomeriggio la festa continuerà [illegible] giochi, lotteria e [illegible] in [illegible]. Il ballo chiuderà [illegible] [illegible] con l'[illegible] elezione di miss Penna [illegible].

La manifestazione degli alpini è particolarmente sentita in paese, dove da tre giorni fervono i preparativi. Sono 86 gli iscritti al gruppo costituitosi nel 1981 [illegible] iniziativa di Luigi Vuillermin e [illegible] capeggiato da Tiziano Borretta.

«Nel 1937 il gruppo alpini di Issogne era già [illegible] dei più attivi [illegible] Basso Valle. Allora [illegible] una trentina. La festa si faceva [illegible] pochi soldi e [illegible] allegria, poi la guerra ci ha divisi e sono l'unico superstite degli alpini di allora», dice il «vecio» Pietro Borretta.

Domani a Issogne sono attese molte rappresentanze di gruppi regionali, anche in concomitanza della [illegible] alpina a Châtillon [illegible] il centenario del gruppo locale potrebbe influire sul numero dei partecipanti [illegible] entrambe le manifestazioni.

Spiegano gli alpini di Issogne: «La nostra festa è [illegible] pre avvenuta nell'ultima domenica di maggio. Era sufficiente che il gruppo di Châtillon anticipasse o posticipasse d'una settimana i festeggiamenti della loro importante ricorrenza, [illegible] vincolata a date, e i problemi sarebbero [illegible] risolti. [illegible] Il nostro gruppo assieme ad altri della Bassa [illegible] intenderà [illegible] piacere a quel raduno».

[illegible] Pietro Borretta: «L'essenziale è che gli alpini si ritrovino e stiano insieme. Il raduno per me è davvero un ritorno indietro nel tempo. Ogni volta [illegible] questa [illegible] mi sembra di [illegible] vent'anni, di essere ancora il radiotelegrafista del IV Reggimento alpini, Battaglione Aosta. E pensare che sono passati oltre 30 anni».

w. b.

«Una nuvola di fumo sulla città

Châtillon, brucia l'ex Montefibre

CHATILLON — Un incendio è divampato all'improvviso nel reparto a [illegible] dell'ex Montefibre di Châtillon. Alcuni operai [illegible] ricuperando materiale e macchinari, quando c'è [illegible] fiammata, poi si è sviluppato l'incendio. Non vi sono [illegible] feriti.

Una nuvola di fumo è scesa [illegible] città, sulla strada statale e sulla ferrovia, sospinta lentamente dal vento [illegible] l'Alta [illegible]. L'aria si è fatta quasi irrespirabile. Dopo il primo intervento dei pompieri volontari, sono giunti i vigili del fuoco di Aosta, che hanno circoscritto il fuoco, ostacolati dalla coltre spessa di fumo. Nessuno ha potuto avvicinarsi.

Il materiale bruciato è [illegible] residuo di fibra. [illegible] non è [illegible] che abbiano preso fuoco anche gli scarti rimasti nelle vasche da quando lo stabilimento è stato chiuso.

Nei giorni scorsi, la Regione Valle d'Aosta aveva opzionato l'immobile della Montefibre per dare inizio a una ristrutturazione in vista d'un futuro reimpiego dell'azienda.

I danni sembrano piuttosto ingenti, in quanto ha preso fuoco il reparto più pericoloso dello stabilimento. L'intervento, continuato per tutta la notte, ha messo a dura prova i vigili del fuoco.

r. c. d.

Il convegno su Cha[illegible]

[illegible] — In chiusura del convegno internazionale su Emile Chanoux, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, i rappresentanti delle popolazioni [illegible] hanno proposto una mozione (votata all'unanimità) con la quale hanno denunciato il grave fenomeno [illegible] tortura, alla quale ricorrono ancora certi Stati, e sottolineano il diritto di autodeterminazione dei popoli.

Nella speranza che l'Europa [illegible] diventi una Confederazione di popoli, i congressisti hanno chiesto che un'amnistia a livello europeo conceda la libertà ai detenuti politici di [illegible] le nazionalità oppresse.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna, B. Dennehy (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato da sceriffo xenofobo, lo vendica dandosi alla guerriglia: film d'azione spettacolare.*

GIACOSA: Veglia di tenebre, regia di James L. Brooks, con J. Nicholson, S. MacLaine, D. Winger (Usa, 1983) — *Un lungo, difficile rapporto affettivo fra madre e figlia nel corso del tempo: film di una tale quotidianità da risultare degno degli Oscar che ha avuto.*

ITALIA: Professione giustiziere, regia di John Leo Thompson, con C. Bronson (Usa, 1983) — *Bronson giustiziere di [illegible] dominato da [illegible] famigerato [illegible] qualcosa di meglio delle precedenti edizioni.*

LUX: Film fuoi rosso. Ven. min. 18.

SPLENDOR: Star 80, regia di Bob Fosse, con M. Hemingway, E. Robertson (Usa, 1983) — *Vita di una playmate di Playboy dalle umili origini al successo, alla tragica fine: drammatica versione cinematografica di una [illegible] vera.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

VERRES

[illegible]: «Sahara», [illegible] di Andrew McLaglen, con B. Shields, B. Forrest, B. Bushholtz (Usa, 1984) — *Ragazza intraprendente partecipa a un pericoloso rally nel deserto, fra incidenti e arabi guastafeste; attendibile [illegible] miraggio.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Aymavilles, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

FARMACIE

Aosta: Charrel in via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RADIO E TV

RADIODUE

12,10 [illegible]
14 — [illegible] club», [illegible] programmi di Sofia Fabiano, Luciano Berkeley, Patrizio Pasquin
14,30 Voix de la [illegible]

RAITRE

18,10 Tg3 regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash del mattino
8,10 Sportagoalismo un po'
9 — Uscite in [illegible]
[illegible] Il mattino con Corrado Festa
12 — Invia notizia
12,30 Musicalmente insieme
13 — Ciascia al personaggio
17 — Disco weekend con Simone Forti
19 — [illegible]
20 — Concerto grande per [illegible]
[illegible] — Mu[illegible] [illegible] [illegible] e la...

[illegible] 2

17 — Terra dos bitos
17,30 Ricré A2
17,50 Les carnets de l'aventure
18,50 Jeux Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 [illegible] regionale [illegible] Fr3
19,40 Le [illegible] de Bourgogne
20 — Le Journal
20,35 [illegible] championnat [illegible] France de rugby
22,05 Les enfants du rock
[illegible] Edition de la nuit

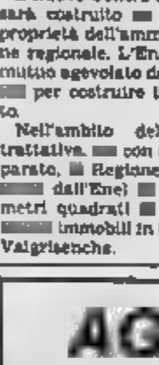
TV [illegible]

13,25 Le temps [illegible] l'[illegible]
[illegible] Temps présent
14,30 Jules Bar Heroes
15,20 Tell Quel
16,45 A... comme animation
17,45 Les Américains et nous
18,45 Franc-parler
19,25 Les dépêches de rêve
19,30 Téléjournal
20,10 A vous de jouer
20,50 Festival pop de la fleur d'Or de Montreux
21,50 A vous de jouer
22 — Téléjournal
22,15 Sport

TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: variabile nuvoloso. *Temperature di ieri:* min. 8°, max 20° (ore 12). *Umidità:* [illegible] *Vento:* [illegible] (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Impiegabili contro il freddo e gli insetti
controporte - controfinestre
ZANZARIERE - SERRAMENTI IN ALLUMINIO PER OGNI TIPO DI ESIGENZA
GIACOMETTI s.n.c.
di Giacometti e Bordigoni
AOSTA
Strada Ponte Suaz 14 - Tel. 0165 34.628
PONT-ST-MARTIN
Via [illegible] 160 - Tel. 0125 [illegible]

AGGUANTA L'OCCASIONE!
ALLA PELLICCERIA
LES GRIFFES
AOSTA - via CHALLAND 29
ang. VIA FESTAZ - TEL. 0165 40.361
CON UN [illegible] PRENOTI E POI RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO

A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
PELLE, PELLICCERIA E ABITI SPOSA DELLA COLLEZIONE '84.

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757
Questa sera [illegible] 21,30
BALLO LISCIO
[illegible] l'orchestra
«I MAMA FOLK»

Per trasferimento in [illegible] [illegible] lavoro
ricerchiamo anche presso privati
[illegible] ammobiliate con [illegible] cucina
Assicurasi referenze e massima serietà.
Tel. [illegible] 362.189.

DA NOI IN PRIMA MONDIALE
NUOVO TRANSIT DIESEL 2.5 INIEZIONE DIRETTA.

NUOVA TECNOLOGIA DIESEL
• Oltre 120 km/h
• 13.6 km/l
• 33% di risparmio nella manutenzione
• 54% di incremento nella durata media del motore
5 ANNI DI GARANZIA
Ford garantisce per 5 anni o 150.000 chilometri, il nuovo motore. Tutti i ricambi sono gratuiti.
* per contratti stipulati entro il 31/7/84.
CASA DELL'AUTO loc. Amerique 125 - Tel. 0165 765.122 - Quart
Punto [illegible] vendita e St. Vincent: Carrozzeria Nettuno via Ponte Romano 22
Filiale [illegible] Donnas [illegible] Dalle Cavaldo, via Nazionale
Ford

In costante aumento gli appassionati della bicicletta

Le salite non fanno paura a chi sgroppa su due ruote

I percorsi della Valle avevano sempre frenato questo sport - Due nuovi

Ciclisti in allenamento lungo un percorso in salita, caratteristico della Valle (Telefoto)

AOSTA — Percorrendo in auto le strade dei dintorni della città, il circuito di Gressan, Jovençan, Aymavilles, il [illegible] alternativo dell'envers (verso Pollein e Quart), la statale fino a Nus e Châtillon, è sempre più frequente incontrare ciclisti in allenamento.

Andare in bicicletta, con pioggia, vento, o sole, sta diventando uno dei passatempi preferiti anche per molti valdostani, a tutto dispetto delle salite, l'handicap che ha sempre frenato in Valle lo sviluppo dell'attività ciclistica.

Si va in bicicletta per «*non aver più la pancia*», per tenersi in allenamento [illegible] sci, oppure per sfogare in lunghe sgroppate sulle due ruote le tensioni accumulate nella giornata di lavoro, o più semplicemente per passione, per sentirsi per un attimo come Moser, o per recarsi normalmente al lavoro (e sono questi ultimi i più «puri», i meno appariscenti).

Macinare chilometri e chilometri in bicicletta (tenendone scrupolosamente il conteggio) diventa così la normalità. E le distanze raggiunte, chiedendo agli occasionali compagni di allenamento o agli avversari in gara, ci rivelano [illegible] insufficienti: ogni volta c'è qualcuno che ne ha fatti di più. E a colpi di moltipliche e rapporti [illegible] 41x14, 42x22, ecc.) la rincorsa continua: un foglio di giornale sul petto, sotto la maglia, e via a cercar fatica [illegible].

Lasciando da parte i numerosi appassionati «che fanno un giro ogni tanto», gli iscritti a società ciclistiche sono in Valle attualmente [illegible]. «*Abbiamo raggiunto in questi giorni il limite dei 250*», dice Massimo Piovanetto, responsabile regionale dell'Uniat, l'organismo che rappresenta [illegible] della Consulta e che raccoglie la gran parte dei ciclioamatori. Gli altri 200, hanno [illegible] l'affiliazione alla Federazione ciclistica italiana, il cui delegato regionale è Maggiorino Ferraro, che [illegible]: «*Sono una cinquantina i giovani delle categorie esordienti, allievi, dilettanti e i giovanissimi dei giochi della gioventù, cui dedichiamo gran parte della nostra attività, gli altri 158 sono cicloturisti*».

Tra i club della federazione ricordiamo il G. S. Châtillon, il V. C. Valle d'Aosta, il Monte Bianco, l'Aresca di Aosta e il Lys di Pont-St-Martin.

Il panorama [illegible] che fanno attività ciclistica [illegible]oriale quest'anno si allarga. Alla Società ciclistica Introd, al Vélo Club Villeneuve, al G. S. Nus, [illegible] S. C. Aosta, agli Amici del pedale (oltre 50 soci e già un successo a una gara cicloturistica in Piemonte quest'anno), e al Gruppo sportivo Cieli Lucchini (senz'altro il più numeroso con i suoi 94 soci, [illegible] il meglio organizzato), [illegible] giungono due nuovi sodalizi.

Spiccano infatti sulle strade le maglie biancorosse del Vélo Club Aymavilles e i vivaci colori del gruppo Casa delle Aste - Cieli Renato, una società nata soprattutto per «tirar [illegible] qualche giovane (ma insieme a Zanetti vi sono anche Berard, Tommasoni, Turnotti e Chuc) e [illegible] avvale della guida [illegible] meccanico della nazionale di ciclocross, Giancarlo Benato. Il nuovo sodalizio di Aymavilles (una quarantina i tesserati), si dedicherà invece principalmente all'attività [illegible]ca, dice il giovane presidente Nedo Gerbelle, ma non manca chi si sta già preparando anche per fare qualche gara (i vari Herren, Cavagnet, Ducret, Rosal, Savioz).

[illegible] vigilia dell'avvio dell'attività [illegible] (un inizio [illegible] più tardivo rispetto al vicino Piemonte), le società segnalano i loro migliori esponenti. Punti di forza del Nus saranno Droz, Alberti e Di Vito; nell'Introd, i due [illegible]avo, Rone e Milliery; nel Villeneuve, Viana; nell'Aosta, i soliti Brendolan, Greco, Gigliotto e Berthet; [illegible] Lucchini (che ha già disputato due gare sociali), Grisa, Granpuncu, Jorriaz, Lamastra e Mar[illegible] Michaud, tornato quest'anno dopo alterne vicissitudini dal «*patron*» Alfredo Lucchini (Michaud [illegible] già un secondo e un terzo posto in questa stagione). Per una società di Biella correrà invece Carlo Champvillair, altro valido esponente, gran specialista delle cronoscalate (e [illegible] gare in salita quest'estate ve ne saranno parecchie).

Il primo appuntamento è per domani: una classica gara in linea, il trofeo Oscar Rini con partenza e arrivo a Villeneuve. I cicloturisti si ritroveranno invece il 3 giugno per la [illegible] dell'Aresca, mentre domenica scorsa in più di 200 hanno sfidato la pioggia nel Giro dei castelli.

[illegible] solo rammarico, l'annullamento del giro della Valle amatori. Dice Fiora[illegible]: «*Motivi d'ordine [illegible]nomico ne hanno impedito l'organizzazione, ma la manifestazione si rimuoverà con vigore, la faremo nel giugno del 1985 con un gemellaggio internazionale*».

c. r.

La squadra di football americano

La prima volta dei «Black Reds»

Debutto oggi a Valenza - Una serie di incontri

AOSTA — Dopo lunghissimi mesi di preparazione la formazione valdostana del «Black [illegible] football americano [illegible] ufficialmente oggi pomeriggio [illegible] ore 16 a Valenza (Alessandria) contro la squadra [illegible] George Knives, primo incontro in [illegible] del [illegible]pionato nazionale di serie «B», cui la compagine valdostana prenderà parte nel prossimo autunno.

«*Abbiamo programmato una serie di incontri amichevoli per perfezionare la realtà della nostra [illegible]ne tecnica e per raggiungere, attraverso un graduale impegno agonistico, [illegible] preparazione che ci consenta di [illegible] figurare [illegible] nuspena [illegible] del campionato italiano*», [illegible] il presidente della società Filippini.

Gli [illegible] incontri in programma [illegible] [illegible]lo 3 giugno a [illegible] contro gli Scorpions; [illegible] 10 giugno battesimo casalingo al campo Tamberlet contro i Pirates di Savona ed infine domenica 17 giugno a Borgamo contro i Lions.

L'allenatore Marco Comanini ha convocato per questa prima partita 40 giocatori ad eccezione [illegible] «quarter back» titolare (il regista della squadra) Massimo Lattanzi, infortunatosi alla gamba destra negli ultimi allenamenti.

Durante le varie fasi di gioco i capitani, due per la difesa ed altrettanti per le linee d'attacco, saranno i seguenti: Stefano Manno e Marco Consolati (difesa) ed Antonio Albanese e Mario Champion (attacco).

Tutta la squadra è fiduciosa di ben figurare in questo importante esordio. I «Black [illegible] [illegible] infatti i primi giocatori [illegible] [illegible] americani della [illegible] regione, ed i dirigenti [illegible] società si augurano di poter trovare presto una serie di sponsors che consentano di svolgere con la necessaria tranquillità organizzativa la nuova attività sportiva [illegible] anche in Valle ha incontrato in poco tempo il favore dei giovani.

c. g.

Bocce, festa [illegible] pensionato

AOSTA — [illegible] campi della bocciofila Oral Cogne [illegible] Aosta si è conclusa [illegible] quarta edizione della Festa del pensionato, gara a terne o a quadrette sempre sorteggiate a tarocanda e riservate a giocatori pensionati.

Circa quaranta i concorrenti e vittoria assoluta di Gino Fattori che ha preceduto al termine Giuseppe Spadacino, Fernando Rinaldi, [illegible] Pedron, [illegible] Martegan, Alessandro Lettry, Francesco Salvador, Attilio Amato, Lino Testolin, Annibale Castellaro.

Nessuna concorrente femminile, a differenza di quanto [illegible] invece avvenuto [illegible] [illegible] ha partecipato

Il punteggio complessivo, limitatamente alle prime posizioni, è stato il seguente: 1. Fattori punti 117; 2. Spadacino [illegible]; 3. Rinaldi 104; 4. Pedron 103; 5. Martegan 102; 6. Lettry 94. Il trofeo Acsi (Associazione centri sportivi italiani) è stato vinto da Gino Fattori.

(c. g.)

Sabato 26 maggio
Club
Grande Serata
22,30 International Show
e, alle ore 24, grande spettacolo
con la partecipazione
straordinaria di
GIGI ■ ANDREA
pranzo lire 30.000, prima consumazione lire 15.000
Casino de la Vallée
Saint-Vincent

Oggi i Giochi della gioventù

Gressan, in gara i giovani ciclisti

Le [illegible] presenti per la prima volta

[illegible]SAN — Il Gruppo sportivo Aresca di Aosta organizza per oggi pomeriggio, sulla pista ciclabile del campo sportivo di Gressan, alle ore 16, la seconda [illegible] comunale dei Giochi [illegible] gioventù [illegible] ciclismo, prevista dal calendario federale per la Valle.

[illegible] sarà in effetti [illegible] prima del settore valdostano in quanto la gara in programma settimane or sono a Pont Saint Martin non si è disputata per le av[illegible] condizioni atmosferi[illegible] (sarà recuperata con ogni probabilità il 9 giugno). La finale regionale si svolgerà a Gressan il 16 giugno a cura del Velo Club [illegible] d'Aosta: ad essa [illegible] partecipare i ciclisti che [illegible] preso parte ad almeno [illegible] prova comunale.

Le gare in programma oggi sono articolate, a seconda delle numerose categorie previste, su percorsi che vanno dai 3 ai 20 chilometri e vedranno impegnati quasi 40 concorrenti, [illegible] cui quattro ragazze (il settore femminile è presente per la prima volta a questa rassegna) in [illegible] sentenza di C. [illegible] Aresca, Velo Club Valle d'Aosta e Lys.

I piazzamenti ottenuti da[illegible] la possibilità [illegible] di[illegible]verse categorie, [illegible] qualificarsi per le finali nazionali in programma a Roma in autunno. [illegible] primi di giugno si svolgeranno inoltre le qualificazioni per il settore «Primi sprint», una specialità inserita nell'ambito della manifestazione del [illegible]

Infatti, la rappresentativa interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] da sei alieti, [illegible] [illegible] squadre [illegible] velocisti valdostani: [illegible] Biasca, Giorgio Giovinazzo e Massimo Broccolato.

Il gruppo Sportivo Aresca avrà in gara oggi ai Giochi della gioventù i seguenti ragazzi: categoria [illegible] fino a 14 [illegible]: Massimo Broccolato; C2, fino a 13 anni: Riccardo Trotto, Giuseppe Bruna, Giancarlo Brendolan, Simona Rodari, Sabina Vagneur; B1, fino a 15 anni: Ezio Rosset, Luca Vagneur, Cinzia Greco; A1, fino a 17 anni: Alex Martinet.

C. F.

Campionato Fiolet [illegible]

Finalissima Gignod-Allein

AOSTA — Oggi alle 14, [illegible] campi regionali di Brissogne, si gioca la finalissima del campionato 1984 [illegible] Fiolet tra Gignod e Allein.

La formazione del Gignod, che è giunta in finale [illegible] nando i campioni in carica del Porossan, ha anche oggi i favori del pronostico.

Il Corpo di polizia addetto alle piste [illegible] sci

Pila ha voluto elogiare gli «angeli della neve»

«Hanno svolto un'opera meritoria e di [illegible] competenza professionale»

Saroglia e Maccagno durante un'operazione di soccorso a Pila

PILA — Terminata la stagione dello sci, prima di fare il bilancio turistico-economico, Pila ha voluto ringraziare la polizia di Stato che anche quest'anno è stata presente sulle piste con due agenti appartenenti al Centro addestramento alpino di Moena.

Mauro Saroglia e Riccardo Maccagno sono [illegible] «angeli [illegible]la neve» che hanno svolto la loro opera nella scorsa stagione, opera definita «meritoria e [illegible] alta competenza professionale» [illegible] servizio di pronto [illegible] della stazione invernale, che ha dovuto compiere centodieci interventi sulle piste [illegible] il supporto [illegible] due agenti di polizia.

«Angeli della neve» è un nome che questo Corpo speciale, in servizio nei centri turistici invernali, si è meritato perché affianca in pratica ogni sciatore, pronto a intervenire in caso di difficoltà e qualunque sia la richiesta inerente al loro ampio compito.

I principali compiti che gli «angeli della [illegible] assolvere riguardano il rilevamento di incidenti sempre [illegible] settore dello sci, l'assistenza in caso di infortuni, il supporto in ogni tipo di operazione di soccorso, la vigilanza sugli impianti di risalita.

Ma accanto a questi compiti, [illegible] è poi quello più pertinente d'un poliziotto, anche se per l'occasione deve calare un paio di sci: assicurare il mantenimento della tranquillità e dell'ordine nella località turistica dove sono stati inviati. Impresa non sempre facile, soprattutto nei giorni di festa quando i centri invernali [illegible] affollati e non tutti rispettano le norme di sicurezza e la tranquillità degli altri turisti.

Mauro Saroglia e Riccardo Maccagno hanno ora lasciato Pila con la coscienza, nel assicurano gli operatori della stazione di sci, d'aver compiuto con professionalità il loro dovere. Il commento di chi ha operato con loro è questo: «*Precisi e decisi nell'intervento [illegible] sempre con discrezione quando questa [illegible] necessaria*». Il turista è un cliente (spesso difficile), ma [illegible] ha sempre ragione; bisogna però fargli comprendere che ha torto: un'impresa non facile.

p. cer.

1300cc. oltre 167 Km/h.
NUOVA OPEL CORSA SR.
IL COLPO DI FULMINE.

VIENI A SCOPRIRLA DA:
VALLE D'AOSTA
SAVOIE
[illegible] Il Monte Bianco
SARRE (Ao)
Tel. 0165 551.827
Sopravalutazioni usato
Mi[illegible] antilope
Rateazioni fino a 48 mesi
IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. lago di Viverone
BUROLO (To)
Tel. 0125 57[illegible]
OPEL
La strada dell'intelligenza.
GMAC: Finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni
Accessori qualificati e ricambi originali in oltre 800 Centri di Servizio Opel in tutta Italia

69000
BIDONE ALFATEC
iva compresa
UN PREZZO SENZA CONFRONTI
ital discount
CENTRO COMMERCIALE L'AMBROISE
QUART (AO) TEL. 765.115

Princ Valle
ST. VINCENT-MORGIN
[illegible] indipendente con giardinetto cinto mq. mq. L. 35.000.000.
SAINT-VINCENT
cedesi minimarket centrale forte incasso L. 75.000.000.
CHATILLON
vendesi alloggio composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone, cantina + mansarda L. 90.000.000.
CHATILLON
affittasi per Carnival casa bar-ristorante ampio parcheggio L. 75.000.000
Uscita casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Telefono (0166) 61.776 anche festivi

FORZA
per studenti convalescenti ed anziani
con
REALPIGI
[illegible]
ELEUTEROCOCCO
energia vitale ed intellettuale
NATURAL SHOP
[illegible] Croce di Città 8
Aosta
Tel. 0165 - 40896

TAVERNA EVANÇON
VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
GIOVEDI' CHIUSO
TEL. 0125-92.235

PRESTITI
a dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati e senza garanzie presso
[illegible]
Via Festaz, 74 - Aosta
Tel. (0165) 45.278

LASER-TERAPIA
[illegible]ETTRO-TERAPIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE LUNEDI' - MERCOLEDI' VENERDI' DALLE ORE 11 ALLE ORE 12 AL [illegible] 44.474
STUDIO MEDICO
VIA CHAMBERY 100 - AOSTA - VIA S. ANSELMO 137

FotoLuxOttica
di
Corso Battaglione 7
AD AOSTA
Tel. 0165 40.684
Per un accurato esame visivo eseguito da un optometrista.
Per una perfetta preparazione di occhiali da vista.
Per una vasta scelta di montature e occhiali da sole.
Per una corretta applicazione di lenti a contatto normali o Permaleus
IL VOSTRO MIGLIOR PUNTO DI VISTA!
l'unica ad assicurarvi il montaggio delle lenti con un certificato di garanzia.

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

Impresa assume
MURATORI SPECIALIZZATI
ESCAVATORISTA
lavoro fisso ad Aosta [illegible] curo e continuativo.
Telefonare
0165 43.411 ore serali.

AGENZIA GEMMA
VENDE
Alloggio libero, via delle Betulle, cucinino, tinello, salone con caminetto, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina, garage, eventuale possi[illegible]ità mutuo.
4, Rue Croix de Ville
Tel. 0165 262.121 - AOSTA

La cittadina è di ■■■■ in lutto, ■ tre mesi dalla tragica morte dei due orefici

San Damiano, è un dolore di tutti

Sgomento anche a Revigliasco, ■■■ vive l'anziana madre di Paola ■■■■ - Il brigadiere che si è sparato è sempre ■ gravissime condizioni

Ecco la «126» di Paola Garetto distrutta nello scontro di Celle Enomondo con l'auto dei carabinieri. A destra, una foto familiare di Paola Garetto con il figlio Alberto

■■■ DAMIANO — Il paese è in lutto per la morte del piccolo Alberto, tre anni da compiere il 12 settembre, e della mamma Paola Garetto, 35 anni, rimasti uccisi giovedì pomeriggio nel tremendo incidente di Celle Enomondo. Ma la popolazione è ugualmente sgomenta per il gesto disperato del brigadiere dei carabinieri coinvolto nel sinistro, Ignazio Ruggeri, che stravolto dalla vista del piccolo e della madre in fin di vita, ha tentato di uccidersi, sparandosi un colpo ■ rivoltella alla testa.

Alle Molinette di Torino, dove è stato trasferito nel tentativo estremo di salvarlo, i sanitari confermano che il sottufficiale, ■ ■ 23 anni, è «clinicamente ■■■■». Il Ruggeri non si è più ripreso dal profondo stato di coma in cui è piombato dopo lo sparo. E' stato il maresciallo comandante la stazione del paese ■■ avvertire i genitori ■■ giovane. Il sottufficiale infatti viveva da solo ■■■■ Damiano, in un alloggio presso la caserma.

Ieri mattina, alle dieci, sono arrivati a Torino da Nizza di Sicilia, un piccolo centro in provincia di Messina, i genitori e la sorella del brigadiere. Non avevano mai visto il Piemonte, ma sapevano dalle lettere del figlio che «al Nord si stava bene». Con un volo notturno ■■■ accorsi dalla ■■■■ ■ capezzale ■■ figlio. I sanitari non hanno ■■■■ speranze ai genitori. Questi, benché angosciati, hanno espresso un desiderio: donare i resti del figlio: «E' un modo per far sì che qualcosa di Ignazio continui a vivere».

A San Damiano (cittadina già provata solo tre mesi fa, dall'uccisione per mano di banditi rimasti sconosciuti di due coniugi orefici) il cordoglio è generale. Dante Berrettini, marito della Garetto e padre del piccolo Alberto, da quando ha appreso la morte dei suoi cari sta male; un medico lo assiste continuamente, nell'alloggio della madre, anche lei malata e molto anziana, sulla ■■■■ piazza Libertà.

Il negozio di antiquariato che la coppia di coniugi conduceva sotto i portici del centro storico è sbarrato, come la bottega di elettrodomestici del fratello di Dante, in via San Giuseppe.

L'altro ■■■ provato ■■ duplice lutto ■ Revigliasco, comune d'origine della donna. Sulla strada per Asti, in una casa isolata, abitano l'anziana madre di Paola, Luigina Paniate, ed il fratello Giovanni. Ieri mattina un medico e il parroco sono andati a portare la notizia. L'anziana donna aveva lavorato nei campi, giovedì, fino a tarda sera, e nessuno ■■■■ ancora trovato il coraggio di informarla di quanto era successo.

Paola Garetto era molto legata ai suoi: anche il giorno della sciagura, stava andando dalla madre. Il piccino era seduto sul sedile posteriore della «126», ma la precauzione non è servita quando l'utilitaria ■ è trovata ■ ■■■■ la «gazzella» dei carabinieri impazzita. In «testa-coda» ■■■ carreggiata.

I colleghi e i superiori della stazione di San ■■■■ sono ancora sgomenti per il drammatico gesto ■■ sottufficiale. «Era un giovane troppo sensibile, non ha retto alla vista del bimbo morto e donna in fin di vita» è il commento di tutti. A San Damiano ricordano che Ignazio Ruggeri era un abile guidatore, esperto al volante nei servizi di perlustrazione o di emergenza in zona. Conosceva le strade dell'Astigiano e del ■■■■■; era stato anche in servizio per una quindicina di giorni nella vicina Montafia, sostituendo un collega. C'è chi osserva: «Se il brigadiere fosse rimasto ferito nello scontro, non avrebbe seguito ■ disperato impulso di punirsi tentando di uccidersi. Il suo, invece, si è sentito troppo responsabile».

Probabilmente i funerali di Alberto e Paola Berrettini si svolgeranno questa mattina. La cerimonia funebre si ■■■■ a San Damiano, poi le due salme verranno trasferite nel piccolo cimitero di ■■■ vigliasca, nella tomba della famiglia Garetto.

Laura Bosia

S. Damiano. Il piccolo Alberto, tre anni, in una recente foto

Gli appuntamenti dello sport

E Bonanate ritorna ad Asti col Madone

ASTI — Sono in molti a sostenere che con Beppe Bonanate nel quintetto titolare, l'Ediliconsat potrebbe davvero guardare molto in alto nella classifica del campionato di tamburello di serie A. Oggi Bonanate, montechiarese, studente di farmacia, sarà ad Asti, indossando però la maglia del Madone di Bergamo, avversario di turno degli astigiani sullo sferisterio di Lungotanaro (ore 16,30).

La squadra bergamasca oggi comunque può correre qualche rischio poiché l'Ediliconsat ha gli uomini per poterne contrastare il cammino. Tutto sta a trovare la giornata di grazia e la debita concentrazione, che in qualche occasione, come domenica scorsa a Cerro, è andata smarrita nei momenti chiave. *(f. c.)*

ROCCA D'ARAZZO — Oggi sono in programma (ore 16) tre incontri di recupero del ■■■■ di tamburello a muro rinviati per maltempo. Sulla carta il compito più agevole spetta al ■■■■■ che ■■■■ affronteranno in trasferta il Rocco Vignale-Calliano e Portacomaro-Moncalvo offriranno certamente spunti di grande agonismo, per il prestigio e la classe dei rispettivi quintetti. *(f. b.)*

SETTIME — Si disputa oggi, ore 16, sullo sferisterio di frazione Meridiana, la finale interregionale dei «Giochi della Gioventù» 1984 ■ tamburello, a cui prendono parte le rappresentative di Piemonte, Liguria e Lombardia.

A difendere i colori piemontesi sarà la squadra della «Scuola Media» di Montechiaro, allenata dal chiusanese ■■ Aristide Cassullo. *(f. b.)*

Un concorso ■■■■ Piaggio

ASTI — Tre windsurf, 15 radioregistratori, 50 set telo mare e t-shirt, 68 k-way ■■ tantissimi simpatici regali: ecco i premi offerti oggi e domani dall'Operazione «Porte aperte» lanciata dalla Piaggio in occasione della presentazione della nuova Vespa P 125 Etx.

Per partecipare al ■■■■ basterà recarsi ai concessionari della Piaggio con la cartolina numerata inserita nella rivista Motociclismo e nel numero 20 di Tv Sorrisi e Canzoni o con una delle «Piaggio» distribuite oggi e domani, nel centro cittadino, dai ■■■ componenti la pattuglia Vespa e comporre il ■■■■■ su una tastiera elettronica.

Il Consiglio della ■■■

ASTI — Ieri si è concluso il 74esimo Consiglio Nazionale della Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi) la più forte organizzazione sindacale ■ del credito ■■■ la partecipazione di oltre quattrocento delegati provenienti ■■■ Banche, Casse di Risparmio, Casse rurali ■ Artigiane di tutte le regioni italiane oltre a delegati della Banca d'Italia.

Per tre giorni ■■■ stati dibattuti i temi di ■■■■ ■■■ nerale e specifici della categoria.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: L'ascensore (1984, giallo)
POLITEAMA: Vedianmoci chiaro di L. Salce con J. Dorelli e E. Giorgi (1984, commedia).
RITZ: La finestra sul cortile, di A. Hitchcock, con G. Kelly e J. Stewart (giallo).
SPLENDOR: Il peccato di Lola.
VITTORIA: Un'adorabile imbecille con D. Moore e N. Kinski (1984, commedia).

CANELLI

BALBO: Rusty il selvaggio (1984, avventura).
RAGNO ■■■■: Convenzione 86, con ■ Bianco e ■ Cosso (1984, musicale)
■■■■ Nuda.
LUX: Lea compagna.
SOCIALE: Bianca di N. Moretti, con N. Moretti e L. Morante (1984, commedia)
VERDI ■■■ ■■ ■■■■ avventura).

SAN DAMIANO

LUX: Don Camillo, ■■■ T. Hill (1984, comico).
SPLENDOR: Gorky Park (1984, giallo).
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI ■■■■

Asti: Giunta Liprandi, piazza Statuto 7; Notturna: Nuova, corso Savona 136.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Teatro, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 44.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.545; **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.50; **Vigili del fuoco** 21.22.22; **Vigili urbani** 53.421; **Taxi: stazione ferroviaria** 32.722, **piazza Alfieri** 52.005.

■■■■■ DI ■■■■■■■■■
Prov. di Asti)

AVVISO DI GARE

Vengono indette, con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14, le seguenti licitazioni private:
1) ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri - importo lavori a base d'asta L. 116.172.070
2) ristrutturazione e sistemazione della Scuola Materna di Stato - importo lavori a base d'asta L. 88.140.375.

Le imprese possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in carta legale, entro le ore 12 del giorno 10-6-1984, dichiarando nella stessa di essere iscritte all'A.N.C. nelle categorie ed importo adeguati, ed indirizzandole a: Comune di Mombercelli - P.zza Alfieri 2 - 14047 MOMBERCELLI (AT).
Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SINDACO
(Gastaldo)

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA

QUESTA SERA e DOMANI SERA
IN PEDANA
MASSIMO BIZZO
IN PRESENZA JACK & PINO

DOMANI POMERIGGIO
DISCO A.M. DANCE

SABATO 2 GIUGNO
RIAPERTURA
DEL LOCALE ALL'APERTO
L'ALTRO ■■■DO ■■■■
E DEL COMPLESSO SPORTIVO
PISCINE ALBAMARE

AST■■■■
VILLAFRANCA D'ASTI
vendo bellissima grande cascina ristrutturata e casa di 20 vani, un rustico adiacente, tre giornate di terreno. Richiesta L. ■■■ milioni trattabili.
Tel. 011 290.540 - 548.844
263.079

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 85.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB

Intervento della Provincia sul problema dell'«Astense»

La Biblioteca è centenaria ma qualcosa ora si muove

Pub■■■■■ un intervento del presidente della Giunta provinciale, ingegner Guglielmo Tovo, riguardante l'attuale situazione della Bi■■■■ ■■■■■■ Astense.

Recenti interventi, apparsi su «La Stampa», hanno posto in evidenza e giustamente richiamato l'attenzione dei pubblici poteri sui problemi e sulle esigenze ■■■ Biblioteca Consorziale Astense. Sono opportune alcune precisazioni di carattere giuridico e storico: la Biblioteca Civica celebra quest'anno il suo primo centenario, ■■■■ come Consorzio entra ■■ venticinquennio; componenti del Consorzio sono i due Enti locali, Comune ■ Asti e Provincia. Proprietario dei locali, e cioè ■■ Palazzo Alfieri, è il Comune di Asti che li ha destinati ■ ■■■ ■ Consorzio, come stabilito dallo Statuto. Sempre dallo Statuto si evince che la Biblioteca trae i ■■■■ per il suo funzionamento, inteso come gestione ordinaria, dai contributi in parti uguali del Comune e della Provincia.

E' ora doveroso ■■■■■ che la Biblioteca ha assolto egregiamente i ■■■ compiti, ampliando ed intensificando anche ■ sue funzioni e i suoi interventi di carattere culturale; basti ricordare il Centro ■■■ ■ distribuzione, il decentramento nei quartieri cittadini, l'apporto di collaborazione alle altre Biblioteche Comunali, i numerosi convegni e conferenze.

L'accesso giornaliero di studenti e studiosi, dei lettori e ricercatori cittadini, connesso all'acquisto dei libri per assicurare l'aggiornamento culturale e letterario, hanno creato difficoltà e ■■■■■■, primo fra tutti il limite dello spazio, cui si aggiunge la sistemazione degli impianti di sicurezza, riscaldamento, igienici ed ■■■■trici, problemi affrontati nell'incontro in Provincia del 26 aprile scorso ■■ in quello ultimo ■■■ 15 maggio, allargato ■ rappresentanti del Comune di Asti.

Una prima soluzione dello spazio è ■■■ ■■■■■■ fin dal 1982, a■■■■■■■ l'acquisi■■■ ■ un vicino ■■■■■■■■ privato; è ■■■■ ora assunto impegno ufficiale per la ripresa delle trattative, che dovrebbero consentire entro il corrente anno di giungere alla conclusione del contratto di acquisto, anche in considerazione del costo non eccessivo (trattasi ■ circa 150 milioni).

Questo consentirà l'avvio di ■■■ progetto generale ■ adattamento e riattamento dei locali nel loro complesso, certamente di costo elevato, che imporrà l'esecuzione graduale nel tempo, ma sempre programmata ed impegnata, ad evitare sprechi e soluzioni improvvisate.

In tempi brevi, come rilevato nell'ultimo incontro, ■■■ sempre ■ un contesto della programmazione generale, si rendono necessari alcuni lavori di media entità per offrire una soluzione idonea ■■■ esigenze immediate, che permettano una funzionalità migliore, assicurando nel contempo il rispetto delle ordinarie norme di sicurezza.

Nel prossimo incontro tra i rappresentanti ■■■ due Enti, previo le ■■■■■■■■ intese fra le due Giunte, verranno eseguiti gli atti tecnici ed amministrativi da portare all'esame dei due Consigli, onde risolvere questi complessi problemi, nel quadro dei reciproci compiti statutari. Del ■■■ suo, la Provincia, rife■■■■ la sua ampia disponi■■■■ a dimostrazione ■ della sensibilità già riservata in altre analoghe e precedenti occasioni.

Guglielmo Tovo

Nello studio Sterpone in via Arò

Asti, tentata rapina ■■ commercialista

ASTI — Due giovani sconosciuti (non ■■■ armati) hanno tentato ■■■ rapina giovedì mattina nello studio del commercialista Lorenzo Sterpone di ■■■ Arò 8. Non si esclude che gli autori ■■■ fallito colpo siano dei tossicodipendenti. ■ momento dell'irruzione ■■■ due che hanno agito a viso scoperto, nello ■■■■ c'era solamente l'impiegata Cristina Coppa, ■■ anni.

L'impiegata credeva che i due volessero qualche informazione, poi invece hanno rivelato le loro vere intenzioni: hanno preteso dalla Coppa la consegna delle ■■■■■■■ che teneva in ufficio. L'impiegata ■■ risposto che non ne aveva. I ■■■ ■■■ hanno creduto alle sue parole e hanno aperto cassetti e armadi, gettando a terra centinaia di pratiche. Poi hanno desistito e si sono allontanati di corsa senza asportare nulla.

La Coppa telefonicamente ha avvertito la polizia. E' stata ■■ eseguita una battuta nella zona ma ■■■■ ■■■o: i due hanno fatto perdere le loro tracce.

La polizia svolge indagini ■■■■■.

Mostra piatti di ceramica

■■■■ — ■■ palazzo della Provincia oggi pomeriggio alle 17 il presidente Tovo inaugurerà la seconda edizione ■■ della mostra-concorso ■■■ ■ «Piatto di ■■■■■■ dipinto», cui sono state ■■■■■■■ 78 opere comprese quelle presentate da concorrenti che hanno frequentato i corsi regionali dell'Università della Terza Età.

Come «Piatto 1984» è stato scelto quello della torinese Anna Conrado che sotto la scritta d'un famoso verso ■■■ poeta latino Orazio, *Nunc est bibendum*, raffigura ■■ antico torchio in legno

Gli acconciatori astigiani
Franco Cortese e il Gruppo Adriana, Gigliola, Grazia, Albertina, Paola, Gabriella Antonella, Rita e Katia
hanno ottenuto ■■■ grande successo
al **COSMOPROF 84**
(Rassegna internazionale del settore acconciature)
Bologna 30-4-84
A Franco e il Gruppo i migliori auguri ■ complimenti

FRANCO
e il Gruppo: Via Fontana 17 - Tel. 52.315
C.so Alfieri 189 (Portici Rossi) - Tel. 50.272

■■ L'ABITO CHE INDOSSI
PORTA QUESTA FIRMA

P.zza ■■■■ 38
ASTI
Tel. 0141 58.283

LINEA nuova

Vestirsi è piacevole

ESTATE ■■
CIO' CHE INDOSSI PUO' PARLARE DI TE

UN MODO
DI VESTIRE
UN MODO
DI ESSERE

Nuova PALMAR confezioni
asti
via Fontana,7 ☎ 55.100

Grazie a una tubatura [illegible] sul fiume Tanaro

E' tornato il metano in tutta la «Grande»

Impianto provvisorio - La rottura ancora «inspiegabile»

CUNEO — Dalle 5 di ieri mattina il metano è tornato [illegible] affluire regolarmente attraverso il grande metanodotto della Snam, che era rimasto interrotto domenica pomeriggio per la piena del Tanaro, tra Alba e Asti. I [illegible] di Stato hanno lavorato ininterrottamente tutta la settimana, giorno e notte, per posare una tubatura aerea provvisoria, sul fiume, che ha consentito di allacciare i [illegible] capi del gasdotto rimasti interrotti.

Per gli utenti, comunque, a parte i disagi iniziali, specialmente la domenica sera e di lunedì, la situazione era già tornata normale [illegible] metà settimana, da quando, cioè, [illegible] le [illegible] distributrici [illegible] «Grande» [Sogigas, Italgas, Egea e Spiga] avevano provveduto a [illegible] nelle rispettive [illegible] di [illegible] in bombole, organizzando una spola [illegible] carri bombolai fra i punti di rifornimento in Emilia e le centrali del gas di Cuneo, Savigliano, Alba, Mondovì, Bra, [illegible].

Da ieri mattina anche le grandi aziende industriali hanno potuto riprendere a pieno ritmo l'attività produttiva, che aveva [illegible] alcune interruzioni e riduzioni durante la settimana. Anche in questo [illegible] comunque, la [illegible] garantito i rifornimenti di emergenza.

Si dovrà, ora, attendere che il livello del Tanaro si abbassi notevolmente, tornando alla normalità, per cercare le [illegible] precise dell'interruzione e della [illegible] del metanodotto, nella piana di Govone. Le tubature [illegible] il livello del fiume e l'incidente è considerato dai tecnici «*assolutamente eccezionale e inspiegabile*».

[illegible] fa l'ipotesi — peraltro non avallata ufficialmente — che gli scavi nell'alveo del fiumi e specialmente [illegible] Tanaro possano avere causato una deviazione [illegible] corrente dal suo corso naturale, [illegible] una frana del terreno del fondo.

«E' ritornata alla normalità l'erogazione [illegible] metano [illegible] Alba [illegible] utenti). [illegible] ieri in città è pertanto consentito [illegible] il metano per qualsiasi uso. [illegible] prevede che [illegible] o quattro mesi [illegible] riparare definitivamente le condutture del [illegible] Asti-Cuneo spezzatesi domenica [illegible] nella piana di Govone nel letto del Tanaro [illegible] piena.

Giorgio Ravasi

[illegible] Statale [illegible] del Col di Nava

Ceva: eliminato un enorme masso

Le mine fanno saltare 200 metri cubi di roccia che minacciavano di bloccare completamente il transito - Frane in Val Bormida

[illegible]

CEVA — Un [illegible] di 200 metri cubi, che avrebbe potuto [illegible] completamente il transito [illegible] statale [illegible] del [illegible] Nava, in Alta [illegible] Tanaro, è stato fatto saltare ieri pomeriggio con l'impiego di mine.

«*La roccia era enorme e si trovava a soli* [illegible] *metri dal piano stradale* — spiega il geometra Carlo Piovano, dell'impresa "Cavestrade spa" [illegible] Cairo Montenotte, che ha eseguito il lavoro per conto dell'Anas — *minacciava di scendere sull'asfalto da un momento all'altro*».

L'intervento in località Rocchini, nella prima curva lungo il Tanaro successiva all'uscita del casello di Ceva dell'autostrada Torino-Savona, è durato mezz'ora, dalle [illegible] 16,30, con polizia e carabinieri impegnati a fermare il traffico. "Disintegrato" il masso, pale meccaniche e camion hanno provveduto alla rimozione del pietrisco e la circolazione è ripresa.

Tutto era cominciato [illegible] tra mercoledì e giovedì scorsi, quando, in seguito alle continue piogge, nella stessa [illegible] si [illegible] staccato dalla scarpata un masso [illegible] di [illegible] tri cubi, precipitato sulla [illegible] reggiata. «*Ero circa l'una sono accorsi le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, tecnici dell'Anas. Con l'aiuto di tutti è stato possibile ripristinare il transito fin* [illegible] *mattinata* [illegible] *giovedì*», [illegible] ancora il geometra Piovano.

Ma era soltanto l'inizio. «*Ci siamo accorti dell'altra enorme roccia e abbiamo predisposto turni di guardia per la notte successiva. Ieri mattina* [illegible] *è presa la decisione, inevitabile,* [illegible] *usare le mine*», aggiunge il tecnico.

[illegible]nato il pericolo, rimane il problema della scarpata che potrebbe "cedere" di fronte a nuove piogge. «*Si pensa a un* [illegible] *protezione. La statale 28 è troppo importante per l'economia* [illegible] *Piemonte sud-occidentale e della Riviera* [illegible] *Ponente* (collega il Monregalese e [illegible] Ormea, Garessio e Imperia n.d.r.); *il transito non può* [illegible] *lunghe interruzioni*», conclude Piovano.

Il maltempo dei giorni scorsi ha [illegible] frane anche sulla vicina [illegible] 339 della Val Bormida, alla Madonnina di Saliceto e a Monesiglio (su un fronte di 300 metri). Pale meccaniche [illegible] in opera per togliere il terriccio dalla carreggiata: ieri [illegible] colazione si è svolta a senso unico alternato.

Intanto si conta sul miglioramento delle condizioni atmosferiche per programmare interventi [illegible] varie strade, [illegible] vadano oltre il momento dell'emergenza.

Giuseppe Grosso

Domani mattina la cicloturistica rinviata domenica [illegible]

«Coni 'n bici», e si spera che il tempo metta giudizio

In caso [illegible] nuova rinuncia, [illegible] comunque distribuiti i premi e i «francobolli» ricordo

Una curiosa bicicletta con sidecar nell'edizione della «Coni 'n bici» dell'anno scorso (Bedino)

[illegible] — Rinviata domenica scorsa a causa del maltempo, domani mattina si svolgerà «comunque», dicono gli organizzatori, la seconda «Coni 'n bici». Se le condizioni meteorologiche saranno ancora avverse e i «pedalatori» dovranno forzatamente rinunciare a inforcare le biciclette, la «passeggiata ecologica» sarà definitivamente annullata ma si procederà nel sagrato di piazza Galimberti alla consegna dei francobolli ricordo in ottava simulata argentata, che saranno distribuiti fino alle ore 12.

Alle ore 11 — sempre nel caso di annullamento della «pedalata» — gli organizzatori [illegible] Arci-Uisp, «Il Podio», «Zilioli Tutteciclo») procederanno alla premiazione dei gruppi.

Se, come si spera, sarà possibile effettuare la manifestazione ciclistica — che è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, con il patrocinio de «La Stampa», Ottica Casati e Gamma Radio, sotto l'egida dell'assessorato allo sport del Comune — le premiazioni avranno luogo dopo il termine della «pedalata». Il ritrovo in piazza Galimberti alle 8,30, la partenza alla 9,30.

g. r.

Manifestazioni per «svuotare gli arsenali bellici e riempire i granai»

A Cuneo la pace diventa un fiore

CUNEO — [illegible] due settimane, in città, «fiorirà» la pace, attraverso due iniziative avviate dal comitato per la [illegible] cittadino (che raccoglie [illegible] adesioni di gruppi, sindacati, partiti, delle Acli e dell'Arci) e [illegible] quartiere Cuneo Sud.

Tanti appuntamenti — [illegible] coinvolgono tutta [illegible] fantasia [illegible] — legati [illegible] filo [illegible] violenza, del disarmo.

Il primo incontro era in programma ieri sera, su proposta del comitato [illegible] la pace che ha stilato un piccolo calendario di manifestazioni dal titolo «Facciamo fiorire la pace». Nel salone del Cuore Immacolato, in via Livio Bianco [illegible] dibattito sul [illegible] «Svuotare [illegible] arsenali e riempire i granai», con testimonianze, iniziative, [illegible] e gli interventi [illegible] Morosino, [illegible] universitario, N' Gandù, [illegible] Africa Piemonte e [illegible] Piero Barrera, coordinatore nazionale dei comitati per [illegible].

[illegible] pacifismo scende in piazza, per «una giornata in cui [illegible] città [illegible] ritrova insieme, per conoscersi, parlarsi, sentire musica, vivere un'atmosfera di pace», come suggeriscono gli organizzatori. Quattro gli appuntamenti: il primo, [illegible] [illegible] Galimberti, con i [illegible] e i ragazzi delle scuole [illegible] ha si incontrano [illegible] di fiori in piazza, organizzano giochi a canti collettivi.

«E' una novità, quella dei fiori [illegible] piazza Galimberti, che coinvolge tutti i bambini [illegible] Cuneo. Da quindici giorni, infatti, [illegible] *arte delle scuole materne, elementari e* [illegible] *giovani si preparano a questi appuntamenti: molti lavorano per confezionare fiori, coloratissimi, di carta,* [illegible] *tutto il segreto di piazza Galimberti. Altri stanno preparando canti, giochi, scenette*», dichiarano al comitato per la pace, che [illegible] riferimento alle Acli provinciali.

E spiegano: «*La mattinata di* [illegible] *sarà riservata tutti i bambini, ai più piccoli. Sarà una festa* [illegible] *bella e piena di suggestione. Quest'anno abbiamo deciso di non fare la marcia della pace e di sostituirla con un programma più vario. Così, alle 15, nel teatro del Sacro Cuore,* [illegible] *via Monsignor Bologna il spettacolo "Mago Follia", presentato dai Burattini del Mangiafuoco di Cuneo, a ingresso libero*».

E ancora: [illegible] 15,30 festa in piazza Galimberti con distribuzione del «Pane della pace», una focaccia offerta dall'associazione autonoma panificatori [illegible] Cuneo, e con- [illegible] gruppo «Nuova leva». Un pomeriggio [illegible] festa e di [illegible] come vogliono [illegible] organizzatori, che dovrebbe coinvolgere gran parte [illegible] popolazione cuneese. [illegible] la prossima settimana l'iniziativa [illegible] dei quartieri Cuneo Sud e del [illegible] Paolo Cuneo 2, che propongono «Le tre giorni per la pace».

«*Un'iniziativa che vuole far riflettere sulla pace in tutti gli aspetti; dalle tensioni internazionali a quelle locali, quotidiane, in famiglia, nella scuola e nel quartiere*», dicono gli organizzatori.

Venerdì [illegible] partirà la staffetta [illegible] pace che si concluderà 24 [illegible] dopo. Sa- [illegible] domenica [illegible] in programma giochi per ragazzi, film, passeggiate.

l. s.

Una «guerra» tra due [illegible]

ALBA — Due emittenti radiofoniche locali, [illegible] Antenna [illegible] Piemonte, [illegible] dichiarate «guerra», ricorrendo, in sede civile, al pretore che dovrà pronunciarsi in merito alla contesa.

Le ostilità sono state iniziate da «Antenna [illegible] dio Piemonte» (A.R.P. stic di Biestro e Giordano) con impianti di trasmissione [illegible] Montelupo e sede a [illegible]. [illegible] tratta di un'emittente relativamente nuova che utilizza la frequenza di 102,600 Mhz. Con [illegible] del 17 aprile [illegible] patrocinata [illegible] Ponzio, [illegible] A.R.P. ha fatto presente di effettuare [illegible] radiofoniche fin dall'82 in provincia [illegible] e parte [illegible] Torino e che [illegible] siale sarebbe interferente fino al febbraio 84, quando la «Blue Radiolba», che ha sempre occu- [illegible] la frequenza di 102,600 Mhz, ha iniziato trasmissioni anche [illegible] frequenza d'onda utilizzata da Antenna radio.

Radioalba [illegible] essendo insufficiente una [illegible] frequenza d'onda [illegible] (102,600) aveva già denunciato [illegible] organi competenti fin [illegible] 1980, una seconda frequenza d'onda [illegible] (102,550 che è [illegible] [illegible]. Tutte e due [illegible] radio chiedono che [illegible] proibita all'altra di trasmettere o interferire.

Tre arresti

MONDOVI — Tre persone [illegible] arrestate [illegible] [illegible] Monregalese. A Bagnasco i carabinieri, gra- [illegible] ad una telefonata anonima, hanno fermato due persone che avevano appena rubato ceri e alcuni arredi sacri della chiesa del Paese. Sono Sante Trinca, 25 anni, abitante ad Albano [illegible] e Bruno Rocca, [illegible] anni, abitante a Ventimiglia. I carabinieri di [illegible] hanno arrestato, su ordine di cattura del [illegible] della Repubblica [illegible] pregiudicato [illegible] Vicardi, 27 anni, abitante [illegible] 36 di via Cuneo a Mondovì perché [illegible] scontare la pena [illegible] 8 mesi di reclusione.

La Fiera di Saluzzo ha ottenuto [illegible] grande successo

Ancora 2 giorni d'antiquariato

SALUZZO — Ultima domenica d'apertura per l'ottava edizione della Mostramercato nazionale dell'antiquariato che domani chiuderà i battenti nel Palazzo dell'Arte «Amleto Bartoli».

Nelle tre settimane di apertura, la rassegna ha registrato un alto numero di visitatori, molti [illegible] più rispetto alle precedenti edizioni, che [illegible] quarantamila [illegible] dagli antiquari hanno discusso, confrontato, si sono informati e hanno fatto degli acquisti.

Dice l'antiquario torinese Falberti: «Nel pubblico c'è un grande interesse per l'oggetto, una maggiore informazione e quindi non si viene solo qui per curiosare ma piuttosto per conoscere, capire, interpretare i manufatti prodotti nei secoli scorsi».

Praticamente in tutti gli stand [illegible] sono [illegible] delle contrattazioni e quindi delle vendite: un segno di ripresa per l'antiquariato?

Risponde Pierino Tesio, presidente [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Palazzo dell'arte: «Direi non soltanto per l'antiquariato, ma un segno di ripresa, di fiducia verso l'intera economia. C'è il desiderio, la voglia, di uscire dal grigiore, da una situazione di incertezza e di tristezza per rimettersi in carreggiata. C'è oggi la possibilità di risalire sul treno dello sviluppo: stiamo attenti a non scendere alla prima fermata».

Pubblico numeroso e buoni affari, dunque, nei [illegible] piani espositivi del Palazzo «Amleto Bartoli» dove si è comunque già al lavoro per preparare la quarantaseiesima edizione della «Mostra nazionale dell'artigianato artistico [illegible] e dell'antiquariato nell'arredamento», in programma per settembre.

Questa tradizionale [illegible] gna [illegible] [illegible] botteghe saluzzesi dovrebbe presentare [illegible] interessanti novità, soprattutto nel settore dell'arredamento con proposte per un'ambientazione moderna, razionale, ma [illegible] [illegible].

Dall'antiquariato all'artigianato, dunque, e viceversa: un «filo conduttore» che lega tutta [illegible] città e ce l'ha [illegible] ben oltre i confini regionali.

a. ge.

Approvati i piani particolareggiati

Impianti sciistici anche a Pontemaira

[illegible] — Dovrebbe «decollare» entro breve tempo il progetto di sviluppo turistico nella località Pontemaira. La Regione infatti ha approvato i piani particolareggiati esecutivi (gli strumenti urbanistici che disciplineranno lo sviluppo della zona) e già [illegible] prossimo anno potrà iniziarsi [illegible] costruzione dei primi impianti di risalita.

Una parte del finanziamenti (globalmente circa [illegible] miliardi) [illegible] destinata alla costruzione delle strutture sciistiche, l'altra a quelle residenziali.

Dice il sindaco di Acceglio, Riccardo Benvegnù: «Sarà realizzata una seggiovia [illegible] [illegible] posti che partirà [illegible] 1600 metri [illegible] Pontemaira e raggiungerà i circa 1900 metri del colle Ciarbonnet. E' inoltre prevista la costruzione di una sciovia [illegible] media dimensioni e [illegible] un baby per il campo scuola».

[illegible] convenzione sono anche previsti [illegible] realizzazione [illegible] una pista [illegible] sci-escursionismo [illegible] Pontemaira e il completamento dell'anello [illegible] fondo [illegible] a Prere [illegible] Acceglio. [illegible] giunge il sindaco: «Nella zona edificabile sarà costruito un albergo [illegible] medie dimensioni [illegible] e alla base dell'impianto maggiore [illegible] centro servizi [illegible] bar, tavola calda, scuola sci, *buffet* e un ostello-rifugio. E' in fine prevista la [illegible] *sione di 180 mini appartamenti*».

Le costruzioni sorgeranno a monte [illegible] Pontemaira, per non deturpare le caratteristiche naturali [illegible] della frazione acceglese.

g. fo.

L'intervento della Regione

Sodalizi culturali i nuovi contributi

CUNEO — [illegible] Giunta regionale ha deliberato l'assegnazione di contributi a favore [illegible] di [illegible] e Associazioni che svolgono attività di tutela del patrimonio linguistico e culturale [illegible] del Piemonte.

Per le Associazioni [illegible] «Grande» [illegible] stati assegnati i seguenti contributi: «*Famija Albeisa*» (*Quarta rassegna* [illegible] *teatro popolare dialettale piemontese*), *2 milioni e 420 mila lire*; «*Amici del Piazzo*» di Mondovì (*concorso* [illegible] *poesia «Sulutna 3 Moro», convegno sulla salvaguardia delle lingue naturali, corso per insegnanti elementari, incontri culturali e monografia letteraria*) *4 milioni e 420 mila lire*; *Associazione studi ormeschi* (*pubblicazione di testo teatrale dialettale, ricerca per vocabolario dialettale,* [illegible] *di materiale storico-linguistico, incontro di studio*) *3 milioni e 420 mila*; *Centro di Cultura e Tradizioni Popolari «Primalpe» di Boves* (*pubblicazione di «Primalpe», coedizione di un volume di storia locale sulla Valle Pesio*) *3 milioni 420 mila lire*; *Associazione «Artaria» di Borgo S.Dalmazzo* (*cassetta e* [illegible] *sulle musiche e canzoni delle Valli Occitane, serate di animazione e lezioni nelle scuole, raccolta di materiale linguistico* [illegible] *vocabolario della Vermenagna*) *2 milioni* [illegible] [illegible] *lire*; *Associazione culturale «Lu Viol» di Rore di Sampeyre* (*ricerca storica etnografica* [illegible] *Varaita, ricerca* [illegible] *nomi locali delle* [illegible] *se erboree, ricerca toponomastica*) *2 milioni* [illegible] [illegible] *lire*;

«*Centre Provencau Coumboscuro*» *di Monterosso Grana* (*spettacoli, pubblicazioni,* [illegible] *rassegna fotografica, incontri e trasmissioni*), *4 milioni 420 mila*; [illegible] *culturale* [illegible] *Sampeyre* (*pubblicazione rivista, ricerca sull'occitano alpino, mappa artistica d'Occitania, lariani, attività* [illegible] *ricerca*) *8 milioni* [illegible] [illegible] *mila*; *Comune di Cervi* (*concorso di poesia a premi in lingua piemontese*) *un milione 820 mila lire*; *Comunità Montana Valle Stura,* [illegible] *monte* (*ricerca toponomastica*), *2 milioni 820 mila lire*.

Revello — Organizzata dall'Adas, l'associazione autonoma donatori di sangue, si tiene oggi in piazza una manifestazione durante la quale verranno premiati i donatori [illegible]. Diciannove medaglie d'oro, quattordici d'argento e quattordici di bronzo.

ECONOMICI

AUTOTRASPORTATORE automatico 60 quintali, patente C, seamina proposte serio. Telefonare 0173 261.658 pasti.

Lavori in [illegible] interruzione continua dei servizi

Boves, [illegible] disagio al giorno

BOVES — Questa [illegible], ancora graziosa malgrado tutto, è un frenetico cantiere: si lavora in ogni angolo, si demoliscono e costruiscono case; [illegible] strade [illegible] agevolmente praticabili [illegible] [illegible] camion. I pedoni [illegible] stare attenti [illegible] non rompersi le gambe saltando tra una buca e l'altra; la bicicletta [illegible] [illegible] sigliabile perché [illegible] [illegible] alto; i rumori stradanti delle perforatrici [illegible] [illegible] rispe sono in agguato ogni mattina. Ci diranno che è [illegible] estesa la rete fognaria; [illegible] è stata cambiata e migliorata l'illuminazione stradale; che [illegible] in [illegible] i lavori per il metano. Tutto questo [illegible] giustifica la situazione di disagio che dura ormai [illegible] un anno.

Ecco all'incirca il diario di una settimana in certe zone di Boves. E' la pura verità che [illegible] centinaia di altri sfortunati abitanti. Il [illegible] si squarcia un [illegible] di [illegible] per [illegible] fognatura e la sera lo si richiude; il mattino successivo [illegible] riapre [illegible] per i cavi dell' [illegible] e la [illegible] nuova copertura [illegible] [illegible] altro scavo per il metano. Chiediamo un giorno agli operai dell'Enel perché [illegible] sprechi tanto lavoro, [illegible] fatica, tanto denaro e ci rispondono: [illegible] *fascicolo il* [illegible] *lavoro, gli altri fanno il loro*».

Non è [illegible] sorpresa: avviene così in tutta Italia. Gli ultimi giorni della settimana presa [illegible] esempio, diciamo che [illegible] impiegati per la bitumatura del tratto di strada sconvolto, [illegible] il lunedì della [illegible] settimana ritorna [illegible] perfida perforatrice. «*Abbiamo sbagliato il bitume* — dice un operaio — *con il sole è gonfiato, dobbiamo cambiarlo*». E il giorno dopo [illegible] buco: hanno [illegible] di [illegible] valvola.

Questo il [illegible] niente. E quando, scavando, rompono [illegible] condutture dell'acqua potabile? «*E' stato* [illegible] *incidente*», dice l'assessore; ma i lavori non vanno [illegible] un tecnico del Comune? «*Sì,* [illegible] *si era allontanato per* [illegible] Manca l'acqua — e [illegible] sempre per [illegible] incidente imprevisto —, l'Enel lascia [illegible] zona della [illegible] per un giorno intero senza luce per un lavoro previsto in cabina, e [illegible] non c'è un manifesto [illegible] avverta per tempo gli abitanti.

Bisogna [illegible] e [illegible] l'acqua: [illegible] un tubo tagliato durante gli scavi per il metano. [illegible] ci [illegible] *detto niente* — dice un operaio — *se sapessimo* [illegible] *rischi*». E allora? Dov'era il tecnico del Comune? Anzi: [illegible] è il Comune?

b. m.

[illegible] incontri sull'alcolismo

SALUZZO — [illegible] parrocchia [illegible] Ausiliatrice, in collaborazione con l'Unità socio-sanitaria locale, ha organizzato due incontri pubblici sul problema dell'alcolismo. Lunedì i medici Paolo Allamano e Giovanni Amone parleranno su [illegible] conseguenze [illegible] [illegible] sono [illegible] culturali- [illegible] il dottor [illegible] Viarengo, primario del centro di igiene mentale, e lo psicologo Piero Depetris interverranno su «Alcolismo: aspetti psicologici e medici».

Gli incontri si terranno nella parrocchia, in piazza d'Armi, alle 21.

(a. pa.)

Il taccuino elettorale

MONDOVI — Oggi pomeriggio incontro-dibattito [illegible] tema «Realtà provinciale, Europa domani» con inizio [illegible] 17 nei locali del circolo «Paulino». Saranno presenti i candidati del psi alle elezioni europee Margherita Boniver e [illegible] Barrera, oltre [illegible] presidente [illegible] Regione, [illegible] Viglione. Domani, [illegible] 17,30, sempre sul tema [illegible] [illegible] conferenza - dibattito organizzata dalla dc nel salone comunale della conferenza [illegible] corso Statuto. Interverranno il sottosegretario Franco Mazzola e il ministro dell'Interno Luigi Scalfaro.

Mondovì — In corso Statuto a Mondovì Breo verrà inaugurata questa mattina alle 9 la nuova sede per il servizio veterinario dell'unità sanitaria locale. Sono alcuni locali al primo piano dove sino a alcuni anni fa c'era il salone comunale.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Questa sera la tua serata giusta è a LE CUPOLE
[illegible] gli eccezionali
L.O.D. BAND
AL LISCIO
I [illegible]
Prossima apertura
CUPOLE LIDO [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO SALBA
QUESTA SERA e DOMANI SERA IN PEDANA
[illegible]
IN PEDANA JACK & [illegible]
DOMANI POMERIGGIO
DISCO A.M. [illegible]
SABATO 2 GIUGNO
[illegible]
DEL LOCALE ALL'APERTO
L'ALTRO MONDO ESTATE
E DEL COMPLESSO SPORTIVO
PISCINE ALBAMARE

CRAZY BOY
DAL JAZZ AL ROCK'N'ROLL
DA BALLO
BRENDA BAR DISCOTECA
SE IL CRAZY BOY ha tanti amici... un motivo ci sarà... vero?
QUESTA SERA al CRAZY
GRUPPO
STATION
+ SUPERRAFFA
e molte Sale del Ballo
LA GRANDE MUSICA DI
[illegible]
PIVA

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. [illegible]
QUESTA SERA
DISCOTECA
GRANDE VEGLIA
regionale INFERMIERI
suonerà l'orchestra
I PEGNER
•
SABATO 9 GIUGNO
I [illegible]

CRAMACO
STUDIO [illegible]
S.S. 20
[illegible] SAN DAL[illegible]
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
[illegible] L.D.C. [illegible]
LISCIO I [illegible] MANN
GIOVEDI' 31 MAGGIO I NOVELLI FOLK

Società concessionaria sistemi di gestione CERCA
PROGRAMMATORI e VENDITORI
Telefonare orario [illegible] (0171) 68.959

i [illegible] COMPUTER
gioco, casa e lavoro
Commodore
[illegible]
COMMODORE 64E
bosetti
HARDWARE SOFTWARE
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
POSSANO via Roma 149, tel. 0172/90805

VENDESI CASCINA
in [illegible] (CN)
(Frazione COSTA PRA')
di giornate 27 (in buona posizione) (di cui giornate 8 a uva dolcetto)
Telefonare ore pasti
0173 79.02.82

Liboà
• ARTICOLI DA REGALO
MONDOVI' - Vicolo del Mare 2
Tel. [illegible]
CHIUSO IL LUNEDI'

Soluzione? Timidezza? Vi manca il tempo per cercarvi una compagna?
SILVANA
vi può aiutare con matrimonio amicizia o seria unione.
Massima moralità, riservatezza e competenza.
Per informazioni
[illegible] - ore 7,30-20.

CERCASI FINANZIATORI
per operazioni finanziarie commerciali sicure e garantite.
Scrivere:
Publikompass 8554
[illegible] Torino.

Amare tutte le donne di FANTASY non è facile. Scegliene una è da insani
QUESTA SERA
IN DISCOTECA
DEIMOS
al MUSIC HALL
[illegible]
GILIAN
(Tanto famosa quanto... spettacolare)

In Borgo San Dalmazzo
[illegible]
Locale negozio mq 60 circa con eventuale soprastante appartamento.
AFFITTASI
Locale negozio mq 55 circa. Telefonare ore ufficio (escluso il sabato) al (0171) 75.67.28.
PREZZI CONVENIENTISSIMI

LA STAMPA
ogni mercoledì
Tutto scienze
dà di più

Stasera dalle 21,30 appuntamento con il folclore piemontese e provenzale

Ecco il «Cantè magg» di Bergolo notte di musica nell'Alta Langa

Tamburi, ghironde e fisarmoniche - Si ballano gighe e rondò - Parlano il sindaco e il presidente Pro Loco

Sergio Berardo, uno dei protagonisti del «Cantè magg» di (Telefoto Cuneo)

BERGOLO — Questa mattina arrivano i francesi: sono un centinaio, tutti provenienti dalla Provenza transalpina, metà di Vence e metà di Saint-Laurent-du-Var. Per loro il gruppo degli obiettori di coscienza ha predisposto un «accampamento», fatto di tende e di capanne. In un grande prato, all'ingresso del paese. Poi, nel pomeriggio, tutti gli altri: a Bergolo, nell'Alta Langa, sono attese comitive da la Granda, Piemonte, le regioni confinanti per una lunghissima notte di suoni, canti, . Il ritmo del folk più genuino.

Dai tamburi, ghironde di «Lo Cepon» di Vence e da «La Belugada» di Saint-Laurent-du-Var ecco le musiche delle Alpi francesi, allegre gighe e rondò; dalla fisarmonica di Sergio Berardo, ecco il folclore del Cuneese, le canzoni recuperate dalla e dalla memoria delle Valli Grana, Gesso e Varaita.

Stasera (dopo l'inizio approssimativo alle 21,30 c. il «permesso» del tempo) Bergolo propone per il sesto anno consecutivo «Il cantè magg», festa della primavera che sboccia e della campagna che si risveglia, organizzata con il patrocinio de «La Stampa-Cronache di Cuneo».

Cantè magg significa molte cose: spettacolo musicale, innanzitutto, ma anche recita di un mondo agricolo, lezione di cultura contadina, voglia di sentirsi vivo una comunità che sembra condannata a morire tra la solitudine e lo spopolamento, ripresa di tradizioni passate fatta attraverso gli strumenti del folclore.

Lo spettacolo, allora. E' appuntamento importante, quello di stasera, per quanti credono in un tipo di musica, di canto e di ballo. Dopo la defezione dell'«ospite» di il «Cantè magg» si è irrobustito di protagonisti e di spettatori, colmando un vuoto e segnando strada da seguire.

Cinque i gruppi sul palcoscenico, allestito nell'unica piazza del paesino dell'Alta Langa: Sergio Berardo e Lou Dalfin, i Maggioli del Museo di Firenze, il Gruppo spontaneo Bartegal di Alba e le due formazioni francesi, Cepon e Belugada.

Avvisa Mario Marone, presidente Pro loco: «Tra tutti i complessi c'è un denominatore comune: la volontà di presentare al pubblico una musica autentica estrazione popolare, conosciuta, imparata ripetitivi regioni di origine e poi portata in giro per piazze e strade». Un trionfo di strumenti come la zampogna, la ghironda, la fisarmonica diatonica, il mandolino, passerella per passi di danza antichi come le gighe e le «courente». Spiega il sindaco, Romano Vola: «Gli scopi del "Cantè" molto semplici: noi sentiamo l'eredità di una cultura contadina che è andata in gran parte dispersa e che, sia pure con umili mezzi, vogliamo riproporre, fare conoscere ai giovani. Per questo, insieme con il ballo, i canti, offriremo gratuitamente prodotti della nostra gastronomia più tipica, un segno cordiale amicizia tra il mondo urbano e quello rurale».

La veglia si protrarrà tutta la notte: anche nei pomeriggi sono previsti concerti e per le vivande del paese. L'ingresso è completamente libero e gratuito.

Luigi Sugliano

Oggi e domani raduno d'auto storiche

Da Firenze ad Alba Lancia del '29

«Raid» nel Roero con soste a Castagnito, Canale, Monteu Roero e Baldissero - Sessanta vetture

ALBA — E' programma oggi e domani la settima edizione della 48 ore delle Langhe e Roero, per auto e moto storiche organizzato dal Clama di .

Il circolo delle Langhe auto e moto storiche è riuscito a riunire un gran numero di auto e moto d'epoca, per un raduno a carattere nazionale fra i più importanti della stagione.

Saranno sessanta le vetture che prenderanno parte al raid. Fra le più notevoli una Cadillac del 1909, una Lambda del '27, una Packard Torpedo pure del '27, una Coppa d'oro '36, una del '30, una Om Torpedo del '23.

Una Lancia Lambda del pilotata da Bagnoli, giungerà direttamente con i propri mezzi da Firenze, mentre dalla Svizzera arriverà, pure su strada, una motocicletta Ariel del '31 guidata da Adolfo Barozzi.

I partecipanti, che giungeranno oltre che dalla Svizzera, dal Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia e Toscana, inizieranno il loro raid da Vaccheria di Guarene alle 10,30 di oggi.

Il primo giorno sarà dedicato al Roero con soste a Castagnito, Canale, Monteu Roero, Baldissero e ritorno a Alba per la sera. Domani dopo un giro per il centro storico, partenza per Monforte, poi escursione a Barolo, quindi discesa a Cinzano dove la manifestazione terminerà con la consegna della targa ricordo del raid e la premiazione dei veicoli meritevoli di menzione per il restauro e la conservazione.

Il percorso del raid è piuttosto impegnativo, sia per il chilometraggio sia per il dislivello che le vetture dovranno superare.

a. a.

A Savigliano la marcia delle cipolle

SAVIGLIANO — «Benvenuto maggio» si chiude domani mattina nel modo più tradizionale l'ormai classica «marcia delle cipolle», manifestazione podistica non competitiva per le saviglianesi che da otto anni premia il vincitore con un simpatico mazzo di cipolle.

Sono inoltre previsti premi a sorteggio tra i partecipanti che iscriversi prima partenza, fissata per le 9 in piazza del Popolo.

Al pomeriggio, con ritrovo alle 14,30, grande happening nei giardini via Sanità, luogo il torrente Macra, con festa primavera che alterna musica e spettacoli, giochi popolari e intrattenimenti vari.

abitpel
SS 231 Alba - Reg. Barocone di Castagnito
abitpel tutto
tutti i prezzi
ESTATE 84!!!
vertice offre:
Abiti uomo da 145.000
Pantaloni da 29.500
Jeans da 28.000
Maglie da 9.900
da 19.000
di maggio
Abito - camicia da 168.000
dal vieni all'abitpel sulla SS
lo stesso articolo a meno
abitpel

Ventunesima edizione della festa in alta Val Maira

Acceglio, sagra del narciso con merenda alla montanara

Gare alle bocce, mostra pittura, canti e danze per due giorni

ACCEGLIO — S'inizia oggi con le gare alle bocce: si segue domani con mostra di pittura, la merenda alla montanara e canti e danze. Così si festeggia nel centro montano la ventunesima «Sagra del narciso», una manifestazione che da anni richiama in Alta Valle Maira valligiani e turisti.

La sagra, organizzata dalla Pro loco in collaborazione Comune e con gli esercenti della zona, è un omaggio allo splendido e raro fiore di montagna e alla primavera, che in alta valle inizia solo in questo periodo il suo ciclo.

Dopo la alle bocce a coppie che prende il via oggi alle 15, domani mattina, alle 10, è in programma l'inaugurazione della mostra di pittura.

Intitolata «Le montagne delle mollate cuneesi» ed è stata organizzata ricordare Matteo Olivero, pittore paesaggista, acceglese, le cui opere sono molto apprezzate e quotate.

Alle 14,30 si svolgerà un'altra gara alle bocce e alle è in la «Merenda alla montanara». Saranno offerti ai valligiani e ai turisti pane, miele, burro, vino, cioccolata e altri fiori di montagna.

Alle 17, in piazza del si svolgerà l'elezione «miss Maira '84».

La ventunesima «sagra del narciso» si concluderà a tarda serata nella sala Enal, in borgo Villa, tra canti e danze.

Dice il presidente della Pro loco Alta Maira, Giuseppe Rosano: «Quest'anno la manifestazione ha anche carattere ecologico. Chiediamo quindi ai turisti di non "invadere" i campi per cogliere i narcisi che sono fiori protetti e di non calpestare l'erba. In alta valle il fiancheggiare avviene soltanto una volta o due all'anno e il raccolto potrebbe essere compromesso».

g. fe.

Ceva in cornice e «Caccia all'antenna»

— Si chiama «Ceva in cornice» ed è aperto a tutti i bambini e ragazzi della zona: il concorso di pittura organizzato dalla Pro Loco e dal Distretto scolastico.

La sezione individuale si terrà domani, con ritrovo in piazza del Municipio. I concorrenti (l'iscrizione è gratuita) dovranno portare con fogli tela, pennelli e colori; la tecnica di esecuzione dei lavori, sul tema «Angoli e personaggi caratteristici della città».

La premiazione — sono in palio libretti di risparmio, coppe e medaglie — si svolgerà domenica prossima, dopo che i disegni saranno stati esposti nella centrale via .

Si è intanto iniziata la sezione di gruppo di del a hanno aderito studenti delle elementari e medie.

Domani pomeriggio, a Ceva, è in programma un'altra manifestazione: «Caccia all'antenna», organizzata dai «Cb» locali. Una cinquantina d'auto, dotate di «baracchino», partendo da piazza della Libertà dovranno localizzare un'antenna che si troverà in un raggio di 5 chilometri. Al termine gara, premiazione e grigliata.

Si aprono tre rassegne alle medie «Vida» e «numero 4» e in una elementare

Ceramiche, dipinti, bricolage e tessitura I lavori di un anno nelle scuole di Alba

Centinaia di oggetti realizzati durante le ore di laboratorio - Mostre aperte a tutti

ALBA — A conclusione dell'anno, alcune scuole presentano ai genitori, famiglie, alla cittadinanza i lavori più originali e significativi realizzati dagli alunni per farli conoscere e valorizzarne l'impegno.

Tre mostre vengono aperte in questi giorni in città da altrettante scuole: la media «Vida» (sede di Alba e le sezioni staccate di Cornelliano e Mussotto); la scuola elementare «Sacco» terzo circolo di via Amiata e la media numero 4 (Moretta).

La media «Vida» inaugura pomeriggio (ore 18) nella sala Fenoglio della biblioteca civica un'interessante mostra di lavori articolata in vari settori comprendenti diverse tecniche espressive: ceramiche, le originali pitture su vetro e stoffa (batik), dipinti a olio e tempera e pastello.

Dice il vice preside della «Vida», professor Enrico Viberti: «Sono esposti da circa settecento ragazzi delle tre classi sotto la guida degli insegnanti di educazione artistica nei laboratori della scuola che dispone anche di un forno per la cottura della ceramica».

«Molte volte i lavori di equipe. I ragazzi hanno avuto la possibilità di esprimere la loro fantasia, le loro capacità, di socializzare», intervengono le insegnanti di artistica Marina Bocca e Rosalba Di Monte.

Si è trattato di un utile lavoro interdisciplinare. Osserva il professor Viberti: «Nel realizzare la pittura stoffa «batik», una tecnica indiana o quella su vetro ispirata alle antiche vetrate «istoriate» del 1300, si è compiuto uno studio sull'origine di queste tecniche per arrivare poi a tentarne l'esecuzione su gatti moderni».

La mostra della «Vida» è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, fino al 2 giugno. Domani, domenica, aperta anche il mattino.

Gli oggetti migliori verranno successivamente esposti nelle vetrine negozi del centro storico Alba.

Tutti i lavori verranno lasciati ragazzi che li hanno realizzati.

Alla dei terzo elementare in via De Amicis, martedì 29 maggio (ore 17) s'inaugura una mostra dal titolo «Un anno laboratorio, pittura, modellaggio, bricolage e tessitura».

Il direttore didattico, professor Luciano Carbone dice: «Con questa mostra che rimarrà aperta una settimana e con l'inaugurazione di una pittura murale nell'atrio dell'edificio scolastico, i ragazzi delle classi quinte, tempo pieno, si congedano dalla nostra scuola. La ha un senso particolare. I visitatori potranno vedere accanto agli oggetti esposti gli alunni al lavoro: al tornio, al a mostre modellano la creta».

La mostra media numero 4, infine, rimane da ieri fino al 26 maggio al teatro Moretta i lavori di laboratorio tre classi: ceramica e bricolage.

«I ragazzi hanno lavorato con molto fantasia — osserva Carla Rinaudi, insegnante —; hanno persino realizzato un delizioso villaggio di Gallipoli. Si tratta di fiammifero e l'impianto elettrico».

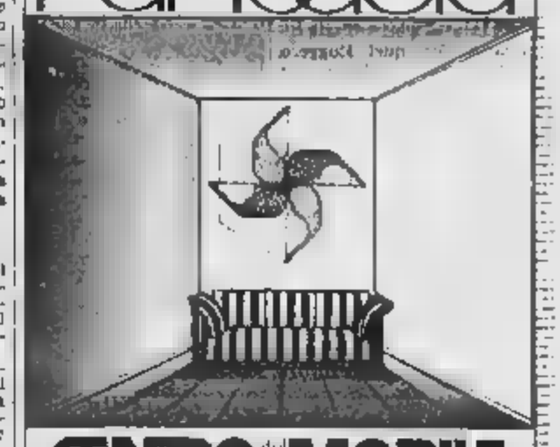
Sono circa cinquecento pezzi che vengono messi in vendita in quanto con il ricavato si vuole contribuire all'acquisto di un forno per la scuola, indispensabile per la cottura della ceramica.

g. f.

Villanova Mondovì — Si svolgerà questa sera con inizio alle 21 nel teatro le in Villavecchia il «festival delle corali» organizzato dalla corale del paese.

Mondovì — «L'altipiano visto dai ragazzi»: questo il tema di pittura e disegno riservato agli alunni delle scuole elementari e medie dell'Altipiano terminano oggi. Questa sera alle 20,30 nel salone principale dell'oratorio del sacro Cuore verrà inaugurata la mostra dei gli oltre trecento disegni dei partecipanti al concorso.

SOCIETA' DI SERVIZI DIDATTICI E DI FORMAZIONE
Rif. A SOCIO-DIRETTORE/TRICE
(uomo o non-vedente) sede di CUNEO
capacità imprenditoriale, capitale L. 25.000.000 (disponibili), doti organizzative ed attitudini ai rapporti interpersonali, mobilità
SI OFFRE: posizione associativa di maggioranza, carica di amministratore delegato, concessione esclusiva della provincia, know-how
Rif. B SOCI FINANZIATORI
in grado di sottoscrivere un capitale di L. 3.000.000 e disposti per una partecipazione associativa minima del 3%. Scrivere citando riferimento a
SYSTEMJACK - 12051 ALBA (CN) - Corso XX Settembre 15

forma & fantasia

CENTRO MOBILE
SERENO CENTALLO SS 20 CN TO TEL 0171 74052 53
CUNEO Showroom VIA SORRENTO 9/A TEL 0171 54878

Alle tv private

G.R.P.

01,00 Il vizio di famiglia di M. Laurenti con M. Montagnani — Comunioni, ricatti, tradimenti e tresche a sorpresa (1975)

RETE 4

21,30 Stupidissima, sitcom di tre comici

23 — Una questione d'onore di L. Zampa con U. Tognazzi — Per ragionevoli dubbi un delitto mai commesso. Efisio deve uccidere di ma (1966)

STUDIO

20,30 di Amendola con C. Pani — Aldo, il figlio del dr Cesare, crede di poterla sempre spuntare. (1957)

22,30 Bassa marea di F. Lang con L. Hayward — Scrittore commette un delitto e getta il cadavere in mare (1950)

24 — Z/6 chiama base W. Klingler con E. Constantine — controspionaggio deve proteggere viaggio di tre ragazze (1964)

VIDEOGRUPPO

20,30 Il dominatore di Chicago di S. Ray con R. Taylor — Avvocato collegato a cosche mafiose si redime e fa giustizia (1958)

QUARTA RETE

22,30 Esecuzione al tribunale di di Young con N. — Vita nei penitenziari americani (1977)

Mille dollarotesa, ragazzi di G. Baldanello con F. Perisi — provincia rivoluzione brividi sexy (1976)

QUINTA RETE

20,30 Il grande capitano di J. Farrow con R. Black — Avventure e passioni d'un leggendario uomo di mare scozzese (1952)

0,30 La ripetizione privata di S. Grieco con G. Zanetti — scombina la tranquilla vita d'un gruppo giovani anticonformisti (1976)

TELECITY

20,20 Kennedy con Martin Sheen — Ricostruzione successo di John Kennedy, alla sua morte (3ª parte)

VIDEOUNO

23,30 Finché dura la tempesta di B. Vadim e G. Fraud con J. Mason — Sommergibile italiano tenta di varcare lo stretto di Gibilterra (1963)

TELECUPOLE

20,15 a Roma

22 — Telefilm Maverik

23,30 Playboy

Film

PRIMANTENNA

10 — Telecentro: mercatino di novità

12 — L'oroscopo giorno a cura di Elia

12,00 Una proposta che vale a cura Centro Artistico Margherita

13,50 Nellie Bush

14 — Bazar non stop: sala in diretta

19 — Supercassetta Show

19,40 Cartoni animati

20 — Telefilm della sera Maude

20,30 Film distribuzione mondo

22,15 Telematin Notiziario (1ª edizione)

22,30 La sala della settimana

23 — Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura. Ragù di Peppo Sacchi, 2ª puntata (replica)

24 — Notiziario (2ª edizione)

0,10 Film della notte

1,30 Buona notte con...

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Sotto sotto stragrande da scompisciarsi dalle risate.
FIAMMA: La Grande sui cortili.
ITALIA: Cacciatori di mogli inseguiti.
NAZIONALE: Cuore matto.

ALBA

Professione giustiziere.
EDEN: Flashdance.

BARGE

COMUNALE: Il mostro.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Coraggio e sanguinario.
Christine, la macchina infernale.

BOVES

NUOVO: Cacciatore a vista.

BRA

IMPERO: Caldo incontro.
POLITEAMA: Pinocchio.
VITTORIA: Bianca.

CARAGLIO

SPLENDOR: Classe 1984.

CEVA

DORIA: Il diavolo e l'acquasanta.

CHERASCO

GALATEO: Albergo a ore.

FOSSANO

ITALIA: Essere o non essere.
POLITEAMA: Due come noi.

MONDOVI'

BERTOLA: Fantozzi va in ferie.

ORMEA

ARISTON: Mia.

PIASCO

LA ROSA: L'uomo più amato dal mondo sempre più amato.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Il thief, l'artista e il calciatore.

SALUZZO

CIVICO: Vacanze chiare.
ITALIA: Professione giustiziere.
DON: Voglia di tenerezza.

SAVIGLIANO

Derby park.
RITZ: Convenienza

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3, via Michele Coppino 88.
Piave, corso 20
Fides, via Piumati 1
Cervasca: via Marenco 61
Fossano: Rollando, via Roma 55.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 70.
Saluzzo: Rubo, corso Italia 102
Savigliano: Alberoni, piazza Santarosa 42.

Un film girato nella Granda

CUNEO — Il regista e gli attori lo considerano un po' un cardio, anche se il loro lavoro, l'opera prima, è già stata proiettata nei mesi scorsi a Boves, con buon successo di pubblico. Parlo parlo del club «La moviola» di Boves e ogni pomeriggio, alle 17, al cinema teatro Monviso presentano il film «Rasmus e il vagabondo», pellicola a sedici millimetri, a colori, girata a Boves, Bene Vagienna, nel Monregalese e in Valle Stura, con attori e comparse tutte di Boves.

Il film, liberamente ispirato all'omonimo romanzo della scrittrice volumi di letteratura per ragazzi, narra il girovagare da un paese all'altro di un bambino, Rasmus.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarotti

CUNEO — Alla galleria degli Orti in via XX Settembre 5 si è aperta sabato tutto il successo che merita, la personale di Giovanni Mattio, autore ormai apprezzato col suo simbolico linguaggio della facile arte dell'aver ridotto a segno, a colore, a sintesi, un mondo di culture, sentimenti e ricordi che in fondo appartengono a appartenuti a tutti noi. Le opere esposte, tutti acrilici e tutte inedite, si avvalgono di un dominante colore di fondo azzurro, dove si accennano passi di danza e danzatori. Diversi lavori sono invece trasfigurazione in chiave astratta personale di opere classiche, come quelle di Tiziano Michelangelo. Ancora piatti in ceramica e tutto una pezzi significativi passato artistico di Mattio. La resta a disposizione del pubblico fino al 10 giugno.

BRA — La Cornice in Garibaldi 64 sta concludendo domani sera la personale di Giulio Benzi che ha riportato entusiastici consensi. L'arte figurativa di Benzi nella sua poetica e dolce espressione è pur sempre, insieme agli altri autori passati influenzati dall'ambiente torinese dell'epoca, ancora di piena attualità, come ogni buona pittura qualsiasi tempo. La mostra comprende l'altro scorci della città di Bra, cari al pittore e toccanti per il pubblico braidese.

BRA — Alla galleria Obiettivo in via Vittorio Emanuele 37 pieno revival delle opere e del personaggio di Pinot Gallizio, ricordato in un ampio servizio anche dalla Rete tre della Rai a vent'anni dalla scomparsa. Personaggio che ha fatto discutere e che comunque interessato gran parte mondo per quella sua costante proiezione del futuro sperimentazione. La mostra va visitata fino 10 giugno.

BRA — Da Peira spazio d'arte, in via Vittorio Emanuele 330, una buona rassegna: «La pervenza dell'incanto». opere di Adriana Giorgis, Giuseppe Formisano, Enzo Bersezio, tutti messaggeri di difficili affini concetti. La mostra chiude il primo giugno.

Saluzzo — Venerdì 1 giugno, alle 21, nel museo civico di Casa Cavassa due giovani violinisti del conservatorio di Milano, Vittorio Marchese e Silvio Bove proporranno al pubblico musiche di Bach, Isaye e Paganini. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura e rientra nel programma della dei giovani strumentisti organizzata per il secondo anno dall'amministrazione comunale. L'ingresso è libero.

Mondovì — Oltre duecento espositori giunti da tutto il Piemonte e la Liguria daranno vita domani all'undicesimo mercatino dell'usato di Morozzo. In piazza Barbero, a fianco della statale Carru-Cuneo, gli espositori sistemeranno i loro banchi sin dalle sei del mattino. Il mercatino dell'usato a cui può partecipare chiunque esponendo oggetti vecchi, usati o antichi, terminerà alle 21.

AUSTIN ROVER
«THE ROVER»

ROVER LEYLAND: LE
Uno stile inconfondibile.
Lussuosa dentro, grintosa fuori.
Il prestigio ROVER è fatto anche tecnologia,
al servizio qualsiasi esigenza.
Versioni 3500 benzina - 2400 turbo diesel.
SCONTO SPECIALE di L. 2.000.000
sui modelli ROVER disponibili presso la concessionaria.
Polizza Kasco, omaggio su tutti i contratti leasing LIF.
a CUNEO da Shop CAR
di CHIONETTI Andrea & C. S.n.c.
via Savona 83 - TETTO GARETTO - 12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788
a ALBA HORDAUTO
di SOTTERO M. & C. S.n.c.
Torino 14 - Tel. (0173) 49.203/4
SUBAGENZIE:
MONDOVI' FRATELLI BARAVALLE Cuneo 34 - Tel. (0174)
FOSSANO da SORDO via Saluzzo 14 - Tel. (0172)
SALUZZO ZUCCA PIERLUIGI via Goria 4 - Tel. (0175)
a da VIGLIANI RENATO via Chianoc 12 - Tel. (0172) 31.195

Cuneo. Il gelato, un tempo riservato all'estate, si può ormai gustare tutto l'anno

Il gelato artigianale tradizione cuneese

Un marchio che distingue le botteghe del Comitato a tutela - Genuinità e prodotti selezionati - Ricerca delle novità

CUNEO — Coni, coppe, «mangia e bevi», «annegati», cassate, ce n'è per tutti i gusti: il gelato artigianale consente ai gelatieri di sbizzarrirsi secondo la propria fantasia e l'abilità. Gelati alla crema, alla nocciola, al cioccolato, alla frutta. Ma

I circa centocinquanta artigiani gelatieri della «Granda» sono alla continua ricerca della perfezione, seguendo l'estro e i gusti del pubblico, tanto che in autunno parteciperanno a un organizzato dalla Camera Commercio di Cuneo sulla gelateria alla frutta, con particolare riferimento ai «piccoli frutti» del Cuneese: fragole, mirtilli, lamponi. Il corso maestri gelatieri a da esperti di igiene alimentare.

«Ci andremo quasi *tutti* — dice Piero Basso, bar Corso Cuneo, vicepresidente del Comitato provinciale artigiani gelatieri e dell'Associazione esercenti e albergatori — *perché c'è sempre qualcosa da imparare nel nostro mestiere, c'è sempre* da *apprendere qualche novità per migliorare e perfezionare le tecniche di produzione*».

Piero vinto per due volte — nel 1980 e nel — il primo premio nel concorso «*Gelato al Grandufa*» a Torino, all'«Expocasa», con 180 concorrenti di Europa. Nei mesi scorsi il suo laboratorio è stato visitato, a turno, da gruppi di trenta scolari che, dovendo svolgere i temi sul gelato, non solo hanno fruito di particolari degustazioni, ma hanno potuto apprendere le tecniche di produzione.

Il gelato artigianale prodotto «Granda» (sono notissimi a Cuneo i gelati Basso, Bonfante, Elio, Bar Sport, della Ligure; a Mondovì quelli di Torino Marenco, Moro, Comino; a Saluzzo i gelati di Lorena; a Savigliano quelli del Chiosco; a Bra quelli di Renato Boglione; a Bene Vagienna di Maggi; a Fossano di Pachissimo, per citarne alcuni) un'invidiabile prerogativa: di essere prodotto esclusivamente con ingredienti freschi e genuini, che garantiscono oltre tutto un elevato grado nutritivo.

«*Latte fresco, non in polvere e condensato* — precisa Sergio Bonfante di via Roma —, *tuorli d'uovo, zucchero, panna, oppure frutta fresca o cioccolato di prima qualità. Un prodotto confezionato ogni giorno, di altissimo potere proteinico, particolarmente adatto all'alimentazione dei bambini*».

Nato in Francia, il gelato è stato diffuso in tutta Europa dai gelatieri veneti, che ancora sono tra i migliori d'Europa. Nel Veneto, a Longarone, ogni anno si svolge la Mostra internazionale del gelato, alla quale partecipano regolarmente i gelatieri della «Granda». la gelateria cuneese è conosciuta in tutta Italia, fino alla Sicilia. Piero Basso e suo fratello Mario (che hanno avuto l'ambitissimo diploma francese di «maestri gelatieri» e che sono sempre in con i colleghi di Nizza) partecipano a concorsi e a mostre specializzate in tutta Italia e all'estero, insieme con i colleghi di Alba, Mondovì, Saluzzo, Fossano e di tanti altri centri della provincia.

«*Non soltanto garantiamo la genuinità e la freschezza dei nostri prodotti, contrassegnati dal marchio del Comitato* — aggiunge Sergio Basso — *ma anche l'assoluto, totale grado di perfezione igienica. Ci sono controlli frequentissimi degli uffici igiene e, inoltre, quanti fanno parte del Comitato provinciale del gelato artigianale eseguiamo spontaneamente l'autocontrollo; ogni tanto portiamo i nostri prodotti ai laboratori di igiene affinché siano analizzati*».

Infatti, dodici anni fa in quasi tutta Italia fu provvisoriamente proibita la confezione e la vendita dei gelati artigianali perché c'erano state intossicazioni derivanti da scarsa igiene, dal provvedimento furono tutti i produttori della «Granda», proprio perché i loro gelati risultati perfettamente genuini e sani.

Gustoso, invitante, il gelato, inoltre, è anche un piccolo, piacevole rito da consumare soli o con gli amici, giando e sedendo ai tavolini di . È occasione di incontri, perché è l'abitudine darsi appuntamento per «prendersi un gelato». Una volta prevalentemente domenicale e comunque riservata alle feste, oggi, invece, quasi quotidiana e non conosce neanche più stagioni. Il gelato si consuma ormai d'estate d'inverno e le buone gelaterie si individuano facilmente: basta vedere la coda che c'è solitamente, in special modo durante l'ora della «passeggiata», davanti al banco di vendita.

I giovani — che maggiori consumatori di gelati — stanno manifestando un'apprezzabile tendenza: preferiscono, infatti, sempre di più, al tradizionale gelato al cioccolato o alla crema, quello confezionato con frutta e che sperimenta inediti accostamenti. Come nei Paesi nordici, inoltre, anche dalle nostre parti è sempre più fusa l'abitudine di signore che al pasticcini con il the preferiscono l'invitante coppa di gelato con frutta.

g. r.

gelateria **CUSSANIO**
di Campana Anna

Il gelato artigianale fatto in casa...

Produzione propria giornaliera
- gelati in coppe:
- ★ coppa Regina
- ★ Vulcano
- ★ Fruttosella

(Chiusura il mercoledì)

Parco giochi nel verde e nella tranquillità

CUSSANIO (Fossano) tel. 0172 60.763 - 691.344
Str. SS per Torino bivio del Santuario

Alla regina di Francia si fa risalire la diffusione del gelato nelle corti rinascimentali

Nato nella «Granda» il sorbetto al fungo che Caterina de' Medici non potè gustare

Si dice che Caterina de' Medici, prima Fortunèncre per sposa a Enrico re di Francia, abbia voluto «ingaggiare» l'unico italiano capace di battere i transalpini nell'arte culinaria. Era quel Ruggero, nato contadino, che in una gara cuochi alla corte medicea stupito tutti con un ghiacciato.

Ruggero conquistò con i suoi sorbetti anche i francesi, ma rimase sempre fedele regina, che lasciò tornare a Firenze soltanto in tarda età, dopo essersi fatta rivelare la preziosa ricetta.

Questo racconto risalire le origini del gelato al Rinascimento, c'è guardia molto più indietro tempo, addirittura al Romani. Ne prova reperti archeologici lungo la strada principale dei Mercati di Traiano, probabilmente speciali «sorbettiere» dove gli antenati moderni sorbetti conservati nel ghiaccio prelevato grotte.

Il gelato — qualunque sia la sua origine (sorbetto deriverebbe dalla parola araba «sharab», che significa — ha nel accolti un indubbio fascino. Si ricorda, ad esempio, il parigino «Café Procope» dell'italiano Procopio Coltelli, che per oltre cent'anni conservò la poltrona del suo cliente più affezionato, Voltaire, grande estimatore gelati nel secolo «dei lumi». Anche Giacomo Leopardi ebbe una passione quasi per il sorbetto, che avrebbe assicurato qualche attimo di felicità.

Tanti personaggi famosi per una «creatura» solo apparentemente semplice. Perché, a ben guardare, in una goccia di gelato c'è un mondo intero, intreccio canali d'acqua in cui navigano proteine, zuccheri, sali minerali, grassi, bolle d'aria e cristalli di ghiaccio.

Giustificata, quindi, la ricercatezza nomi per ricette dei sorbetti: «Baked Alaska» (gelato al forno); «Polo Nord»; «Lido di Venezia», «Principessa di Monaco».

Ma c'è anche gelato al fungo, naturalmente nel Cuneese boschi. L'ha presentato per la prima volta 3 anni fa, alla tradizionale Mostra di Ceva, l'Oreste Gatti del Bar Sport, ricetta fornita alcuni micologi.

Il fungo usare è la *clitocybe odora*, piccolo, dal colore azzurro-grigiastro, che si va abbastanza facilmente nel territorio Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta e dà al gelato un vago sapore di .

Ecco gli ingredienti per 4 persone: 150 grammi di zucchero, gr. di *clitocybe odora*, 4 uova, 1/4 di litro di panna, mezzo di latte. Riscaldare il latte quasi fino all'ebollizione; nel frattempo lavare i funghi asciugarli bene, quindi frullarli con poco latte caldo fino a ottenere un liquido omogeneo. Montare bene i tuorli con zucchero e aggiungervi poi, a filo, il frullato di funghi e il rimanente latte caldo. Riscaldare a fuoco moderato, sempre mescolando finché diventa un po' denso, ma senza farlo bollire.

Togliere fuoco e far raffreddare, continuando mescolare. Quando è freddo aggiungere, mescolando delicatamente, la panna prima montata. Versare il tutto nella gelatiera e mettere nel congelatore per un'ora circa.

Un sorbetto che sarebbe certamente piaciuto anche alla regina Caterina.

g. f.

Cuneo. La preparazione del gelato in un laboratorio artigianale (Telefoto Bedino)

bar cremeria **MINERVA**
Viale Marconi - Tel. 0172 2065 - SAVIGLIANO

COPPA BABILONIA

UNA COPPA GIGANTE PER DUE UNA SORPRESA PER SCALDARE L'AMICIZIA

Il vero gelato artigianale
- Coppe: DAMA COPACABANA SAYONARA NEGRETTO CALICE AL MARRON KUNQUAT
- Aperitivi cocktails
- Dehors

(Chiuso il martedì)

GREEN LADY DOLCE, FRESCO PER IL CUORE FEMMINILE

Cremeria **MILLO**
- specialità affogati
- tagli crema
- coppa Er Più
- coppa Millo

(CHIUSO IL VENERDÌ)
CANALE - V. Roma 26 - Tel. 0173 9280

Nuova gestione **BAR ROMA**
Cremeria - Gelateria
Esclusivista gelati Pepino di Torino
Specialità coppe:
annegati al caffè, frullati, frappè, cocktail
Dehors - saletta - sala giochi - servizio uffici
ALBA
C.so Michele Coppino 3
Tel. 0173 43.962

PASTICCERIA **Mista** GELATERIA
Ogni variante di gelato artigianale fatto in casa
Dehors - saletta servizi uffici
Coppe: sorbetto allo champagne - stagliatella - gran coppa MISCIA Cocktail: Daiquiri - Alitalia - Cuba - Libre
BRA - Cavour 8 (Chiuso il lunedì) Tel. 0172 412.608

BAR CREMERIA **PINKI**
Chiuso il lunedì
Frullati - Mangia Panini - Aperitivi della casa
Saletta giovani
BRA - Via Rambaudi Tel. 0172 43.624

BAR
TERESIO
Cremeria gelati di produzione propria
- C.so Piave 103 - Tel. 0173 43.971

BAR CAFFE'
LA SANDA
Gelateria
Mangia bevi
Affogati
Tagli
ALBA - C.so Bra 58
Tel. 0173 43.847

CAFFE'
DELLA POSTA
Il gelato fatto in casa
— Coppe allo
— Frutta
— Affogato al cioccolato
Sala giochi - - Saletta giovani
(Chiuso il mercoledì)
BRA - Via Cavour 24
Tel. 0172 412.935

Cremeria Bar
CRISTALLO
COPPA CRISTALLO
GRAN COPPA DELLE COPPE
FRAPPE' - AFFOGATI
ALBA - Tel.
C.so Langhe
Sede sociale
Club Amici Juventini

bar Cremeria Pasticceria
L'ANGOLO
DEHORS (chiuso lunedì)
ALBA - corso Piave 78, tel. (0173) 30187

BAR CREMERIA
CORALLO
la boutique del gelato
Piazza Savona 3
ALBA
Telefono 43.945
(Chiuso il mercoledì)
Coppa Corallo
Giandujotto - Casanova
Montebianco
Mangia bevi
Grandissimo dehors

Cremeria dei gelati fatti in casa
Specialità coppa alla MIMMO - cocktail mangia-bevi - affogati
Saletta giovani
POLLENZO - BRA
Via Crocera Burdina 5
Tel. 0172 47.927

CAFFE'
ROMA
BAR
Gelateria propria artigianale

Coppe: Gran Coppa Roma - Acqua Marina - Pacìugo - Ice cream soda
FOSSANO - Roma - Tel. 0172 61.228

CONFETTERIA PASTICCERIA
PASTICCERIA CREMERIA AMERICAN BAR PANINOTECA
CREMERIA AMERICAN BAR PANINOTECA CONFETTERIA
ARPINO
Specialità coppa:
Mangiabevi
Spaghettata
Amicizia
Coppa Nellusco
Coppa Melba
Desir du Roi
Dehors
BRA
Via Marconi 2
Tel. 0172 412.951

CREMERIA BAR
CHIOSCO
BRA - 35 - Tel. 0172 412.181 - 44.084
Personale qualificato
Dehors 200 posti
Saletta
specialità gelato
Coppe: Gran Coppa Chiosco
Spaghettata - Mangiabevi
Giandujotto - Banana split
Paninoteca - Frullati
Cocktail della casa
Chiuso martedì

CREMERIA CAFFE'
ROMA
26 - BRA
Tel. 0172 412.808
Gelati artigianali produzione propria
- Gran Coppa Roma
- Mangia bevi
- Frappè
- Granite
- Birra spina Heineken
Saletta giovani
Dehors
CHIUSO IL MERCOLEDI'

Cremeria con tanti gusti leccarsi i baffi
BAR PRINCIPE
dehors - servizi uffici
coppe - affogati - frappé - ghiacciate
cocktail - champagne - gin
Negroni - Alexander
via Principi di Piemonte 67 -
Tel. 0172 412.868

FLORICOLTORI E [illegible] ALLESTISCONO [illegible] MOSTRA A [illegible] IN PIAZZA [illegible]

Saluzzo con lavoro l'abbellimento tra le piante verdi, i fiori e i mobili del «matrimonio» che è destinato a non fallire (Cedda)

Tra mobili e verde un bel matrimonio destinato a durare

SALUZZO — E' sbocciato un grande fiore variopinto nel centro della città, in piazza Garibaldi: qui, infatti sino a domenica 3 giugno si svolge la rassegna «Hobby Verde», prima mostra di fiori e piante organizzata dal comitato Pro Saluzzo. Su tremila metri quadrati d'esposizione sono presentati al pubblico migliaia di fiori recisi di moltissime varietà, centinaia di piante, composizioni floreali, piccoli giardini bonsai, proposti da una trentina di floricoltori, vivaisti e hobbisti provenienti dal Cuneese e dal Torinese.

La mostra è una novità [illegible] per la città che, comunque, da qualche anno in occasione del «Settembre saluzzese» propone incontri con i floricoltori della zona che [illegible] anche in un «Gala dei fiori» che richiama un folto e attento pubblico.

Spiega Giorgio Teal, ideatore con il fratello Michele della manifestazione: «*Questa rassegna ha, secondo noi, una duplice motivazione. Da una parte, infatti, [illegible] vuole sensibilizzare la gente, il pubblico, [illegible] piacere dei fiori e delle piante: alla loro ambientazione [illegible] caso, [illegible] nell'ufficio, ai giardini ben congegnati e graziosi. Dall'altra cerchiamo di offrire [illegible] fiorai alcune preziose indicazioni professionali con suggerimenti, dimostrazioni e esempi per migliorare qualitativamente il lavoro nei negozi e nelle serre*».

Giorgio Teal, insegnante in corsi internazionali per floricoltori, sottolinea inoltre come il nostro [illegible]ese stia [illegible] perdendo il suo [illegible] [illegible] grande prestigio nella produzione di fiori recisi e si trovi, anzi, agli ultimi posti nelle statistiche che analizzano il «consumo» dei fiori stessi. «Hobby Verde», dunque, vuole riavvicinare, in modo intelligente, la gente [illegible] fiori ed alle piante.

La mostra si articola in cinque sezioni, quattro [illegible] quali al coperto. Nel primo padiglione [illegible] presentate piante tropicali e mediterranee in un ambiente che riproduce quello naturale. «Piante e fiori nell'arredamento» è invece il tema del secondo padiglione allestito con la collaborazione del «Consorzio artigianato saluzzese» e di ditte che costruiscono mobili da ufficio. Qui le piante e i fiori sono proposti in quattro classiche ambientazioni di [illegible] ed in locali di lavoro.

Molta curiosità nel [illegible] padiglione [illegible] tutto ai bonsai: qui troviamo un larice, dell'apparente età ultracentenaria, alto 81 cm e con 39 cm di diametro; un boschetto di olmi concentrato su una base, un acero variegato di 70 anni di età e pochi centimetri d'altezza e così via. In questo settore espongono i soci del «Bonsai Club» di Torino e la rivista «Bonsai Arte e Natura» di Milano.

L'ultimo padiglione è caratterizzato dai fiori recisi e quindi dalle composizioni che si possono fare con essi. In questo ambito, domenica e lunedì, si terrà un meeting (aperto agli floristi) con la partecipazione di Giorgio Teal, di Paul Wagner (unico docente occidentale di Ikebana che insegni in Giappone) e di Gregor Lersch (vincitore della Coppa Europa) che mostreranno le loro tecniche creative per la presentazione dei fiori.

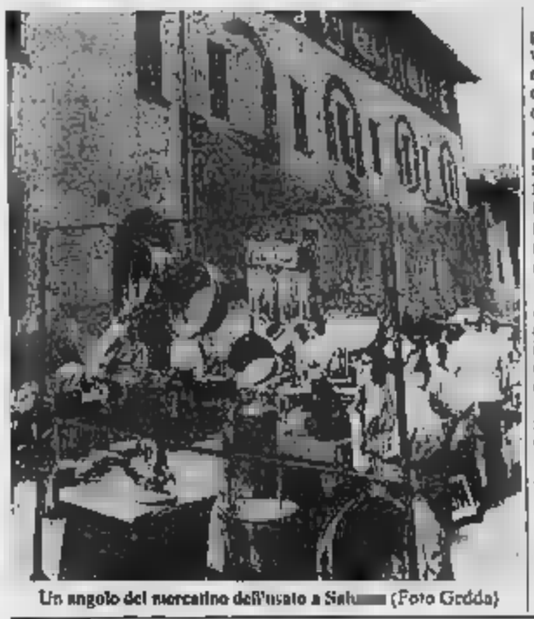
Infine l'area all'aperto: qui dieci vivaisti presentano altrettante proposte per la preparazione dei giardini, da quello roccioso a quello mediterraneo al prato inglese. Inoltre un espositore propone la coltivazione, per uso familiare, delle piante da frutto tradizionali: meli, peri, peschi, così da realizzare un piccolo frutteto sotto casa per il proprio fabbisogno. Ma delle frutta tradizionale [illegible] [illegible] a quella «nuova» con l'esotica actinidia.

Al [illegible] di uno stagno creato per l'occasione un hobbista ha realizzato una piccola piantagione di bambù, pianta che si è completamente ambientata al nostro clima.

Alberto [illegible]

Domenica [illegible] giugno la Pro Saluzzo lancia la quarta edizione del simpatico e invitante «mercatino delle pulci»

Il fascino della scoperta curiosa al MercAntico



Un angolo del mercatino dell'usato a Salu[illegible] (Foto Gedda)

SALUZZO — Domenica 3 giugno si concluderà «Hobby verde» e, nello stesso giorno, si svolgerà la quarta edizione del «mercatino delle pulci» che è stato ribattezzato «MercAntico» e si terrà in piazza Cavour, a poca distanza da piazza Garibaldi dov'è la mostra di fiori e piante. Nel frattempo, in questa settimana, il comitato ha preparato spettacoli teatrali, concerti, mostre.

«*E' il segno tangibile che la Pro [illegible] si occupa soltanto del "Settembre saluzzese" e del carnevale, ma organizza manifestazioni ad occasioni di [illegible] lungo tutto l'arco dell'anno*» commenta il presidente dell'ente Giacomo Peracchia. Così «Hobby verde» e «MercAntico» sono il tramite fra il «gran carnevale» cittadino ed il «Settembre saluzzese», manifestazioni tradizionali che si vogliono potenziare e migliorare.

[illegible] Peracchia: «*Non è facile però proporre manifestazioni nuove e interessanti per [illegible] gran parte dei cittadini. Così abbiamo deciso di dare vita a più iniziative che spaziano in campi diversi, [illegible] da coinvolgere più persone e quindi offrire un servizio articolato [illegible] comunità*».

Il «MercAntico» non si svolgerà più nel centro storico, fra le piazzette e le viuzze del borgo medievale, ma in piazza Cavour, nell'area del mercato coperto. «*Abbiamo deciso di spostare qui il mercatino dell'antico con da non costringere il pubblico a spostarsi fra la parte alta e quella bassa della città dov'è Hobby verde. Le due manifestazioni si svolgeranno quindi in piazze vicine e potranno essere viste da più persone*».

Il «MercAntico» presenterà centinaia di bancarelle che proporranno libri, lavorazioni in rame, cartoline, monete, stampe, oggetti d'antiquariato minore attirando così collezionisti e curiosi fra le vecchie pandole, gli specchi della nonna, catini e brocche, lampade a petrolio.

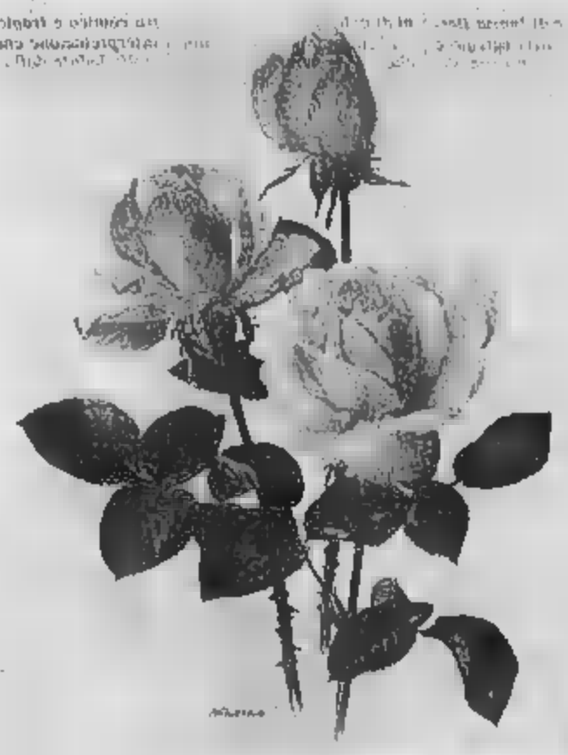
Ma intanto nella sede dell'ente, in via Macallè, si sta lavorando alla preparazione del calendario per l'oramai prossimo «Settembre saluzzese» che si aprirà con i tradizionali festeggiamenti per il patrono, il martire tebeo Chiaffredo. La prima manifestazione sarà la Mostra della meccanica agricola che presenterà centinaia di espositori. Quindi la mostra regionale canina, il festival musicale internazionale, la stagione lirica [illegible] la messa in scena di tre [illegible]

Dubbi, invece, sul ritorno del Concorso ippico nazionale per il quale si svolgono trattative con la federazione degli sport equestri, a Roma e a Torino: il calendario delle gare è da tempo chiuso e quindi del concorso si parlerà, con ogni probabilità, l'anno prossimo.

«*La Pro loco deve potenziare le quattro caratteristiche fondamentali della nostra città: artigianato, agricoltura, commercio e turismo*».

a. ge.

Cassa di Risparmio di Saluzzo
incontro alla natura



Hobby Verde 84 (Saluzzo)

OLIVERO
CAV. ANGELO s.n.c.
TENDE DA SOLE
P.ZZA VINEIS 9 - SALUZZO (CN)
TEL. 0175/42.792
GIORNI FESTIVI E PRE-FESTIVI
[illegible] (CN) - TEL. 0175/96.569
• PRESENTE IN MOSTRA con articoli [illegible] GIARDINAGGIO

ROAGNA
VIVAI PIANTE
Vivaio: Via S. Giacomo - Tel. 0171 [illegible]
Abit.: Via Demonte 15 - Tel. 0171 491.700
12010 S. [illegible] Castagnaretta - CUNEO

Nuova apertura
Centro specializzato per l'agricoltura [illegible]
Antiparassitari Schering
Piante, fiori [illegible] sementi - Attrezzi per il giardino
SALUZZO Piazza XX Settembre 6, tel. (0175) 46.404

OREFICERIA OROLOGERIA
BRAMARDI
GIOVANNI
CONCESSIONARIO
Paul Picot
SEIKO
ZENITH
BULOVA
[illegible]
Laboratorio riparazioni con garanzia di 6 mesi.
Piazza Garibaldi [illegible]
SALUZZO
[illegible] (0175) 41.584

VIVAIO
DI
COSA ELIO
[illegible] FIGLIO
AZIENDA AGRICOLA SPECIALITA'
ACTINIDIA
PIANTE DA FRUTTO
NUOVE VARIETA'
PAGNO - via Roma 20
tel. (0175) 76.109

BELTRANDI E' LANCIA
[illegible] CONCESSIONARIO LANCIA AUTOBIANCHI PER [illegible]
SEDE [illegible] SETTEMBRE [illegible] 42013

A distanza di sette anni dall'introduzione della normativa

Arrivano finalmente le leggi per i primi parchi in Liguria

Sono quelli del Beigua, Antola, Bracco-Mesco e Cinque Terre - La Regione ha prorogato sino al 31 dicembre 1985 la validità dei vincoli - [illegible] l'assessore Gualco

[illegible] — [illegible] un [illegible] a [illegible] più, [illegible] arrivare [illegible] giunta regionale i disegni di legge per la costituzione [illegible] primi quattro parchi [illegible]: Beigua, Antola, Bracco-Mesco e Cinque Terre, quest'ultimo comprensivo delle isole Palmaria e Tino.

La legge emanata dalla Regione contenente le «*norme per la salvaguardia dei valori naturali e per la promozione di parchi e riserve naturali in Liguria*» compirà sette anni nel settembre prossimo, ma fino ad oggi le riserve sono rimaste sulla carta. Nei giorni scorsi il Consiglio regionale ha approvato la proroga, fino al [illegible] 1985, [illegible] vincoli esistenti sulle aree destinate a parchi, che sarebbero [illegible] il 30 giugno prossimo.

«*Effettivamente sette [illegible] trascorsi non sono pochi* — dice Giacomo Gualco, democristiano, vice presidente della Regione — *e dimostrano l'opportunità di cambiare il rapporto con le penne che è direttamente [illegible] costituzione di questi parchi. L'impegno politico di questa giunta è di portare a compimento quanto previsto dalla legge 40 del 1977, cercando di ottenere il maggior consenso possibile dalle popolazioni locali*».

La via che la Regione aveva scelto, sette anni fa, era stata quella dei «comitati di proposta», che riunivano gli [illegible] amministratori [illegible] Comuni in cui ricadono le aree da proteggere. «*Le aspettative* — [illegible] Gualco — *sono [illegible] in gran parte deluse. [illegible] state avanzate solo poche proposte concrete e in generale i comi- [illegible] hanno concluso il loro lavoro con [illegible] nulla [illegible] fatto. Si è creato un antagonismo incomprensibile tra [illegible]*

Cardinale [illegible] a Sassello [illegible] gli scouts?

[illegible] — [illegible] boys [illegible] raggiungeranno questa mattina in [illegible] di [illegible] per l'inaugurazione [illegible] un parco regionale. La manifestazione, è stata organizzata dall'Agesci Ligure con sede a Genova [illegible] via [illegible] 30. [illegible] sorgerà in località Rostiolo, presso Vara, in quella che è denominata la Bonta- [illegible] Rocnani.

Alla cerimonia è stato invi- [illegible] anche il cardinale Giri che dovrebbe portare il suo saluto e la benedizione. L'arcivescovo non ha assicurato la [illegible] partecipazione. (g. p. c.)

favorevoli ai parchi e quella contraria e si è anche tradotta in senso della legge: il parco deve contemperare le esigenze dei cittadini [illegible] vogliono usufruirne rispettandolo e quelle dei residenti, le cui [illegible] di vita devono [illegible] migliorate».

Le quattro zone (vengono dette «sistemi», [illegible] per esercitare la parola parco) quasi pronte per diventare ri- [illegible] sono quelle in [illegible] più [illegible] sotto il profilo della definizione tecnica. Il Levante ligure, [illegible] Sestri Levante [illegible] promontorio [illegible] Monte [illegible] pello, verrà [illegible] due «sistemi».

In queste zone le attività agricole [illegible] saranno comunque [illegible] inibite e [illegible] caccia [illegible] proibita solo in alcuni punti di particolare interesse faunistico.

Con i [illegible] «sistemi» verranno predisposti [illegible] i disegni di legge per cinque [illegible] isolate», dove la particolare di territorio da salvaguardare è [illegible] limitata estensione: l'isola Gallinara, Rio Torsero (deposito [illegible] nel [illegible] mune di Cerisola), l'isola [illegible] Bergeggi con la costa prospiciente, [illegible] Langhe di Piana Crixia, nel [illegible], e il Bric Tana, nel territorio di [illegible] simo.

[illegible] gli interventi da effettuare in tutte queste aree la Regione ha a disposizione tre miliardi. Soprattutto per quanto riguarda l'entroterra l'obiettivo è quello di creare, con la costituzione dei parchi, uno sviluppo turistico-economico. Sulla carta restano ancora altri undici «sistemi», tra cui il «simbolo» della necessità di salvaguardia. Il promontorio di Portofino, e cinque «aree [illegible]. Per [illegible] di queste, le [illegible] che». [illegible] Pietra Ligure, a [illegible] tenuta Quassolo, [illegible] Comune di Cosseria, forse non si interverrà più. La prima [illegible] (quercia da sughero) è [illegible] degradata, [illegible] seconda sembra invece già sufficientemente protetta.

Andrea Fiabe

Assemblea invalidi di guerra

IMPERIA — Si terrà domenica 3 giugno l'assemblea degli iscritti all'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. La riunione aperta a tutti i [illegible] della provincia, è prevista per le 10, nella sala sovrastante il Teatro Cavour [illegible] Porto [illegible].

Interverranno il presidente regionale, dr. Alfredo Tubino, e altri membri del comi- [illegible] centrale dell'A.N.M.G.

Ieri a Genova s'è presentato unicamente l'architetto Luigi Rovera (psi)

Scandalo di Arenzano dal giudice va solo uno degli undici imputati

Tutti gli altri (tra cui il sindaco Gambino) hanno giustificato l'assenza, per i precedenti impegni dei rispettivi legali di fiducia - Ascoltati numerosi testimoni - I terreni dei marchesi Adorno Cattanei Giustiniani

GENOVA — Degli [illegible] imputati per il presunto [illegible] del piano regolatore [illegible] Arenzano (l'accusa comune [illegible] di interesse privato in atti di ufficio), convocati dal giudice istruttore Dino Di Matteo [illegible] la mattinata [illegible] Ieri, se ne è presentato soltanto uno: l'architetto Luigi Rovera, socialista, assistito [illegible] legale [illegible] fiducia, [illegible] Bacchino.

L'imprenditore edile Mario Valle, [illegible] Nazario Gambino, il suo vice, il comunista Giorgio Marcucci e gli altri otto amministratori comunali che, il 31 maggio del 1974, approvarono lo strumento urbanistico, hanno disertato palazzo [illegible] giustizia. Giustificazione [illegible] [illegible] dell'assenza: l'impossibilità dei rispettivi difensori [illegible] fiducia [illegible] a causa di impegni presi in precedenza.

Sembra che il magistrato inquirente non sia rimasto sorpreso dalle molte assenze. La convocazione degli imputati aveva il carattere perentorio [illegible] mandato di comparizione [illegible] rientra nei diritti degli inquisiti non presentarsi.

Pare che l'appuntamento sia soltanto rinviato e non si escluda che al lungo elenco [illegible] nomi che figurano sulla [illegible] pertina del fascicolo processo- [illegible] se ne aggiungano altri.

Puntuali agli appuntamenti dal giudice, invece, i [illegible] nori convocati nei giorni scorsi. Sulla loro [illegible] grava un assoluto riserbo [illegible] si [illegible] per certo la [illegible], nell'ufficio [illegible] giudice istruttore. [illegible] parecchi degli amministratori della minoranza.

Fra questi, [illegible] l'ex sindaco di Arenzano, il democristiano Calcagno, [illegible] dalla vita politica.

Dall'interrogatorio di alcuni testimoni l'accusa di interesse privato in atti di ufficio [illegible] [illegible] uscita rafforzata [illegible] sarebbero saltati fuori nomi di presunti complici [illegible] gli imputati.

Tutto regolare, invece, per l'architetto Luigi [illegible] il professionista avrebbe difeso il piano regolatore e se [illegible] con una serie di motivazioni. La più consistente è il rigetto del movente che lo avrebbe indotto a favorire il costruttore edile: il rapporto di lavoro con Mario Valle.

«*Come molti professionisti* — avrebbe detto l'imputato — *ho [illegible] progetti per l'imprenditore. E' del tutto naturale ed [illegible] perché la mia impresa è una [illegible] maggiori e [illegible] regionale. Al [illegible] sotto- [illegible] sione, però, [illegible] avevo particolari interessi [illegible] nel lottiz- [illegible] a Mario Valle*».

[illegible] probabile [illegible] sia la stessa linea di difesa che finiranno per adottare anche Luigi Damonte, ingegnere, e il geometra Lorenzo Damonte, [illegible] democristiani, usciti [illegible] maggioranza dc-psi-pri-psdi che ha amministrato Arenzano fino [illegible] 1972: la data che precede di due anni l'approvazione [illegible] piano regolatore [illegible] da parte dell'amministrazione [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] dal [illegible] democristiani e dell'ex repubblicano Nunzio Pascia.

Al momento del [illegible] favorevole all'approvazione dello strumento urbanistico, i due ex democristiani e l'ex repubblicano sedevano in Consiglio comunale [illegible] indipendenti.

[illegible] l'accusa, [illegible] a Lorenzo [illegible] [illegible] ragioni per votare a favore [illegible] piano regolatore che [illegible] all'impresa di Mario Valle la fetta più grossa dell'edilizia residenziale [illegible] città. Anche loro avrebbero avuto rapporti [illegible] lavoro con l'imprenditore.

Le costruzioni realizzate [illegible] Valle sorgono sui terreni [illegible] dei marchesi Adorno Cattaneo Giustiniani: un ce- [illegible] che, [illegible] [illegible] hanno ospitato i reali d'Inghilterra nella recente visita a Genova) ha unito uno spiccato senso degli affari.

Fu proprio la marchesa Carlotta che sottoscrisse, insieme al [illegible] Valle, una lettera indirizzata al comune in cui proponeva la realizzazione di opere di urbanizzazione [illegible] cambio di licenze per [illegible]. Un affare che si [illegible] realizzato dopo l'approvazione del piano regolatore. Al comune, oltre le [illegible] urbanizzazione, sono andate proprietà dei marchesi, [illegible] presso il magnifico [illegible] che fa [illegible] corona [illegible] palazzi [illegible] altrui, nei pressi della stazione ferroviaria, [illegible] Valle.

Ma questo non è bastato a fare recedere dalle critiche gli oppositori [illegible] piano genovese. Il consigliere di minoranza, Giacomo Caviglia, ha sostenuto: «*Lo strumento approvato [illegible] redatto a favore [illegible] gruppo monopolistico. L'obiettivo per certo dell'edificabilità prevista è riferito alla proprietà latifondista*». Non ha [illegible] [illegible] chi, [illegible] il riferimento alla marchesa Carlotta e a Valle era chiara.

Altrettanto chiara, per il giudice Di Matteo, l'ipotesi di [illegible] che [illegible] a monte di questo «*sconcerto*» [illegible] molti miliardi.

Bruno Balbo

Arrestato mentre ruba in chiesa

VENTIMIGLIA — I carabinieri [illegible] Ventimiglia stanno svolgendo indagini per accertare la provenienza [illegible] oggetti antichi per [illegible] valore [illegible] [illegible] riale decine [illegible] milioni, rinvenuti nell'abitazione di Bruno' Rocca, [illegible] anni, residente [illegible] corso Marconi 3.

L'inchiesta trae origine dall'avvenuto arresto [illegible] Ormea [illegible] Rocca, [illegible] carabinieri mentre [illegible] rubando due candelieri [illegible] una chiesa. (l. m.)

Carasco ricorda Fabio Fusaro [illegible] torneo

CARASCO — [illegible] [illegible] Giugno al 9 luglio [illegible] disputerà la prima [illegible]zione del «Torneo Città di Carasco», manifestazione calcistica [illegible] a squadre [illegible] 7 giocatori e dedicata alla memoria di Fabio Fusaro, [illegible] tragicamente l'estate [illegible]. Le iscrizioni si ricevono sino al 9 giugno, telefonando [illegible] 38.00.36.

Il torneo è organizzato dall'assessorato allo Sport [illegible] Comune di Carasco e dalla Sportiva Carasco.

[illegible] mattina sull'autostrada durante violento temporale

Tragico incidente a Nervi muore un medico genovese

E' il dottor Francesco Fugazza, al[illegible] al S. Martino - La dinamica

[illegible] — Un [illegible] di 46 anni, Francesco Fugazza, che lavorava come aiuto del prof. Canaviglia in una delle tre divisioni chirurgiche dell'ospedale San Martino, è morto ieri in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Livorno-Genova, nella galleria [illegible] Sant'Ilario, presso Nervi.

[illegible] la [illegible] fatta dagli uomini della Pol- [illegible] giunti sul posto, il mortale incidente, avvenuto intorno alle 7,30 [illegible] ieri matti- [illegible] sarebbe stato [illegible] da un'altra collisione avvenuta qualche istante prima.

L'«Audi» guidata [illegible] medico è [illegible] nel tunnel abbandonando, a [illegible] dell'asfalto reso viscido dalla pioggia che [illegible] cadendo con particolare violenza, e s'è bloccata sul- [illegible] carreggiata. Fugazza [illegible] cercando [illegible] il sicuro tra il guard-rail e la parete sinistra della galleria.

Contemporaneamente è sopraggiunto un autotreno che, [illegible] l'ostacolo, ha frenato [illegible] è stato tamponato [illegible] un Tir guidato da Umberto Gelli, 48 anni, Livorno, via Biscia. Il Tir, a causa [illegible] collisione, ha sban- [illegible] schiantandosi contro la parete [illegible] galleria e schiacciando orribilmente il dottor [illegible]. Nell'incidente [illegible] [illegible] coinvolta anche [illegible] Volkswagen, condotta da Maurizio Murialdo, 38 anni, Recco, via XXV Aprile, rimasto fortunatamente [illegible].

[illegible] polizia sta [illegible] la [illegible] ca all'autista del primo camion che dopo l'incidente s'è dileguato.

Per il dott. Fugazza non c'è stato nulla da [illegible] [illegible] è avvenuta [illegible] colpo. Il vicepri- [illegible] del San Martino, la cui salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale, era partito dalla sua abitazione [illegible] di viale Minerva, a Santa Margherita Ligure, dove viveva con la moglie e i due figli, intorno alle 7 di ieri [illegible] tina.

[illegible] [illegible] divisione, al nono piano del monoblocco, per una serie [illegible] interventi chirurgici. I colleghi e il primario [illegible] hanno aspettato invano per circa un'ora, poi, preoccupati a causa del ritardo, hanno cercato di scoprirne la ragione.

La notizia [illegible] morte del dott. Fugazza, che da molti anni lavorava [illegible] San Martino, ha destato profonda impressione tra i colleghi e il personale dell'ospedale. Solo di recente il medico si era trasferito con la famiglia a Santa Margherita.

a. pi.

Un concerto questa sera [illegible] Lavagna

LAVAGNA — Appuntamento alla Sala Rocca, [illegible] sta sera (ore 21, ingresso libero), [illegible] un trio pianoforte-flauto. E' [illegible] concerto promosso dal Comune di Lavagna [illegible] collaborazione [illegible] l'associa- [illegible] Antiqua e «I solisti di Lavagna».

[illegible] suoneranno Lella Prandi [illegible] pianoforte, Paolo Gavello [illegible] clarinetto e Giancarlo Dellarto [illegible] fagotto. Il trio [illegible] guirà musiche [illegible] Mendelssohn, Glinka, Marcello e Beethoven. (m. r.)

Seconda udienza ieri mattina a Chiavari per il delitto di Rapallo

Dure le arringhe della parte civile «Navarco non è seminfermo di mente»

Secondo l'avvocato Failla, «la perizia medica è solo [illegible] indebito atto di difesa» - [illegible] interventi

CHIAVARI — [illegible] udienza, ieri [illegible] processo che si celebra [illegible] Corte d'assise a Chiavari, per il duplice omicidio di Rapallo. Per gli avvocati [illegible] parte civile che sono stati i protagonisti della seduta di ieri, il mattatoio Giuseppe Navarco. Il momento [illegible] far fuoco contro i due gestori del bar La Fiancia, Albina Maj e Giu- [illegible] Badente, [illegible] nella pienezza della sue capacità mentali e fisiche.

L'udienza [illegible] ieri mattina è servita ai cinque [illegible] (tre, Antonio e Giancarlo Bongiorno Gallegra e Ugo Maria Failla, per i congiunti [illegible] Albi- [illegible] Maj; Giuseppe Conte e [illegible] Nicolini per i famigliari [illegible] Badente) per confutare alcune circostanze che nella prima udienza sembravano già dati acquisiti.

Ad esempio lo stato [illegible] ubriachezza riscontrato [illegible] avventori [illegible] [illegible] che [illegible] visto Navarco barcollare e parlare fra sé. Per i difensori di parte civile, il matricida non [illegible] ubriaco e se aveva bevuto — come ha dichiarato la moglie — «*qualche bicchiere di troppo*», questo non ha influito affatto sulle sue azioni.

Ha sostenuto Giancarlo Bongiorno: «*Ciò è dimostrato dal comportamento dell'[illegible] prima e dopo l'omicidio, dalla [illegible] ricercare, [illegible] colto uscito dal locale, [illegible] pistola, una Colt a tamburo, attingendo dal secchiello di proiettili, oltre un chilo [illegible] peso, che [illegible] era portato dietro*».

Giuseppe Badente

Albina Maj

Anche le modalità di esecuzione dell'omicidio sembrano determinanti. «*Navarco aveva detto alla moglie di essere rientrato in casa per prendere l'armonica a bocca; in realtà era [illegible] dall'alloggio con la pistola e una cinquantina di pallottole. Dopo [illegible] freddato Badente con un unico colpo, ne ha sparati altri tre per uccidere Albina Maj, con la rapida successione, [illegible] distanziati*».

Spiega Antonino Bongiorno: «*La povera donna ha cercato di scappare ed è stata perciò colpita, da diverse distanze, in tre diversi punti del corpo*».

Ancora più dure l'arringa [illegible] Ugo [illegible] Failla. Il legale genovese ha cercato di demolire [illegible] perizia del prof. Tullio Bandini, [illegible] aveva definito Navarco «*seminfermo [illegible] mente*» al momento dell'omicidio.

Su questa perizia si era basati [illegible] anche il [illegible] e giudizio che, com'è noto, non parla [illegible] premeditazione. Per Failla, la perizia è «*di una madornalità temeraria*» e anziché portare, come dovrebbe, elementi di giudizio per il processo, «*contiene [illegible] realtà un vero e proprio, indebito, atto di difesa*».

Sempre secondo Failla, [illegible] elementi sostenenti del suo stato di depressione (l'impossibilità di avere figli, il fatto [illegible] non [illegible] mai conosciuto il padre), Navarco li portava in sé da anni: «*Perché* — si domanda — avrebbero dovuto scoppiare proprio quella tragica notte?».

Marco [illegible]

Dopo la soppressione del servizio

Chiavari: alla Saub ritorna in funzione la schermografia

[illegible] — Da lunedì [illegible] [illegible] riprende a funzionare a Chiavari il servizio di schermografia, ospitato nei locali della Banca di corso Dante.

Si chiude così una vicenda non priva di polemiche, scaturita dalla decisione, nel '83, del vecchio fabbricato del consorzio antitubercolare [illegible] dalla conseguente soppressione del servizio schermografico.

Per rimuovere tessere sanitarie e ottenere certificati, commercianti e cittadini chiavaresi, da oltre sei mesi, dovevano recarsi a [illegible] [illegible] a [illegible] dispensario di Cicagna. (m. r.)

Trovato cadavere in mare

GENOVA — Il cadavere di un uomo, per il momento non [illegible] identificato, è stato recuperato dai scamorzatori [illegible] [illegible] [illegible] luogo nella zona [illegible] [illegible] largo di Priaruggia, [illegible] Levante genovese.

Il cadavere, ormai in [illegible] stato [illegible] decomposizione, era stato avvistato da alcune persone [illegible] largo di Quinto. Lo sconosciuto, irriconoscibile al momento del recupero, indossava soltanto un paio di blue-jeans.

Nuove linee con [illegible] Cina

GENOVA — Un servizio regolare [illegible] tra il porto di Shanghai e i porti di Genova, Marsiglia, Barcellona e viceversa, è iniziato in questi giorni.

Il servizio viene effettuato con le navi «Xingcheng», «Tianshui» e «Hanchuan» di proprietà della società di navigazione Cosco (China Ocean Shipping Co.) di Pechino che [illegible] appoggia a Genova alla «Amai».

Ne ha dato notizia la stessa «Amai» con un comunicato nel quale ricorda che «Il porto di Genova è sempre stato privilegiato, [illegible] i diversi porti italiani, dalle compagnie di navigazione [illegible] Repubblica Popolare Cinese.

Convegno a Savona

Inqu[illegible] provocato [illegible]

SAVONA — Il ministro per l'Ecologia, Alfredo Biondi, mercì il moderatore, oggi pomeriggio nel salone del palazzo della Provincia, del convegno organizzato dalla Camera di commercio sul tema: «Società e industria di fronte all'inquinamento da piombo nella benzina; effetti, legislazione nazionale e comunitaria». Vi partecipano studiosi, esponenti delle società petrolifere e automobilistiche, esponenti politici. Le conclusioni saranno affidate all'on. Bruno Orsini.

Due liguri, insomma, a rappresentare il governo a questo convegno, il primo in Italia, destinato a far emergere con forza una dei tanti aspetti dell'inquinamento atmosferico che avvelena le nostre città. La Liguria, del resto, ha buoni motivi per richiamare l'attenzione della classe politica e imprenditoriale sul grave ritardo con cui in Italia si applicano le direttive della Comunità Economica Europea.

E' dal 1978, infatti, che Germania, Svezia, Inghilterra, Svizzera hanno ridotto la presenza di piombo nella benzina, portandola a 0,15 grammi per litro. Da noi si è a 0,40 grammi per litro. La classe medica è concorde nel riconoscere gli effetti nocivi sulla salute derivanti dalla combustione di questa benzina.

l. p.

Un convegno organizzato a Genova sul problema degli insediamenti decisi dall'Enel

Centrali: sì ma senza alcun pericolo

I lavori nel salone della Provincia - Il rischio [illegible] terminal carbonifero di Vado - La conclusione oggi

GENOVA — *Sulle centrali a carbone in Liguria e [illegible] loro progettato potenziamento (specialmente nel comparto Savona-Vado) il sono [illegible] il sindacato dei lavoratori dell'energia [illegible] Cgil, in un [illegible] nel salone [illegible] Provincia e che [illegible] concluderà oggi. Tema: «La [illegible] degli impianti termoelettrici in Liguria, [illegible] sul territorio e sull'ambiente di lavoro».*

La posizione dei sindacati è questa: nessun rifiuto a [illegible] va centrali [illegible] due gruppi che si pensa di aggiungere [illegible] quattro esistenti a Vado per- [illegible] potenzialità complessiva [illegible] [illegible] superiori, e [illegible] [illegible] quelle finora in [illegible] «fantasma» promesse fra [illegible] Prà e Voltri e [illegible] possibilità della crisi siderurgica e cantieristica.

Ma nemmeno acquiescenza alle scelte dell'Enel inviata a discutere i progetti (produzione, rischi, filiri distinguimenti, collocazione sul territorio) non solo con la Regione e i centri interessati, ma con i lavoratori: «I quali — dice Lorenzo [illegible] Tassino, segretario del sindacato [illegible] ha organizzato il convegno — vivendo i pericoli sulla loro pelle possono fornire indicazioni sui premi che gli addetti pagano perché siano raggiunti certi livelli di produttività».

Per la Regione, l'Enel ha disertato il suo intendimento investire 521 miliardi di cui 370 nella distribuzione: grossi interventi sarebbero compiuti nella depurazione delle caldaie e, a Vado, per il potenziamento [illegible] scarico delle ceneri. Quattordici miliardi sono stati stanziati per [illegible] istituzione degli elettrofiltri nella centrale [illegible] Genova, chiusa da [illegible] [illegible] per questo tipo [illegible] lavori antinquinamento.

Secondo il piano energetico nazionale, il consumo [illegible] carbone per le centrali dovrebbe passare [illegible] 16 milioni [illegible] tonnellate [illegible] a [illegible] milioni [illegible] [illegible] in modo da ridurre [illegible] stessa scadenza la fonte petrolifera del 50 per cento.

«Se il sindacato — ha detto ieri Lorenzo [illegible] — non può [illegible] all'obbligo [illegible] contribuire a [illegible] per superare la grave [illegible] energetica, [illegible] a una volta non può' evitare l'obbligo [illegible] fornire chiare e precise garanzie sull'impatto della sua produzione sul territorio,sulle popolazioni, su chi lavora all'interno degli impianti».

La Liguria fornisce il 13 per cento dell'intera energia italiana ed è quindi una specie di «laboratorio» nazionale. Può ricavarne vantaggi utili anche sul piano dell'occupazione. Ma i sindacati invocano quel che finora sarebbe mancato, cioè una cultura della programmazione e soprattutto della ricerca di nuovi sistemi contro l'inquinamento in uso in molti altri paesi. I «comparti di rischio» maggiore incidenza sono questi: il rumore, le ceneri in sospensione, la temperatura che scaturisce dai generatori [illegible] vapore, l'aumento [illegible] [illegible] dovrebbe sostituito [illegible] quanto contribuisce elementi cancerogeni, i fumi. «Sono tutti pericoli — è stato detto ieri — che [illegible] ritrovano in altri stabilimenti, ma che nelle centrali termoelettriche toccano punte di eccezionalità».

I problemi vengono [illegible] solti [illegible] Liguria ma coinvolgono tutto il Paese, visto che [illegible] produzione di energia elettrica [illegible] fatta col petrolio calerà nel 1990 dall'attuale 51 per cento al 15 per cento. Il piano nazionale energia afferma [illegible] per la recezione del carbone in [illegible] [illegible] necessari due grandi terminali ai quali dovrebbe affiancarsi quello di Vado Ligure. E qui si [illegible] no le polemiche.

Se il terminal di Vado [illegible] all'aperto, gli enormi stoccaggi procurerenno [illegible] «ceneri» a uno scarico in [illegible] [illegible] residuati portati [illegible] dalla pioggia.

Aggiunge Lorenzo Tassino: «Occorre soprattutto costruire nuovi [illegible] per il contenimento delle "ceneri" che attualmente vengono inviate in luoghi distanti [illegible] centrali, ma con [illegible] di trasporto che non [illegible] impediscono la [illegible] durante il viaggio».

La conclusione di fondo è questa: si alle centrali, [illegible] vogliono dire sviluppo [illegible] velico, ma a patto che [illegible] garantisca tutti gli strumenti di salvaguardia [illegible] e della salute.

Guido Coppini

S.Margherita un premio per il «Nat»

MARGHERITA LIGURE — Oggi al Circolo velico [illegible] Margherita Ligure [illegible] premiato l'equipaggio [illegible] «Nat», l'imbarcazione che si è recentemente laureata campione [illegible] nella terza classe Ior.

Alla festa prenderanno parte naturalmente l'armatrice Carla Bacchi Toffoloni e l'intero equipaggio. Saranno così premiati Maurizio Belena, Francesco Indaco, Mario Pisione, Federico Valenti, Silvio Mascetti, Giacomo Prato, Domenico Bruno e Sergio Chiesale. Alla manifestazione interverranno il presi- [illegible] [illegible] Circolo velico, Luigi Maragliano, e l'assessore allo Sport di Santa Margherita, Pasquale Tonani. (s. c.)

Cicloturisti oggi [illegible] a Calvari

CALVARI — Oggi pomeriggio gli appassionati di ciclismo si ritroveranno in Valfontanabuona: si corre infatti la tradizionale edizione della cronoscalata di Bonaggi, gara ciclistica individuale in salita. La [illegible]tazione è organizzata dai [illegible] maggi Cicto Club che si è avvalso [illegible] della collaborazione dell'Aurora Chiavari e del Circolo Endas [illegible].

Alla cronoscalata prenderanno parte [illegible] [illegible] in [illegible] categorie della Federazione dell'Uisp. Il via verrà dato da Calvari alle ore 14,30. La premiazione avverrà alle ore 18. Al primo classificato [illegible] assegnata [illegible] Coppa Adolfo Asta. (s. c.)

Nuove [illegible] per i [illegible] a cooperative

IMPERIA — Nuove disposizioni sono state adottate per le concessioni di mutui ipotecari a cooperative edilizie e loro consorzi: lo comunica l'Inail (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), e precisa che i termini per la [illegible] delle domande [illegible] finanziamento [illegible] perentoriamente fissati, per il '84, dall'11 al 21 giugno. (f. d.)

CITTA' DI IMPERIA

AVVISO DI GARA

Il Comune di Imperia intende appaltare a trattativa privata il [illegible] di

PULIZIA GIORNALIERA DELLE SPIAGGE LIBERE

Entro 7 giorni [illegible] pubblicazione del presente [illegible] viso, [illegible] Ditte possono inoltrare [illegible] in [illegible] al Comune [illegible] Imperia per essere interpellate, allegando:

1) copia certificato di iscri- [illegible] [illegible] Camera di Commercio;

2) [illegible] [illegible] analoghi eseguiti

Il presente non impegna [illegible] alcun modo il Comune.

IL SINDACO

CASA DI CURA VILLA SALUS

17031 ALBENGA - [illegible] MARTIRI LIBERTÀ, 66

CENTRO DI MICROCHIRURGIA OCULARE

ESTRAZIONE EXTRACAPSULARE DELLA CATARATTA

[illegible] IMPIANTO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE

DEGENZA GG. 3/4

[illegible] VISIVA IMMEDIATA

•

FLUORANGIOGRAFIA

•

PER INFORMAZIONI TELEFONARE A:

(0182) 50.314-50.315-51.497

Ditta CROSTA

[illegible] DI LEONARDI MARIO & C. S.N.C.

MISURATORI FISCALI RALCACONTI E STAMPACONTI

CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE [illegible] NEGOZI

[illegible] [illegible] - [illegible]

corso XXV Aprile 41 - telefono 0183 22.779

Proteste a Imperia

Riviera senza il metano?

Preoccupazione tra i floricoltori - Interverrà la Provincia

IMPERIA — La non inclusione della provincia di Imperia nel piano di potenziamento [illegible] metanifera nazionale [illegible] danni gravissimi [illegible] floricoltura, al turismo mentre potrebbe spingere le imprese interessate a localizzare in zone più favorite eventuali nuove iniziative economiche; questo il succo di un ordine [illegible] giorno votato all'unanimità dal Consiglio provinciale.

C'è, infatti, negli ambienti economici ponentini un vero allarme per questo paventato ostracismo metanifero che significherebbe un'immeritata penalizzazione rispetto al resto del territorio nazionale [illegible] che i contratti firmati con l'Algeria e la Russia hanno, praticamente, cambiato il panorama energetico italiano.

Il Consiglio ha, pertanto, deciso [illegible] dare incarico alla Giunta affinché venga affidato ad un tecnico qualificato lo studio di una conduttura metanifera che, partendo da Ventimiglia, vada poi a collegarsi al terminal [illegible] Vado Ligure: quando [illegible] studio sarà pronto [illegible] possibile trattare [illegible] la Snam [illegible] basi più concrete. Dovrà [illegible], fra l'altro, studiata la possibilità [illegible] una conduttura [illegible] marina, che corra lungo la [illegible] già [illegible] fatto, [illegible] condizioni [illegible] più difficili, fra Tunisia e [illegible].

Questa la conclusione dell'ordine del giorno che ha messo in evidenza anche i vantaggi ecologici insiti nell'uso del metano come fonte di energia e di riscaldamento: «*Bisogna rimuovere ogni impostazione [illegible] valutazioni condotte esclusivamente in termini strettamente economico-aziendalistici, anche [illegible] traverso la predisposizione [illegible] approfonditi [illegible] e [illegible] sia in ordine alla realizzabilità del metanodotto sia in ordine alla individuazione dell'ubicazione più idonea e meno onerosa per un'adeguata e larga azione promozionale*».

b. v.

Inviata [illegible] lettera al sindaco in cui si chiede «chiarezza»

I dipendenti Amat in agitazione si fermeranno i bus di Imperia?

Nel documento mandato [illegible] Barbagallo [illegible] stato sottolineato l'invito al Consiglio comunale [illegible] respingere le dimissioni del presidente - L'azienda coinvolta in una vertenza giudiziaria

IMPERIA — I dipendenti dell'Amat, l'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, coinvolta in una vertenza amministrativa e giudiziaria per fare chiarezza nei suoi bilanci, hanno proclamato lo [illegible] di agitazione.

Lo hanno deciso all'unanimità, al termine di un'assemblea affollatissima (la partecipazione è stata dell'84,14%) e hanno minacciato di ricorrere a scioperi, qualora al caso Amat non fosse data sollecita soluzione.

Una situazione che rischia dunque [illegible] ripercuotersi anche sugli utenti: i delegati sindacali precisano però che il personale (55 addetti) [illegible] settore trasporti, 40 all'acquedotto) non ha intenzione alcuna [illegible] creare disagi alla cittadinanza, «*a favore della quale, anzi, sarà condotta la battaglia per il miglioramento dei servizi, e l'adozione di tariffe più eque*».

Al sindaco Barbagallo, a tutti i consiglieri comunali e ai partiti politici, i lavoratori dell'Amat hanno inviato una lettera aperta: «*Stanchi di [illegible] al centro di un qualcosa [illegible] che [illegible] sta decidendo e tramando ai [illegible] sopra delle loro teste, vogliono diventare parte attiva e far [illegible] che la loro azienda (perché prima dipendenti e poi [illegible] utenti) non venga svenduta per appagare le sete di poltrone [illegible] qualcuno*».

E aggiungono: «*Si [illegible] inoltre quindi il consiglio comunale a non accettare le dimissioni presentate dal presidente e [illegible] componenti della commissione amministratrice (anche perché altrimenti bisognerebbe chiedere pure quelle di alcuni consiglieri comunali) e sollecitare gli stessi a riprendere subito i loro posti, onde procedere il più speditamente possibile per [illegible] dall'impasse attuale*».

La conclusione è un invito al Consiglio comunale, affinché conduca in porto tutte le iniziative [illegible] adottate, come il piano poliennale, «*per far sì che [illegible] municipalizzata non solo resti tale, ma che ai servizi di cui si occupa [illegible] affianchi altri*».

Il timore, insomma, è che si giunga ad un passaggio [illegible] tra Amat e Comune, un'ipotesi che i dipendenti non gradiscono. Per [illegible] fine mese, dovrebbe riunirsi il consiglio comunale: all'ordine del giorno, le dimissioni di Anselmi e del consiglio d'amministrazione dell'azienda. Per quell'occasione, sono previste manifestazioni di protesta, allo [illegible] di evitare la ratifica del provvedimento. «*Gli amministratori meritano fiducia. Non [illegible] può colpevolizzarli, prima ancora che la magistratura apra un'inchiesta per verificare la contabilità dell'Amat*», osservano i delegati sindacali.

Contrario ad una gestione diretta [illegible] municipalizzata [illegible] parte [illegible] giunta è anche Nando Bergonzo, commissario dell'[illegible] per conto del pci: «*E' un'assurdità, anche [illegible] il profilo politico; le municipalizzate non offrono alcuna possibilità [illegible] controllo, e poi già [illegible] precedenza il Comune avrebbe dovuto vigilare l'Amat, cosa che, evidentemente, non [illegible] avvenuta*».

Per l'84, il bilancio prevent[illegible] [illegible] chiude in pareggio: 8 miliardi e 34 milioni per l'acquedotto, 2 miliardi e 494 milioni [illegible] i trasporti. «*Se la Regione Liguria [illegible] intervenisse con un contributo [illegible] 1317 milioni, come [illegible] stato richiesto, al Comune [illegible] Imperia il servizio degli autobus potrebbe [illegible], contare non più di 100 milioni*», rilevano i sindacati.

a. d.

Imperia: Forse sono in arrivo nuovi scioperi degli autobus

Rapinata da giovane autostoppista

[illegible] — Una turista milanese che viaggiava [illegible] autostrada è stata aggredita e rapinata da un autostoppista al quale aveva dato un passaggio.

La vittima si chiama Luisa Marchetti, 46 anni, alloggiata in un albergo [illegible] Sanremo. La donna, [illegible] viaggiava a bordo di una Dyane, ha caricato all'altezza di Zinola, dopo Savona, un giovane di 18-20 anni.

Il ragazzo [illegible] ad un certo punto estratto un coltello e intimato [illegible] condiscendo di fermarsi in una piazzola al bordi della [illegible] diretta [illegible] Ventimiglia, tra i caselli di Imperia e Sanremo, e si è fatto [illegible] gnare [illegible] sullo.

Poi è scesa dall'auto ed è scappato. (c. d.)

Pubbliche assistenze [illegible] convegno

ARMA DI TAGGIA — I rappresentanti dei corpi volontari di [illegible] tutt'Italia sono da ieri riuniti ad Arma di Taggia per il «3°» Congresso nazionale delle pubbliche assistenze», ospitato quest'anno dalla Croce Verde. I lavori si svolgono [illegible] cinema Cerri di [illegible] Magellano.

Tema del convegno «[illegible] associazioni [illegible] lontariato per la riforma delle istituzioni».

Il dibattito si apre oggi alle 14,30 per proseguire domani mattina alle 8. Dovrà [illegible] l'altro essere rinnovato il consiglio direttivo della federazione che raggruppa i diversi corpi.

(c. d.)

Ecco tutti i nomi scelti per [illegible] elezioni [illegible] Bordighera [illegible] Sanremo

La dc ha nominato i candidati dopo una notte di consultazioni

Per [illegible] città dei fiori capolista è Emidio Revelli - Secondo Leo Pippione, presidente della Provincia - Riconfermati soltanto cinque degli amministratori uscenti

SANREMO — Soltanto alle 5 di venerdì mattina, dopo una notte di discussioni, polemiche, ballottaggi e minacce di ricorsi agli organi superiori del partito, la direzione provinciale della democrazia cristiana ha concluso la scelta dei candidati per le elezioni [illegible] e [illegible] giugno: 30 per Bordighera e [illegible] per Sanremo.

La lista [illegible] Bordighera è stata approvata quasi subito. Per quella di Sanremo, invece, è stato necessario attendere l'alba. E alla fine la maggioranza l'ha spuntata per un soffio: 9 a 7. Il commissario dc. [illegible] Revelli, ha dovuto sacrificare molti candidati per dare all'elettorato una immagine rinnovata del partito.

Dei dieci consiglieri [illegible] nali uscenti soltanto cinque [illegible] stati inseriti nella lista. [illegible] altri (Angelo Assaretto, Aldo Baggioli, Vanni Gavino, Paolo Pippione e [illegible] Tavanti) non sono stati ammessi. Fuori anche l'ex assessore al Turismo (anni 1970-1980) Napoleone Cavaliere e la signorina Lina Lantieri.

Molti dubbi sul nome di Bruno Oliri, primo [illegible] non eletti nella passata legislatura. Ma alla fine l'ha spuntata e farà parte del quaranta Capolista sarà Emidio Revelli; secondo, il presidente della Provincia, Leo Pippione. Nell'elenco [illegible] quaranta, sono stati inseriti tutti i presidenti dei consigli di circoscrizione e i capigruppo dove la presi[illegible] è di altri partiti.

Queste [illegible] liste. Sanremo. Emidio Revelli (avvocato); Leo Pippione (bancario); [illegible]rgio Badino (avvocato); Maria Basilico (insegnante); Giovanni Bellone (pensionato, ex [illegible] al Turismo); Maria Besagno (preside liceo); Fulvio Bianchi (ingegnere); Antonio Bisogni (avvocato); Anna Borea (medico ginecologo); Giuseppe Bruschi [illegible] ufficiale giudiziario); Agostino Carnevali (assicuratore, membro [illegible] comitato di gestione Usl 2); Gian Marco Cassini (medico radiologo); Aristide Castiglioccia (primario ospedaliero); Luciano Damiani (presidente Azione Cattolica); [illegible] Di Meco (commerciante mobili); Bruno Dulbecco (titolare garage); Aldo Ferraro (presidente circoscrizione di San Martino); Marco Gavino (architetto); Nicola Genovese (medico); Bruno Oliri (dipendente Regione Liguria); Andrea Oreiero (consigliere uscente); Guido Oria (consigliere uscente); Nino Lanteri (consigliere uscente); Fran[illegible] Letizia (albergatore); Enzo Ligato (bancario); Eugenio Lolli (ingegnere); Ugo Milani (medico); Mario Pesante (pens. del casinò); Luigi Pezzana (ex direttore [illegible] cal); Giovanni Pompei (presidente circoscrizione Coldirodi); Luigi Rigoli (direttore d'albergo); Antonio Rimaldi (presidente circoscrizione Centro-Levante); Gustavo [illegible] (presidente esercenti); Mario Saccoccia (presidente circoscrizione Poggio); Ninetto [illegible] (consigliere uscente); Germano Sparago (presidente circoscrizione Foce); Giacomo [illegible] (pensionato); Ivo [illegible] (artigiano); Giovanni Violi (capo gruppo circoscrizione Borgo); Renato Zanon (Concessionario stabilimento balneare).

Bordighera. Gianni Apro[illegible] (geometra); Fulvio Becagli (artigiano); Dario Berlusconi (consigliere uscente); Francesco [illegible] (medico); Luciano Bottonagli (pensionato); [illegible] (Pompe funebri); Mario Bianchieri (consigliere uscente e segretario del comitato cittadino); Natale Brunetto (collaboratore [illegible] Radiomontecarlo); Eugenio Cara (dipendente Usl 1); Gianluigi Centorame (bancario); [illegible] simo Filocamo (impiegato); Attilio Frigoli; Livio Gerin (consigliere uscente); Elisabetta Garibaldi (studentessa); Luigi Guerra (primario ospedaliero); Francesco Latella (floricoltore); Emilia Lorenzon Soltanino (ristorante Pirlin); Angelo Lupi (commerciante); Gabriele Mellano (impiegato); Benito Novembre (ristorante Chez Louis); Rolando Odetto (consigliere uscente); Renata Olivo (in[illegible] uscente); Cesare Perfetto (presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno e turismo); Osvaldo Possamai (consigliere uscente); Giovanni Ramolino (concessionario stabilimento balneare); Salvatore [illegible] (impiegato Ufficio del registro); Gianfranco Toni (esercente); Luciano Traverso (coltivatore diretto); Emilio Verrando (ex [illegible] daco).

Pier Giorgio Zanzari (consigliere uscente).

g. gl'ita.

Sanremo: i nomi dei candidati dp

SANREMO — A Bordighera i socialdemocratici hanno battuto la concorrenza «presidiando» gli uffici comunali per quattro giorni

A Sanremo l'hanno spuntata invece i comunisti, che si [illegible] presentati [illegible] primi nell'ufficio [illegible] segretario generale Mario Zola, alle 8 di [illegible] mattina, seguiti [illegible] democrazia proletaria [illegible] rappresentanti dei due gruppi hanno bivaccato a Palazzo Bellevue dalle [illegible] di giovedì)

Ecco i quaranta candidati [illegible] (padi e pci avevano [illegible] reso noti i nomi dei loro rappresentanti [illegible] giorni scorsi). Capolista è Giuseppe Guglielmo «Vitò», ex comandante partigiano, protagonista della lotta di liberazione nell'imperiese, pensionato Pol Fabio Pin (studente universitario); Giovanni Barilla (artigiano edile); Angela Piera Alborghetti (impiegata); Gianpaolo Anfosso (insegnante); Cesira Ansaldo (insegnante); Francesco Barbruni (lavoratore dipendente); Renato Barbruni (ferroviere); Antonio Bianchi (ex capitano di marina); Gabriele Calandri (contadino); Antonio Calvi (insegnante); Alessandra Cavagna (sociologa); Pasquale Ilemigio D'Aquaro (rappresentante); Marco Innocenti (dirigente cineforum); Pietro La Corte (cuoco); Michele Fadogana (artigiano edile); Vincenzo Marchesano «Paolin» (pensionato Stet); Mauro Mingione (lavoratore dipendente); Cristiana Molina (studentessa universitaria); Carlo Moraglia (farmacista); Annamaria [illegible] Morano (commerciante ambulante); Roberto Moriani (insegnate prafo); Leonardo Nucera (pensionato); Pasquale Oliva (commerciante); Ubaldo Oliveira (fisioterapista); Sergio Orrao (dirigente Lega obiettori di coscienza); Matteo Pangallo (frontaliere edile); Filippo Paternò (educatore carcerario); Roberto Perra (dipendente cooperativa Prima Realtà); Gianfranco Pianese (ferroviere); Sandro Pignotti (artigiano orafo); Michele Rasa Casanova (dipendente Cogefar); Mauro Revelli (commerciante); Luciana Zaghi Sassi (casalinga); Anna Semeria (insegnante); Eugenia Silvano (studentessa universitaria); Maurizio Squassoni (disoccupato); Letizia Tomassone (studentessa universitaria); Bruno Trucco (portuale) e Valentino Vacca (disoccupato).

AVVISO

Presso la Sede I.N.P.S. [illegible] disponibile materiale vario, composto da infissi in legno interni ed esterni, radiatori di ghisa, pareti divisorie interne in legno e vetro. Inoltre un serbatoio cilindrico per nafta [illegible] circa mc 8 e un bruciatore Baltur.

Chi fosse interessato all'acquisto potrà rivolgersi all'economato dell'I.N.P.S. di Imperia, viale Rimembranze 3, entro il 31 maggio p.v.

IL DIRIGENTE LA SEDE
(dr. E. Mattioli)

Mossa a sorpresa del [illegible] consiglio d'amministrazione

La SIT fa ricorso in tribunale per ritenere il «suo» casinò

Anche se l'iniziativa avesse successo, Scalfaro potrebbe bloccare tutto

SANREMO — L'arresto del presidente Michele Merlo e del suo braccio destro Marco Tullio Brighina; le manette ai polsi del sindaco [illegible] Vento e di una decina di amministratori pubblici sanremesi; la gravità delle [illegible] contestate (corruzione [illegible] vata e associazi[illegible] per delinquere di stampo mafioso) non hanno preoccupato più di [illegible] il nuovo consiglio di amministrazione della SIT di Milano che in questi giorni [illegible] presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) chiedendo [illegible] revoca del decreto del ministro dell'Interno Scalfaro con il quale [illegible] la gara d'appalto del [illegible] e, nello stesso tempo, [illegible] consegna delle roulettes dei fiori.

Il ricorso della SIT (pervenuto «per conoscenza» anche a Palazzo Bellevue) ha avuto l'effetto di un fulmine a ciel [illegible]. Sulle prime in Comune e negli [illegible] politici l'iniziativa è stata guardata con incredulità.

Sembra anche che [illegible] ex società dell'ingegner Michele Merlo (oggi presieduta dall'avvocato Renna di [illegible]) sia intenzionata a citare in giudizio il Comune di Sanremo per ottenere la restituzione [illegible] miliardo e [illegible] erogato in contanti (tramite la giunta municipale di Sanremo che si era offerta come garante dell'operazione) [illegible] «*Flower's Paradise*» del conte Borletti in cambio della [illegible] sione dell'appalto della casa da gioco.

Su quali elementi la SIT basa il suo ricorso al TAR? La società, ricordando di essere una persona giuridica e non fisica, avrebbe contestato le motivazioni contenute nel provvedimento [illegible] annullamento del Viminale; [illegible] fatto, infatti, aveva revocato [illegible] gara d'appalto [illegible] perché tutta la vicenda era in odore di mafia, ma per un'irregolarità [illegible]: non si era trattato di una regolare gara d'appalto, bensì di [illegible] trattativa privata. [illegible] la SIT contesta questa interpretazione. Toccherà [illegible] TAR pronunciare l'ultima parola.

g. p. m.

Ladri di [illegible] nella sede del T.C. Diano

DIANO MARINA — Per la quarta volta in tre anni ignoti ladri, presumibilmente tossicodipendenti, hanno saccheggiato [illegible] sede del Tennis [illegible] Diano Marina, causando danni per circa due milioni: infranta una finestra i ladri, dopo [illegible] rimorati, hanno asportato il televisore della [illegible] convegno, diverse latte nuove in custodia ed altro materiale.

Il furto [illegible] scoperto ieri mattina dal custode Lucio Berardi al momento della apertura

(b. v.)

Sono quattro socialisti [illegible] un democristiano: in consiglio ora [illegible] il numero legale

Si dimettono 5 consiglieri [illegible] Cervo Il sindaco: «Un atto irresponsabile»

Il gesto aggrava una situazione già deteriorata - In pericolo il Festival di musica da camera?

CERVO — Crisi al Comune di Cervo: le dimissioni in [illegible] di 5 consiglieri (4 psi e un dc), rischiano di far «saltare» l'intera amministrazione, guidata dal sindaco comunista Teresio Vigo. Nella cittadina si parla già di commissario prefettizio e di elezioni anticipate.

Tutto questo succede all'immediata vigilia [illegible] stagione turistica. La crisi politica potrebbe [illegible] effetti negativi anche sul Festival internazionale di musica da ca[illegible] quest'anno, per la prima volta, la manifestazione vede impegnato [illegible] prima persona il Comune di Cervo, dopo che l'Epi aveva preferito «passare la mano», per problemi economici.

Per capire i problemi che hanno portato alla crisi, è necessario fare un [illegible] indietro. Nel Comune di Cervo le elezioni si svolgono col sistema maggioritario. Le urne avevano dato questo responso: maggioranza di sinistra (12 seggi), composta da 6 psi, 4 psi e 2 indipendenti. All'opposizione (3 seggi), un dc, Giuseppe Raimondo, e 2 pli, Pino Cordone e Floriano Rapuzzi. La maggioranza, con un provvedimento molto [illegible]sto, ottenne a suo [illegible]po il decadimento dei due rappresentanti liberali, perché per tre volte [illegible] seguito, [illegible] erano presentati alle riunioni del Consiglio comunale.

Tre anni fa si registrò una frattura nell'asse psi-psi; i 2 socialisti, Giovanni Pavan, Gennaro Pappalardo, Luigi Orsero e Nino Fazio, lasciarono la maggioranza. [illegible] precedenza, circa 8 mesi prima, la scomparsa [illegible] Livio Abate, iscritto [illegible] psi, aveva [illegible] mancare alla maggioranza [illegible] altro seggio (il regolamento [illegible] della maggioritaria non prevede in questi casi la surroga con un altro consigliere).

Riassumendo: da una parte sono rimasti 5 comunisti e due indipendenti; sull'altra sponda, 4 psi e un dc.

Ieri mattina è stata consegnata in Comune un'unica lettera di dimissioni, [illegible] Pavan, Pappalardo, Orsero e Raimondo [illegible] quarto psi, Fazio, le [illegible] presentate alcune settimane fa, motivandole con «problemi di salute.»). Si attende adesso la verifica del prossimo Consiglio comunale, [illegible] con [illegible] ? [illegible] sigliori mancherranno maggioranza e numero legale.

Dice il vicesindaco [illegible] gioli, psi: «*E' una decisione irresponsabile, presa nel momento meno indicato per [illegible] città che vive soprattutto [illegible] turismo. Il festival non è in pericolo, ma è chiaro che gli effetti non saranno positivi. Intorno al festival ruotava un programma [illegible] rilancio e più vasto respiro, che [illegible] di [illegible] compromesso*».

m. f.

HOTEL MEDITERRANEE
SANREMO
[illegible] dei Convegni
CONVEGNO DEGLI OPERATORI DEL [illegible]
su
Analisi del nostro turismo e strategie per il domani
★
Domenica 27 maggio ore 15,30
La Cittadinanza è cordialmente invitata
Gli Organizzatori ringraziano la Banca Popolare di Novara

COMUNE DI BADALUCCO
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione di Giunta municipale n. 168 del 17-5-1984
RENDE NOTO
che questo Comune intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 ed a norma dell'art. 9 della Legge 10-12-1981 n. 741, con esclusione di ogni Credito in surbento, i lavori di costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione comunale - 1° stralcio - importo a base d'asta lire 127.904.250
Le imprese interessate, che dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «1d» e per un importo non inferiore a lire 150.000.000, possono inviare istanza di invito in competente bollo entro le ore 12 del 4-6-1984 al protocollo Generale presso la Residenza Municipale.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Badalucco, li 26-5-1984
IL SINDACO
(prof. Giandomenico Vivaldi)

Agente
plurimandatario
[illegible] rappresentanza industriale alimentare [illegible] Genova e Savona Risponderà solo se veramente interessati
Telefonare allo 015 741.214 ore ufficio.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

alassio Manila Club
Via Diaz 10 - Tel. 0182 40.995
Dalle ore 21 tutte le sere
il tuo piano bar
- Al pomeriggio per i Vostri MEETING
- RINFRESCHI - MATRIMONI
- RIUNIONI DI LAVORO - SFILATE DI MODA
- ESPOSIZIONI - CONFERENZE

Interpellateci la Sala è [illegible] Vostra Disposizione

Polemiche con chi vuol abolire l'attività

I cacciatori di Camporosso hanno una nuova sezione

CAMPOROSSO — Le nuove sezioni di Camporosso e Ventimiglia [illegible] Nazionale [illegible] hanno [illegible] la loro attività [illegible] una polemica presa di posizione.

Nella loro riunione di apertura hanno redatto ed approvato [illegible] una [illegible] a [illegible] della caccia: «*Vogliamo contribuire senza mezzi termini all'informazione distorta e calunniosa e stroncare i tentativi [illegible] in [illegible] un'azione minoranza al fine [illegible] praticamente impossibile l'esercizio di uno sport popolare che conta in Italia secoli di tradizione e di cultura*», ha detto Bartolomeo Nobile, presidente provinciale.

[illegible] documento, inviato [illegible] presidenza [illegible] dell'associazione, chiede un'energica azione di difesa a tutela dell'attività venatoria.

Queste [illegible] richieste [illegible] in [illegible] lettera inviata alla presidenza nazionale dell'associazione: 1) l'intervento presso gli organi comunitari europei per impedire l'accoglimento di proposte intese a penalizzare il cacciatore italiano, in quanto verrebbero violate [illegible] caccia tradizi[illegible] per il nostro Paese, con particolare riferimento alla selvaggina migratoria; 2) ripristino della caccia per quelle specie di selvaggina migratoria vietata con de[illegible] ministeriale, ma consentita come numero e cacciabili secondo la legge-quadro nazionale; 3) un'azione intesa a sollecitare l'iter parlamentare [illegible] proposta [illegible] legge presentata dai rappresentanti di tutti i partiti del[illegible] costituzionale per la depenalizzazione dei reati venatori; 4) che sia fatta monotorare, mediante manifestazioni pubbliche e mezzi d'informazione, l'importanza della caccia

b. m.

A bordo di una Volkswagen avevano urtato uno schiacciasassi

Migliorano le condizioni del giovane ferito ad Arma oggi i funerali dell'amico Massimiliano

Marco Bertolini

TAGGIA — Sono nettamente migliorate le condizioni di Marco Bertolini, il benzinaio di [illegible] anni, [illegible] Arma (gestisce [illegible] distributore «Agip» accanto al quadrivio Ronzat assieme ai genitori e [illegible] fratello) gravemente ferito nell'incidente di mercoledì sera nel quale ha perso la vita Massimiliano Crescente, anche lui di [illegible] anni, [illegible] Riva Ligure.

[illegible] è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo, per un trauma cranico-parietale destro. Nell'urto ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza. [illegible] prognosi rimane riservata, [illegible] i medici sono ottimisti: il ragazzo [illegible] cosciente e la sua forte fibra dovrebbe consentirgli di riprendersi.

Oggi alle 15,30 nella parrocchia di san Giuseppe e Sant'Antonio di Arma di svolgeranno i funerali di Massimiliano Crescente.

Il ragazzo, terzo di quattro fratelli, si era da poco trasferito con la famiglia a Riva Ligure [illegible] vicolo Baiola 17 e lavorava con il padre, commerciante ambulante; continua[illegible] però [illegible] frequentare i vecchi amici di Arma.

Sulla dinamica dell'incidente mortale [illegible] indagando la polizia [illegible] di [illegible] mo intervenuta [illegible] [illegible] pattuglia al comando del [illegible] sciallo Lanfranco Comani.

Pare certo che le cause vadano ricercate nell'incoscienza e nell'imprudenza [illegible] giovani, che a bordo [illegible] una Volkswagen Golf, hanno imboccato a forte velocità la superstrada che collega Taggia [illegible] Arma, chiusa al traffico per alcuni lavori in [illegible] all'altezza delle [illegible] popolari, in regione «Levà», e sono andati [illegible] schianta rsi contro uno schiacciasassi fermo ai bordi della carreggiata.

g. d.

Da martedì entra in funzione il moderno sistema di portineria

Per l'ospedale di Valloria un nuovo biglietto da visita

Attorno al complesso finalmente una «cintura» in grado di allontanare vandali e garantire la tranquillità ai pazienti - Una «nursery» per i bambini

SAVONA — Da martedì prossimo il nuovo ospedale di Valloria diventerà «cittadella». Dopo anni di polemiche, finalmente il complesso ospedaliero si è dotato di una sorta di cintura sanitaria, che lo mette al riparo da intrusioni di vario tipo, come quelle prese i vandali notturni. Questi hanno trasformato l'ampio parco che si affaccia sul promontorio di Valloria, destinato alle passeggiate dei ricoverati, in un ambiente poco raccomandabile.

Una portineria moderna, con accessi regolati da fotocellule, impianti video, citofoni, cancelli e sbarre automatiche, sofisticati impianti d'allarme, personale riparato da cristalli antiproiettile. L'architetto Bonino, progettista del nuovo ospedale, commenta: «*La struttura era pronta* [illegible] *anni, adesso abbiamo speso alcune centinaia* [illegible] *milioni per dotarla delle attrezzature tecniche indispensabili al suo funzionamento. E' il biglietto* [illegible] *visita del complesso ospedaliero, finalmente visitatori e degenti avranno un impatto capace di dare una volta per tutte l'idea del lavoro svolto in tutti questi anni*».

Da martedì si avrà, insomma, accesso al nuovo San Paolo solo attraverso la portineria di via Genova. I visitatori non potranno più sistemare l'auto nel [illegible] zona ospedaliera, dovranno arrangiarsi all'esterno, considerato che il Comune non ha ancora realizzato l'ampliamento di via Genova e l'area di parcheggio da tempo prevista. «*Un problema che adesso si fa urgente*», ha commentato l'architetto Sibilla.

La nuova portineria è destinata non solo a rendere più razionale e accogliente l'accesso all'area ospedaliera, ma a fornire una serie di servizi di prima necessità.

Subito dopo le doppie porte a vetri automatiche, è stata realizzata un'ampia «nursery», dove potranno essere lasciati i bambini inferiori ai 12 anni che non possono seguire i visitatori. La struttura è molto ampia e razionale. Sarà dotata, nel giro di pochi mesi, di appositi box, tipo quelli della stazione ferroviaria di Mongrifone. Vi troveranno posto uno sportello bancario, un'edicola giornali, un bar, un parrucchiere per uomo e donna, un fioraio.

Le gare d'appalto sono imminenti. Alla portineria si avrà anche accesso attraverso la strada che il Comune si appresta a realizzare sfruttando via Scotto.

Resta aperto, invece, il problema della mancanza di ambulanze, costrette, tutte, a inoltrarsi nello stesso «budello» che immette all'accettazione e che in attesa della definitiva sistemazione del dipartimento d'urgenza (pronto soccorso, rianimazione, ecc.) continuerà a restare dove si trova.

Dice Renato Saccone, presidente della VII Usl: «*Si intravede ormai il traguardo. L'importante è sbloccare i finanziamenti per il dipartimento d'urgenza, la sola soluzione valida dell'intero problema di Valloria. In questi giorni, intanto, sono state completate le opere murarie di 6 delle 8 camere operatorie previste nel monoblocco. Attraverso i milioni provenienti dalla vendita [illegible] San [illegible] e dall'ex colonia di Bergeggi, anche la soluzione minima, saremo in grado, finalmente, di completare l'opera di trasferimento*».

Ivo Pastorino

Traffico Tir anche Gullo [illegible] parla

SAVONA — Gaetano Gullo, l'autista palermitano residente a Savona, arrestato per il traffico dei Tir rubati, è stato convocato ieri mattina a Savona, dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Teresa Cameli, per essere messo a confronto con Roberto Fumagalli, 40 anni, milanese, un disoccupato anche lui coinvolto nella vicenda.

Gullo si è rifiutato di rispondere alle domande del magistrato. Ha detto: «*Parlerò soltanto in tribunale*». Gli inquirenti si [illegible] di fronte a un muro di omertà. Nessuna delle 12 persone arrestate, la volta, [illegible] il momento, collaborare.

In occasione dell'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Croce Rossa

L'esercito oggi dimostra a Savona il suo ruolo in caso di calamità

I soldati della caserma Bligny di Legino monteranno in piazza dei [illegible] alcune tende particolarmente attrezzate nel soccorso ai terremotati - Punto di medicazione e cucina da campo - Il via dalle ore 14

Soldati al lavoro durante un'esercitazione (Telefoto Stampa)

SAVONA — L'esercito, il suo rapporto con la città, il ruolo della protezione civile. Se ne parla oggi, grazie alla dimostrazione del «32° battaglione di fanteria Savona» e della Croce Rossa. L'iniziativa è stata organizzata per sottolineare l'importanza dell'inaugurazione di una nuova autoambulanza «Fiat Ducato», donata dalla Cassa di Risparmio di Savona alla Croce Rossa. Un secondo Ducato è stato regalato, sempre dalla Carisa, anche alla Croce Bianca.

I soldati della caserma Bligny monteranno, in piazza dei Brandale, alcune tende particolarmente attrezzate per portare soccorso alla popolazione in caso di calamità naturale. Ci saranno anche un punto di medicazione e una cucina da campo, capace di servire contemporaneamente 500 pasti caldi. Tra i compiti istituzionali, infatti, il «32° battaglione di fanteria Savona», di stanza appunto alla Bligny, ha pure quello di intervenire per l'emergenza nell'ambito comunale.

La piccola tendopoli sarà montata a partire dalle 14. Alle 16,30 circa il concentramento di uomini e mezzi dell'esercito e della Croce [illegible] (ambulanze, carrirgri, [illegible] fuoristrada), alle 17 la cerimonia d'inaugurazione della nuova ambulanza. Madrina sarà la signora Ivaldi, moglie del presidente della Carisa.

Parleranno il dottor Federico Cortese, commissario del Comitato provinciale della Cri, il tenente colonnello Gennaro Salvato, comandante del «32°», e il maggiore Michele Costantini, comandante dei Vigili del fuoco, reduce da un'esperienza importante esperienza nelle [illegible] dell'Italia centrale.

Sarà presente, tra gli altri, il colonnello Antonio Paratore, comandante del presidio.

Il tema trattato sarà ovviamente quello della protezione civile, ma con particolare riguardo all'apporto che un esercito moderno può dare in caso di calamità. Ed è, questa, una strada [illegible] da percorrere, che può portare a buoni risultati.

La caserma Bligny, infatti, è aperta a ogni tipo di [illegible]: possiede uomini, mezzi, fabbricati che potrebbero essere inseriti in un efficiente piano di primo intervento. Basti pensare che ospita 1200 militari che, in caso di bisogno, potrebbero trasferirsi in tende e lasciare spazio a civili senzatetto. Importante [illegible] il rapporto di collaborazione con la Croce Rossa, che possiede altri mezzi, oltre all'esperienza del personale di ruolo e volontario, da mettere a disposizione nel momento di bisogno.

Al termine della dimostrazione sarà inaugurata l'ambulanza. Si tratta di un secondo Fiat Ducato (dopo quello donato dalla «La Stampa - Specchio dei tempi»), allestito come il precedente dalla carrozzeria Bavio di Torino. Dispone di due barelle e di moderne attrezzature di primo soccorso.

Un altro passo avanti verso il miglioramento dei servizi della Cri savonese che, proprio in questi giorni, ha lanciato con successo l'operazione «Il medico sull'ambulanza», chiamando a raccolta giovani medici volontari per il servizio di primo soccorso.

Sandro Chiaramonti

Ieri presentate in Comune le liste dei candidati

A Borghetto il pri strappa il primo posto ai comunisti

Durante [illegible] - Telegramma di [illegible] inviato da Spadolini

BORGHETTO SANTO SPIRITO — La «volata» per conquistare il primo posto nella scheda elettorale. In previsione del rinnovo del Consiglio comunale del 24 e 25 giugno, è stata vinta a Borghetto, contrariamente a quanto vuole la tradizione, dai pri. I repubblicani sono riusciti a conquistare, [illegible] nelle fra mercoledì e giovedì, la posizione [illegible] al portone del Comune.

Ieri, in casa repubblicana, c'era soddisfazione e si mostrava con orgoglio un telegramma di Spadolini che, informato dell'accaduto, indirizzava un plauso al partito borghettino «*per l'impegno dimostrato nella presentazione della lista*».

Il pri ha potuto prevalere poiché i comunisti — che alle [illegible] di mercoledì scorso avevano iniziato il picchettaggio al portone — nella stessa notte, verso l'una, avevano deciso di concedersi quattro ore di riposo a domicilio: quando sono ritornati all'alba di giovedì, il loro posto era già preso dai repubblicani.

La lista repubblicana è composta da sette iscritti al partito e da tredici indipendenti. Ecco i nomi, presentati in ordine alfabetico: Alfredo Azzarello, 44 anni, medico chirurgo all'ospedale Santa Corona, indipendente; Giuseppe Baibi, 22 anni, operaio, indipendente; Anna Maria Basciano in Magnetti, 40 anni, casalinga; Varghes Cavalieri, 68 anni, pensionato dell'Olivetti; Antonina Cocco Degl'Innocenti, 63 anni, pensionata; Tonino Deanna, 27 anni, esercente, indipendente.

Rina Maria Delfino in Erbio, 35 anni, insegnante, indipendente; Claudio Dellaquila, 32 anni, agente immobiliare, indipendente; Giovanni Gandolfo, 38 anni, consulente del lavoro, indipendente; Carla Lavagi ved. Ugoni, 64 anni, pensionata; Giovanni Lucarelli, 37 anni, impiegato di banca; Angelo Migliavacca, 60 anni, edicolante; Pasquale Noli, 35 anni, impiegato Usl 8, indipendente.

Silvestro Pampolini, 44 anni, impiegato, indipendente; Angela [illegible] in Vacca, 49 anni, commerciante; Anna [illegible] Peretti in Poggio, 44 anni, impiegata di banca, indipendente; Giuseppe Pianta, 62 anni, pensionato, indipendente; Michele Preve, 41 anni, commerciante, indipendente; Nicola Vacca, 36 anni, coltivatore diretto, indipendente; Baldassarre Vitale, 28 anni, dipendente Ferrovie, indipendente.

Il pci conta invece su di un capolista [illegible], il consigliere regionale Pietro Morchioli (già sindaco di Vado Ligure per dodici anni).

I consiglieri comunali usceni (ad eccezione dell'ex sindaco Bovio e [illegible] sore Rol) sono stati tutti riconfermati. Ecco la lista dei poi: Pietro Morchioli, 61 anni, consigliere regionale; Riccardo Badino, 31 anni, insegnante, assessore uscente; Osvaldo Bottiglieri, 38 anni, operaio, Luisella Calcagno, 27 anni, insegnante; Giacomo Bartolomeo Canepa detto Mimmo, 54 anni, coltivatore diretto; Massimo Capetta, 30 [illegible] commerciante.

Gino Carboni, 64 anni, pensionato, consigliere uscente; [illegible] La Croce, 44 anni, artigiano, consigliere uscente; Giuseppe Mollone, 43 anni, operaio edile, consigliere uscente; Maurizio Mesiti, 26 anni, insegnante; Jose Molle, 30 anni, assistente universitario, indipendente; Ivana Naviganti Boccardo, 44 anni, casalinga; Pietro Parrinello, 31 anni, tecnico di laboratorio, consigliere uscente.

Luciano Poliero, 55 anni, dipendente di ente locale, assessore uscente; Andrea Roagna, 27 anni, commerciante; Clemente Sandrone, 40 anni, medico chirurgo, assessore uscente; Pier Giuseppe Scabia, 20 anni, studente universitario, indipendente; Maria Vallone Silvestro, 65 anni, pensionata; Mario Villa, 44 anni, commerciante, [illegible] uscente; Vitaloni, 64 anni, [illegible]

r. sr.

Molti interventi previsti nel bilancio di previsione

Finale: più attenzione ai problemi del turismo

Saranno abbelliti i giardini del lungomare e restaurato l'Arco

FINALE LIGURE — Supera abbondantemente i 14 miliardi la previsione di spesa per l'84 del Comune di Finale Ligure. Di questi 8 saranno destinati agli investimenti in fondo capitale, ovvero ad iniziative tese a migliorare l'aspetto della città.

Un miliardo e 300 milioni sono riservati alla viabilità, 680 milioni per la sistemazione del terzo lotto delle aree di risulta della ex ferrovia (progetto eredilizio dalla precedente amministrazione) ed inoltre sono comprese le sistemazioni di piazza Deledda, del viale delle Palme e di piazza Cappello da prete a Varigotti.

Per i parcheggi si prevedono 230 milioni per il discusso nuovo parcheggio da realizzare nell'area prospiciente la [illegible] della Finanza e 210 milioni per quello di Porta Testa a Finalborgo. Sono stati anche destinati per una manutenzione straordinaria dell'arco di Spagna, simbolo di Finale Ligure, che l'indomenica del tempo e la perdurante maleducazione di alcune persone incivili hanno ridotto in ben misero stato.

Particolare attenzione è stata posta anche allo stato della rete fognaria per la quale sono previsti interventi per [illegible] milioni.

Ma l'interesse di tutti si è incentrato soprattutto sugli interventi nel settore turistico, «*frutto di differenti strategie ed ampie mediazioni e confronti con le forze politiche ed economiche della città*», dice testualmente la [illegible] tecnica che ha accompagnato la presentazione del bilancio. Di rilievo la decisione di non realizzare per quest'anno la stagione lirica che forse non mancherà di sollevare discussioni e polemiche, soprattutto alla luce della [illegible] impostazione data all'intero settore.

La politica degli interventi per i prossimi anni sarà sempre più caratterizzata da evidente taglio turistico. In questo senso, per l'anno [illegible], tre saranno le direttrici principali del 483 [illegible] inseriti nel bilancio. Quarantasei saranno stanziati per pacchetti promozionali per la bassa stagione, 188 finiranno come contributo all'Azienda autonoma che, [illegible] le altre cose, [illegible] il cantiere di stagione lirica «biennale» la cui prima edizione avrà luogo nell'estate 1985. Infine in terza rata 256 milioni [illegible] sistemare i giardini, illuminare i monumenti, abbellire piazza Vittorio Emanuele, e per l'acquisto di palco e torrifiuci per l'Arena del Borgo.

m. d.

A Casanova la fiera del bestiame

[illegible] — Oggi [illegible] si inaugura in frazione Casanova l'annuale fiera del bestiame che porterà sulla piazza della [illegible] una cinquantina di espositori. Mucche, cavalli, buoi, anche macchinari agricoli e mangimi saranno al centro dell'esposizione.

Un complice li aspettava in auto, sono fuggiti senza lasciare tracce

Albisola: due giovani assaltano le poste armati di pistola e portano via 34 milioni

ALBISOLA S. — Due rapinatori armati e mascherati hanno preso di [illegible] ieri pomeriggio alla 14,30 l'ufficio [illegible] di Albisola Superiore in via Manzini. Bottino poco più di 34 milioni.

E' la terza volta nel giro di pochi mesi che le poste di Albisola Superiore vengono assaltate. Anche ieri i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce prima che intervenissero le [illegible] della polizia e dei [illegible]. Anche questa una rapina fulminea. Tutto si è svolto in pochi istanti.

I banditi hanno atteso che gli impiegati terminassero il loro turno di lavoro. Si sono appostati dietro la porta del retro che si affaccia su una piazzuola. Quando il cassiere, Sergio Conterno, 34 anni, è uscito, uno dei malviventi gli ha puntato una pistola al petto e gli ha ordinato di rientrare nell'ufficio.

All'interno c'erano tre persone. I rapinatori, che avevano una grossa borsa di plastica hanno costretto i dipendenti dell'ufficio postale e mettersi contro il [illegible] parte riservata al pubblico.

Poi, mentre uno teneva a bada gli ostaggi puntando minacciosamente la pistola, il complice ripuliva il cassetto. Prima di uscire hanno urlato: «Aspettate [illegible] minuto prima di dare l'allarme, altrimenti sono guai, grossi e arrivederci».

Nessuno ha assalito la fuga. Si presume che si siano dileguati col fuoristrada complice a bordo di un'auto che tranquillamente poi raggiunto il vicino casello autostradale.

Stando detto i dipendenti dell'ufficio postale: «Sembravano molto giovani. Erano agili e nervosi, forse hanno agito sotto l'effetto della droga. I loro modi erano decisi. Se avessimo tentato di reagire avrebbero senza alcun dubbio aperto il fuoco».

Ieri pomeriggio tutta la provincia di Savona è stata setacciata. Sono stati istituiti [illegible] posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia.

Le poste di Albisola Superiore sono facilmente raggiungibili; la fuga è facile sia in direzione di Sassello o di Ellera che verso l'autostrada. Dicono i dipendenti: «Sarebbe opportuno istituire un servizio di vigilanza davanti all'ufficio. Non siamo più tranquilli. Questa zona è frequentata da malviventi di ogni tipo. Siamo stanchi di essere presi di mira». Dopo il colpo di sabato ritirate: saracinesche abbassate per consentire agli ispettori delle Poste e Telecomunicazioni di completare l'inventario e folla di curiosi all'esterno.

g. p. c.

Delitto Sivori

Gli imputati [illegible] al [illegible]

SAVONA — I tre giovani accusati di essere i responsabili della morte misteriosa di Luigi Sivori, il marittimo in pensione trovato cadavere nel suo appartamento di via Collodi, a Santa Rita, nell'estate di 8 anni fa, sono seminfermi di mente. Lo ha stabilito la perizia psichiatrica ordinata dal giudice istruttore Maurizio Picozzi.

I tre, Calatolo, Gino Cristofori e Claudio Dettori, erano stati arrestati nel dicembre [illegible] dopo indagini ordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo, che aveva riaperto il [illegible].

Il giudice istruttore ha deciso, tuttavia, a proseguire la sua inchiesta.

(g. p. c.)

Educazione stradale alle medie di Savona

SAVONA — Non solo il casco per i ragazzi che si avventurano in motocicletta sulle strade. Deve essere loro garantita anche una sufficiente educazione al codice della strada.

Di alle Amministrazioni provinciali sono state assegnate anche funzioni attinenti la vigilanza e l'autorizzazione delle autoscuole. «*Nell'affrontare i problemi relativi ci siamo resi conto che il rilevante fenomeno degli incidenti stradali coinvolge sempre più i giovani*», dice il presidente della Provincia, Roberto [illegible].

E' così allo studio una serie di iniziative capaci di sensibilizzare sempre più i giovani alla conoscenza e al rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale. Questa azione provinciale è indirizzata in particolare ai [illegible] delle scuole medie inferiori.

La [illegible] prossima, nelle [illegible] della «Paolo Boselli» di Savona, i ragazzi seguiranno un corso apertamente, il primo del genere.

Dice [illegible]: «[illegible] seguito il programma d'insegnamento [illegible] suggerito dal [illegible] dell'ispettorato circolazione e traffico del ministero dei Lavori pubblici».

i. p.

Domani comincia la fiera enologica ad Albisola: premiati i vignaioli

Rassegna del vino: vinca il migliore

ALBISOLA M. — Apre oggi i battenti la dodicesima rassegna enologica regionale, nei giardini della Società Cattolica di S. Cecilia, in via Stefano Grosso 69. La prima si concluderà domenica mattina; la seconda è invece [illegible] alla prossima, al 2 e 3 giugno.

[illegible] è organizzata dal [illegible] ieri Grappolo d'Oro, Comune di [illegible] Marina, dall'Azienda autonoma di soggiorno di Marina e Albisola Capo.

Ecco il programma: alle 11 vignaioli allestiranno gli stand. Dalle 10 alle 12 l'ingresso è libero a tutti, i cancelli di via Anton Giulio Becchi. Il [illegible] potrà acquistare direttamente i produttori il vino. [illegible] poi consegnate le schede di votazione, per eleggere il miglior vignaiolo dell'84. Domani a partire dalle 10, stesso [illegible]. Nella [illegible] di Nicolò ci sarà la mostra dedicata agli espositori.

Sabato 9 giugno dalle 10 alle 12 ingresso libero. Saranno consegnate le ultime [illegible] per il voto. Alle 16,30 saranno premiati i migliori vini e i vignaioli che hanno ottenuto in maggior numero di preferenze.

Domenica 3, [illegible] orario. Alle 22 chiude la rassegna; per tutta la durata [illegible] manifestazione funzionerà un servizio ristorante a cura della Società cattolica di Santa Cecilia.

La giuria è formata da Eugenio Arzalà, Enzo Bonifacino, Giovanni Bruna, Nello Caprà, Giovanni Calle, Carlo Delpino, Renato Du Balvo, [illegible] Gromini, Giancarlo Guasco, Giacinto Malneri, Cesare Manini, Alfredo Marini, Francesco Mastalli, Sergio Paoletti, Virgilio Promatil, Giampaolo Ramò, Antonio Rolando, Pino [illegible] e Cornelio Zino.

[illegible] il Vermentino, il Pigato, il Lumassina, o Rossese, il Cinque Terre, Valpolcevera e Coronata a far la parte del leone. «*Un'occasione per arricchire la cantina di casa di un soffio di terra ligure, condensata in [illegible] di brillante e profumato vino*». Così mettono i Cavalieri del Grappolo [illegible].

Rispetto alle edizioni degli anni scorsi scompare lo splendido scenario di [illegible] Paraggiana dove era allestita la rassegna. Aumenta però il tempo a disposizione per visitare gli stand dei vignaioli.

m. ma.

STASERA A NAPOLI LA PRIMA FINALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI PALLANUOTO

Recco difende scudetto e prestigio

L'attacco sarà guidato da Baldineti, rimessosi dall'infortunio - I partenopei già stati due volte in campionato - Inizio alle 19 - Il Camogli a Siracusa contro l'Ortigia per il primo del playoff promozione in A1 - Le altre partite

Scudetto, primo atto alla piscina di Napoli (ore 19, arbitri Ciara e Dani) i campioni in carica del Recco Stefanel affrontano il Posillipo Parmacotto di andata della finalissima e puntano decisamente per risolvere la questione tricolore in due sole partite (retour-match a Punta Sant'Anna sabato prossimo), senza dover ricorrere all'eventualità della «bella» (lunedì 4 giugno). La vasca partenopea sarà stracolma di tifosi mentre quelli rechelini hanno preferito restarsene a casa e seguiranno la partita via radio: l'emittente privata Radio Quassara collegata in diretta, e gli appassionati potranno vivere i momenti salienti del match sintonizzandosi sulla frequenza dei 90.800 Mhz.

Il Recco Stefanel è giunto ieri a Napoli e continua la tradizione di quei ritiri preparatori che ancora hanno rivelato sicuro frutto: nella prima fase del campionato, i biancocelesti hanno battuto per due volte il Posillipo (12-10 alla Scandone e 9-8 ad Albaro) e potrebbero concretizzare quel «tris tricolore».

Ennio Pizzo: «*La squadra è in formissima e concentrata al massimo sulla partita. In settimana i ragazzi si allenati con grande e scoppiano tutti di salute. Ci sarà anche Baldineti, che è colpitamente rimasto dall'infortunio e sarà in vasca l'ora di giocare*». Il popolarissimo «Bu» guiderà l'attacco del Posillipo e con lui giocheranno il portierone Alberani, D'Altrui, Galli, Tranchini, Ragusa e Bertassoli, con Feri e Lagostena pronti a entrare in vasca.

La tattica match è tutta in testa a mister Sukora, che ha spiato il Posillipo nel filmato della semifinale con la Del Monte. Il trainer ungherese ha già visto tredici accoppiamenti nella sua carriera (due con il Recco negli ultimi due anni), ma ancora ha sete di «Mai. Afferma Imre: «*Il Posillipo è un team omogeneo che va tenuto nella giusta considerazione, però è pensare infatti aver già il titolo in tasca. I miei ragazzi giocano in diverso nel Recco Stefanel e nella nazionale di Dennerlein e per questo il torneo di qualificazione olimpica e quello Genova. Il po' scombussolati: sono nuovamente a posto e daranno sicuramente spettacolo*».

E che ai dice in casa del Posillipo? Il presidente Fiore (alla guida del Napoli negli Anni «*Nella pallanuoto ottenendo enormi soddisfazioni e finalmente la possibilità regalare uno scudetto alla città di Napoli: la metteremo tutta, anche se quelli del Recco Stefanel sono dei veri e propri mostri sacri*».

E sentiamo anche mister Paolo De Crescenzo, che a quanto pare è tranquillissimi: «*Per il Posillipo la finale rappresenta già un grosstrag traguardo. non abbiamo nulla da perdere, mentre il Recco Stefanel deve difendere, insieme suo grande prestigio, lo scudetto e la Coppa dei Campioni. Ciò non significa naturalmente che partiranno battuti. Per noi è un'occasione forse irripetibile*».

Per quel che riguarda il girone di consolazione, i nesi se la vedranno Florentia per il terzo posto mentre Lazio e Nervi tendono il quinto posto (stasera del nuoto di Roma, ore 19, arbitri Prasti e Zorzi) e Bogliasco e Canottieri Napoli il settimo (Albaro, ore 18.15, arbitri Cattaneo e Maggiolo).

La finale playoff promozione a Ortigia-Camogli Portolino che avrà luogo alla Cittadella di Siracusa (ore 17, arbitri Petronilli e Picchetto). I precedenti in campionato favorevoli ai siciliani di Salvatore Albo (4-4 al scheltro e 8-8 alla Cittadella), ma i bianconeri Vio Marciani sono intenzionati ad infrangere la tradizione sfavorevole.

Da seguire anche il derby Chiavari-Mameli per il terzo posto (piscina Lido, ore 18, arbitri Longa e Morandi), mentre Fiamme Oro-Pescara Sisley decideranno l'assegnazione del quinto (stadio to Roma, ore 20,15, arbitri Caselli e Giuseppe Pizzorno) Sturla-Civitavecchia Spal (Albaro, ore 18, arbitri D'Auria e Orosso).

Costa

Obiettivo Del Monte smaltire l'amarezza

Sul «neutro» di Bologna contro la Fiorentia

— La finale per il terzo posto Del Monte Savona e Florentia ve pomeriggio il suo primo atto «neutro». Si gioca alle 17 a Bologna, visto che la Federazione ha al vonesi la prima partita in e sarà dunque in terra felsinea che la Del Monte sconterà la prima tre giornate squalifica inflittele dopo la gara Posillipo.

Mistrangelo porterà con sé tutti i titolari, eccezion fatta, ovviamente, per gli squalificati Del e Sciacero. A proposito questi due, così come per la squalifica del campo, il partito ieri il reclamo della società biancorossa. «Siamo convinti — ha detto il vice presidente Alberto Falco — *che in federale possano esser rivisti. Specie per la squalifica di Del Giudio, il giornale, contiamo in una Tra l'altro era stato espulso da quando arrivò l'arbitro siciliano era nel pallone per la crescente contestazione pubblico*».

Dunque, Del Monte contro De Magistris e compagni, senza due uomini-base, ma col resto truppa al completo. E' probabile che Mistrangelo, per l'occasione, allarghi le convocazioni anche ad alcuni giovanissimi che troverebbero anche trovare spazio in acqua a gara iniziata.

E' chiaro come questa «piccola finale» valga quel che vale. possiamo nemmeno parlare partita che tanto i savonesi i toscani avrebbero meritato miglior sorte. punto di vista tecnico, corso roventi semifinali di sabato Ma, come ha anche sottolineato De Magistris, se Napoli (leggi Posillipo) è una grande città, Recco resta la capitale della pallanuoto, allora avanti così, mentre gli altri giocano (con quanta gioia?) lo scudetto 1984.

Sicuramente la gara di sarà giocata dalla Florentia maggiore determinazione. Per i toscani, dopo qualche anno anonimato, il terzo sito buon traguardo. Lo stesso non può dire della Del Monte (e confondiamo queste parole col vocabolo «delusione», che semmai si attaglia meglio a come viene condotta pallanuoto italiana).

Lo stesso Mistrangelo ha detto: «*Andiamo ad affrontare la Florentia con spirito giusto ma non da* Giustino Buonma, *giocheremo la nostra partita troppo soffrire. Se vogliono la rissa, lo dico subito, non stavolta. Poi magari in vasca daremo tutto come pre, ma ragazzi non posso chiedere altro all'infuori di un'onesta prestazione*».

r. bg.

Gimkana domani a Pietra

PIETRA — Prima della «Quattro gimkane in Val Maremola» domani e del Pietra Ligure Club in collaborazione con Radio Ligure.

Si tratta di una originale gara automobilistica articolata su quattro diverse prove che i concorrenti dovranno effettuare in località diverse. Al mattino punzonatura e controlli località Sanli di Magliolo dove alle 10 si terrà la prima delle quattro gimkane. Alle 11 trasferimento in Toirano Giacomo.

pomeriggio alle 14 terza prova in località Lavio e chiusura alle con l'ultima gimkana da disputarsi in Isalle.

Sei le categorie so e tra queste una speciale classifica per le donne.

(a. d.)

Gli ginnasti liguri a caccia di gloria alle rassegne giovanili delle regioni

In Toscana i maschi puntano soprattutto sul tredicenne Biagi - Le ragazze prive di Avvenente

GENOVA — Oggi al Palasanetto dello sport Livorno disputano la gare «Torneo delle regioni», degli appuntamenti più prestigiosi nel panorama della ginnastica nazionale vedrà i migliori cialisti.

La rappresentativa ligure, guidata direttore tecnico Fulvio Traverso e dagli allenatori Fedele Spatazza e Vittorio Costiglioli, in Toscana per confermare il settimo posto assoluto conquistato l' classifica a squadre, e in qualche quella La squadra è composta da sei ginnasti delle categorie juniores e allievi giovani, di secondo grado, che sono stati selezionati dopo prove dure e altamente tecniche: le speranze della Liguria sono affidate agli juniores Carlo Buriando (Andrea Doria), Paolo Ferraris (Centro ginnastica ligure), Matteo Bolanca (Ginnastica Sampierdarenese), Luca Pellioni e Fabio Catinella (Unione Sportiva Sestri Ponente) oltre al piccolo Enrico Biagi (Virgil Puoco - Gargano), unico rappresentante degli allievi secondo grado.

Gli atleti effettueranno esercizi liberi (nell'ambito naturalmente dell'alta specializzazione) sui tradizionali sei attrezzi (corpo libero, anelli, sbarra, cavallo con maniglie, volteggio, parallele).

Nel meeting livornese presenti le rappresentative di tutte le regioni italiane e la super-favorita è la Lombardia, con i suoi Bucci, Palla e Trecate (nazionali giovanili) che già si imposero nell'edizione scorso anno e che hanno fatto faville nella recentissima riunione di Torino, battendo Piemonte, Veneto e Toscana, mentre la Liguria non può che sperare in un piazzamento.

Ammette realisticamente il direttore tecnico Fulvio Traverso: «*Contro i mostri della ginnastica artistica italiana c'è ben poco da fare e non ci facciamo certo illusioni l'affermazione finale. Sarebbe già un risultato eccezionale ribadire il settimo posto ottenuto nell'edizione 1983, quando la Liguria si era avvalsa delle prestazioni dei chiaparese Expedito Lateres, impossibilitato oggi a partecipare perché già convocato nella rappresentativa nale A. La squadra comunque è decisamente in forma e far bene e possiamo che essere fiduciosi*».

Per quanto riguarda classifica individuale, mira ad inserire un ginnasta nei primi trentasei posti, in modo ottenere la qualificazione «Criterium Under 18» che avrà una sola propria finale nazionale. La punta di diamante dell'équipe ligure è proprio il giovanissimo (classe 1971) Enrico Biagi, che dopo aver trionfato «campionato interregionale» di Milano, potrebbe rendersi protagonista di un'altra meravigliosa performance.

E mentre Livorno si attende l'exploit Biagi, la formazione femminile della Liguria a caccia gloria nel «Torneo delle regioni» a Milano. Wilma Lagorara, responsabile della squadra, non potrà sull'apporto fortissima Fulvia Avvenente, anche lei già convocata nella rappresentativa nazionale A, e si affida alle «magnifiche sette» Sonia Scandella, Stefania Lustro e Battaglia (Ginnastica Genova), Silvia Pezzati (U.S. Sestri Ponente), Paola Coletti (Regina Margherita), Anna Tintori (CGG) e Federica Busatto (Fratellanza Savonese).

a. c.

Tennis: oggi le semifinali dell'under 14

— Oggi e domani sui campi Valletta Cambiaso a Genova disputeranno le semifinali e le finali Torneo «under 14» maschile di programma inizierà con le semifinali: Park A-Pinasle e Park B-Albaro.

(a. c.)

- «Coda» a Calvari

Arenelle e Atletico spareggio speranza

In palio il 2° posto che forse vale la promozione

CALVARI — La Terza Categoria festeggia promozione di Casarza e Bogliasco 76, ma oggi vive un'appendice tutta particolare: noto, il secondo posto potrebbe utile in caso di ripescaggi e, mentre nel girone B il Riviera si è già assicurata la piazza d'onore dietro ai bogliaschini di Enrico Boschi, nel girone A, dopo i casarzesi, troviamo appaiati sulla seconda poltrona (quota 35) Arenelle e Atletico Moneglia. Ecco che allora si rende necessario uno spareggio per stabilire il secondo posto assoluto, che consentirà di sperare ancora nella promozione.

16,45, sul «neutro» di Calvari, le compagini di Carlo Tolini e Roberto Ameghino si affrontano in match dove non potrà esserci della posta: dopo i tempi regolamentari, eventualmente si farà ricorso supplementari e ai calci di rigore. Si tratta di una vera e propria finale e Atletico Moneglia affrontano la massima determinazione e che sarà caratterizzata grande cornice; i tifosi si sono dati un gran per organizzare la «tornida» e non mancheranno striscioni, bandiere, tamburi a far da contorno ai tradizionali cori.

L'Arenelle prepara il piano di assalto nel covo del Moneglia e il presidente Tolini dice: «*Questi incontri s'appoggiano ai soliti pronostici e avranno enorme importanza freddezza di nervi e concentrazione. Abbiamo disputato un campionato eccezionale e sarebbe un peccato rovinarlo proprio nell'ultimo punto conclusivo*». Fra i gialloverdi mancheranno centrocampista Eder Ribollini, ma il capitano-allenatore Borri, ma grinta sopperirà a queste

C'è grande fiducia nel clan dell'Atletico Moneglia e sede di Longhi mister Botto afferma: «*Siamo gli unici a battere la "regina" Cassana e meritiamo ampiamente posizione. Abbiamo puntato le nostre carte giovani e i fatti ci hanno ampiamente ragione: speriamo confermare anche nello spareggio nostro dati freschezza*».

a. c.

- Inizia nel pomeriggio il torneo Genova

L'Erg con l'americana Brassey ma la favorita è lo Stoccarda

GENOVA — Ancora interessante weekend per chi segue il volley: l'appuntamento clou rappresentato Città Genova», ma serie partite emozionanti anche serie D.

Trofeo di Genova. Dopo tanti anni grande pallavolo torna alla Fiera che e domani capiterà al padiglione B questo importante torneo femminile. La prima edizione del «Trofeo» è organizzata dal Volley Libertas Genova-Erg e l'incasso della manifestazione interamente devoluto all'Unicef.

Dopo le defezioni Orali, Ancona e Nelsen Reggio Emilia, s'è voluto rinunciare anche partecipazione della Ceramiche Cecina, in modo da un quadrangolare con formula del girone all'italiana. Protagoniste saranno dunque lo Stoccarda, l'Oreca Altirate, la Jean D'Estrées-Alligure e naturalmente l'Erg.

Stoccarda e delle più forti della serie A tedesca e punta decisamente al successo; bisogna però tenere nella giusta considerazione anche L'Oreca Altirate, che preparando semifinali della Coppa Italia, dopo aver quistato la promozione in A 1. Per quel che riguarda le compagini genovesi, all'opera nella Jean chese, la Pignalosa e la giovane Cancellieri, mentre l'Erg ripresenterà per l'occasione la vecchia conoscenza americana Laurel Brassey.

Oggi pomeriggio si comincia (ore 15,30) con Stoccarda-Erg, cui seguirà (ore 17) Oreca Altirate-Jean D'Estrées, mentre domani sarà la volta di Erg-Oreca Altirate (ore 9,30), Jean D'Estrées-Stoccarda (ore 11), Erg-Jean D'Estrées (ore 15,30) e Oreca Altirate-Stoccarda (ore 17).

Serie D. L'attenzione si rivolge alle sfide della settima giornata del torneo maschile. La alla promozione carratterizzata un equilibrio, che oggi

(ex Genoa) regala Rapallo?

RAPALLO — Sarà Pierpaolo Scarrone, classe 1961, ex centrocampista del Genoa, del Bari, Reggina e attualmente in forza all'Alessandria, il nuovo regista del Rapallo?

La notizia da qualche giorno rimbalza fra Genova e la Riviera; sarebbe però in netto contrasto con quanto vanno affermando da tempo i responsabili del sodalizio biancoverde, che cioè (a meno dell'ingresso in società di forte nuove in grado di dare una concreta mano all'attuale dirigenza) la prossima stagione sarà improntata alla austerity.

La Fabbrica, svettano le giovani

- Battuta dalla Comense al torneo di Alessandria

Fabbrica, svettano le giovani

RAPALLO — E' stato più traumatico del previsto il ritorno all'attività agonistica della Fabbrica in pelle. Il torneo di Alessandria, cui presidono parte anche due squadre di rango come la Comense e L'Ibici Busto Arsizio, ha detto chiaramente che le certiate di Cesare Gritti in questo periodo non sono al meglio delle forme.

Giovedì sera le biancoverdi sono state battute dalla Comense (in formazione tutta italiana) per 86-70. Le rapallesi hanno cercato di contrastare nel migliore dei modi il passo delle quotate avversarie, apparse in forma strepitosa; finché le gambe hanno retto, s'è visto da parte del quintetto di Gritti un apprezzabile basket, poi inesorabilmente Vergnano e compagne hanno dovuto alzare bandiera bianca.

«Non bisogna stupirsi più di tanto — spiega il coach Cesare Gritti —; dopo la conclusione della Coppa Italia, aprile, le ragazze hanno osservato un periodo di riposo e poi hanno ripreso gli allenamenti ad una cadenza piuttosto ridotta. Sapevo che contro la Comense non avrebbero potuto andare al meglio. avversario di giovedì invece, e certo all'ora.

Molta curiosità attorno al debutto con la maglia biancoverde di Silvana Cadorin, le guardie che nelle scorse stagioni, nei ranghi dell'Ufo Scrio, risultò come una migliori giocatrici italiane' ferma da circa un anno fulminamente è ora trasferita Portopalio, ha mostrato un'autonomia limitata e non è potuta essere molto utile alla causa della Fabbrica.

Hanno giocato molto bene invece due ragazzine: la Toppino, che ha avuto l'ingrato compito di Bisco, pivot Nazionale, e Tornena. In evidenza anche Sandra (autrice 18 punti) che ha puntato su di sé gli occhi di parecchie squadre; ma quasi sicuramente la ex torinese si fermerà nel Tigullio ancora per una stagione.

La Fabbrica gioca stasera contro l'Alessandria la finale di consolazione: il primo posto se lo contenderanno invece Comense ed Ibici.

Stefano Bonati

Qualificazione a Albisola ai nazionali di windsurf

ALBISOLA — Le di ammissione campionati italiani di windsurf approdano e Albisola Superiore, dove il Gruppo Vela della Lega Navale Savona organizza la nazionali per la II divisione «Lyrus». La manifestazione è allestita in collaborazione con Comune e l'Azienda di Soggiorno di Albisola Superiore, 334 Italia e la Cassa Risparmio di Savona.

Di scena, in tavole a vela «a volume» (cioè dallo scafo leggermente concavo), per una delle sei regate che servono da qualificazione al campionato italiano che sarà disputato a Cagliari a fine settembre. prevista la partecipazione di un pantheon di atleti, provenienti dal Nord e dal Centro Italia, tra i quali tutti i migliori specialisti nazionali.

La prima delle regate in programma parte oggi alle 14,30 fronte del torrente Sansobbia. prova domani 10,30, mentre la terza, sempre domani, inizierà alle 14. Ogni regata si svolgerà sulla distanza del «triangolo olimpico» (circa tre miglia). Vige il regolamento dell'International Yacht Racing Union.

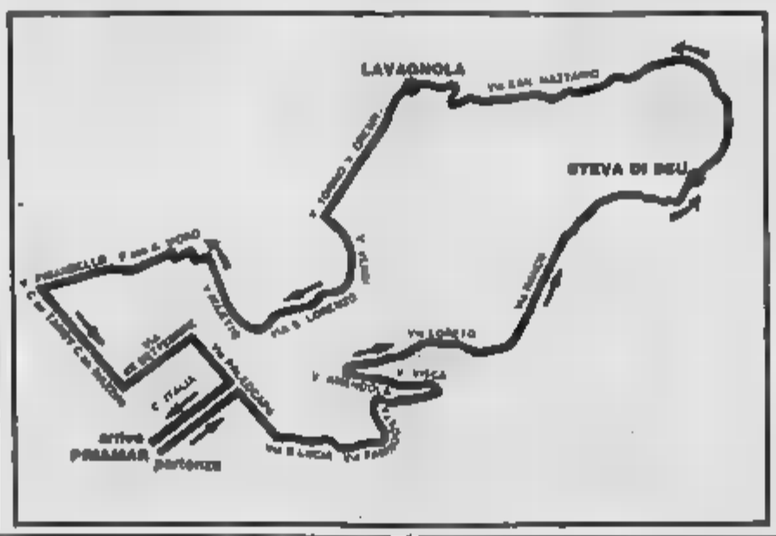
previsti premi per tre categorie: pesi leggeri, pesi e categoria unica femminile. L'assistenza agli atleti sarà fornita da equipaggi dell'organizzazione, della Guardia Capitaneria di Porto di Savona.

r. bg.

Si rinnova la grande tradizione delle camminate cittadine: 13 km da compiere entro le cinque ore

Domani «Savonissima», starter il sindaco

Per le iscrizioni c'è tempo sino a mezz'ora prima del via che sarà dato alle 9 da piazzale Eroe dei due Mondi - Continua a salire i tepremi - di ristoro con distribuzione gratuita bevande e cibi energetici - Obbligo di rispettare la segnaletica



SAVONA — *Il sindaco Savona, Umberto Scardaoni, e l'assessore allo Sport, mo Zunino, saranno starter d'eccezione, domani mattina, della «Savonissima '84», la marcia non competitiva organizzata da Radio Savona Sound e dallo Studio D 2, che rinnova la grande tradizione della «camminata» cittadine.*

Oltre dettaglio del percorso *pubblichiamo* il penultimo tagliando iscrizione; l'ultimo sarà *queste stesse pagine mattina, vizio che anche i ritardatari possono tesserarsi posto del ritrovo, piazzale Eroe dei due Mondi, tra le 7,30 e le 8,30. Alle 9 si parte, per un tracciato circa 13 chilometri.*

Questo l'itinerario della Savonissima partenza piazzale Eroe dei due Mondi, quindi attraverso Italia si entra nella parte conclusiva di via Paleocapa. qui, via via S. Lucia, via Famagosta, via Vison e Amendola. strade Villetta si sale ancora nell'immediato entroterra: via Loreto, poi via fino a località «Steva di Deu», dove i concorrenti sono attesi da un breve tratto di sterrato. ritorno la città scendendo lungo via San Nazario, Lavagnola e via Crispi. Si attraversa i quartieri di Villapiana con via Torino e via Verdi. Poi un tuffo nell'Ottocentesimo, dopo aver superato via S. Lorenzo, via e via Aglietto. via Moro, Pirandello e Tardy e riconducono nei Gli ultimi metri in piena Savona: Mazzini, per un tratto, via XX Settembre, via Paleocapa fino all'incrocio, e volata finale in Italia, verso l'arrivo posto sulla «Cittadella» del Priamar.

Cinque ore il tempo massimo per coprire il percorso, ma siamo certi che i più bravi rimarranno nell'impresa arrivare al Priamar, al massimo, in più di un'ora. *Intanto, iscrizioni superato ieri sera il centinaio. Buona premessa, molti, giustamente, stanno prendendo domenica (che speriamo porti il sole) tesserarsi.*

L'adesione alla Savonissima via fatta ritagliando e compilando per intero il tagliando da La Stampa, che col Comune collabora alla via: 3500 lire a testa la partecipazione, che va fatta presso nostra redazione di via Astengo 1/1, o a Radio via Montenotte 21/1, o Studio in via Pia 20/3.

I montepremi continua a salire, i preparativi sono ormai agli sgoccioli. Lungo tutto il percorso sono già stati sia i cartelli che segnalano il chilometraggio, i punti di che gratuitamente e sono sempre tici. Al traguardo, poi, ci saranno fave, salamini, «focaccia», vino bianco, e acqua minerale per tutti.

Il servizio di sarà a cura della Croce e della Croce Bianca. I vigili provvederanno al vizio d'ordine, anche se è bene ricordare che i partecipanti alla dovranno rare segnaletica stradale in ogni frangente.

coda alla corsa sarà presente un automezzo attrezzato «servizio scopa», che raccoglierà i concorrenti che non sono più in grado di continuare e li porterà al traguardo. Le premiazioni della Savonissima '84 saranno effettuate alcuni giorni dopo marcia, sede, e contro che La Stampa Cronache Liguria annuncerà lungo anticipo, e che comunque nessuno potrà sapere, semplicemente telefonando o venendo presso nostra redazione di Savona.

Roberto Bagliette

RADIO SAVONA SOUND STUDIO
COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA CRONACHE DELLA LIGURIA

SAVONISSIMA '84
27 maggio

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Nome ..... Cognome .....

Anno di nascita .....

Iscrizioni ore 19 di 26 maggio presso:
La Stampa, via Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio D2, Pia 20/3 (Sv)
oppure:
tra le 7,30 e le 8,30 di domenica 27 in piazzale Eroe dei Due

[redacted] E [redacted] IN [redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): [redacted] L. 5000
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 205.849): La chiave.
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.420): [illegible] L. 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 564.510): [illegible] L. 5000
CAPITOL ... [illegible]
GIOIELLO (via Solfe 101r, tel. 595.901) ... L. 4500
GRATTACIELO (piazza Corvetto 43, tel. 564.402) ... L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa) ...
LUX (via XX Settembre 254r, tel. 561.891) ... L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 380.299) ... L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415) ... L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) ... L. 5000
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.817) ...
PLAZA (piazza Terralba 172, tel. 368.857) ... L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 15, tel. 595.117) ... L. 5000
SMERALDO (via Carnaguana 7, tel. 303.746): Las Vegas Girls. V. 18 ... L. 5000
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari ...) ... L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 218r, tel. 542.717): La Gioconda nel cortile ... L. 5000
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 567.137): I predatori dell'arca perduta ... L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE ... V. 18
CORALLO ...
CRISTALLO (largo della Zecca ...) Tootsie
EDEN (corso Armellini ...) Vediamoci chiaro.

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE: Forgo.
[illegible]
OSTAUBLE: Un ragazzo e una ragazza.
FRITZ LANG: [illegible]
CLUB AMICI DEL CINEMA: riposo.

SECONDE VISIONI

CHIABRERA: [illegible]
SUPERBA: [illegible] L. ... Over U.S.A.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: [illegible]
ASTORIA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
SPLENDOR: [illegible]
CERTOSA
COLOMBO: Due donne nel...
SESTRI PONENTE
GARIBA: Don Camillo.
VERDI: [illegible]
HOLIDAY: [illegible]
ARENZANO
ITALIA: [illegible]
COGOLETO
VERDI: [illegible]
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Voglia di tenerezza.
IMPERO: L'assassino
BOLZANETO
NUOVO VERDI: [illegible]
PEGLI
EDEN: [illegible]
CAMPOMORONE
AMBRA: [illegible]
CHIAVARI
ASTOR: [illegible]
CANTERO: Footloose.
EMBASSY: [illegible]
NUOVO: Voglia di tenerezza
RAPALLO
AUGUSTUS: riposo
CINEPONE: [illegible]
ITALIA: Una poltrona per due.

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo ...) Teatro di Genova ore 10 e 20.30 [illegible] Scuola di recitazione del Teatro di Genova L. 5000 - 2500
SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo ...) ore 16 e 20.30 [illegible] Compagnia Stabile L. 14.000 - 8000
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre ...) ore 16 [illegible] di Giuseppe Verdi. Orch. e coro del Teatro Comunale di Genova L. 18.000 - 10.000

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10): Comune di Genova - Assessorato alla Cultura - Ente concerti ... Concerto di clavicembalo con Elisabetta Marletta. Musiche di Frescobaldi, Froberger, Trabaci, Banchieri, Salvatore, Strozzi, Richter e Bach.

[redacted]

ARE (via Veneto ...) [illegible]
ASTOR (via Pia ...) [illegible]
DIANA (via Brignoni ...) L'ascensore
[redacted] (via ...) [illegible]
JOLLY (via P. ...) [illegible]
FILMSTUDIO (p. Diaz ...) [illegible]
LUX (via Buscaglia ...) [illegible]
ALASSIO
COLOMBO: [illegible]
RITZ: [illegible]
[redacted]: riposo
ALBENGA
ASTOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
CERIALE
ODEON: [illegible]
FINALE LIGURE
CINEMA: [illegible]
IDEAL: [illegible]
VITTORIA: [illegible]
LOANO
LOANESE: [illegible]
PERLA: Vediamoci chiaro.
MILLESIMO
ITALIA: Psycho II
LUX: [illegible]
PIETRA LIGURE
COMUNALE: [illegible]
SPOTORNO
[illegible]
CASTELLO: riposo
VARAZZE
TEBRO: Don Camillo.
VALLEGGIA
[illegible]

[redacted]

CENTRALE: Flipper.
DANTE: L'ascensore
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione ...) [illegible]
ROSSINI: [illegible]
DIANO MARINA
DIANESE: [illegible]
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: [illegible]
CENSI: riposo
BORDIGHERA
OLIMPIA: [illegible]
RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]

[redacted]

ARISTON (via [redacted] ...) Footloose.
CENTRALE (via Matteotti): [illegible]
ONFEO: I guerrieri dell'anno 2072
RITZ: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
VENTIMIGLIA
EUROPA: Delitto in Formula 1.

Concerto di Elisabetta Marletta

GENOVA — Stasera alle 21 all'oratorio di San Filippo si terrà un concerto della clavicembalista Elisabetta Marletta, nell'ambito della stagione [redacted] «Concerti di primavera» organizzata dall'Ente [redacted] culturale e [redacted] Coordinamento Operatori musicali. Il programma è [redacted] all'esecuzione [redacted] diversi «Capricci» per clavicembalo [redacted] Trabaci, Banchieri, Frescobaldi, Salvatore, Strozzi, Proberger. Concludono il c[redacted] [redacted] Suite in re minore [redacted] Richter e la Partita [redacted] in do min [redacted] Bach.

Concerto a Imperia

Il pianista Lonquich [redacted]

IMPERIA — Il pianista Alexander Lonquich suona oggi a Imperia. [redacted], alle 21, all'Auditorium Vieusseux, [redacted] concerto, a chiusura [redacted] corsi dell'«Uni-Tre», l'Università della Terza Età.

Nella prima parte del programma, Lonquich eseguirà la quarta Sonata in mi minore di Carl Maria Von Weber. Quindi, dopo l'intervallo (durante il quale si svolgerà la cerimonia di consegna del «sigillo accademico» ai docenti), presenterà la Sonata in fa Diesis minore opera 11 [redacted] Robert Schumann.

Nato a Treviri, Lonquich ha studiato con Schmidt-Neuhaus, Sakura-Shade e Jasinski.

Giovanissimo, ha vinto il premio «Kreitem» dell'Accademia di Colonia; [redacted] Italia, ha vinto il concorso Casagrande [redacted] Terni.

[redacted] Magaloff.

Il suo repertorio spazia dalla musica solistica a quella da camera. Molto apprezzato, il giovane pianista tedesco [redacted] di segnalarsi [redacted] anni. E' la prima [redacted] esibisce a Imperia, ma anche da queste parti è molto conosciuto.

Nel [redacted] infatti, aveva partecipato alla [redacted] edizione del [redacted] internazionale [redacted] musica da camera [redacted] Cervo Ligure. [redacted] e lui, [redacted] lanciare in campo europeo, la prestigiosa rassegna estiva [redacted] ospitato nomi [redacted] come Salvatore Accardo, Sandor Vegh e i Solisti Veneti.

Recentemente, [redacted] e in Emilia, Lonquich ha [redacted] presso il pubblico un [redacted] Pietro Isnardi, il presidente di «Uni Tre» [redacted] ha invitato a Imperia, per offrire una degna chiusura dell'anno accademico 1983-'84.

f. d.

Un ambizioso progetto [redacted] del direttore artistico del Teatro Civico

A Spezia un palcoscenico sul [redacted] per Carmelo Bene [redacted] Pino Daniele

Carmelo Bene [redacted] il nome di punta nell'estate [redacted] Spezia

GENOVA — La città ligure che si appresta ad [redacted] la stagione estiva [redacted] più [redacted] tusiasmo [redacted] sembra, per [redacted] prima volta, La Spezia. Sul binomio mare-vacanze si vuol puntare con molto coraggio. E [redacted] annunciano, anche se per adesso si [redacted] ancora a livello [redacted] voci, novità [redacted] [redacted] più vistose, [redacted] punto [redacted] vista dello spettacolo, sembra [redacted] zione d'un palcoscenico-piattaforma [redacted] mare, [redacted] dinanzi al leggendario [redacted] le. Su questa struttura improvvisata si dovrebbero esibire attori, cantanti e complessi: i due nomi più importanti sono quelli di Pino Daniele e dell'attore Carmelo Bene.

Artefice dell'iniziativa [redacted] direttore artistico del Teatro [redacted] la Spezia, Antonello Pischedda. Alto, corpulento, con [redacted] incredibile di capelli grigi, cinquantenne, ex attore caratterista [redacted] lo Stabile [redacted] Genova, [redacted] apprezzato [redacted] Luigi Squarzina, [redacted] spezzino purosangue, Antonello Pischedda [redacted] un felice profeta in patria. Due anni [redacted] rinunciò ad essere nominato direttore amministrativo del Teatro di Genova, per restarsene [redacted] città.

«Sì, [redacted] — ammette —, qualche cosa bolle in pentola. Anzi, [redacted] sinceri, [redacted] molto più di qualcosa [redacted] più alcune [redacted] feste. Il 22 giugno ci [redacted] il giuramento tradizionale delle reclute della marina: non si farà più in caserma [redacted] un tempo, ma [redacted] piazza, con il coinvolgimento popolare [redacted] cittadini. [redacted] spezzini [redacted] accolti fianco a fianco con il mondo militare: adesso è l'ora di unire queste due culture e di fraternizzare. Cosicché, il 22, il giuramento sarà preceduto da un grande ballo in piazza, [redacted] la partecipazione di duecento giovani marinai, i quali [redacted] invitati a [redacted] [redacted] ci [redacted] grandi 'feste del mare', dove suoneranno l'orchestra comunale dell'Opera [redacted] e la banda [redacted] Militare».

L'orchestra del Teatro Co[redacted] di Genova, forse per dimenticare i guai e le preoccupazioni collegati alla vicen[redacted] del «Carlo Felice», [redacted] pirà una specie [redacted] tournée in terra spezzina, dedicandosi soprattutto all'esecuzione di valzer viennesi. Ci sarà un accostamento vino-valzer, con la valorizzazione del prodotto [redacted] Cinque Terre e dell'antico vino di Luni di cui parla persino Plinio [redacted] Vecchio nella «Storia Naturale».

Accanto alle manifestazioni [redacted] di spettacolo, [redacted] gastronomia, di valorizzazione dei prodotti artigianali e dell' [redacted] e del paesaggio, sia della costa che dell'entroterra (Pischedda vuole spingersi in Lunigiana e in Val di Magra), si svolgeranno conferenze e dibattiti per ricostruire la storia e l'archeologia della città e dell'hinterland.

Costerà [redacted] questo programma?

Pischedda, per quel che riguarda la parte finanziaria, si fa diplomatico. Dice che avrà [redacted] sua tutti gli Enti locali, troverà delle sponsorizzazioni, ma, ammette, ci vorrà un certo investimento (modesto se paragonato a certe iniziative nazionali, piuttosto salato per quel che riguarda i valori che [redacted] in una città come [redacted] Spezia).

Il programma, comunque, sarà a punto nei prossimi giorni e [redacted] definito in tutti i dettagli: La Spezia, che ha [redacted] d'essere [redacted] Cenerentola [redacted] Liguria, quest'anno invece vuole puntare [redacted] un recupero della regione ed offrirsi come centro d'attrazione turistica e culturale.

«Questo dimostra il nostro coraggio — conclude [redacted]schedda — mentre quasi tutti, anche nelle località balneari più prestigiose, per [redacted] paura dei fiaschi gettano la [redacted]».

Paolo Lingua

Nei programmi dell'estate i concerti [redacted] Venditti e la Oxa, l'operetta [redacted] lo show di Sabani

[redacted] lirica, la stagione [redacted]

FINALE LIGURE — Niente lirica [redacted] tanta animazione, concerti, sfilate di moda inframmezzati [redacted] qualche [redacted] di spicco della musica leggera: questo, in sintesi, [redacted] programma dell'estate finalese [redacted] edizione [redacted]. Una notizia, la prima, che lascia forse un po' di amaro in bocca visto il livello che tutto sommato era stato raggiunto negli anni scorsi con il melodramma, ma comunque [redacted] tratta di un semplice arrivederci al [redacted] con un progetto una biennale della lirica che dovrebbe diventare una manifestazione prestigiosa.

Intanto, per il periodo giugno-agosto, le occasioni di animazione ed intrattenimento [redacted] i turisti finalesi non mancheranno [redacted] certo e [redacted] solo per la presenza di [redacted] del calibro di Antonello Venditti, Anna Oxa, Gigi Sabani e altri che si stanno contattando; ma [redacted] tutta una serie molto articolata [redacted] iniziative che fornirà in pratica ogni giorno possibilità di divertimento e di svago.

A fianco [redacted] nomi dello spettacolo che vanno per la maggiore, [redacted] infatti da trascurare i cinque appuntamenti con l'orchestra del Teatro dell'Opera di Genova che presenterà una ricca rassegna dedi[redacted] [redacted] valzer, in agosto con la rappresentazione della celebre operetta [redacted] allegra ed in luglio con il Giro d'Italia di windsurf.

Il [redacted]amma definitivo, comunque, non è stato ancora completato e non è detto che qualche altra piacevole [redacted] presa possa essere [redacted] inserita. Per il momento [redacted] certo [redacted] c'è la continuazione della felice esperienza con lo staff [redacted] esperti che l'anno scorso animò l'estate di Varigotti: otto tecnici che garantiranno ogni giorno giochi, [redacted], incontri ed altro [redacted] in un progetto che prenderà il nome di Finale-Varigotti insieme. Inoltre piazza San Giovanni Battista a Marina e piazza Aberia a Pia saranno teatro di concerti musicali bandistici e jazzistici mentre nel chiostro di Santa Caterina a Finalborgo [redacted] terranno cinque spettacoli teatrali [redacted] tre e rappresentazioni musicali, mostre e sfilate.

n. d.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 L'albero delle mele, telefilm; 9 Enos, telefilm; 10 L'ex moglie, film; 12 Il ritorno di Simon Templar, telefilm; 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz; 15,30 Arabesque, telefilm; 16,30 T. J. Hooker, telefilm; 17,30 Record, programma sportivo; 18 I Jefferson, telefilm; 18,30 Zig Zag, gioco a quiz; 20,25 Risatissima, spettacolo comico - musicale; 22,25 Super Record; 23,25 Il ribelle d'Irlanda, film, avventuroso

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,30 Glanna, cartoni - Alberto il ciclone, cartoni - Archie e Sabrina, cartoni; 9.[redacted] Chico, telefilm; 10 I giorni di Bryan, telefilm; 11 Gli italiani e le donne, film (1962) (comm.); 12 Mai dire sì, telefilm; 12,40 I superamici, cartoni; 13,30 Fiore selvaggio, novela; 14 Magia, novela; 15 Calcio spettacolo; 16,20 A tutto gas, settimanale; 16,50 ABC Sport; 16,50 L'uomo Ragno, 17,20 [redacted], cartoni; 17,50 [redacted], telefilm; 18,50 Marron glacé, novela; 19,30 Pippo il grande elfo, cartoni; 20,25 A Team, telefilm; 21,30 Stupidissimo, antologia; 22,55 Gemini sul Bosco [redacted]; 23 Spencer City; 0,45 Paranoia, film (1970) (dramm.).

TELENORD TN4

UHF 24, 36, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico; 7,05 Tivulandia, cartoni; 8 Anche i ricchi piangono, telenovela; 8,30 S.W.A.T., telefilm; 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm; 10,30 Il disertore, rubrica [redacted]; 11 Ruby Time, sport; 12 Doc Elliot, telefilm; 13 Catch, campionati [redacted] di lotta, [redacted] Tutto cinema, rubrica; 14 Falcon [redacted], sceneggiato; 15 [redacted] Linda, telenovela; 16,30 I Karamazov, [redacted] drammatico, Usa 1957; 18 Lupin III, [redacted] 18,30 [redacted] Trek, [redacted] film; 19,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,20 La supertestimone, film commedia, Italia 1971; 22,45 Catch, campionati [redacted] di lotta; 23,40 Tutto [redacted] [redacted] cinematografico; 23,45 Io [redacted] conosceva bene, film drammatico, Italia 1965.

TELECITTA'

UHF 46, 52, [redacted] — [redacted] 11,45 [redacted] da [redacted] 12,30 [redacted] degli italiani, rassegna stampa; 13 Documentario; «Gli animali»; 13,30 Vendite promozionali; 15,30 Braccobaldo, cartoni; 16 Alle origini dell'incredibile, telefilm; 16,50 Appuntamento con la Nacchi; 17,30 Squadra, telefilm; 18,30 Leggimenti Italiani; 19 Liguria notizie, telegiornale; 19,00 Telecittà giocare; 19,10 Sotto la lanterna, rubrica; 19,40 Killer, telefilm; 20,30 Suprema Grandeur, film; 22,15 Destinazione Tokio, film.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 56, 58, 62, 66 — Ore 16,30 Attualità cinema; 17 Tacchino 18 Erbe antiche; 18,30 Speciale Videomusica; 19 Il marsalese; 19,20 Tempo di cinema; 19,30 Videogiornale; 19,40 Anteprima sport;

19,50 Il pensiero della sera; 20 [illegible]; 20,30 Un cavallo per tutti; 21 Wallace Style, telefilm; 22 Echomondo sport; 22,40 Videogiornale; 22,50 Un protocolo per voi, rubrica; 23,15 Per [illegible] di..., rubrica; 23,30 Esecuzione al braccio 3, film.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 La grande vallata, telefilm; 9,30 «Giallo Club» Testimone d'accusa, film, Usa 1957, poliziesco; 11,00 Maude, telefilm; 12 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,30 Lucy Show, telefilm; 13 Bim Bum Bam - Laura, cartoni - Marco Polo, cartoni; 14 Pigs e Freaks, film, prod. Usa, 1980, brillante; 16 Bim Bum Bam - Lalabel, cartoni - Vita da strega, telefilm; 17,30 Musica è, musicale; 18,30 [redacted] e Lula, musicale; 19,30 Il mio amico Arnold, telefilm; 20,25 Superstar, telefilm; 21,25 Magnum P.I., telefilm; 22,30 Drive In, spett.; 0,30 Deejay Television, Video [redacted] No-Stop

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [redacted] 7,20 La piccola grande Nell, cartoni; 7,40 Time Machine, cartoni; 8 Nuova Squadra Cinque Stire, telefilm; 8,50 The Doctors, telefilm; 9,10 Don August, telefilm; 10 Redazionale; 10,30 Medical Center, telefilm; 11,30 Gran Bazar; 13,30 Don August, telefilm; 14,15 Il sindaco e la città; 15,35 Speciale casa; 14 Flipper; 15 Redazionale; 19,10 The Doctors, telefilm; 19,30 Gli emigranti, sceneggiato; 20,25 L'ombra dell'uomo ombra, film (1941) (dramm.); 22,15 Arrangia[redacted], film; 23,45 La canzone vagabonda, film; 1,35 Telefilm, [redacted] stop.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,35 Un salotto per tutti; 12,50 Diario giorno - Notiziario economico; 13 Bonjour Paris, telefilm; 14,15 Film; 18 Quello [redacted] fondo, sceneggiato; 18,45 New Scotland Yard, [redacted] film; 18,35 Diario flash - Anteprima sport; 19,40 Un salotto per tutti; 20,10 TSRF notizie - Ore...

scopo; 20,45 Film - Gunsmoke, telefilm [illegible] - Film - Un [redacted] per tutti - Oroscopo.

TELEIMPERIA

[redacted] 24, 38, 58, 61 — Ore 11 Telefilm; 12 Vicki il Vikingo, cartoni; 12,15 [redacted] tre, telefilm; 13,10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Telesala; 19 Break Sport; 19,15 Occhio al prezzo, gioco a premi; 19,30 Notiziario di Teleimperia; 19,45 Cuore selvaggio, telenovela; 20,30 La donna venduta, film; 22,15 Notiziario [redacted] Teleimperia; 22,30 Sullivan, telefilm; 23,30 I carabinieri, film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Club del bricolage, rubrica; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 Film; 15 Documentario; 15,30 Vendita promozionale; 16 Cartoni; 17 Programma per i più piccini; 17,30 Cartoni; [redacted] Giochiamo insieme la schedina; 20 Tg Tris; 20.[redacted] Telefilm; 21,30 Auto Sett Tris; [redacted] Fatti tutto - Notturno non stop.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 43, 21, 22 — Ore 10,45 Film; 12,30 Telefilm; 13,30 Telefilm; 13,45 [redacted]; 15 Il guazzabuglio, spettacolo comico musicale; 19 Minisala, vendita di quadri; 19,30 Tg flash; 20 Anteprima Sport, attualità; 20,30 Telefilm; 21,30 Due [illegible], spettacolo comico musicale; 24 Tg notte; 0,15 [illegible]; 0,45 Film della notte.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi, cartoni; Bamperi, ragazzi [redacted] - Le [redacted] di Andersen - Ironman; 8,15 The Invaders, telefilm; 9 Telefilm; 9,20 Codice 3, telefilm; 10,20 Intorno sette sere, film; 12 [redacted] e ne, vendite spettacolo; 14,45 Bosco al re, programma per ragazzi; 16,45 Squadra speciale antiorimine, telefilm; 17,15 Viva, cartoni; [redacted] - Telefilm - La Bebe di [redacted] dereon; 19,45 Bampei, [redacted] 18,15 Notiziario;

19,30 Canale [redacted] Una tecnica [illegible]; 22,15 Codici 3, telefilm; 23,15 Tutto cinema e dintorni; 23,30 Un pistola per voi - Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 25, 27 — Ore 11 Telefilm; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 [redacted] il Vikingo, cartoni; 12,15 Codice tre, telefilm; 13,10 [redacted] selvaggio, telenovela; 14 Vetrina d'[redacted] e preziosi; 17 Superclassifica show, rassegna musicale; 19 Il Giornalone; [redacted] 45 Cuore selvaggio, telenovela; 20,30 La donna [redacted], film dramma; 22,15 Sullivan, telefilm; 23,30 I carabinieri, film comico.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, [redacted] — Ore 9 Fantasia di cartoni animati; 10 Calcio mundial di Canale 7, sport; 10,55 Almanacco storico; 11 Sulle strade della gloria, telefilm; 12 Il prezzo della settimana, shopping e spettacolo; 14,15 Gli Antonelli, cartoni; 14,40 [redacted] Rebel, cartoni; 15,10 [redacted] kung fu, - Gli assassini dell'arte marziale, film avventura; 17 Wow Canale 7, cartoni; 18 I cavalieri del West, telefilm; 19,30 La casa dei nostri sogni, film commedia, [redacted] 1948; 20,30 Hello Dolly, film commedia musicale, [redacted] 1967; 23,10 Campionati europei di pinnacolo, [redacted]; 24 [redacted] maggio; 0,05 [redacted] storico; [redacted] Intermezzo di mezzanotte; 0,15 Il colore tenero del tuo corpo, film erotico; 1,30 L'uno [redacted] Venere; 1,35 [redacted] film drammatico; 3,15 Gelato in fondo; 3,30 Notturnino del 26 maggio.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — [redacted] 8,30 Mattino [redacted] Rete A; 13 Teleproposte; 16,30 Permette? Harry Worth, telefilm; 17 L'ora di Hitchcock, telefilm; 18 Mariana, il [redacted] di nascere, telefilm; [redacted] L'infermiera [redacted] notte, film (1979) (erotico); 22,15 L'ora di [redacted], telefilm; 23,30 Gioielli in concerto [redacted] - Teleproposte.

TELE T.R.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 56 — Ore 13,20 Cavalier Tempesta, telefilm; 14,10 I rangers della foresta, telefilm; 14,45 Film; 16,15 Film; 17,50 La battaglia dei pianeti, cartoni; 18,20 Addio Giuseppina, cartoni; 18,50 I rangers [redacted] foresta, telefilm; 19,20 Allo marea, telefilm; 20,10 Cavalier Tempesta, telefilm; [redacted] Film; [redacted] I rangers della foresta, telefilm; 23 Film; 24 Follia; 0,20 Alla marea, telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 13 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Stardinger, cartoni; 14 Rosicleres ercles, film, guerra; 16,30 Permette? Harry Worth, telefilm; 17 L'ora di Hitchcock, telefilm; 18 Mariana: il diritto di nascere, telenovela; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,30 Mariana il diritto di nascere, telenovela; 20,25 Infermiera di notte, film (commedia); 22,10 L'ora di Hitchcock, telefilm; 23,30 Perdo[redacted] ed ho passato, film (drammatico).

TV FRANCESI

FR 1

Ore 9,45 TF 1 Vision plus; 10,20 Télé forme; 10,35 La maison de TF 1; 11,50 Bonjour, bon appétit; 12,30 La séquence du spectateur; 13 Journal; 13,35 Amuse - gueule; 14,05 Série: Pour l'amour du risque; 14,55 Jour J hebdo; 15,25 C'est super; 15,55 Dessin animé: Capitaine Flam; 16,20 Casaques et bottes de cuir; 16,50 Série: Les dames de coeur; 17,45 Trente millions d'amis; 18,15 Micro - puce; 18,30 Automate; 19,05 D'accord [redacted] d'accord; 19,15 Emission régionale [redacted] 19,40 [redacted] petit [redacted]; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Série noire. Coeur de hareng; 22 Droit de réponse, l'esprit de [redacted]; 24 Journal.

A 2

Ore 10,15 Antiope; 11,10 Journal des sourds et des malentendants; 11,30 Platine 45; 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,35 Série. Un homme nommé Intrépide; 16,10 Les jeux du stade; 17 Terre des bêtes (Téoureuil); 17,30 Récré A 2; 17,50 Les carnets de l'aventure (un voilier autour du monde); 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,25 Rugby: championnat de France; 22,05 Magazine: Les enfants du rock; 23,20 Journal.

FR 3

Ore 12,10 Messages; 13,30 Rendez - vous de l'élevage; 13,30 Horizon; 14 Entrée libre; 15 Fréquence Inclusive; 16,15 Liberté 3; 17,30 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé: Ce sacré David; 20,05 Les jeux; 20,35 Feuilleton. Dynastie; 21,25 Plus mortel que moi, le [illegible]; 22,10 Journal; 22,30 La vie de château; 23 Musiclub.

APPUNTAMENTI FLASH: MUSICA, TEATRO

Incontriamo Montaldo il regista ricercatore

[redacted]VA — Oggi [redacted] 17,30 [redacted] sala del consiglio provinciale a palazzo Doria Spinola si svolgerà [redacted] incontro [redacted] il regista Giuliano Montaldo nell'ambito della manifestazione promossa [redacted] Provincia [redacted] Genova dal titolo «Uno spettacolo che ci riguarda - incontri sull'esperienza di vita [redacted] famosi personaggi dello spettacolo e dell'arte». Montaldo [redacted] regista e ricercatore; da questa doppia angolazione di analisi vanno studiate le sue opere cinematografiche, e specialmente [redacted] ultime, cioè quelle in collaborazione con Vittorio Storaro, vincitore di due premi Oscar per la fotografia.

[redacted] ha aderito recentemente al progetto multimediale «Nascere utopia» curato [redacted] «Bottega del teatro» e patrocinato [redacted] Comune di Genova e dalla Provincia. Il suo esordio nella regia, dopo aver girato [redacted] il [redacted] di Lizzani «Achtung banditi», è segnato dall'uscita [redacted] «Tiro [redacted] piccione» sulla [redacted]

Tra le sue pellicole su temi sociali c'è da ricordare «Sacco e Vanzetti», «Giordano Bruno», «L'Agnese va a morire», «Il giocattolo».

Che cos'è il pensiero debole

[redacted]VA — Oggi alle [redacted] sala [redacted] dell'Ac[redacted] Ligustica si terrà [redacted] incontro [redacted] tema «Il pensiero debole» [redacted] quale prenderanno parte [redacted] Carchia, Maurizio Ferraris, Alessandro [redacted] Lago, Diego Marconi, Pier Aldo Rovatti, Gianni Vattimo.

Il libro «Il pensiero debole», a cura di Vattimo e Rovatti, è stato pubblicato nelle edizioni Feltrinelli. Tra i [redacted] contenuti vi [redacted] sono di Amoroso, Carchia, Comolli, Costa, Crespi, Dal Lago, Eco, Ferraris, Marconi. Pier Aldo Rovatti [redacted] direttore di «Aut aut» e collaboratore di Repubblica, Gianni Vattimo è direttore [redacted] «Rivista [redacted] estetica», [redacted] autore de «Il soggetto e la [redacted]era».

Spettacolo sull'altra poesia

GENOVA — [redacted] chiude stasera alle 21 nei giardini dell'ospedale psichiatrico la manifestazione dedicata alla scrittura femminile dal titolo «Silhouettes — l'altra poesia». [redacted] terrà [redacted] incontro spettacolo scritto da Biancamaria Frabotta [redacted] Sylvia Plath [redacted] la partecipazione delle attrici Consuelo [redacted] e Nadia Burzacchi. Poi Anna Oberto proporrà una performance su Hadela Hugo.

Torna [redacted] Jedi di Marquand

GENOVA — Oggi [redacted] 14,30, 16,30 e 22,15 alla sala d'essai [redacted] don Bosco di Sampierdarena [redacted] terrà la proiezione del film «Il ritorno [redacted] Jedi» di R. Marquand.

Incontro [redacted] Milano tra Badini, Bogianckino e i colleghi

Lirica: una [redacted] comune [redacted] europei?

Massimo Bogianckino, sovrintendente dell'Opéra di Parigi

MILANO — [redacted] stato — dice Massimo Bogianckino, sovrintendente dell'Opéra di Parigi al termine di un incontro con i suoi colleghi della Scala, [redacted] Covent Garden, della Staatsoper di Monaco di Baviera sui problemi finanziari dei teatri lirici europei — quali sono [redacted] differenze fra i vari Paesi».

«In Usa — scherza — si riesce a portare a casa un po' di dollari perché là lo spettacolo [redacted] remunerativo, in Inghilterra i [redacted] vengono fatti bersagli, in Germania possono diventare borgomastri, in Francia li prendono a male parole e in [redacted] possono andare in pe[illegible]».

Con queste battute [redacted] conclude l'incontro [redacted] Carlo [redacted] Badini, sir John Tooley e August Everding [redacted] venuti a Milano, per la prima di «Samstag aus Licht» di Stockhausen e subito bloccati in una tavola rotonda.

«Anche nei Paesi a basso [redacted] inflazione più basso del [redacted] stro — ha [redacted] Badini — i teatri soffrono della crisi finanziaria. [redacted] sono dunque problemi comuni che potreb[redacted] essere [redacted] in modo unitario».

Secondo lui si potrebbe arrivare [redacted] un contratto [redacted] europeo per i lavoratori dello spettacolo e comunque è necessario realizzare [redacted] [redacted] della organizzazione del lavoro [redacted] che [redacted] palcoscenici [redacted] modo che [redacted] spettacolo allestito per esempio dalla Scala possa essere capitato [redacted] scena dell'Opera e viceversa.

Tutti si sono detti favorevoli in linea di principio, [redacted] ugualmente dubbiosi sulle possibilità [redacted] realizzazioni concrete. In particolare [redacted]gianckino ha detto di temere i guasti culturali che potrebbero venire [redacted] una minacciosa «omogeneizzazione» [redacted] mezzi moderni di fare cultura.

«D'altra parte — ha aggiunto — sono d'accordo che lo spettacolo musicale del 2000 [redacted] può restare ancorato a strutture teatrali create tra il '700 e il '800. Bisogna rinnovarsi come hanno fatto il Metropolitan e il Covent Garden, come cerco di fare l'Opéra [redacted] Parigi».

Sir Tooley [redacted] raccontato le vicissitudini [redacted] teatro, sottoposto a [redacted] governative: è però stato riconosciuto che il teatro era gestito correttamente e che [redacted] di[redacted] derivavano dalla scarsi[redacted] mezzi a disposizione.

Per Everding sarebbe una bella cosa [redacted] contratti unici [redacted] tutta Europa anche [redacted] «una illusione, almeno stando allo stato delle cose».

m. l.

Stasera [redacted] Teatro dell'Opera del casinò [redacted] Sanremo

Il liceo linguistico compie dieci anni e li festeggia mettendo in [redacted] Ibsen

SANREMO — Buon compleanno con Ibsen! E' la formula, davvero inconsueta, scelta per festeggiare i primi dieci anni [redacted] vita del [redacted] Linguistico «Europa [redacted]» Sanremo. I suoi alunni, infatti, presenteranno questa [redacted] ore 21, al Teatro dell'Opera del casinò municipale, uno dei testi più famosi [redacted] Henrik Ibsen, «La donna e il mare», adattato liberamente per l'occasione, ma che costituisce comunque, a detta degli stessi promotori, una «fedele rivisitazione» dell'opera.

Il Liceo Linguistico [redacted] nacque dieci anni fa. Lo fondò il professor Adalsten Boeri. Era preside [redacted] locale Liceo Scientifico e, [redacted] appena lasciata questa scuola, concretizzò un [redacted] sogno: quello [redacted] un liceo linguistico, struttura [redacted] cui Sanremo era sprovvista.

«Sono [redacted] dieci anni e credo che [redacted] modo migliore per celebrare la nostra ricorrenza sia proprio quello di offrire alla [redacted] qualche [redacted] sul piano culturale. Abbiamo [redacted] Ibsen [redacted] i suoi testi affascinanti, [redacted] Siamo dilettanti, [redacted] logico, ma l'impegno [redacted] ha [redacted] stesso professor Boeri.

Il programma della serata sarà completato da una serie [redacted] balletti su musiche moderne. Il prezzo d'ingresso allo spettacolo è di 5.000 lire, e tutto l'incasso sarà devoluto all'Unicef.

h. m.

La banda [redacted] Savona

SAVONA — [redacted] la banda in piazza del Comune. La «Forzano», dopo il concerto di sabato scorso, torna a esibirsi alle 17,30. Di[redacted] dal [redacted] Enrico Terzano eseguirà un pro[redacted] di musica classica e leggera.

Al Cinema ARISTON Sanremo
Con [redacted] impianto [redacted]
DOLBY STEREO

A distanza di sette anni dall'introduzione della normativa

Arrivano finalmente le leggi per i primi parchi in Liguria

Sono quelli del Beigua, Antola, Bracco-Mesco e Cinque Terre - La Regione ha prorogato al 31 dicembre la validità dei vincoli - Parla l'assessore Gualco

GENOVA — Entro un mese, o poco più, dovrebbero arrivare sul tavolo della giunta regionale i disegni di legge per la costituzione dei primi quattro parchi liguri: Beigua, Antola, Bracco-Mesco e Cinque Terre, quest'ultimo comprensivo delle isole Palmaria e Tino.

La legge emanata dalla Regione contenente le «norme per la salvaguardia dei valori naturali e per la promozione di parchi e riserve naturali in Liguria» compirà sette anni il settembre prossimo, ma fino ad oggi le riserve sono rimaste sulla carta. Nei giorni scorsi il Consiglio regionale ha approvato la proroga, al 31 dicembre 1985, dei vincoli sulle aree destinate a parchi, che sarebbero scaduti il 30 giugno prossimo.

«*Ufficialmente sette anni trascorsi non sono pochi* — dice Giacomo Gualco, democristiano, vice presidente della Regione — *e dimostrano l'opportunità di cambiare il rapporto con la gente che è direttamente interessata alla costituzione di questi parchi. L'impegno politico di questa giunta è portare a compimento quanto previsto dalla legge 40 del 1977, cercando di ottenere il maggior consenso possibile dalle popolazioni locali*»

La via che la Regione aveva scelto, sette anni fa, era stata quella dei «comitati di proposta», che riunivano gli amministratori dei Comuni in cui ricadono le aree da proteggere. «*Le aspettative* — dice Gualco — *sono in gran parte deluse. Sono state avanzate solo poche proposte concrete e in generale i comitati hanno concluso il loro lavoro un nulla di fatto. È creato un antagonismo incomprensibile tra le persone favorevoli ai parchi e quelle contrarie e il più anche tra fasce sono della legge: il parco deve contemperare le esigenze dei cittadini che vogliono accedervi rispettandole e quelle dei residenti, le cui condizioni di devono essere migliorate*».

Le quattro aree (vengono dette «sistemi», per esorcizzare la parola parco) quasi pronte per diventare riserve sono quelle in più sotto il profilo della definizione tecnica. Il Levante ligure, da Sestri Levante al promontorio di Monte Marcello, verrà compreso in due «sistemi».

In queste le attività agricole non que inibite e la caccia sarà proibita solo in alcuni punti di particolare interesse faunistico.

Con i «sistemi» saranno predisposti anche i disegni di legge per cinque «aree isolate», dove la porzione di territorio da salvaguardare è di limitata estensione: l'isola Gallinara, Rio Torsero (deposito fossilifero nel comune di Ceriale), l'isola di Bergeggi con la costa prospiciente, le Langhe di Piana Crixia, nel Savonese, e il Bric Tana, nel territorio di Millesimo.

Per gli interventi da effettuare in queste aree la Regione ha a disposizione tre miliardi. Soprattutto per quanto riguarda l'entroterra l'obiettivo è quello di con la costituzione dei parchi, uno sviluppo turistico-economico. Sulla carta restano ancora altri undici sistemi, tra cui il «simbolo» la necessità di salvaguardia. Il promontorio di Portofino, e cinque «aree isolate». Per due di queste, le «Clarze secche», sopra Ligure, e la tenuta Quassolo, nel Comune di Cosseria, forse non si interverrà più. La prima (quercia da sughero) è ormai degradata, la seconda sembra invece sufficientemente protetta.

Andrea Plebe

Cardinale a Sassello gli scouts?

— Decine di boys scout raggiungeranno questa mattina le alture di per l'inaugurazione di un parco regionale. La manifestazione, è stata organizzata dall'Agesci Ligure con sede a Genova in via 39. Il campo sorgerà in località Rostiolo, presso Vara, in quella che è denominata Contrada dei Romani.

Alla cerimonia è stato invitato anche il cardinale Siri che dovrebbe portare il suo saluto e la benedizione. L'arcivescovo non ha assicurato la sua partecipazione. (g. p. c.)

Assemblea invalidi di guerra

IMPERIA — Si terrà domenica 3 giugno l'assemblea degli iscritti all'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. La riunione aperta a tutti i della provincia, è prevista per le 10, nella sala sovrastante il Teatro Cavour di Porto Maurizio.

Interverranno il presidente regionale, dr. Alfredo Tubino, e altri membri del comitato centrale dell'A.N.M.G.

Ieri a Genova s'è presentato unicamente l'architetto Luigi Rovera (psi)

Scandalo di Arenzano: dal giudice va solo uno degli undici imputati

Tutti gli altri (tra cui il sindaco Gambino) hanno giustificato l'assenza, per i precedenti impegni dei rispettivi legali fiducia - Ascoltati numerosi testimoni - I terreni marchesi Adorno Cattanei Giustiniani

GENOVA — Degli imputati per il presunto scandalo piano regolatore di Arenzano (l'accusa comune di interesse privato in di ufficio), convocati dal giudice istruttore Dino Di Mattei per la mattinata di ieri, se ne presentato soltanto uno: l'architetto Luigi Rovera, socialista assistito legale di fiducia, Enrico

L'imprenditore edile Mario Valle, il sindaco socialista Nazario Gambino, il suo vice, il comunista Giorgio Marzocchi e gli altri otto amministratori comunali che, il 31 maggio del 1974, approvarono strumento urbanistico, hanno disertato palazzo di giustizia. Giustificazione comune dell'assenza: l'impossibilità rispettivi difensori di fiducia ed assistenti a causa impegni presi precedenza.

Sembra che il magistrato inquirente non sia rimasto sorpreso dalle molte assenze. La convocazione degli imputati aveva il carattere perentorio del mandato di comparizione ma rientra nei diritti degli inquisiti non presentarsi.

Pare che l'appuntamento sia soltanto rinviato e non si escluda che al lungo elenco di che figurano sulla pertina del fascicolo processuale se ne aggiungano altri.

Puntuali agli appuntamenti del giudice, invece, i testi convocati nei giorni scorsi. Sulla loro identità assoluto riserbo ma per certa la presenza, nell'ufficio del giudice istruttore, di parecchi degli amministratori della

Fra questi, anche l'ex sindaco di Arenzano, il democristiano Calcagno, dalla vita politica.

Dall'interrogatorio di alcuni testimoni l'accusa di interesse privato in atti di ufficio ne sarebbe uscita rafforzata e sarebbero saltati fuori nomi presunti complici degli imputati.

Tutto regolare, invece, l'architetto Luigi Rovera. Il professionista difeso il piano regolatore e se con una serie motivazioni. La più consistente è il rigetto movente che lo avrebbe indotto a favorire il costruttore edile: il rapporto lavoro con Mario Valle.

«*Come molti professionisti* — avrebbe detto l'imputato — *ho elaborato progetti per l'imprenditore. È tutto naturale (inevitabile perché la sua impresa è una delle maggiori a livello regionale. Al momento della votazione, però, non partecipai interessi che mi legavano a Mario Valle*».

È probabile che sia la stessa linea di difesa che finiranno per adottare anche Luigi Damonte, ingegnere, e il geometra Lorenzo Damonte, democristiani, dalla maggioranza dc-psi-pri-psdi che amministrato Arenzano fino 1972: che precede di due anni l'approvazione del piano regolatore incriminato da parte dell'amministrazione socialcomunista che contava anche sui voti dei due ex democristiani e dell'ex repubblicano Pescie.

Al momento del voto favorevole all'approvazione dello strumento urbanistico, i due ex democristiani e l'ex repubblicano sedevano in Consiglio comunale indipendenti. l'accusa, Luigi e Lorenzo Damonte buone ragioni a favore piano regolatore che consegnava all'impresa di Mario Valle la fetta più grossa dell'edilizia ziale della città. Anche loro avrebbero avuto rapporti di lavoro con l'imprenditore.

Le costruzioni Mario Valle sorgono sui terreni marchesi Adorno Cattaneo Giustiniani: un casato che, al censo (hanno capitale l d'Inghilterra nella recente a Genova) uno spiccato affari.

Fu proprio la marchesa Carlotta che sottoscrisse, insieme a Mario Valle, una lettera indirizzata al comune cui proponeva di opere di urbanizzazione in cambio di strutture. Un affare che si dopo l'approvazione piano regolatore. Al comune, oltre opere di urbanizzazione, sono proprietà dei marchesi, preso magnifico che da corona ai palazzi costruiti, nei pressi della stazione ferroviaria, Mario Valle.

bastato a fare recedere dalle critiche gli oppositori del piano generale. Il consigliere minoranza, Cavigila, ha sostenuto: «*Lo strumento appare redatto a favore di un gruppo monopolistico. L'atlante per certo dell'edificabilità prevista è riferita alla proprietà latifondista*». Non ha detto di chi, ma il riferimento alla marchesa Carlotta e a Valle era chiaro.

Altrettanto chiara, per il giudice Di Mattei, l'ipotesi reato che sarebbe a monte di questo «buttano» di molti miliardi.

Arrestato mentre ruba in chiesa

VENTIMIGLIA — I carabinieri di Ventimiglia stanno svolgendo indagini per accertare la provenienza di oggetti antichi un valore svariate decine di milioni, rinvenuti nell'abitazione di Bruno Rocca, 62 anni, residente in corso Marconi 3.

L'inchiesta trae origine dall'avvenuto ad Ormea di , sorpreso dai carabinieri mentre stava rubando due candelieri chiesa (l. m.)

Corrà interrogata a Imperia

SAVONA — Giovedì pomeriggio il giudice istruttore del tribunale di Savona, Filippo Maffeo, ha raggiunto la sezione femminile del carcere di Imperia dove è rinchiusa Wanda Corrà, l'ex guardarobiera della discoteca «La Bitta» di Noli.

La donna, che è di detenzione di non modiche quantità di sostanze stupefacenti e di eroina, è stata messa a confronto con alcuni testimoni-chiave

I dipendenti di Varazze difendono la zona industriale

In vista del fallimento occupato il Cotonificio

Il consiglio di fabbrica dell'Acna ricorda le vittime dell'esplosione

VARAZZE — Da ieri pomeriggio il Cotonificio Ligure di Varazze è occupata. Le maestranze hanno infatti della stabilimento. Sostengono i dipendenti «*Ci attendiamo per oggi l'ufficializzazione del fallimento. Con questo non vogliamo assumere posizioni oltranzistiche o in qualche modo traumatiche, ma semplicemente ribadire che intendiamo salvaguardare quest'azienda da ogni tipo di speculazione. Questa è e deve restare azienda industriale*».

Insomma, (come d'altronde era nell'aria da mesi) il Cotonificio Ligure di Varazze dichiarato fallimento, questo non significa che le cose siano peggiorate. Anzi, probabilmente il fallimento garantirà una valutazione delle più adeguata al valore, magari aiutando dipendenti e Comune, uniti nel tentativo di salvare la fabbrica.

La difesa industriale sembra punto comune su cui si sono ritrovati dipendenti e sindacati. In particolare la Cisl ha seguito negli ultimi mesi la sorte del Cotonificio molto da vicino, anche se sono state fatte, in passato, anche sulla possibilità di riconversione della industriale, insomma, avrebbe potuto (e in teoria potrebbe ancora) diventare al terziario (alberghi e ristoranti o negozi).

Il Cotonificio Ligure (che ha mento, anch'esso pesante acque, anche a Rossiglione) è profonda da molti anni.

r. bg.

CENGIO — All'Acna di Cengio la sicurezza sul posto di lavoro e la salvaguardia ambientale sono sempre al centro dell'attenzione. In questi giorni, nel quinto anniversario dell'esplosione del reparto di cloruro di alluminio che causò due operai il ferimento altri 10, il consiglio fabbrica ripropone i problemi.

Gian Piero Meineri, sindacalista dipendente dell'Acna: «*Nel ricordare i nostri compagni, non possiamo riconfermare l'esigenza che venga fatta piena luce sulle cause affinché tragedie del genere non più abbiano più ripetere. E' ancora di questi giorni la conclusione del processo per i morti e le malattie professionali alcune lavorazioni nell'ex colorificio. Un processo in cui il sindacato svolto fino in fondo un ruolo determinante per veder riaffermato il diritto dei lavoratori a difendere loro salute e che ha visto riconosciuto, con la solennità una sentenza, la giustezza delle nostre tesi e quel modo produrre che portato lutti e dolore nella nostra vallata*».

Il tribunale di Savona infatti ha riconosciuto, condannando 2 dei 9 imputati, che in di sicurezza all'interno della fabbrica non venivano rispettate e che cioè gli operai lavoravano la miniera precauzione e diretto contatto con sostanze cancerogene.

Secondo il consiglio di fabbrica, la sentenza conferma con chiarezza il tra i morti cancro e manipolate

g. p. c.

Ieri un vertice in Comune, una delegazione si recherà anche a Roma

Imperia chiederà il risarcimento per la fuga dei russi dal porto?

Tonnellate merci sulle banchine attendono di imbarcate - I motivi della disdetta

IMPERIA — La «fuga» dei russi dal porto, per molti versi resta ancora un mistero. Dopo la sorpresa dei giorni scorsi, Imperia è passata al contrattacco: in Comune si è svolto un «vertice» tecnico, ai massimi livelli, per tentare di trovare una soluzione.

Al termine della riunione, presieduta dal vice sindaco Giovanni Oramondo, è stato deciso di nominare una commissione allargata a parlamentari e consiglieri regionali. Una delegazione dovrebbe anche recarsi a Roma, per sollecitare una soluzione a livello governativo.

E' anche un dubbio è probabile che il provvedimento, nonostante la questione delle tariffe più convenienti, non abbia una spiegazione economica: a Imperia navi e autotrasportatori sono sempre venuti volentieri, ma politica.

I traffici commerciali tra Imperia e l'Urss, un terzo del movimento portuale di Oneglia e Porto Maurizio, rischiano di interrompersi per sempre; una diserzione imprevista che potrebbe aprire crisi senza sbocchi.

Esistono anche problemi immediati: tonnellate e tonnellate di merci, accatastate su duemila mq., sono in attesa di un imbarco.

I responsabili della Lombimperia, la maggiore azienda di carico e scarico delle merci sulle banchine, hanno segnalato il grave problema in un telex inviato alla «Delphin» di Genova (la società armatoriale alla quale sono stati affidati i collegamenti con l'Urss), e per conoscenza alla delegazione merciale Urss di

comunicato accenna anche alla possibilità di un'azione legale per ottenere il risarcimento di «danni ingentissimi».

La Lombimperia Spa chiede inoltre l'invio immediato della a Imperia, precedenti accordi, per i giorni 14 e 15 maggio.

m. f.

Due bracconieri finiscono in

Uccidono cinghiale arrestati a Triora

Un cacciatore è stato solo denunciato

TRIORA — Si è in carcere la battuta di caccia di due bracconieri sorpresi dai carabinieri con uno splendido esemplare di cinghiale di oltre cento chili appena abbattuto. Un terzo complice è stato invece denunciato a piede libero.

Gli arrestati sono Antonio Leone, 33 anni, abitante a Taggia in via Taggesi 13, agricoltore, e Gian Piero Bernia, 44 anni, di Ospedaletti, Rita Torbia 18, noto anticacciatore: l'accusa è per entrambi di porto abusivo di armi. Inoltre è stato denunciato a piede libero per contravvenzione alle leggi sulla caccia Angelo Leone, 64 anni, residente ad Arma, in Aurelia Levante 85.

L'operazione è condotta tarda dei carabinieri di giovedì: i carabinieri, che da tempo stavano svolgendo accertamenti per individuare i sempre più numerosi bracconieri che agiscono nei boschi valle Argentina, in particolare sul territorio di Andagna, hanno fermato verso mezzanotte un'auto quale viaggiavano i tre uomini.

Angelo Leone è Macalo subito. I due sono invece riusciti a fuggire, ma poco dopo ad Agaggio Superiore. Per Antonio Leone e Gian Piero Bernia sono scattate le manette. Sprovvisti di porto d'armi sono stati in possesso di due grossi coltelli di proibito. Angelo è stato con denunciato, perché è emerso che ha partecipato attivamente battuta.

I hanno anche sequestrato carabina munita di silenziatore e quale sarebbe stato ucciso il cinghiale. La notizia degli arresti ha in giro di tutta Argentina.

Spiega il vice sindaco Taggia, Antonini, presidente regionale Federcaccia: «Il bracconaggio ha registrato ultimi anni una vera e propria esplosione. ha fatto che le forze dell'ordine si stiano muovendo.

c. d.

Convegno a Savona

Inquinamento provocato

SAVONA — Il ministro per l'Ecologia, Alfredo Biondi, il moderatore, oggi pomeriggio salone dei palazzo della Provincia, del convegno organizzato commercio sul «Società e di fronte all'inquinamento piombo nella benzina; effetti, legislazione nazionale e comunitaria». Vi parteciperanno studiosi, esponenti delle società petrolifere e automobilistiche, esponenti politici. La conclusioni saranno affidate all'on. Bruno Orsini.

Due liguri, insomma, a rappresentare il governo a questo convegno, il primo in Italia, destinato a far emergere con forza uno dei tanti aspetti dell'inquinamento ai che avvelena la La Liguria, dal canto, ha buoni per richiamare l'attenzione politica e imprenditoriale grave ritardo cui in Italia si applicano le direttive della Comunità Economica Europea.

È dal 1978, infatti, che Germania, Svezia, Inghilterra, Svizzera hanno ridotto la presenza di piombo nella benzina, portandola a 0,15 grammi per litro. Da noi vi è a 0,40 grammi per litro. La chiara medica è concorde nel riconoscere gli effetti nocivi derivanti combustione di questo benzina.

L. p.

Un convegno organizzato a Genova sul problema degli insediamenti decisi dall'Enel

Centrali: sì ma senza alcun pericolo

I lavori nel salone della Provincia - Il rischio del terminal carbonifero di Vado - La conclusione oggi

GENOVA — *Sulle centrali a carbone in Liguria e il loro progettato potenziamento (specialmente nel comparto Savona-Vado) è acceso lo scontro tra il sindacato dei lavoratori dell'energia aderente alla Cgil, in un convegno iniziato ieri nel salone della Provincia e che si concluderà oggi. Tema: «La presenza degli impianti termoelettrici in Liguria, riflessi sul territorio e sull'ambiente di lavoro».*

La posizione è questa: nessun rifiuto a nuove centrali due gruppi si pensa di aggiungere ai quattro esistenti a Vado portando la potenzialità complessiva a megawatt), a patto però a quella finora un po' «fantasma» promessa fra Genova Prà e Voltri a compensazione crisi siderurgica e cantieristica.

Ma nemmeno acquiescenza alle scelte dell'Enel invitato a discutere i propetti (produzione, rischi), filtri disinquinanti, collocazione nel territorio) non solo con Regione e i centri interessati, ma con i lavoratori. «I — dice Lorenzo Tassino, segretario sindacato che ha organizzato il convegno — vivendo i pericoli sulla loro pelle possono fornire indicazioni sui prezzi che gli addetti pagano perché raggiunti certi livelli di produttività».

Per la Regione, l'Enel ha dichiarato suo intendimento investire 321 miliardi di cui 279 nella distribuzione: grossi interventi sarebbero compiuti nella depressurizzazione caldaie e, a Vado, per il potenziamento dello scarico delle ceneri. Quattordici miliardi stati stanziati per la sostituzione degli elettrofiltri nella esistente centrale Genova, chiusa da un anno per questo tipo di lavori antinquinamento.

Secondo il piano energetico nazionale, il consumo di bone per le centrali dovrebbe passare dai 26 milioni tonnellate ai 50 milioni 1990, in modo ridurre alla stessa scadenza la fonte petrolifera dal 50 per cento

«Se il sindacato — ha detto ieri Lorenzo — sottrarsi all'obbligo contribuire a scelte per che la grave crisi energetica, l'Enel sua volta può evitare l'obbligo di fornire chiare e precise garanzie sull'impatto della sua produzione sul territori,sulle popolazioni, su chi lavora all'interno degli impianti».

Liguria fornisce il 13 per cento dell'intera energia italiana è quindi una specie «laboratorio» nazionale. Può ricavarne notevoli utili anche sul piano dell'occupazione. Ma i sindacati invocano quel finora sarebbe mancato, cioè una cultura della programmazione e soprattutto della ricerca di nuovi sistemi contro l'inquinamento in uso in molti altri paesi. I «comparti di rischio» di maggiore incidenza sono questi: il rumore, sospensione, temperature che scaturisce dai generatori di vapore, l'umiliante che andrebbe sostituito in quanto conterrebbe elementi cancerogeni, i fumi. «Sono tutti pericoli — è stato detto ieri — che esistono in altri stabilimenti, ma che nelle centrali termoelettriche toccano punte di esasperazione».

I problemi vengono solleva ti in Liguria ma coinvolgono tutto il Paese, visto che la produzione energia elettrica fatta col petrolio cadrà nel 1983 dall'attuale 41 per cento al per cento. Il piano nazionale energia afferma che per la recezione del carbone in Italia sono necessari due grandi terminal quali dovrebbe affiancarsi quello di Vado Ligure. E qui si innesca no le polemiche.

Se il terminal di Vado sarà all'aperto, gli enormi stoccaggi provocheranno altre «ceneri» e in acque di residuati portati via dalla pioggia.

Aggiunge Lorenzo Tassino: «Occorre soprattutto costruire nuovi silos per il contenimento delle "ceneri" che attualmente vengono inviate luoghi distanti dalle centrali, ma con di trasporto che non ne impedisconodispersione durante il viaggio.

In conclusione di fondo è questa: sì alle centrali, che vogliono dire sviluppo economico, ma a patto che l'Enel garantisca tutti gli strumenti di salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Guido Coppini

Un incontro sui fiori a Sanremo

— Un incontro per fare il punto alcune sperimentazioni settore floricolo, affidate dalla Regione Liguria a Istituti Universitari o sperimentali, si terrà questo pomeriggio alle 16, nella Sala Fiorentina del Comune di Sanremo.

Interverranno, oltre all'assessore regionale all'Agricoltura Acerbi, docenti universitari e sperimentatori che tratteranno in particolare i problemi relativi alla lotta la tracheomicosi e il tortrice del garofano.

Alla riunione, organizzata dall'Ispettorato Provinciale dell'agricoltura di Imperia, sono invitati i per le deleghe agricoltura, comunità montane della provincia.

(f. d.)

Michele Russo procuratore a Savona

SAVONA — E' Michele Russo il nuovo procuratore della Repubblica di Savona. Ieri il Consiglio Superiore della Magistratura ha approvato la candidatura del pretore capo di Sanremo al posto lasciato libero da Camillo Boccia. Perché la nomina diventi effettiva manca soltanto la ratifica del ministro competente.

Michele Russo, 53 anni, è considerato magistrato integerrimo e nella città dei fiori ha condotto parecchie inchieste delicate mettendo, tra l'altro, sotto accusa i politici locali coinvolti nello scandalo del casino. E' uomo anche di profonda cultura, ha pubblicato alcune opere e in particolare, la poesia.

(g. p. c.)

Nuove per i mutui a cooperative

IMPERIA — Nuove disposizioni sono state adottate per le concessioni di mutui ipotecari a cooperative edilizie e loro consorzi: lo comunica l'Inail (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro infortuni sul lavoro), e precisa che i termini per spedizione delle finanziamento perentoriamente fissati, per l'84, dall'11 al giugno

(f. d.)

CITTA' DI

AVVISO DI GARA

Comune Imperia intende appaltare a trattativa privata il servizio di:

PULIZIA GIORNALIERA DELLE SPIAGGE LIBERE

Entro 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le Ditte possono inoltrare richiesta in bollo Comune Imperia per essere interpellate, allegando

1) copia certificato di iscrizione Camera Commercio;
2) elenco dei lavori analoghi eseguiti

Il presente non impegna in alcun modo il Comune.

IL SINDACO

CASA DI CURA VILLA SALUS

17031 ALBENGA - VIALE MARTIRI LIBERTÀ, 96

CENTRO MICROCHIRURGIA OCULARE

ESTRAZIONE EXTRACAPSULARE DELLA CATARATTA CON IMPIANTO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE

DEGENZA GG. 3/4

RIABILITAZIONE VISIVA IMMEDIATA

•

OGRAFIA

•

INFORMAZIONI TELEFONARE A:

(0182) 50.314-50.315-51.497

Ditta CROSTA

di DE LEONARDIS MARIO & C. s.n.c.

AUTORIMESSE FISCALI SALDACONTI E STAMPACONTI

CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER NEGOZI

Ditta - Imperia

corso XXV Aprile 41 - telefono 0183 22.779

STASERA A NAPOLI LA PRIMA FINALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI PALLANUOTO

Recco difende scudetto e prestigio

L'attacco sarà guidato da Baldineti, rimessosi dall'infortunio - I partenopei sono già stati battuti due volte in campionato - Inizio alle 19 - Il Camogli a Siracusa contro l'Ortigia per il primo atto dei playoff promozione in A1 - Le altre partite

Scudetto, primo atto. Oggi alla piscina Scandone di Napoli (ore 19, arbitri Clara e Dani) i campioni in carica del Recco Stefanel affrontano il Posillipo Farmacotto nella gara di andata della finalissima e puntano decisamente al risultato per risolvere la questione tricolore in due sole partite (retour-match a Punta Sant'Anna sabato prossimo), senza dover ricorrere all'eventualità della «bella» (lunedì 4 giugno). La vasca partenopea sarà stracolma di tifosi locali mentre quelli rechelini hanno preferito restarsene a casa e seguiranno la partita via radio: l'emittente privata Radio Quasars sarà collegata in diretta, e gli appassionati potranno vivere i momenti salienti del match sintonizzandosi sulla frequenza dei 90.600 Mhz.

Il Recco Stefanel è da ieri sera a Napoli e continua la tradizione di quei ritiri prepartita che sinora si sono rivelati alquanto fruttuosi: nella prima fase del campionato, i biancoazzurri hanno battuto per due volte il Posillipo (12-10 alla Scandone e 9-8 ad Albaro) e oggi potrebbero concretizzare quel 4/4 tricolore.

Dice Eraldo Pizzo: *«La squadra è in formissima ed è concentrata al massimo sulla partita. In settimana i ragazzi si sono allenati con grande intensità e scoppiano tutti di salute. Ci sarà anche Baldineti, che si è completamente rimesso dall'infortunio e non vede l'ora di giocare».* Il popolarissimo «Gu» guiderà così l'attacco all'assalto del Posillipo e con lui giocheranno il portierone Alberani, D'Altrui, Galli, Tronchini, Ragosa e Bertazzoli, con Peri e Lagostena pronti ad entrare in vasca.

La tattica del match è tutta in testa a mister Gutkora, che ha spiato il Posillipo nel filmato della semifinale con la Del Monte. Il trainer ungherese ha già vinto tredici scudetti nella sua carriera (due con il Recco Stefanel negli ultimi due anni), ma ancora ha sete di successi. Afferma Imre: *«Il Posillipo è un team omogeneo che va tenuto nella giusta considerazione, guai a pensare infatti di aver già il titolo in tasca. I miei ragazzi giocano in maniera diversa nel Recco Stefanel e nella Nazionale di Fritz Dennerlein e per questo il torneo di qualificazione olimpica e quello di Genova li avevano un po' scombussolati; adesso sono nuovamente a posto e daranno sicuramente spettacolo».*

E che si dice in casa del Posillipo? Il presidente Roberto Fiore (alla guida del Napoli Calcio negli Anni Sessanta) ammette: *«Nella pallanuoto sto ottenendo enormi soddisfazioni e finalmente c'è la possibilità di regalare uno scudetto alla città di Napoli: ce la metteremo tutta, anche se quelli del Recco Stefanel sono dei veri e propri mostri sacri».*

E sentiamo anche mister Paolo De Crescenzo, che a quanto pare è tranquillissimo: *«Per il Posillipo la finale rappresenta già un grossissimo traguardo. Noi non abbiamo nulla da perdere, mentre il Recco Stefanel deve difendere, insieme col suo grande prestigio, lo scudetto e la Coppa dei Campioni. Ciò non significa naturalmente che partiremo battuti. Per noi è un'occasione forse irripetibile».*

Per quel che riguarda il girone di consolazione, i savonesi se la vedranno con la Florentia per il terzo posto mentre Lazio e Nervi si contendono il quinto posto (stadio del nuoto di Roma, ore 19, arbitri Presti e Zorzi) e Bogliasco e Canottieri Napoli il settimo (Albaro, ore 18,15, arbitri Cattaneo e Maggio).

La finale dei playoff promozione fra Ortigia-Camogli Portofino che avrà luogo alla Cittadella di Siracusa (ore 17, arbitri Petrondilli e Picchetto) i precedenti le campionato sono favorevoli ai siciliani (8 Salvatore Albo (6-4 al Bachette e 8-6 alla Cittadella), ma i bianconeri di Vio Marciani sono intenzionati ad infrangere la tradizione sfavorevole.

Da seguire anche il derby Chiavari-Mameli per il terzo posto (piscina del Lido, ore 15, arbitri Longa e Morandi), mentre Fiamme Oro-Pescara Sisley deciderà l'assegnazione del quinto (stadio del nuoto di Roma, ore 20,15, arbitri Casalli e Giuseppe Pizzorno) e Sturla-Civitavecchia Spei il settimo (Albaro, ore 18, arbitri D'Auria e Orosco).

Aldo Costa

Obiettivo Del Monte smaltire l'amarezza

Sul «neutro» di Bologna contro la Florentia

SAVONA — La finale per il terzo posto tra Del Monte Savona e Florentia vive oggi pomeriggio il suo primo atto in vasca «neutra». Si gioca alle 17 a Bologna, visto che la Federazione ha assegnato ai savonesi la prima partita in casa, e sarà dunque in terra felsinea che la Del Monte sconterà la prima delle tre giornate di squalifica inflittele dopo la gara col Posillipo.

Mistrangelo porterà con sé tutti i titolari, eccezion fatta, ovviamente, per gli squalificati Del Gaudio e Sciacero. A proposito di questi due, così come per la squalifica del campo, è partito ieri il reclamo della società biancorossa. *«Siamo convinti* — ha detto il vice presidente Alberto Falco — *che in sede federale certe decisioni possano esser riviste. Specie per la squalifica di Del Gaudio, 4 giornate, contiamo su una riduzione. Tra l'altro era stato espulso da Chiavari quando ormai l'arbitro siciliano era nel pallone per la crescente contestazione del pubblico».*

Dunque, Del Monte contro De Magistris e compagni, senza due uomini-base, ma col resto della truppa al completo. E' probabile che Mistrangelo, per l'occasione, allarghi la convocazioni anche ad alcuni giovanissimi che potrebbero anche trovare spazio in acqua a gara iniziata.

E' chiaro come questa «piccola finale» valga quel che vale. Non possiamo nemmeno parlare di partita di consolazione, visto che tanto i savonesi quanto i toscani avrebbero meritato miglior sorte, dal punto di vista tecnico, nel corso delle roventi semifinali di sabato scorso. Ma, come ha anche sottolineato De Magistris, se Napoli (leggi Posillipo) è una grande città, Recco resta la capitale della nostra pallanuoto. E allora avanti così, mentre gli altri si giocano (con quanta gloria?) lo scudetto 1984.

Sicuramente la gara di oggi sarà giocata dalla Florentia con maggiore determinazione. Per i toscani, dopo qualche anno di anonimato, il terzo posto sarebbe un buon traguardo. Lo stesso non si può dire della Del Monte le non confondiamo queste parole col vocabolo «delusione», che semmai si attaglia meglio a come viene condotta la pallanuoto italiana).

Lo stesso Mistrangelo ha detto: *«Andiamo ad affrontare la Florentia con spirito deciso ma non da battaglia. Insomma, giochiamo la nostra partita senza troppo soffrire. Se loro vogliono la rissa, lo dico subito, non ci staremo. Poi magari in vasca daremo tutto come sempre, ma ai ragazzi ora non posso chiedere altro all'infuori di un'onesta prestazione».*

r. bg.

Gimkana domani a Pietra

PIETRA LIGURE — Prima edizione della «Quattro gimkane in Val Maremola» domani a cura del Pietra Ligure Rally Club in collaborazione con Radio Onda Ligure.

Si tratta di una originale gara automobilistica articolata su quattro diverse prove che i concorrenti dovranno effettuare in località diverse. Al mattino pansonatura e controlli in località Santi di Magliolo dove alle 10 si terrà la prima delle quattro gimkane. Alle 11 trasferimento in via Briffi a Tovo San Giacomo.

Nel pomeriggio alle 15 terza prova in località Lavio e chiusura alle 16 con l'ultima gimkana da disputarsi in località Isalo.

Sei le categorie ammesse e tra queste una speciale classifica per le donne.

(a. d.)

PALLONE ELASTICO - Parte il campionato e la Don Dagnino si candida al titolo

Avversari più ostici per Aicardi il tricolore Rosso e la sfortuna

Il mancino di Testico ha ora come spalla l'acquese Olivieri - Tre squadre savonesi in lizza

ANDORA — Riccardo Aicardi ha giurato che questa sarà la sua stagione di grazia. Si presenta in campo domani in gran forma contro Pirero di Dogliani. Ha una formazione tutta nuova: la spalla è l'acquese Torino Olivieri, i terzini Giuliano Ghiglianza e Adriano Sugliano. Aicardi non ha bisogno di presentazioni. Il mancino di Testico è sempre un candidato alla conquista dello scudetto. Quest'anno, inoltre, ha un compagno di tutto rispetto: il mago Torino Olivieri, acquese, considerato la spalla volante del pallone elastico.

Con loro ci sono Giuliano Ghiglianza e Adriano Sugliano. Quest'ultimo, cairese, rientra in squadra dopo che lo scorso anno aveva occupato la panchina della Don Dagnino. Dice: *«La passione è più forte di me: Avrei rifiutato per motivi di lavoro, poi mi sono reso conto che non mi è possibile vivere senza il pallone elastico e ho accettato la proposta della Don Dagnino che mi ha richiamato di prima squadra».*

Aicardi è favorito. Riuscirà senza dubbio a entrare nella poule finale e qui sarà avvantaggiato. E' previsto infatti un girone all'italiana con sei squadre. Aicardi, che è mancino, giocherebbe cinque incontri in casa, a San Bartolomeo, dov'è facilitato nella battuta.

Il capitano della Don Dagnino è in forma. E' in debito con la fortuna. Da due anni è perseguitato dalla cattiva sorte che non gli ha consentito di accedere al girone finale. Il suo diretto avversario sarà Rodolfo Rosso, il campione italiano.

La Liguria, oltre a Cengio e Andora, ha una terza squadra in serie A, la neopromossa Calicese, capitana da Mariano Devia, che lo scorso anno difendeva con Belmonte i colori di Torino. Devia può contare su una spalla del calibro di Giuliano Massone, un atleta fortissimo sul pallone al volo.

Calice Ligure vive un entusiasmo di debutto in serie A. La polisportiva però è a corto di soldi. Per supplire a questa carenza, i tifosi hanno organizzato la «Sagra del balun» che inizierà oggi pomeriggio, alle 15, con un incontro tra giovanissimi. Poi verranno aperti gli stand gastronomici che funzioneranno fino a domani, mentre Devia sarà impegnato nella prima partita di campionato contro la Merlese di Tonello.

Dicono i dirigenti della Calicese: *«Ci siamo impegnati per avere una squadra in serie A e ci siamo riusciti. Mariano ci ha promesso di darci molte soddisfazioni e da buon ligure manterrà fede ai suoi impegni. Non puntiamo, sia chiaro, alla conquista del titolo italiano, ma siamo più che mai decisi a fare un campionato onorevole, entrando nella poule finale».*

g. p. c.

Sanremo: gara di tiro al piattello

SANREMO — Appuntamento di prestigio, oggi e domenica, allo stand di tiro a volo di Pian di Poma per il «Gran Premio Sanremo» di tiro al piattello, uno degli appuntamenti più importanti della stagione agonistica matuziana. Il Gran Premio, che avrà un montepremi complessivo di 4 milioni di lire, si articolerà su 50 piattelli a 15 metri e si svolgerà nella fossa universale e in quella olimpica (25 piattelli per fossa).

La gara costituirà, anche, una tappa importante per lo «Sporting Club Tiro a Volo Sanremo», sodalizio organizzatore: inaugurerà, infatti, nell'occasione, il nuovissimo impianto automatico di macchina lanciapiattelli. **(b. m.)**

Squalificati Bogliacino e Ottonello

GENOVA — Due soli i giocatori puniti questa settimana dal giudice sportivo del Comitato ligure della Federcalcio. In Seconda Categoria, Bogliacino (Ferrania) è stato squalificato fino al 13 giugno, mentre la recidività in ammonizioni è costata un turno ad Ottonello (Bragno).

VOLLEY - In poule salvezza della D

Finale e Carcare ultime speranze

Entrambe sono impegnate su campi genovesi

Settima giornata, oggi, nel campionato di serie D maschile, l'ultimo ancora in corso in questa stagione. Sono in programma anche due recuperi in altri tornei, ormai però ampiamente decisi.

D maschile. Rinviato a giovedì, in poule promozione, il confronto di Laigueglia, tra Aquilia e Imperia Alfer, in quanto gli ospiti sono impegnati nelle finali nazionali giovanili. Interessante resta la gara di Busalla (ore 20,45) tra i locali e l'Ameglia, che divide con l'Alfer il primato. Moneglia-Varazze, a Moneglia alle 18,30, dovrebbe intanto consentire ai locali di agguantare l'Imperia a quota 12.

In poule salvezza, mentre la Chimor Supermercato Elettrico riposa, la Virtus Finale si gioca le ultime speranze di salvezza alla Sisi di Genova (ore 18) contro il Colombo. Stesso discorso vale per il Carcare, impegnato a Genova (palestra di via Milano, ore 19) con il San Teodoro. Infine, c'è Multedo-Stoppani, a Voltri alle 21, col Multedo netto favorito.

Recuperi. Per la C2 maschile, poule salvezza, alla Maggi di Imperia è in programma, alle 21, Maurina-Riapallo. In D femminile, poule promozione, alla Ruffini di Imperia si gioca S. Camillo Arredamenti Schiavetti-Monte Marcello. E' la passerella finale per le imperiesi, dominatrici del girone e neopromosse in C2. In entrambi i casi siamo di fronte a partite che non contano più nulla, e servono solo ad onor di firma. Fa eccezione la grande festa della prodigiosa S. Camillo.

r. bg.

E a Pietra camminata dei tre colli

PIETRA LIGURE — Domani si svolge la settima edizione della «camminata dei tre colli», una marcia non competitiva della lunghezza di 13 chilometri organizzata come sempre dalla Società di mutuo soccorso «Taramasso» in collaborazione con altri enti e società locali.

SECONDA CATEGORIA - Un turno «misto» con i recuperi

Priamar, se vince è quasi fatta Millesimo punta allo spareggio

Quello di domani, in Seconda Categoria, girone C, doveva essere l'ultimo turno di gare, invece la Lega è stata costretta a predisporre una giornata «mista» tra partite del calendario e recuperi. Infatti il Millesimo, in piena lotta con la Priamar per il primo posto, deve recuperare col Villapiana a Noli, mentre anche Cosseria-Villetta, rinviata domenica scorsa, viene giocata domani. D'obbligo quindi i rinvii delle quattro gare che avrebbero visto impegnate le squadre che recuperano. Queste partite saranno giocate tra otto giorni.

Priamar (35) - Altare 85 (22). La capolista va in campo sperando giungano buone notizie da Noli. L'allenatore Roberto Grasso dice: *«La Federazione ha dovuto far fronte a una situazione di emergenza e in pratica ha accontentato tutti. A noi sta bene giocare domani, anche se i recuperi di Sovenda e Tanda sono ancora da verificare. Dobbiamo fare attenzione all'Altare 85, che non ha nulla da perdere e giocherà tranquillo».*

Villapiana (27) - Millesimo (33). Il primo dei due recuperi è vitale per gli ospiti, che devono ad ogni costo vincere per puntare allo spareggio con la Priamar. Tra l'altro, nel prossimo turno troveranno il Bragno, secondo in classifica, e non possono fallire. Anche al Millesimo sta bene la soluzione adottata dalla Lega. Dice il segretario Sergio Finocchio: *«Faremo di tutto per centrare quattro punti in queste ultime due gare. Non sarà facile, e la Priamar per ora resta favorita nella corsa alla promozione. Noi comunque non molliamo».*

Cosseria (6) - Villetta (31). Altro recupero, in programma a Millesimo, tra due squadre ormai con la testa in vacanza. L'obiettivo del Cosseria, la salvezza, è stata raggiunta a fatica, ma infine è arrivata. La Villetta cerca un piazzamento di prestigio, o magari in grado di farla entrare nel gioco degli spareggi o ripescaggi.

Ferrania (38) - Camerana Saliceto (21). Le due squadre della Val Bormida, a lungo protagoniste, chiudono con un pizzico di rimpianto la stagione che poteva offrire loro anche maggiori soddisfazioni. Specie gli ospiti, possono ancora sperare in un assestamento subito dietro alle prime.

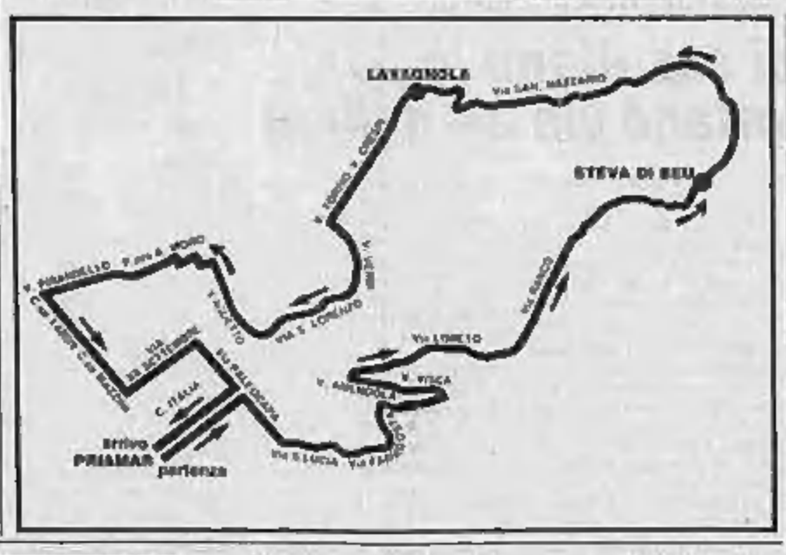
Dego 81 (8) - Pallare (4). Ormai gli ospiti sono rassegnati, e questo dovrebbe facilitare il compito dei locali, che cercano un successo che lascia loro chiudere degnamente il campionato. Il Pallare saluta la compagnia e si appresta a un ritorno in «Terza», fino a due mesi fa difficilmente ipotizzabile.

r. bg.

Si rinnova la grande tradizione delle camminate cittadine: 13 km da compiere entro le cinque ore

Domani «Savonissima», starter il sindaco

Per le iscrizioni c'è tempo sino a mezz'ora prima del via che sarà dato alle 9 da piazzale Eroe dei due Mondi - Continua a salire il montepremi - Posti di ristoro con distribuzione gratuita di bevande e cibi energetici - Obbligo di rispettare la segnaletica stradale



SAVONA — Il sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, e l'assessore allo Sport, Massimo Zunino, saranno gli starter d'eccezione, domani mattina, della «Savonissima '84», la marcia non competitiva organizzata da Radio Savona Sound e dallo Studio D 2, che rinnova la grande tradizione delle «camminate» cittadine.

Oltre ai dettagli del percorso, pubblichiamo il pensilino tagliando valido per l'iscrizione; l'ultimo sarà su queste stesse pagine domani mattina, visto che anche i ritardatari possono iscriversi sul posto del ritrovo, in piazza Eroe dei due Mondi, tra le 7,30 e le 8,30. Alle 9 si parte, per un tracciato di circa 13 chilometri.

Questo l'itinerario della Savonissima '84: partenza da piazzale Eroe dei due Mondi, quindi attraverso corso Italia si entra nella parte conclusiva di via Paiocopa. Da qui, su per via S. Lucia, via Famagosta, via Visca e via Amendola. Dalle strade della Villetta si sale ancora nell'immediato entroterra: via Loreto, poi via Ronco, fino a località «Steva di Beu», dove i concorrenti sono attesi da un breve tratto di sterrato. Il ritorno verso la città avviene lungo via San Nazario, Lavagnola e via Crispi. Si attraversa il quartiere di Villapiana con via Torino e via Verdi. Poi un tuffo nell'Oltrelimbro, dopo aver superato via S. Lorenzo, via Bosco e via Apietto. Piazza Aldo Moro, via Pirandello e corso Tardy e Benech riconducono nel cuore della città. Gli ultimi metri saranno in piena Savona: corso Mazzini, per un breve tratto, poi via XX Settembre, via Paiocopa fino all'incrocio, e volata finale in corso Italia, verso l'arrivo posto sulla «Cittadella» del Priamar.

Cinque ore il tempo massimo per coprire il percorso, ma siamo certi che i più bravi riusciranno nell'impresa di arrivare al Priamar, al massimo, in poco più di un'ora. Intanto, le iscrizioni avevano superato ieri sera il centinaio. Buona premessa, visto che molti, piuttosto, attenderanno la domenica mattina (che speriamo porti il sole) per iscriversi.

L'adesione alla Savonissima '84 va fatta ritagliando e compilando per intero il tagliando de La Stampa, che col Comune collabora alla marcia; 3500 lire a testa la tassa di partecipazione, che va fatta presso la nostra redazione di via Astengo 1/1, o a Radio Savona Sound in via Montenotte 21/1, o allo Studio D2 in via Pia 20/3.

Mentre il montepremi continua a salire, i preparativi sono ormai agli spiccioli. Lungo tutto il percorso sono già stati sistemati sia i cartelli che segnalano il chilometraggio, sia i punti di ristoro che distribuiranno gratuitamente bevande e cibi energetici. Al traguardo, poi, ci saranno fave, salamini, «fette», vino bianco, bibite e acqua minerale per tutti.

Il servizio di assistenza sarà a cura della Croce Rossa e della Croce Bianca. I vigili urbani provvederanno al servizio d'ordine, anche se è bene ricordare che i partecipanti alla marcia dovranno osservare la segnaletica stradale in ogni frangente.

In coda alla corsa sarà presente un automezzo adibito al «servizio scopa», che raccoglierà i concorrenti che non sono più in grado di continuare e li porterà al traguardo. Le premiazioni della Savonissima '84 saranno effettuate alcuni giorni dopo la marcia, con sede, data e orario che La Stampa Cronache della Liguria annuncerà con largo anticipo, e che comunque ognuno potrà sapere, semplicemente telefonando o venendo presso la nostra redazione di Savona.

Roberto Baglietto

SPORT FLASH SPORT FLASH SPORT FLASH

Baseball: Liguria in casa... a Milano

SAVONA — Impegno casalingo (si fa per dire), oggi pomeriggio, per il Liguria Savona nel campionato di serie A di baseball: la squadra affronterà (ore 17 e ore 21) il Black Panthers di Ronchi dei Legionari sul campo «Kennedy»... di Milano.

La compagine savonese, che rappresenta la massima espressione del baseball regionale con legittime ambizioni di promozione, non ha un campo. Il nuovo diamante di Cairo Montenotte, scelto come terreno di gioco, non è pronto; il «Bacigalupo» di Savona, al di là delle difficoltà per ottenerlo, è inadatto alla serie A.

Altri campi ci sono ma a Torino (dove il Liguria ha già disputato un match «casalingo») o a Milano dove si gioca, è vero, il «Kennedy» che è una specie di tempio del baseball nazionale, ma dove il disagio è pur sempre grosso. *«Una situazione che ci danneggia moltissimo»*, dicono nel clan savonese che rischia di veder frustrati gli sforzi fatti per allestire una formazione capace di lottare ad alto livello.

(b. m.)

Neuhoff confermato

TAGGIA — Enzo Neuhoff, salvo colpi di scena, allenerà la Taggese anche per il campionato 84-85. La conferma del tecnico sembra scontata e dovrebbe venire ufficializzata nei primi giorni della prossima settimana dopo un incontro tra lo stesso Neuhoff ed il nuovo consiglio direttivo.

Giovedì sera, infatti, il club giallorosso ha tenuto la sua assemblea, al termine della quale si è provveduto al rinnovo delle cariche: Giovanni Montanari è stato riconfermato presidente, vicepresidenti saranno Enrico Rosso ed Enzo Marazzano, segretario Mario Ricetti, cassiere Sergio Camusso, presidente del settore giovanile Antonio Cristiano, direttore sportivo Umberto Ascheri.

Vince il Pedale

IMPERIA — Il G.S. Pedale Imperiese ha vinto a Genova-Sampierdarena la terza prova del campionato regionale di cicloturismo per società ed ha messo così una seria ipoteca sulla vittoria finale. Alla manifestazione, hanno partecipato circa 300 cicloturisti, in rappresentanza di dodici club. **(f. d.)**

Football a Varazze

VARAZZE — Torna il football americano stasera al Pino Perro di Varazze. Alle 21, infatti, i Pirates Varazze affrontano i Black Knights di Rho (Milano) in un'amichevole molto interessante.

«Sarà importante — dice l'addetto stampa e giocatore dei Pirates, Mauro Giusto — *verificare contro una squadra che come noi parteciperà al prossimo campionato di serie B il nostro stato di forma.* **(g. p. c.)**

Qualificazione a Albisola ai nazionali di windsurf

ALBISOLA S. — Le regate di ammissione ai campionati italiani di windsurf approdano oggi e domani ad Albisola Superiore, dove il Gruppo Vela della Lega Navale di Savona organizza le gare nazionali per la II divisione «Lyru». La manifestazione è allestita in collaborazione con il Comune e l'Azienda di Soggiorno di Albisola Superiore, la 334 Italia e la Cassa di Risparmio di Savona.

Di scena, le tavole a vela «a volume» (cioè dallo scafo leggermente concavo), per una delle sei regate che servono da qualificazione al campionato italiano che sarà disputato a Cagliari a fine settembre. E' prevista la partecipazione di un centinaio di atleti, provenienti dal Nord e dal Centro Italia, tra i quali tutti i migliori specialisti nazionali.

La prima delle tre regate in programma parte oggi alle 14,30 di fronte alla foce del torrente Sansobbia. Seconda prova domani alle 10,30, mentre la terza, sempre domani, inizierà alle 14. Ogni regata si svolgerà sulla distanza del «triangolo olimpico» (circa tre miglia). Vige il regolamento dell'International Yacht Racing Union.

Sono previsti premi per tre categorie: pesi leggeri, pesanti e categoria unica femminile. L'assistenza agli atleti sarà fornita da equipaggi dell'organizzazione, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto di Savona.

r. bg.

RADIO SAVONA SOUND — STUDIO D2
COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA CRONACHE DELLA LIGURIA

SAVONISSIMA '84
domenica 27 maggio

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Nome ..... Cognome .....

Anno di nascita .....

Iscrizioni entro le ore 19 di sabato 26 maggio presso:
Redazione La Stampa, via Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio D2, via Pia 20/3 (Sv)
oppure:
tra le 7,30 e le 8,30 di domenica 27 in piazzale Eroe dei Due Mondi

Verbania: approvato il disegno di legge

Montefibre: l'aiuto Gepi per 1600 operai in cassa

«Un primo passo - dicono i sindacati - ma gli operai non vogliono soltanto assistenza, intendono riprendere presto il lavoro»

VERBANIA — La Commissione Industria del Senato approvando in sede deliberante il disegno di legge a favore della siderurgia, ha anche reso operativo l'articolo 5 aggiuntivo che autorizza la GEPI a intervenire negli stabilimenti della Società Italiana Nylon Montefibre di Verbania e di Ivrea.

Dice Bruno Lo Duca, segretario della CGIL nella federazione sindacale unitaria: *«Si tratta di un notevole passo avanti, ma il decreto così come è stato approvato garantisce soltanto l'assunzione da parte della Gepi dei 1600 lavoratori che sono rimasti ancora in forza allo stabilimento, e per loro un periodo massimo di 24 mesi coperto economicamente dalla cassa integrazione guadagni.*

Bisogna invece costruire su questo decreto la ripresa delle attività produttive, per questo ci metteremo subito al lavoro con rinnovata energia. Assurdo comunque, confidare nelle prospettate attività sostitutive. Di quelle a Roma si era cominciato a parlarne nel 1963 quando la Cobianchi di Omegna fu smantellata. Sono passati più di 20 anni e fabbriche da noi ne sono state chiuse a decine e aperte di nuove nessuna.

Anche per Enrico Mortari dell'esecutivo di fabbrica, la legge che introduce la GEPI non basta a sanare il problema. *«Certo — dice — in una situazione che per tante famiglie è diventata difficilissima anche l'assistenza è una conquista. Ma non ci si può fermare qui. La speranza è che quello che i ministri ci hanno promesso alla vigilia delle elezioni politiche di un anno fa, e poi non hanno mantenuto si concretizzi oggi».*

Sulle nuove azioni da *«affiancare ad ogni livello per rendere concreto l'intervento della GEPI»* se ne parlerà a Verbania lunedì in una riunione del comitato cittadino per la difesa dell'occupazione cui dovrebbe intervenire l'assessore regionale al lavoro Giancarlo Tapparo.

a. c.

Pier Luigi Gallarini al posto di Pagani

Un nuovo segretario per il psdi novarese

NOVARA — Pier Luigi Gallarini, 41 anni, insegnante di Cattico, assessore provinciale alla viabilità e vicepresidente dell'USL di Borgomanero è il nuovo segretario provinciale del PSDI.

Succede a Maurizio Pagani i cui impegni al Senato non gli consentivano più di occuparsi del partito a livello locale.

Gallarini, di fatto, era stato designato alla segreteria del congresso di Domodossola dove, il mese scorso, aveva ottenuto il maggior numero di voti dei delegati.

La distribuzione degli incarichi è avvenuta però nel direttivo tenutosi a Borgomanero. Il nuovo segretario avrà due vice: Valerio Baracchi, per il Basso Novarese, e Albino Pastore per il Nord della provincia.

Resta sempre aperta il discorso dell'ingresso del PSDI nella maggioranza del capoluogo.

«Per quanto mi riguarda sono fermo a un miglioramento rapporto con il PSI a livello provinciale e alla prospettiva di andare alla formazione di un pentapartito organico dopo le elezioni europee».

r. a.

Tacuino elettorale

Oggi Chiusano a Verbania

Oggi, alle ore 13, il dottor Vittorino Chiusano, candidato al Parlamento europeo nelle liste della dc, interviene alla gita annuale degli anziani della Fiat-Ferroviaria di cui è presidente. L'incontro si svolge al ristorante «Famiglia Studenti», via Fratelli Cervi 14, di Verbania-Intra.

A Gravellona Toce

Gli operai della Cane aspettano i salari

Un comunicato della Fim

GRAVELLONA TOCE — Si è tenuta allo stabilimento Cane Profilati, un'assemblea per ottenere dalla proprietà il pagamento dei salari nell'ammontare e nei termini dovuti

«Cosa che ormai da tempo procede con ritardo cronico mettendo in ulteriori difficoltà economiche i dipendenti i quali oltretutto devono anche aspettare per mesi e mesi il pagamento della cassa integrazione», così è detto nel comunicato che i lavoratori, consiglio di fabbrica, Fim hanno emesso a conclusione dell'assemblea.

La forza attuale dell'azienda è di 130 unità di cui una trentina ruota ogni 5 settimane. Non è stato ancora corrisposto il saldo di aprile, l'acconto di maggio, il premio produzione e l'una-tantum prevista dal contratto.

La cassa integrazione è stata corrisposta in questi giorni.

La situazione, secondo i lavoratori è *«soprattutto conseguenza del comportamento dell'Alfa di Arese che già da tempo si era disimpegnata riducendo notevolmente gli ordini, privilegiando aziende francesi e mantenendo alla Cane Profilati un monte di ordini molto insufficiente per l'andamento normale»*.

A questo proposito lamentano il disinteresse delle Partecipazioni Statali a livello ministeriale che, *«contattate da mesi dalla Fim Alto Novarese per arrivare a una parziale soluzione del problema, non hanno portato a nessun esito positivo»*.

a. m.

I ragazzi accompagnati da compagni di scuola, professori e parenti giocavano a Milano

Econogioco: amara trasferta per i novaresi la «Fogazzaro» di Baveno è stata sconfitta

Tutto il paese li ha sostenuti in questo incontro: cento persone in due pullman - Esce dalla lotta anche Mortara

MILANO — Si è conclusa ieri, al primo quarto di finale, l'avventura della media «Fogazzaro» di Baveno impegnata con la 3ª B nelle fasi finali dell'Econogioco, il concorso organizzato dalla «Cariplo» in collaborazione con «La Stampa».

È stata la media di Alzano Lombardo (BG) ad imporsi, dopo uno spareggio, sulla «Josti» di Mortara. Le due squadre avevano concluso a parità di punti (73) relegando Baveno a quota 51.

I ragazzi che rappresentavano la nostra provincia, non sono riusciti ad imporsi in nessuno dei sette giochi in programma nonostante il tifo accesissimo che ha decisamente sovrastato quello degli avversari.

La gara si è praticamente decisa al sesto gioco quando i ragazzi sono stati chiamati ad individuare alcune parole mancanti in un servizio giornalistico di carattere economico che ha consentito ai giovani bergamaschi di recuperare il ritardo su Mortara.

Era cominciata presto, ieri mattina, la trasferta milanese per i ragazzi della terza B di Baveno. Alle otto, due pullman (loro, i protagonisti, e poi le seconde e le terze classi, cento ragazzi in tutto con i rispettivi insegnanti) sono partiti verso la metropoli.

Li ha accompagnati il tifo di tutto un paese, Baveno, sindaco in testa, la professoressa Giuseppina Buscaglia che, non potendo intervenire di persona, aveva inviato un telegramma.

I ragazzi della terza B del «Fogazzaro»: un pò timidi, quasi impacciati si sono trasformati.

Quando sono stati sotto il tendone tenda si sono presto rivelati. Piazzato il loro stricscione: *«Lago, granito, acqua minerale, per battere Baveno ci vuol la nazionale»*, si sono scatenati fin dalle prove.

I «magnifici tredici» si sono trattenuti sotto il tendone per studiare i piani di gara mentre i supporter hanno approfittato dell'occasione per una visita allo zoo e al rientro, quando cioè il tifo risultava componente fondamentale, non sono stati davvero secondi a nessuno.

I preamboli, prima della gara vera e propria, hanno dato modo ai sostenitori delle tre scuole di scatenarsi. Tutto sommato teneri, nei confronti dei «cugini» di Mortara, (anche i ragazzi della terza B «Josti»), quelli di Baveno si sono «accaniti» contro i rivali di Bergamo (23 studenti della seconda A di Alzano Lombardo) considerati, magari a torto, gli avversari più temibili solo perchè potevano godere di un tifo robusto.

L'attesa, prima della gara vera e propria, è stata sfibrante. Don Giuseppe Volpati, con le colleghe Emma Bassano e Lida Biella è stato impegnato nelle ultime raccomandazioni mentre il professor Gustavo Dall'Oglio si è ritrovato a dover dirigere e coordinare la «claque».

La prova di registrazione televisiva, (questa puntata di Econogioco andrà in onda il 5 giugno sulla terza rete Rai) con scene di giubilo, o di disperazione, (pronte per la bisogna) hanno fatto molto ai ragazzi di Baveno, (che avevano occupato un intero settore, mentre l'altro se l'erano dovuto dividere le due squadre rivali), di confermare la netta supremazia in fatto di tifo.

Si è cominciato con le domande ai pulsanti, proseguendo con il gioco dei cambi: si trattava di comporre una cifra in lire ricorrendo a banconote straniere. Quindi la caccia all'intruso, il gioco della borsa, (questo è davvero difficile perchè i ragazzi devono investire cinque milioni in titoli).

Poi è toccato agli insegnanti, giocare al «videogame». Per la «Fogazzaro» è scesa in campo la professoressa Emma Bassano. In un crescendo di entusiasmo e partecipazione, con tifo calcistico, si sono esauriti i due ultimi giochi finali e per Baveno è la delusione.

Renato Ambiel

Lunedì i Filarmonici di Torino e la Corale di Trecate

Le note del Requiem di Mozart nella basilica di San Gaudenzio

NOVARA — Il «Requiem» di Mozart, un altro capolavoro musicale, sarà eseguito nella splendida cornice della Basilica di San Gaudenzio.

Dopo il successo della «Grande Messa» di Bach, eseguita in gennaio, sono ora questa nuova proposta culturale resa possibile dall'impegno e dalla rilevante preparazione di un complesso come la Corale «S. Gregorio Magno» di Trecate.

Sarà la direzione del novarese Mauro Trombetta, appassionato ed entusiasta musicista, i coristi trecatesi, accompagnati dal complesso orchestrale de «I Filarmonici di Torino» diretto dal maestro Fulvio Fogliazza, hanno già eseguito a fine marzo a Trecate il capolavoro mozartiano con un grande successo.

Ora, lunedì 28 maggio, il «Requiem» sarà presentato con lo stesso «cast» di solisti a Novara, offrendo così al capoluogo e alla provincia una qualificata occasione per incontrare quell'assoluto capolavoro in cui rivive il genio di Mozart.

L'iniziativa ha anche una finalità benefica: gli organizzatori destineranno le libere offerte che saranno raccolte tra i presenti (l'ingresso è libero) al Centro di pronta accoglienza per l'assistenza al mondo giovanile in difficoltà.

l. l.

Gaslini sarà oggi a Sartirana

SARTIRANA — Per la stagione musicale 1984 che ha preso il via il 21 aprile, oggi, alle 21, al Castello c'è un ghiotto appuntamento per gli amanti del jazz.

Il più prestigioso jazzman italiano, il maestro Giorgio Gaslini, terrà un concerto. Il tema è accattivante per chi è amante della musica: «Dal blues all'avanguardia».

(g. c. r.)

Premiato scrittore novarese

NOVARA — Lo scrittore Ghiansarlo Grossini con il volume «Cinema e follia (stati di psico-patologia sullo schermo dal 1945 al 1982)» pubblicato dall'editrice Dedalo ha vinto il secondo premio del concorso per il miglior libro sul cinema '84 organizzato dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici in collaborazione col Centro di ricerca per la narrativa e il cinema.

Oggi l'accesso al pubblico, ma la rassegna sarà inaugurata domani

Apre gli stand la maxifiera di Arona previsioni d'oro: 150 mila visitatori?

ARONA — Ci sarà anche uno stand del Gruppo Abele, il centro antidroga di Torino che recentemente ha istituito un punto di assistenza a Montrigiasco.

La Fiera di Arona conferma così, ancora una volta, la propria sensibilità verso le iniziative sociali; non a caso, e non soltanto quest'anno, gli spazi riservati agli stand di servizio sono molti: dal Comitato per il Centenario di San Carlo alla Lega contro i tumori, dai donatori di sangue ai donatori di organi, dalla Croce Rossa alle iniziative musicali aronesi, dai radioamatori alla squadra volontari antincendio.

Tradotta in cifre, questa disponibilità dell'Ente fieristico significa molti milioni: *«Ma non è questo il punto. Se è vero che la Fiera dev'essere soprattutto una vetrina della città, allora il giusto che sia così»*. Lo afferma Giuseppe Foggetti, segretario generale del Comitato organizzatore; e questo sottintende i temi di una polemica mai sopita tra la Fiera e alcune tra le amministrazioni comunali che si sono succedute negli oltre vent'anni di vita della manifestazione.

Dice Foggetti: *«La manifestazione era nata per un finanziamento di altre iniziative di supporto turistico. Era una creatura della Pro Loco. Il nostro statuto, depositato oltretutto al ministero dell'Industria, la definisce senza scopo di lucro; questo significa che gli utili, ammortamenti a parte, noi li versiamo tutti in beneficenza e in iniziative culturali»*.

A dire di Foggetti la Fiera è sempre stata trattata, al contrario, come gli ambulanti del martedì. *«Non vogliamo, sia chiaro, che il Comune ci riservi un trattamento di favore; soltanto vorremmo che i soldi che gli diamo, (quest'anno 20 milioni di plateatico), fossero finalizzati a qualcosa di preciso: piazzale Moro avrebbe bisogno di essere sistemato un po' meglio, occorrono servizi, servirebbe il famoso scivolo per mettere in acqua i natanti e da lì potrebbe partire il potenziamento del settore della Nautica»*.

E in proposito, i responsabili dell'Ente fieristico non mancano di rimarcare che se due anni fa è stato innalzato il piazzale di oltre un metro per scongiurare il pericolo delle piene del lago, lo anche perchè la Fiera stessa anticipò i trenta milioni necessari.

Al di là di questi motivi di opinione, domani mattina all'inaugurazione le autorità ci saranno tutte: perchè quest'anno, per la prima volta, la cerimonia ufficiale, ferma restando l'apertura al pubblico il sabato pomeriggio, è stata posticipata di un giorno: a tagliare il nastro sarà Franco Fornara, presidente della Provincia, dopo che il ministro Lagorio ha declinato l'invito per impegni.

La XXII Fiera, allestita quest'anno a tempo di record, rimarrà aperta fino al 10 giugno, giorno in cui interverrà il ministro Scalfaro in visita ufficiale; intanto sui 12 mila metri dell'area, (8 mila coperti, 250 espositori su 340 stands), e lungo i due chilometri di percorso espositivo, si saranno succeduti non meno di 150 mila visitatori.

«Abbiamo tenuto il biglietto a un prezzo politico, proprio perchè intendiamo conferire alla Fiera la massima popolarità», afferma Foggetti. Costerà 1000 lire i feriali e 2000 lire i festivi e prefestivi. Anche questo è uno dei segreti del successo sempre crescente, secondo il principio elementare che più una spesa è accessibile e più la gente è attirata, e quanto più gente c'è tanti più affari si fanno, e gli espositori sono invogliati a tornare.

Quest'anno le richieste sono talmente numerose che la Fiera sarebbe potuta esser grande il doppio.

Mario Bonazzi

Tragico incidente a Trecate

Sbanda con l'auto muore un operaio

NOVARA — Tragico incidente stradale all'ingresso di Trecate. E' morto un operaio Giovanni Zorzoli di 33 anni. A bordo della sua «500» stava tornando da Novara a Trecate, dove abitava in via Rossini 12, quando forse a causa della velocità, ha perso il controllo della vettura finendo contro lo spartitraffico che divide la statale Torino-Milano dalla via d'accesso a Trecate.

La «500» si è cappottata un paio di volte e l'operaio è stato sbalzato fuori andando a battere violentemente il capo sull'asfalto.

Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio è stato trasportato all'Ospedale Maggiore di Novara dove però i medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne la morte per frattura del cranio.

Fino a ieri i carabinieri di Trecate non erano riusciti a rintracciare nessun parente di Zorzoli che si era trasferito nel grosso centro dell'hinterland novarese da poco tempo.

Un'inchiesta è stata aperta per ricostruire l'esatta meccanica dell'incidente mortale avvenuto senza testimoni.

m. s.

Giovanni Zorzoli

Un ragazzo di 22 anni scompare di casa e muore

Omegna: cercano il figlio e lo trovano in un burrone

Lorenzo Russo

OMEGNA — Lorenzo Russo, 22 anni, abitante alla «Canova Del Vescovo» un gruppo di case alla periferia della città, è stato trovato morto giovedì verso mezzogiorno in un canalone sulla provinciale della Valle Strona poco distante da casa. Dipendente di una stamperia di Oravellona Toce, nel tempo libero giocava a calcio, era centrocampista da due anni nell'Agrano.

Mercoledì sera, dopo un'amichevole con una squadra di «veterani» aveva partecipato, a Gargallo, a una cena offerta da un compagno di squadra sposato da poco. Era tornato a casa verso l'una. Alla madre, che era ancora sveglia aveva detto di chiamarlo alle 7: *«Leggo un po' il giornale, poi mi corico anch'io»*, ma non l'ha fatto, il mattino la madre ha trovato il letto ancora intatto.

Che cosa poteva essere successo? Preoccupata, insieme agli altri familiari, ha cominciato a cercarlo. La macchina era nel box, si è sperato di trovarlo in casa della fidanzata, ma anche lì non era stato visto. Allora si sono rivolti ai carabinieri che hanno fatto intervenire i vigili del fuoco e i volontari del soccorso. Verso mezzogiorno il padre ha visto in fondo al canalone il cadavere del figlio.

La morte del giovane deve essere stata istantanea. Nella caduta, per circa 60 metri, ha riportato la sfondamento della base cranica e toracica. Una morte che lascia spazio a molti interrogativi e su cui stanno indagando i carabinieri al comando del brigadiere Claudio Borgese.

La salma, recuperata dai vigili del fuoco, è stata portata all'obitorio dell'ospedale di Omegna a disposizione del pretore Claudio Mattioli che ieri mattina ha rilasciato il nullaosta per la sepoltura.

I funerali di Lorenzo Russo si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 partendo dall'inizio di via De Angeli; sarà sepolto nel cimitero di Omegna.

a. m.

NOVARA
VENDESI LICENZA TABELLA XII
elettrodomestici, mobili, casalinghi, Hi-Fi, materiale elettrico, computer; ottima posizione. Prezzo interessante.
Tel. abitazione 0321 21.366
negozio 0321 36.269
(tranne lunedì).

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - T. 0163/22.289
Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine L. 190.000
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 130.000
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine L. 210.000
Vasto assortimento in ogni misura
Orario: da lun. a ven. 8/12 - 14/19 sabato 8/12 - 15/18,30

Centro Mobili d'Arte
L. MARTINELLO
Mobili rustici
Porcellane
Articoli da regalo
Lampade
Esposizione e Laboratorio:
GATTINARA - Corso Garibaldi, 192-233
Telef. (0163) 833503

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
Prestiti mediante cessione quinto stipendio e pensioni a dipendenti aziende e parastato, istituti fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, liberi professionisti e medi per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti veri auto industriali macchinari.
Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgersi con fiducia ai nostri uffici di c.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - PALLANZA - Tel. 0323 56.251.

CAMPEGGIATORI
CARRELLI da L. 530.000
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 3 posti L. 50.000
TENDA alpinismo igloo L. 195.000
ZAINI da L. 10.000
SACCHI LETTO da L. 28.500
FRIGOR TRIVALENTI
SICHER - via Di Dio 217
Omegna - Tel. 0323/837.255

Agenzia Immobiliare **DI PALO G.**
PALLANZA
Via Ruga 28 - Tel. 0323 501.932 - 501.825
INTRA
C.so Mameli 169 - Tel. 0323 43.018
propone
INTRA alloggi ottime posizioni 2 camere soggiorno cucina bagno cantina e garage liberi riscaldamento autonomo facilitazioni pagamento.
PALLANZA villetta indipendente 3 locali con servizi cantina e garage giardino L. 160.000.000.
PALLANZA centralissimi alloggi 2-3 locali + servizi con cantina e garage da L. 40.000.000.
E' possibile ottenere finanziamenti sino al 50% dell'importo.

SOCIETE DE TRANSPORT INTERNATIONAL cherche pour son terminal de Novara
- un employé/ée de bureau
bonne connaissance de français nécessaire
- un ordinateur
d'occasion ibm système 34 avec chargeur, magasin et disketts - 128 K 27,1 MB - Equipé d'une ligne de communication
Veuillez répondre par écrit en français à:
Haesaerts Container Italia srl chez Novatrasp, via Visconti 42, Scalo Merci Boschetto, Novara

LA TUA AUTO D'AZIONE
205 GTI
190 km/h. 105 CV.
PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Lunedì assemblea al Civico organizzata dai tre sindacati Cgil, Cisl, Uil

Un migliaio in cassa integrazione da mesi non ricevono l'indennità

Per i dipendenti della Gi.Bi.Vi. l'ultimo pagamento è avvenuto nel gennaio '83 - I dati dello sciopero

VERCELLI — Mentre si valutano i dati (come al solito contraddittori) della partecipazione allo sciopero regionale dell'altro giorno, indetto dalla Cgil contro il decreto-bis del governo, nuovi problemi si pongono ai sindacati, primo fra tutti quello del ritardo nel pagamento della cassa integrazione un po' in tutte le aziende del Vercellese interessate dal fenomeno.

Cominciamo dal dopo-sciopero. Franco Coralli, segretario generale della Camera del lavoro, ha valutato con la partecipazione all'iniziativa della Cgil: *«Nel comparto industriale le cose sono andate decisamente bene: l'adesione è stata del 70 per cento e oltre. Guardando azienda per azienda, direi che in prima fila, come partecipazione allo sciopero, ci sono la Cerutti, la Keller, la Magliola, la Sambonet, la Yoshida, mentre alla Tekaid di Crescentino ed alla Montefibre siamo arrivati al 40 per cento, un buon risultato considerando la particolare situazione dello stabilimento vercellese ed il problema rappresentato dai trasporti per gli operai della Tekaid, dove l'adesione sarebbe stata certo maggiore se lo sciopero fosse stato di 8 ore anziché di quattro. Nel pubblico impiego, invece, hanno scioperato solamente i nostri iscritti».*

Diversa la valutazione di fonte industriale: il dato complessivo si aggirerebbe fra il 25-30 per cento, con cifre nettamente inferiori nelle varie aziende (un esempio: 15-16 per cento alla Tekaid).

La differente indicazione in parte si spiega con il fatto che da parte sindacale il dato riguarda le assenze complessive (scioperanti più dipendenti in ferie, in permesso, in malattia) mentre da parte industriale la cifra viene «scorporata» dalle assenze complessive.

Non vi sono stati commenti da parte di Cisl e Uil (contrarie allo sciopero). Il segretario generale della Cisl vercellese, Nazzareno Di Criscio, si è limitato ad osservare: *«Al di là delle cifre, a noi è parso inutile uno sciopero che rivendicava cose già contenute nel patto col governo. Sarebbe stato molto più utile continuare la trattativa»;*

Di Criscio, inoltre, ha illustrato una breve indagine della Cisl sulla situazione dei cassintegrati nel Vercellese, nell'imminenza di un'assemblea di questi lavoratori, organizzata da Cgil-Cisl e Uil per lunedì, alle 14,30, al Teatro Civico. I dati evidenziati sono preoccupanti: vi sono almeno un migliaio di cassintegrati che attendono il pagamento dell'indennità (8 mesi (i più fortunati) o sei, ma altri, come quelli della Gi.Bi.Vi., da oltre un anno, avendo incassato gli ultimi soldi nel gennaio dell'83).

Ha commentato Di Criscio: *«La cassa integrazione è un'ancora di salvataggio, che consente di evitare situazioni traumatiche, ma sta diventando essa stessa un problema a causa della lentezza burocratica nell'approvazione dei decreti che concedono l'integrazione».*

Prosegue Di Criscio: *«La gente però deve pagare l'affitto, il telefono, la luce, deve mangiare, vestirsi, e non può attendere così a lungo. Ora, ad esempio, c'è il problema del 740. Sulla cassa integrazione c'è una ritenuta del 6 per cento (non si capisce perché non sia almeno del 18), per cui bisogna fare la dichiarazione dei redditi e pagare il 12 per cento di quel che si è percepito. Ma è duro farlo se si attendono da mesi altri soldi.*

Dario Corradino

A TRINO I PARTITI SI PREPARANO ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il programma unitario del pci (con indipendenti ed il pdup)

Un questionario sui problemi della cittadina sarà distribuito a tutte le famiglie

TRINO — Costretto, a presentarsi al giudizio degli elettori con un anno di anticipo, il partito comunista chiede al cittadini un rafforzamento della propria lista, che definisce «unitaria di sinistra» in quanto comprende esponenti del pdup e indipendenti. L'affermazione elettorale, come dice il segretario di sezione Andrea Gardano: *«permetterà il raggiungimento di due obiettivi: proseguire la politica portata avanti in questi nove anni di amministrazione, che ha permesso a Trino di compiere un salto di qualità davvero notevole, ed impedire la formazione di uno pseudo conservatore ad esempio dc».*

Per ottenere questo consenso attorno al proprio simbolo, i comunisti trinesi hanno predisposto un programma elettorale che verrà integrato dai suggerimenti provenienti da un questionario in distribuzione a tutte le famiglie di Trino.

Base di questo programma è lo sviluppo delle attività economiche della città, *«indipendentemente dal fatto che la nuova centrale nucleare venga o meno costruita».* Dice Gardano: *«Noi siamo alla centrale una grandissima importanza, in quanto ne abbiamo sempre sostenuto la necessità e l'opportunità, consapevoli del grande sviluppo economico e sociale che comporterebbe. Naturalmente, devono essere salvaguardate le necessità di sicurezza e di approvvigionamento idrico per l'agricoltura».*

L'attenzione del partito comunista si rivolge anche ad altri settori. Continua Andrea Gardano: *«E' nostro intendimento sviluppare le attività artigianali completando il piano di insediamento già impostato, dare impulso alle attività commerciali rivedendo il piano che regola il settore, dedicare una particolare attenzione alle giovani generazioni, ma cercando di offrire loro degli strumenti occupazionali ma facilitando l'accesso alle attività culturali-sportive-ricreative, impegnarsi nel completamento della rete fognaria cittadina ovviamente del progetto già esistente».*

Anche il pci mette l'accento sulla necessità di una nuova casa di riposo, da ottenere ristrutturando ed ampliando quella dell'Infermeria. La strategia comunista prevede inoltre di favorire ai giovani drogati e ai loro genitori di accedere a strumenti pubblici di cura e di giungere alla costituzione di comunità terapeutiche. Per risolvere il problema della casa si vuole continuare la politica tesa ad utilizzare gli stanziamenti per la realizzazione di alloggi di edilizia popolare e favorire ancora la formazione di cooperative.

Nel dopo-elezioni i comunisti continueranno a ricercare l'unità a sinistra, *«anche coi psi. Spetterà ai socialisti, stabilire se accettare un rapporto serio e corretto che garantisca la continuità dell'Amministrazione».*

E. F.

Preoccupazioni a Pezzana per i danni del maltempo

Il Bona ha rotto gli argini allagata riseria di Asigliano

PEZZANA — Le condizioni del torrente Bona e di alcuni altri corsi d'acqua della zona preoccupano gli abitanti di Pezzana. Durante le giornate di maltempo, nella scorsa settimana, in zona Mulino Santa Maria, il Bona ha rotto gli argini allagando i terreni circostanti fino alla provinciale per Caresana. Nel centro abitato stesso, strade e case sono state invase dall'acqua del ramo Principe.

La stessa sorte è toccata ad Asigliano, dove cantine, cortili e gli impianti di una riseria hanno subito un *«rigurgito»* di acqua alta proveniente dallo stesso torrente Bona che a monte, in territorio asiglianese, assume la denominazione di Roggione.

Per riscontrare una situazione analoga si deve risalire all'alluvione del 1968, per quanto il fenomeno non sia legato solo ad una stagione particolarmente piovosa.

Afferma Luciano Dalzaretti, acquaiolo di Pezzana: *«La Bona è intasata da radici e tronchi d'albero. Tutto ciò risale ai nubifragi dell'82, quando parecchie piante sradicate dalle ripe sono cadute in acqua. L'alveo si è quindi particolarmente ristretto dove si sono accumulati i detriti».*

Anche il cavo Principe, che attraversa l'abitato di Pezzana, soffre dello stesso *«male»* ed è soggetto ai medesimi inconvenienti della Bona. All'altezza di piazza Libertà, un'abitazione costruita a cavallo del cavo, limita il deflusso in caso di forti piene. In questo punto, tronchi d'albero, trascinati dalla corrente, hanno bloccato il regolare corso, facendo da «tappo» e respingendo le acque che hanno invaso la via Principe di Piemonte che costeggia il cavo stesso.

Bona e Principe non sono stati sottoposti, da parecchio tempo, ad una radicale pulitura che attualmente sarebbe oltremodo necessaria per evitare in futuro altri allagamenti. A questi problemi si aggiunge quello della Sesia: la ripresa delle escavazioni di ghiaia lungo il greto, sta «intaccando», un poco alla volta, ma inesorabilmente, la solidità delle sponde del fiume.

g. b.

Interessanti gli appuntamenti culturali di fine settimana

A Costanzana la Passione di Gesù Tai David ai «pomeriggi» del Viotti

VERCELLI — *Appuntamenti con il teatro, la musica classica, i dibattiti ed iniziative di vario genere movimenteranno il fine della settimana in città e in altri centri del Vercellese.*

Il rione Belvedere, in città, tiene banco con il teatro. Un gruppo della borgata ripropone una recita per questa sera (21,15), con scopi di beneficenza: il ricavato sarà infatti devoluto alla Lega piemontese per la lotta contro l'epilessia. La commedia, che si intitola «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» è un classico firmato da Amendola e Corbucci.

Dal teatro alla musica. Domani consueto appuntamento con «I Pomeriggi Musicali» organizzati dalla Società del Quartetto. Nella sala di via Monte di Pietà, alle 17,30, concerto del giovane pianista Tai David, allievo del maestro Jean Micault. Interpreterà brani di Beethoven, Schumann e Scriabin.

Non manca per questo fine della settimana una parentesi gastronomica. A Caresanablot, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, si svolgerà domani la «Quinta sagra della panissa». Il tipico piatto vercellese sarà distribuito alle 12,30. Nel pomeriggio giochi popolari. La manifestazione, organizzata dal Circolo ricreativo «La Nuova», prenderà l'avvio questa sera con una veglia danzante con l'orchestra «La Pimpinelle».

Un'altra recita, di carattere sacro, è in programma anche a Costanzana. I «Trans Cabin Express» presenteranno questo sera, nel cortile delle scuole, la «Passione di Gesù». Il gruppo, che si è ispirato all'antico testo, ripropone il dramma in chiave moderna, prendendo lo spunto da un'antica tradizione di Costanzana. La rappresentazione sarà replicata altre sei volte, sino al 16 giugno, al sabato ed alla domenica.

L'Amministrazione provinciale, con la collaborazione del Comune e delle associazioni culturali locali, presenta oggi a Trino la prima rassegna delle pubblicazioni edite dagli enti culturali trinesi. E' in programma pure un dibattito dal titolo «Le associazioni culturali nella provincia di Vercelli — Ruolo e prospettive».

All'Auditorium Beato Oglerio, alle 16, parleranno Antonino Filiberti, assessore provinciale alla cultura e Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli.

d. co.

Mostre e artisti

PALAZZO CENTORI, corso Libertà 204: ore 16 inaugurazione della mostra «Un laboratorio di idee - Pittura, scultura, poesia» che si concluderà domenica 3 giugno.

«SALA DELLE COLONNE» DI PALAZZO VERGA, via Fratelli Ponzi: da oggi saranno esposte le opere che partecipano al «Primo concorso fotografico sul tema: Carnevale '84 a Vercelli». La mostra che si concluderà venerdì primo giugno, con premiazione alle ore 18,30, è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

ROPPOLO, al Castello si conclude domani la mostra fotografica «Conoscenza, riflessione, impegno» di Rina Vale.

Al Palasport

Una gara nazionale di twirling

VERCELLI — Oggi e domani, al palazzetto dello sport di via Donizetti, a cura della Società Sportiva *«G.S.T. Ninfe del Sesia»*, avrà luogo la gara nazionale di twirling di Terza Divisione.

Alla gara della categoria «cadetti» prenderà parte il «Gruppo Twirling» di Vercelli che è in nettissima ascesa. Ultimamente ha ottenuto, nella terza gara regionale che si è svolta al palasport del rione Isola, il primo posto assoluto.

f. l.

Il Maglificio Anna in quattro giorni si gioca l'intera stagione

La Coppa alla partita della verità Ad Oporto l'Amatori difende 3 reti

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna gioca stasera ad Oporto i quarti di finale, partita di ritorno, della Coppa dei Campioni di hockey a rotelle su pista. Martedì sera (l'incontro è stato anticipato di 24 ore per evitare la concomitanza con quello tra Roma e Liverpool per la Coppa dei Campioni di calcio) affronta, sempre in trasferta, la prima delle due finali per il titolo italiano contro il Pompe Vergani Monza. Il ritorno è fissato per sabato 2 giugno al palasport del rione Isola.

E' un duplice impegno di decisiva importanza che viene a conclusione di una stagione che ha visto la formazione giallobiù gareggiare a corrente alternata, anche per una serie di incidenti che l'hanno privata, in diverse occasioni, dei suoi uomini importanti. Nelle ultime prove il Maglificio Anna ha ritrovato la grande forma. E questo conforta non poco i tifosi e naturalmente dirigenti e giocatori i quali sperano, e non a torto, di fare due centri: la Coppa dei Campioni e la riconferma dello scudetto.

Dice Giuseppe Domenicale, il presidente del club biellese: *«Siamo pronti per lo sprint finale. Il titolo italiano è ora molto più vicino di quanto potesse sembrarci mesi fa. E in Coppa siamo in corsa. La squadra mi pare giri ottimamente. La sua geometria è ritornata ad essere cellulare. E il ritmo notevole».*

Aggiunge l'allenatore, Alfredo Tarchetti: *«Dobbiamo concretizzare tutte le azioni da gol che riusciamo ad impostare».*

Il Porto è stato sconfitto a Vercelli, nell'andata, per 6-3. Fu una bellissima partita. Una vittoria esaltante dell'Amatori, davanti ai suoi tremila fans, in delirio. Ma saranno sufficienti tre reti di vantaggio per resistere alle bordate dei portoghesi che, in casa, sono fortissimi?

La partita di Oporto sarà trasmessa a partire dalle 21,30 da Radio Hitaly 91.

Francesco Leale

VOLLET - Presentati i campionati italiani per veterani

Undici formazioni al «tricolore»

VERCELLI — *Sono già undici le città iscritte alla prima edizione del campionato italiano per veterani di pallavolo, «Memorial Alieti Olimpia», che si svolgerà il 23 e il 24 giugno a Vercelli. Lo organizza l'Uisc, l'Unione italiana sportiva comunità, presieduta dal fondatore della volley italiana Nino Piacco.*

La competizione è stata presentata l'altra sera da Piacco e dal vicepresidente nazionale dell'Ancol, Giancarlo Ciara. Fra i presenti, il presidente della Fiat—Francia, Vittorino Chiusano, che ha donato il trofeo Memorial per il torneo; l'olimpionico Livio Berruti; il cestista Ottorino Flaborea; il presidente provinciale del Coni Marcello Frattari e l'assessore allo sport del Comune Luigi Taverna.

Nino Piacco ha annunciato che le gare si svolgeranno al palazzetto e nelle palestre di Vercelli, Tronzano e Villata.

Nella riunione dell'altra sera, il presidente nazionale Uisc ha quindi annunciato i dati del suo primo quadrimestre alla guida del sodalizio. Gli iscritti sono quasi 53.000, le regioni coinvolte nell'Unione diciotto, le province settantadue. Un ottimo lavoro, quello di Piacco, che per i prossimi anni ha un ambizioso progetto: un'Olimpiade di tutte le discipline sportive comprese nell'Uisc-Ancol.

e. d. m.

Passeggiata ecologica di San Vitale

ROPPOLO — *Sarà disputata domani, domenica 27 maggio, la «Passeggiata ecologia di San Vitale». La manifestazione, organizzata dal Gruppo sportivo roppolese, era stata fissata per domenica 13 ma, a causa della pioggia, era stata rimandata.*

La gara, non competitiva, è giunta alla sua sesta edizione. Il percorso è di cinque chilometri e si dipana interamente su strade di campagna, fino allo splendido antistante la chiesetta campestre di San Vitale, dove sarà organizzato un servizio-bar per rifocillare i partecipanti.

Vi saranno premi per i primi tre classificati, e altri premi saranno estratti a sorte fra tutti i partecipanti.

Vercelli — Domani, sul Sesia, avrà luogo il campionato italiano di pesca riservato a tutte le società italiane affiliate all'Aica. La manifestazione è organizzata dalla Società Garibaldi Vercellese ed è indetta dalla Direzione nazionale Aica, Dipartimento Sport, e dal Comitato Provinciale Aica di Vercelli. Oltre duecento saranno i pescatori

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Baset sexy slip (v. m. 18 anni).
BELVEDERE: ore 21,15 il Gruppo Teatrale Belvedere presenta la commedia Pautasso Antonio esperto in matrimonio.
NUOVO ITALIA: Rambo, con Sylvester Stallone (avventura).
PRINCIPE: Don Camillo (comico) con Terence Hill
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: Vendicatori della notte.
VIOTTI: L'ascensore (thrilling) con Haub Stapel, Josine Val Dalsum (v. m. 14 anni).

CIGLIANO

SPLENDOR: Sotto tiro.

GATTINARA

ITALIA: I guerrieri dell'anno 2002 (fantascienza).

SAN GERMANO

ITALIA: Madame Hitler (v. m. 18

SANTHIA'

IDEAL: Cenerentola '80 (musicale), con Bonnie Bianco e Pierre Cosso.
SPLENDOR: Footloose (musicale), con L. Singer, K. Bacon.

TRONZANO

LUX: Sogno e non essere (comico), con Mel Brooks.

FARMACIE

Belvedere, corso Randaccio 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 60.384; Cavaglà (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.688; Trino (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222. Chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

20 — Telefilm della serie Maude
20,30 Film La distruzione del mondo
22,15 Telenotte Notiziario (1ª edizione)
22,30 La sera della settimana
23 — Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura. Regia di Peppo Sacchi. 2ª puntata (replica)
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)

VIDEOVERCELLI

20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Film Mia moglie ci prova (comico) con Bob Hope
22,30 Videovercelli Notizie (replica)
22,45 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 dal titolo Ultimo prezzo
23,25 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
Prestiti mediante cessione quinto stipendio e pensione statali e parastatali, bancari fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, statali e professionisti e mutui per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti veicoli industriali macchinari.
Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgersi con fiducia ai nostri uffici di via Frà Dolcino 5 - Borgosesia - Tel. 0163 21.640.

SI AFFITTANO
IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE
Tel. 0161/53.280

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 26 I COMPANY
IN DISCOTECA MARCO ZANI
★★
DOMENICA 27 I COMPANY
IN DISCOTECA MARCO ZANI

TECNOFLORA
2ª rassegna di fiori-piante e attrezzature per giardinaggio
APERTA AL PUBBLICO
Domenica 27 maggio dalle 15 alle 19
BIELLA IERI
Statale Biella - Vercelli
Gaglianico

Su con la vita!

La tua vecchia auto vale almeno
1 milione
per passare a una nuova Fiat
DAI CONCESSIONARI FIAT
ALPI C.A.R. srl
C.so Garibaldi, 143 - GATTINARA
tel. 0163 833.512
CELORIA & DELLA PIANA srl
Tangenziale ang. v. Trino - VERCELLI
tel. 0161 392.201
DELLA CASA MARIO & C. snc
Str. Statale 31 bis N. 11 - TRINO
tel. 0161 81.375
INVERNIZZI srl
Via IV Novembre 12 - GRIGNASCO
Tel. 0163 417.777
NOSETTI GIOVANNI di NOSETTI G. & C. sas
C.so Sempione 38 - SANTHIA'
tel. 0161 921.661

Italtexturè ammessa al concordato preventivo

BIELLA — La società a responsabilità limitata Italtexturè di Verrone ha ottenuto dal tribunale civile l'ammissione alla procedura del concordato preventivo. Giudice delegato e commissario giudiziale sono, rispettivamente, Anna Petruzzella e Massimo Sola. I creditori si pronunceranno durante l'apposita assemblea, fissata per il 9 luglio.

L'azienda è da tempo in crisi per difficoltà economiche (una delle componenti principali, anche in questo caso, è la carenza di denaro contante), ma chi ne è responsabile ritiene che sia ancora in grado di far fronte a determinati impegni. Un ulteriore ritardo nella richiesta di ammissione alla procedura avrebbe compromesso irreparabilmente la situazione.

Il valore dei beni patrimoniali messi a disposizione dei creditori dovrebbe consentire il pagamento dei chirografari in misura superiore al limite del 40 per cento. Si attende, a questo proposito, il parere del commissario giudiziale.

La Italtexturè venne costituita nell'estate del '78, con la ragione sociale Manifattura Italatti, e prima di assumere l'attuale assetto societario ha subito quattro trasformazioni. Il 26 per cento del capitale è di proprietà di una società per azioni di Zurigo.

La richiesta di ammissione al beneficio, per evitare il dissesto totale, assai più oneroso per i creditori, è stata presentata il 24 aprile dall'amministratore unico, Vittorio Cervellati, che pochi giorni dopo ha ceduto il posto a Nicola Mantemurro.

Quest'ultimo ha dovuto ripresentare l'istanza.

p. m.

Un incontro tra l'assessore e i sindacalisti

La vertenza dei municipali s'avvia verso la soluzione

Il personale è in agitazione per la definizione delle qualifiche

BIELLA — E' stata imboccata la strada giusta, a quanto pare, per risolvere la vertenza relativa alla definizione delle qualifiche di determinati dipendenti comunali. E' interessata alla questione solo una parte dei circa 500 lavoratori municipali.

La prima riunione tra Stefano Porta, assessore al personale e vicesindaco, e i sindacalisti di categoria è valsa a ristabilire l'atmosfera adatta alle trattative: l'avevano turbata due manifestazioni, da parte di esagitati, definite «inaccettabili» persino in taluni ambienti sindacali. Le parti hanno già fissato per il 21 maggio un incontro, durante il quale si entrerà nel vivo della vertenza.

L'adeguamento alla Legge 387 che contiene le nuove norme in materia, avviene in tre fasi. La prima immediata, è limitata ad un «inquadramento provvisorio» dei dipendenti comunali. La seconda, che dovrebbe essere portata a termine entro luglio-agosto, è particolarmente complessa e dovrà essere ratificata dalla Commissione centrale per la finanza locale, a Roma. La vertenza è conclusa a questa fase.

Stefano Porta aveva già precisato, durante la recente seduta del Consiglio comunale (turbata dalle manifestazioni dei gruppi dei dipendenti), che l'orientamento della giunta si basa su una norma della legge e su una successiva circolare della presidenza del Consiglio dei ministri. Il punto di frizione, con talune parti sindacali, riguarda la procedura per la definizione delle qualifiche.

Nella circolare è precisato che «l'inquadramento immediato si può fare per tutte le posizioni che non comportino aumento di spesa per il Comune». Per gli altri casi il Comune propone e la commissione centrale dispone. L'obiettivo della giunta e dell'assessore in particolare è di affrontare subito i problemi la cui soluzione è a portata di mano, anche per ridurre, sul piano pratico, il numero delle questioni che dovranno essere sottoposte al vaglio della commissione centrale.

Possono essere già definite le posizioni dei bidelli, degli assistenti tecnici, degli ausiliari e di chi si dedica all'assistenza famigliare. Dovranno essere invece portati davanti alla commissione centrale i problemi relativi agli «alti gradi», ai vigili urbani e agli applicati. Quando l'operazione potrà essere completata, si passerà alla terza fase, costituita dal riassetto delle funzioni, dell'attività e della organizzazione degli uffici comunali.

La Cisl si mantiene su posizioni diverse. «Agendo in modo pacato abbiamo potuto far risaltare la fondatezza di determinati nostri emendamenti, che sono stati accolti», ha dichiarato Ottavio Gedda, esponente della Fidel-Cisl.

Questo sindacato non ha approvato il comportamento di chi ha turbato il Consiglio comunale.

p. m.

Stefano Porta

Alla sede del quartiere Centro

Si apre la mostra sulla Resistenza

E domani si commemora l'eccidio del giugno '44

E i pittori affrescano un paesino

PIANE SESIA — Sette pittori per affrescare un paese: organizzato dalla Pro Loco del piccolo centro, alla periferia di Serravalle, si svolgerà domani il primo appuntamento di una manifestazione destinata a trasformare il minuscolo gruppo di case in una galleria d'arte

Gli angoli più caratteristici della frazione saranno da cornice a sette «murales» che altrettanti artisti dipingeranno sulle facciate delle case. Regione Bertola, l'altro della chiesa parrocchiale di San Carlo, regione Quazzo, la vecchia Casa del Popolo, regione Martellone e regione Mazzone ospiteranno gli affreschi di Gastone Cecconello, Vanni Saltarelli, Annibale Follini, Aldino Ferrari, Piergiorgio Ceresa, Giorgio Cigna e Alberto Crotelli.

(g. p. v.)

BIELLA — E' aperta oggi e domani nella sede del Comitato del quartiere Centro, in via Arnulfo 10, la mostra sulla Resistenza allestita nella ricorrenza del quarantesimo anniversario dell'eccidio di Piazza Martiri della Libertà. Il pubblico vi può accedere dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il sacrificio dei 22 partigiani, fucilati il 3 giugno 44, verrà ricordato domani, con una cerimonia che avrà inizio alle 10. Il raduno avverrà in via Gramsci, davanti all'edificio in cui ebbe sede il comando tedesco durante la lotta di Liberazione. Si susseguiranno poi varie cerimonie.

A Viverone viene oggi intitolata alla memoria dei fratelli Giuseppe Elvia e Giovanni Arturo Croce la sezione locale dell'associazione combattenti. Entrambi ufficiali, furono ripetutamente decorati per il loro valore. La cerimonia si svolgerà, con inizio alle 16, nella casa dell'avvocato Vittorangelo Croce, figlio di Giovanni Arturo.

A Massazza, stasera verrà invece inaugurata la sede degli alpini, il cui gruppo festeggia il venticinquesimo di fondazione. I locali sono situati in via Castello. I festeggiamenti proseguiranno domani, dalle 8,30 in poi.

Al Teatro Sociale di Biella, stasera alle 21, si svolgerà il primo dei due concerti corali organizzati dall'assessorato comunale alla cultura in collaborazione con il complesso «La Gentilanella». Si esibiranno i cori Oral Cogne di Aosta e Alabarda di Trieste. Fra un mese sarà la volta dei complessi Tre Pini di Padova e Dell'Ana di Milano. Il ricavato è dedicato alla «Corallia di ispirazione popolare dal 600 fino ai giorni nostri».

Alle 20,45 il Club mandolinistico, diretto da Gabriele Priante, presenterà parte del suo repertorio nella sede del Circolo ricreativo dei dipendenti dell'Unità sanitaria 47 (Vecchio ospedale) che ha organizzato il concerto.

p. m.

Giovane in tribunale per detenzione di droga leggera

Una segnalazione in ritardo gli evita 2 anni di carcere

BIELLA — La lentezza, da parte degli apparati ministeriali, nell'espletamento delle pratiche burocratiche provoca in genere inconvenienti che assillano le pretese dei cittadini. Un giovane biellese ne ha invece tratto un sensibile vantaggio: un ritardo del ministero di Grazia e Giustizia gli ha evitato una condanna a oltre due anni di reclusione.

E' una vicenda complessa, che si è iniziata nell'estate dell'80 in Marocco. Maurizio Stera, allora ventitreenne, e un amico francese vennero arrestati dalla polizia perché erano in possesso di circa un chilo di «kif», un miscuglio di hashish e tabacco paragonabile allo «spinello». Per la legge locale, è un reato di poco conto e di conseguenza i due furono condannati a due mesi di reclusione, ridotti in appello ad un solo mese (che dovettero scontare).

Adeguandosi alla nostra legge, l'ambasciata italiana di Rabat segnalò tempestivamente il fatto al ministero di Grazia e Giustizia, che a sua volta ne informò la Procura della Repubblica di Biella, ma appunto dopo un lungo periodo di tempo. Rientrato successivamente a giudizio il giovane è stato processato dal tribunale con l'imputazione di detenzione di droga leggera.

Il pubblico ministero ha chiesto due anni e quattro mesi di reclusione. I giudici hanno invece accolto la tesi del difensore, che ha sostenuto la «improcedibilità dell'azione penale». E' infatti risultato che la segnalazione, da parte del Ministero, venne effettuata quando il termine di tre mesi, dalla comunicazione dell'ambasciata di Rabat, era già abbondantemente scaduto.

Il fatto che il giovane abbia corso effettivamente un grosso rischio, sul piano penale, è confermato dalla richiesta del difensore, nella eventualità che venisse respinta la «improcedibilità», di contenere la pena entro il limite necessario alla concessione della condizionale. L'imputato non si è presentato al processo per ragioni di lavoro.

p. m.

I lanieri qualificati per la fase regionale

Biella superstar in Coppa

Nella Boccia d'oro inaspettati successi di Pavignano e Ternengo

BIELLA — Il giovedì bocciofilo è stato caratterizzato da due avvenimenti di rilievo. Il primo è la vittoria della Rappresentativa del comitato di Biella dell'Unione bocciofila italiana nello spareggio con la squadra di Asti per l'ammissione alla fase regionale della Coppa Italia di Serie B.

Nella Boccia d'oro, invece, in Prima categoria hanno fatto sensazione le sconfitte di Biellese, Ciocar e C.R.C.

In Coppa Italia, il Comitato di Biella è andato a giocare ad Asti con questa formazione: Franco Botta (Amici Cossatesi) per la specialità individuale; Luigi Gabasio e Ugo Franzoni (Biellese) per la gara a coppie; Ilio Boscain, Carlo Viazzo (Stronese), Rino Brancaleon (Biellese) e Armandino Coda (Zumaglese), come riserva di lusso, per l'incontro a quadrette.

E veniamo alla Boccia d'oro, dove la Biellese, grande favorita della Prima categoria, è stata superata a Pavignano dal Cesano

Del tutto imprevedibile era la vittoria del fanalino di coda Ternenghese nella partita con il Ciocar di Tollegno.

Ha sorpreso la sconfitta del C.R.C. ad opera del S. Stefano. La squadra di Gaglianico era reduce da una bella vittoria per 13 a 0 sulla Zumaglese (la gara era stata interrotta sul 10 a 0 per pioggia), mentre il S. Stefano, fino a giovedì, aveva conquistato una sola vittoria stagionale. Nulli hanno giocato Zumaglese e Stronese avendo alcuni giocatori impegnati nella sfida in Coppa Italia.

In Seconda categoria, girone 1 OK da segnalare i successi dei Chiavazza sui Amici Graglia per 13 a 4, dei Tuttobocce Sette sui Mongrando per 12 a 10, della Biberiana sul Favaro per 13 a 1 e della Locatese sui Borriana per 12 a 10.

Nel girone 2 invece, hanno vinto il Cossato Bocce su una Valdenghese rimaneggiata per 13 a 6, il Io Zegna sui Cerruti per 13 a 4.

m. al.

PRO CANDELO: IL GIORNO DOPO LA RETROCESSIONE

DAL NOSTRO INVIATO

CANDELO - Pro, il giorno dopo. L'industriosa città biellese non ha ancora assorbito il colpo dell'inaspettata retrocessione della sua squadra di calcio, ambasciatrice in campo regionale di un'attività sportiva con tenui lampi di luce.

Pochi alla vigilia avevano pronosticato un successo del Villadossola sul lanciatissimo Grignasco, impegnato nel testa a testa con il florgoticino per l'accesso alle finali per l'Eccellenza e, quando attorno alle 20,30 nei bar e nei circoli degli sportivi è circolata la notizia della vittoria ossolana, la delusione è stata cocente.

Dice Ettore Filetto, uno dei tre responsabili organizzativi del club laniero: «In quattro giorni abbiamo visto sciogliere come neve al sole tutte le nostre speranze. La prima mazzata l'abbiamo incassata domenica a Stresa, quando negli ultimi due minuti ci siamo lasciati infilare due volte; adesso è arrivato da Villadossola il pugno del k.o. A condannarci nei confronti dello Stresa è stata la peggiore differenza reti, una stretta in rapporto alle trenta partite disputate, ma terminare non serve a nulla».

La salvezza del Villadossola è stata un'autentica scudisciata che ha aperto una profonda ferita nell'ambiente della Pro.

Prosegue Ettore Filetto: «Non ci aspettavamo di dover tornare in Prima Categoria dopo due anni di Promozione. Speravamo che il girone A è più combattivo del B, ma non ci attendevamo questo tonfo. La caduta ci servirà comunque da lezione».

Per risollevare un ambiente che ha accusato visibilmente la retrocessione, il Pro ha subito voltato pagina. In una riunione è stata riconfermata la linea del club che anche nella prossima stagione potrà avvalersi del medesimo staff dirigenziale di quest'anno, con Giulio Clerico presidente, Biasco Roselli e Pier Giorgio Bracco vice, Pasqualino Milan, Ettore Filetto e Luigi Piattino responsabili tecnici e societari.

Prosegue Ettore Filetto: «Il nostro obiettivo è quello di risalire immediatamente nel maggior torneo dilettantistico. A dispetto di qualcuno che credeva nello sfascio della Pro, in queste ore abbiamo dimostrato una indubbia solidità societaria. Qualcosa però rispetto al passato dovrà cambiare, anche sul piano dei rapporti con la città. Non è detto, infatti, che si torni a disputare le gare interne al comunale di Candelo. L'impianto è in pessime condizioni e potrebbe darsi che si emigri a Vigliano».

Nei prossimi giorni, passato il momento di comprensibile sconforto (solo una settimana fa la salvezza era a portata di mano) il clan laniero si riunirà per valutare l'attuale situazione anche sotto il profilo strettamente tecnico e decidere gli eventuali mutamenti nell'organico della squadra.

Nessuna decisione è stata presa ancora su Rota e Brando, il duo che da novembre ha guidato la navicella laniera in sostituzione del dimissionario Mosca, ma già probabile appare la partenza di alcuni giocatori, come il gioiello Fontana, il bomber Crepaldi e il portiere Ferrarotti.

Roberto Eynard

Secondo campionato valsesiano

Taglialegna scendono in gara a Valduggia

VALDUGGIA — Dal 5 al 10 giugno il centro valsesiano, rinomato per aver dato i natali a Gaudenzio Ferrari e per la produzione di campane, ospiterà il 2° Campionato del taglio dei tronchi con l'ascia, la singolare manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale alpini.

I componenti il direttivo della sezione alpini valduggesi hanno presentato ufficialmente in questi giorni il calendario della competizione, che oltre alle selezioni per la proclamazione dei migliori taglialegna del Rosa prevede un nutrito cartellone di spettacoli.

Spiega Guido Mazzone, presidente del comitato che ha stilato gli appuntamenti in calendario: «Si inizierà il 5 giugno alle 21 con i sorteggi e gli accoppiamenti fra le squadre iscritte. Alla serata prenderà parte la Fanfara alpina di foresto, e il Gruppo Arci di Solivo, la squadra vincitrice della prima edizione, terrà una dimostrazione di taglio».

Giovedì 7, venerdì 8 e sabato 9 giugno si svolgeranno le eliminatorie tra le formazioni in lizza. Negli intervalli tra le prove agonistiche si esibiranno il Coro Varade di Varallo e il gruppo Twirling di Oleggio.

Domenica, in mattinata, ci sarà il raduno dei gruppi alpini valsesiani, mentre alle 15 si esibirà il corpo musicale «Giuseppe Verdi» di Coggiola. Alle 17 sfilerà il gruppo folcloristico dei Carbonin da Morca e alle 19 si svolgerà la finalissima per l'assegnazione del titolo '84 di campione valligiano di taglialegna.

g. p. v.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: L'assassino.
MAZZINI: I miei problemi con le donne.
ODEON: Hot dog.
SOCIALE: Cori alpini.

BORGOSESIA

LUX: Voglia di tenerezza.
SOCIALE: Fratelli nella notte.

CANDELO

VERDI: La cosa.

COGGIOLA

EMBO: Nana erotica.
ITALIA: Don Camillo.
NADAR: L'urlo di Chen terrorista l'Eccellente.

COSSATO

MICHELETTI: Footloose.
PRIMAVERA: Emozioni sensuali.

PRAY

ECCELSIOR: Cento giorni a Palermo.

SERRAVALLE

CORSO: Voglia di tenerezza.

VARALLO

CIVICO: Camerarisola 69.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755; Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Ponderano.
Usl 48 - Valdengo; Masserano; Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Marietti, piazza Parrocchiale, tel. 27.218; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.033; Borgosesia 25.515; Cavaglià 68.413; Cossato 922.601; Mongrando 666.913; Trivero 756.566; Valdengo 708.154; Varallo 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872: sculture di Luigi Grosso (10-12,30; 15-19,30, domenica e lunedì chiuso)
Figure, via Marconi 5, tel. 32.853; fotografie di Olivo Barbieri (da martedì a sabato, 17-20).

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo civico, via Pietro Micca 38; lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30 - Biblioteca, via Pietro Micca 38, lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

EDICOLE

Domani saranno aperte: Basini, via Italia; Del Signore, Piazzo; Boni, Chiavazza; Festa, Vernato; Garbaro, via Garibaldi; Mezzi, giardini pubblici Zumaglini; Morenga, via Repubblica; Bala, via Rosselli; Garlazzo, piazza Adua; Panchetto, Vandorno; Ravella, Ponderano; Salza, Occhieppo Inferiore; Stratta, Occhieppo Superiore.

A SERRAVALLE SESIA
«RESIDENCE CASTELLO»
— Vendonsi appartamenti 3-4-5 locali con:
doppi servizi, telefono, impianto Tv centralizzato, videocitofono, impianto riscaldamento autonomo, porte di sicurezza, vetri termici, cantina, garages, ampio parcheggio interno di proprietà, cancello d'ingresso con apertura automatica.
— Prezzi contenuti, pagamenti dilazionati con mutuo.
— Per informazioni telefonare al (0163) 21.492.

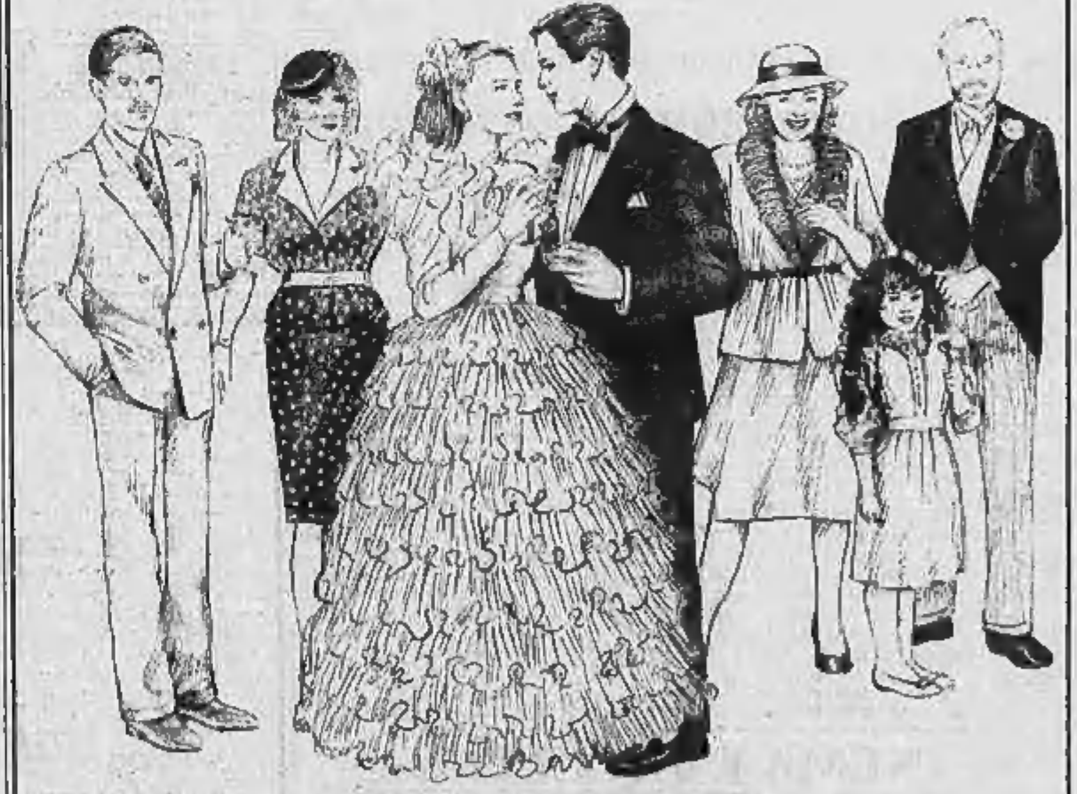
A CELLIO CENTRO (VALSESIA)
ZONA TURISTICA A MT. 700
- Vendesi appartamenti ristrutturati 3-4 locali + servizi, giardino con parcheggi interni e garages.
- Prezzi contenuti.
- Pagamento dilazionato con mutuo.
- Per informazioni telefonare al (0163) 21.492.

Vendesi in Novara
RISTORANTE
(50 coperti)
Tel. 0321 45.58.76
dalle ore 16 alle ore 18

MOSCA SPA
BIELLA
VERCELLI
IL FANTASTICO MESE DELL'
ELETTRODOMESTICO
Per ogni acquisto da L. 100.000: omaggio un phone Moulinex 550 watt (prezzo L. 16.900)
Per ogni acquisto da L. 200.000: omaggio un coltello elettrico Moulinex (prezzo L. 26.200)
Per ogni acquisto da L. 300.000: omaggio un ferro da stiro vapor control Termozeta (prezzo L. 68.000)
Per ogni acquisto da L. 400.000: omaggio un Multipratic MC1 Braun (prezzo L. 88.000)
Per ogni acquisto da L. 500.000: omaggio un robot elettronico Moulinex (prezzo L. 125.000)
OFFERTE SPECIALI GIARDINAGGIO le migliori marche

Mosca da sempre il meglio di tutto

CONFEZIONI BIELLESI
Veste i vostri momenti più felici.



Confezioni BIELLESI
LA SICUREZZA DI ESSERE PROTAGONISTI.
Le "GRANDI BOUTIQUES" di CONFEZIONI BIELLESI
a Masserano, Caresana, Burolo, Intra e ora anche a Novara
in corso Torino, 26 - Tel. 0321/21618